

S'E' UCCISO IL CUBANO DORTICOS EX-PRESIDENTE AMICO DI FIDEL CASTRO

● CITTA' DEL MESSICO — Osvaldo Dorticos, ex presidente di Cuba ed attuale ministro della Giustizia, si è tolto la vita con un colpo di arma da fuoco. L'annuncio è stato dato con un comunicato ufficiale del partito comunista cubano.

Dorticos aveva 64 anni. Il comunicato, firmato dai membri del comitato centrale del pc cubano, precisa che Dorticos «morì della rivoluzione castrista del 1957-58, era solo nella sua stanza da letto

al momento del suicidio».

Dorticos soffriva di lancinanti dolori spinali e di recente era caduto in una pericolosa depressione psichica per la morte di una amica, Maria Caridad Molina.

Avvocato di professione, era stato uno dei leaders della rivoluzione castrista che rovesciò il regime dittatoriale di Batista.

(L'AVANA — Maggio del 1962. Una foto storica. Da destra: Dorticos, Fidel Castro, Raul Castro, il «Che» Guevara).



Venerdì 24 Giugno 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

IP

UNA SOCIETÀ DI
SERVIZI IMMOBILIARI
CHE È GARANZIA
DI PROFESSIONALITÀ
ED ESPERIENZA

TORINO - VIA ALBERTI 24 - TEL. 511.582
MILANO - ROMA - GENOVA - AOSTA - FIRENZE
BOLOGNA - VERONA - PADOVA

Stop ai comizi

**ULTIME
ORE
ALLE 24
SI TACE**

● A PAGINA 16

Il presentatore respinge le accuse, i difensori contrattaccano

«ABBIAMO LE PROVE D'UN RICATTO A TORTORA»

Uno dei camorristi pentiti (ex-fedelissimo di Cutolo) avrebbe voluto vendicarsi



● ROMA — Enzo Tortora è finito in carcere per una vicenda di centrini ricamati a mano da un detenuto? E' quanto hanno affermato ieri i legali del presentatore dopo l'interrogatorio del loro assistito.

Secondo i legali, la documentazione fornita dal presentatore

re «ha impressionato i giudici ed è probabile che tutto sia quanto prima chiarito». Gli avvocati non hanno comunque chiesto la libertà provvisoria per il loro assistito. «Confidiamo — hanno detto — che la scarcerazione del presentatore possa avvenire a medio termine».

● A PAGINA 16

Sally torna alle 12 e 53

● NEW YORK — Alle 12,53 di oggi, ora italiana, la navicella «Challenger» atterra a Cape Canaveral. Con i quattro uomini di equipaggio c'è Sally Ride, 32 anni, la prima donna astronauta americana che è stata protagonista della missione. Il bilancio è lusinghiero: oltre a una serie di esperimenti scientifici riguardanti la fabbricazione di nuove scatenze in condizioni di assenza di gravità, lo «Challenger» ha portato a termine con successo il lancio dei due satelliti (Anik canadese e Palapa indonesiano), e ha realizzato il primo recupero di un carico spaziale dal peso di oltre 2 tonnellate.

In un primo tempo la Nasa (l'ente spaziale americano) aveva escluso la possibilità di un rientro della navicella entro oggi dato che le previsioni meteorologiche indicavano un possibile peggioramento del tempo dalla Louisiana alla Florida e in particolare a Cape Canaveral. Poi la situazione è migliorata e secondo le ultime previsioni dei meteorologi lo «Challenger» disporrà della visibilità necessaria per un perfetto atterraggio.

Uscirà dal carcere se paga un miliardo il «prete dei petroli» detenuto a Casale

Per uscire di prigione don Simeone Duca — coinvolto nello scandalo petroli — dovrà pagare un miliardo. Il giudice Vaudano ha fissato questa cifra per il sacerdote che è detenuto nel carcere di Casale.

Personaggio di spicco nell'inchiesta svolta dai magistrati torinesi Cuva e Vaudano, don Simeone Duca era saltato fuori durante le indagini relative alle pressioni esercitate per far nominare al vertice della Guardia di finanza il generale Giudice.

Il religioso nel gennaio scorso aveva ricevuto una comunicazione

na giudiziaria per corruzione aggravata a il mese dopo era stato arrestato insieme a don Francesco Quaglia, parroco di Cerano. Il suo nome era stato fatto dai petrolieri Franco Buzzoni e Primo Bolzani. I due preti svolgevano il ruolo di intermediari nel giro delle raccomandazioni. Contemporaneamente, il sostituto procuratore De Crescenzo aveva spiccato un ordine di cattura contro don Simeone Duca per millantato credito. Alcuni detenuti per il sequestro Ceretto avevano ottenuto dal sacerdote l'assicurazione di una sentenza mita.

**Il tempo
oggi
domani
e domenica**

● A PAGINA 16

STAMPA
SERA

CONCORSO Panino è bello!

La migliore panineria è

indirizzo

Nome

Cognome

Indirizzo

Città prov. CAP
Aut. min. n. 4/244130

Heinz

CINZANO

REGOLAMENTO

1. L'Editrice La Stampa indica, fra tutti i lettori del suo quotidiano *Stampa Sera*, un concorso a premi denominato «Panino è bello».
2. I partecipanti dovranno indicare sull'apposito tagliando, che sarà pubblicato da GIOVEDÌ 2 GIUGNO a GIOVEDÌ 28 LUGLIO, esclusa la domenica, su «Stampa Sera» (edizione tabloid) il nome della panineria che, a loro giudizio, fa i migliori panini.
3. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 1° agosto, saranno estratti a sorte complessivamente 15 premi:
 - dal 1° al 5°: n° 5 weekend per due persone, comprendenti 3 pasti e un pernottamento presso la Locanda dell'Angelo di Paracucchi a Sarzana (La Spezia), da effettuarsi il 17 e 18 settembre 1983;
 - dal 6° al 15°: n° 10 confezioni comprendenti ciascuna alcune salse Heinz con portafoglio e 8 bottiglie di Sauvignon Gréant Cinzano.
4. L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivale della ritenuta di imposta nei confronti dei vincitori.
5. I vincitori saranno informati tramite pubblicazione su «Stampa Sera» e comunicazione al proprio domicilio.
6. Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a: STAMPA SERA - Promozione e sviluppo, via Marengo 32 - 10126 Torino oppure imbucare nelle apposite urne collocabili presso il nostro Salone di Galleria San Federico 41 o presso tutti i bar o paninerie indicati nell'elenco che verrà pubblicato settimanalmente.

AVVISO: I bar e le paninerie che faranno pervenire a *Stampa Sera* - Promozione e sviluppo - via Marengo 32 - Torino, o per posta o tramite consegna diretta, tagliandi dal concorso che man mano vengono imbucati nelle urne, potranno partecipare alle classifiche provvisorie che verranno pubblicate periodicamente su *Stampa Sera*.

una casa in sardegna



PORTO
CODA
CAVALLO

INFORMAZIONI:
CIET PIEMONTE
10139 TORINO
C.V. Emanuele 169
Tel. 011/447.12.77
Cantiera
CAPO CODA CAVALLO
Tel. 070/41.834.005

DESIDERO RICEVERE MAGGIORI INFORMAZIONI
SUL COMPLESSO "PORTO CODA CAVALLO" A

NOME E COGNOME _____
INDIRIZZO _____
CAP _____ CITTÀ _____ TEL. _____

ossola

CENTO PILÓTA
SABA

Tv color
Video registratore
Telecamere
3 ANNI GARANZIA

Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Città - P.za S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

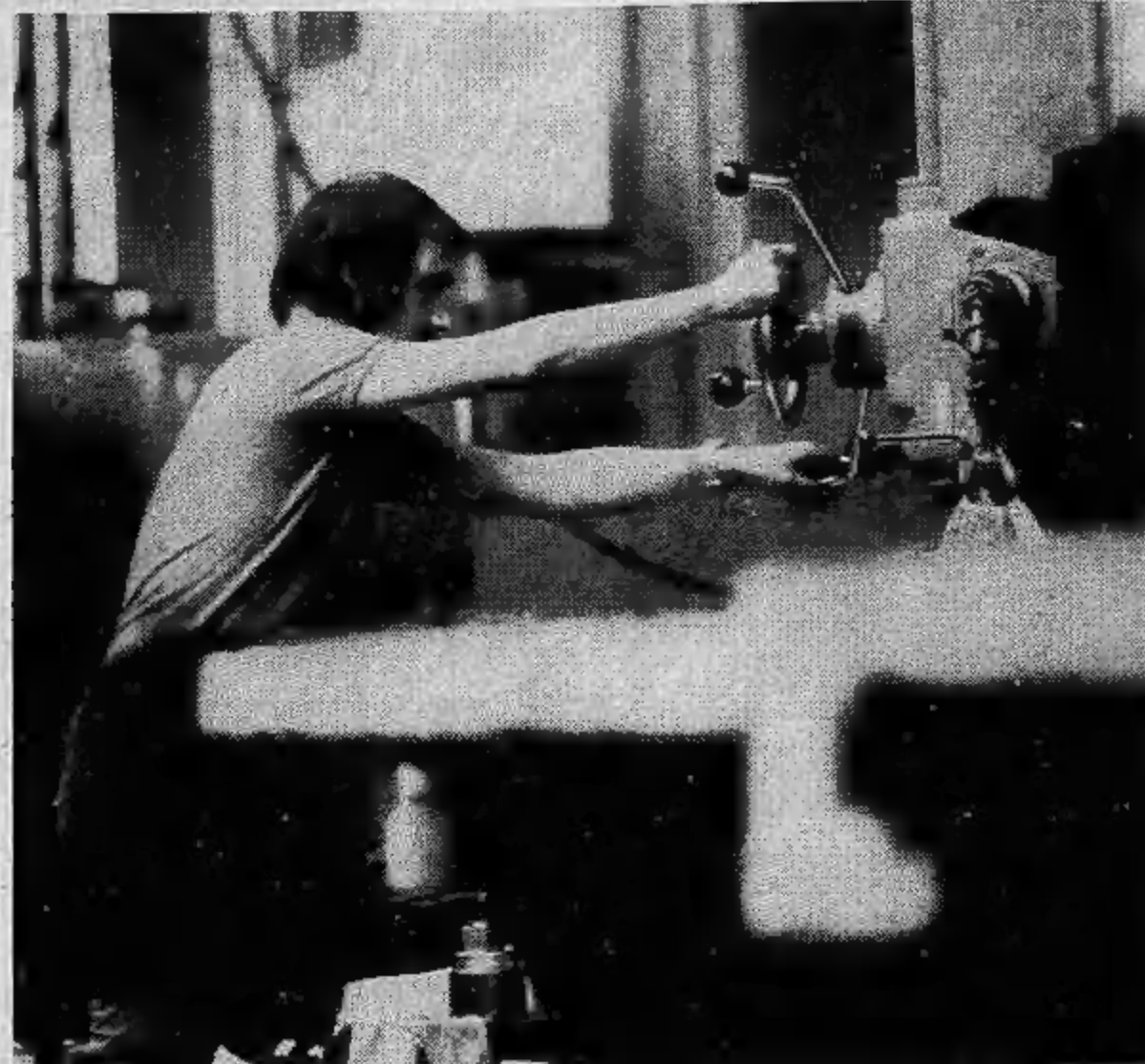
Dal primo giorno di luglio il via alle maggiorazioni

SCATTANO I NUOVI

Dal 1° luglio scattano le maggiorazioni per gli assegni familiari, previste dalla legge 79 del marzo '83. Il provvedimento, di legge interessa milioni di lavoratori ed ha come naturali destinatari i datori di lavoro che, com'è noto, anticipano ai propri dipendenti gli assegni familiari per conto dell'Inps.

Sin qui gli aspetti «normativi»: in effetti, l'applicazione della legge si presta ad interpretazioni non sempre facili ed univoche. Si rendeva quindi indispensabile una circolare «interpretativa» che rendesse operanti le nuove norme. Anticipiamo alle aziende il testo di questa circolare dell'Inps (riportandone, ovviamente, per motivi di spazio, i passi più salienti) per consentire ai lettori-datori di lavoro di dare pratica attuazione alle nuove norme che, come dicevamo in apertura, trovano attuazione dal 1° luglio di quest'anno.

Mario Stratta



Il datore di lavoro indica le persone a carico

● Come si determina il reddito familiare? Sulla base dei redditi di chi fa richiesta e di coloro che alla data di decorrenza del diritto alla maggiorazione sia coniuge o figlio

● Chi è escluso? I figli conviventi coniugati, a meno che per gli stessi non vengano già percepiti gli assegni familiari

● Il reddito così determinato rimarrà invariato fino al 30 giugno successivo

1) ACCERTAMENTO DEL DIRITTO.

L'accertamento del diritto e della misura delle maggiorazioni ed il relativo pagamento debbono essere effettuati dai datori di lavoro per il personale alla loro dipendenza al quale corrispondono gli assegni familiari sia unitamente alle retribuzioni che a trattamenti previdenziali (malattia, Cig, ecc.). Il datore di lavoro deve innanzitutto individuare i figli ed equiparati minori che risultano a carico del richiedente nonché le persone il cui reddito concorre a formare il reddito familiare.

2) Figli ed equiparati minori a carico.

Per i figli ed equiparati minori a carico si intendono i figli ed gli equiparati che non hanno compiuto il 18° anno di età per i quali il richiedente «percepisce dal datore di lavoro gli assegni familiari», anche se i minori non convivono con il richiedente stesso.

Non sono, pertanto, da considerare tra gli equiparati ai figli le sorelle, i fratelli ed i nipoti.

3) Soggetti i cui redditi concorrono a formare il reddito familiare.

Il reddito familiare deve essere determinato sulla base dei redditi del richiedente e delle persone che alla data dal 1° luglio ovvero alla data di decorrenza del diritto alla maggiorazione, se successiva, si trovino, rispetto allo stesso richiedente, in una delle seguenti posizioni:

A) Coniuge del richiedente non separato legalmente da questi anche se non convivente;

B) Figli ed equiparati maggiorenni conviventi con il richiedente (la convivenza deve risultare dal certificato di stato di famiglia);

C) I figli ed equiparati minori per i quali il richiedente percepisce gli assegni familiari o che comunque siano con esso conviventi.

Sono esclusi i figli ed equiparati conviventi coniugati a meno che per i medesimi il richiedente non percepisca gli assegni familiari.

Il reddito familiare, così determinato, rimane invariato fino al 30 giugno successivo.

Ecco quali redditi si prendono in considerazione

4) Redditi assoggettabili all'Irpef.

I redditi da prendere in considerazione, ai fini della determinazione del reddito familiare, sono i redditi assoggettabili all'Irpef conseguiti da ciascuna delle persone indicate al paragrafo 3 nel periodo di imposta dell'anno precedente al 1° luglio di ciascun anno. Per le maggiorazioni decorrenti dal 1° luglio 1983 debbono essere considerati, pertanto, i redditi conseguiti nell'anno 1982, dichiarati entro il 31 maggio 1983; per gli anni successivi si dovrà procedere analogamente.

Per redditi assoggettabili all'Irpef si intendono:

A) Per coloro che hanno presentato la dichiarazione dei redditi di mod. 740 o 740/S, il reddito complessivo indicato rispettivamente al quadro N, rigo 32 e al quadro N/O, rigo 75, nonché i redditi soggetti a tassazione separata indicati rispettivamente al quadro D, righe 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17 ed al quadro D, righe 6, 7, 8, 9, 10 e 11;

B) Per coloro che, avendo conseguito solo redditi da lavoro dipendente, hanno inviato agli uffici tributari il mod. 101, il totale degli emolumenti imponibili indicato al punto 8 e gli emolumenti soggetti a tassazione separata indicati al punto 22 di detto modulo; ciò vale anche per i lavoratori che non hanno dovuto inviare agli uffici tributari il

mod. 101 avendo conseguito un reddito non superiore al limite stabilito (per l'anno 1982 tale limite è fissato in lire 3.500.000);

C) Per i pensionati che non hanno presentato la dichiarazione dei redditi ed hanno ricevuto, dall'ente erogante la pensione, il mod. 201, gli emolumenti imponibili indicati al punto 8 e l'importo degli arretrati indicato al punto 22 di detto modulo;

D) Per coloro che hanno conseguito soltanto redditi di lavoro dipendente ma non hanno ricevuto dal datore di lavoro il mod. 101, in quanto quest'ultimo non è tenuto al rilascio di detto modulo (ad esempio: lavoratori domestici, dipendenti da condomini), i predetti redditi;

E) Per coloro che non hanno presentato la dichiarazione dei redditi di mod. 740 o 740/S, perché hanno conseguito soltanto redditi da terreni e fabbricati per un ammontare complessivo non superiore al limite fissato (L. 360.000 per l'anno 1982), detti redditi;

F) Per coloro che non hanno presentato la dichiarazione dei redditi di mod. 740 o 740/S, in quanto hanno conseguito soltanto redditi derivanti da borse di studio o assegni similari per un ammontare complessivo non superiore al limite stabilito (L. 2.940.000 per l'anno 1982), i predetti redditi.



previste dalla legge: provvedimento per milioni di lavoratori

ASSEGNI FAMILIARI

- L'applicazione della legge si presta ad interpretazioni non sempre facili
- E' quindi necessaria una circolare interpretativa
- Anticipiamo il testo della circolare Inps riportandone i passi salienti

5) Dichiarazione relativa ai redditi rilasciata da ciascun componente la famiglia.

Ciascuno dei componenti la famiglia il cui reddito concorre alla formazione del reddito familiare deve rilasciare una dichiarazione sull'apposito modulo predisposto dall'Inps con la quale deve indicare i redditi assoggettati all'Irpef conseguiti nell'anno considerato, ovvero deve dichiarare di non aver conseguito redditi nell'anno stesso; per il richiedente la dichiarazione è contenuta nel modulo di domanda.

La dichiarazione reddituale in questione deve essere regolarmente autenticata dal segretario comunale o da altro funzionario incaricato dal sindaco, dal notaio o dal cancelliere.

6) Diritto alle maggiorazioni: accertamento dei requisiti.

Il reddito familiare complessivo è rappresentato dalla somma dei redditi assoggettati all'Irpef conseguiti dalle persone che, alla data di decorrenza del diritto alla maggiorazione, risultano trovarsi nei confronti del richiedente in una delle situazioni indicate alle lettere A, B e C del precedente paragrafo 3. Il reddito familiare complessivo così determinato vale fino al 30 giugno successivo indipendentemente da variazioni che possano intervenire nella composizione della famiglia (cessazione della convivenza di figli maggiorenni, separazione legale, ecc.).

Il diritto alle maggiorazioni spetta a condizione che il reddito familiare complessivo (la somma dei redditi di tutti i componenti la famiglia) sia costituito per almeno il 70% da reddito da lavoro dipendente, da pensione e da altra prestazione previdenziale derivante da lavoro dipendente; in caso contrario le maggiorazioni non spettano.

Al lavoratore il cui reddito familiare complessivo sia costituito almeno per il 70% da reddito da lavoro dipendente e assimilato, secondo il regime Irpef, il diritto alle maggiorazioni è riconosciuto. In relazione all'ammontare del reddito familiare complessivo ed al numero dei figli ed equiparati mi-



nori per i quali il lavoratore percepisce gli assegni familiari.

Il diritto, tuttavia, non sussiste per i lavoratori che percepiscono gli assegni familiari per 1, 2, 3 e 4 o più figli ed equiparati minori il cui reddito familiare complessivo sia rispettivamente superiore a 13 milioni, 18 milioni, 20 milioni e 23 milioni.

Al riguardo si fa presente altresì che la legge fissa l'importo massimo delle maggiorazioni limitatamente a quattro figli ed equiparati minori a carico.

Ove ciascuno dei genitori tra loro congiunti sia titolare di un trattamento di famiglia per alcuni dei figli, il numero dei figli ed equiparati minori per i quali gli stessi potranno percepire le maggiorazioni non deve superare il numero di quattro complessivamente.

La domanda di maggiorazione e la relativa documentazione hanno validità limitata a periodi compresi tra il 1° luglio e il 30 giugno; conseguentemente sia la domanda che la documentazione debbono essere rinnovate ogni anno.

Come per gli assegni familiari il diritto alle maggiorazioni si prescrive nel termine di cinque anni.

7) Domanda di maggiorazione degli assegni familiari.

I lavoratori che richiedono le maggiorazioni debbono presentare al datore di lavoro, che corrisponde loro gli assegni familiari per i figli ed equiparati minori, l'apposita domanda contenente la dichiarazione relativa ai redditi propri ed allegare alla domanda stessa le dichiarazioni rilasciate dal coniuge del richiedente non separato legalmente, dai figli ed equiparati minori e maggiorenni conviventi e dai figli ed equiparati minori per i quali il richiedente percepisce gli assegni familiari.

Alla predetta domanda deve essere, altresì, allegato un certificato di stato di famiglia.

Il datore di lavoro deve verificare che il lavoratore richiedente abbia presentato le dichiarazioni relative al coniuge, ai figli ed equiparati minori e maggiorenni conviventi

(individuabili dallo stato di famiglia) ed ai figli ed equiparati minori per i quali percepisce gli assegni familiari anche se non conviventi col richiedente stesso. Ove i figli ed equiparati minori non posseggono redditi o questi siano compresi nella dichiarazione di uno dei genitori, il richiedente può omettere di presentare la dichiarazione dichiarando nell'apposito spazio del modulo di domanda, a seconda dei casi, il nominativo del minore che non posseggano redditi ovvero il genitore nella cui dichiarazione sono compresi i relativi redditi.

10) Libri aziendali, operazioni a conguaglio, trasmissione moduli riepilogativi.

I datori di lavoro sono tenuti a registrare, per ciascun lavoratore, sul libro matricola o su documenti equipollenti il numero dei figli ed equiparati minori per i quali sono state corrisposte le maggiorazioni nonché l'importo massimo della fascia di reddito nella quale è compreso il reddito complessivo familiare (in milioni di lire) e, sul libro paga o su documenti equipollenti, l'importo delle maggiorazioni corrisposte.

VIAGGI 83

PALMA DE MALLORCA

Partenza 17 luglio '83
8 giorni, viaggio aereo

TUTTO COMPRESO 455.000

TUNISIA - HAMMAMET

Partenza 10 luglio '83
8 giorni, viaggio aereo

TUTTO COMPRESO 492.000

GRECIA - RODI

Partenza 10 luglio '83
15 giorni, viaggio aereo

HOTEL 1° CATEGORIA 895.000

Partenza 24 luglio '83
15 giorni, viaggio aereo

HOTEL 1° CATEGORIA 838.000

FERRATO VIAGGI

Tel. (011) 493.300 - 491.862 - 495.175

GRANDE CONCORSO

REVLON
LINEA ITALIANA

con splendidi premi
da vincere subito
dal 1° giugno al 31 luglio

PROFUMI
Servetti

Via Rodi 1 - Piazza Sabotino 1 - Via Tripoli 7 - Via Carlo Alberto 31
Corso Giulio Cesare 214 - Via Mazzini 21



SXT 125

BALLIANO s.r.l.
di MOLLO & CAMISASSA

concessionario

CAGIVA

VENDITA - RICAMBI
ASSISTENZA

Kawasaki
YAMAHA

10152 TORINO - Corso Palermo, 16 ☎ (011) 852869

LICEO LINGUISTICO J.J. ROUSSEAU
integralmente parificato
Maturità linguistica - Esami in sede

In collaborazione con il CIS, DIPLOMI:

First e Proficiency di Cambridge
Alliance Française e Grenoble 1°
Zertifikat Fremdsprache Deutsch
Traduttore tecnico specializzato

Via Lagrange, 3 - Torino (Palazzo Vagnino)
Telefono: (011) 530.326 / 546.845 / 537.838

TELESPAZIO Pubblicità
vi dà appuntamento con

GRAN BAZAR



condotto da

MARISA
DEL FRATE

Venerdì ore 20,30 su
Sabato ore 10,15 su
Domenica ore 10,30 su
Sabato ore 13,50 su
Domenica ore 10 su
Lunedì ore 9,15 su

QUINTARETE
TELESTUDIO
QUINTARETE
TELECITY PIEMONTE
TELECITY PIEMONTE
TELECITY PIEMONTE

Un nuovo modo di «bloccare» in TV ciò che vi piace
Per informazioni: TELE SPAZIO PUBBLICITÀ
OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 798.033
Dal giovedì al sabato c/o GUALA RESIDENTE
TORINO - Tel. (011) 618.733 int. 111

LAURA ASHLEY HOME DECORATION 1983

tessuti d'arredamento
e carta da parati



Atelier Marta

via mercanti 22, tel. 539.874

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA

PK

publikompass

20123 Milano
10126 Torino
28100 Novara
16121 Genova
17100 Savona
16100 Imperia
16038 Sanremo
Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85.96
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 85.89.65/85.88.44
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.581
Via E. Verzaglia 23 - Tel. (010) 59.25.60/59.56.33
Via Asenigo 1/1 - Tel. (019) 38.219/38.64.96
Via Bonfante 1 - Tel. (015) 27.33.71
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 58.49.49/58.49.40

I Comuni della provincia torinese di fronte alle elezioni amministrative

PER CIRIÈ

Colpi di mazza fra partiti

CIRIÈ — Città riservata, poco partecipe alle iniziative promosse da ciascun partito per accattivarsi le simpatie e le preferenze dei cittadini — ma sotto la cenere — dicono i candidati alle amministrative — si nasconde un'accesa coscienza politica.

Anche in questi ultimi giorni a Ciriè, prima della chiamata alle urne, il clima è disteso; gli otto schieramenti politici, che si contenderanno il primato nella costituzione della maggioranza consiliare, affrontano serenamente, rispettandosi a vicenda, le ultime fatiche. Presso la sede del pci, il segretario Cesare Bertone sfoglia il volantino che contiene il programma elettorale della dc. «Nel vedere questo fascicolo — osserva — penso a quale spesa abbia dovuto affrontare, somma che in cinque anni di gestione non avrà certo stanziato per iniziative culturali. Tutto ciò che è messo in vetrina inoltre, vedi illuminazione pubblica, fognature, asfaltatura strade e via discorrendo, rientra nella normale amministrazione. Ma per quello che va omologato sotto la voce iniziative, che dovrebbero caratterizzare l'operato di ciascuna amministrazione comunale, c'è il buio più completo».

Qual'è, allora, l'innovazione che i comunisti di Ciriè propongono ai cittadini? «Basta dare uno sguardo alla nostra lista, nata dall'accordo tra pci, pdup e indipendenti».

«E' l'unica vera novità di questo confronto politico — fa eco il segretario del pdup Enrico Bajma —. Segno che l'unità della sinistra è possibile».

Dietro la scrivania dell'ufficio riservato al primo cittadino di Ciriè, Mario Sasso è impegnato in considerazioni sul ruolo politico giocato dalla dc nel contesto cittadino. «E' il partito della città. Sono stati i cittadini, infatti, a volerla alla guida del paese per tanti anni. Di 5 anni in 5 anni siamo sempre stati riconfermati, eccezion fatta per un breve periodo, durato due anni, in cui la giunta di sinistra ha avuto modo di fallire e di cadere la mano al commissario prefettizio».

Quali le previsioni in vista della prossima competizione politica? «Nel '78 abbiamo stravinto, con ben 15 seggi su 30 a nostro favore — fa notare il sindaco Mario Sasso —. Allora, ha però influito sulla coscienza dell'elettore la tragica fine di Moro, ed anche il fallimento dell'amministrazione comunale precedente, retta dal pci. Quest'anno, invece, anche se sarebbe presuntuoso poter sperare in un successo pari a quello di 5 anni fa, possiamo far affidamento sui segni indelebili lasciati nella città da questa amministrazione, lavorando duramente, tutte opere pubbliche che chiunque ha sotto gli occhi. Questo è il nostro biglietto da visita».

Fiduciosi, ma senza esagerare, anche i repubblicani, già rappresentati nella maggioranza che sta per congedarsi dal vicesindaco Matteo Miotto. Dalle iniziative e del-



le proposte elettorali del partito repubblicano di Ciriè parla il segretario Vincenzo Simonetti: «Noi abbiamo portato nella cittadina una ventata di novità. Il nostro programma è un elenco di contenuti e non solo enunciazione di principi. Promettiamo una maggior rispondenza tra programma e realizzazione, perché abbiamo avuto la netta sensazione che il cittadino voglia sentirsi dire cose credibili e realizzabili, non sopporta più la demagogia — prosegue Vincenzo Simonetti —. I repubblicani di Ciriè si augurano di veder salire da uno a due il numero dei propri rappresentanti nella costituzione della nuova maggioranza; e non credo che questa speranza si trasformerà in delusione».

CUMIANA

Otto liste per seimila

CUMIANA — Gli elettori sono circa seimila, e ben otto le liste presentate a Cumiana per il rinnovo del Consiglio comunale. Assisteremo in pratica al raddoppio dei candidati rispetto a quelli che si presentarono nel 1979.

L'assemblea uscente era composta da sette democristiani, tre socialisti, due indipendenti, sei comunisti e due liberali. Comunisti e liberali costituivano anche l'opposizione alla maggioranza guidata da Walter Tassone, 38 anni, per la prima volta in Consiglio: «Siamo riusciti a portare a termine molti lavori pubblici di importanza vitale nell'economia cittadina — dice il sindaco uscente —. In questo settore, dunque, ci sentiamo abbastanza soddisfatti. E' stato anche approvato il Piano regolatore generale, di cui il nostro paese aveva assoluto bisogno».

Un piano che però è stato aspramente contestato, come conferma il capogruppo comunista Cesare Bianco, sindaco nella precedente amministrazione: «Noi abbiamo

espresso un giudizio positivo sullo strumento che nasceva dall'esigenza reale. Ma anche considerazioni pesantemente negative sul contenuto. Basti considerare alcuni aspetti: la zona dell'edilizia economico-popolare è troppo lontana dal centro, l'edilizia privata potrà prosperare in zone dove mancano i servizi, con conseguenti gravami per le future amministrazioni, manca una zona artigianale che avrebbe potuto rivitalizzare il settore. Per il resto dobbiamo rimarcare che si è assistito soltanto a ordinaria amministrazione, i soldi sono stati unicamente gestiti portando a termine opere che noi avevamo impostato in passato. E la correttezza politica dovrebbe far ammettere queste cose agli attuali amministratori».

Di rimando il sindaco uscente: «D'accordo, il Piano non è perfetto e dobbiamo ammetterlo. Ma non va dimenticato che ci siamo trovati in una situazione particolare, con il progetto preliminare appena approvato dal commissario prefettizio. Se saremo ancora noi ad amministrare opereremo alcune varianti che consentiranno di risolvere i problemi più urgenti. Per quanto riguarda la gestione del denaro penso proprio che non sia andata così: possiamo dimostrare il contrario soltanto elencando i tanti contributi richiesti, parte dei quali sono anche arrivati».

Le liste in lizza sono comunque le seguenti: democrazia cristiana, partito socialista, partito liberale, partito comunista, partito socialdemocratico, partito repubblicano, movimento sociale e indipendenti.

A PONT

Convergenza al debutto

PONT CANAVESE — Pont, centro all'imbocco delle Valli dell'Orco e del Soana, sta per cambiare amministrazione. I suoi elettori, circa 3200, dovranno scegliere fra tre liste, essendo presente per la prima volta una vera alternativa ai due schieramenti, democristiano e social-comunista, che da sempre in pratica si erano contesi la maggioranza a Palazzo civico.

Ora la composizione delle liste è cambiata: da una parte comunisti, dall'altra democristiani, ambedue rafforzati da qualche indipendente. In mezzo, socialisti, liberali, repubblicani, socialdemocratici e indipendenti a formare la «Convergenza democratica pontese». Un esperimento o una lista competitiva? «Vogliamo vedere come va a finire, per ampliare caso mai il discorso ad altri Comuni», dice Manfredo Bulfo, di Cuorgnè, esponente repubblicano che ha già tradotto in pratica una simile coalizione dando vita nella sua città ad «Alleanza», gruppo che ha espresso l'attuale sindaco.

La maggioranza uscente è democristiana, con il sindaco, Pier Giorgio Giaccone, che si ripresenta in testa a un gruppo in cui sono presenti molti dei suoi collaboratori. Mancano ovviamente i «dissidenti», gli indipendenti cioè che a metà legislatura hanno

«chiuso» con il sindaco e sono passati su posizioni più critiche. E' successo così che per quasi due anni il paese sia stato governato da un esecutivo privo della maggioranza in Consiglio. Durante l'ultima assemblea a esempio il bilancio è stato bocciato. Negli anni immediatamente precedenti a Pont aveva governato un'amministrazione di sinistra, non priva anch'essa di notevoli travagli. Insomma, è facile comprendere come la battaglia elettorale sia piuttosto accesa. Ed anche le previsioni siano incerte: i voti «politici» che comunisti e democristiani riescono a esprimere si pareggiano attorno alle mille unità.

Altri seicento sono quasi garantiti alla «terza forza», che vuole però diventare la prima grazie al nutrito gruppo di indipendenti, alcuni dei quali di notevole richiamo. E' probabile dunque, anche secondo chi conosce bene gli umori del paese, un arrivo «in volata», con decisione lasciata a pochi voti di differenza. E addirittura non è da scartare l'ipotesi che la ripartizione dei seggi (a Pont il sistema è maggioritario) venga modificata dalle preferenze. Sin dalla presentazione delle liste sembra che qualche attrito sia sorto fra comunisti e socialisti, vecchi «compagni di viaggio». Come pure non sembrano ottimali i rapporti tra la dc e i partiti laici, usciti dall'inflazione scudocrociata «perché ci veniva a mancare lo spazio».

Si vota anche a Frassineto, centro di poche centinaia di abitanti, dove sono presenti ben tre liste. Come dire che, considerati i voti di famiglia, l'esito potrebbe essere già pronosticato con una capatina all'ufficio anagrafe.

Tutti i candidati del 26 giugno a Ciriè

PCI - Lista N. 1 — Vaccarino Giacomo Luigi, Barbieri Carlo Alberto, Bayma Enrico, Giacomelli Maria Luisa in Dardanelli, Le Turco Giorgio, Bossetto Gabriele, Bertone Cesare, Boria Luigi, Busiello Raffaele, Caruso Nicolino, Cascone Saverio, Consorte Enrico, Galati Giordano, Antonino, Garimoldi Mario, Macario Cui Alessandro, Maletta Sergio, Marietta Aletta Giacomo, Milano Giovanni Battista, Nicola Teresa in Peroglio, Perino Roberto, Pefis Primo Cassiano, Pochiolo Viter Ilario Giacomo, Pozzato Erminio, Randi Paolo, Richiardi Filippo, Rizzuto Adelmo, Rossi Lidiano, Savanti Levra Caterina in Crosetto, Scarpino Giuseppe, Trivero Anita in Pastore.

MSI - Lista N. 2 — Chiappo Bernardo, Valino Bruno, Cassella Giuseppe, Russo Giuseppe, Bertalmio Roberto, Braghin Valmore, Bruni Wladimir, Corapi Raffaele, Fenoglio Magda, Forte Antonio, Gesumaria Gennaro,

Giammanco Ignazio, Lepredo Giovanni, Lombardi Vincenzo, Mallinverni Gianfranco, Matz Emanuele, Melano Ferruccio, Milani Rossana, Pilolla Giuseppe, Prandi Giuseppe, Tratto Claudio.

PSDI - Lista N. 3 — Longi Paolo, Mannino Gaspere, Spinelli Pietro, Cassese Assunta ved. Sgritta, Balest Valtor, Lo Maglio Carmelo, Lupia Fernando, Stievani Gian Domenico, Argenti Rosetta, Balest Luigi, Buccino Francesco, Cardone Rinaldo, Cerullo Maddalena in Salvati, De Luca Domenico, Di Lascio Donato, Federà Roberto, Gattuso Bernardo, Geninatti Chiolero Maria in Moretto, Gurrieri Sebastiano, Lo Maglio Rosa in Mannino, Mastracchio Mario, Mirante Luigi, Moretto Giacomo, Noto Giuseppe, Perna Vittorio, Sigamondi Vittorio,

Tirrito Francesco, Varrese Francesco.

PRI - Lista N. 4 — Miotto Matteo, Albertano Fulvio, Arzilli Sergio, Balestri Carlo Antonio, Baldrin Piero, Calciati Roberto, Cinquanta Giuseppe, Coletti Marisa Laura, Galatola Giovanni, Geraci Luciano, Lorenzi Mery in Schiavetti, Lovera Sergio, Maccari Mirella in Vianello, Mari Luciano, Micconi Giampaolo, Monaci Avito, Morgante Guido, Mori Carla in Nepote, Nigra Ezio, Onofrio Lucia, Raspino Ferruccio, Richardi Ello, Ronco Domenico, Scovazzi Bruno, Vallauri Guido, Vallosio Luciano, Valsecchi Fulvia in Soro, Vendola Francesco, Verzino Paola, Vizzuso Maria Carmela in Grivetto.

PSI - Lista N. 5 — Almone Secat Luciano, Bandu Teresa in Leone, Bionda Franco, Busiello Andrea, Cabras

Francesco, Caltagirone Diego, Caudera Vilma, Celli Domenico, Cervonaro Carmelo Giuseppe, Cicala Gabriele, D'Andrea Pasquale, Ducone Gigi Aldo, Ferrando Franco Felice, Firriolo Gaetano, Fontanazza Santo, Furno Giuliano, Ghirello Gianfranco, Giampaolo Giovanni, Lauritano Anna in Guglielmetto Muglion, Lazzara Maria Cristina, Lo Sardo Antonino, Mazza Pietro, Moriotti Giorgia, Mosconi Stefano, Nirta Antonio Giuseppe, Onofri Claudio, Paone Domenico, Perino Giovanni, Rocchietti Carlo, Stanizzi Giuseppe.

PLI - Lista N. 6 — Giacomino Piovano Cesare, Pivi Italo, Perona Guido, Burtando Maria Cristina in Ballestro, Ghirardi Elisa in Canzone, Taverna Clara Antonietta ved. Sala, Alcerdi Sergio, Artuso Guido, Battino Giovan-

ni, Baudino Paolo, Bianco Claudio, Bonino Elio, Castagnola Nicolao, Chiarle Piero, Cyron Giorgio, Faggio Giancarlo, Fontana Livio, Garbolino Giovanni, Gatti Pier Giorgio, Giolito Carlo Antonio, Martinetto Dario, Parigi Silvano, Pellegrino Guido, Peroglio Deiro Luigi, Perotti Bruno, Portigliatti Aldo, Savanti Levat Giuseppe, Togliatto Piergiuseppe, Ugolini Fabrizio, Zambrano Giuseppe.

DP - Lista N. 7 — Cavallere Pasquale, De Simone Nicola, Piazza Flavia, Olivetti Anna Maria, Armento Bruno, Auciello Teresa, Barazza Giorgio, Bardino Walter, Biorda Mario, Boccucci Francesco, Busichella Giovanni, Chiara Mauro, Corda Angelo, Cucut Luigi, Demo Carlo, De Simone Carmine, Furio Antonio, Genile Mau-

ro, Glanera Giuseppe, Guarino Alfredo, In Carmelo, Invernizzi Bernardo, Lepori Paolo, Lolocono Giovanni, Masoero Marina, Mattiuzzo Rosina, Malmigiano Ciro, Pili Igino, Pizzalla Carlo, Veronese Mauro.

DC - Lista N. 8 — Sasso Mario, Brizio Falletti di Castellazzo Gian Paolo, Ballerini Maria Consolata in Micheli, Battistutta Attilio, Bertoldo Aurelio, Bili Guido, Bisca Antonio, Bizzini Oscar, Buratto Aldo, Capobianco Roberto, Chiado Alfonso, Chiara Luigi, Coppola Alfonso, Ferrari Giuseppe, Geninatti Chiolero Maria Teresa in Balma, La Vecchia Agatino, Mario Gian Franco, Marchionatti Antonio, Mecca Michele, Migliorero Giovanni, Molinar Domenico, Morino Michele, Mufatere Sergio, Novero Giuseppe, Ramella Francesca in Giarli, Rizzo Alessandro, Smeriglio Nino, Tomaino Pietro, Troglia Ieri Ersilio, Valle Giovanni.

Grande festa per tutti ieri sera, sotto qualche scroscio di pioggia

San Giovanni, un momento magico

Il corteo in costume partito da piazza Castello è stato fermato qualche momento più del necessario da un acquazzone che l'ha sorpreso al Duomo - Il «farò» in piazza Vittorio e l'esplosione dei fuochi artificiali, fra danze, canti e liete bevute

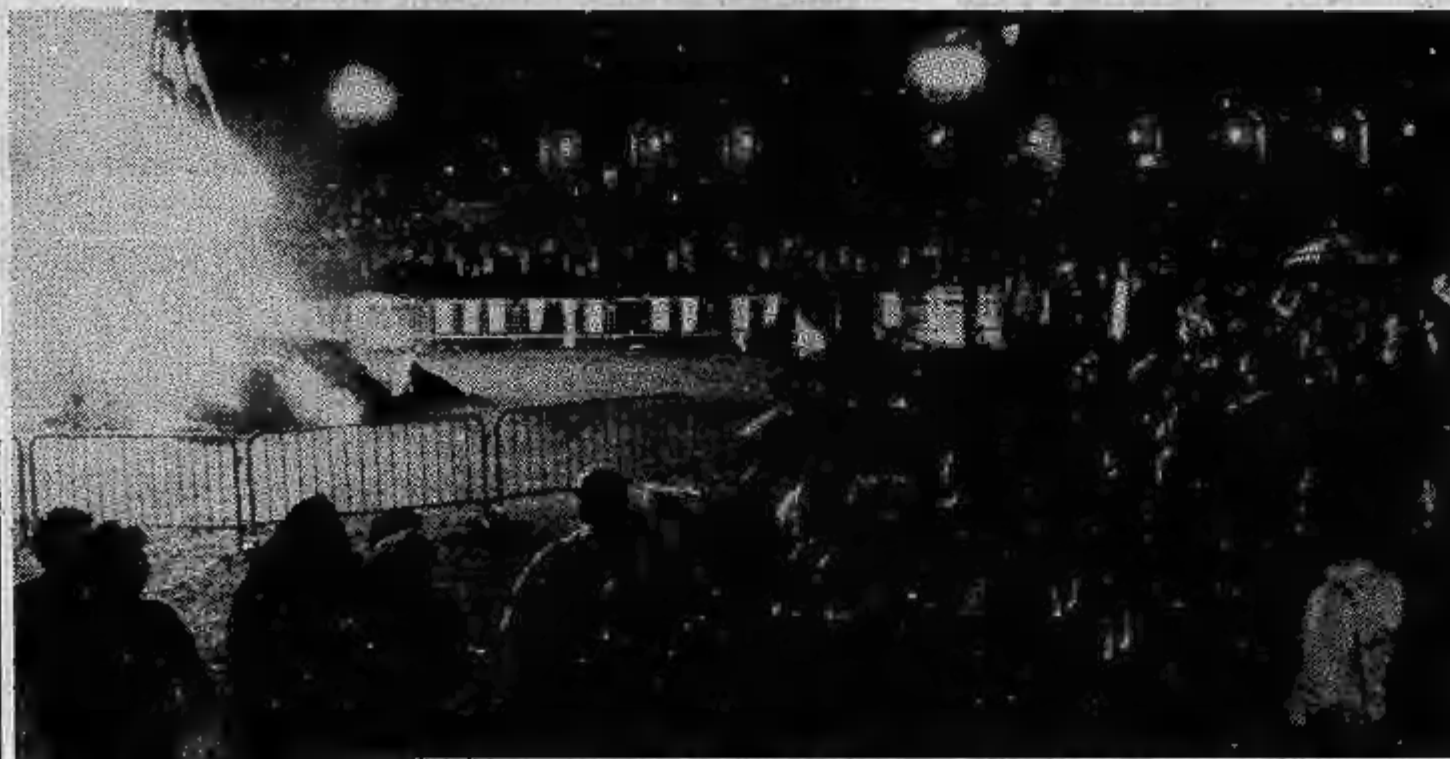
La città ha rivissuto ieri sera con la festa di San Giovanni il suo momento di «strapaese»: magico per i vecchi piemontesi, piacevole e allegro per le nuove generazioni di cittadini originari di altre regioni. Nemmeno la pioggia ha potuto bloccare questa festa popolare incominciata sei-cento anni fa e riscoperta da tredici anni per l'iniziativa di un uomo di teatro, Andrea Fiamini, che si è fatto paladino e cultore della tradizione folcloristica piemontese.

Lo fa nei panni di un Gianduja che non è il Canuto del Carnevale ma vuole essere il simbolo di una cultura popolare che è stata, ancora si conserva e si manifesta ma ha bisogno di essere continuamente rivalutata e rivitalizzata.

Il risultato è stato anche quest'anno più che positivo. Piazza Castello, dalla parte della prefettura, e la piazzetta reale si sono riempite alle 19 di ragazzi e adulti in costume. C'erano i 80 rappresentanti di quell'antico esercito piemontese che combatté l'assedio del 1706. Granatieri di Savoia; dragoni piemontesi; miliziani della città di Torino; soldati e ufficiali del Reggimento Monferrato; il gruppo Falconetto con il cannone trainato da cavalli di 8 libbre; vivandiere e cantinieri.

Pittoreschi i costumi per il gruppo Grifeus di Germano; gli sbandieratori del Fallo di Asti; i rappresentanti di Grugliasco, Leini, Traves, Bardonecchia, San Benigno, Piosasco, Vernone, Germano, Pavarolo, Pessinetto, Chiasso San Michele, Mezzanile e Settimo Torinese. E poi, nota allegra e festosa, le bande musicali degli alpini della Taurinense, dei bersaglieri, della Fiat, di Carmagnola, di Rosta, di Val della Torre.

Il lungo e colorito corteo includeva anche il personale



IN PIAZZA VITTORIO ARDE IL GRANDE «FARÒ» E' IL MOMENTO CULMINANTE DELLA FESTA - SFILANO GLI ANTICHI SOLDATI PIEMONTESE



della Croce Rossa, e della Croce Verde con le vecchie lettighe su carretti da tirare a mano; vigili del fuoco con pompe antiche; società di mestiere come gli spazzacamini e i carrettieri. Particolarmente rimarchevole la partecipazione dei gruppi folcloristici sardi e dell'Abruzzo e Molise. Come vuole la tradizione del Comune di Mombello è arrivato il vecchio carro carico di fascine tirato dai due imponenti buoi inghirlandati a festa da Giuseppe Sandrone,

Un "grazie" a Stampa Sera

Nel corso della manifestazione di ieri sera in piazza Vittorio Veneto, durante la spettacolare sfilata dei gruppi folcloristici, davanti a un'immensa folla, il rappresentante della «Famija Turinisa» ha rivolto un particolare ringraziamento a «Stampa Sera» per la collaborazione e l'interesse dimostrato nei confronti della festa

un contadino di 79 anni, scapolo, che ha affrontato il lungo e lento viaggio sostenuto da diversi bottiglioni di vino «fatto con l'uva», ha tenuto a precisare, pane e salame. Le autorità cittadine sono state tutte omaggiate del fragorante augurio di pane di pasta dura.

Il variopinto e festoso corteo si è spostato dapprima in Duomo per la benedizione. A questo punto, erano le 19,30, gli scrosci di pioggia hanno fatto scattare per un'ora i partecipanti sotto i portoni e in chiesa. Nessuno ha però desistito, e alle 20,30 la manifestazione ha potuto proseguire secondo l'itinerario stabilito passando per via Po fino in piazza Vittorio dove è stato acceso il tradizionale «farò».

I gruppi folcloristici hanno danzato, coinvolgendo poi le migliaia di spettatori che avevano sfidato la pioggia. Alla fine, con le tenebre, lo spettacolo pirotecnico di Giovanni Panzera.

Vogliamo però, alla fine della cronaca, citare i ragazzi delle scuole materne ed elementari torinesi e le loro inse-

gnanti che quest'anno in semina hanno partecipato ai corsi di folclore, di canti, di musica e di danze tradizionali del Piemonte. La Compagnia artistica per le tradizioni popolari per la città di Torino. La bella Giacometta argentina venuta in Piemonte in viaggio di nozze ospite dei nonni di Trana. Per questi giovani la Festa d San Giovanni è stata anche la loro festa.

E come dimenticare la giovane coppia argentina, 23 anni entrambi? Gabriella Rossetti, figlia di un medico torinese da 30 anni in Sud America e Marcello Pintago, nato a Rosario ma figlio di immigrati siciliani, sono venuti a Torino a cercare contatti per i piemontesi d'Oltreoceano. Gabriella ci ha detto: «Io sono laureata in logopedia, lavoro, ma insegno anche l'italiano ai figli degli immigrati per l'Associazione piemontese argentina. Con una videocassetta che mi hanno mandato da Torino 2 anni fa sono riuscita a creare un gruppo folcloristico piemontese insieme a 25 amici e amiche, compreso quello che è diventato mio marito, e ora abbiamo uno spettacolo di ballo che portiamo in giro fra i tre milioni di piemontesi che risiedono in Argentina. Esigiamo La Monferrina, la Ourenza e le altre danze e canzoni del vecchio Piemonte. Riceviamo inviti ogni domenica e ogni giorno festivo. Sapete come i nostri padri sono ancora attaccati a questa regione. In ogni festeggiamento non manca mai la bagna cauda».

La grande festa di San Giovanni, l'attività di Andrea Fiamini e dell'associazione da lui creata, serve anche a questo: a tener viva e diffondere la cultura popolare piemontese. Per far sentire il ricordo

della propria terra anche a coloro che per ragioni di lavoro se ne sono staccati. Per riunire tutti insieme i «vecchi»

piemontesi e coloro che piemontesi sono diventati. Con la tradizione.

Alessandro Rigoldo

Cronache dal PSI



SOLDATI

Gran giornata di MARIO SOLDATI a Torino, lo scrittore (candidato PSI al Senato TO-Centro, TO-Dora) con GIUSEPPE LA GANGA (candidato PSI n. 20 alla Camera) e GIULIANO AMATO (capolista PSI alla Camera), ha presenziato alla proiezione del suo film al cinema Romano, ha partecipato ad un dibattito con Aristarco, Corgnati, Paulucci ed è intervenuto ad una trasmissione televisiva. Bella e conclusiva questa sua dichiarazione: «Eletto o non eletto, senatore o «trombato» in ogni caso è importante che l'intellettuale svolga il suo bravo compito politico. Egli deve difendersi dal pericolo incombente del distacco da quella vita associata che è origine e scopo della politica. Non si spiega la gloria e la poesia di Dante senza la sua passione politica».

LA GANGA

Incontro a Vercelli dei candidati alla Camera con la cittadinanza. Nella stracolma sala del cinema Italia (circa 400 persone) hanno parlato BARBERIS (n. 5), FERRARIS, candidato PSI al Senato nel Collegio di Vercelli e GIUSEPPE LA GANGA (candidato PSI n. 20 alla Camera) che, in un ampio e seguito intervento, ha detto tra l'altro: «La proposta politica del PSI intende non solo garantire un governo stabile, ma anche un serio programma di riforme».

su VIDEOGRUPPO ore 23,30

on. GIUSEPPE LA GANGA con JOSE' ALTAFINI

«Tra sport e informazione»

BANDO DI CONCORSO PER UNA BORSA DI STUDIO

La Città di Torino bandisce un concorso per una borsa di studio per la formazione nel settore della conservazione e del restauro di tessuti da utilizzare presso il Victoria & Albert Museum di Londra.

Periodo: ottobre '83 - giugno '84
Importo: Lire 10.000.000 netti
Requisiti:
— età compresa fra i 20 e i 30 anni (nati fra il 15 giugno 1953 e il 15 giugno 1983)
— diploma di scuola media superiore
— attitudine artistica e buona manualità
— buona conoscenza della lingua inglese
— cittadinanza italiana e residenza in Torino in data non posteriore al 15 giugno 1983
saranno valutati come titoli di merito: conoscenza di chimica; esperienze nel campo delle attività di manualità fine; specializzazione nell'ambito della storia dell'arte.

Alla selezione provvederà una commissione nominata dal Consiglio comunale.

Le domande devono essere presentate presso l'Assessorato al Lavoro - Via Ventimiglia 201, entro e non oltre il 15 luglio 1983 unitamente ai documenti necessari per attestare il possesso dei requisiti ed eventuali titoli che al richiedente di produrre.

L'ASSESSORE (Prof. Gianni Dolino)

Un carro fiorito arriva da Mombello



Anche ieri sera si è ripetuta la tradizione, e due buoi inghirlandati a festa hanno portato in città, dal Comune di Mombello, il vecchio carro carico di fascine per il grande «farò» di piazza Vittorio.

Nella foto Andrea Sandrone, che ha affrontato il lento viaggio, brandisce il bottiglione di vino che gli è stato inseparabile compagno di viaggio, insieme a molte «miche» di pane e salame.

echi di cronaca

Centrarredo a Candiolio

Occasione irripetibile per gli sposi A L. 4.700.000 troverete esposta una camera da letto, due materassi a molle, un soggiorno, un salotto con letto. S.S. Stupinigi-Pinerolo, tel. 993.55.04.

Gasolio

Riscaldamento meno caro Risparmio oltre 10%

con l'esclusivo sistema Cobical avete la giusta temperatura ambiente risparmiando gasolio e denaro. Il sistema è indicato per gestioni forfettarie e in economia. Per preventivi ed informazioni: città Barbero Bissolungo, corso Cassale 498, Torino, tel. 644.423 - 644.254.

In un edificio del '700 alloggi, bar e ristorante

E' il palazzo Debenedetti a Nizza Monferrato - Verrà restaurato e ristrutturato a cura dell'amministrazione comunale

NIZZA MONFERRATO — Palazzo Debenedetti, il settecentesco edificio di proprietà comunale che si trova in grave stato di degrado verrà restaurato e recuperato. Lo ha deciso l'amministrazione comunale che, utilizzando i fondi della legge sulla casa, realizzerà all'interno dell'edificio venti alloggi «parcheggio» oltre a sale comunali, un bar e un ristorante.

E' da almeno vent'anni che si discute sul recupero del Debenedetti, ma ogni proposta si è sempre incagliata sul problema dei finanziamenti: la sua posizione centrale (è situato nella piazza del Municipio) lo rende sede ideale per negozi ed uffici. Negli ultimi anni, però, alcune parti sono divenute pericolanti e i soffitti rischiano di crollare.

«Il progetto di recupero prevede una spesa di due miliardi — spiega l'assessore all'Urbanistica Tullio Massa —. Una parte verrà recuperata con l'alienazione del piano terra e di quello ammezzato che saranno ceduti ad un'impresa la quale in cambio si impegnerà a realizzare una parte dei lavori».

L'intera ala che va dal portone centrale sino a via Pistone, cioè in pratica la metà si-

nistra del palazzo, verrà completamente abbattuta e ricostruita ripristinando fedelmente l'antica facciata. Sarà poi rifatto interamente il tetto e risanate le fondamenta. Verrà anche realizzata una sala comunale.

La realizzazione degli alloggi «parcheggio» all'interno del Debenedetti è stata una soluzione molto discussa. «Se vogliamo veramente salvare il palazzo, che anche architettonicamente è una delle cose più belle che abbiamo a Nizza — continua Massa — siamo per forza costretti a scegliere questa strada che peraltro non ci lascia soddisfatti: infatti avremmo preferito destinare il Debenedetti a uffici e servizi. Ma per poter reperire i finanziamenti la legge sulla casa è l'unica possibilità concreta».

Fulvio Lavina

Fabbrica Curone — Luigi Ferrari è morto all'età di 85 anni: era il più anziano di questo straordinario paese che vanta una percentuale di longevi fra le più alte della provincia. Una decina di abitanti ha superato i 90 anni; una cinquantina gli 83 e ben 211 i 75. Luigi Ferrari, agricoltore, era padre del presidente della Pro Loco geom. Ernesto. Lo scorso anno era stato premiato alla «Festa dell'anziano».

Maturità per duemila a Savona

SAVONA — (n. sl.) Per duemila ragazzi degli istituti superiori è tempo di maturità.

Il calo delle nascite registratosi negli ultimi anni non influenza ovviamente il numero dei maturandi che quest'anno rappresenta quasi una cifra record: ben 1921 sono infatti i giovani iscritti agli esami.

Allo svolgimento delle prove d'esame presiederanno 29 commissioni delle quali ben otto si occuperanno dei futuri ragionieri che sono oltre 500. Tre commissioni si dedicheranno alla maturità classica, 2 alla magistrale, 5 alla scientifica, 4 alla maturità tecnica industriale, 3 a quella dei geometri, altrettante per la professionale e 1 per la maturità dei futuri capitani e marinisti di mare.

Il numero più alto di maturandi è negli istituti commerciali per ragionieri; seguono la maturità scientifica con 336 iscritti, la industriale con 262, i geometri con 217, la classica con 198 e, quindi, gli istituti professionali con 153.

Una palestra in più per Savona

SAVONA — La grande zona verde lungo il torrente Leimbro, che ha preso il posto delle vecchie linee ferroviarie, trasferite a monte, si è arricchita di una nuova struttura sportiva che servirà non solo il quartiere di Villapiana in cui è inserita, ma tutta la città. E' una moderna palestra, inaugurata ieri pomeriggio, che sorge all'interno dei giardini di via Trincea, vicino ad altri impianti sportivi come pista per il pattinaggio, campo per la pallavolo e campetto per il calcio.

Alla cerimonia inaugurale hanno partecipato autorità, rappresentanti delle società sportive ed una folla di giovani. Subito dopo breve concerto della Corale Alpina savonese e poi inizio di un torneo di basket.

L'area di gioco della palestra che verrà essenzialmente utilizzata per la pallavolo, il basket e le attività ginniche misura 28 metri per 16 ed è dotata di una gradinata per 160 spettatori.

Sono stati anche realizzati diversi servizi igienici e spogliatoi parte dei quali sono anche a disposizione del pubblico esterno cioè di chi frequenta il parco e le altre attrezzature sportive all'aperto.

Due delle facciate della palestra presentano un affresco dipinto dagli allievi del Liceo Artistico che, a ricordo della primitiva destinazione di quell'area, vi hanno riprodotto, con grande suggestione, un convoglio ferroviario. La spesa sostenuta dal Comune per la costruzione dell'impianto si aggira sugli ottocento milioni.

n. sl.

Per il santuario di Tavoletto restauro «volontario»

ALBA — L'antico santuario campestre di Tavoletto, che si trova nella frazione Valle Rossi di Sommariva Perno, è da alcuni anni al centro dell'attenzione della sezione albesa di «Italia nostra». Questa organizzazione con una serie di iniziative si è proposta il recupero ed il restauro dell'opera.

La costruzione è da tempo abbandonata ed è stata invasa da sterpaglie che hanno compromesso l'armonia e la bellezza di una zona fra le più suggestive del Roero. «La sua collocazione su un'altura e la vegetazione circostante — dice Walter Accigliano, presidente di Italia Nostra — fanno del santuario di Tavoletto uno dei punti di maggiore attrattiva nel Roero».

Poiché le spese di restauro sono ingenti, Italia Nostra, si affida ancora una volta al volontariato e lancia l'iniziativa di un campo di lavoro estivo, che si terrà dal 4 al 9 luglio. Obiettivo dell'iniziativa è quello di proseguire i lavori di recupero del santuario che risale al 998.

Negli intenti si vuole procedere al riassetto della vegetazione circostante l'edificio, alla ripulitura degli spazi praticati ed anche alla rimessa in ordine di alcuni vani interni. «Si vuole anche stendere — aggiunge Accigliano — un completo rilievo grafico dell'opera e verificare fotograficamente e cartograficamente le caratteristiche ambientali della zona».

Le schede di adesione al campo di lavoro volontario

devono pervenire alla sede di «Italia Nostra» in via Accademia 3. Per maggiori informazioni è a disposizione un numero di telefono (0173-361672) dove potranno essere richiesti tutti i chiarimenti del caso.

Il santuario di Tavoletto, costruito prima del 1000, è stato ricostruito nel XVII secolo con successiva integrazione nel 1812 e nel 1904.

Si è dimesso il direttivo dell'Oleggio

OLEGGIO — Che cosa sta succedendo nell'Oleggio Calcio al termine di una stagione calcistica disputata in maniera soddisfacente? Un certo malumore serpeggia nel clan dirigenziale del sodalizio arancione, e questa tensione ha indotto il presidente Gianni Pianta, un odontotecnico della cittadina, a rassegnare le dimissioni; a questo abbandono sono quindi seguiti quelli del direttore tecnico, Gino Fortina, e di tutto il consiglio. E' emerso che le motivazioni sono di carattere diverso: al punto che alcuni pensano che certe persone non possano «convivere» nel consiglio direttivo dell'Oleggio Calcio.

E' con amarezza che i fans dell'Oleggio assistono a un fatto del genere: memori che la società vanta l'eccezionale primato di essere stata fondata nel lontano 1914, cioè ha quasi 70 anni di vita.

Per salvare l'Oleggio Calcio è stata indetta un'assemblea dei soci e degli amici del club calcistico arancione. (n. g.)

DAL 15 GIUGNO AL 15 LUGLIO, SU TUTTA LA GRANDE GAMMA RENAULT:

PREZZO FERMO FINO ALLA CONSEGNA. 10% DI ANTICIPO, 48 RATE ANCHE SENZA CAMBIALI, INTERESSI RIDOTTI. IL VOSTRO USATO DAVVERO VALORIZZATO, SENZA LIMITI DI MARCA, ANNO, MODELLO, QUOTAZIONE. I CONCESSIONARI RENAULT PARLANO CHIARO.



Renault 5, da 850 a 1400 cc



Renault 9, 1100-1400-Diesel 1600 cc



Renault 4, 850-1100 cc



Renault 11, 1100-1400 cc



Renault 18, 1400-1600 cc-Diesel-Turbo



Renault 30, 2600 cc-TurboDiesel



Renault Fuego, 1600-2000 cc-TurboDiesel

STAMPA
SERA
PIEMONTE

Le notizie da tutte le province

CLAUDIO LOVISON
(notizia da Biella)L'AUTOTRENO IN BILICO
(notizia da Asti)

Cronache da Alessandria

Mutui per strade e scuole
concessi a quaranta Comuni

ALESSANDRIA — (e.c.) Mutui per 5 miliardi 87 milioni sono stati concessi dalla Cassa depositi e prestiti ad oltre quaranta Comuni della provincia. Serviranno per sistemare strade, attuare opere di edilizia scolastica, realizzare fognature, sistemare cimiteri, attuare opere di bonifica, realizzare opere viarie, dar vita a parchi verdi, costruire immobili per uffici, acquedotti, realizzare opere elettriche. Fra i Comuni maggiori che potranno beneficiare dei mutui figurano Acqui Terme (154 milioni e mezzo per sistemazione di strade); Castelnovo Scrivia (29 milioni per sistemazione strade e 31 milioni

per opere elettriche); Novi Ligure (131 milioni per lavori di edilizia scolastica e 300 milioni per altre opere sempre del settore edile); Ovada (circa 50 milioni per fognature); Sale (40 milioni per opere elettriche); Serravalle Scrivia (otto-cento milioni per ristrutturare gli edifici giudiziari); Tassarolo (cento milioni per opere stradali); Tortona (320 milioni per opere di viabilità e fognature); Valenza (oltre 105 milioni per opere varie). Inoltre è stato concesso un mutuo di 996 milioni al consorzio di depurazione delle acque reflue Valle d'Orba-Pedrosa per realizzare opere igieniche.

Entro l'anno
gli ospedali
in piena crisi

ALESSANDRIA — (e.c.) I presidenti delle Usl di Alessandria, Tortona, Casale, Acqui, Novi, Ovada, Valenza hanno denunciato la drammatica situazione che si può creare negli ospedali ritenendo di prorogare gli incarichi provvisori affidati al personale.

«Circa 500 lavoratori — hanno detto — tutti precari, perderanno entro pochi mesi il posto di lavoro mettendo a repentaglio la funzionalità dei servizi sanitari se il Consiglio dei ministri non emanerà, in tempi stretti, un decreto di deroga all'art. 9 della legge finanziaria dello Stato per il 1983.

I primi a risentirne sarebbero gli ospedali che difficilmente potrebbero garantire gli organici minimi per far funzionare i servizi. Bisogna aggiungere che la stessa legge 130 impedisce alle Unità sanitarie locali di sostituire il personale che va in pensione: entro l'anno ben ottantadue dipendenti verranno messi a riposo.

Proprio in questi giorni si stanno concludendo alcuni corsi di formazione professionale; per i giovani iscritti non esiste al momento alcuna possibilità di inserimento. E' una incongruenza palese visto che lo Stato ha investito in questi corsi notevoli risorse economiche. I presidenti chiedono al Consiglio dei ministri di emettere un decreto che permetta la sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione o che hanno esaurito il loro incarico.

Da Vercelli e Novara

Catturato il complice
della rapina simulata

VERCELLI — (w.ca.) I due autisti che la settimana scorsa avevano simulato la rapina al camion carico di tabacco avevano un complice: è stato identificato dalla «Mobile» e fermato ieri mattina. Il magistrato ha convalidato il fermo, e non è escluso che nei suoi confronti spieghi anche ordine di cattura.

E' un vercellese, Luigi Palumbo, 34 anni, via Felice Monaco 10, che nella rapina simulata avrebbe dovuto svolgere le mansioni di uomo di fatica: sarebbe infatti stato Luigi Palumbo a scaricare gli scatoloni di tabacco, sigarette e sale in un cascinale abbandonato alla periferia di Bor-

govercelli, per andarlo in seguito a recuperare insieme con gli altri complici.

Gli altri due arrestati sono Salvatore Talarico, 30 anni, Bruchetto Nuovo, via Einaudi 7, che per conto dell'impresa trinese di trasporti «Frattelli Curto» aveva caricato al deposito del Monopolo di Vercelli circa tredici milioni di tabacchi destinati a tre rivenditori trinesi; e Giuseppe Cannella, 27 anni, Trino, via Gennaro 27. Quest'ultimo sarebbe stato l'ideatore del colpo; Salvatore Talarico aveva denunciato alla questura di essere stato minacciato con un coltello e costretto ad abbandonare il camion.

Funerali
per il bimbo
annegato

CIGLIANO — (a.r.) Si sono svolti ieri pomeriggio a Trino i funerali del piccolo Paolo Puffaduro. Il bambino, di soli tre anni, era annegato martedì pomeriggio nelle acque del canale Rive nei pressi di Livorno Ferraris dove risiedeva con la famiglia. Il corpicino fu ritrovato nei pressi di Palazzolo mercoledì mattina.

Vercelli — Domenico Amato, il fondista della Libertas Vercelli, ha preso parte alla gara interregionale di corsa a piedi Alasio-Madonna della Guardia, sulla distanza di 14 chilometri, che ha portato i concorrenti dal livello del mare al 650 metri del Santuario. Amato si è piazzato al terzo posto in 47'50".

Arrestato un ricettatore
con merce per 100 milioni

ALESSANDRIA — (e.c.) Un agricoltore di 60 anni, Luigi De Antoni, è finito in carcere — lo hanno arrestato i carabinieri — sotto l'accusa di ricettazione. L'uomo, che abita a Pozzolo Groppo nel Tortonese, sarebbe una grossa, importante pedina di una assai vasta organizzazione di ricettatori che avrebbe vaste dimissioni in Lombardia, Piemonte, Liguria.

Nell'abitazione di Luigi De Antoni, i carabinieri hanno trovato molta refurtiva, di diverso tipo, per un valore superiore al cento milioni: si va dagli oggetti d'argento, ai gioielli in oro, pezzi di antiquariato, oltre 200 camicie in

dotazione all'esercito. Il grosso deposito è stato scoperto durante una perquisizione compiuta dai carabinieri a seguito di una segnalazione dei colleghi di Vergnate (Milano) dopo un furto di oggetti d'oro e di altri preziosi compiuto lo scorso maggio in una gioielleria.

La refurtiva sarebbe la stessa poi trovata in casa dell'agricoltore tortonese. Le indagini intanto proseguono: i carabinieri stanno indagando sulla provenienza degli altri oggetti rinvenuti durante la perquisizione. In particolare si cerca di scoprire da dove arrivino le camicie militari.

Traffico di droga
scoperto a Biella

BIELLA — (m.al.) La polizia ha stroncato un traffico di droga in una scuola media cittadina e ha arrestato un giovane, Claudio Lovison, 24 anni, che aveva creato, in un alloggio del centro storico, una «centrale di smistamento».

La vicenda si è intralciata circa tre mesi fa, quando il commissariato si è insospettito per un intenso movimento di tossicodipendenti nel rione Riva. Seguendo questa pista, è stato individuato un alloggio in via Italia 76 affittato dal Lovison.

Durante i pedinamenti gli agenti hanno trovato un'altra traccia che portava alla scuola media di piazza Martiri della Libertà: una quattordicenne cambiava assegni di scarsa entità, sottratti alla madre, per acquistare hashish da una compagna di scuola. Sono state poi individuate altre due quattordicenni (una è sorella del Lovison) che acquistavano la merce in via Italia.

Assaltano la banca
bottino 10 milioni

CIGLIANO — (a.r.) Ennesima rapina alla Cassa di Risparmio di Vercelli (agenzia di Biella) ieri mattina poco prima della chiusura, alle 13.10. Tre banditi armati e mascherati hanno fatto irruzione e minacciando con la armi gli impiegati e l'unico cliente si sono fatti aprire la cassaforte e si sono appropriati di circa 10 milioni.

Sono poi fuggiti dopo aver rinchiuso i presenti in un ufficio e tagliato i fili del telefono; il direttore dell'agenzia è riuscito poi a dare l'allarme attraverso una finestra e a far accorrere i carabinieri, ma ormai dei banditi non vi era più nessuna traccia.

Il direttore, Stefano Bellone, era già rimasto vittima di una rapina in questa agenzia nel marzo scorso: in quella circostanza era stato costretto a rientrare in banca da tre malviventi che avevano tamponato la sua macchina nel pressi di Tronzano mentre stava rincasando.

Da Asti e Cuneo

Autotreno
in bilico
sul ponte

ASTI — Per più di tre ore un vistoso autoarticolato è rimasto in bilico sul parapetto del ponte sul Tanaro della Asti-Alba, nei pressi di Castagnole Lanze: c'è voluta, per rimuoverlo il pesante mezzo, una gigantesca gru.

Il fatto è accaduto mercoledì pomeriggio. Il mezzo era guidato da Antonio Giulliano, 23 anni, di Cigliano. Mentre si immetteva sul ponte, l'autotreno, carico di tronchi d'albero, sbandava e finiva per arrestarsi proprio in bilico.

Ladro esibisce una patente falsa
e manda in galera l'intestatario

CUNEO — (g.d.m.) Marco Milano, 37 anni, ambulante nativo di Saluzzo ma ora abitante a Cuneo, condannato nell'autunno del 1978 dai giudici di Novara a 2 anni e sei mesi di reclusione per furto aggravato, aveva un alibi addirittura d'acciaio per smontare l'accusa: il reato fu commesso il 18 agosto di cinque anni fa, ma quel giorno lui si trovava in carcere, a Pinerolo.

Benonché Marco Milano non seppe fino a pochi mesi fa dell'accusa e della condanna,

confermata anche in appello e i magistrati novaresi erano a loro volta certi che il ladro fosse proprio Marco Milano perché esibì una patente di guida intestata a questo nome. Il vero ladro, di cui ancora oggi si ignora l'identità, dopo qualche mese di prigione ottenne la libertà provvisoria a spari dalla circolazione. Marco Milano fu invece arrestato nel febbraio scorso a Cuneo.

Per sua fortuna il Milano incontrò un giovane penalista cuneese, Flavio Battisti, che

pazientemente dipanò l'agrovigliata vicenda ottenendo anche un certificato della cassa circondariale di Pinerolo che attestava che Marco Milano il 18 agosto '78 era rinchiuso in cella. Perché all'ambulante ingiustamente recluso fosse resa giustizia l'avv. Battisti dovette inviare una documentata istanza alla Cassazione che ora ha ordinato la scarcerazione immediata del Milano e ha dato incarico al tribunale di Novara di cancellare l'erronea condanna.

Un seggio «speciale»
per il supercarcere

CUNEO — (g.d.m.) Le elettrici sono quasi tremila in più rispetto agli uomini che nel capoluogo voteranno domenica e lunedì: 23 mila 582 le prime, 20 mila 661 i secondi. Invece fra i giovani che votano solo per la Camera i maschi sovravanzano le femmine anche se di poco: 3014 contro 2922.

Per raccogliere i voti nel comune di Cuneo funzioneranno 96 seggi normali e sette speciali. Uno, anzi, è specialissimo: funzionerà infatti nel supercarcere per raccogliere le schede dei detenuti rinchiusi

si nel braccio di massima sicurezza che non hanno perso i diritti civili. Attualmente i detenuti di Cigliano sono circa 180 ma nemmeno l'ufficio elettorale del Comune conosce il numero dei votanti. Ignoti anche i nomi dei possibili elettori tranne uno: Sereno Freato, l'ex segretario di Moro implicato nello scandalo del petrolio. Il seggio speciale del supercarcere sarà formato da un presidente e da due scrutatori. Le schede degli ammessi al voto saranno raccolte nelle singole celle.

Venerdì 24 Galoppo
103° Premio Principe Amedeo
L. 60.000.000

Inizio ore 15.30

Per gli ammalati di reni Novara va in bicicletta



NOVARA — (m.s.) Un migliaio di novaresi ha aderito all'invito dell'Apsan — associazione che si occupa dei problemi dei nefropatici — e ha preso parte alla settima edizione della pedalata non competitiva «Novara in bicicletta», una manifestazione che si avvia a divenire un classico nel campo delle molte iniziative analoghe.

La pedalata, prevedeva un

lungo attraversamento delle vie cittadine e poi una digressione fino alle frazioni di Lumello, Pagliate e Monticello, col rientro a Novara dal Torron Quartara.

L'Apsan — assieme al gruppo sportivo Zani-Guidetti e al gruppo ricreativo culturale della Provincia — ha organizzato anche quest'anno la «pedalata» non per raccogliere fondi, (l'iscrizione era del tut-

to gratuita) ma per richiamare l'attenzione dei cittadini sui problemi dei molti malati di reni costretti a fare ricorso due o tre volte alla settimana alla dialisi.

Al termine della pedalata tutti i partecipanti si sono spostati nel piazzale della Madonna Pellegrina dove hanno gustato la «grande paninca» preparata dall'Unione agricoltori di Novara.

Voghera — Sono iniziati da via Canavari i lavori di pavimentazione con cubetti di porfido di altre 8 vie del centro storico. Oltre a via Canavari, la costruzione del nuovo selciato riguarda le vie Bellocchio, Cavagna, Mazzini, Galilei, Scaramelli, Felice Cavallotti e Sant'Ambrogio.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Alberto Todaro
Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Aida di Chierico**, i figli **Rosanna** con **Giorgio**, **Gianluigi** con **Luisa**, **Mario** con **Giuliana**, gli adorati nipoti **Claudia** e **Alejo**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori **Ramello** e **Sardi** ed alla signorina **Rosetta**. I funerali si svolgeranno a **Villafraia Piemonte** sabato 25, alle ore 18, partendo dall'abitazione dell'entrate in via **Mattioti** 42.
— Villafraia Piemonte, 23 giugno 1983.

Partecipano al lutto le famiglie **Bernardi, Rossetti, Testuto**.

Maria Vettore
Francesca e Mariacristina Rossetti partecipano con dolore alla perdita della famiglia.

La famiglia **Bonifazi** e **Fiorini** altrettanto partecipano al dolore della famiglia Todaro.

La Sezione piemontese-valdostana della Società Italiana per lo studio delle malattie infettive e parassitarie piange l'improvvisa scomparsa del nostro

prof. Paolo Tolentino
presidente onorario della società.
— Genova, 22 giugno 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Battista Remonda
Car. di Vittorio Veneto
Ne danno il doloroso annuncio, il figlio **Stefano** con la moglie **Giuseppina** con **Giovanni** e **Vittoria**, la figlia **Adelina** con **Giulio**, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 25 c.m. ore 15,30 nella Chiesa parrocchiale di **Vallendona Aste**.
— Torino, 22 giugno 1983.

Gli Amici del Gruppo Consiliare della Democrazia Cristiana partecipano al lutto che ha colpito **Sergio Galotti** per la morte del padre.

Raimondo Galotti
— Torino, 24 giugno 1983.

Cristianamente è mancato

Italo Ailetti
(papà Italo)

Proprietario **Heliochelle**
Lago Grande

Lo ricordano con grande affetto i figli **Fulvio**, **Domenico**, le nuore **Heliochelle**, **Mariacristina** e **Maria**, i nipoti **Antonio**, **Italo**, **Giovanni**, **Anna**, **Andrea**, le sorelle **Giulia** con **Rosanna**, **Adriana** tutti. Funerali sabato 25 alle ore 16, corso **Laghi** 295.

— Avigliana, 24 giugno 1983.

Gigi, Piana e **Fabio** ricordano con dolore il caro papà **ITALO**.

Ricordano il maestro

prof. Giorgio Gamna
Cristiana Bagnis
Giovanni Carini
Fausto Conti
— Torino, 23 giugno 1983.

Walter, Aldo, Vanni, Carlo Mandelli partecipano commossi al dolore dell'amico **Federico** per la perdita del fratello

prof. Giorgio Gamna
— Torino, 23 giugno 1983.

Il Presidente della Provincia di Torino **Eugenio Maccari**, la Giunta, il Consiglio partecipano commossi al lutto della famiglia **Gamna** per la scomparsa del

dott. prof. Giorgio Gamna
— Torino, 23 giugno 1983.

La famiglia **Turati** e **De Castro** sono affettuosamente vicini al caro amico e prezioso collaboratore **Federico** per la scomparsa del fratello

prof. Giorgio Gamna
— Torino, 23 giugno 1983.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale della **Avva Spa**, partecipano al lutto che ha colpito l'avv. **Federico Gamna**, legale della società, per la perdita del fratello

prof. Giorgio Gamna
— Torino, 23 giugno 1983.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Collaboratori della **Avva Spa** e della **Sensicare** del **Avva** prendono viva parte al dolore dell'avv. **Federico Gamna** e della sua famiglia per la scomparsa del fratello

prof. Giorgio Gamna
— Torino, 23 giugno 1983.

La **Industria Pininfarina s.p.a.**, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale partecipano al lutto dell'avvocato **Federico Gamna** per la perdita del fratello

prof. Giorgio Gamna
— Torino, 24 giugno 1983.

La **Fondazione per lo studio, la prevenzione e la terapia della retinopatia diabetica** partecipa al dolore del presidente, avv. **Federico Gamna**, per la scomparsa del fratello

prof. Giorgio Gamna
— Torino, 23 giugno 1983.

La **Gardini S.p.A.**, Presidenza, Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'avv. **Federico Gamna**, presidente del Collegio sindacale, per l'improvvisa scomparsa del fratello

prof. Giorgio Gamna
— Torino, 24 giugno 1983.

La **Compagnia Fiduciaria S.p.A.** partecipa al lutto che ha colpito l'avv. **Federico Gamna** per l'improvvisa scomparsa del fratello

prof. Giorgio Gamna
— Torino, 23 giugno 1983.

Giulio Eliaudi partecipa al lutto dell'avv. **Federico Gamna** per la scomparsa del fratello

prof. Giorgio Gamna
— Torino, 23 giugno 1983.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Collaboratori della **Giulia Eliaudi Adv. S.p.A.** prendono parte al lutto dell'avv. **Federico Gamna** per la scomparsa del fratello

prof. Giorgio Gamna
— Torino, 23 giugno 1983.

Redotto Pinna Cattaneo partecipa al dolore per la scomparsa del

prof. Giorgio Gamna
— Torino, 22 giugno 1983.

La famiglia **Rigola** partecipa profondamente commossa al lutto della famiglia **Gamna**.

Giovanni Federico prende viva parte al lutto dell'avv. **Federico Gamna** per la perdita del fratello **FRATELLO**.

La **Direzione** e i **Collaboratori** della **Campagna e Sabbadini S.p.A.** partecipano al lutto che ha colpito l'avv. **Federico Gamna**, per l'improvvisa scomparsa del fratello

prof. Giorgio Gamna
— Torino, 23 giugno 1983.

Giuseppe Acordi
Pierluigi Trucillo
Alberto Mazzoni
partecipano al lutto degli avvocati **Federico** ed **Emanuele Gamna** per la morte del

prof. Giorgio Gamna
— Milano, 24 giugno 1983.

Maurizio Cibrato
Roberto Moris
Marco Regis
Vittorio Rossi di Montelera
Gregorio Rossi di Montelera
Giovanni Rubatto
Giuseppe Spino
partecipano al dolore dell'avv. **Federico Gamna** per la scomparsa del fratello

prof. Giorgio Gamna
— Torino, 24 giugno 1983.

Fernando Manenti piange con **Daniela** la scomparsa del suo grande indimenticabile maestro e amico

prof. Giorgio Gamna

e con **Roberto** e **Carlo** si stringe a **Sandra** in questo doloroso momento.
— **Minneapolis (Usa)**, 23 giugno 1983.

Gli avvocati **Ferruccio Inronda** e **Giulio Demaria** partecipano sentitamente al dolore dell'avv. **Federico Gamna** per la perdita del **FRATELLO**.

prof. Giorgio Gamna

— Torino, 23 giugno 1983.

È mancata dopo lunghe sofferenze

Anna Pomato
anni 76

Ha lasciato nello sconforto la sorella **Libera** ed i carissimi **Armando** e **Bruna Albanese**. Si ringraziano la famiglia **Cometto**, medici e personale del Reparto **Dialisi**. Funerali sabato 25 ore 8,30 nella Parrocchia **Ascensione** via **Bontate** 3, partendo dall'Ospedale **Martini** di via **Tefano**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 giugno 1983.

È cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Camillo Pierino Ghione
di anni 81
ex collaboratore **legname**

Le piangono la figlia **Margherita**, il figlio **Fausto** con la moglie **Elide** ed il cugino **Pierpaolo**, la sorella **Nene**, il fratello **Sabino**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in **Castellamonte** sabato 25 c.m. alle ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'entrate piazza **Repubblica** 22.
— **Castellamonte**, 22 giugno 1983.

I fratelli **Medda** e **Sabino** con le rispettive famiglie e i nipoti tutti piangono il caro zio **PIERINO**.
— **Castellamonte**, 22 giugno 1983.

È mancato il

ROBERTO FOGILANO
DOTT. ING.

Con immensa tristezza lo annunciano la moglie **Piera**, la figlia **Elena** con il marito **Guido Pozzo** e la piccola **Francesca**, la suocera **Sandra Girelli**, il cognato **Giovanni Deola** con **Maria** e **Silvia**, l'affezionatissima **Lucia Vigna**. I funerali avranno luogo a **Sordello** sabato 25 c.m. alle ore 10,30 con partenza dalla **Filippa Fogliano** e **Osio di Occhiopio** Superiore. Il S. **Rosario** sarà recitato venerdì 24 ore 18,30 nella cappella della **Clinica Viterba**. La famiglia ringrazia i dottori **Caprio** e **Tasca**, i medici, la suora e tutto il personale della **Clinica Viterba** di **Bialla** per le amorevoli cure prestate al loro caro.
— **Bialla**, 24 giugno 1983.

È mancato

Donato Antonio Lombardi
anni 55

Ne danno il triste annuncio la moglie **Anna**, i figli **Antonio** e **Brigida** e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Per oratio funerali telefonare **Impressa Centrale** 871.271.

— Torino, 23 giugno 1983.

È mancato all'amore della famiglia

Attilio Caldarelli
Funerali domani alle ore 15 da via **Ferrari** 16.
— **Leini**, 23 giugno 1983.

Dopo breve malattia è mancato ai suoi cari

Lucia Ercole
ved. Cargnino
(Maggiolino)
anni 74

L'annunciano i figli **Giuseppe** con la moglie **Ira Gioiello**, **Rina** col marito **Paolo Cumino** con rispettive famiglie, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali sabato 25 c.m. ore 10,30 dall'abitazione strada **Lambr** 163. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Borgaro**, 23 giugno 1983.

La famiglia **Mazza** e **Chiodi** partecipano vivamente al dolore della famiglia **Cumino**.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Dazza
ved. Fracasso
anni 79

Affidati lo annunciano i figli **Emilio**, **Antonio**, **Lilla**, **Angelo**, **Rosa** e rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali in **Castello** a **Valperga** sabato 25 c.m. ore 9,30 la salma partirà per la tumulazione nel Cimitero Generale di **Torino** alle ore 11,15. Un particolare ringraziamento alla **Reverenda Madre**, a suor **Eugenio** e alla **Suore Figlie della Sapienza** di **Valperga** per l'amorevole assistenza.

— **Valperga**, 23 giugno 1983.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Pautasso
ved. Nepote

Ne danno annuncio con infinito dolore i figli **Giulio** ed **Enrico** con le mogli **Aida** e **Carmen**, i nipoti **Fulvio** e **Pina**, **Sergio**, **Mario**, **Uliana**, la nonna **Dionisia** e **Gerardo**, parenti tutti. Funerali sabato 25 ore 8,30 nella Parrocchia **San Bernardino**. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di **Villafraia**. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 23 giugno 1983.

La famiglia **Camplig** è vicina a **Enrico** e **Gino** per la perdita della cara **MAMMA**.

Marta, **Lella** e **Franco** ringraziano **signora Maria**.

Famiglia **Toni** partecipa al dolore della famiglia.

La famiglia **Bressani** partecipa commossa al dolore dei familiari.

Dipendenti **Ditta Nepote** partecipando al dolore di **Luigi** ed **Enrico** e famiglie per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Il 23 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

GRAND'UFF. DOTT.
Giovanni Berardengo
Profeta 1° classe a riposo

Le moglie **Giulia Zavattari**, i suoi cinque figli **Michela**, **M. Cora**, **Silvana**, **Larissa**, **Giuseppina**, il fratello **generale** **Italo**, le cognate, i generi e i nipoti tutti lo ricordano a quanti l'hanno amato e stimato in vita. I funerali avranno luogo in **Paravolo (To)** sabato 25 giugno alle ore 11.
— Torino, 23 giugno 1983.

È serenamente mancato all'affetto dei suoi cari, l'enotecnico

Giovanni Leone
Enotecnico

Per volontà dell'entrate a funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie **Mariuccia Cosselli**, la figlia **Teresa**, le sorelle **Rita** e **Giuseppina** con i rispettivi mariti e la nipote **Kelly**.

— **Castellnuovo Belbo**, 24 giugno 1983.

I Dipendenti e Collaboratori della **Casa Vinicola Cosselli** **Costantino** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del titolare

Giovanni Leone
Enotecnico
— **Castellnuovo Belbo**, 24 giugno 1983.

Zia **Giulia** e famiglia di **Giovanni** e **Mario Cosselli**, prendono parte al grande dolore di **Mariuccia** e **Teresa**.

Ufficio Consulenza **Parte di Nigola Monferato** partecipa con vivo cordoglio alla morte dell'enotecnico

Giovanni Leone
e i suoi cari al dolore dei familiari.
— **Nizza Monferato**, 24 giugno 1983.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Rosso Bioletto
Anziano A.E.M.

Lo comunicano la mamma, la moglie **Arletta Lovers**, i figli: **Gianpietro** con la moglie **Caterina Gatti**, **Franco** con la moglie **Ello Maccari** e l'amatissima nipote **Mariuccia**, zio, zie, cugini, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia il dott. **Corrado Aimon** per le cure prestate. Funerali sabato 25-6 ore 15 partendo da **Prato** frazione di **Locana Canavese**. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 giugno 1983.

Giuseppina Ditta ved. **Quaglio** e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa di

Luigi Monasterolo
— **Rivoli**, 23 giugno 1983.

È mancato il

geom. Enrico Franzinetti
Addoloratissimi lo annunciano la moglie, la figlia, il genero, la nipotina, parenti tutti. I funerali sabato 25 c.m. ore 14,30. Non fiori, ma offerta alla ricerca sul cancro.

— Torino, 23 giugno 1983.

Silvano Sergio Bernasconi, **Felli Aldo** **Zocchi** partecipano al dolore di **Gratiola** e famiglia per la perdita del PADRE.

Improvvisamente ci ha lasciati il nostro caro

Luigi Zala
anni 59

Con profondo dolore ne dà annuncio la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno conosciuto e stimato tra i dipendenti ex **Singer**, alla **Cgil**, alla **Cooperativa Di Vittorio**, agli amici e compagni del **Lingotto** che il funerale avrà luogo sabato 25 ore 8,30 nella chiesa S. **Michèle**, come **Vercelli** 390. Un ringraziamento ai medici e infermieri ospedali **Maria Adelaide**.

— Torino, 23 giugno 1983.

ANNIVERSARI
1979 1983
dottor Giovanni Bottasso
sempre ricordato dai suoi cari.

La famiglia **De Ruchi** annuncia che la **Messa** in suffragio di

Angela Gagne
verrà celebrata venerdì 24-6-83 alle ore 18 nella chiesa **Beata Vergine** di via **Cerdinal Massala**.
— Torino, 24 giugno 1983.

Il 24 giugno 1943 moriva in seguito a ferita riportata al fronte il

tenente Mario Tonda
medaglia d'argento al Valor militare

È rimasto vivo nei nostri cuori. Le sorelle **Carmela** e **Della**, i nipoti e il cognato.
— Torino, 24 giugno 1983.

24-6-1982 24-6-1983
Giovanni Battista Carrara
Impresario edile

Sul dolore umano al dolore della **famiglia** si ricorda.

1977 1983
Adriana Lucca
sei sempre con noi. S. Messa 25-6-1983 ore 18 Parrocchia S. **Orsola**.

1983 1983
Rina Moro
sarta

Vivrai nel nostro cuore come sempre.

1973 1983
Felice Serra
Mamma, moglie, madrina, parenti lo ricordano.

1981 1983
Luigi Mario Picchetto
Sempre nei nostri cuori. S. Messa sabato 25 c.m. ore 21, via **Bidone** n. 32.

1979 1983
geom. Edgardo Arno
i tuoi cari.

RINGRAZIAMENTI
I famigliari di

Piero Lavagno
nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziando tutti coloro che hanno partecipato al grande lutto ricordando e dando l'ultimo saluto al nostro caro **Piero**. Un particolare ringraziamento al prof. **Pasquale Martino** per l'amizizia dimostrata e le cure prestate.

Esposto Montefibre respinto dal pretore

Presentato contro tre dipendenti accusati di blocco delle merci

VERBANIA — (a.c.) Il pretore dott. **Lucio Bochicchio** ha respinto l'esposto che la **Montefibre** aveva presentato lunedì scorso accusando tre membri dell'esecutivo di fabbrica — **Achille Fellini**, **Renato Bagnati**, **Enrico Ferri** — di aver realizzato di fatto un blocco delle merci operando perché non fossero caricati dai carrellisti alcuni autocarri di prodotti finiti che avrebbero dovuto lasciare i depositi dello stabilimento e proseguire per Israele e l'Ungheria.

La sentenza e le sue motivazioni verranno depositate nelle prossime ore. Dal canto loro la **Montefibre** e la **Taban** hanno presentato altri esposti e ricorsi chiedendo che sia posto termine all'autogestio-

ne degli impianti e che la società sia reintegrata nel loro possesso.

Da Roma è giunta conferma che il ministro del Lavoro **Scotto** ha convocato per venerdì prossimo a Roma il presidente della **Montedison** **Schimberni**, l'amministratore delegato, le organizzazioni sindacali verbanesi, la **Fulc** nazionale per un incontro in cui dovrebbero partecipare anche i ministri **De Michelis**, **Bodrato** e **Pandolfi**. Verrà esperito un altro tentativo per risolvere il grosso problema costituito dalla chiusura degli stabilimenti verbanesi della **Montefibre** e della **Taban** e dalla perdita di 1900 posti di lavoro.

La fontana è tornata

VERCELLI — (u.c.a.) Rimessa al suo posto la «fontana dal Luca», la fontanella che sorge a fianco dei giardini pubblici sul lato della stazione ferroviaria: era stata di volta poco più di un mese fa per errore dall'impresa che sta costruendo il monumento alla mondana negli adiacenti giardini, è sostituita con una normale fontanella in ghisa.

L'operazione aveva suscitato vivaci proteste da parte dei vercellesi, che considerano la «fontana dal Luca» parte integrante della storia cittadina. Era stata infatti costruita nel secolo scorso.

Delle proteste si era fatto interprete in Consiglio comunale il consigliere **Carlo Ranzhino**, che è anche presidente della «**Famija Varaleisa**».

TROPPI TRE ANNI DI CASTITA' E LA SPOSINA FA LE VALIGIE

Il marito appartiene ad una confessione religiosa che impone periodi di astinenza - Ha chiesto lo scioglimento del matrimonio in tribunale - I giudici lo hanno rifiutato

BIELLA — La mancata consumazione del matrimonio non può costituire motivo valido per lo scioglimento del vincolo contrattato con rito civile. Lo ha confermato il tribunale di Biella.

L'uomo, Marco S., 38 anni, appartiene alla «Associazione spirituale per l'unificazione del mondo cristiano», una confessione religiosa, assai diffusa soprattutto in Inghilterra, che impone determinate regole ai coniugi. Gli adepti devono fissare, al momento del matrimonio, un periodo di totale astinenza compreso fra 40 giorni e tre anni. Lo scopo è di consentire agli sposi «di rendersi conto appieno del significato dell'unione».

Quando impalmò una francese, Jeanne Marie T., trentenne (il matrimonio venne celebrato a Birmingham nel '79), il biellese, che nell'ambito della «Associazione spirituale» svolge il ruolo di «missionario», propose alla sposa correligionaria il periodo più lungo, ossia tre anni. La giovane accettò, ma poi si stancò di attendere e nell'80 abbandonò la setta religiosa e il marito. Questi ha atteso invano il ritorno della sposa per un biennio, prima di rivolgersi al tribunale per ottenere lo scioglimento del matrimonio, regolarmente trascritto, agli effetti civili, nei registri del Comune in cui abita.

Il tribunale motiva il suo di-

niego, in via preliminare, con il fatto che l'uomo non ha fornito alcuna prova delle sue affermazioni a sostegno della richiesta di annullamento. Tra l'altro, viene poi fatto osservare che «l'asserita appartenenza a una confessione religiosa non può indurre automaticamente a ritenere che il fedele osservi scrupolosamente i suoi precetti. Diversamente opinando, si giungerebbe ad ammettere l'innocenza dell'imputato di furto che provi di appartenere alla

religione cattolica, dottrina che prevede, tra i suoi comandamenti, l'imperativo "non rubare"».

Passando poi a considerazioni strettamente giuridiche, il tribunale sottolinea che si giunge all'annullamento del matrimonio quando la «comunione spirituale e materiale dei coniugi non può essere mantenuta, o ricostituita». «Nel caso concreto — precisa — la mancata "consumazione" (ammesso che si sia effettivamente verificata) non può

comprovare il venir meno della comunione spirituale e materiale dei coniugi. Ciò in quanto l'astensione dai rapporti sessuali per un periodo di tempo prestabilito era stata, a detta dell'uomo, prevista e convenuta di comune intesa. Tale pattuizione, contraria allo spirito del diritto canonico, non è contraria ai fini del matrimonio civile, che non prevede, diversamente dall'altro, quale fine indefettibile del matrimonio la procreazione». **Piero Minoli**

Nonnino di Casale festeggerà i 100 anni andando a votare

CASALE — Si chiama Giuseppe Gavarro il nonnino di Casale: compirà cento anni lunedì 27 giugno. Il centenario abita in frazione Terranova e, dopo aver fatto il boscaiolo in gioventù, ha trascorso la sua lunga vita lavorando i campi.

Fino a pochi anni fa era una scena abituale vederlo zappare nel suo orticello; poi sono venuti gli acciacchi e adesso trascorre il suo tempo in casa. La mente è ancora lucidissima: Giuseppe Gavarro ama ricordare con i parenti — lo accudiscono le tre figlie — gli anni trascorsi in Argentina all'inizio del secolo.

Il «nonnino» dei casalesi non è l'unico in famiglia ad avere raggiunto il secolo di vita: un fratello, Luigi, si è infatti spento pochi anni fa, dopo aver compiuto cento anni e quattro mesi.

Gavarro è anche il più anziano elettore

del Monferrato Casalese; solo due altre elettrici raggiungeranno il traguardo dei cento anni entro la fine del 1983: Giuseppa Bobba, di Valmacca, e Virginia Marchisio, di Ticineto.

Un'altra delle elettrici più anziane del Monferrato è Teresa Accatino, di Casorzo (Asti), che compirà 102 anni tra qualche mese.

m. f.
• **Voghera** — Un bambino di sei anni, Giacomo Martinotti, abitante a Casteggio, figlio di un tecnico delle Officine Meccaniche Sernagiotto, è stato ricoverato ieri pomeriggio in gravi condizioni all'ospedale civile di Voghera.

Mentre giocava con alcuni coetanei nel cortile di casa, il piccolo è caduto battendo la testa sull'asfalto. Ha riportato un trauma cranico e commozione cerebrale; i sanitari si sono riservati le prognosi.

Registratori-cassa Forse i vercellesi faranno sciopero

L'interpretazione della legge suscita polemiche - Mancano i rotoli di carta per gli scontrini

VERCELLI — Registratori di cassa nel mirino dei commercianti vercellesi: la normativa, discussa in un'affollata assemblea, sta creando non pochi problemi per l'applicazione. Se nei prossimi giorni (ne mancano 10 all'entrata in vigore del provvedimento) non saranno chiariti i vari interrogativi, la categoria sciopererà per protesta.

Le difficoltà non sono solamente pratiche, ma riguardano pure l'interpretazione della legge. Nonostante una circolare di 40 pagine inviata ai commercianti con lo scopo di far luce sulla complessa normativa, «La commissione a cui è demandato il compito di decidere in materia di registratori di cassa», spiega Fernando Lombardi, direttore dell'Ascom vercellese — si è insediata il 1° giugno ed ha scelto alcuni apparecchi che non esistono in commercio. Anche per l'utilizzo di quelli già esistenti, esistono delle perplessità.

L'antimata discussione nel salone dell'Associazione commercianti ha fatto emergere altri paradossi. Pare infatti che manchino i rotoli di carta per gli scontrini. «Si tenga conto — aggiunge Lombardi — che in tutta Italia esistono 11 tipografie specializzate, per la fabbricazione dei rotoli specifici per i registratori di cassa».

Ma i problemi, come detto,

riguardano anche la parte interpretativa della legge. Ad esempio, mentre non vi sono problemi per le vendite rateali (tutto, logicamente, si riferisce ai commercianti con un volume di affari superiore ai 200 milioni), la situazione si complica nella distinzione, ai fini dell'applicazione, fra commercio al dettaglio ed all'ingrosso. I commercianti si chiedono, appunto, se il tetto dei 200 milioni si considera superato nel primo o nel secondo caso.

L'unico aspetto, relativamente positivo, riguarda la «tregua fiscale» di 3 mesi concessa ai commercianti; non è chiaro, però, se in questo periodo potranno essere evitate le pesanti sanzioni, da 200 a 900 mila lire. «La tregua fiscale — dice ancora Lombardi — può essere interpretata come l'impegno della Guardia di finanza a svolgere un servizio di consulenza, per cercare di eliminare le varie perplessità».

L'Ascom ha ora inviato un telex alla Confederazione commercianti per manifestare il malessere della categoria ed ha preso contatti con gli organismi regionali per decidere il da farsi.

d. ca.

Castelnovo Scrivia — Un agricoltore di 53 anni, Carlo Ferrari, via De Borris 29, in un momento di crisi depressiva si è impiccato alla trave del magazzino.



I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: L'ultima vergine americana (commedia).
AMBER: Sogni mostruosi e proibiti (comico).
COMUNALE: The great rock'n'roll Swindle (musicale).
CORSO: Soldato blu (western).
CRISTALLO: Delizie erotiche (sexy).
GALLERIA: Pierino contro tutti (comico).
MODERNO: La patata bollente (comico).

ACQUI TERME

ARISTON: Soldato blu (western).
CRISTALLO: La cosa (horror).

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Mare, mare, mare, voglia di... (comico).
POLITEAMA: Conquest (fantasy).
VITTORIA: I nuovi mostri (comico).

GAVI LIGURE

IL FORTE: Soldato blu (western).

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Appuntamenti porno erotici (sexy).
IRIS: L'ultima sfida (dramm.).
ITALIA: Lo squalo (dramm.).
MODERNO: Giovani guerrieri (avv.).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Gioia morbosa del sesso (sexy).

TORTONA

MODERNO: Pornografia viziosa (sexy).
SOCIALE: I guerrieri della palude silenziosa (dramm.).
VERDI: Mare, mare, mare, voglia di... (comico).

VALENZA PO

SOCIALE: Sandrin e Isabel (sexy).

VOGHERA

ARLECCHINO: Ovunque nel tempo (dramm.).
GALVANI: Io Chiara e io Scuro (commedia).

ROMA: Il buono, il brutto e il cattivo (western)

ASTI

LUX: L'eroe più pazzo del mondo sempre più pazzo (1983, comico).
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: Io Chiara e io Scuro, con G. De Sio e F. Nuti (1983, comico).
VITTORIA: Sulle orme della Pantana rosa, con P. Sallera (1983, comico).

CANELLI

BALBO: State buoni se potete, con J. Dorelli (1983, commedia).
RAGNO D'ORO: La casa di Mary (1982, giallo).

NIZZA

AURORA: Sexy bistrot.
LUX: Un uomo da marciapiede, con D. Hoffman (1984, commedia).
SOCIALE: Porky's numero due (1983, commedia).
VERDI: La gorilla, con L. Del Santo (1982, commedia).

CUNEO

CORSO: Cinque giorni, un'estate.
FIAMMA: Il paradiso può attendere.
ITALIA: Il mondo porno della donna.
NAZIONALE: Africa dolce e selvaggia.

ALBA

CORINO: I guerrieri della palude silenziosa.

BENEVAGIENNA

ALLODI: Il drago del Lago di fuoco.

BRA

IMPERO: chiuso per ferie.
POLITEAMA: Sulle orme della Pantana Rosa.
VITTORIA: Mare, mare, voglia di...

CHERASCO

GALATEA: Erotico family.

FOSSANO

POLITEAMA: Porky n. 2.

MONDOVI'

ITALIA: L'onorevole con l'amante sotto il letto.

SALUZZO

CIVICO: Mare, mare, voglia di.
ITALIA: La patata bollente.
SPLENDOR: Querelle.

NOVARA

ARALDO: Excalibur.
ASTRA: Dolly giochi carnali.
COCCIA: Cristiana F. Noi i ragazzi dello zoo di Berlino.
ELDORADO: L'ultima sfida.
EXCELSIOR: L'aldilà.
FARAGGIANA: Comizio dc.
VITTORIA: Porky's today.

ARONA

LUX: Filzcarlino.

BORGOMANERO

MODERNO: Patata bollente.

DOMODOSSOLA

CINEUNO: Ech la madonna...
CORSO: Il furore della Cina colpisce ancora.

VERBANIA

APOLLO: Un tranquillo week-end di paura.
SOCIALE (Pallanza): Mare mare mare voglia di...
VIP: La storia pazzo del mondo.

VERCELLI

ASTRA: Pandora sapore della carne (viet. min. 13 anni).
NUOVO ITALIA: Un sogno lungo un giorno di Martin Scorsese.
PRINCIPE: La spada e tre lame.
VERDI: Amityville possession (orrore).
VIOTTI: The Blues Brothers (musicale).

GATTINARA

ITALIA: Barbara moglie viziosa (viet. min. 18 anni).

BIELLA

IMPERO: I nuovi mostri.
ODEON: Spettare.
SOCIALE: Matamore.



Partito Liberale Italiano

MANIFESTAZIONE DI CHIUSURA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

Questa sera,
venerdì 24 giugno 1983 - ore 21
TORINO - TEATRO ALFIERI (Piazza Solferino)

Intervengono: **Valerio Zanone**
Segretario Generale PLI

Renato Altissimo

Ministro della Sanità

Attilio Bastianini

Candidato al Senato

Torino-Centro

Presidenza:

Martin Bangemann

Presidente del Gruppo Liberale

al Parlamento Europeo

Sergio Pininfarina

Deputato al Parlamento Europeo

Segue "recital" musicale di Sandro Giacobbe
Ingresso libero: la cittadinanza è cordialmente invitata ad intervenire.

RINNOVARE L'ITALIA GOVERNARE DAVVERO

L'Italia può e deve uscire dallo stato di crisi in cui si trova.
Gli italiani hanno le energie, le capacità, l'intelligenza per farlo. La società è vitale, lo Stato ed il mondo politico sono in grave ritardo.
Occorre maggiore solidarietà collettiva ed una democrazia che governi davvero e con l'efficacia che i tempi difficili richiedono.
Dobbiamo saper creare nuovi posti di lavoro soprattutto per i giovani, aiutare chi ha effettivamente bisogno, i poveri veri, e non gli assistiti per grazia ricevuta.
Dobbiamo incoraggiare tutte le forze vive della produzione e della cultura e mettere ordine nel disordine della finanza pubblica.
Dobbiamo riformare istituzioni invecchiate e sovente paralizzanti dalla decadenza della vita politica e dalla inefficienza del burocratismo.
Dobbiamo garantire la pace, la sicurezza e l'indipendenza dell'Italia e sconfiggere all'interno la grande criminalità e ciò che resta del banditismo terroristico.
Per tutto questo occorre una forte volontà di rinnova-

mento e di cambiamento che affronti i conservatori, gli estremisti e i qualunquisti di ogni colore.
Sono ora le italiane e gli italiani che decidono e mi auguro che sapranno decidere per il meglio.
Decidono anche i milioni di giovani che votano per la prima volta e che spero lo faranno con maturità e saggezza.
L'occasione è importante e una decisione giusta è fondamentale per tutti.
Noi chiediamo di essere aiutati a rinnovare la politica e ad aprire nuove strade di libertà e di progresso alla società italiana.
Una grande forza socialista, democratica e di ispirazione europea è più che mai necessaria al futuro della democrazia italiana ed è ciò che ancora manca nel nostro Paese.

Bettino Craxi



ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'interzonista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ATTENZIONE finanziamenti fiduciarci mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie, via S. Teresa 23. Telefonare 539.026.
FINANZIARIA TORINESE S.p.A. prestiti a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 632.433 ore ufficio.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ARAMEC 638.038 cessione rilievo negozi. Vende in loco per valutazioni commerciali senza spesa.
A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.2175 compravendite attività di ogni genere e prezzo.
A. SALVOLDI cede zona Rebaudengo avviatissimo istituto estetico acconciatura ottime attrezzature. Tel. 650.2196.
ARAMEC 638.038 ferramenta colori casalinghi elettricità (piazza Pitagora) conduzione 20ennale cede L. 57 milioni.
ABBIGLIAMENTO zona Crocetta, ottima posizione, buon giro d'affari, vendesi con minimo anticipo. Tel. 383.298.
ABBIGLIAMENTO centralissimo Tabbella IX X XIV locale mq 150 su 3 piani. Cede L. 130 milioni. Labeo 748.222.
ABBIGLIAMENTO specialista del settore cinesuola stimo, trattano acquisti e cessioni, con o senza licenza, riconversioni, immagine, trasformazioni. Tel. 597.074.

AFFARONE per chiusura negozio svando merce casalinghi e materiali elettrici. Tel. 332.488 229.1533.
AUTOFORNITA zona Francia 120 posti auto con officina e lavaggio cede. De Giovanni settore commerciale. 491.550.
AVVIATA tintoria zona Mirafiori punto di forma passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 383.258.
AVVIATISSIMA edicola di giornali zona centrale ottima posizione buon giro d'affari vendesi. Tel. 383.258.
AZIENDA elettronica produttrice alimentatori registratori cassa. Buon giro. Cede L. 85 milioni. Labeo 748.222.
BAR centrale ottimo incasso giornaliero arredamento nuovo chiusura festiva vendesi. Tel. 380.810.
BAR corso Francia, angolare, ottima posizione, buon giro d'affari, vendesi. Tel. 380.810.
BAR super adiacente piazza Carducci, laboratorio per gelati, buon incasso, ottima posizione. Tel. 500.012.
BAR zona S. Rita ottimo passaggio incasso L. 500 mila giorno cedesi L. 250 milioni. Tel. 548.259 ore ufficio.
BRANCHIERIA intima S. Donato, ampio, 2 vetrine, decennale attività, buon utile, richiesta L. 28 milioni. Frana 511.090.
CAVIT cede licenza ambulante tutta e verdure con posto fisso Lamarmora Milano L. 30 milioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede Porta Palazzo stand tabella IX X XIV con o senza merce L. 55 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona commerciale mercanzia angolare 6 vetrine ottimo giro affari. Dilazioni pagamento. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona uffici trattoria arreda nuovo L. 370 mila al di L. 55 milioni minimo anticipo. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona Rebaudengo autorimessa officina 1700 mq piano cortile annesso L. 70 milioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona commerciale trattoria con alloggio L. 200 mila al di L. 25 milioni facilitazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona Orbassano patinatrice arreda nuovo forte utile L. 32 milioni minimo anticipo. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona S. Paolo bar chiusura serata festiva incasso buono L. 65 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona Dora carrozzeria con forno 150 mq ben attrezzata buon utile L. 36 milioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona S. Mauro rivendita pane laboratorio pasticceria alloggio dilazioni pagamento. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona Parella negozio dietetici facile conduzione buon incasso L. 25 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.
CEDESI su statale Torino Pinerolo ristorante bar arreda nuovi 85 posti incasso L. 450 mila al di. Tel. 536.078.
CEDO distributore benzina e lavaggio automatico accessori auto in ottima posizione, forte giro affari. Tel. 508.385.
CEDO negozio foto-ottica zona Porta Nuova, forte passaggio, buon contratto, affitto. Tel. 508.385.
CEDO negozio elettrodomestici radio hifi su corso, buona posizione commerciale, forte giro affari. Tel. 500.012.
CERALE cede subito bar gelateria lungomare tutto compreso L. 85 milioni conduzione ventennale. Tel. 019 666.013.
CHIOSCO bar tabella I-VI centralissima posizione incasso incrementabile cede L. 15 milioni Labeo 748.222.
F. ZANONCELLI 581.694 cede ingrosso dolciumi avviatissimo magazzino mq 350 fitto mite adatto famiglia.
F. ZANONCELLI 581.694 cede in città provincia Cuneo articoli sportivi ampio negozio centrale giro oltre L. 450 milioni, acqua richiesta dilazioni.
F. ZANONCELLI 581.694 cede azienda vendita e montaggio pneumatici ottimo giro incrementabile, acqua richiesta.
F. ZANONCELLI 581.694 cede città provincia Cuneo bar presseria media giorno L. 280 mila, tabella L. 70 milioni.

GERENZA albergo ristorante bar centralissimo d'occasione o eventuale vendita. Tel. 537.213 - 517.280.
GLOBO 519.845 bar super S. Rita, adatto coniugi, orario corto, arreda nuovo, 250 mila al di, L. 35 milioni e dilazioni.
GLOBO 519.845 bar super, zona centro commerciale, 1 milione al di, arreda nuovo, L. 100 milioni contanti e dilazioni.
GLOBO 519.845 bar affare fianco ospedale, orario corto, facile conduzione, 700 mila al di, L. 100 milioni e dilazioni.
GLOBO 519.845 affare bar oratorio ridotto zona Garibaldi arreda nuovo dehors, L. 350 mila al di, L. 50 milioni e dilazioni.
GLOBO 519.845 affare market L. 1 milione 500 mila al di, multi tabella, facile conduzione, L. 60 milioni e dilazioni.
GLOBO 519.845 affare bar pizzeria cremiera centro Rivarolo, ottimo lavoro, L. 45 milioni e dilazioni.
GLOBO 519.845 bar 21 gradi, orario ridotto, 250 mila al di, zona Massalusa, solo 30 milioni in contanti e dilazioni.
ISTITUTO di bellezza centralissimo ottimo reddito cede De Giovanni, settore commerciale 491.550 - 493.388.
IT.S. vende edicola e giocattoli cintura Torino Sud sola in zona richiesta adeguata. Tel. 965.2893 - 965.1401.
LATTERIA corso Francia, incasso L. 400 mila al giorno, ottima posizione, vendesi. Tel. 383.298.
REI A siete alla ricerca di bar ristoranti trattorie ecc. Finanziamenti d'attrezzatura nella nostra sede via Lamarmora 27, tel. 543.503.
REI cede bar super con cibi cotti fronte teatro incasso L. 600 mila al giorno permuta con immobili e dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.
REI cede in Crocetta ristorante tipico con dehors alloggio sovvenzionato di 4 vani e doppi servizi vera occasione. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REVENITA pane ottima posizione punto di forte passaggio vendesi. Tel. 380.810.
SALUMERIA corso Paschiera ben avviata attrezzata L. 300 mila, richiesta L. 25 milioni, sufficienti 50%. Tel. 505.000.
VENARIA calzature pelletteria su corso di passaggio con alloggio cede: De Giovanni, settore commerciale 491.550.
4 Terreni
A. L. 1000 al mq vendo terreno a S. Antico (Ca) anche piccoli lotti. Ottimo investimento. Telefonare 547.343.
ACQUISTO terreno cintura con progetto approvato per villetta eventuale permuta alloggio in Torino. Tel. 555.068.
ALBENGA ottimo investimento acquistabile piazzole per roulotte bungalow in villaggio turistico «Versolmar»: piscine, tennis, bocce, ristorante market, servizi igienici singoli con acqua calda. Cenesi, telefono 0182 20.671.
CASALE su strada provinciale terreno di 5 giornate con cascina ristrutturata di 400 mq. Casa-Nova 920.9705.
OCCAZIONE vendo 35 mila mq terreno fronte strada cintura Torino Nord L. 8 mila al mq. Possibilità dilazioni. Volendo anche appezamento più piccolo. Tel. 0124 - 312.01 318.33.
PRIVATO vende mq 2500 terreno boschivo tra Gassino e Bussoleno vicinanza ristorante De Filippi L. 4 milioni 500 mila. Tel. 942.1646.
S. FRANCESCO al Campo zona residenziale centrale terreni edificabili per ville unifamiliari. Tel. 920.8848 - 923.0275.
5 Locali e negozi
domande
PRIVATO cerca in affitto negozio vuoto in zona di buon passaggio pedonale, minimo 40 mq. Tel. 447.4607 380.715.

offerte

A. SALVOLDI affitta negozio centrale, 2 vetrine, collegato con magazzino seminterrato 400 mq. Tel. 650.2196.
AFFITTASI a Nona negozio 170 mq volendo anche metratura maggiore. Tel. 838.078.
AFFITTASI basso fabbricato zona Mirafiori mq 600 piano interrato e mq 600 piano terreno con uffici. Licenza tabella merceologica 12. Tel. 530.127.
AFFITTASI Basso Canavese locale uso laboratorio mq 320 con ufficio e appartamento mq 120. Labeo 748.222.
AFFITTASI magazzino o laboratorio mq 70, zona Nizza, piano terra. Telefonare 741.2333.
AZIENDAL MARKET 650.2175 affitta in via Principe Tommaso adiacente mercato Madama Cristina negozio 1 vetrina.
BARRIERA Milano adiacente corso Palermo box varie metrature prezzo interessante. G.R. L. Immobiliare, tel. 320.524.
BOX auto libero via Virgilio (piazza Respihi) piano cortile L. 17 milioni ampie dilazioni. Tel. Dr.Vim.506.681.
BOX in via Pisa allo reddito volendo liberare varie metrature da L. 20 milioni 500 mila. Tel. 885.541 - 839.7916.
COLLEGO impresa vende box zona tangenziale adiacente Hotel K11. Tel. ore ufficio al 517.406.
CONSO Brunelleschi box liberi volendo abbinabili L. 18 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 447.4844 Grimaldi.
DONUM AMMINISTRAZIONI 604.113 affitta Mirafiori Sud seminterrato splendido 350 mq casa montacarli adatti laboratorio silenzioso e deposito.
ESM vende linee pressi corso G. Cesare basso fabbricato mq 600 su 2 piani vetrine fronte strada. Tel. 512.012.
GABETTI 5767 vende adiacente corso Svizzera via Balme signorile monocolate con servizio uccu ufficio.
GABETTI 5767 vende libero centralissimo via Bellorino negozio due lotti di mq 78 adiacente ufficio L. 78 milioni.
LEINI capannoni mq 2000 impiantistica completa uffici L. 550 milioni più mutuo affare vendi. Tel. 011 530.085.
LEUMANN capannoni recente buono stato di conservazione mq 1350 coperti oltre uffici letta area cortile, ottimamente locato primaria industria metalmeccanica reddito 11% L. 250 milioni. Consulenze 533.322.
LIBERI centrali muri albergo ristorante mq 850 circa con o senza licenza vendesi. Tel. 636.078.
LIBERO pressi piazza Nizza magazzino mq 90 al piano seminterrato con acqua e luce L. 25 milioni. Tel. 595.273.
MAGAZZINO Stazione Dora liberi 400 mq piano terra vendi L. 200 milioni. Tel. 774.084.
MONCALIERI vendesi negozio su strada di grande traffico con eventuale licenza commerciale. Tel. 847.1789.
POIRINO vendesi fabbricato industriale mq 550 con progetto approvato per eventuale ampliamento. Tel. 647.1789.
PRIVATO vende muri autosalone, 5 vetrine, angolare, con licenza, vendendo magazzino. Tel. 853.2447.
PROPRIETARIO vende in corso Francia muri negozio di mq 100 a L. 85 milioni con dilazioni vendendo annesso magazzino di mq 40 cantinato L. 30 milioni. Ottimo come investimento. Tel. 637.796.
S. DONATO in casa recentissima affitta mq locale piano cortile ingresso carrolo indipendente da 180 a 250 mq. Telefonare 548.433.
STUDIO CODONI affitta seminterrato luminoso lavorazione fine magazzino mq 180 L. 650 mila mese. Tel. 630.871.
STUDIODATA affitta negozio vicinanza corso S. Maurizio 2 vetrine reiki parcheggio privato possibilità sopallato adatto esposizione o ufficio rappresentanza. Telefonare 335.8672.
STUDIODATA affitta zona Vanchiglia basso fabbricato mq 100 con piano caralo L. 400 mila mensili. Tel. 335.8672.
STUDIODATA affitta piazza Adriano adatto esposizione 2 vetrine retro sopallato L. 800 mila mensili. Tel. 335.8672.
TRIOYO capannoni 1000/1250 mq, uffici, appartamenti, prezzo interessante. Tel. 447.4844 Grimaldi, corso Francia.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini
A.A.A.A. ALTO guadagno ragazzi/e lavoro organizzato. Corso Montegrappa 38/A (presentarsi ore ufficio).
A.A.A.A. 1.000.000 mensile ragazzi/e lavoro organizzato. Via Dornodossola 58 traversa via Nicola Fabrizi.
A.A.A. AZIENDA importanza nazionale assume personale femminile 18/30enne per nuovi posti di lavoro. Presentarsi Ferrero corso U. Sovietica 33.
CERCANSI per periodo ferie montatori meccanici tubisti pneumatici oleodinamici carpentieri. Tel. 901.5268.
CERCANSI coppia custodi per casetta in Rivoli marito patentato giardinaggio moglie collaboratrice casa a ore. Offresi alloggio e stipendio adeguato. Telefonare 011 774.748.
OFFICINA meccanica primaria importanza assume meccanico specializzato al ponte. Esperienza Sennala retribuzione commisurata effettive capacità. Inutile presentarsi se carenza di requisiti richiesti. Presentarsi 18,30 via Magellano 14. Fiorato 2, Eni.
impiegati
A.A.A.A. STUDENTI se avete almeno 18 anni, se volete guadagnare con una simpatica attività i soldi per le vacanze, venite a trovarci. Eridano, via della Rocca 25, 1° piano.
A.A.A. AZIENDA leader proprio settore ricerca 5 ambasciati età 18/30 anni. Preferenziali auto propria possibilità carriera e ottimi guadagni oltre a tutte le previdenze di legge. Per colloquio informativo presentarsi ore ufficio corso Turati 13 bis scala F. 1° piano.
A. SOCIETA' italo-svedese cerca signore distinte presenza capacità contatto diretto con il pubblico, libere anche mezza giornata, residenti Sanremo Alessio Albenga e zone limitrofe per visitare nostra e nuova clientela e presentare ultime novità. Scrivere specificando numero telefonico a: «Publikompass 469 — 10100 Torino».
CAPO VENDITA
CONCESSIONARIA primarie marche auto, referenziate, esperienze condurre modernamente dieci venditori. Scrivere: «Publikompass 464 — 10100 Torino».
(continua)

Silvio Pellico e Saluzzo

Una convivenza difficile

SALUZZO — Pellico è la sua città natale, Saluzzo: un rapporto non sempre facile né felice. A Saluzzo, il fondo, Silvio è **francese** soltanto per i primi tre anni della vita nella casa **piuttosto** Mondagli recentemente acquistata dall'amministrazione comunale dal poeta Silvio **che se ne è sempre** considerato il «custode» rifiutandosi **di vendere** l'edificio — o di affittarlo — a privati per evitare ogni possibile speculazione. In questa ciottolosa piazzetta **borgo medievale** — dove **ricordano** le epidemie **peste** nel Seicento — Pellico nacque il **giugno del 1789**: il suo **completo** Giuseppe Eligio Silvio Felice Pellico, dove l'accento ricorda l'origine provenzale della famiglia. I genitori del futuro carbonaro — il padre Onorato **un droghiere** aspirazioni letterarie, la madre Maria Margherita Tournier di Chambéry ebbe altri quattro figli, oltre a Silvio: Luigi, che fu anch'egli autore di **manifestazioni** e **versi** ma **grandi fortune**, Francesco Leandro, che si fece sacerdote ed entrò nell'ordine **Gesuiti**, Giuseppe, che fu poi **custode delle memorie** Silvio ed **suora nelle Rosine**, e infine Maria Angela, anch'ella ordinata monaca.

Saluzzo (dove, nel borgo **San Martino**, abitavano i nonni paterni) **la famiglia si trasferirono** prima a Pinerolo, poi a Torino **infine a Milano** fra fortune, fallimenti e recuperi.

A nove anni dalla sua morte, l'amministrazione comunale scoprì — il **giugno del 1893** — un monu-

- Nella sua città natale l'autore delle «Mie prigioni» **rimasto pochi anni**
- La sua casa nel borgo medioevale
- Che **dicono** **che cosa** sanno di lui gli studenti

mento dedicato **scrittore patriota** che, dopo qualche «trasloco», **tempo** situato nel centro della città. Ed **che la stragrande maggioranza dei** **ricorda** l'illustre concittadino: un signore riccioluto, dall'ampio mantello, che sembra guardare **quotidiana dall'alto del suo** **pedestallo**.

Spettatore privilegiato, sicuramente: qui, **le ali** della piazza Vinca, i marciapiedi di Corso **(tradizionale «passaggio» serale)**, l'ordinata via che porta il nome del carbonaro, si svolge infatti gran parte della vita sociale e politica: dal **manifestazioni**, dai corsi mascherati **allegorici** per il Carnevale ai **caroselli militari** degli squadroni di cavalleria «Saluzzo».

Ma, al di là delle lapidi **monumenti Pellico** **veramente conosciuto** **luzzi** **oggi** «Direi che **figura**, **opere**, di Silvio Pellico **meglio conosciute**, studiate, da persone non saluzzesi che dai nostri concittadini — commenta Annamaria Faloppa coordinatrice del **Civico di Cavassa** che, diretto **professoressa Anna Tetti Ruata**, presenta molti cimeli dello scrittore carbonaro — addirittura arriva

gente dall'estero per conoscere meglio il Pellico: recentemente, ad esempio, sono arrivati degli inglesi con **lettere fra il Pellico ed il Byron** mentre uno studioso tedesco **ha inviato delle fotografie del carcere dello Spielberg**. Numerosissime, poi, **le scolaresche** che vengono in visita: molti credono, anzi, che il **la casa natale del Pellico**.

Molti visitatori, dunque, e questi la stragrande maggioranza sono studenti, giovani che hanno letto «Le mie prigioni» a scuola od hanno approfondito la figura del letterato-patriota. Scuole «forestiere», si è detto, mentre per gli studenti **chi è Silvio Pellico?** Lo abbiamo **alle studentesse** che frequentano l'ultimo anno all'istituto magistrale «Soleri», le insegnanti **domani**.

«Non lo abbiamo studiato molto — dicono — soltanto qualche pagina de «Le mie prigioni» e «Francesca». In sostanza l'abbiamo **come** **autore minore dell'Ottocento**. Vi interessa approfondire? **Sincera** di quest'autore? **no. Lo consideriamo abbastanza noto**, **complicato**, **superato con il suo** **religioso** che gli fa perdonare anche i suoi **carcerieri**.

C'è un legame storico fra Pellico ed i nostri giorni? Magari fra i carbonari di allora ed i terroristi **oggi**? «Non ci sembra proprio, anche perché i carbonari erano **patrioti che volevano** **struire l'Italia**, mentre oggi i terroristi vogliono distruggerla». Quando siete in vacanza e conoscete nuovi amici ed amiche c'è **nessuno** che vi dice: «Sei di Saluzzo, dov'è nato Silvio Pellico?... Ma per carità!».

Relegato nello stretto ambito degli «Ottocentisti minori» dai suoi pronipoti, Pellico rimane dunque **ancora da studiare** **divulgare**, soprattutto **didattico**, **immediato**. «Molte scuole ci chiedono **pubblicazioni** **lui** — **ancora la dott.ssa Faloppa** — **informazioni** **comprenderne soprattutto l'umanità e le radici**.

«Paure infantili» **richiamo** che minaccia **renderlo storico per la vita**: ecco l'impronta dei primi anni: così scrive Alberto Lobetti Bodoni e quest'immagine unita alle molte traversie familiari, al fratello **alle sorelle** che hanno preso i voti, alla solitudine della sua adolescenza **giovinetti** **fanno pensare** Pellico **un Giacomo Leopardi** nato **in** **Recanati**. Su quest'onda si giunge a dubitare delle reali «intenzioni rivoluzionarie» del Pellico, diventato **carbonaro più per** **(per la Teresa «Gegia» cugina del** **chionnini** che l'ospitava) **che per** **verso l'Austria**. Interpretazioni di «posteri» **senza altro fuori** **retorica** e **fascini mistici**, ma **molto credibili**.



SALUZZO. IL MONUMENTO **SCrittore**

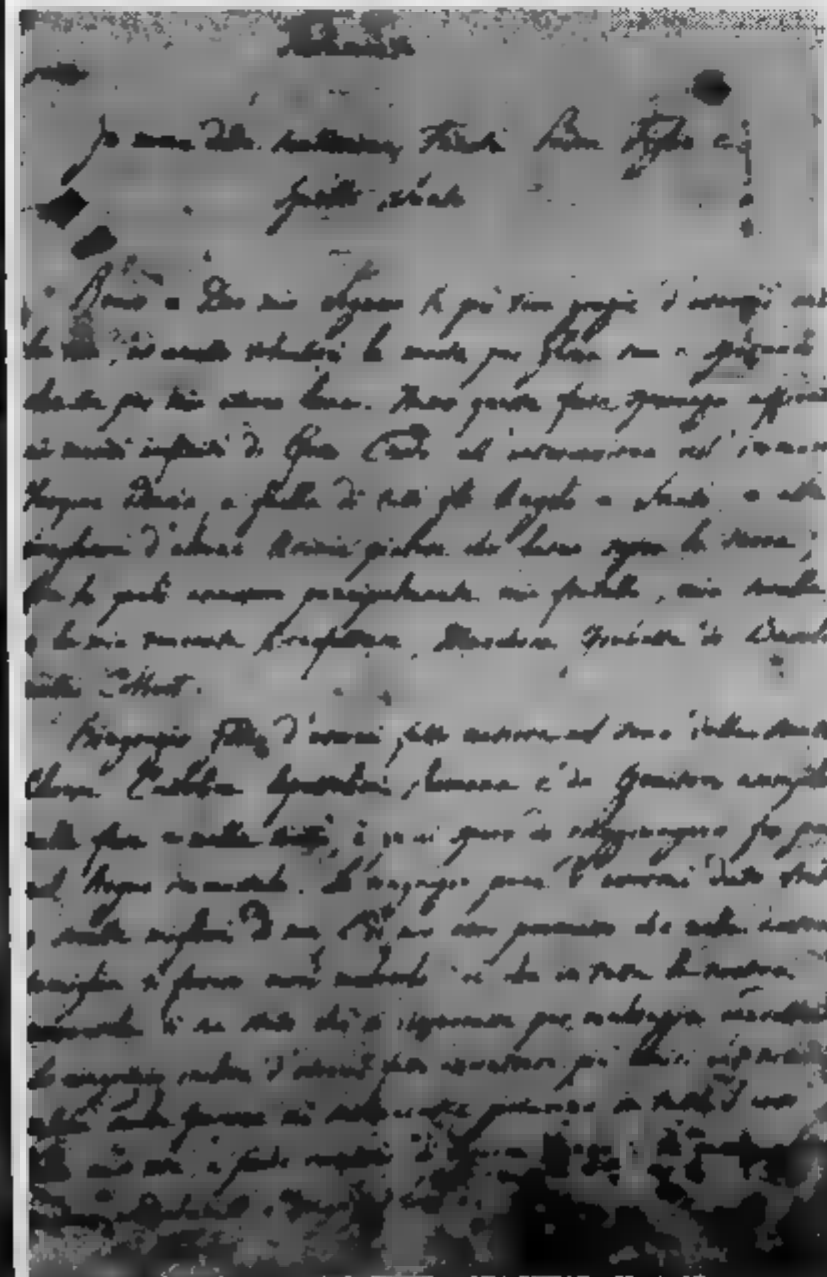
A cent'anni dalla nascita **Silvio Pellico** — il **giugno** — l'amministrazione comunale organizzò una serie **grandiose manifestazioni celebrative**. Nell'introduzione alla splendida pubblicazione curata dagli editori-tipografi Lobetti **scrisse** Francesco Ravelli: «Santo al pari del sangue **per la Patria**, è il dolore nobilmente soffer- **essa**, **eventurato** quel **popolo che lo dimentichì** **non** **quella** **potenza morale** senza di cui non solo è vano lo sperare

più alti destini, ma **inesorabilmente** **perde quello** **ottenuto**, perché chi non comprende il sacrificio di quelli che lo precedettero, non sarà **capace** **sacrificare** **stesso**, e tanto per popoli come per gli individui, può sorgere, anche in doni, **apparenti più liete fortune**, il momento fatale in cui **richiaggono le prove più dure**. Come **comprendere** per avanzare, capire **agire**: il tempo dell'odiato austriaco, potrebbe ritornare.

Alberto Gedda

Più bravo come letterato che come «cospiratore»

La sua città ora gli dedica una manifestazione



LA PRIMA **DEL TESTAMENTO MANOSCRITTO**

SALUZZO — Il venerdì, 13 ottobre 1820, fu arrestato a Milano, **condotto** **Margherita**. **le tre** **pomeridiane**. **fece un lungo interrogatorio** per tutto quel giorno **per altri ancora**, **di ciò non dirò nulla**. Simile a **amante maltrattato** dalla sua bella, e dignitosamente risoluto **tenerle il broncio**, lascio **politica** ov'ella sta, e parlo d'altro. Alle nove della sera **quel po-** **venerdì l'attuario mi consegnò** **custode**, e questi condottomi nella **a me destinata** **fece da** **rimettere con gentile invito**, per **a tempo debito**, orologio, denaro, e ogni altra cosa ch'io avessi in tasca.

Incomincia così uno **libri italiani più tradotti e diffusi**: «Le mie prigioni», diario **carcere austriaco dello Spielberg** **Silvio** **pubblicato per la prima volta nel 1832** **libraio Giuseppe Bocca** **Torino**, due anni dopo cioè la liberazione di Pellico dalla fortessa: il 1° agosto 1830.

A centocinquanta anni **prima uscita del volume**, il Comune di Saluzzo **organizzando una serie** **manifestazioni** per ricordare la figura e **opere dello scrittore carbonaro**: in autunno, così, si terrà una grande mostra nella biblioteca civica che presenterà numerose edizioni **«Le mie prigioni»** (realizzate in questi decenni sia in Italia che all'estero), con la collaborazione del comitato Pro Saluzzo e le sue **patrocini della Regione**. L'occasione sarà utile per studiare, **capire meglio**, la complessa personalità umana, intellettuale e politica di Silvio Pellico, cospiratore senza altro atipico nel panorama della Carboneria.

«Silvio Pellico — ha scritto **esempio** Giuseppe Morpurgo nella presentazione **un'edizione** **Le mie prigioni** curata per Mondadori — **aveva**, questo è ben chiaro, **l'animo del cospiratore**. Finché **trattò** **combattere** **letterato**, su le colonne del Conciliatore, egli fu, per così dire, **in** **ma la propaganda settaria non era** **per un ingenuo**, **poeta** **com'egli era** **dunque poté egli fare il passo**, anzi il **Romanticismo alla Carboneria**? Le cose andarono molto semplicemente così: Silvio frequentava la casa di Carlotta Marchionni, la grande attrice che gli **condotto al trionfo** la sua «Francesca». Conviveva con lei

una bella e vivace cugina, Teresa Bartolozzi, attrice anche lei e poetessa. Silvio **innamorò** e pensava di sposarla; ma la **timorata famiglia** non volle sentirne parlare. Egli seguì tuttavia **frequentare la casa delle due cugine**, e quivi conobbe un giovanotto romagnolo, geniale e bislacco, innamorato anche lui, non della Teresa, ma di Carlotta, che si chiamava Piero Maroncelli.

Il Maroncelli, Pellico condivise gran parte **vita**: l'arresto, il processo, la condanna, il **Ar-** **restato** **13 ottobre del 1820**, **fu prima condannato** **e poi a 15 anni di** **dura**: il 25 febbraio i «cospiratori» **trasferiti allo Spielberg**. Dopo la **liberazione**, Silvio Pellico rifiutò l'incarico di bibliotecario reale offertogli dalla regina **di Francia** mettendosi invece a servizio, come segretario, **marchese Giulia di Barolo** **la quale rimase sino alla** **morte**, avvenuta a Torino il 31 gennaio del 1854.

Al momento del suo arresto, Pellico era già **letterato con** **qualche notorietà**: amico di Foscolo e di Monti, **pubblicato, con successo**, la tragedia «Francesca da Rimini» e altre commedie, divenendo poi segretario **giornale «Il Conciliatore»**. L'uscita **«Le mie prigioni»** fece conoscere **saluzzese** **un vasto pubblico**, andando oltre i confini nazionali **traduzioni in America**, Inghilterra, Russia, Germania, Francia... un enorme successo **che, però, provocò anche critiche** **oggi i giudi-** **su questo libro non sono tutti concordi** **le ire dell'Austria** il cui imperatore, tramite il barone Metternich, chiese **Santa Sede di mettere il volume all'indice** **fra i** **proibiti**. Famoso e ricco — ma solitario e misogino — Pellico proseguì nel suo lavoro **segretario senza concedere molto al pubblico dei lettori**, alla loro curiosità.

Solita gentile **scrisse infatti ad un'amica** — di tutti i forestieri d'ogni nazione, fazione e grado e **dottrina e ignoranza**, di voler vedere, passando a Torino l'Orso Bianco uscito dalla gabbia spielberghense; gentilezza che non divertì punto l'Orso, ma alla quale pure non rare volte **forma che faccia buon viso e dire**: Signore e signori, la bestia è qui.

Nel **Piero Maroncelli moriva a New York**, cieco, pazzo e quasi in miseria; nel 1850, Pellico cent'anni insignito della Croce dell'Ordine del Savoia.

A. G.

ECONOMICI

Rappresentanti

AGENTE di vendita al privato per zona importante industria asfaltare per zona Torino, Susa, Ivrea. Si richiede età e predisposizione a questa attività, munizioni, guadagno, possibilità carriera, assistenze previdenziali e mutualistiche. Scrivere specificando: ro telefonico a: "Publikompass" 10100 Torino.

MOBILIFICIO con negozi in Torino a vinca cerca venditori, cui affidare mandato di rappresentanza per vendite a domicilio e negozio, oltre provvigioni e inquadramento Enasarco. Telefonare 470.2402 ore 15-18 se veramente lici.

UFFICIO rappresentanze abbigliamento, collaboratori esperienza nel settore auto propria. Tel. 383.738.

10 Prestazioni consulenze

studio dentistico cerca medico chirurgo per collaborazione anche prima esperienza. Telefonare 517.625.

15 Autovetture

A.A.A. Fiat Autobengasi, via Genova 261, 606.8853. Visitateci: nudi, pronta consegna. Usato: 127, 131, Coupé, R5, Volvo, Volvo 144, A112, Golf 2 cv, Dyane 5 e molte altre.

A.A.A. Concessionaria Lancia Autoblanchi tutta gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna, Lancia, corso Principe Oddone 68, telefono 472.047 (aperto anche il tutto il giorno).

ACQUISTIAMO autovetture, non svinistrate, serie, pagamento immediato. Automotor Concessionaria Fiat, via Cassini 45, mercato Crocetta, tel. 505.858 (aperto pomeriggio).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Smw, R4, R6, R14, corso Raffaello 3, tel. 558.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando a massimo in contanti. Lancia, corso P. d'Ono 68 (anche il sabato), tel. 472.047.

ALFA DUELO 1.6 grigio metallizzato unico proprietario tutuoclo interni come nuovi meccanica revisionata buona. Torino Auto vende corso U. Sovierloca tel. 632.525, sabato aperto.

ALFETTA GTV 2500 febbraio 82 nera accessoriata. Tel. ufficio.

ALFETTA anno '80 unico proprietario fatturabile tenuta cura. Automotor Cassini 45 zona mercato Crocetta aperto il sabato pomeriggio. Il privato vende modello grigio pochi km. Telefonare ore ufficio 920.7835.

AUTOCITY venditore Fiat Lancia Autoblanchi vasto assortimento usato garantito al miglior prezzo. Pagamento senza anticipo cambiali senza ipoteche fino a mesi valuta bene la tua. Via Pianezza 202, tel. 501.314.

BETA Montecarlo, metallizzato, anno visibile all'Automotor, via Cassini mercato Crocetta, aperto il sabato pomeriggio.

728 uniproprietario 1978 Polaris autoradio cerchi spiondido Pirelli Autoblanchi, via S. Donato.

BMW 735 argento metallizzato garantito vende Mondialcar, corso Turati 63, telefono 501.314.

2 CV Club Charleston anno '81 unico proprietario pochi km in garanzia c. Agnelli, tel. 326.232.

DINO Ferrari 1974 in condizioni vende Mondialcar, Turati 63, telefono 501.314.

FIAT 2 furgone Diesel, proprietario, rosso, bellissima. Automotor, via Cassini 45, mercato Crocetta, aperto il pomeriggio.

1.1 beige, vende in garanzia Concessionaria Volkswagen Audi Simoni, corso Turati 53, tel. 506.106.

FORD Transit furgone vetrato Diesel, 4 porte, Camper bellissimo. Automotor, Cassini zona mercato Crocetta, aperto il pomeriggio.

GIULIETTA 1.8 anno '80 metallizzato accessoriata con cura. Autoleasing c. Agnelli 22, tel. 326.232.

GOLF Cabriolet 1.8, vende Metallizzato, corso Regina Margherita 270, tel. 506.106.

LANCAR Spa, corso Regina Margherita 270, tel. 506.106. Panda '81 come nuova, 127 Special '81 Super 5 anno.

Spa, corso Regina Margherita 270, tel. 506.106. 124 spider, bellissima, Fiat 130 super anno 81, Fiat 132, 1800 anno 81 e 2000 anno 81.

CHIUSURA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE DEL PSI

CRAXI

SU CANALE 5 VENERDI 24 ORE 22.30



LANCAR Spa, Regina Margherita 270, tel. 506.106. Volvo grigio metallizzato anno '80 perfetto. Hpe 1900 anno '76 '81 '82, A112 tutti i modelli e tutte le versioni anno '76 '77 '78 '79 '80 '81.

LAND DIESEL lungo tetto rigido gomme meccanica perfetta prezzo interessante Torino Auto vende. Corso Unione Sovietica, telefono 632.525.

LINCAUTO sri corso Orbassano 72 nuova concessionaria Lancia Autoblanchi consegna immediata condizioni nali. Veturle vetture d'occasione tutte le marche. Corso Orbassano 72 anche il sabato.

240 Familiare, Immatricolata 1980, cambio automatico, colore aragosta, servo sterzo, chiusura centralizzata, sterminio, tetto apribile, copertura doppia per bagagli e piazze passeggeri, proprietario, vende Autocentro Torino, Tel. 011 205.3321.

MERCEDES 3.0 D fine metallizzato, tetto vinile, condizioni, vende Concessionaria Volkswagen Simoni, corso Turati 53, tel. 506.106.

OCASIONE vende bellissima Bmw 316 impianto a gas anno '78 tenuta in box. Telefonare 743.2131, past.

PORSCHE 3300 Turbo, '81, metallizzato, come nuovo, vende Mondialcar, corso Turati 63, tel. 501.314.

PORSCHE 911 2.4 T coupé '73 vende concessionaria Volkswagen Audi Porsche Simoni, corso Turati 53, 506.106.

PRIVATO vende Beta metallizzata Agnelli 1300 ottime condizioni. Unico proprietario. Tel. 504.770.

2400 turbo diesel 82 bianco, uniproprietario, inuitata, pochi km, garanzia, vende permuta e rateizza Fiorau, corso Turati 13 D.

4 porte '81 vende pino metallizzato, tutti gli optional, inuitata, pochi km con garanzia Saab vende permuta e rateizza Fiorau, corso Turati 13 D.

cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Raffaello 3, tel. 668.001.

VOLVO anno '79 oro metallizzato tetto apribile, accessoriato, Autoleasing corso Agnelli 22, tel. 326.232.

VOLVO e 83, interno cuoio, aria condizionata, uniproprietario, vera occasione, vende permuta e rateizza Fiorau, corso Turati 13 D.

127 Diesel, dicembre 81, unico proprietario, pochissimi km in garanzia. Automotor, via Cassini 45, mercato Crocetta, il sabato pomeriggio.

131 Panorama 1600 alluminio metallizzato unico proprietario motore nuovo in garanzia. Automotor mercato Crocetta aperto il sabato pomeriggio. 131 2.5 diesel '81, aria condizionata, bianco, vende Simoni, corso Turati 53, Tel. 506.106.

Motocicli RC rossa 1979 motore Hiro con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili L. 53 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

1000 cc L. 1 milione. bianco km 556.805.

Bmw R45 accessoriata vende nuova immatricolata anno dal concessionario. L. 4 milioni mila. Telefonare.

SUZUKI 750 GT Valtellunga attrezzato preparazione Olleiro ottime condizioni vende. Scotti, tel. 501.314.

1000 Xv Tr1 verde metallizzato perfetta. Scotti, tel. 501.314.

650 K, rossa, maggio 81, 10 mila, originali, condizioni buone, desi dilazionando.

Acquisto alloggi A. ANALISTA chimica acquista con urgenza alloggio di 1/2 vani e servizi te decoroso. Tel. 502.145.

NO acquista alloggio libero decoroso di 2/3 vani e servizi Torino o cintura pago contanti. Tel. 959.3500.

AVENDO disponibili acquisto solo privato alloggio libero in Torino purché in ottimo. Tel. 504.770 ore negozio.

PRIVATO interessa acquistare appartamento libero a villetta Torino o prima cintura contanti. Tel. 751.443.

ACQUISTO villetta libera in terreno eventuale permuta alloggio in Torino. Tel. 555.008.

stabilì ville rustiche capette in ogni zona? Cassa-mercato pagabile contanti. Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3805, corso d'Azeglio.

CASSETTA libera indipendente anche da ristrutturare cerchiamo non oltre km Torino giardino. Tel. 598.898.

Torino 1-2 camere e cucina anche in 332444 purché pagati in contanti. 332.642 past.

CERCO 15/20 km Torino riattare oltre terreno. Telefonare.

PRIVATAMENTE acquisto tinello servizi agenzie disponibili 40 milioni. Tel. 532.195.

PRIVATO acquisterebbe casa intera sui 30-40 vani. Non pago mediazioni. Tel. 537.710 (ore past).

19 Vendita alloggi A.A.A.A. VILLA in finzione prima chiusura recitata 1300 mq salone cucina 3 miera biservizi tavernetta garage lavandiera impiega vende L. 196 milioni. Mutuo dilazioni. Telefonare 322.

A.A. FIDALCASE A affare piazza Bengasi frazionamento signorili appartamenti 1-2 nelle servizi da L. 1 milioni. Telefonare.

A.A. FIDALCASE B libero affare Polesina tinello cucinino servizi L. 70 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE C libero piazza Massaua 2 tinello servizi mq 70 L. 1 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE D libero G. Cesare ottimo uso pied-à-terre monolocale L. 31 milioni. Tel. 506.606.

FIDALCASE E libero affare Spezia 2 camere cucina ingresso mq 65 L. 1 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE F libero affare zona Polesina camera cucina mq 120 L. 1 milioni. Tel. 506.606.

A.A. 380.573 libero P. Paolo camera tinello cucinino termo ascensore mq 75 L. 64 milioni.

A.A. GENERALI 380.673 libero P. Paolo camera tinello cucinino mq 65 L. 35 milioni facilitazioni.

A. AFFARE vuoto, adiacenze Ausilatrice, cucina, servizi, minimo L. 8 milioni, contanti. Tel. 503.200.

A. LIBERO precellina bagno ristrutturato. L. 1 milioni, La Città della 532.170.

A. LIBERO Regio Parco 2 camere cucina ingresso bagno, ristrutturato. L. 1 milioni, La Città della 532.170.

A. camera biservizi con box. L. 3 milioni, La Città della 532.170.

A. 506.681 libero via C. Crisina adiacente corso Vittorio soggiorno 2 camera servizi.

A. SABATELLI 882.669 2 camere tinello cucinino bagno L. 1 milioni mila.

Vittorio Emanuele ampio salone 3 camere cucina servizi L. 115 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.

A. libero adiacente via Nicola Fabrizio restaurato 2 camere bagno. L. 52 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM libero in palazzina zona Bernini salone 3 camere cucina lavandiera lavandiera volendo. Tel. 519.801.

A. SERIM libero corso Giulio Cesare ingresso 2 camere cucina servizio L. 1 milioni 800 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via Chiesa della Salute conveniente camera cucina servizio ingresso cantina. Tel. 519.801.

A. vende Montedueco stessa casa appartamenti liberi e occupati 1-2 camere cucina bagno. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero via Nizza corso Spezia economico. Tel. 519.801.

A. Gioberni mq 2 camere bagno cucinino. Tel. 504.249.

A. VIA Mazzini, angolo via C. massare, stesso piano. Tel. 504.249.

ADIACENTE Principe Oddone 2 camere, 2 camere, cucina, ingresso, bagno, ristrutturato. L. 43 milioni 600. Tel. 309.8609.

ADIACENTE Peschiera libero: camera tinello cucinino bagno termo. L. 20 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE piazza Rivoli libero 2 camere tinello cucinino bagno termo L. 20 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ADIACENTE Carducci libero mera cucina servizio L. 21 milioni dilazionabili Centraleledite 530.163.

ADIACENTE piazza Massaua, libero, camera, tinello, cucinino, bagno, affare. L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 758.863.

ADIACENTE piazza Carducci, libero, mera, cucina, servizio. L. 21 milioni, dilazionabili, Centraleledite 530.163.

ADIACENTE Monginevro sala tinello cucinino doppi servizi recente. L. 1 milioni, Tel. 501.314.

ADIACENTE via Monginevro ampio camera tinello cucinino bagno. L. 29 milioni stabile recente. Tel. 380.231.

AFFARE 518.986 libero adiacente piazza Adriano camera tinello cucinino servizio L. 36 milioni.

AFFARE 518.986 libero adiacente via Vigliani grandioso camera tinello cucinino L. 43 milioni 900 mila rateabili.

AFFARE 518.986 adiacente via Vigliani camera tinello cucinino termo bagno ottimo prezzo L. 27 milioni dilazionabili.

AFFARE 518.986 libero corso Brunelleschi camera tinello cucinino termo bagno L. 49 milioni rateali.

518.986 libero corso Moncalieri palazzina 1903 salone 2 camere cucinino salone L. 145 milioni.

a 32 milioni libero in via privato vende: tinello cucinino ingresso bagno. Tel. 558.479.

AFFARE adiacente piazza Statuto, libero, camera, cucina, bagno, termo ascensore. L. 35 milioni. Centraleledite 530.163.

L. 36 milioni vendo ingresso cantina tinello angolo alto terzo ascensore. Tel. 741.3122.

AFFARE libero S. Donato, camera, cucina, servizi. L. 5 milioni più mutuo Exel, Tel. 447.4844 Grimaldi.

vende corso Francia-alloggio 4 camere, cucina cantina L. 44 stessa casa mur negozio mq 40 posto macchina e cantina L. 25 milioni. Tel. 637.796.

ALLOGGIO libero mq 70 termo tinello cucinino bagno. Raccogli vendesi ottimo prezzo. Immobili Italia, telefono 585.838.

ALLOGGIO libero signorile (zona Francia - Montegrappa) tinello, mq 60. L. 4 milioni. Tel. Bertelli 548.426.

APPARTAMENTO libero centrale adatto ufficio/abitazione composto da grande salone camera bagno ripostiglio a nuova e decorato L. 185 milioni. Versa sione. Tel. 533.947 - 545.239.

APPARTAMENTO libero in stabile signorile portinaria, 140 mq il vani doppi disponibile box. Giovanni Immobiliare, tel. 491.550 - 493.398.

APPARTAMENTO libero in prestigioso composto salone 3 camere cucina entrata triservizi biligrassi. Tel. 533.947.

ATTICO libero centrale, salone, camera, cucina, servizi, 45 mq terrazzo. Prezzo interessante. Telefonare 484.

ATTICO libero recente (S. Rita, via Lima), salone, 2 camere, tinello, grande terrazzo, comunicante. L. 175 milioni, mutuo, box. 532.210.

privato vende con cantina. L. 1 milioni 500 mila, Telefonare 930.926.

AVIGLIANA vendesi palazzina signorile 3 camere salone cucina doppi posto auto. G.E.A. 519.939.

BARRIERA Milano, libero recente, signorile, adiacente piazza Raspighi, camera, tinello, cucinino, bagno. Tel. 758.863.

Milano, libero, 2 tinello, cucinino, cantina, dilazioni. G.R. Immobiliare vende. Tel. 320.524.

(continua)

FINO AL 30 LUGLIO



ASSISTENZA QUALIFICATA E RICAMBI ORIGINALI IN OLTRE 600 CENTRI DI SERVIZIO OPEL IN TUTTA ITALIA.

Da oggi chi acquista una Opel diesel risparmia fino a 2.200.000.

LA OPEL RIDUCE IL COSTO DI ACQUISTO DI KADETT, ASCONA E REKORD DIESEL.

Fino al 30 Luglio, chi acquista a di queste Opel - con finanziamento GMAC - si vedrà ridotto l'onere finanziario fino ad un massimo di L. 2.227.300, a seconda del

modello e del periodo di rateazione preferiti. Non solo: la quota da in contanti è contenuta nella misura del 20%, corrispondente in pratica alla sola IVA. (Chi preferisce l'acquisto in contanti, sa già di poter contare come è consuetudine, su condizioni molto interessanti).

ALCUNI ESEMPT	Kadett diesel	Ascona diesel	Rekord diesel
Risparmio con rateazione a 36 mesi	1.374.900	1.479.000	1.670.400
Risparmio con rateazione a 60 mesi	1.760.000	1.972.000	2.227.300

(*) Riferiti al prezzo del modello "medio" a con anticipo del prezzo.



* L'offerta è valida solo ed esclusivamente per i modelli disponibili al momento della stipula del contratto presso i Concessionari.

** Prezzi Concessionari con finanziamento e subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di solubilità GMAC.

OPEL
La strada dell'intelligenza.

Un convegno a Firenze ricorda i duecentocinquanta anni della Massoneria italiana

Quel poeta è framassone Che sia gettato in galera!

- La notte del 9 maggio 1739 Tommaso Crudeli fu fatto arrestare dall'Inquisizione perché apparteneva ad una loggia massonica
- Accusato di pratiche oscene e riti satanici, in suo soccorso intervennero intellettuali e nobili europei
- All'incontro fiorentino che si apre oggi affrontati i rapporti fra Logge e cultura, musica e letteratura



INIZIAZIONE IN UNA LOGGIA MASSONICA

FIRENZE — Si apre oggi a Firenze il primo congresso internazionale della Grande Oriente d'Italia. Il convegno, organizzato dalla Grande Oriente d'Italia, si svolge dal 24 al 28 giugno. Il tema del congresso è «La Massoneria in Italia (1732-1983)». I lavori del congresso si chiuderanno domani.

La notte del 9 maggio 1739 — certe cose avvengono sempre — fu arrestato a Firenze il poeta Tommaso Crudeli. L'accusa? Apparteneva a una prima loggia massonica sorta in Italia. La colpa? Pratiche oscene e riti satanici, secondo le dicerie raccolte in giro da Andrea d'Orazio Minerbetti, lo «scemo villaggio» tra i giovani fiorentini. Il tempo, quale i Massoni avevano narrato le storie più incredibili, eccitatorio e scoraggiante dall'entrare in loggia, com'egli chiedeva. Così, chiuso in una cella fetida, pasto di pulci e pidocchi, Crudeli resistette coraggiosamente alle torture inflittegli per ordine dell'inquisitore del Santo Uffizio, padre Ambrogio Ambrogio, e respinse fermamente le accuse. In quel momento intervennero i «fratelli» di Firenze, protetti dal granduca, Francesco Stefano di Lorena, marito di Maria Teresa d'Austria, muniti di una volta, intellettuali di mezza Europa. La Gran Loggia di Londra giunse a promuovere una colletta a suo favore.

Perché tanto accanimento contro lui? Il padre inquisitore — Roma — voleva dimostrare che i massoni erano proprio brutti, malviventi. Quella del resto — tesi della bolla con la quale l'anno prima (28 aprile 1738) Clemente XIII, Corralini, cieco e immobilizzato, gottoso, condannò le «conventicole» massoniche minacciando la scomunica per i cattolici che vi fossero entrati. Ambrogio poi esasperato dallo schermo col quale Giovanni Lamani — «fratello» o comunque molto vicino ad altri abati e intellettuali della loggia fiorentina — aveva beffeggiato i libri dei gesuiti, giudicati pieni di sciocchezze, rozzi, degni di «fergere

escrementa». A Firenze la Massoneria s'era impiantata una decina d'anni per opera di residenti inglesi, fra i quali i primi due maestri venerabili della Loggia, Henry Fox e Sewallis Shirley, e Charles Sackville, conte di Middlesex e duca di Dorset, vale a dire il meglio della colonia britannica sulle rive dell'Arno. Primo italiano ammesso nell'Officina massonica fu il medico Antonio Cocchi, che, la data 4 agosto 1732, nel celebre diario, scritto in sette lingue (tra le quali greco ed ebraico), vergò in inglese: «...la sera fui ricevuto tra i Liberi Muratori (Free-Masons) e rimasi a cena», cioè si trattava all'«agape fraterna» la quale avevano conclusione i lavori di loggia.

Ma già sette anni prima un altro illustre italiano, il compositore lucchese Francesco Saverio Geminiani, aveva fatto ingresso solenne in una loggia di Londra; e nel 1724 era sorta in Roma la società dei Gormogoni, prevalentemente composta da sostenitori del ritorno degli Stuart sul trono di Gran Bretagna. Poiché però essi erano — sia protestanti, sia loro organizzazione aveva suscitato molte riserve presso il governo papale, sempre pronto a poteri politici e religiosi — tenersi al sicuro qualsiasi minaccia.

Tredici anni dopo quella di Clemente XII, una seconda scomunica tornò a abbattersi sulla Massoneria. A renderla bene — Roma non bastava che le logge fossero frequentate da sovrani, come in Prussia, principi, alti gradi militari, nobili, statisti, intellettuali e — miriade di — abati, colti sacerdoti (il gesuita Ferrer Benimeli ne ha contati ben duemilaper il solo Settecento).

Il magistero pontificio aveva ribrezzo per un'associazione che, mentre si dichiarava aperta agli uomini liberi, buoni costumi, buoni padri — cittadini, credenti in — e nell'immortalità dell'anima, raccoglieva cittadini tutti gli Stati — credenti — tutte fedi, al di sopra di qualsiasi discriminazione

pregiudizio. Particolare preoccupazione era poi suscitata proprio dal fatto che, grazie alla mentalità conciliante — tempo e — della professione di tolleranza, — loro gusto per le belle arti più che per i dogmi, — culto delle scienze anziché — fideismo superstizioso, i massoni — affermassero in tutti i principali settori — Stato, Oltretutto come nella penisola.

Nei regni di Napoli, — esempio, Gran Maestro, — Massoneria era il principe Raimondo Sangro di Sansevero, guardato con triplice sospetto per la fama — stregonica guadagnata — suon — esperimenti alchemici — quelle ricerche sulla natura e la composizione del sangue, che l'avevano condotto — a irridere al «miracolo» San Gennaro — come — bella fiaba. Anzi, proprio per dimostrare che il sangue non aveva nulla — magico, il principe s'era buttato a capofitto in esperimenti che — giudicavano una prova — sua empietà. Per esempio, con cibi masticati, mescolati — e succo di limone e di altri ingredienti, bene rimescolati, egli otteneva un impasto che, dopo giorni di putrefazione, all'olfatto e — guato gli — sembrato sangue bell'e buono.

Sarebbe però — credere che — disavventure della Massoneria fossero — solo — (dall'arresto del «fratello» Giacomo Casanova, rinchiuso nel Piombi di Venezia, alle persecuzioni toccate agli illuministi italiani in odore di loggia...). E' però certo che in Italia la — liberomuratoria — condannata — rogo più spesso che altrove: scomuniche a parte, quant'accadde prima — rivoluzione francese e, la seconda volta, dopo la Restaurazione e poi ancora nel — opera del fascismo, in combutta con — parte, socialmassimalisti e clericoreazionari dall'altra. — solo, — quando — in disuso e infine venne cancellata la scomunica ecclesiastica, rimase il preconcetto, perdurò un'avversione a fior di pelle, che per gli ultimi ferventi seguaci del-

la Terza Internazionale moscovita dura tuttora — dogma intangibile.

Per far chiaro — miti e pregiudizi — per confrontare — vicenda massonica d'Italia — quella degli altri Paesi (non dimentichiamo che nel mondo i «fratelli» — oltre — milioni: dagli Usa — — ad almeno 4.500.000 — Giappone, da Cuba — Germania, dai Paesi islamici — eccezione fatta per l'Iran, — Khomeini ne ha ordinato — strage — alla Finlandia del «fratello» Sibelius) ha — luogo a Firenze (Palazzo dei Congressi) il primo Convegno internazionale su Duecentocinquanta anni — Massoneria — Italia (1732-1983). Non si tratta né di apologia, né — storia — parte. V'intervengono, infatti, studiosi di diversa formazione, molti — massoni, accomunati da — solo intento: conoscere e far capire, al di fuori di qualsiasi settarismo, secondo la tradizione dei «fratelli» Goethe, Lessing, Fichte, via via, sino a Fleming — Fermi... Il musicologo torinese Alberto Basso vi — occupa — Massoneria — musica; il critico letterario Antonio Piromalli del massone Aurelio — de Giorgi, maestro di Ugo Foscolo, Michele Moremarco — rapporti fra Massoneria — religioni, l'ex presidente — Corte Costituzionale, Aldo Sandulli, della Massoneria come istituzione nel diritto italiano, lo storico Augusto Comba della Libera Muratoria — storia — stampa italiana. Ogni relazione — seguita da dibattiti, — numerosi interventi programmati (oltre venti iscritti, fra i quali Romano Braccalini, Mauro Dutto, Umberto Giovine, Alessandro Bausani, Franco Molinari, Costantino Belluscio, Giuseppe Tramarollo, Enzo Gallo, Paolo Ungari, Luigi Bertinguer. Numerosi anche i relatori stranieri, — gesuita spagnolo — Benimeli olandese — Stolper, dall'inglese Cyril N. Batham, segretario — celeberrima loggia di ricerca «Quatuor Coronati» di Londra, a Ferdinand Zörner e a Edmond Mazet.

Fra le Logge e la vita pubblica italiana un rapporto difficile e contraddittorio



CONGRESSO MASSONICO A MILANO NEL 1897

Al centro — dibattito, infine, la discussione su «Massoneria e vita pubblica in Italia»: tema che fa da fulcro non solo a questo convegno, ma a una disputa che dura ormai da anni e che — l'opinione divisa fra quanti ritengono che — Massoneria dovrebbe essere addirittura vietata (come — tempi — «duce» — come ancora accade da parte — regimi dell'Est europeo), o almeno sottoposta a rigidi controlli, — quanti invece ritengono che essa abbia diritto a piena libertà, come avviene in tutti i Paesi rispettosi delle libertà, alla stessa stregua di qualsiasi associazione civile, politica, culturale, — religiosa... I fautori della libertà — Massoneria osservano che il tracollo delle libertà — sempre cominciato — il divieto dell'assalto alle logge ed è poi proseguito — quello contro i partiti, con la sotmissione delle religioni al dominio dello Stato e, infine, come accadde in Italia di Mussolini e, con maggior ferocia, nella Germania di Hitler. Di lì l'importanza — una corretta valutazione — ruolo storicamente ricoperto dalla Massoneria nella formazione della società moderna e, per altro verso, la comparazione fra la figura giuridica che le è stata riconosciuta in Italia e quella di cui essa fruisce nei Paesi (Usa, Gran Bretagna, Francia...) nei quali ha piena libertà d'azione.

Un ampio panorama della tradizione ri-

tuale, simbolica, organizzativa e della presenza istituzionale — Massoneria, a duecentocinquanta anni — fondazione — prima Loggia sicuramente operante in Italia, è ora offerto — una rigorosa opera di sintesi, splendidamente illustrata, che potrà fare da sottofondo a tanta parte dei lavori — convegno fiorentino: La Massoneria nel mondo — origini ai nostri giorni — massonologo francese — Naudon, edito in Italia dalla Prealpina di Biella — distribuito da Bastogi (Foggia). Per chiarezza e vastità d'impianto tale volume bene completa — informazioni offerte da alcuni profili di storia della Massoneria di autori nostrani, quali il sacerdote paolino Rosario — Esposito, la Storia — Massoneria in Italia dalle origini alla Rivoluzione francese — Carlo Franco-vich a La Massoneria: cattedrale laica — fraternità di Franco Molinari (Querini). Per navigare — della Vera Luce massonica non — neppure una brillante raccolta — versi: Diavoli e Frammassoni (echi fra le colonne) — Gaetano Fiorentino (Longo editore).

Infine, il Centro — Documentazione Massonica di Torino pubblica in questi giorni il 2° volume — collana «Studi e testi», con saggi — Ferrer Benimeli, Franco Della Peruta (che vi commenta — inedito di — sulla riorganizzazione della Massoneria), Al-

berto Basso (sulla genesi massonica della — sinfonia commissionata a — dalla Philharmonic Society di Londra, composta esclusivamente da Liberi Muratori amanti della — musica), Stefania Pavan Pagnini sulle Logge di Mosca durante il regno — Caterina Seconda e la risposta del Gran Maestro Adriano Lemmi — Rerum Novarum di Leone XIII.

Il Convegno di Firenze — questa rigogliosa produzione scientifica riusciranno a dileguare i fantasmi ricorrentemente agitati intorno all'immagine della Massoneria? Non sappiamo. V'è almeno da credere che altri — se ne formino. Uno va subito fugato. Le date — convegno (24 e 25 giugno) furono fissate da molti mesi, perché San Giovanni — il «patrono» della Massoneria (fu in un 24 giugno — quello del 1717 — che quattro logge londinesi si raccolsero a fondare la prima Gran Loggia della Libera Muratoria moderna). Nulla a che vedere, dunque, con le vicende elettorali — le — date, stabilite quando il programma — Convegno fiorentino — già stato stampato e diffuso. Vale semmai il principio enunciato dalle Costituzioni di Anderson del 1723, — con il quale dalle lotte politiche (e religiose) la Massoneria ha solo sempre tratto danni e mai alcun vantaggio durevole.

Aldo A. Mola

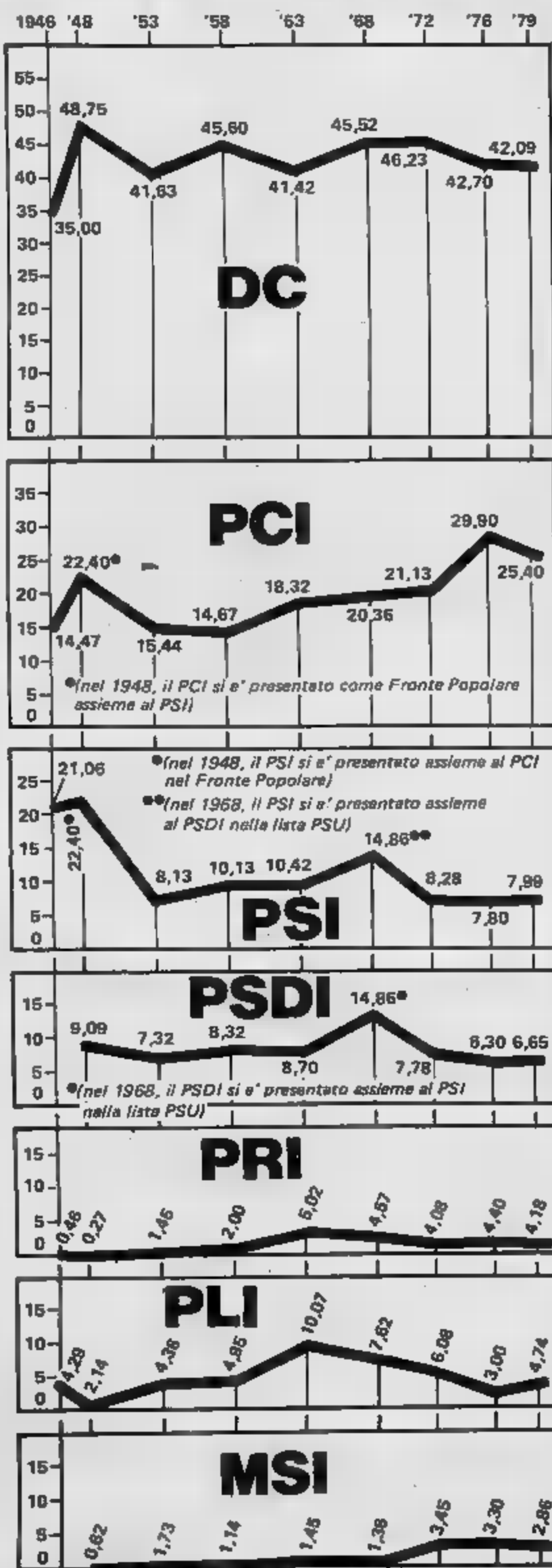
Come la «provincia del vino» vive la vigilia del voto

Il «terremoto» in Comune peserà sul voto di Asti?

A metà mandato la giunta pci-psi-psdi ha lasciato il posto al quadripartito dc-pii-pri-psdi - I riflessi della recessione - Una campagna elettorale stressante - Le previsioni



PIAZZA SAN SECONDO, NEL CENTRO STORICO



PARTITO RADICALE

Nel 1976 ha ottenuto l'1% dei voti. Nel 1979 ha avuto il 3,33%

DEMOCRAZIA PROLETARIA

Nel 1976 ha ottenuto l'1,5% dei voti. Nel 1979 si è presentata nella lista di Nuova Sinistra Unità che ha avuto l'1,4%

I grafici si riferiscono a città e provincia per la Camera

ASTI — I segnali della crisi economica che preoccupano — poco — molte famiglie; il cambio — guardia al vertice del Comune, a metà mandato, quando la giunta pci-psi-psdi ha lasciato il posto al quadripartito dc-pii-pri-psdi, con sindaco liberale. Due fatti che hanno caratterizzato — elettorale — per il 26 giugno: peseranno sulle scelte degli astigiani?

Risponde Giampiero Vigna, ex sindaco socialdemocratico nella giunta di sinistra, candidato senatore: «A mio avviso, la peculiarità della situazione economica astigiana — giocherà nessun ruolo sul voto. L'elettorato è consapevole di trovarsi di fronte ad una crisi ed a problemi che possono essere risolti solo in — più ampio. Rilevanza, invece, potrebbe avere — congiuntura — palazzo — ha portato alla fine dell'esperienza — sinistra in Comune. Il giudizio politico quasi mai coincide con quello etico, ma difficilmente certi partiti possono essere premiati — dagli elettori per quello che hanno fatto».

Certi partiti... quali? «I socialisti». Sentiamoli, allora, questi socialisti. Anche — Asti, fedele alla parola d'ordine di Craxi, sembrano agguerritissimi e schierano — tra gli altri — l'ex vicesindaco Giorgio Galvagno, compagno di cordata nella giunta Vigna.

Il vostro segretario chiede agli elettori un "segnale inequivocabile". Verrà anche dall'Astigiano?

«Beh, — elezioni fredde. E' un voto a sorpresa. Ma noi siamo convinti che Asti risponderà bene. Più difficile fare previsioni per la provincia. La realtà astigiana? Certo, l'agricoltura stagna; la vitalità industriale si esaurisce. — ci — prospettive per le attività terziarie. Quello — manca, però, è — spinta della nuova amministrazione locale. — gli elettori terranno conto del voltafaccia socialdemocratico: — giunta prima, — la sinistra; in giunta — con il più».

I programmi del psi che possono interessare l'Astigiano?

«L'opportunità di lanciare questa provincia sul terziario. Un tema sul quale avevamo già avuto i nostri — anche col psi».

Anche i — hanno impostato la loro campagna elettorale con un occhio ai problemi più strettamente locali. Dice il professor Amos Luzzato, primario chirurgo dell'ospedale, molto noto in città, già consigliere comunale: «Questa giunta rinuncia a programmare, con la giustificazione dei pesanti vincoli governativi. O è una debolezza, o è una scelta precisa che si accoda alla linea romana. In ogni caso, non serve ad Asti».

Le priorità indicate dal psi? «L'occupazione, innanzitutto. E' il problema principe della popolazione astigiana. — ex immigrati tornano a casa. Non c'è più lavoro. Poi, la co-

sa. La — di alloggi è forte, anche se molti restano sfitti. Quindi, le strutture sanitarie e l'agricoltura».

Peserà questa situazione sul voto?

«Non — facile dirlo. Come si fa a sapere in che misura l'elettore astigiano legge in chiave politica quello che è successo in Comune? A mio avviso, chi è più — disagio è il psi. Come si fa ad uscire — una maggioranza con il sindaco ed entrare in un'altra con tre assessori, senza sentirsi in imbarazzo? Diverso è il discorso per la candidatura dell'ex sindaco Vigna: — persona stigmatizzata, — quale tutti riconoscono la rettitudine».

E i liberali? Non hanno deputati astigiani uscenti. — provincia — troppo piccola per pesare da sola sull'intero collegio. Ma, ora, — del lo — sulla poltrona di sindaco, ritengono possibile un 2-3,5 per cento dei voti. E, se l'onorevole Costa, già sottosegretario agli Esteri, opta per il Senato, — speranze possono — più solide.

In — c'è, per l'Astigiano, l'industriale Alberto Contratto, spumantiere, sindaco di Canelli. Ma c'è anche — giovane: l'avvocato Luigi Florio,

studio in comune con i cantautori Giorgio e Paolo Conte. «Il cambio della guardia in Comune? Certo, consensi in più al partito il può portare — sostiene Florio, che come giornalista pubblicista è stato anche direttore del "Cittadino", il giornale storico — Asti —. Il più — abituato a confrontarsi — i problemi concreti della gente. E l'elettorato credo saprà tenerne conto».

Sulla situazione economica ed occupazione, Florio — molto — drastico: «Ci sono i problemi nazionali, è vero. Ma anche la politica economica della Regione ha provocato i suoi guasti. E' stata la più assistenziale — meno produttiva possibile. Un pessimo uso del denaro pubblico, utilizzato per salvare aziende decotte, anziché favorire iniziative».

Chi, invece, si vuol far carico del malcontento della gente — il partito radicale. «Non c'è più, nemmeno in — realtà — provincia come quella astigiana, quella compattezza di un tempo. La gente è sfiduciata dalla partitocrazia — sostiene Giorgio Duval, ginecologo della maternità — candidato pr al Senato — per questo, noi chiediamo — annullare la — con il voto-propo-

sta. E se proprio — vogliono votare scheda bianca o nulla, scelgano il pr: una alternativa — onestà, — di governo».

La campagna elettorale — stata stressante per partiti — candidati, costretti — percorrere in lungo e in largo l'ampio collegio che comprende, oltre ad Asti, anche Alessandria e tutta la Provincia Granda. Ma sono tanti i nomi di primo piano in corsa per il Parlamento. Non a far spicchio per — allodole, bensì a garantire — le rispettive credenziali gli elettori, fedelissimi o incerti che siano.

Il piatto forte lo presenta, indubbiamente la dc: capoluogo l'onorevole Giovanni Goria, giovane ministro del Tesoro, l'uomo politico che ogni candidato — vorrebbe poter emulare. Al Senato, viene riproposto Giuseppe Miroglio, il partito di — Mita — secondo — previsioni — dovrebbe mantenere ben salde le sue posizioni di prestigio nei tanti piccoli Comuni della cintura astigiana. Ma, anche in città, non si esclude il recupero di qualche punto. L'uomo-nuovo Goria può fare il miracolo.

Servizi dell'inviato
Mario Tortello

Anno nero per l'economia. Mille disoccupati in più

— Seimila disoccupati nell'82, forse settemila quest'anno. Il tetto storico! L'Astigiano non ha mai visto così nero. Segnali di ripresa? Solo fra due-tre anni. — se, anche — livello nazionale, l'economia riesce — rimettersi in carreggiata.

«Ci siamo sempre tirati — le maniche; abbiamo risolto i problemi in casa nostra. Questa volta — ce — faremo da soli — osserva Giovanni Borello, presidente della Camera di Commercio, un vo-

mo noto per — capacità e concretezza ben oltre la cerchia d'astigiana —, non vorrei che quanto capita nella nostra città fosse — primo segnale di una crisi più — che coinvolgerà presto altre aree piemontesi».

Una crisi che è il riflesso ovvio della situazione congiunturale in Piemonte e nel Paese, ma che trova alimento — che in — provincia strutturalmente più debole: su centoventi Comuni, — hanno — di 1000 abitanti. L'econ-

omia rurale è polverizzata in ventiduemila microaziende agricole, che coltivano — media ciascuna — più — due ettari: cultura specializzata di collina, non facilmente riconvertibile. La vocazione industriale è propria del solo capoluogo — della — di Canelli.

«Dati alla mano, siamo un'area depressa — aggiunge Borello —, il reddito medio pro capite — uno dei più bassi di tutta l'Italia settentrionale. L'unico settore che ha fatto registrare qualche aumento — quello spumantiero. — il vino — si sa — anche quando è ottimo ed abbondante porta scarso — del reddito. Lo — è visto con l'annata scorsa».

Dall'agricoltura all'industria — discorso non cambia: le ore di cassa integrazione sono — quasi raddoppiate in — Erano — 600 mila nel 1981, — passate — un milione — duecentomila nei dodici mesi successivi. Ed in molti casi — casa — è — di — licenziamento.

Splega Giuseppe Boffano, direttore dell'Unione Industriale astigiana: «Le imprese — auto risentono fortemente la crisi del settore. Per non parlare dell'edilizia: i — sono bloccati; — stasi — delle abitazioni — quasi completa. Altri comparti subiscono il calo — domanda interna — estera: il cartario, il vetrario, il tessile, i laterizi».

Nessun investimento — rilievo — dell'astigiano.

Flash elettorali

• AMOS LUZZATO, psi, primario chirurgo all'ospedale di Asti, consigliere comunale, — al Senato: «Le priorità? Occupazione, casa, sanità, agricoltura».

• GIUSEPPE MIROGLIO, dc, geometra, senatore uscente, — a Palazzo Madama: «Il voto degli elettori — permettere una sicura governabilità».

• GIORGIO GALVAGNO, psi, ex vicesindaco di Asti, — a Montecitorio: «Il — un — di qualità; — cambiamento — avventure, — che porti equità e giustizia».

• GIAMPiero VIGNA, psdi, — sindaco di Asti, candidato al Senato: «Il psi — alleanze per poter combattere l'inflazione, favorire lo sviluppo e perseguire una politica — rigore che non danneggi i ceti — deboli».

• GIORGIO DUVAL, pr, ginecologo all'ospedale di Asti, — alla Camera ed al Senato: «Il 51 per cento degli elettori annulli — scheda — protestare contro — partitocrazia, il 49 per cento voti radicale».

• LUIGI FLORIO, pii, avvocato, — alla Camera: «Meno partito, più libertà. Oggi, il sistema partitico sta prevaricando — società civile. Il pii, invece, ha — in regola».

• VITAIO BORALDO, pri, avvocato, deputato uscente, capoluogo pri per il collegio Asti - Alessandria - Cuneo: «Il consenso degli elettori deve dare al — un — che governi in modo serio».

• CARLO SOTTILE, — sindaco di Asti, — al Senato.

Che cosa si aspettano, che cosa intendono fare non appena il confronto sia concluso

COSA CHIEDO, COSA PROMETTO IL CANDIDATO RISPONDE...

Porcellana (dc)

PORCELLANA, 44 anni, ingegnere. Sindaco di Torino negli Anni 70, deputato dal '76, parte della commissione Lavori Pubblici, è relatore di leggi sulla casa, sui problemi urbanistici e sull'ecologia. E' ora capogruppo dc al Comune di Moncalieri. Si ripresenta per la Camera.

Elezioni indispensabili? «Credo proprio di sì; il che non vuol dire utili. Se cade un governo perché una ponente (nel caso i socialisti) ritira la fiducia, non c'è maggioranza di governo non che il ricorso alle urne».

E il 26 giugno? «Non che avverrà. Con forza, affermo che è sempre meglio votare volte che votare mai. Poi accetto forme di qualunque deterioro che dilatano a tutti le colpe di alcuni».

Di che cosa si occupa in politica? «Di problemi concreti: faccio parte della commissione Lavori Pubblici alla Camera. Ho l'esperienza trent'anni nel ingegneria civile e di venticinque anni amministrazioni comunali».

Chi vorrebbe rappresentare in Parlamento? «Ho scelto di militare in un partito di cattolici, con la speranza di poter testimoniare nell'impegno politico i valori cristiani. Vorrei rappresentare quanti guardano con interesse queste esperienze».

I fatti salienti della passata legislatura. «L'uccisione dell'onorevole Moro, le vittime terrorismo: ho vissuto in un'atmosfera incubo. Di positivo la soddisfazione di aver tradotta la legge 650, sia pure le correzioni apportate al confronto parlamentare: lungo lavoro e impegno per combattere l'inquinamento idrico».

Magnani Noya (psi)

MARIA MAGNANI NOYA, 51 anni, avvocato, parlamentare '72, è stata membro dell'ufficio di presidenza della Camera '76 al '79. scorsa legislatura è stata sottosegretario all'Industria, Sanità e, infine, Pubblica Istruzione. E' candidata per la Camera, nelle psi.

Elezioni indispensabili? «Sì, il governo era in una situazione di stallo, doveva superare nell'interesse Paese. Ora ci sono due linee: di Mita-Carli quella socialista per raffreddare l'inflazione e rallentare lo sviluppo e il progresso».

Il giugno: voto importante? «Sì, è lottato per avere diritto al voto, in molti Paesi non c'è: ma spreco adoperarlo, però bisogna adoperarlo bene: votare e cambiare».

Di che cosa si occupa in politica? «Ho la battaglia sull'aborto; divorzio, occupo problemi delle donne, della scuola, della salute, casa, droga».

Chi vorrebbe rappresentare in Parlamento? «I cittadini e cittadine che lavorano e vogliono migliorare le loro condizioni. Chi crede nel progresso, non si interessa al conservatore».

La campagna elettorale. «Incontri con gente, non comizi. Parlo con la gente; con le donne. Con le campagne di lista: Alocco, Braghini e Giovannelli».

I fatti salienti della passata legislatura. «Negativo: il cattivo funzionamento Parlamento. Non democrazia parlare 18 ore di seguito. Positivo: i successi contro il terrorismo. Anche grazie ai cittadini e forze dell'ordine».



■ Silenzio a mezzanotte, poi il voto. Si chiude stasera delle più brevi e più difficili campagne elettorali degli ultimi anni. Ancora per poche ore dalle tv, dai giornali, dalle radio, dai manifesti dai comizi verranno riversati sulla gente fiumi di parole slogan

■ Da silenzio, come prevede la legge: una pausa di riflessione per poter decidere con serenità

■ Mentre i giornali regalano le ultime immagini di una competizione breve, sofferta, difficile, gli altoparlanti diffondono sulle piazze e per le gli ultimi messaggi, e i candidati concludono i «porta-a-porta» che hanno caratterizzato questo scontro elettorale. «Stampa Sera» pubblica l'ultima puntata di interviste ai candidati alla camera e al senato. Domenica lunedì si vota ininterrottamente. Da lunedì poco dopo le 14, i primi risultati

Gandolfo (pci)

GIULIANA GANDOLFO, 53 anni, pastore valdese, divorziata, due figli, insegnante. E' candidata indipendente nelle liste pci per la Camera. Perché scelto politica, nelle file pci? «La fede trova la espressione concreta nell'impegno nel confronto società: parola azione; e amore per gli altri. Trovo nella linea programmatica del pci uno strumento valido a questa esigenza».

La gente crede sempre meno al fattore-voto, perché il giugno dovrebbe scegliere votare? «Perché il momento elettorale è staccato dal resto della vita politica, privilegio partiti. Auspicio più partecipazione, più informazione, più contatto tra vertice e per tornare a politica nel significato autentico di "polis" cioè pochi eletti, che coinvolga al massimo la gente».

Qual è il contributo che una persona come lei può dare alla politica? «Adoperarsi per un nuovo tipo di politica, costruttiva di pace. Lottare per diffondere mentalità non di potere di privilegi, di giustizia responsabilità, soprattutto gli strumenti di una cultura che coinvolga sempre di più la base».

Quali cittadini vorrebbe rappresentare in Parlamento? «Oltre ai problemi politica generale che interessano tutti coloro che lottano per costruire un nuovo tipo di società, penso che potrei rappresentare i credenti in generale. I valdesi in alcuni loro problemi particolari, come ad esempio l'intesa. Vorrei anche portare i problemi dei minori della società, che non hanno voce».

Galli (dp)

MARIA GALLI, 44 anni, pedagogista. E' di rettrice un istituto religioso per ragazzi in difficoltà. Lasciò convento occupandosi obiezione coscienza servizio militare. Venne eletta come deputata radicali, in questa legislatura è passata fra gli indipendenti. Si presenta nella lista di democrazia proletaria.

Elezioni indispensabili? «No. Era meglio concludere legislatura con programma definito. E' un atto sopraffazione».

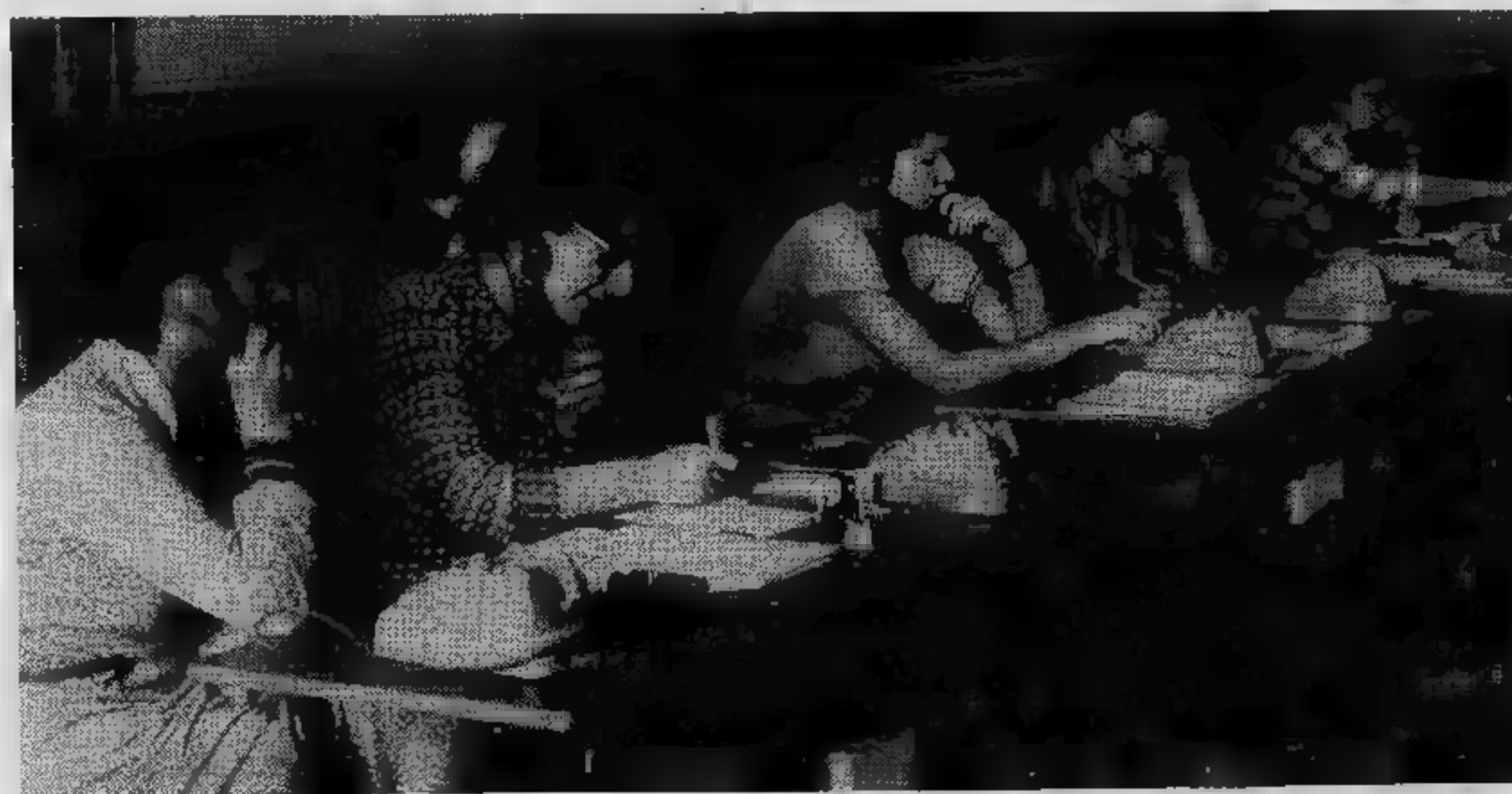
Il giugno: voto importante? «Ci sarà dp che entrerà in Parlamento. E' piccolo partito, ma serio, onesto, non ambiguo».

Di che si occupa in politica? «Di problemi lavoro, giustizia, del lavoro in Ho presentato tante proposte di legge: dall'obiezione di coscienza nucleare ripristino della legalità per il carcere preventivo. non andate in porto».

Chi vorrebbe rappresentare in Parlamento? «Le fasce più deboli. Chi ha problemi di detenzione, i lavoratori, i cassintegrati, i disoccupati».

La sua campagna elettorale. «E' organizzata da dp. Ho numerosi incontri. Non costa, quando sposto mi ospitano in casa loro».

I fatti, negativi e positivi, della passata legislatura. «Negativi: il richiamo al voto di fiducia per li dibattito. Una violenza mio diritto-dovere di parlamentare. Negativo l'ostruzionismo a Faccio fatica a salvare qualcosa. Le uniche soddisfazioni quando approva una legge. Sarei felice fossero state approvate quelle pensioni, sull'assistenza, sulla regolamentazione lavoro per gli stranieri in Italia».



Il Papa di nuovo a Roma



ROMA — Il Papa è tornato al Vaticano dal secondo pellegrinaggio in Polonia, otto giorni di pellegrinaggio tra i polacchi. Giovanni Paolo II, che è stato a Roma verso le 20 di ieri, ha lasciato una patria meno divisa. Sul viaggio di Wojtyla, da Mosca sono stati stringati disaccordi; nell'ultimo, anche citato l'incontro del Papa con Jaruzelski.

Polonia, la legge marziale sarà abolita il 22 luglio?

Lo ha detto il maggiore Gornicki, consigliere di Jaruzelski - Esclusi, però, negoziati con i leader di Solidarnosc

LONDRA — In un'intervista alla «Bbc» al termine della visita in Polonia del Papa il maggiore Gornicki, consigliere personale del generale Jaruzelski, ha affermato che la legge marziale potrebbe essere abolita in Polonia il 22 luglio prossimo, festa nazionale polacca, quale risultato della visita del Pontefice.

«Io credo — ha detto il maggiore Gornicki — che l'esito della visita del Papa faciliti ora le cose. Sono sicuro che tra pochi giorni la stessa opinione, acceleri le potenziali possibilità di abolire, non revocare, abolire, la legge marziale. Alla domanda quando ciò potrebbe accadere, egli ha espresso il parere che ciò potrebbe avvenire il 22 luglio prossimo.

Il maggiore Gornicki ha poi detto chiaramente che il governo polacco è rimasto irritato dalle espressioni papali di appoggio a «Solidarnosc» e per il rifiuto dei lavoratori di organizzarsi: «Vi sono stati alcuni sermoni e omelie di scutibili soltanto per il governo e anche per certi gruppi del popolo polacco». Egli ha definito la visita del Papa «molto» molto giovevole. Se questo è stato un rischio calcolato dalle due parti, sono lieto di dire che tale rischio è stato ben concepito.

Il maggiore Gornicki ha poi detto nell'intervista alla «Bbc» che il governo polacco accetta l'appello del Papa per il dialogo all'interno della Polonia e nuovamente escluso negoziati con i vecchi dirigenti di «Solidarnosc».

Espulso giornalista

BRUXELLES — Le autorità polacche hanno espulso un giornalista del quotidiano belga «Libre Belgique», Jean Kestergat, accusato di «oltraggio» il primo ministro, generale Wojciech Jaruzelski. Kestergat, che ha ventiquattro anni per abbandonare il Paese, ha riferito nella sua corrispondenza sul viaggio del Papa la frase di una donna di Varsavia: «Tutti sanno che Jaruzelski è un russo mascherato da polacco».

Lo ha reso noto il giornale «La Libre Belgique». Il giornale aggiunto, chiederà al governo belga di presentare una protesta ufficiale per il provvedimento.

Bimbo (10 anni) ucciso a coltellate Presunto colpevole quasi linciato

A Comiso (Ragusa): sospettato un giovane pregiudicato - Scomparso l'amico della vittima, 13 anni

RAGUSA — Un bambino di 10 anni, Alessandro Giudice, è stato ucciso con tre coltellate nelle campagne di Comiso, un comune del Ragusano. Il bambino, di 10 anni, era in compagnia di Cubisino. Il giovane ha numerosi precedenti penali per furti d'auto ed è stato scarcerato nel giugno scorso. A giudizio degli investigatori, Cubisino non sarebbe pieno possessore delle facoltà mentali: infatti, è solito fare giri più o meno lunghi, e, finito il carburante, abbandona i veicoli.

Gaspere Colombo e Alessandro Giudice sono figli di contadini. Le loro famiglie abitano in due case vicine, sulla strada fra Comiso e Vittoria, in contrada «Giardinello». Ieri pomeriggio i due ragazzi sono andati a fare la bicicletta; verso le 22 i genitori, preoccupati della loro assenza, ne hanno denunciato la scomparsa al派出所 e ai carabinieri. Una prima ricerca, condotta nella notte, ha portato alla scoperta della bicicletta, abbandonata sul ciglio di una strada campestre.

Alcune persone, inoltre, hanno detto agli investigatori che i due bambini, ieri sera, erano in compagnia di Cubisino. Il giovane ha numerosi precedenti penali per furti d'auto ed è stato scarcerato nel giugno scorso. A giudizio degli investigatori, Cubisino non sarebbe pieno possessore delle facoltà mentali: infatti, è solito fare giri più o meno lunghi, e, finito il carburante, abbandona i veicoli.

Cubisino è stato trovato ieri pomeriggio in contrada «Manco», a poco più di un chilometro dalle campagne di Comiso. Ha prima negato di conoscerli, poi ha detto agli investigatori dove avrebbero potuto trovare il cadavere di Alessandro Giudice.

Ci sono momenti di tensione quando Cubisino è stato portato fuori dal commissariato di polizia per accompagnare gli investigatori sul luogo dell'omicidio, un casolare cadente da tempo. Una gran folla, che si era radunata davanti al commissariato, ha tentato di bloccare l'auto, quale aveva preso posto il giovane pregiudicato: qualcuno ha provato ad aprire lo sportello della vettura e colpire Cubisino. Gli agenti e i carabinieri, non qualche difficoltà, sono riusciti a controllare la situazione.

Francesco Cubisino è stato ucciso Alessandro Giudice, ma non si è spiegato fosse a Comiso del luogo dove il bambino era stato assassinato. È rifiutato, invece, di dare spiegazioni sulla scomparsa di Gaspere Colombo, gli investigatori, constatata la scomparsa del bambino, ritengono che è stato ucciso come l'amico.

Sakharov all'Occidente «Difendetevi dall'Urss»

NEW YORK — Il sovietico Sakharov, principale oppositore del governo sovietico, ha detto che le potenze occidentali non possono permettere alla loro politica militare di raggiungere un equilibrio di potere con il blocco del Paese.

In una lettera a Sydney, scienziato dell'Università Stanford, Sakharov ha elencato i vantaggi sovietici in categorie di armi nucleari e convenzionali, e ha chiesto che la parità strategica è solo investendo ampie risorse nell'atteggiamento psicologico occidentale.

Forse nello scandalo di Savona coinvolti anche altri partiti

La scarcerazione della moglie di Teardo - I giudici finiscono oggi di interrogare i socialisti imputati

SAVONA — Ad uno ad uno tutti i socialisti sono stati arrestati nel pomeriggio 14 giugno, quando è mandato ai giudici istruttori Del Gaudio e Granero sono finite in carcere dieci persone tutte più o meno legate al partito socialista (fra queste l'ex presidente della giunta regionale figure e candidato alla Camera Alberto Teardo) affilano dinanzi ai magistrati per il loro interrogatorio.

Sui risultati ci sono indiscrezioni se non le poche parole dei difensori i quali sostengono l'estraneità dei loro assistiti.

per Teardo e per l'assessore all'urbanistica del Comune di Savona, Massimo de Dominicis, Francesco Gregorio ex componente della segreteria particolare di Sandro Pertini, così è stato ieri per il presidente del Savona Calcio Leo Capello, un albergatore di Spotorno fedelissimo dell'ex presidente della Giunta regionale.

I giudici continuano nel loro lavoro, nell'esame di documenti e nell'escussione di testimoni in maggioranza imprenditori edili. Nel mondo degli appalti, si

no legami di affari tra i vari imputati, si tenta di ricostruire episodi poco chiari. L'indagine potrebbe riservare altre sorprese e i soliti ben informati assicurano che davanti ai giudici potrebbero finire, presto, appartenenti ad altre forze politiche e non solo a quella socialista.

Ieri, comunque, è decisa la sentenza. I giudici è stata posta in libertà provvisoria la moglie di Teardo, Schmidt rimasta rinchiusa nelle carceri Sant'Agostino di Savona per dieci giorni. «E' stata una esperienza durissima» —

detto all'uscita — con — per fortuna — in cella con me giovani tossicodipendenti che di una gentilezza e una umanità eccezionali. Io sono nulla e questa vicenda è una certissima anche mio marito è vittima di equivoco.

oggi, intanto sono attesi gli interrogatori di Marcello Borghi presidente dell'Istituto autonomo popolare ed sindaco di Albisola Mare e Giuseppe Bolzoni assessore all'urbanistica del Comune di Albisola Superiore.

Litigano per un orologio 24 morti e feriti

ISLAMABAD — Trentaquattro persone rimaste morte e altre ferite per un orologio polso sul proprietà contestata da due persone. Il bisticcio tra i due degenerava in una rissa furibonda con uso di armi da fuoco e coltellacci. Il fatto, di cui parla la stampa, è avvenuto venerdì scorso e domenica scorsa nella cintura tribale e ridosso del confine con l'Afghanistan.

L'industria discografica chiede lo «stato di crisi»

MILANO — L'industria discografica ha chiesto che sia dichiarato lo «stato di crisi». Lo ha detto nel corso dell'assemblea l'associazione fonografica che raccoglie quasi totalità delle aziende operanti nel settore dei dischi e nastri: un centinaio di aziende danno lavoro a circa tremila dipendenti (l'indotto interessa invece oltre quarantacinquemila persone). «Nei primi mesi di quest'anno — è stato ricordato — le vendite sono diminuite mediamente del 28 per cento rispetto al 1982». «E le previsioni — ha aggiunto il segretario dell'associazione Rinaldo Magnani — non consentono di sperare in tempi brevi nel recupero delle posizioni precedenti».

Luffa per motivi politici sparatorie, 3 feriti

MILANO — Due persone sono rimaste ferite in modo grave, a colpi di pistola, in seguito a una luffa sorta per motivi politici in via Giulio Romano, nei pressi di Porta Romana, a Milano. Sono state ricoverate al policlinico e giudicate in prognosi riservata. Per il momento è possibile che esattezza quello che è accaduto: gli uomini della Digos e il magistrato stanno interrogando i testimoni e facendo prime indagini. Sembra comunque che alcune persone abbiano aggredito i giovani che attaccavano l'«Msi-Dn».

Uccide la moglie e tenta di decapitarsi

NICOSIA — Un agricoltore di 52 anni, Filippo Fidone, ha ucciso con un colpo di pistola la moglie, Domenica Bonaluto, di 44 anni. È accaduto nelle vicinanze di Nicosia, capoluogo di Cipro. Il delitto è avvenuto in un'abitazione. Fidone ha tentato di suicidarsi con la stessa arma, ma è stato salvato al braccio destro; quindi tentato di decapitarsi con una falce; alcuni contadini sono però intervenuti ad immobilizzarlo. L'uomo è stato ricoverato nell'ospedale di Nicosia dove è piantonato dai carabinieri.

Muore a Genova «sub» di 16 anni

GENOVA — Un giovane subacqueo di 16 anni, Alberto Moroni, è morto a Genova, ha perso la vita ieri pomeriggio nel corso di una battuta di immersione. Il giovane si era immerso in apnea armato di fucile alla ricerca di qualche preda. Sull'imbarcazione che serviva da base era rimasta una ragazza. Alle 17,30 Alberto Moroni colto da male e risalito in superficie ed è stato soccorso dagli amici. Trasportato immediatamente a riva, ha poi raggiunto con una ambulanza l'ospedale di San Martino dove però è giunto cadavere.

Da stasera grande calcio a Milano

MUNDIALITO show di assi

Conclusa con la Coppa Italia la stagione ufficiale, il calcio non chiude però le porte in faccia ai tifosi. Da stasera Milano diventa capitale estiva del pallone: la seconda edizione del Mundialito, manifestazione di prestigio organizzata da Canale 5, che mette a confronto squadre che abbiano vinto la Coppa dei Campioni d'Europa o l'annata Coppa Libertadores del Sudamerica.

Ad ogni edizione vengono invitate cinque squadre. Nel 1988 (lo scorso anno non si giocò per la concomitanza con il Mundial) parteciparono Inter (vincitrice), Milan, Feyenoord, Penarol e Santos. Quest'anno la scelta è caduta sulle due milanesi, ancora sugli uruguayi del Penarol, sui brasiliani Flamengo e sulla Juventus, che in realtà non ha mai conquistato la Coppa Campioni, ma è stata invitata come squadra più po-

COSI' IN TV

Canale 5 ha l'esclusiva mondiale delle televisioni. L'emittente milanese si avvarrà di eccezionale équipe tecnica: tre mezzi consentiranno di avere regia televisiva a livello. Sei telecamere riprenderanno gli incontri: due in tribuna, due in campo (di cui una mobile), e due dietro le porte.

Centocinquanta i tecnici impiegati, che garantiranno anche un servizio computer che fornirà al telespettatore, in ogni momento della partita, dati statistici sulla manifestazione: ogni partita. In tribuna stampa verranno inoltre installati 60 monitor per seguire al replay le fasi più salienti di ogni partita.

polare del Paese che ha vinto il Campionato del mondo.

Stasera alle 20, quindi, prende il via questa mini maratona calcistica che concentrerà sul Meazza l'interesse dei tifosi, mai sazi di calcio. I due di prestigio non mancano (ricordiamo che le squadre partecipanti potranno anche avvalersi di giocatori presi in prestito) anche se, soprattutto nel caso delle tre squadre italiane, ci sarà da verificare con quanto entusiasmo affronteranno i quattro impegni del Mundialito, che obbliga giocatori già stanchi e stressati a posticipare le sospirate vacanze. Il richiamo dell'ingaggio garantito ad ogni club è una «molla» da non sottovalutare. Ciascuna società riceverà 300 milioni, più alla vincitrice andranno altri 150 milioni e 60 ne intascherà la seconda. Premi speciali andranno anche al capocannoniere ed al miglior giovane del torneo. Un notevole affare economico, insomma, per chi gioca anche per chi organizza. Non dimentichiamo infatti i cospicui introiti pubblicitari derivanti dalla teletrasmissione in tutta Italia degli incontri, assicurata da una troupe di ripresa svizzera commentata da Giuseppe Albertini e Tiziano Colotti.

La formula è quella del «grone all'italiana». Dieci partite in tutto, quindi, due per ogni conclusione il 2 luglio. La vittoria finale andrà ovviamente a chi avrà totalizzato il maggior numero di punti: in caso di parità varrà la differenza reti e nel caso di ulteriore parità, chi avrà segnato il maggior numero di gol.

Ma vediamo più da vicin-

no le cinque «stelle» del Mundialito:

FLAMENGO — Dopo Santos e Botafogo è la squadra brasiliana di maggior fama e prestigio. Non potrà contare sull'apporto del suo fuoriclasse Zico, già ceduto all'Udinese, e l'allenatore Carlos Alberto Torres si avvarrà di elementi sicuri valore. Su tutti il difensore Junior, che proprio in questi giorni ha rifiutato le offerte di Chinaglia che lo voleva alla Lazio.

PENAROL — Unica squadra al mondo ad essersi aggiudicata per tre volte la Coppa Intercontinentale, il Penarol è la squadra campione del Sud America avendo vinto la Coppa Libertadores contro i cileni del Cobreola. Allenato dal sessantasettenne Hugo Bagnulo, presieduto dal mitico Washington Cataldi, capo carismatico del calcio uruguayo e sudamericano, il club di Montevideo si trova attualmente in un momento un po' delicato come tutto il calcio del Paese. Vanta comunque come



IL BRASILIANO JUNIOR PUNTO DI FORZA DEL FLAMENGO

tradizione, buone individualità, anche se soprattutto tra i giovani mancano i veri fuoriclasse. I tre giocatori di maggiore spicco sono il terzino Olivera, e gli attaccanti Ramos e Morena.

JUVENTUS — I bianconeri sono una stagione piena di contraddizioni: non sono certo nelle condizioni ideali per disputare una grande partita. La presenza di grossi club però potrebbe stimolare gli uomini di Trapattoni. Non ci saranno Brio e Gentile, acclaccati quindi tenuti a riposo. In compenso la Juve si avvarrà del prestito dell'attaccante danese Lavdrup, nonché di

quello del neo bianconero Caricola di Tavola. Non si sa neppure se giocherà il nuovo acquisto Vignola. Nonostante tutto la Juventus, insieme all'Inter, dovrebbe essere favorita della manifestazione.

INTER — Altobelli e compagni sono i vincitori della prima edizione. Anche Marchesi avrà problemi di formazione. Non giocherà il belga Coeck, recentemente acquistato, mentre a dimostrazione di quanto poco sia sentito il Mundialito, Müller si sposerà proprio il 2 luglio, giorno in cui si disputerà il derby. In compenso Mazzola ha ingaggiato l'ala olandese Van der Gijp, 21 anni, attualmente al Lokeren in Belgio. Quest'anno tra campionato e coppe ha messo a segno 29 gol.

MILAN — Quella di Castagner sembra la formazione più mai messa. Non potrà contare sul belga Gerets né su Battistini e, a quanto pare, neppure su Pasinato, Canuti e Serena. Ci sarà inoltre l'addio al pubblico milanese di Jordan, che al termine del Mundialito tornerà in Scozia. Quindi il tecnico milanista si affiderà ai suoi giovani terribili, quelli che quest'anno hanno «esplosi» durante il campionato di B.

Fabio Vergnano

Dieci partite

Stasera	ore 20	INTER	-	FLAMENGO
	ore 22	PENAROL	-	MILAN
		riposa JUVENTUS		
Domenica 26.6	ore 20	MILAN	-	JUVENTUS
	ore 22	PENAROL	-	INTER
		riposa FLAMENGO		
Martedì 27.6	ore 20	JUVENTUS	-	PENAROL
	ore 22	MILAN	-	FLAMENGO
		riposa INTER		
Giovedì 29.6	ore 20	PENAROL	-	FLAMENGO
	ore 22	INTER	-	JUVENTUS
		riposa MILAN		
Sabato 30.6	ore 20	JUVENTUS	-	FLAMENGO
	ore 22	MILAN	-	PENAROL
		riposa PENAROL		

Iniziate le vacanze per i granata: la società prepara un «colpo» sul mercato

Torino, una sorpresa ai tifosi

Esistono punti fissi, insopprimibili, nel mondo del pallone e sono — tra gli altri — i saluti a fine stagione e la festosa ripresa della stessa: al Torino, proprio poco prima di partire per le vacanze, si sono incontrati giocatori, dirigenti ed allenatore. Cerimonia classica, gli atleti già abbronzati e qualche occhiata perplessa per quello che potrà succedere nel prossimo anno: la famiglia del calcio, si risaputa, cambia componenti ogni stagione e naturale che stia sulle spine chi pensa che verrà fatto partire.

Com'è successo a Borghi, ceduto all'Ascoli, un posto che proprio non piace al punto di rifiutare di andar-

ci. I maligni assicurano anche che c'è qualcun altro che ha problemi opposti: Dossena che vorrebbe cambiare squadra col Torino che non sembra — per ora? — d'accordo. Manca Hernandez, già partito per le vacanze, qualcuno chiede se tornerà al Torino, visto che i programmi della società fanno una squadra sempre più competitiva. «Il grosso centravanti l'abbiamo preso — sottolinea Terraneo — ed ora chissà che non si faccia qualcosa di ancora più strepitoso. Io intanto sono richiesto dal Brasile».

Di questi tempi, con tutti i brasiliani che approdano da noi, è abbastanza sensazionale che un calciatore

italiano — e per di più un portiere — venga richiesto nella patria di Falcao. «Non scherziamo — sottolinea Terraneo — io sono richiesto dal Brasile soltanto perché ci vado in vacanza. Quando sarò laggiù mi guarderò intorno, ma credo che sia meglio per me continuare a giocare in Italia».

Terraneo, com'è logico, intende rimanere. Bersellini anche, adesso che lo hanno confermato. Il Torino non ha voluto fare cose clamorose che sarebbero anche state cattivo gusto e non in sintonia con un comportamento sempre lineare. L'avevano anticipato i massimi dirigenti, lo lasciano intendere anche il vi-

cepresidente Mario Gerbi spiegando: «E' scontato che noi cerchiamo di agire sempre per il meglio, nell'interesse del club, non ho dubbi».

Bersellini è circondato da giocatori sorridenti e dall'apparenza più che soddisfatta: chi parlava di disappoi e di gente scontenta è destinato a restarci male. L'allenatore ha l'aria di uno che ha risolto tutti i suoi problemi: adesso gli arriva anche il centravanti austriaco e sembra che Moggi sia intenzionato a scovare altri rinforzi. Ciò che è mancato al Torino (e lo ha sottolineato anche l'ex Gigi Radice) è quella partecipazione forsennata del pub-

blico, quella carica che consente qualsiasi traguardo. Dicono che il presidente Rossi l'abbia capito molto bene, che abbia in testa un Toro ultra-popolare, ma con nomi di grande prestigio in squadra.

«Stiamo lavorando, vedrete», dicono i dirigenti. I tifosi aspettano fiduciosi: la squadra conta qualche atleta che non è davvero Torino. Lo sanno anche i tifosi, che aspettano gente che li faccia impazzire. E che si batte con quella «grinta granata» che quest'anno è mancata spesso. Ma l'estate, ne siamo certi, porterà ancora una sorpresa.

Beppe Bracco

Un... fa, valle
San Federico... an
progetti più cli
della Juve degli ul
uno squadrone che
l'Italia e facesse tre
L'inserimento
cingendosi a dive
trionfo azzurro
Platini e Boniek, c
conosciuti nell'inte
dovevano conferma
aspirazioni coltivat
tini a proiettare ve
del tifosi.

Ben più cauto a
Trapattoni, il quale
estivi nell'eremo
ammonire con
mismo. La presen
in squadra era pre
dei suoi discorsi —
ranza di successo.

Il bilancio di fir
l'allenatore bi
fettamente ragione
no, infatti, non è r
Italia, un trofeo ch
conquistato, un
particolare prop
mancato in preced
prestigiosi che si
Coppa Campioni.
Italia: ecco i tre sce
con alterna fe

Mundio in Camp

Fin dai primi passi in c
che la realtà è ben diversa
co della squadra è spesso s
veloci ma sempre gli
redditizi. Trapattoni ha s
scarsa capacità di penetra
tà che i suoi uomini avverto

L'esordio di Genova è sig
rale, i campioni d'Italia so
lo scivolone viene interper
cenza poetica. Testi confe
vittoria casalinga sul Ces
coneri sono di scena a Ve
nati della formazione ven
contenere Pietro Fanna, d
de pure la soddisfazione d
campionato, si comincia a
soffra il «mal di trasferta».

I risultati successivi au
nonostante il gioco posto
mente trascini all'entusias
l'esistenza di problemi irr
cavallone dirompente e ta
lasciarsi imbrigliare nel
disagio in posizione
deiderare.

La marcia procede a s
suola Roma i ragazzi
pio l'1-1 di Avellino, risu
smante per la squadra
te, le settimane passano n
derby vittorioso ma si è
già rimediano un altro t
menzioni quanto inequit
loro prestazione.

D'altra parte, le prove
tifosi bianconeri, i mag
prova di San Siro, al
faranno seguito la nuova
tute d'arresto con Sampd

La marcia sicura e au
ma nella seconda metà d
finalmente insidiata dall
secondo abitudine, è in p
trovano e accentuano i ri
diventa travolgente, i
Peccato che la bella serie
prevedibilmente interrot
sce a ribaltare una situa
taglia definitivamente
del destino, avversa non
probabilmente l'ennesim

ve, bilancio di un anno

scrivanie di Galleria
ava disegnando uno
porosi e impegnativi
ni tempi: obiettivo,
ettesse ai suoi piedi
nare l'Europa.
Rossi, che stava ac-
tare **FEDERICO**
undial, gli arrivi
mpioni affermati e
ro mondo calcistico,
re la grandezza delle
dirigenti juven-
so l'alto le aspettati-

cerché soddisfatto,
fin dai primi contat-
di Villar Perosa, pre-
gli eccessi d'otti-
tanti fuoriclasse
sapoco il significato
non è di di per sé ga-

e stagione dimostra
n **ROSSI** per-
nel **ROSSI** juven-
che la Coppa
e, adesso che **ROSSI**
importanza **ROSSI** tut-
to perché la Juve ha
enza gli obiettivi più
a data.

campionato, Coppa
nari sui quali si **ROSSI** esi-
rtuna la Juve.



Il stress pionato

mpionato, **ROSSI** Juve si accorge
ai sogni della tifoseria. Il gio-
ettacolare, le trame fluiscono
hemi messi in atto si rivelano
esso motivo per lamentare la
ione e soprattutto le difficoltà
mo al momento **ROSSI** concludere.

nificativo fra lo stupore gene-
combono contro il Samp **ROSSI**
itato alla stregua **ROSSI** una... it-
mata dalla successiva netta
Alla terza giornata, i bian-
patiscono i ritmi forsenn-
ta, non riescono soprattutto
-ex- indavolato che **ROSSI** pren-
segnare. E' la seconda resa del
ipotizzare che la grande Juve

orizzano tuttavia l'ottimismo,
atto dai bianconeri ben rara-
mo e la squadra lasci intuire
solti. Il rendimento di Boniek,
volta irrazionale, spesso restio
schemi e quello **ROSSI** Platini, **ROSSI**
e **ROSSI** sente sua, lascia spesso

apipi: al lusinghiero successo
Trapattoni alternano ad **ROSSI**
tato certamente non entusia-
tanta ambizione. D'altra par-
il «vizio» non passa: l'eco
ancora dissolta e i bianconeri
info ad Ascoli, netto nelle di-
cabile **ROSSI** modestia della

ccessive **ROSSI** autorizzeranno i
ori ottimismo: alla deludente
reggio interno **ROSSI** Cagliari,
confitta **ROSSI** Marassi e altre bat-
ria, Cesena, Verona e Napoli.

orevole della Roma prosegue,
campionato la capollata viene
Juve **ROSSI** maggior frequenza:
imavera che i bianconeri si ri-
loro marcia. La mano-
noi fioccano e i risultati anche
enga bruscamente quanto sor-
dal Torino, che nel derby rie-
one disperata. Una caduta che
i bianconeri. Forse **ROSSI** segno
stante **ROSSI** recupero finale, più
pedaggio pagato al Mundial.

p. c. a.

Coppa dei Campioni la grande illusione

■ primo obiettivo della Juventus era
indubbiamente **ROSSI** Coppa dei Campioni.
Anche se i bianconeri affermavano uff-
cialmente di voler allargare i propri oriz-
zonti **ROSSI** le proprie ambizioni. Ma il succes-
so in due campionati consecutivi e il
trionfo al «mundial» spagnolo suggeriva
■ prudenza dialettica. Fare il bis in
torneo difficile **ROSSI** stressante come il no-
stro era praticamente impossibile, nono-
stante l'arricchimento della «rosa» con
gli arrivi **ROSSI** due fuoriclasse **ROSSI** Platini e
Boniek. Inoltre, i sei nazionali avrebbero
certamente pagato le conseguenze di
quel successo madrileno.

Ecco che (inconsapevolmente) gli uom-
ni di Trapattoni hanno rivolto ogni at-
tenzione alla Coppa dei campioni, anche
perché questo prestigioso trofeo manca
alla bacheca di Galleria San Federico.
Sembrava la stagione buona. Anche per-
ché era più facile concentrare le energie
fisiche e le facoltà mentali in una manife-
stazione che scandiva impegni con ritmi
■ ossessivi del campionato. Insomma,
questa squadra che si concedeva logi-
che distrazioni domenicali **ROSSI** capace
esibire affidabilità e competitività in
Coppa dei Campioni.

L'inizio era addirittura trionfale. La
trasferta a Copenaghen, ospiti dei dilet-
tanti e semiprofessionisti dell'Hvidovre,
si riduceva ad una pura formalità, ad **ROSSI**
allenamento indolore. Il successo per 4-1
induceva perciò i bianconeri a rilassarsi
in casa, dove venivano bloccati sul pareg-
gio (3 a 3), scaturito da una serie **ROSSI** disat-
tenzioni finali della difesa. Era solo un
episodio, verificatosi soltanto perché l'ac-
cesso **ROSSI** turno successivo era praticamen-
te scontato dall'andata. Peccato che i ti-
fosi siano usciti, in quella circostanza, in-
soddisfatti dallo stadio.

■ secondo turno il sorteggio consegna-
■ agli uomini **ROSSI** Trapattoni lo Standard
■ Liegi. ■ fantasma di un'altra squadra
belga (l'Anderlecht) era **ROSSI** chiuso
nell'armadio della Vecchia Signora, **ROSSI**
non poteva dimenticare l'eliminazione
nella stagione precedente. I bianconeri
andavano però in vantaggio **ROSSI** Tardelli,
che sbloccava subito **ROSSI** risultato con un
colpo di testa. ■ **ROSSI** i penalty, realizza-
to da Tahamata al 69', consentiva ai
belgi di pareggiare. ■ ritorno era trionfa-

le, con Paolo Rossi scatenato **ROSSI** con i bian-
coneri praticamente dominatori da cima
■ fondo. La critica si convinceva che per
la Juventus si trattava dell'anno favore-
vole.

Un altro accoppiamento terribile face-
va però venire i brividi a Boniperti, il qua-
le malediceva **ROSSI** sorteggio che gli assegna-
va successivamente gli inglesi **ROSSI** Birmin-
gham. Ma Paolo **ROSSI** infilava subito la
porta dell'Aston Villa **ROSSI** schiudeva le porte
alla semifinale. Segnavano anche gli in-
gles. ■ Boniek nella finale riportava in
vantaggio i bianconeri. Era un successo
che scomodava tutta la critica europea,
più che mai favorevolmente orientata
verso la squadra torinese. Naturalmente,
nella gara di ritorno gli inglesi giocavano
con vigore **ROSSI** carattere, ma il «rullo bian-
conero» era spietato. Platini era ormai di-
venuto il regista, l'ispiratore e **ROSSI** giusti-
ziere **ROSSI** squadra che sembrava volare
■ una Coppa che inseguiva invano **ROSSI**
un quarto di secolo.

Widzew di Lodz in semifinale, la **ROSSI**
squadra di Boniek. L'andata si giocava al
Comunale. Le difficoltà aumentavano,
poiché i polacchi praticavano calcio
butico, all'italiana. La Juventus doveva
scoprirsì ed allora temeva i contropiede
dell'avversario. Nonostante giocasse un
po' contratta, la Juventus colpiva due
volte il Widzew **ROSSI** ipoteneva la finale.
■ partita di **ROSSI** c'era solo **ROSSI** non
farsi sorprendere. I bianconeri andavano
addirittura in vantaggio. C'era **ROSSI**
per **ROSSI** bottiglietta lanciata contro **ROSSI**
guardalinee, che restava ferito. Dopo es-
sersi fatto medicare, tornava in campo. **ROSSI**
la partita continuava regolarmente. Col-
pi alterni, **ROSSI** epilogo fissato **ROSSI** due
due. Ancora imbattuta **ROSSI** V. ■ Si-
gnora.

■ arrivava **ROSSI** finale; l'attesa **ROSSI**
enorme. Ad Atene convergevano tutte le
tifoserie bianconere e tutte le speranze.
■ attendeva soltanto **ROSSI** trionfo finale.
era tutta una illusione. Vinceva l'Ambur-
go con un gol di Magath. E la critica **ROSSI** an-
■ alle prese con l'enigma su **ROSSI** squa-
dra che non **ROSSI** «giocato» la finale, forse
lasciandosi vincere **ROSSI** tensione, **ROSSI**
responsabilità; **ROSSI** logorio **ROSSI** ■ Sono
ipotesi che non trovano **ROSSI** risposta.

a. c.

Riscatto finale in Coppa Italia

Seconda in campionato, seconda in Coppa Campioni, la
Juventus è riuscita **ROSSI** centrare almeno l'obiettivo Coppa Ita-
lia. Una vittoria sudatissima, arrivata solo **ROSSI** pochi attimi dal
termine **ROSSI** supplementari della seconda partita di finale
contro un Verona da applausi.

Il cammino **ROSSI** Coppa Italia **ROSSI** preso il **ROSSI** a fine estate,
quando **ROSSI** partite per molte squadre contavano soprattutto
■ rodaggio in vista del campionato. La Juventus **ROSSI** ini-
ziato in sordina con un pareggio stentato a Catania, **ROSSI** pa-
reggio siglato dal primo gol stagionale **ROSSI** Platini. Quindi vit-
toria **ROSSI** misura al Comunale (2-1) contro il Pescara formazio-
ne **ROSSI** serie C1. Nel terzo turno, la partita più spettacolare,
contro quel Genoa che subito dopo in campionato avrebbe
infittito alla Juventus **ROSSI** bruciante sconfitta. Una gara rica-
ca di colpi **ROSSI** scena, vinta dai bianconeri con un 4-3 che ha
infiammato **ROSSI** vecchio stadio di Marassi.

La Juventus è tornata al Comunale per ospitare il Milan.
Ancora un **ROSSI** Furino e compagni (2-1) **ROSSI** una partita
divertente, nella quale Boniek fu grande protagonista. La
conferma comunque che la Juventus stentava ad ingranare è
poi arrivata dalla trasferta di Padova, **ROSSI** dopo essere stati
in svantaggio, gli uomini di Trapattoni sono riusciti a pareg-
giare (1-1) uscendo però dallo stadio Appiani tra i fischi. **ROSSI**
la prima volta Trapattoni si è arrabbiato ed ha avuto dure
parole per tutti i suoi.

■ lunga sosta invernale con la Coppa **ROSSI** rinviata a
primavera. Negli «ottavi» **ROSSI** Juve si è trovata **ROSSI** fronte un
■ pieno di problemi, invischiato nella lotta per la retroces-
sione. Al Comunale in un grigio pomeriggio **ROSSI** pioggia non
■ andati oltre uno **ROSSI** 1-0, firmato da Platini. **ROSSI**
«ritorno» **ROSSI** sono ripetuti errori **ROSSI** raffica. Il Bari in compenso
era galvanizzato, **ROSSI** passato per primo in vantaggio, ma **ROSSI** sta-
to riacciuffato **ROSSI** extremis. E' finita 1-1 **ROSSI** la Juve ha passato **ROSSI**
turno.

Eccoci **ROSSI** «quarti». Ormai è storia recente. La Juve ha perso
il campionato e la Coppa Campioni. La delusione **ROSSI** tutti è
cocente, **ROSSI** contro la Roma **ROSSI** vogliono dimostrare
qualcosa. Ritrovando stimoli ed energie, riescono a travolge-
re i giallorossi al Comunale (3-0) **ROSSI** ripetono l'impresa **ROSSI** gior-
ni dopo all'Olimpico (2-0). In queste **ROSSI** partite producono
evidentemente **ROSSI** sforzo **ROSSI** in semifinale contro l'In-
ter non **ROSSI** ripetersi. A Torino prevalgono 2-1, gettando
vento tante occasioni da gol, ma nel ritorno a Milano rischia-
no grosso, si chiudono **ROSSI** bunker in difesa ed al termine di una
partita dai toni drammatici strappano **ROSSI** 0-0.

Ormai la Coppa sembra **ROSSI** portata di mano, ma di mezzo c'è
un Verona caricatissimo e **ROSSI** più in «gambe» dei bianco-
neri. Al Bentegodi la Juve viene travolta nel gioco e nel pun-
teggio. Dicoe e compagni si impongono per 2-0 e gettano so-
lide **ROSSI** per la vittoria finale. Tutto sembra compromesso,
■ la Juve sfodera per l'ultima volta **ROSSI** sua grinta, **ROSSI** suo ca-
rattere. Al Comunale va a segno prima Rossi, poi **ROSSI** ■
termine dei tempi regolamentari, infine **ROSSI** ■ «magico»
Michel a pochi istanti dalla fine del secondo tempo supplen-
mentare. Un gol, il 30' del francese, che cancella in parte le
ombre del passato e permette **ROSSI** Juventus **ROSSI** chiudere con
un sorriso una delle sue stagioni più nere.

l. v.

In gara 116 giocatori per il titolo individuale.

Bocce, a Genova si cerca il campione

È domenica il campionato di bocce per società di serie A, il «Trofeo Cynar», si ferma (mancano solo più due tappe alla conclusione della prima fase di qualificazione) per lasciare spazio agli

luti individuali riservati alle quattro categorie di tesserati dell'Ubi-Sezione Volo. Nella si cerca il successore di Erminio Ghio, genovese cinquantottenne, che l'anno scorso, sorpresa, ma meritamente, si laureò campione ad Alessandria; questa edizione del campionato si svolge a Genova (presso il Circolo

Aziendale Ansaldo, a Villa Maria) e vedrà in giocatori (partecipazione record), in rappresentanza di società della Valle d'Aosta, della Liguria e del Piemonte.

Per le altre categorie — gareggia Bra (B), a Pont St-Martin (C) e a Roverino Ventimiglia (Allievi) — la partecipazione è limitata a 64 giocatori, tutti provenienti da preselezioni provinciali e regionali, con rappresentanti anche dal Veneto, dal Friuli-Venezia Giulia, Campania, Sardegna, oltre che dalla Val d'Aosta, dalla

Liguria e dal Piemonte.

Anche per gli assoluti vale la norma del giocare a tempo fisso, con durata massima di 8 ore per ogni incontro (ai 13 punti) ed eventuali spareggi sul pallino solo in caso di parità al termine del tempo regolamentare. Tre turni eliminatori domani; domenica alle 9,30 i quarti di finale, alle 14,30 le semifinali e alle 17 la finale; intorno alle 19, dunque, si conosceranno i nomi dei nuovi campioni per il

Per chi è rimasto fuori dal «giro» dei campionati questi gli appuntamenti della domenica:

• Torino (Sis) — Gara a coppie per Esordienti (alle 14,30 di domani);
• Valduggia (Valduggese) — Regionale a coppie B;
• Castiglione (Castiglione) — Regionale a coppie di B;
• Volpiano (F.lli Bertolotti) — Provinciale a coppie C1/C2 (con partecipazione del Canavese);

• Torino (Tesoriera) — Provinciale a coppie C2/C3;
• Torino (Lam) — Provinciale a coppie C1/C2;
• Torino (La Ceronda) — Provinciale a coppie C/Lel (ore 14,30);

• Arquata Scrivia (Arquatese) — Regionale a coppie Allievi;

• Torino (Coop. del Moro) — Provinciale a coppie Ragazzi;

• (Circ. Aziendale La Stampa) — Campionato individuale per i dipendenti e i pensionati dell'Editrice «La Stampa» (ore 14).

Guido Tolazzi

A Omegna oggi i ciclisti dilettanti

Arriva in Piemonte il Giro dei «baby»

OMEGNA — Fa tappa il Giro d'Italia-baby, quello riservato ai dilettanti. Arriva oggi pomeriggio la conclusione della frazione che viene da tutti definita più dura e in grado di provocare una netta selezione. Potrebbe insomma essere la tappa che decide il Giro. A partire dal 72° km, subito dopo il passaggio da Orta, ha infatti inizio la salita che conduce a Mottarone, quota 1389 metri, «tetto» del Giro.

È una salita lunga qualcosa come 20 km con punte di pendenza, dopo il passaggio a Armeno, 18 per cento. Mottarone è temuto da tutti i corridori, dagli stessi che sono particolarmente «tagliati» per la salita. Ieri questo «panettone» che sta tra i laghi d'Orta e Maggiore è stato definito «un mostro» dal leader della classifica del Gran Premio della Montagna, il friulano Condolo. «Non ho mai affrontato questa salita — ha detto Condolo — ma mi è stata descritta in modo terribile, in grado di rivoluzionare la classifica generale».

Invece conosce il Mottarone è Luciano Godio, piemontese di Borgosesia, che in questo Giro ha finora messo ben poco il naso dalla finestra. «Ho fatto la salita in allenamento sei giorni prima dell'inizio del Giro — parole del valsesiano — e ho dovuto constatare la necessità di montare un rapporto molto agile. Viceversa si finirebbe per rimanere inesorabilmente «piantati» nei terribili km dopo Armeno che nel 2500 metri immediatamente precedenti «vetta».

La tappa odierna, Casprezzo-Omegna, è lunga 127 km. La carovana entra in Piemonte dal ponte sul Ticino a Sesto Calende, quindi attraverso Gattico, Borgomanero (passaggio ore 13,15), Gossano, Orta, Armeno. Dopo il Mottarone, traguardo della montagna di 1ª categoria (passaggi in vetta sono previsti per 13,55-14,15), punta a Stresa, Baveno, Granello Toce, per arrivare a

Omegna sul lungolago Rosselli fra le 15 e le 15,15.

La tappa di Omegna è l'unica piemontese del 16° Giro d'Italia-baby. Da quattro anni, dall'edizione 1979 con tappe di Tortona e di Borgosesia, la massima a tappe italiana di non ha più fatto la comparsa in Piemonte.

Giro concluderà domani con due semitappe: Omegna-Vigevano 103 km e la cronometro individuale di 23 km nella stessa città.

Sono in gara 23 squadre: l'Unione Sovietica, Svizzera, Francia, Spagna, Danimarca, Repubblica di S. Marino 17 rappresentative regionali italiane. La formazione piemontese (maglia grigia con bande verticali gialloblù), composta da Luca Alessandri (n. 103), Luciano Godio (104), Claudio Cerri (105), Luigi Campo (106), Luciano Longo (107), Massimo Saccardi (108). C'è poi un altro piemontese in gara: il volpiano Fasolo (111) buon ciclocrossista che sa farsi valere anche strada. Ieri l'altro, nella tappa Plan Camuro, è transitato secondo dietro al sovietico Demidenko sul Passo Tre Termini, traguardo della montagna di 1ª categoria. Fasolo, tesserato per un gruppo sportivo di Foggia, con la formazione della Puglia.

Arriva: 1. Malakhov (Urss) 143 in 3h16'42", 43.619; 2. Scremin (Veneto B); 3. Conti (Emilia A); 4. Manca (Toscana A); 5. Pagnin (Veneto B); 6. Baccarossa (Emilia A); 7. Riccietelli (Lombardia A); 8. Boffo (Emilia B); 9. Del Ben (Friuli Venezia Giulia); 10. Bonizzato (Emilia A).

General: 1. Piccolo (Veneto A) 28h20'09"; 2. Vegerby (Dan) a 14"; 3. Volochin (Urss) a 29"; 4. Longo (Veneto A) a 56"; 5. Demidenko (Urss) a 1'19"; 6. (Dan) a 3'08"; 7. Patuelli (Emilia B) a 3'30"; 8. (Emilia A) s.t.; 9. Colagè (Toscana A) a 3'50"; 10. Ivanov (Urss) a 3'51".

Il campionato di pallanuoto

Rapallo «facile» per i torinesi?

Dopo la bella vittoria di sabato scorso con il Bologna, Torino '81 andrà domani a Rapallo per affrontare una trasferta che, almeno sulla carta, non dovrebbe creare troppi problemi. Aversa, anche se si sa quali insidie si possono nascondere dietro una partita apparentemente facile.

In questo periodo — dice Mattia Aversa — siamo purtroppo assillati da un grosso problema, quello della concentrazione necessaria, in un momento in cui la nostra posizione di classifica, è difficile trovare degli stimoli. Mi pare comunque che i ragazzi ritrovato la carica giusta e bella prova di sabato scorso, che è servita soprattutto a cancellare l'enorme delusione sconfitta di Milano.

La Torino '81 che scenderà in acqua domani a Rapallo sarà animata da una grande voglia di vincere e di rifarsi almeno parzialmente delle prove esaltanti di questi ultimi tempi.

Indubbiamente — continua il tecnico torinese — nell'ultimo incontro c'è stato un certo miglioramento da parte dei miei giocatori, perciò sono sicuro che potremo disputare una buona partita. Questo, naturalmente, a patto che si vada in campo concentrati e che ci assista un arbitraggio lo meno decoroso.

Il pericolo trasferte in Liguria, infatti, consiste proprio nella possibilità che alcuni arbitri, inesperti e troppo sensibili agli umori turbolenti del pubblico locale, si lascino condizionare oltre misura e commettano errori grossolani, facendo diventare il fattore campo un elemento determinante ai fini del risultato finale.

Il week-end pallanuotistico torinese propone anche un interessante incontro tra la Libertas e l'Enotria (ore 18,30, piscina stadio) valevole per il campionato di serie C.

Maurizio Pignata

Bertola a Torino stasera con Devia

Carlo Balocco di questa sera a Torino, campione d'Italia a pallone, affronterà, sfidatario, il corso Siracusa angolo Tazzoli, Devia e la quadretta della Paget-La Piemontese di Torino. La gara come anticipo della settima giornata di campionato.

Dopo il dell'altra sera a Cuneo, nel recupero contro Bruno Pavese, il capitano della Sudalpina-Cemena ritorna a corsa per le finali. Ora ha punti in classifica, alla pari con Aicardi e Berruti, ed è preceduto da Pavese con quattro punti e da Bertola e Rosso con cinque. Nulla compromesso, quindi, per il campione d'Italia, anche la lotta per le prime quattro posizioni che danno diritto all'ingresso alla poule scudetto è durissima. Balocco vuole dimostrare che certe insinuazioni, contenute in esposto alla federazione, firmato un gruppo di sportivi, sono infondate perché semplicemente assurde. Qualche divergenza c'è stata con i dirigenti della Sudalpina ora tutto è superato. Balocco, noto, avrebbe preferito giocare a Dogliani, ma di qui a affermare campione d'Italia non si impegna per fare a dispetto alla federazione e alla sua società, il passo è lungo, affermano nel suo clan.

L'incontro di stasera di fronte a Devia, non difficile, almeno in teoria, gli impone ottenere il quarto punto in classifica.

Nel recupero a campionato, a Castelletto Molina, Berruti, dell'Ineco Castelletto Molina, ha battuto Tonello, della Merlese, per 11-6, mentre a Cengio, Rosso, della Spec, ha sconfitto Devia della Pegat per 11-8.

D-E.

Oggi a Vinovo la 103ª edizione della classica torinese

Bel Signore punta all'Amedeo

giorni a corso a Vinovo con il «pattern-race» di galoppo: il 103° G. Principe Amedeo di oggi e le «Royal Mares» domenica, intervallate dalla notturna di domani sera.

Al Principe Amedeo che è «classica» più anziana d'Italia (precede il Derby di 3 anni) hanno aderito ben 9 puledri di 3. Uno schieramento, quindi, imponente tenuto

conto che siamo alla fine della stagione d'oro per i purosangue. Mancano i grandi protagonisti delle battaglie primaverili: i telesi a S. Siro e alle Capannelle, ma la presenza di Bel Signore, ottimo secondo nel G. P. d'Italia, dà un rilievo particolare alla corsa torinese. Ovviamente sarà proprio il puledro della scuderia romana Cleffedi il cavallo da battere.

Crespi e Razza Dor-

mello Olgiate può l'alternativa accattivante per i «fans» irriducibili della casacca più amata d'Italia.

Attesissimo anche il Premio Uno che per la prima volta riunisce «fruste» categorie diverse: amazzoni, gentilemen, fantini in piano e da. Nella corsa di oggi si misurano, gli altri, Gianfranco Dettori, miglior

fantino nazionale, Giuseppe Molteni, il «rider» che punta a record delle vittorie a carriera, e Jeanne Morra, l'amazzone franco torinese beniamina del pubblico del «Teso». Il Trofeo Flat Uno proseguirà con altre 4 tappe: Varese, Merano e Milano. Il vincitore assoluto avrà in premio l'ultima nata della fabbrica torinese.

a.d.

Prima corsa ore 15,30

L. 9.000.000 - m 1900 (piata grande)

1. Oula (O. Pastore 54%)	0 0 2
2. Malika (R. Mascolo 52%)	4 0 0
3. Elton (M. Rocco 52%)	0 0 0
4. Twigg (M. Berra 52%)	0 0 0
5. Rapid Cash (G. Ligas 52%)	4 4 2
6. Taffy (P. Peranti 54%)	0 1 1
7. Anagada Reet (G. Demori 52%)	0 0 0

Favoriti: Taffy, Elton, Malika

ore 15,55

PREMIO BELLOTTA

L. 16.500.000 - m 1200 (piata grande)

1. Japa (F. Deesi 54)	0 0 0
2. Mini Pison (M. Sgobba 54)	3 4 1
3. La Marini (O. Pastore 55%)	3 1 3
4. Interprisa (G. Frontini 54)	0 0 0
5. Etio No (A. Paravani 55%)	1 3 1
6. Fordisima (P. Peranti 54)	debutta
7. One Desire (G. Dettori 54)	2 2 2

Favoriti: Etio No, Fordisima

ore 16,25

PREMIO TUTTOSPORT

(G. R. e Amazzoni) - Corsa Trio

L. 2100

1. Stry Blake (E. Bocca 80%)	1 4 1
2. Lothario (P. V. Zaini 78)	1 3 2
3. (V. Toccolini 74%)	0 3 0
4. Akedoro (G. Correnti 74)	0 3 4
5. Tatar (E. Tumach 73%)	4 0 0

Quarta corsa ore 15,55

L. 4.400.000 - m 1600

1. Sol-Munio (G. Frontini 60%)	1 0 0
2. Sietun (F. Florio 57)	0 2 3
3. Seryllus (C. Bertolotti 54%)	0 4 0
4. Priman (O. Pastore 52%)	0 0 1
5. Omnia (L. Ralano 53%)	2 2 0
6. Romanica Bijou (G. Pinto 51)	2 2 0
7. Menarita (G. Dettori 50%)	2 0 0
8. Goodline (M. Bertolotti 48%)	0 0 3
9. Star Lady (M. Zini 45%)	0 0 0
10. Diatra (C. Castaldi 45)	0 0 0

Favoriti: Seryllus, Sol-Munio

ore 17,25

PREMIO TROFEO OPEN

(G. R. Amazzoni e Fantini) - Corsa Trio

FIAT UNO - m 1600 (piata grande)

1. Pythagoras (R. Botanelli 76)	1 1 0
2. Hector Umbrò (G. Molteni 75%)	2 4 1
3. Kikkuli (C. Brivio 72)	2 2 1
4. Devil's Oith (G. Dettori 71)	2 3 4
5. Carrot Patch (S. Rossi 69%)	4 0 1
6. Bonnie Charlie (P. V. Zaini 68%)	0 3 4
7. Salmeglia (J. Morra 66%)	1 2 0

Setta corsa ore 17,55

L. 60.000.000 - m 2800 (piata grande)

1. Alan Ford (B. Fancora 55)	1 1 3
2. Star Pawerful (C. Castaldi 55)	3 1 4
3. William Maxeboy (G. Frontini 55)	3 0 2
4. Crespi (M. Depalmaa 58)	0 0 0
5. Green More (M. Jerome 58)	1 2 0 4
6. Heroicus (S. Dettori 58)	2 1 3
7. Rionello (J. Cavallieri 58)	0 0 0 0
8. Fou De Guerre (C. Bertolotti 58)	2 1 2
9. Bel Signore (G. Dettori 58)	1 1 2

Favoriti: Bel Signore, Heroicus, Crespi

ore 18,25

PREMIO DORA RIPARIA - Corsa Trio

L. 15.000.000 - m 1800 (piata grande)

1. Barbera (S. Dettori 57%)	2 1 0
2. Spinelli (C. Bertolotti 57)	3 1 4
3. Polar (F. Deesi 56%)	0 1 0
4. Milind (M. Jerome 56)	0 0 0
5. Italo d'Acagno (G. Dettori 53%)	0 0 2
6. Hot Silk (N. Mulas 51%)	1 1 0
7. Monus (M. Sgobba 51%)	0 3 1
8. Pomarlet (G. Ligas 50%)	0 1 0
9. Del'ni (O. Pastore 48)	0 3 3
10. Hoclavian (R. Mascolo 48)	0 0 0

Favoriti: Spinelli, Italo d'Acagno

CATTOLICA

Arriva
il
festival
«giallo»

SETTIMANALE

TV

PIEMONTE

I film
che
vengono
dal caldo

DI SPETTACOLO



HINTERMANN E CARLO IN «CAPORETTO»

PROGRAMMI

Teatro
cinema
e cabaret
a Torino

26 giugno - 3 luglio

7 giorni

LIGURIA

Tutto
ciò che
accade
in balera

Settimana opulenta questa, fra film, varietà ■■■■ neggiati. Sulla Rete Uno prende il via domenica alle 20,30 il nuovo sceneggiato *Incontrarsi e dirsi addio*, che sicuramente ci farà ricordare, pensare e piangere, con una romantica Lorenza Guerrieri. Anche la Rete Due ha il suo debutto. Si apre infatti nello stesso giorno e alla stessa ora *La porta magica*, manovrata dal mago Renato Rascel e ■■■■ apprendista stregonetta Giuditta Saltarini.

Lunedì ■■■■ *Non stop* elettorale su entrambe le reti ■

partire dalle 13,30/14 con decine di personaggi che cercheranno di ■■■■ annoiarci durante lo spoglio frenetico delle schede. In testa la «Raffa» nazionale che canta, presenta e balla senza tregua. Martedì sulla Rete Due un film western con Glenn Ford che ha solo per noi «*L'ultimo colpo in canna*».

Da non perdere ■■■■ Canale 5, venerdì alle 22, il film di Comencini *Italian Secret service* ■■■■ Nino Manfredi, ■■■■ partigiano che deve uccidere un gerarca fascista ma ■■■■ la sente

proprio. Giovedì prende il via sulla Rete Uno, alle 20,30, *Colosseum*, un lavoro tipo *Odeon*, degli stessi autori che hanno girato il mondo per farci vedere come ci si diverte e in che modo. La maggiorata Carmen Russo ad ogni puntata sarà presente per farci la sigla.

All'interno ■■■■ carrellata sul lissio che ci porta nelle balere della provincia ■■■■ barbera e ■■■■ tanghi. Quindi ■■■■ flash da Cattolica dove si vivono misteri e suspense fra bicchieri di «lambrusco» e «albana».

MATTINA

- 9 — Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
- 9,20 Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
- 9,30 Canale 5 Telefilm: *Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan*
Quinta Telefilm: *Selvaggio West*
- 10 — Rete Uno Documenti: *Il meraviglioso circo del mare*
Rete Due Varietà: *Giorni d'Europa*
Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
- 10,05 1 Film: *Sfida nella città morta*, con Richard Widmark, western
- 10,30 Rete Uno Musicale: *Voglia* ■ musica
Rete Due Telefilm: *La pietra di Marco Polo*
Telestudio Sport: *I grandi match di boxe*
Quinta rete Promozionale: *Gran Bazar*
- 10,45 Canale 5 Sport: *Basket Usa*
- 11 — Rete Uno Diretta: *Santa Messa*
Rete Due Musicale: *Omaggio a Wagner*
- 11,30 Telestudio Attualità: *Reporter*
- 11,55 Rete Attualità: *Segni del tempo*
- 12 — Rete Due Varietà: *Meridiana*
1 Telefilm: *Operazione ladro*
- 12,15 Sport: *Football americano*
- 13 — Rete Uno Varietà: *Tg l'una*
Canale 5 Musicale: *Superclassifica show*
Telestudio Film: *Le del capitano Hornblower, avventuroso*
Italia 1 Automobilismo: *Grand Prix*
Quinta rete Cartoni: *Gordian*
- 13,30 Due Varietà: *Blitz*
- 13,35 Rete Uno Varietà: *Tg l'una, seconda parte*

POMERIGGIO

- 14 — Rete Uno Varietà: *Domenica in Canale 5*
Canale 5 Telefilm: *Arabesque*
Italia 1 Film: *La sepoltura viva*, con Agostina Belli, drammatico
Quinta Film: *I quattro dell'apocalisse*, western
- 14,50 Rete Uno Musicale: *Discoring*
- 15 — Canale 5 Film: *La donna del destino*, con Gregory Peck, commedia
- 15,30 Tre Documenti: *Federico Troiani*
Telestudio Telefilm: *Alla conquista dell'Oregon*
- 15,40 Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
- 16 — Tre Sport: *Monza: campionato Italia Formula 3*
- 16,10 Rete Uno Musicale: *Discoring, seconda parte*
- Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Quinta rete Telefilm: *Il tesoro degli olandesi*

Parte lo sceneggiato di Kormendi

LORENZA GUERRIERI
incontrarla e dirle addio

Rete Ore 20,30 *Incontrarsi e dirsi addio*, sceneggiato. Prima puntata del nuovo sceneggiato liberamente tratto dal romanzo omonimo di Ferenc Kormendi, scrittore ungherese morto e noto fra le due guerre per i suoi romanzi e racconti e sconvolti. Nella prima puntata facciamo conoscenza con Zolt, concertista ebreo che a Budapest alla vigilia della seconda guerra mondiale si rifugia in un'ambigua pensione a Capri sperando di raggiungere l'America. La non è facile, e due sfuggenti donne nell'attesa lo coinvolgono in uno gioco. Interpreti: Corazzari, Lorenza Guerrieri, Flora Mastroianni, Rosa Manenti e Giampiero Alberti, simpatico, bravo e onnipotente quest'anno.

Rete Due Ore 20,30 *La porta magica*, varietà condotto da Renato Rascel e da sua moglie Giuditta Saltarini. Lui veste i panni di un mago svanito e improbabile, lei della assistente. «Oltre la porta magica» varietà i due conduttori ospiteranno ballerini, cantanti, saltimbanchi, acrobati, mangiatori di fuoco, musicisti e prestigiosi.

1 Ore 20,30 *casa dopo l'uragano*, film drammatico. Film minore di Vincente Minelli, con Robert Mitchum donnaiolo che nel profondo degli è attirato l'odio di due mariti e, causa il suo comportamento, si è allenato l'affetto moglie Honor Parker, del figlio George Hamilton e del fratellastro George Peppard. Quando mani misteriose lo uccidono però, figlio e fratellastro si uniscono per fare.

- 17 — Canale 5 Film: *Le avventure e gli amori* ■ *Moll Flanders*, ■ *Kim Novak*, avventuroso
Telestudio Cartoni: *I buffoni dello spazio*
1 Telefilm: *Quella casa nella prateria*
- 17,30 Telestudio Cartoni: *Gli Gnomi*
Quinta rete Telefilm: *Il padre della sposa*
- 17,45 Rete Due Sport: *Canoa: Slalom internazionale A*

- 17,55 Rete Tre Musicale: *Concerto a favore della Croce Rossa Italiana*
- 18 — Telestudio Cartoni: *Superbook*
1 Telefilm: *Operazione ladro*
Quinta rete Telefilm: *Bluey*
- 18,05 Rete Uno Telefilm: *Il grande treno*
Rete Due Varietà: *Due speciale fantascienza*
- 18,30 Rete Uno Sport: *Novantesimo minuto*
Telestudio Telefilm: *Quella nella prateria*

- 19 — Canale 5 Sport: *Speciale Mundialito*
Italia 1 Telefilm: *In casa Lawrence*
Quinta rete Telefilm: *Black Beauty*
- 19,20 Rete Tre Sport: *Sport regione*
- 19,30 Canale 5 Telefilm: *Love boat*
Telestudio Telefilm: *Chips*
Quinta Cartoni: *Gordian*
- 19,40 Tre Musicale: *Elton John al Central Park*
- 20 — Due Sport: *Domenica sprint*
1 Telefilm: *Strega per amore*
Quinta Cartoni: *Buonanotte bambini*

SERA

- 20,30 Uno Sceneggiato: *Incontrarsi e dirsi addio*
Rete Due Varietà: *La porta magica*
Rete Tre Sport: *Sport Tre*
Canale 5 Musicale: *Incontri d'estate '83*
Telestudio Film: *Tentacoli*, con John Huston
Italia 1 Film: *A casa dopo l'uragano*
Quinta Film: *L'astronave degli esseri perduti*
Grp Varietà: *Caffè doppio*
- 21,30 Rete Due telefilm: *I professionisti*
Tre Documenti: *L'architetto Renzo Piano*
- 21,35 Rete Uno Sport: *La domenica sportiva*
- 22 — Film: *Bionda fragola*, ■ Imberto Orsini, commedia
- 22,10 Quinta Documentario: *Il naturalismo in Piemonte*
- 22,15 Telestudio Varietà: *Gran varietà*
- 22,30 Rete Uno Musicale: *Christian in concerto*
1 Documenti: *Io, storie dell'altra Italia*
Rete Tre Musicale: *Discoinverno*
Quinta rete Telefilm: *Selvaggio West*
- 23,10 Rete Documenti: *Immagini da leggere*
- 23,15 Italia 1 Sport? *Basket*
Quinta rete Film: *Il poliziotto, drammatico*
- 24 — Canale 5 Film: *E' piacere fare affari*, commedia
Grp Film: *Il giorno dei fazzoletti, drammatico*
- 0,15 Film: *Lo dell'Alaska*, avventuroso
- 0,45 Quinta Film: *La badessa di Castro*, con Gloria Guida, drammatico
- 1 — Italia 1 Telefilm: *Brett Maverick*
- 1,30 Grp Film: *Le canaglie di Londra*, poliziesco
- 1,45 Telestudio Film: *Lo vizio della signora Ward*, commedia
- 3 — Grp Film: *I parapigioggia* ■ *Cherbourg*, con Catherine Deneuve, musicale
- 4,30 Grp Film: *L'età del malessere*, drammatico
- 6 — Grp Film: *Il magnifico West*, western

CINECLUB

Si è conclusa da 24 ore la bella maratona programmata al Movie Club e al Regione Piemonte per conoscere il cinema indipendente Usa contemporaneo, cioè quello concentrato nel quinquennio 1978-1983 e tutto esperienze Anni Sessanta del New American Cinema. Cerchiamo di precisare e approfondire il significato dell'iniziativa prendendo in mano il catalogo pubblicato con criteri di ricerca collettiva da Antonello Catalacchio, Roberto Della Giovanna, Lazzari, Enrico Livraghi e Felice Pesoli.

Una delle figure più vive della senza Seidelman nell'82 ha avuto occasione di dare in prima mondiale al Festival di Cannes il lungo-metraggio *Smithereens*, colorato della pop art e dei rifiuti urbani, intessuto di piccole e costanti racchiuse in un mondo di giovani che rifiutano di crescere e desiderano di adeguarsi. Maria Nadotti ha colto con sicurezza in un'intervista la posizione di Susan, che coincide con quella dei filmmakers dell'ultima generazione.

«Ho dei sentimenti contraddittori — dice la regista di *Smithereens* — perché non ho niente contro Hollywood non pro Hollywood. Quello che so è che voglio fare quello che mi piace e che non sono disposta a progetti che non mi piacciono. Se mi dessero il denaro per farmi fare quello che voglio, perfetto. Non ho invece alcun desiderio di lavorare con loro solo per lavorare con loro.

Termini come lavorare e fare rientrano nella tradizione pragmatica americana e corrispondono a una fran-

mentalità dei cineasti emergenti. Non si fa illusioni. Non del resto mi darebbero denaro per farmi fare quello che voglio. Di solito aspettano qualcosa di cambio: è un problema di equilibri. Certo che lavorare da indipendenti è durissimo, le difficoltà economiche enormi.

ecceci al discorso su *Smithereens*: «Abbiamo speso 85 mila dollari e fino all'ultimo centesimo, questi soldi sono finiti direttamente nelle spese di produzione. Nessuno è stato pagato e a nessuno ho potuto dare una garanzia economica».

Susan Seidelman ha trent'anni, non le piace fare la fi-

lante: «A un certo punto non puoi più. Io persino più giovane di molta gente che ha lavorato con me. Questi amici hanno diritto di essere pagati, non sono più studenti e io so che, da qui in avanti, sono in grado di pagarti».

Il discorso risulta arido il quanto appaia prima vista poiché coinvolge il concetto stesso dell'autonomia d'espressione e del mecenatismo d'arte. Proviamo sul versante opposto — la fascinosa Hollywood — il parere di un arrivato, il celebre autore di *Apocalypse now* Francis F. Coppola il quale con un sogno lungo un giorno si è mangiata per intero la sua casa di Zoetrope Films.

speciale 334/335 del Cahiers du Cinéma in Usa si lascia sfuggire parole sconfortate ma ha un soprassalto alla domanda: «Pensate che fra cinque o dieci anni la gente continuerà a uscire di casa, magari per andare al cinema?».

Coppola crede che anche tra mille anni la gente continuerà a uscire. «Per trovare un tipo d'esperienza di gruppo che non ha in io credo che esistono cose che ci piace fare da soli, in piccoli gruppi e altre ancora da fare in mezzo a gruppi di grande importanza».

E in particolare noi e migliaia d'altre persone continueremo a essere coinvolti in esperienze collettive. P. Per-

MATTINA

- 8,50 Canale 5 Telefilm: *Maude*
- 9 — Videogruppo Cartoni: *Uau*
Quinta Telefilm: *Savaggio West*
- 9,20 Canale 5 Film: *Il rapimento di Anna*, con Robert Wagner. Poliziesco
Italia 1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
- 9,30 Telefilm: *Julio Iglesias in concerto*
Videogruppo Film: *Texas*, con Glen Ford Western
- 10 — Italia 1 Film: *Anche gli piangono*, William Holden. Guerra
Quinta Film: *Delitto allo specchio*, con Antonella Lualdi. Giallo
- 10,15 Film: *Ritrovarsi*, Claudette Colbert. Commedia
- 11 — Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
- 11,30 Canale 5 Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
Videogruppo Cartoni: *Uau*
Quinta rete Telefilm: *Bluey*
- 12 — Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
Telestudio Telefilm: *Amore in soffitta*
Italia 1 Telefilm: *Get Smart*
- 12,30 Rete Documenti: *Le tecniche e il gusto*
Rete Medicina: *Tg2 trentatré*
Canale 5 Musicale: *Help*
Telestudio Telefilm: *I bambini del dottor Jamison*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Telefilm: *Kronos*
Quinta rete Cartoni: *Gordian*
- 13 — Rete uno Attualità: *Tuttilibri*
Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Film: *La pistola e il pulgite*
- 13,15 Sceneggiato: *Marina*
- 13,30 Attualità: *Speciale elezioni 1983*
Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*
Italia 1 Cartoni: *Gordin*

POMERIGGIO

- 14 — Rete Attualità: *Tg1 speciale elezioni 1983*
Telestudio Sceneggiato: *Agua viva*
Italia 1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
Quinta rete Telefilm: *Perry Mason*
- 14,30 Canale 5 Film: *Il sole sorgerà ancora*, drammatico
Italia 1 Film: *Doppio gioco*, Ja-Parentino. Poliziesco
- 14,45 Telestudio Film: *Una ragazza da sedurre*, Hudson
Videogruppo Rubrica: *Guida alla sopravvivenza*
- 15 — Attualità: *Speciale elezioni - Bruno Lauzi in concerto*
- 15,30 Videogruppo Attualità: *Presi di retta*

Non stop con parentesi musicale

RAFFAELLA CARRA'
lieto intermezzo elettorale

Uno Tg1 speciale Happening della Rete Uno che si prolunga fino a tarda con una sola interruzione alle 7,30 per il telegiornale e ripresa alle 7,30 mattino del giorno successivo. Vespa Arrigo conduce la parte elezioni che prevede commenti, interviste, elenchi e collegamenti con la Dora per stime proiezioni. Raffaella Carrà presenta invece gli intervalli dedicati allo spettacolo con interventi di Venditti, Loretta Goggi, Masta Bazar, Renato Carosone, Bonnie Tyler e Crosby, Still and Nash.

Rete Due Ore 13,30 Tg2 speciale elezioni '83. La Rete Due propone forse più personaggi della Rete Uno nel corso di una trasmissione sostanzialmente simile con due interruzioni (19,45 e 21,30) per il Tg una alle 21,30 per un telefilm estemporaneo della serie Cuore e batticuore. Sono almeno sessanta le presenze previste nel corso lunghissima diretta condotta da Mario Pastore. Fra gli ospiti: Pupi Avati, Alice, Eugenio Bennato, Fred Bongusto, Stelvio Cipriani, Paolo Conte, Totò Cotugno, Teresa De Ghesel, Ivan Graziani, Gino Paoli, Rosso, Simone, Gli Accademia, Milk and Coffee e gli 8-Lips.

Italia 1 Ore 20,30 Il bacio, Italia drammatico 1974. Tratto da un romanzo della Invernizio il film vede Eleonora Giorgi moglie di un nobile debosciato che la avvelena, la crede morta e la seppellisce. Il fratello però la salva riportandola in vita con un bacio e organizza il suo contrattacco.

- 16 — tre Attualità: *Speciale elezioni - Mimmo Cavallo concerto*
Videogruppo Cartoni: *Uau*
- 16,30 Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
Telestudio Cartoni: *Gli gnomi*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Quinta Telefilm: *Il tesoro degli olandesi*
- 17 — Rete tre Attualità: *Speciale elezioni*
Canale 5 Telefilm: *Enos*
Telestudio Cartoni: *I buffoni dello spazio*

- Italia 1 Cartoni: *Batman*
Videogruppo Cartoni: *Time machine*
- 17,30 Telestudio Cartoni: *Gli gnomi*
Italia 1 Cartoni: *La principessa Zaffiro*
Videogruppo Cartoni: *Man of La Mancha*
Quinta rete Telefilm: *Il padre della sposa*
- 18 — Canale 5 Telefilm: *Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan*
Cartoni: *Superbook*

Italia 1 Telefilm: *La grande vallata*
Quinta rete Telefilm: *Corruptors*

- 18,30 Canale 5 Musicale: *Popcorn*
Telestudio Telefilm: *Quella casa nella prateria*
Videogruppo Telefilm: *Beverly Hills*
- 19 — Canale 5 Telefilm: *Tutti a casa*
Italia 1 Telefilm: *La donna bionica*
Quinta Cartoni: *Buonanotte bambini*
- 19,30 Canale 5 Telefilm: *Kung-fu*
Telefilm: *Quincy*
Videogruppo Attualità: *Il termometro dell'economia*
Quinta rete Telefilm: *I mostri*
- 20 — Telefilm: *Soldato Benjamin*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*
- 20,05 Rete tre Documenti: *Civiltà delle cattedrali*

SERA

- 20,30 due Attualità: *Tg2 speciale elezioni 1983, seconda parte*
Rete Documenti: *Storie nella storia*
Canale 5 Sport: *Mundialito 1983*
Telestudio Telefilm: *Da Corleone a Brooklyn*, con Mario Merola. Drammatico
Italia 1 Film: *Il bacio*, con Eleonora Giorgi. Drammatico
Videogruppo Film: *I tartari*, con Orson Welles. Avventuroso
Quinta Attualità: *Boomerang*
- 21,30 due Telefilm: *Cuore e batticuore*
Rete Attualità: *Tg3 elezioni*
- 22 — Quinta rete Telefilm: *Monjirò*
- 22,15 Videogruppo Telefilm: *Savaggio West*
- 22,20 Rete due Attualità: *Speciale elezioni 1983*
Telefilm: *Fantasilandia*
- 22,25 tre Musicale: *Drupi in concerto*
Italia 1 Telefilm: *Samurai*
- 23 — Rete tre Attualità: *Speciale elezioni*
- 23,15 Quinta rete Film: *Quinto: non ammazzare*, poliziesco
- 23,30 Telestudio Attualità: *Reporter*
Italia 1 Varietà: *Questo è Hollywood*
Videogruppo Attualità: *Il termometro dell'economia. Replica*
- 23,50 1 Telefilm: *Pattuglia del deserto*
- 24 — Canale 5 Film: *Uno straniero fra noi*, George Brizzard. Drammatico
- 0,15 Rete due Attualità: *Speciale elezioni 1983*
Telestudio Film: *I volontari del Texas*
Videogruppo Telefilm: *Beverly Hillsbillies*
- 0,20 Italia 1 Telefilm: *Ironsides*
- 0,45 Quinta rete Film: *Rapporto a tre*, drammatico
- 1,05 Telefilm: *Curro Jimenez*

MUSICA LEGGERA

ARTISTA: Alex Call, titolo: *Alex Call*, etichetta: CGD.

Si direbbe un nome nuovo e invece non è così. Alex Call ne ha fatta parecchia di routine prima di arrivare alla popolarità col primo album con solista: *Alex Call*. Call forniano di belle speranze e di bella presenza, Alex è da parecchio tempo nel giro musicale americano. Aveva formato qualche anno fa un gruppo impostato sul rock - blues più sanguigno, i Clover, con cui aveva suonato in giro per il mondo e aveva anche inciso un paio di dischi passati tut-

tavia inosservati.

seguito aveva deciso anche di smettere di per dedicarsi a un'altra attività, ma la fortuna questa volta interviene: un paio di anni fa Tommy Tutone, giovane rocker grinta e di fiuto, ha inciso proprio uno dei brani più caratteristici di Call, *867-5309 / Jenny*, una canzone che lo scorso anno è stata a lungo nelle di vendita e nei microfoni delle radio. Inevitabilmente è stato riscoperto anche il nome di Call e oggi l'artista presenta un album di puro rock d'autore, tutto di alto livello con un paio di

brani dotati di quel tocco di classe che li farà figurare bene anche nel nostro Paese: *Just a Saturday Night*, *Blue Avenue*. Prodotto da Ron Nevison, il contiene anche *Dark Side*, *The Night*, *Annie*, *Lie*, *Love Dogs*, *New Romeo*, *Going Through The Motions*, *Hugs Over You*, *There's Another*, *In Love*, *You Don't*, *To Tell Me That You Love*.

Tonight.

Artista: Eugenio Bennato, titolo: *Eugenio Bennato*, etichetta CGD.

solamente musica

popolare quella Bennato: sintesi intelligente e creati degli stimoli raccolti sul campo e poi elaborati secondo piano fatto di grande professionalismo e di eleganza formale. Eugenio Bennato è il primo 33 giri del musicista per CGD. Poche aveva pubblicato il singolo *Domani si balla* incluso nell'album (colonna sonora dell'omonimo film di Maurizio Nichetti), perfetto esempio di rinnovamento e di disponibilità a confrontarsi con il materiale più vario della realtà quotidiana.

Firmato interamente da Eugenio Bennato e prodotto da Vincenzo Punzi, questo album suocerà l'interesse di chi è alla ricerca di impasti

freschi, non dettati dall'abitudine come la produzione attuale ritmi da catena di montaggio. grande novità è la prima volta interpreta le sue composizioni con uno stile personale e totalmente convincente.

suoni delle canzoni di questo disco sono solari, intessuti di antico calore, le parole sono ricche e sentimentali. Dieci i brani: *Fruita originale*, *Napule overa*, *Canzone minore* (quanno chiove), *Sunà*, *Nun*, *Gone away*, *Una nota dopo l'altra*, *buona sera*, *Domani si balla*, *Villanella finale*.

Compact Disc. Il nuovissimo mercato compact disc vede scendere in campo la con alcuni titoli fra i più prestigiosi del suo catalogo. La prima emissione prevede titoli. Altri venti titoli disponibili dopo l'estate. Ecco le prime opere compact: Fleetwood *Rumours*; Ry Cooder *Bop Till You Drop*; George Benson *Give the Night*; Jarreau *Breakin' Away*; Phil Collins *Hell*; Be Goin'; Grover Washington *Winelight*; Rod *Greatest Hits*; Donald Fagles *The Nightfly*; Christopher Cross *Another Page*; Foreigner *Records*.

f. mond.

MATTINA

- 8,30 Canale 5 Varietà: *Buongiorno Italia*
Quinta Rete Telefilm: *I mostri*
- 8,50 Canale 5 Telefilm: *Maude*
- 9,20 Canale 5 Film: *Il milionario, commedia*
- 9,30 Italia 1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
Videogruppo Film: *Ventesimo secolo, con Carole Lombard. Commedia*
Quinta Rete Telefilm: *Monjira*
- 10 — Rete Tre Attualità: *Speciale elezioni*
Italia 1 Film: *Accade in settembre, con Joan Fontaine. Commedia*
- 10,10 Teletudio Film: *Il deportato, con Marta Thoren*
- 11 — Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
- 11,30 Canale 5 Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
Videogruppo Telefilm: *Selvaggio west*
Quinta Rete Telefilm: *Bluey*
- 12 — Rete Tre Attualità: *Speciale elezioni*
Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
Teletudio Telefilm: *Amore in soffitta*
Italia 1 Telefilm: *Get Smart*
- 12,30 Rete Uno Varietà: *Meridiana*
Canale 5 Musicale: *Help*
Teletudio Telefilm: *I bambini del dottor Jamison*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*
- 13 — Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Film: *Il*
Thelma, drammatico
Quinta Rete Musicale: *Blue Jeans*
- 13,15 Teletudio Sceneggiato: *Marina*
- 13,30 Rete Due Documenti: *Verso nuove tecnologie*
Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*

POMERIGGIO

- 14 — Rete Due Comiche: *La lanterna verde*
Teletudio Sceneggiato: *Agua viva*
1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
Quinta Rete Telefilm: *Perry Mason*
- 14,15 Rete Uno Telefilm: *Squadra speciale Most*
- 14,20 Rete Uno Cartoni: *Doraemon*
- 14,30 Rete Due Cartoni: *Tin Tin*
Canale 5 Film: *Il ricatto più vile, con Glenn Ford. Drammatico*
Italia 1 Film: *Il pianto degli innocenti, con Rod Taylor. Giallo*
- 14,45 Rete Due Film: *Guerra, amore e fuga, con Paul Newman*
Videogruppo Film: *Morgan il pirata, avventuroso*

Oggi western su Rete Due

GLENN FORD

spopola con 15 film



Rete Uno Ore 20,30 Macario, storia di un comico. Secondo ciclo del varietà-documentario andato in onda alcuni anni fa. Figura del comico che per alcuni anni fu recordman di incassi cinematografici e trionfatore del varietà. La puntata prevede un'intervista al figlio Alberto, una lunga serie di aneddoti e barzellette ed una simpatica commedia Achille Glabotto, medico condotto.

Ore 20,30 Colpo in canna. Usa western. E' la settimana di Glenn Ford che in questa principale rete privata almeno una quindicina di volte. Qui lo vediamo affrontare gli indiani che gli hanno rapito la moglie e due figlie. Lui solo gli riesce di liberare tutte e tre, ma anche un pericoloso rivale in amore. Una volta lo seguiva nell'impresa per ucciderlo al momento giusto.

Ore 20,30 Il segreto di Agata Christie. Usa drammatico 1979. Ispirato da un episodio autentico, misterioso e un po' gonfiato, il film cerca di interpretare la sparizione della famosa giallista, che si eclissò per vari giorni quando ancora era giovanissima. La Christie non raccontò a nessuno dove e perché si fosse nascosta in quel periodo e della risposta che dà il film (assolutamente frutto di fantasia) non si può logicamente anticipare nulla. Nel cast: Vanessa Redgrave e Richard Johnson nella colorita rievocazione dell'assedio della città africana nella quale si asserragliò il generale inglese e parte del Mahdi indipendentista. Quasi un kolossal con attori ottimi.

- 15,40 Rete Uno Documenti: *Grazie, fumo*
Rete Due Documenti: *La crociera nel deserto*
- 16 — Videogruppo Cartoni: *Uau*
- 16,10 Rete Uno Cartoni: *Gli antenati*
- 16,15 Rete Due Cartoni
- 16,30 Canale 5 Telefilm
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Quinta Rete Telefilm: *Il tesoro degli olandesi*
Tre Attualità

- 17 — Rete Due Telefilm: *Il mago Merlin*
Tre Musicale: *Gianni Morandi in*
Canale 5 Telefilm: *Ralph Supermalin*
- 17,15 Rete Uno Documenti: *Il meraviglioso circo del mare*
- 17,30 Quinta Rete Telefilm: *Il padre della sposa*
- 17,40 Rete Uno Film: *Tarzan sul sentiero di guerra, con L. Barker. Avventuroso*
- 17,50 Rete Due Documenti

- 18 — Canale 5 Telefilm: *Diffrent strokes - Harlem contro Manhattan*
1 Telefilm: *La grande vallata*
Videogruppo Calcio: *Campionato brasiliano*
Quinta Rete Telefilm: *Corruptors*
- 18,30 Canale 5 Musicale: *Popcorn*
Teletudio Telefilm: *Quella nella prateria*
- 18,40 Rete Due Sport: *Tg2 sportsera*
- 18,50 Rete Uno Medicina: *Check up*
Rete Due Varietà: *Mangimania*
- 19 — Canale 5 Sport: *Speciale Mondiale*
1 Telefilm: *La donna bionica*
- 19,30 Canale 5 Telefilm: *Kung-fu*
Teletudio Telefilm: *Quincy*
Videogruppo Attualità: *Il Trenta minuti*
- 20 — Italia 1 Telefilm: *Soldato Benjamin*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*
- 20,05 Rete Tre Documenti: *La civiltà delle cattedrali*

SERA

- 20,30 Rete Due Film: *L'ultimo colpo in canna, Glenn Ford. Western*
Rete Tre Attualità: *Speciale elezioni*
5 Film: *Khartoum, con Charlton Heston. Avventuroso*
Teletudio Film: *Il segreto di Agata Christie, giallo*
Italia 1 Film: *L'uomo dalla cravatta di cuoio, Clint Eastwood. Giallo*
Videogruppo Film: *Carosello napoletano, con Sofia Loren. Musicale*
Quinta Rete Film: *I giganti del cielo, drammatico*
- 21,45 Rete Uno Musicale: *Mister Fantasy*
- 22,15 Rete Due Attualità: *Tribuna elettorale - Commenti ai risultati*
1 Telefilm: *Thriller*
Videogruppo Telefilm: *Selvaggio west*
Quinta Rete Telefilm: *Il cacciatore*
- 22,30 Canale 5 Attualità: *Speciale risultati elettorali*
Teletudio Film: *La dottoressa sotto le lenzuola*
- 22,45 Rete Uno Telefilm: *Paris*
- 23 — Canale 5 Sport: *La grande boxe di Canale 5*
- 23,15 Quinta Rete Film: *Bug insetto di fuoco, fantascienza*
- 23,30 Teletudio Sport: *I grandi del tennis*
1 Sport: *Basket*
Videogruppo Telefilm: *Beverly Hills*
- 23,40 Rete Uno Documenti: *L'articolo genuino*
- 24 — Canale 5 Film: *Il Milard, con Ether Graves. Drammatico*
- 0,30 Teletudio Sport: *Sport e sport*
- 0,45 Quinta Rete Film: *Due svedesi a Parigi, commedia*
- 1,10 Rete 1 Telefilm: *Curro Jimenez*
- 1,45 Rete Due Automobilismo

VARIETA'

I più gelosi segreti e gli istrionismi che hanno aiutato i leaders a costruire la propria immagine sono analizzati in una «Storia dei modi espressivi», dovuta ad esperti di vaglia internazionale e pubblicata da «Mass media», rivista della comunicazione diretta da Gianpiero Gamaleire e Gino Agnese.

Nel tempo dei media elettronici si dice fra l'altro che «è impossibile che la politica non sia rappresentata da volti noti», ma la radio, voce senza volto, ha avuto il suo momento decisivo per il fascismo ed il nazismo. Di Hitler, ad esem-

pio, si scrisse in uno dei saggi: «Si comprende l'effetto che ebbe avere sulle masse quella sua quasi elettrica, irripetibile». Roosevelt, nelle parole di David Kalerston, ebbe la prima voce, sicura e patetica, della radio americana. «ebbe un'immagine orale e istantaneamente identificabile». «un attore nato, con un senso superbo dell'oppo-

tunità. Quando Hoover presidente, scrive John Godfrey, riceveva una media di 40 lettere al giorno. Dopo i programmi radiofonici Roosevelt riceveva una media vicina alle 4000 lettere al giorno. Adolf Hitler invece possedeva una visione più demoniaca delle parole. «Le parole», diceva Hitler, «costruiscono ponti verso regioni inesplorate». «Le parole» nel linguaggio è riassunta da questa immagine: «L'istruzione può superare le idee false e l'ignoranza, ma non supererà mai la resistenza emozionale. Questo è null'altro che

un appello forse nascosto, potrà riuscire. E questo appello difficilmente potrà essere fatto da qualche scrittore. Soltanto un attore può fare di farlo».

Il trionfo televisivo di John Kennedy su Richard Nixon nella campagna presidenziale fu risultato di un confronto generazionale non solo politico. Nixon, grigio e malato, il vestito era anche grigio e svaniva sul fondo dello studio. Era dimagrito e le sue immagini erano troppo grandi. Nixon ed il suo trucco cominciava a disfarsi. L'effetto globale era simile a quello della scena finale del film Morte a Venezia di Visconti: Kennedy era abbronzato dopo aver fat-

to la campagna elettorale in California, vestito e sembrava eloquente e sicuro. Nessuno ricorda quello che dissero. Tutti ricordano il sudore di Nixon. Kennedy, elettronico, vinceva le elezioni.

Lyndon Johnson ha contribuito a distruggere la propria immagine osservandosi continuamente replay televisivi. Perse così la sua spontaneità e divenne molto innaturale.

Con Ronald Reagan arriviamo all'apoteosi dell'eroe elettronico. Egli è il padrone perfetto della televisione non verbale. Qui finalmente abbiamo il vero giocatore di football, il tipo che trovi nei film: un

vero californiano con il segreto dell'eterna giovinezza. (al contrario di Nixon che «non diventava mai veramente abbronzato»).

La carrellata di «Mass media» riguarda anche personaggi italiani contemporanei. «Craxi per buona parte della trasmissione televisiva sta seduto in una posizione che esprime sicurezza e padronanza, ma a volte abbassa lo sguardo in avanti volgendo lo sguardo in terra. Ha il sorriso di chi la sa lunga». De Mita «siede tenendo in avanti il mento, mentre piagato in avanti il suo parlare è quello di un eccellente tecnico della politica. Gli sfuggono franchezze che non sfuggirebbero mai ad un leader americano».

MATTINA

- 8,30 Canale 5 Varietà: *Buongiorno Italia*
Quinta rete Telefilm: *I mostri*
- 8,50 Canale 5 Telefilm: *Maude*
- 9 Videogruppo Cartoni: *Uau*
- 9,20 Canale 5 Film: *Panico a Echo Park*, con *Dorian Harwood*, drammatico
- 9,30 Italia 1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
Videogruppo Film: *I bassifondi di San Francisco*, con *Humphrey Bogart*, drammatico
- 10 Italia 1 Film: *Selvaggio è il vento*, con *Anna Magnani*, drammatico
- 10,15 Telesudio Film: *Quello strano sentimento*, con *Sandra Dee*, commedia
- 10,30 Quinta rete Telefilm: *Il cacciatore*
- 11 Telefilm: *Giorno per giorno*
- 11,30 Canale 5 Attualità: *Le rubriche di Canale 5*
Videogruppo Telefilm: *Selvaggio West*
Quinta rete Telefilm: *Corruptors*
- 12 Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
Telesudio Telefilm: *Amore in soffitta*
Italia 1 Telefilm: *Get Smart*
- 12,30 Canale 5 Documenti: *Le tecniche il gusto*
Due Varietà: *Meridiana*
Canale 5 Musicale: *Help*
Telesudio Telefilm: *I bambini del dottor Jamison*
1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*
- 13 Rete Uno Varietà: *Primitiva*
Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Film: *La stella del Sud*, avventuroso
- 13,15 Sceneggiato: *Marina*
- 13,30 Rete Due Documenti: *Scuola ma nel Lazio*
Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*

POMERIGGIO

- 14 Rete Uno telefilm: *Ore di paura*
Rete Due Ragazzi: *Tandem*
Telesudio Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
Quinta Telefilm: *Perry Mason*
- 14,30 Rete Due Cartoni: *Doraemon*
Canale 5 Film: *L'agguato*, con *Glenn Ford*, avventuroso
1 Film: *La maledizione della vedova nera*, con *Jane Allison*
- 14,45 Telesudio Film: *La veglia delle aquile*, con *Rock Hudson*, avventuroso
Videogruppo Film: *Nata libera*, avventuroso
- 15 Rete Documenti: *Africa in pericolo*
Rete Tre Tennis: *Torneo di Wimbledon*

«Generazione Proteus» su Italia 1

JULIE CHRISTIE
sedotta dal computer

Rete Uno Ore 20,30 Il ritorno Santo, telefilm. Il Santo che ritorna non è Roger Moore, è Ogilvy, suo successore in panni di Templar, piuttosto somigliante ma meno simpatico. La trama della puntata odierna è forse un po' prevedibile: narra di una ragazza che dichiara di assistere ad un misterioso omicidio e viene presa per mitemane. Il solo a crederle è il Santo che indaga seguendo le sue indicazioni e si trova alle prese con un caso.

Rete Due Ore 22 La furia dei Baskerville, Gran Bretagna giallo 1959. Trasposizione cinematografica di «Il mastino di Baskerville», famosissimo romanzo di sir Arthur Doyle con il protagonista. Da generazioni i primogeniti dei Baskerville vengono uccisi misteriosamente da un cane fantasma che nessuno ha visto. Un detective del prossimo predestinato aiuta al celebre detective che risolve il caso con la consueta perspicacia. Nel cast c'è anche Christopher Lee.

Ore 21,30 Proteus, Usa Fantathriller con inquietanti interrogativi: uno scienziato crea Proteus supercervello che raccoglie tutto lo che diventa subito prepotentissimo piazzandosi in casa del suo creatore e comportandosi da padrone. Proteus gli seduce anche la moglie (Julie Christie) uccide i volontari che cercano soccorrerla. La donna rimane incinta: quale essere potrà nascere da un accoppiamento così ortodosso?

- 15,15 Due Documenti: *Il mare deve vivere*
- 15,30 Rete Uno Varietà: *Studiocinema*
- 16 Rete Uno Cartoni: *Gli antenati*
Videogruppo Cartoni: *Uau*
- 16,15 Rete Due Comiche: *Charlot*
- 16,20 Rete Uno Attualità: *Lettere al Tg1*
- 16,30 Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
Telesudio Cartoni: *Ciao ciao*
1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*

- Videogruppo Cartoni: *Hanna Barbera*
Quinta rete Telefilm: *Il degli olandesi*
- 17 Telefilm: *Il mago Merlin*
Telefilm: *Enas*
Videogruppo Cartoni
- 17,05 Rete Uno Documenti: *Il meraviglioso circo del mare*
- 17,30 Videogruppo Cartoni: *Man of La Mancha*
Quinta Telefilm

- 17,35 Rete Uno Film: *Tarzan e i cacciatori di ivoire*, con *L. Barker*, avventuroso
Rete Due Cartoni: *Le più belle favole del mondo*
- 17,55 Due Documenti: *Maria Antonietta a Versailles*
- 18 Canale 5 Telefilm: *Diffrent strokes - Harlem contro Manhattan*
Italia 1 Telefilm: *La grande vallata*
Quinta rete Telefilm: *Corruptors*
- 18,30 Canale 5 Musicale: *Popcorn*
Telesudio Telefilm: *Quella casa nella prateria*
Videogruppo Automobilismo: *Ruota in pista*
- 18,40 Rete Sport: *Tg2 sportsera*
- 18,50 Rete Uno Medicina: *Check Up*
Rete Varietà: *Mangimania*
- 19 Canale 5 Telefilm: *Tutti a casa*
Italia 1 Telefilm: *La donna bionica*
- 19,30 Canale 5 Telefilm: *Kung-fu*
Telesudio Telefilm: *Quincy*
Videogruppo Attualità: *Il Trenta minuti*
- 20 1 Telefilm: *Soldato Benjamin*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*
- 20,05 Tre Documenti: *Civiltà delle cattedrali*

SERA

- 20,30 Rete Uno Telefilm: *Il ritorno del*
Calcio: *Mondialito '83*
Telesudio Telefilm: *Falcon Crest*
Italia 1 Telefilm: *Kojak*
Videogruppo Film: *I pionieri del cielo*, avventuroso
Quinta Film: *Tre simpatiche carogne*
- 21,25 Rete Uno Quiz: *Caccia al tesoro*
- 21,30 Telesudio Telefilm: *La città degli angeli*
Italia 1 Film: *Generazione Proteus*
Quinta rete Telefilm: *Il cacciatore*
- 21,55 Rete Tre Documenti: *Il neutrino*
- 22 Rete Due Film: *La furia dei Baskerville*, con *Christopher Lee*, giallo
- 22,15 Videogruppo Telefilm: *Derby thrilling*
- 22,35 Rete Uno Sport: *Boxe*
- 22,45 Telesudio Film: *Milano odia: la polizia non può sparare*, poliziesco
- 23,15 Italia 1 Attualità: *Made in Fiat*
Quinta Film: *Decameron '300*
- 23,25 Rete Attualità: *Non tutto kung-fu: il cinema asiatico* Pesaro
- 23,30 Telefilm: *Mr. Abbot*
Italia 1 Documentario: *Churchill*
- 24 1 Sport: *La boxe*
- 0,15 Canale 5 Film: *Progetto Franken*, con *Robert Vaughn*, giallo
Film: *Un duro per la legge*, poliziesco
- 0,45 Quinta Film: *Lo vizio della signora York*, drammatico
- 1 Italia 1 Telefilm: *Curro Jimenez*

INTERVISTA

E' allegra, vivace, piena di vita come le sue canzoni: è Teresa De Sio, che presenta al pubblico il nuovo album, «Tre», quello che portava il suo nome e le ha procurato la notorietà, preceduto da «Sulla Luna», «Tre», infatti, sono gli Lp finora composti dalla cantautrice napoletana.

del nuovo disco, prima di tutto...

«Teresa De Sio «Tre» è legato soprattutto alla nuova cultura napoletana. Anzitutto ho voluto parlare ancora di Napoli perché avevo timore

di sfruttare un'immagine popolare, quell'aspetto della città che in poche parole «vende di più». Napoli è descritta in modo molto nascosto. E' stata libera scelta, in virtù del rispetto che ho per la città e per la sua cultura. Un altro aspetto del disco: i testi più curati dal punto di vista letterario, rispetto ai precedenti. Ci sono sentimenti molto dolci e altri molto duri sugli aspetti dell'umanità, sui suoi umori e pensieri. Devo dire che è un disco scritto con profonda coscienza e soprattutto con molto

scelta ad esprimere emozioni tutto nuove. La prima volta ho potuto esternare mie sensazioni che prima non avevo messo bene a fuoco e che invece distinguo con chiarezza.

Come definisce la musica?

«E' molto difficile classificarla, in quanto è legata ad alcuno schema, ad alcuna matrice. E' comunque musica vitale, che riflette anche un po' il mio carattere. E' variegata e si nutre di molte cose. E' sicuramente in qualche modo napoletana, perché da napoletana è scritta

napoletani. una musica che però va molto al di là di Napoli, delle sonorità italiane. E' addirittura per alcuni versi elettronica, avendo infatti utilizzato anche strumenti polifonici per la realizzazione di quest'ultimo album. Però è anche una musica che dell'elettronica non ha la freddezza, perché è estremamente comunicativa.

Come mai il suo è un repertorio esclusivamente napoletano?

«Io credo che le cose che possono dire e scrivere in napoletano, per un napoletano, siano la cosa migliore. La scelta di questo dialetto è comune per me, una scelta tutto sonora, credo infatti nelle possibilità della mia vo-

adattata alle modulazioni della lingua napoletana. Cantando in questa lingua riesco a esprimere delle cose che il fondo mi appartengono, sono legate a un mondo nel quale sono vissuta.

Come è avvenuto il incontro con la musica?

«Ho cominciato sei anni fa con il gruppo di musica popolare del Sud «Musicanova» di Eugenio Bennato. Questo rapporto si è esaurito tre anni fa perché troppe parti di me soffocata. Avevo infatti la voglia e l'esigenza di fare una musica che fosse fondamentalmente diversa, che partisse, sì, da Napoli, ma che avesse delle sonorità differenti, inserite nel panorama della musica rock internazionale.

Così cominciai a comporre da sola, mantenendo comunque i contatti con i musicisti con cui avevo lavorato precedentemente, soprattutto con Francesco Bruno e Gigi De Rosis che hanno collaborato alla realizzazione di «Tre». Come cantautrice, tre anni fa, appunto, ho esordito con il disco «Sulla Terra e sulla Luna» al quale sono molto legata, anche perché traspaiono una che abbandona un mondo e tro-
varne un altro completamente diverso. Inoltre ho potuto finalmente esprimere un mio linguaggio musicale, un genere di canzoni e un modo di cantare che sentivo più intimamente e che mi hanno dato l'opportunità di maturare

CATTOLICA: FINO AL 5 LUGLIO FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL MISTERO

UN'ESTATE TUTTA GIALLA

Dashiell Hammett re incontrastato del MystFest

CATTOLICA — Otto giorni in compagnia del giallo. Il MystFest è il Festival internazionale del mistero (cinema e letteratura) che si apre a Cattolica e si conclude il 5 luglio. Il programma è nutrito: serie di film, una rassegna di titoli intitolata «Il tenente e il fantasma» (dedicata al confronto fra il giallo italiano e americano), un convegno molto impegnativo su Dashiell Hammett, l'inventore della «scuola dei duri» e del «d'azione americano».

Nato soltanto tre anni fa, il MystFest si è rapidamente affermato in Italia e all'estero come la più importante manifestazione specializzata nel «genere» poliziesco cinematografico. Ogni anno seleziona per la «sezione ufficiale competitiva» una dozzina dei migliori film gialli prodotti in tutto il mondo. Nella scorsa edizione, sono stati presentati 15 film provenienti da 11 paesi.

I maggiori riconoscimenti — assegnati da una giuria internazionale presieduta dal regista spagnolo Luis Garcia Berlanga — sono andati al film francese «Les fantômes de Chapelier» di Claude Chabrol (in anteprima mondiale a Cattolica), all'argentino «Los últimos días de la víctima» di Adolfo Aristarain (candidato all'Oscar '83), al polacco «Va Bank» di Juliusz Machulski, al neozelandese «The Scarecrow» di Sam Pillsbury.

Nelle due precedenti edizioni erano stati premiati i film «Die Hamburger Krankheit» del tedesco Peter Fleischmann, «La negra» dello spagnolo Fernando Colombo, «Un'altra donna» dello jugoslavo Miroslav Stamenkovic.

I film

Per questa quarta edizione del MystFest sono stati selezionati dieci film. Una giuria internazionale dovrà scegliere cinque riconoscimenti: regia, sceneggiatura, attore, attrice e il miglior contributo tecnico-artistico. Una delle dieci opere. Questi i lavori: «Heatwave» (Ondata di calore) di Philip Noyce, che concorre per l'Australia; due registi danesi, Søren Melson e Hans Philip, sono autori di «Det Parallele lig». La Francia è presente con Claude Miller che ha firmato «Mortelle randonnée»; Yoshitaro Nomura, giapponese, si propone un film processuale, tutto svolto nell'aula di un tribunale e intitolato «suspicion»; la Gran Bretagna offre uno Sherlock Holmes — «The sign of four» — di Desmond Davis.

Carlo Lizzani partecipa poi con il suo «La casa del tappeto giallo»; José Fonseca Costa, portoghese, propone «Sem sombra de pecado»; la Repubblica Federale Tedesca è presente con «Das Zweite Gesicht» del giovane Dominik Graf alla sua opera prima; ancora un giovane, Carlos Benpar, spagnolo, in gara con il secondo lavoro, «Escapada final»; e infine gli Uniti, «Death trap» di Sidney Lumet.

Sette film saranno poi presentati — fuori competizione — per la «sezione informativa»: «Squizz Taylor» dell'australiano Ken Dobson; «Tiempo de revancha» dell'argentino Adolfo Aristarain; «Les yeux rouges» canadese Yves Simoneau; poi il francese Borany Gagliardo e Nanni Fabbri



HAMMETT (QUI) DA FREDERIC FORREST AL DEL MISTERO

rispettivamente «Via degli specchi» e «Tentativo di corruzione».

Sempre per la «sezione informativa», nella serie intitolata «Paura a mezzanotte» sono pellicole dell'orrore. Tra queste, «Next of kin» dell'australiano Tony Williams; «O segreto da mumia», del brasiliano Cardoso, e due italiani, Pupi Avati con «Zeder» e Lamberto Bava, figlio di Mario Bava, sembra fatto ottimo uso della tecnica paterna nel suo «La

casa con buio».

Dodici lungometraggi selezionati, per la sezione retrospettiva «Falconi e falconi», dedicata ai film ricavati dalle opere di Dashiell Hammett, e realizzati il suo contributo sceneggiatore e soggettista.

Infine una mini-retrospettiva lunga un giorno — il 5 luglio — dedicata ad «Hitch» il maestro, con quattro dei suoi più rari. Niente titoli però.

Hammett

Ma il vero «pezzo forte» del Festival del giallo è il convegno dedicato a Hammett e intitolato «Dashiell Falcon Hammett» che richiamerà una nutrita schiera di esperti.

«La produzione letteraria di Dashiell Hammett, tra libri, racconti, articoli, sceneggiature e soggetti, è davvero imponente e ancora solo in parte conosciuta in Italia — dice Renzo Cremante, uno dei coordinatori del convegno —. Che la sua scrittura è il suo stesso personaggio costituiscono da sempre un immediato riferimento per il cinema, non scoperta recente, Zinnemann a Wenders. Fin dal 1930 le trame di Hammett, adattate per il cinema, aprono la strada, per quel genere ormai canonico che è il «nero» americano».

«Riscoprire questo scrittore oggi, il rapporto con il cinema, la sua qualità letteraria, non solo un esercizio critico o l'occasione di una retrospettiva che recupera titoli inediti per l'Italia e dimenticati decenni, ma anche il luogo di confronto privilegiato fra l'ormai mitica «scuola dei duri» e la detection classica, quella della «signora omicidi», Agatha Christie, Sherlock Holmes, con i quali potrà scaturire un interessante confronto».

La struttura del convegno, che sarà coordinato da Oreste del Buono, presidente del comitato ordinatore del MystFest, rispetta il taglio dell'indagine critica proposta. La prima giornata (il 4 luglio) toccherà a Vito Amoruso e Julian Symons affrontare «l'universo hammettiano» — due ottiche diverse: quella dello studioso e del giallista, quella del critico italiano e dell'esperto glosassone.

I successivi interventi invece vogliono privilegiare aspetti della figura e dell'opera di Hammett tra libro e film. Guido Almansi interverrà sulla «vertigine del pensiero», la tecnica di scrittura di Hammett; Irene Bignardi affronterà il personaggio, la sua volta contraddittoria, di Lillian Hellman (la donna che seguì Hammett da vicino) e Ferdinando Adornato porrà l'accento sulla dimensione mitica di uno scrittore che, caso quasi nazionale, ha una vita a volte a romanzi ispirati alla sua stessa vita.

Nel secondo giorno, Renzo Cremante segnerà la «singolare sorte critica» di Hammett che non ha lasciato nella tradizione europea e italiana un segno altrettanto profondo del «discepolo» Chandler, mentre a Giorgio Cremonini e Fernaldo Di Giammatteo toccherà fare il punto su Hammett e il cinema, in particolare ripercorrendo la storia dei numerosi «remakes» che punteggiano la filmografia hammettiana.

Gli ultimi interventi dedicati al rapporto scuola inglese e le strutture tradizionali della detection, mentre il giallista e critico inglese Harry Keating concluderà i lavori dando l'appuntamento per le ricerche su Agatha Christie che saranno uno dei momenti qualificanti del Festival il prossimo anno.

Mauro Anselmo

CINEMA

CHIUDE OGGI A VERONA

LA FAMIGLIA FA CRAC

nei film della Settimana danese

VERONA — Sono soprattutto i della famiglia e di conseguenza dei figli visti nel trapasso dall'infanzia all'adolescenza (come nell'incisivo mediometraggio sulle violenze teppistiche realizzato da Hans Henrik Jorgensen dell'81, «La storia di Kim Skov») quelli che la produzione danese, salvo poche eccezioni, trasporta nel proprio cinema.

presenti a grappolo all'interno della Settimana scaligera che si conclude oggi, venerdì, con «tavola rotonda» dedicata a questo Paese nordico, cui partecipano registi e produttori. Ne viene fuori spaccato abbastanza sconcertante nella sua bruciante ansia di dire tutto, rivelando quindi crepe profonde, trattate talora con spigliata ironia.

«Luna di miele» di August (1978), analizza la crisi di una giovane coppia di estrazione operaia (lui) e piccolo borghese (lei). Tranquilli entrambi, fiduciosi nel futuro che attende, coronano il loro felice incontro. vita dei giorni seguenti, colpi d'ala, monotona (soprattutto per la donna che il ha ridotto a ca-

salinga) diventa frustrante e porta alla loro rassegnata separazione.

«Walzer con passi fuori tempo» di Esben Holund Carlsen (1981), si assiste all'esplosione di tale situazione. Qui le coppie in crisi più una, i figli piccoli, appartenenti a più ceti sociali (operaio e professionista). Lo stato di malessere si dilata quindi ad una intera società. morale, un po' semplicistica, viene affidata al giudizio disincantato degli imberbi rampolli, i quali guardano e studiano, talora con acuta sofferenza, le autentiche acrobazie dei genitori.

A dimostrazione che della famiglia ha lunghe radici nel cinema danese possia-

mo ancora ricordare un film del '79 inserito nella rassegna di Verona, ricavato da un'opera letteraria (il romanzo autobiografico di Knud Sønderby). Nel periodo del jazz: il film ambientato agli inizi degli Anni Trenta, quando la crisi cominciava a farsi sentire dagli Stati Uniti pure Europa.

I giovani visti nel delicato dell'affacciarsi alle vere responsabilità della vita. E' uno di loro, in particolare, che sente fuori posto, per lo stato di ristrettezza in cui vive la famiglia e per il contrasto con i suoi benestanti.

Piccolo specchio di Edward Fleming (1978) mette in commedia invece, ma le prese in giro del con Tognazzi e Serrault,

il mondo del travestiti. Lo fa infierire, se lo spettatore è portato al sorriso e finalmente risata aperta, ciò avviene non contro la comunità rappresentata sullo schermo piuttosto insieme essa.

Possono esserci in questo cinema dei toni diciamo «estranei», un po' gelidi e spigolosi se paragonati a quelli cui ci ha abituati Hollywood e la nostra commedia all'italiana: sono complessivamente gradevoli e a Verona hanno riscosso un giusto successo.

Apprezzata anche una più impegnativa opera di Henning Carlsen (il più noto degli autori danesi all'estero dopo Dreyer) il film del '66 «Fame», ricavato dal Knut Hamsun, coproduzione con la Norvegia e la Svezia (vi dentro anche delle attrici della scuderia bergmaniana: Gunnel Lindblom). Racconta una severa scelta stilistica la crisi vissuta sul finire del scorso dallo stesso romanziere norvegese, che qui appare col volto scavato e interessante. Per Oscarsson. Qualche patito della televisione forse lo ricorderà. E' passato sui nostri teleschermi anni fa in tarda serata.

Piero Zanotto

I ROMAGNOLI E GLI EMILIANI HANNO INVASO LA PROVINCIA DI CUNEO



ALCUNI ASPETTI «TRASCINANTI» DEL LISSIO: COME SI BALLA NORMALMENTE E COME IN GARA

... E LA «GRANDA» BALLA IL «LISSIO» (in tempo di crisi costa meno e fa divertire di più)

CUNEO — Gran ritorno del «liscio» in provincia con orchestre e gruppi emiliani e romagnoli che, mercoledì alla domenica, impazzano in ogni angolo del Cuneese, da Chiasso a Chiusa Pesio, da Borgo San Dalmazzo a Cavallermaggiore, Centallo, Alba, passando, ovviamente, per Cuneo e in miriade di centri minori.

E sono soltanto le sale da ballo a proporre danze standard e revival: i primi festival dei partiti — sia comunisti che democristiani — offrono infatti ogni clarinetto, fisarmoniche scatenate in mazurke, tanghi e polke per un pubblico eterogeneo.

«Gli amanti del ballo liscio non sono soltanto persone di mezza età oppure i vecchi — commenta Michele Cavallero, proprietario di due note sale da ballo del Cuneese, Crazy Boy ed il Camaco — ma, al contrario, troviamo molti giovani che si impegnano nelle figure classiche che richiedono questo tipo di spettacoli».

Insomma, il liscio, vivendo una seconda giovinezza dopo un momento di pausa dovuto all'intensivo diffondersi della disco music: le piccole sale tornano così a proporre gruppi di musicisti locali (spesso da appassionati strumentisti che operano in bande comunali) dopo tentate varie strade per rimanere a galla.

Così chi si era ingegnato a trasformarsi in discoteca arrabattandosi con i wait e luci psichedeliche, è al più tranquillo romagnolo ed anche chi prometteva un «ve-bello con lo spogliarello» è ritornato nei ranghi dell'etichetta di salotto del liscio.

Complice questo riflusso la «economia»: «attrazioni» della musica leggera, infatti, costano troppo e garantiscono — secondo i gestori delle sale — nemmeno il pareggio fra spese e incassi.

«Occorre però fare chiarezza — aggiunge Cavallero — esistono spettacoli, orchestre, sale da ballo di serie A che offrono quindi il meglio al pubblico, ed altre che, invece, ingaggiano piccoli complessi che, indubbiamente, non hanno grandi numeri artistici».

Così anche il «buon liscio» ha i suoi costi: l'orchestra di Raoul Casadei, esempio, la ingaggia per 5 milioni di lire per spettacolo, altrettanto chiede come cachet il duo Castellina-Pasi contenuti, invece, i compensi per altri nomi del genere: Sandrino Piva e Bruna Lelli, ad esempio, hanno contratti che non superano i due milioni di lire.



«Come qui ci sono costi rilevanti per spettacoli di buona qualità — spiega Giovanni Mattio, titolare del Fortino di Pavesa — certo arriva cifre astronomiche che oggi pretendono i gruppi ed i cantanti della musica leggera».

«Inoltre — prosegue Cavallero — bisogna tenere conto del fatto che un'attrazione si brucia presto: chi, ad esempio, già visto o due volte un cantante dal vivo, difficilmente tornerà a rivederlo nel giro di poco tempo. Nel liscio, invece, questo succede per cui è possibile proporre gli stessi gruppi per più serate, purché sempre di ottima professionalità».

Ad ogni buon conto Cavallero, nelle sue sale, nelle liscio alterna ai gruppi pedana i dischi con un D.J. del liscio che spezza ed un spettacolo. La spola fra Romagna ed il Cuneese, dunque, prosegue anche in poesia sconclusionata e folle «Sonador» alla Dancing si sostituisce una perfetta organizzazione manageriale che circuiti spettacoli po' ovunque, alternando al Papà Casadei il revival di Nilla Pizzi o Togliani, oppure il folklore strapaesano e forzato Mario Piovano la sua onnipotenza e tristissima «Cimitero di rose».

grande kermesse dove si incontra quindi di tutto po': non c'è sagra, festa, festival che non offra al pubblico, dopo i tornei di bocce e le costine di maiale alla brace, valzer e rumbe. Per parlare poi delle continue esibizioni «mini-ballerini» di questa e quella scuola che sempre si incontrano nei programmi di ogni ricorrenza: brillantina, tulle, scarpe in vernice e via sulla pista l'un contro l'altro avvincenti il numero schiena attaccato con la solita spilla da ballo.

Di certo la diffusione — o, meglio, al ritorno — di questa moda, hanno contribuito anche trasmissioni televisive come «La trattoria dei ricordi» messa in onda ogni mercoledì su Telecupo dove tutti si balla e si mangia fra monologhi e scenette attori dialettali, cercando comunque di essere inquadrati dalla telecamera per fare un «cena» a casa ed esibire la permanente fresca di pettinatrice.

Insomma il liscio è inesauribile, soprattutto nel Cuneese definito una delle province più «ballerine» d'Italia... complice la Romagna.

Alberto

Ragionamenti dopo il festival di Pesaro

L'ASIA che si dà al cinema



IL FESTIVAL DI PESARO. I FILM ASIANI IN CINEMA

I REGISTI che vengono dal Sol Levante

Un primo strumento per approfondire la conoscenza del cinema asiatico è la produzione d'uno sterminato continente è costituito dai due volumi pubblicati dalla Marsilio per la Mostra del Nuovo Cinema e intitolati *Cinema Asia*, 237 e 252 pagine di saggi e articoli scritti da critici o cineasti dei singoli Paesi. I quali Paesi rappresentano talora realtà sconosciute e si chiamano nell'ordine Thailandia, Vietnam, Filippine, Indonesia, Giappone, Corea, Hong Kong e Male-

L'approccio risulta a volte polemico e volte l'attenzione viene stimolata dalla complessità del cinema e dalla particolarità di una situazione. In genere si evita l'esotismo e si dà spazio alla documentazione. Ciò naturalmente non esclude dal concentrarsi sui paesi o sugli appunti di gusto personale privilegia.

Apprendere il Guillermo C. Vega che la censura cinematografica filippina è intesa come uno strumento organico di rigenerazione morale e che in termini di costi «ha ridotto al minimo lo spreco di materiale» va bene ma più significativi saranno le parole quando si sappia che il signor Guillermo è il capo di detta censura. Invece avevamo dei dubbi sulla consistenza del cinema vietnamita, apprendiamo da Bui Phu che «la sua fama, i suoi messaggi colmi di sentimento, violenza e commovente, ha raggiunto i cinque continenti».

bene e nel male i critici. Proprio ricordando i lusinghieri riconoscimenti del patriarca Georges Sadoul, a Pesaro.

A Pesaro abbiamo visto con attenzione in una retrospettiva *Sei ore a Djodja* di Usman Ismail, considerato un grande autore del realismo e riconosciuto assieme a Djemaluddin Malik come fondatore della vitale cinematografia indonesiana.

Sei ore a Djodja è del 1960, sullo schermo dello sperimentale è uno sfocato bianco-nero, riassume le esperienze di guerra dell'autore e del suo gruppo. Per un giovane si è oggi alle prese con la cultura e della politica non sembra neppure immaginabile che nel secondo dopoguerra Giava e le isole fossero vittime del predatore colonialismo olandese. Gli indonesiani maturavano a fatica una coscienza rivoluzionaria mentre il concetto d'imperialismo si rivelava condannato storia. Ma, nel racconto di Ismail, quanti furono i dubbi e quali i sacrifici per arrivare alla libertà. I personaggi del film sono gente semplice, prese con i normali problemi del lavoro e della famiglia, mossi da un'avversazione fisiologica quotidiana contro l'oppressore.

C'è un eroe, un infaticabile della resistenza, il quale però ci viene presentato in un duplice contraddittorio aspetto alla Zorro. Di solito operano militanti semplici e sconosciuti: Ismail aveva visto Roma città aperta. Poi, così, nel film di un'eredità spirituale dovuta al nostro neorealismo, il cinema dell'Asia è collegato a Pesaro con il sapere degli appassionati di cinema.

p. per.



La moderna società spettacolo che di curiosità né di consumismo impone continuamente un aggiornamento delle conoscenze. Oggi si parla di produzione perché la Mostra Internazionale del Nuovo Cinema le per intero la sua XIX edizione e perché la gelosia network comincia a volgersi anche all'Oriente.

A Pesaro, per quanto la partecipazione popolare sia stata appassionata hanno avuto modo di documentarsi e frontarsi su dalle proporzioni immense. Rivedendo a mente serena le posizioni (e regolarmente variate) nei nove giorni di proiezioni, il primo concetto che è evidente è la prudenza. Nei giudizi, prudenza negli entusiasmi: siamo di fronte a un altro mondo.

Nell'apprendere e nel vedere certi particolari, occidentale o forse cade poltrona. La Thailandia è certo un Paese in tutto primitivo ma che dire dell'abitudine, invalsa fino agli Anni Settanta, di proiettare i muti affidando il commento in sala a un gruppo di musicisti e doppiatori, che venivano contestati da produttori e distributori né più né meno dei divi in vista dello spettacolo?

Hong Kong vanta da una generazione almeno una cinematografia affermata che trova il suo posto primario nel festival e blandisce i gusti deteriori le storielle del kungfu, direbbe già un miracolo per ma che ancora d'una tale cinematografia nata per l'immigrazione da destra e da sinistra, da Taiwan e da Shanghai per intendere, quale si realizza tutta in mandarino mentre la gente parla da sempre il cantonese?

E, per rimanere al discorso delle proporzioni che non può suscitare equivoci, noi saremo abituati a parlare d'un in termini di miliardi e milioni nel migliore dei casi ma che dire infine del successo? vengono proiettati all'infinito le città e campagne mentre il premio del Cento Fiori per il migliore film da rivista culturale vede l'adesione d'un centinaio di milioni di schede preferenze e giudizi?

Chi non è vanitoso e continua a studiare il cinema, si avventura in ogni modo alla scoperta dell'Oriente con l'anno che mettevano il secolo scorso Stanley o Livington nella scoperta dell'Africa Nera. Gli esempi sono numerosi, destano certamente sorpresa magari gettano nell'angoscia quanti credono di avere capito tutto. Ecco i film filippini di Lino Brocka (la Rai 3 ha programmato *Jaguar*) che risentono dell'universale hollywoodiano. Li vediamo e li apprezziamo attraverso sottotitoli puntuali e volta poi ci viene una curiosità: in quale lingua mai parlati? in tagalog, ci soccorre lo stesso Brocka e vedendoci interdetti, improvvisa spiegazione che fa anche polemica.

Nell'immaginario collettivo dei cinéphiles Repubblica delle Filippine occupa posto minimo, inferiore persino a quello dell'Isola di Pasqua rena popolare da brillanti cortometraggi e turistici dépliant. Cosa non sarebbe del resto bizzarra se si finisse col pensare conseguenza che i filippini una creatura originata da di terra deserta dello spirito. Quindi Lino Brocka e il tagalog affondano le in una dimensione storica e culturale molto precisa.

Al tempo non lasciamoci dai complessi. Il cinema del Giappone è giudicabile perché non troppo diverso titolo neorealismo della nouvelle vague. Il cinema della Corea del Sud, è rimorchio degli studi Tokyo, si presta a un «si» o un «no» alla pari d'un prodotto Hollywood o d'una produzione girata capitale hollywoodiano. Prendiamo esempio Tardo autunno

Kim Soo Yong, regista che in cinema e in tv ha diretto più di cento titoli, conosciuto nel spettacolo dell'Asia emergente, all'avanguardia prudente lotta contro la censura. Il suo film risente in maniera evidente del realismo poetico alla francese e ci piacevolmente, di sicuro senza sorprese, ai nostri Anni Trenta.

Una donna detenuta per avere ucciso il marito in una crisi di gelosia ottiene una breve licenza visitare la tomba madre in provincia. In treno conosce un affascinante ed energico, il quale poco a poco breccia nella melanconia della pagna con una corte buffa e una prospettiva romantica. I due si amano furiosamente per una volta sola (che abbiano visto *Brève incontro* di Lean e *Stazione Termini* di De Sica?) approfittando d'un guasto al convoglio e si congedano con la promessa di trovarsi nel di due anni quando la donna avrà scontato la sua pena. Ma l'uomo, restato per una rapina, anch'egli in carcere con certezza lacrimevole che non giungerà all'appuntamento.

Il messaggio di Kim è altamente progressivo in una società che non brilla certo per le aperture: ogni essere umano, in qualsiasi circostanza e in qualsiasi modo abbia recato danno alla comunità, può e dovrebbe essere salvato. Questo concetto è fantasiosamente espresso Michele Morin e Jean Gabin, da Carné e Duvivier, interessa il pubblico orientale. L'anticultura mistica Corea consente un simile aggiornamento senza che l'operazione sappia troppo di posticcio.

Nella Cina al contrario il nostro sconcerto sarà sulle prime ordine ideologico. Nessuno pretende da autori di fede comunista un discorso di tipo esistenziale o fideistico. Tuttavia la confusione, livello ideologico e a livello espressivo, sembra regnare oggi Repubblica Popolare che afferma di essersi svincolata dalla degenerazione del Maoismo. In *La magica gru* è volata qui un bambino separato dai durante persecuzioni del Quattro e allevato in campagna bravi contadini, finirà con il rifiutare degli infelici genitori autentici che pure si erano accordati con quelli adottivi, per tornare in a spiare geloso il volo delle rarissime gru dal pennacchio rosso.

Che cosa significa? Che si stava meglio in una diceva Tse-tung, banda del Quattro non ha prodotto soltanto possibile che il regista Chen Jialin, nel suggerire il trasporto per il piccolo ritrovato, non abbia di meglio che la similitudine del fiore mentre sboccia e si apre secondo il procedimento accelerato che da noi nemmeno l'ultimo avrebbe il coraggio adottare?

Chen Jialin ha i propri fastidi nell'esprimersi e noi i nostri nell'intendere. Un altro regista cinese, il Guo Yangting di *Il sentiero di montagna* tutto curve, sostiene che anche in occorre essere politicamente prudenti e badare magari alla mite cognata vedova piuttosto che all'appariscente cassiera dell'emporio. Quando poi questa fiamme l'intero negozio e il fidanzato, il film costringe chiunque a schierarsi sulle posizioni di Guo Yangting.

Infine, praticando l'autocritica, anche noi eviteremo di cavarcela con una battuta sarà indubbiamente meglio. è tutta questione invidia per un continente dove il cinema rappresenta il plus ultra. «La gente è disposta a fare anche venti chilometri per vedere un film — testimonia il regista vietnamita Tran Vu — e le proiezioni avvengono all'aperto per sistemare le persone che non entrerebbero in una normale sala. Da noi davano film durante la guerra persino nella città sotterranea di Cu Chi».

Piero Perona

TELEVISIONE

IN TV CON UNA COMMEDIA MUSICALE

RASCEL Giuditta e un po' di magia

questo caso, il programma offre l'occasione un viaggio nel fantastico.

Qual è il filo conduttore della gica?

Anche se ci sono musiche, balletti e canzoni, non può essere definito come uno spettacolo di varietà nel senso classico. Diciamo che in qualche modo si riallaccia alle commedie musicali di qualche anno fa.

Varcata la porta magica, dove arriveranno i telespettatori?

Il programma è suddiviso in sei puntate, ciascuna dedicata a un personaggio storico a un'epoca ben definita, e sarà l'occasione per rileggere, con un pizzico di umorismo e po' di fantasia, alcuni momenti della storia del mondo. Cominceremo con l'antico Egitto, con i rapporti non certo facili tra i faraoni e gli ebrei, per poi passare a epoche più recenti, da Giordano Bruno che sale sul rogo a campo de' Fiori a Leonardo da Vinci, sempre diviso tra la pittura e il sole; il Nort-

damus, con le apocalittiche previsioni, al marchese de Sade, anch'esso qualche do apocalittico, per finire il diavolo, personaggio eterno, di tutti i tempi, anche se forse, oggi, fa meno paura, in confronto altri diavoli.

Diciamo, allora, che *La porta magica* è una specie di favola storica.

Diciamolo pure e come accade in tutte le favole ci sono i buoni e i cattivi, bella, Giuditta Salarini, e la bestia, e tanti altri personaggi cui forse solo con la fantasia si può giustificare la presenza. Garibaldi, per esempio, anzi «Gary Bald», protagonista di un'epopea garibaldina ambientata nel Texas.

Progetti imminenti?

Ancora teatro, estivo naturalmente: a luglio metterò in scena Salarini, «Castro» commedia Piatto, un dell'antica Roma dalla sempre derna.

Dopo un'apparizione a personaggio da analizzare, Renato Rascel, assente da tempo dal piccolo schermo, vi torna tutto suo. E' protagonista, con sua moglie, Giuditta Salarini, di *La porta magica*, sei puntate in onda domenica giugno sulla rete due. Accanto ai due attori, ci saranno Anna Camporini e Lollo Franco, i vocalisti del Trio Balestra e ballerini, guidati da Enrico Dettore. Regista *Porta magica* è Silvio Ferri.

A (autore dei testi, insieme a Marcello Casco e F. Morini) è chiesto che cosa vuol dire *La porta magica*?

«Lo chiarisce subito sigla d'apertura: «Tra mille porte ce n'è una che porta fortuna, è la porta che trasforma la realtà». Secondo un'antica leggenda questa porta «magica» esisteva davvero ai mercati romani di piazza Vittorio; all'epoca Cristina Sovera portava al laboratorio famoso alchimista. Passando porta, metaforica in

MATTINA

- 9,30 **1** Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
Videogruppo Film: *Processo alla paura, drammatico*
- 10 — **Italia 1** Film: *La mia spia preferita, Hope, comico*
- 10,15 **Telestudio** Film: *Interludio, con Rossano Brazzi, drammatico*
- 10,30 **Quinta** Telefilm: *Il cacciatore*
- 11 — **Canale 5** Telefilm: *Giorno per giorno*
- 11,30 **Canale 5** Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
Videogruppo Telefilm: *Beverly Hills*
Quinta rete Telefilm: *Corruptors*
- 12 — **Canale 5** Telefilm: *L'albero delle mele*
Telestudio Telefilm: *Amore in soffitta*
Italia 1 Telefilm: *Get Smart*
- 12,30 **Rete Uno** Documenti: *Schede archeologia*
Rete Due Varietà: *Meridiana*
Canale 5 Musicale: *Help*
Telestudio Telefilm: *I bambini del dottor Jamison*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*
- 13 — **Rete** Attualità: *Cronache italiane*
Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Asta: *Asta antiquaria*
- 13,15 **Telestudio** Sceneggiato: *Marina*
- 13,30 **Rete Due** Documenti: *Dall'artigiano all'artista*
Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*

POMERIGGIO

- 14 — **Uno** Telefilm: *Quando il circo venne in città*
Rete Due Ragazzi: *Tandem*
Sceneggiato: *Acqua viva*
Italia 1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
Quinta rete Telefilm: *Perry Mason*
- 14,30 **Due** Cartoni: *Doraemon*
Canale 5 Film: *Il violenzia, con Glenn Ford, drammatico*
Italia 1 Film: *Lo spaventapasseri, Charles Durning, drammatico*
- 14,45 **Rete** Cartoni: *Il racconto della giungla*
Telestudio Film: *La signora prende il volo, commedia*
- 15 — **Rete Tre** Tennis: *Torneo di Wimbledon*
Videogruppo Film: *Dollari e fumo, avventuroso*
- 15,30 **Uno** Documenti: *Schede storia*
- 16 — **Rete Uno** Mister Fantasy
Videogruppo Cartoni: *Uau!*
- 16,05 **Rete Due** Telefilm: *Blondie*

Il nuovo varietà «Colosseum»

CARMEN RUSSO
in un menù tutto spettacolo

Ore 20,30 Colosseum, varietà. Le truppe **Odeon**, trasmissione che anni fa presentava «tutto quanto fa spettacolo» con enorme successo, si riunisce girando in due anni le puntate trasmissione. Si parla del gioco attraverso filmati uno più interessante dell'altro, se si parla raccontandone forme più varie, assurde e spettacolari. Avvalendosi anche del contributo di noti artisti, quello dell'organizzazione cui fa capo il Guinness dei primati, il presenterà di settimana una lunga serie di folle televisive riprese tutte le parti del mondo affratellando per una volta spettacolo sensazionale e documentaristico. Sigla la lampada, musical.

Due la lampada, musical. Replica della simpaticissima commedia musicale di Pietro e Iola Fiastri, con Trovati e la presenza sul palco di Gloria e Johnny. Ambientata in Oriente la vicenda parla di un giovane follemente innamorato della figlia di un conquistatore che combatte i pirati ed emiri ricchi e potenti. Naturalmente la lampada magica lo aiuta.

Rete Tre Ore 22,05 La visita, Italia drammatico 1983. In onda per il ciclo «Bella e Brava», il film di Cassola e narra dell'incontro tra un uomo e una donna conosciuti tramite un annuncio matrimoniale. I due si sforzano di piacersi, ma fra loro nascerà solo amicizia. Bella e brava di turno è la protagonista Sandra Milo.

- 16,30 **Rete Due** Sport: *Il vento nelle mani*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Cartoni: *I cartoni animati di Hanna e Barbera*
Quinta Telefilm: *I ragazzi delle isole*
- 17 — **Rete Due** Telefilm: *Il mago Merlin*
Canale 5 Telefilm: *Ralph Supermax*
Videogruppo Cartoni: *Time machine*
- 17,05 **Rete** Documenti: *Ma come fanno a farli così*

- 17,20 **Rete Uno** Film: *Tarzan nella giungla proibita, con Gordon Scott*
- 17,30 **Videogruppo** Cartoni: *Man of the Mancha*
Quinta Telefilm: *Il padre della sposa*
- 17,35 **Rete Due** Documentario: *La fabbrica di bambole*
- 17,55 **Rete Due** Telefilm: *Annick nella città*
- 18 — **5** Telefilm: *Diffrent strokes - Harlem contro Manhattan*

- Telestudio** Cartoni: *Superbook*
1 Sceneggiato: *La grande valata*
Videogruppo Calcio: *Campionato spagnolo*
Quinta Rete Musicale: *Blue Jeans*
- 18,20 **Rete Uno** Attualità: *Tg1 cronache*
- 18,30 **Canale 5** Musicale: *Popcorn*
Telestudio Telefilm: *Quella nella prateria*
- 18,40 **Rete Due** Sport: *Tg2 sportsera*
- 18,50 **Rete Uno** Medicina: *Chek up*
- 19 — **Canale 5** Calcio: *Speciale mondiale*
1 Telefilm: *La donna bionica*
- 19,30 **Canale 5** Telefilm: *Kung-fu*
Videogruppo Attualità: *Il Trenta Minuti*
- 20 — **1** Telefilm: *Soldato Benjamin*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*
- 20,05 **Tre** Documenti: *La civiltà delle cattedrali*

SERA

- 20,30 **Rete Uno** Varietà: *Colosseum*
Rete Due Varietà: *Sestante*
Tre Musicale: *Maria Bazar in-*
- Canale 5** Musicale: *Disco verde*
Telestudio Film: *Grissom gang, con T. Musante, avventuroso*
1 Film: *Dolce novembre, con Sandy Dennis, Commedia*
Videogruppo Telefilm: *I pionieri del cielo*
Quinta rete Film: *Una guida per l'uomo sposato, con Walter Matthau, commedia*
- 21,25 **Uno** Film: *La collina degli stivali, con Bud Spencer, western*
5 Musicale: *Accendiamo la lampada*
- 22 — **5** Film: *Italian service, con Nino Manfredi, commedia*
- 22,05 **Tre** Film: *La visita, con Sandra Milo, drammatico*
- 22,15 **Videogruppo** Telefilm: *Guns of the West*
Quinta Rete Telefilm: *Il cacciatore*
- 22,30 **Telestudio** Varietà: *Stasera*
Italia 1 Telefilm: *Magnum P.I.*
- 22,50 **Rete Due** Sport: *Sportsette: tennis, torneo di Wimbledon*
- 23,10 **Rete Uno** Documenti: *La felicità della scultura*
- 23,15 **Quinta** Film: *La dea città perduta, avventuroso*
- 23,25 **Italia 1** Sport: *Basket*
- 23,30 **Telestudio** Sport: *La boxe di mezzanotte*
Videogruppo Automobilismo: *Ruote in pista*
- 24 — **Canale 5** Film: *Il pianto degli innocenti, Taylor*
- 0,15 **Telestudio** Film: *Arriva Sabata*
- 0,45 **Quinta Rete** Film: *L'ombra dell'assassino, giallo*
- 1,05 **1** Telefilm: *Curro Jimenez*

CINEMA

E' già apparso nelle prime arene estive popolate da tedeschi e bambini. Non perde tempo a presentarsi e fin dai titoli di testa dice a un amico giornalista: «Non sono una persona carina. Sono un figlio di puttana. Un poliziotto. Cerchi una storia da raccontare, lo assasino».

Il ragione Charles Bronson. Una bella carriera tuttavia iniziata in ritardo quando i cinquanta erano ormai prossimi, lo ha indotto a fissare alla meglio un tipo, anzi un tipo-paccio che chiuda definitivamente con l'epoca del John Wayne e del James Stewart.

Per Bronson che tra l'altro è stato il regista Michael Winner, l'inventore del filone detto dei giustizieri della notte, sono così sfumate le possibilità di cedere certe figure mentre vertiginosamente mentavano le scritture e i meriti della cifra d'ingaggio.

Anche in 10 minuti a mezzanotte, brividi a buon mercato del tutto adatti per la prima folle notte d'estate, Bronson prende rapidamente a infischiarla della legge («Legali-

tà significa solo impotenza» gli scappa detto dopo neanche un quarto d'ora). Il fatto che con il tipico fiuto da primo ucraino ha saputo capito che l'insospettabile giovanotto carico di alibi e rispettabilità si tramuta di notte in un brutto assassino.

Ha persino fabbricato prove false per incastrarlo ma al momento buono in un'imitazione d'un giovane collega venisse contagiato Bronson. Mal gliene incoglierà in quanto il manico se la prende con sua figlia. Salvo naturalmente a venire meno nel

conditato finale, come le regole dell'happy end da sempre impongono.

«Diretto con professionale cinema» ha scritto Michele L'Unità — J. Lee Thompson, un regista che ha lavorato spesso con Bronson, 10 minuti a mezzanotte offre tutto ciò che ci si aspetta da un thriller del genere. Asfalti bagnati, lame che scintillano nella notte, nervosi metropolitani e notevoli dondole nude. Non che Bronson sia spacciato per un eroe a spaccato (al contrario) del Volontà di Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto sarà scacciato dalla polizia, ma alla fine la cruda realtà dei fatti darà ragione ai suoi metodi sbrigativi.

Più giustiziati e più morti i personaggi d'un altro successo hollywoodiano. Il campione Jake La Motta, la biondissima moglie Vicki, manager e avversari dei tempi d'oro. Cinquanta i quali tornano nella riedizione di Toro scatenato con Robert De Niro diretto da Martin Scorsese. Furono Oscar, dollari, applausi, quasi una riscoperta del pugilato.

Ma, un piccolo Toro scatenato conosce due sole stagioni o sono un notevole successo (con Stampa Sera che gli dava alternativamente i 4 e 5 toncini del massimo gradimento) quali saranno gli appassionati che non l'hanno ancora visto?

p. per.

La settimana

«Spettro», produzione olandese, all'Ambrosio.

«10 minuti a mezzanotte» con Charles Bronson in sala da destinarsi.

«Lo stato delle cose», Leone d'oro a Venezia, in sala da destinarsi.

«Toro scatenato», riedizione, all'Ariston.

«Mal dire mal», prossimamente all'Idéal e «Goto, l'isola d'amore», prossimamente al Centrale d'essai (in apertura della prossima stagione).

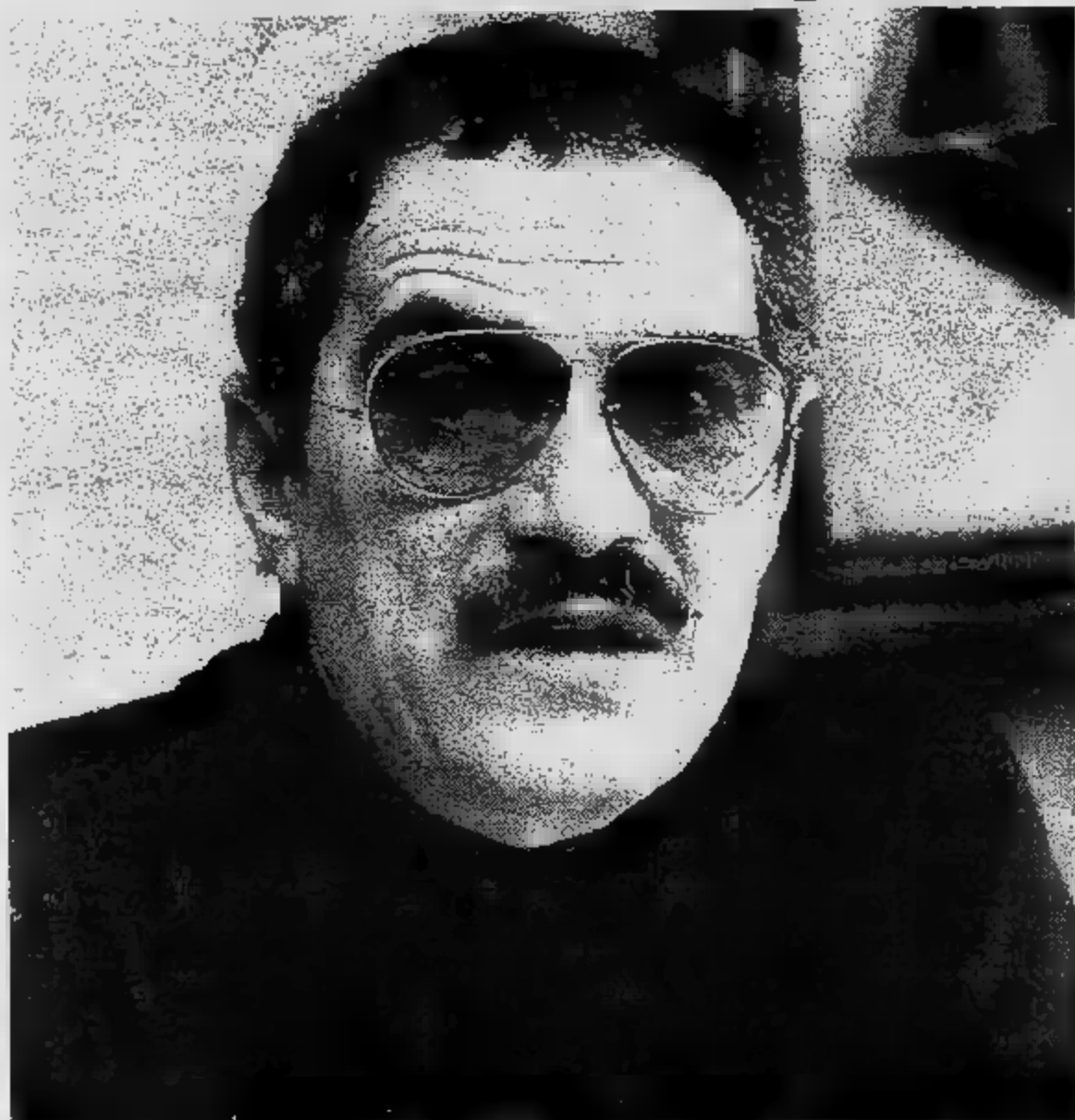
MATTINA

- 8,30 Canale 5 Varietà: *Buongiorno Italia*
Quinta rete Telefilm: *I maestri*
- 8,50 Canale 5 Telefilm: *Maude*
- 9 Videogruppo Cartoni: *Uau*
- 9,20 Canale 5 Film: *Mark ti amo*, con Kevin Thompson. Commedia
- 9,30 Canale 1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
Videogruppo Film: *Il viaggio*
Simbad il marinaio, fantastico
- 10 Canale 1 Film: *Bella, affettuosa, illibata cerca*, con Anthony Perkins. Commedia
- 10,15 Teletudio Film: *Per te ho ucciso*, con Burt Lancaster. Drammatico
- 10,30 Quinta rete Telefilm: *Il cacciatore*
- 11 Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
- 11,30 Videogruppo Telefilm: *Guns n' smoke*
Quinta rete Telefilm: *Corruptors*
Canale 5 Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
- 12 Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
Teletudio Telefilm: *Amore in soffitta*
Italia 1 Telefilm: *Get Smart*
- 12,30 Rete 1 Documenti: *La scuola medica salernitana*
Rete 2 Varietà: *Meridiana*
Canale 5 Musicale: *Help*
Teletudio Telefilm: *I bambini del dottor Jamison*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*
- 13 Rete 1 Telefilm: *Tre nipoti e un maggiordomo*
Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Film: *Come, quando, perché*. Commedia
- 13,15 Teletudio Sceneggiato: *Martina*
- 13,30 Rete 2 Documenti: *Dal feudo, al borgo, alla borghesia*
Canale 5 Telefilm: *Una famiglia*
Italia 1 Cartoni: *Gottrinton*

POMERIGGIO

- 14 Rete 1 Documenti: *I grandi fiumi*
Rete 2 Ragazzi: *Tandem*
Teletudio Sceneggiato: *Acqua viva*
Italia 1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
Quinta rete Telefilm: *Perry Mason*
- 14,30 Canale 5 Film: *Cominciò con un bacio*, con Glenn Ford. Commedia
Canale 1 Film: *Accidenti che caos*, con James Gregory. Commedia
- 14,45 Teletudio Film: *C'è un uomo nel letto di mamma*, con Doris Day
Videogruppo Film: *Teodora, storico*
- 14,50 Rete 1 Telefilm: *Squadra speciale*
Most Wanted
- 15 Rete 1 Tennis: *Torneo internazionale di Wimbledon*

Nel divertente film di Comencini

NINO MANFREDI
vittima dei servizi segreti

Rete Uno Ore 21,25 *Stavisky il grande truffatore*. Francia 1974. Jean-Paul Belmondo indossa i panni del finanziere Stavisky, realmente esistito, che negli anni Trenta diventa ricchissimo con metodi poco leciti e conduce vita brillantissima. Dopo l'ultima impresa un funzionario scopre un forte ammanco e lo avverte. Lui non ne è convinto di poter continuare a farla franca e sempre fatto, ma stavolta è bancarotta. Morirà, probabilmente suicida, nella sua balza in solitudine. Fra gli altri interpreti: Anny Duperey e Charles Boyer.

Rete 1 Ore 20,30 *Il nocciolo*. Sceneggiato, ultima puntata dello sceneggiato inglese che registra ulteriore degradazione da parte del protagonista Scobie, che oltre ad essere diventato un marito fedifrago suo malgrado, si è anche ritrovato complice del contrabbandiere e si è diventato loro alleato anche nell'omicidio del suo aiutante. Si misura l'abisso in cui precipita: non può più, e incidente — forse voluto — pone fine per sempre ai suoi

Ore 5 *secret service*, Italia commedia 1968. Film di Comencini con Nino Manfredi protagonista nei panni di un malcapitato ex partigiano che la Cia vorrebbe obbligare a fare un gerarca nazista non potendosi sporcare le mani in prima persona. L'ex partigiano non se la sente di compiere un omicidio a freddo e scarica il compito ad uno spietato delinquente che si rivolge a sua volta ad un criminale più feroce. Particolari volti da parte del regista, il film assicura divertimento e finale lieto.

- 15,30 Videogruppo Telefilm: *Beverly Hills*
- 15,40 Rete 1 Documenti: *Schede storia*
- 16 Videogruppo Cartoni: *Uau*
- 16,10 Canale 1 Cartoni: *Gli antenati*
- 16,30 Canale 1 Attualità: *Obiettivo su...*
Canale 5 Telefilm: *Giorno dopo giorno*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Cartoni
Quinta rete Telefilm: *I ragazzi delle isole*

- 17 Canale 5 Telefilm: *Enos*
Teletudio Cartoni: *Ciao Ciao*
Italia 1 Cartoni
Videogruppo Cartoni: *Time machine*
- 17,05 Canale 1 Documentario: *Il meraviglioso circo del mare*
- 17,30 Rete 1 Film: *Il trionfo di Tarzan*, con Johnny Weissmüller. Avventuroso
Videogruppo Cartoni: *Man of La Mancha*
Quinta rete Telefilm: *Corruptors*

- 18 Rete 2 Cartoni: *L'Apemala*
Canale 5 Telefilm: *Diff'rent*
- *Harlem contro Manhattan*
Italia 1 Sceneggiato: *La grande valata*
- 18,25 Rete 2 Cartoni: *Fior di favole*
- 18,30 Canale 5 Musicale: *Popcorn*
Teletudio Telefilm: *Quella casa nella prateria*
Videogruppo Telefilm: *Beverly Hills*
- 18,40 Rete 2 Sport: *Sportsera*
- 18,50 Rete 1 Medicina: *Check Up*
Varietà: *Mangimania*
- 19 Canale 5 Telefilm: *Tutti a casa*
Italia 1 Telefilm: *La donna bionica*
- 19,30 Canale 5 Telefilm: *Kung-fu*
Teletudio Telefilm: *Quincy*
Videogruppo Attualità: *La città domanda*
- 19,35 Rete 3 Attualità: *Mystfest '83*
- 20 Italia 1 Telefilm: *Soldato Benjamin*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*



SERA

- 20,30 Rete 1 Attualità: *Tam Tam*
Rete 2 Sceneggiato: *Il nocciolo della questione*
Rete 3 Prosa: *L'ultima Alice*
Canale 5 Calcio: *Mondialito 1983*
Teletudio Telefilm: *Falcon Crest*
Canale 1 Film: *Tutta una vita*, con Marthe Keller. Drammatico
Videogruppo Film: *Il relitto*, con Van Heflin. Drammatico
Quinta rete Promozionale: *Gran Bazar*
- 21,25 Rete 1 Film: *Stavisky il grande truffatore*, con J.P. Belmondo. Drammatico
- 21,30 Teletudio Film: *Torna a settembre*, con Rock Hudson. Commedia
- 21,40 Rete 2 Attualità: *Dossier*
- 22,30 Videogruppo Telefilm: *Guns n' smoke*
- 22,35 Rete 3 Musicale: *Paul Simon in concerto*
- 22,40 Canale 1 Prosa: *Domino*
Italia 1 Telefilm: *Samurai*
- 23,15 Quinta rete Film: *Amore mio scaldami*, drammatico
- 23,30 Canale 1 Documenti: *Adolescenza e linguaggio*
Canale 5 Film: *Lo strangolatore di Baltimora*, con Patrick O'Neal. Giallo
- 23,40 Teletudio Telefilm: *Mr. Abbot*
- 0,05 Rete uno Sport: *Universiadi*
- 0,15 Canale 5 Film: *Il ritorno di Monty*, con Telly Savalas. Avventuroso
Teletudio Film: *Cocodrillo*. Drammatico
- 0,45 Quinta rete Film: *Messe nere per le vergini svedesi*. Drammatico
- 1,10 Italia 1 Telefilm: *Curro Jimenez*

CLASSICA

TANTI anni fa il violonista Isaac Stern incise per la O.B.S. i due Concerti per violino e orchestra di Prokofiev con una bravura e un'eleganza che non temevano confronti. Passano gli anni e l'ideale nell'interpretazione di questi due bellissimi Concerti era sempre lui; il fascino di questa moderna incisione digitale ha indotto il grande violinista a ripetere la prova. La casa discografica è sempre la stessa, l'orchestra è però quella filarmonica di New York e il direttore Zubin Mehta. Questa incisione è di perfezione

tecnologica. Prokofiev resta praticamente identico: stessa luminosa dolcezza del suono, stessa plasticità del fraseggio, stessa capacità di penetrazione. Altri due celebri Concerti per violino e orchestra, quelli n. 3 e n. 5 in sol maggiore e la minore. Mozart, sono stati gratificati da una grande in-

terpretazione consegnata al disco. Protagonisti sono il violinista Perleman e l'orchestra del Wiener Philharmoniker diretta da James Levine che ha inciso i due Concerti mozartiani e una incisione digitale della D.G.G. Per gli appassionati di virtuosismo la Decca ha confezionato un disco che contiene un singolare show del soprano Edita Gruberova. Il catalogo comprende Aris, concerto di Mozart ma non si pensi di trovare tra questi brani pagine tratte dalle opere più celebri. Si tratta di Aris da concerto che Mozart scris-

occasionalmente per offrire qualche virtuoso del tempo l'occasione di brillare. Queste pagine di bravura venivano interpolate in opere di altri autori e gli esecutori le portavano dietro nel proprio bagaglio; di qui la definizione allora in voga di «Arie del baule». Si può dire che stiano sempre bellissime, talvolta sono anzi decisamente mediocri, e si trova puntualmente di fronte ad una specie di «tutto» di tutte le difficoltà che si possono concepire in un'opera umana. Accompagnata dall'Orchestra da camera di Varsavia, György Fischer, Gruberova si rivela una degnissima interprete di quelle lontane virtuose trion-

fando di qualsiasi difficoltà con la massima naturalezza. Al vertice del virtuosismo strumentale appartiene invece un disco della Philips pubblicato nella serie «Argento». Ne è protagonista il chitarrista Aldo Minella che propone una serie di pagine di Paganini, le più adatte al proprio strumento. A queste appartengono la grande «nata» maggiore e quella in mi minore op. 3, originariamente per violino e chitarra, che affidate al chitarrista fanno splendida figura. Dissimile l'impressione prodotta dal celebre Capriccio n. 1 per violino presentato in una trascrizione per chitarra sola. Bestagno

La settimana

Questa settimana all'Auditorium della Rai, l'orchestra sinfonica della città di Torino si scambiano reciprocamente saggi per cinquant'anni di attività. Il direttore bergamasco torna sul podio per dirigere l'orchestra di mezzo secolo fa. Comprende di Ponchielli, Catalani, Puccini, Verdi e Perosi.

MATTINA

- 1 — **Canale 5** Telefilm: *Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan*
Italia 1 Telefilm: *In casa Lawrence*
Quinta rete Telefilm: *I maestri*
- 9 — **Canale 5** Telefilm: *L'albero mele*
Videogruppo Cartoni: *Uau*
- 9,20 **Canale 5** Film: *Rainbow, drammatico*
Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
- 9,30 **Telestudio** Cartoni: *I Superamici*
- 10 — **uno** Prosa: *Nel silenzio della notte*
- 10,05 **Italia 1** Film: *A un passo dalla morte, con Steve Marlo, Drammatico*
Telefilm: *Fine di un giorno di festa*
- 10,15 **Telestudio** Film: *La donna del porto, drammatico*
- 10,30 **Quinta rete** Musicale: *Fantastico*
- 11 — **Canale 5** Telefilm: *Giorno per giorno*
- 11,05 **Rete uno** Documenti: *Gli insetti*
- 11,30 **Canale 5** Telefilm: *Love boat*
Quinta rete Telefilm: *Corruptors*
- 11,35 **Rete due** Telefilm: *Care ragazze*
- 11,55 **Cartoni**: *C'era una volta l'uomo*
- 12 — **Rete due** Varietà: *Meridiana*
Telestudio Telefilm: *Hitchcock*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Telefilm: *Hitchcock*
- 12,25 **Documenti**: *L'opera selvaggia*
- 12,30 **Rete due** Varietà: *Start*
Sport: *Speciale Mondiale*
Videogruppo Film: *Il dovere di uccidere, drammatico*
- 12,50 **1** Attualità: *Made in Fiat*
- 13 — **Canale 5** Quiz: *Il pranzo è servito*
- 13,05 **1** Sport: *Boxe*
- 13,15 **Telestudio** Sceneggiato: *Marina*
- 13,30 **Rete due** Attualità: *Scienza*
Canale 5 *Una famiglia americana*

POMERIGGIO

- 14 — **Rete uno** Varietà: *Prisma*
due Sport: *Sabato sport: Universiade 1983 - Tennis: torneo di Wimbledon*
Telestudio Sceneggiato: *Agua viva*
1 Film: *Capitani coraggiosi, con Spencer Tracy, Avventuroso*
Videogruppo Asta: *Asta antiquariato*
Quinta Film: *Guerra nello spazio, fantascienza*
- 14,30 **Rete** Film: *La donna del giorno, con Spencer Tracy, Commedia*
Canale 5 Film: *Una fidanzata per papà, con Glenn Ford, Commedia*

Frizzante commedia con Tracy

KATHARINE HEPBURN

è lei «La donna del giorno»



Rete Uno Ore 14,30 *La donna del giorno*, Usa commedia 1942. Bellissima commedia di George Stevens, Spencer Tracy e Katharine Hepburn giornalisti stante le molte divergenze temperamento finiscono per sposarsi. Il loro però si rivela insopportabile e quasi solo per causa di un improvvisamente diventa gelosissimo e cerca di costringere lei a lasciare la professione per fare la donna di casa. Discussioni, rassegnazione di lui e ritrovata serenità per entrambi.

21,25 **Italia** commedia **Commedia italo-francese** con la presenza di Gérard Blain, Lualdi e Franco Interlenghi. Il soggetto, di Pasquale Festa Campanile, venne sceneggiato da Pasolini e da Mauro Bolognini. Narra la cronaca della festa d'addio celibato data dal protagonista per una ristretta cerchia di tutti scapoli. Gli invitati nell'arco incontrano le compagnie della loro vita.

Italia 1 Ore 20,30 *Il seme del tamarindo*, Usa spionaggio 1974. Omar Sharif fa la spia del Kgb che in vacanza s'innamora di Julie Andrews, bella inglese. Il caso vuole che lei lavori al ministero degli interni, sull'onestà delle intenzioni di minciano a sospettare in molti, segreti in testa. Per dimostrare la fede il protagonista si candida una fuga all'Ovest dichiarando di essere pronto a fare i nomi delle principali spie russe in Inghilterra. Controspionaggio si poco. Finale e controfinale di sicuro effetto.

14,45 **Telestudio** Film: *L'isola dei delfini blu, avventuroso*

15,45 **Italia 1** Telefilm: *Arrivano le spose*

16 — **Videogruppo** Cartoni: *Uau*

16,20 **Rete uno** Musicale: *Le loro canzoni*

16,30 **Canale 5** Telefilm: *Giorno dopo giorno*

Telestudio Cartoni: *Superamici*

Videogruppo Cartoni: *Hanna*

Barbera Telefilm: *I ragazzi delle isole*

16,40 **Italia 1** Ragazzi: *Bim Bum Bam*

17 — **Canale 5** Telefilm: *Ralph Superma-xiere*

1 Telefilm: *Quella nella prateria*

17,20 **Rete uno** Medicina: *Check up*

17,30 **Telestudio** Cartoni: *Giovani cowboy*

Videogruppo Cartoni: *M of La Mancha*

Quinta Telefilm: *Il padre sposa*

18 — **Canale 5** Telefilm: *Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan*
Telestudio Cartoni: *Superbook*
1 *Operazione ladro*
Quinta rete Telefilm: *Bluey*

18,15 **Rete uno** Attualità: *Le ragioni della speranza*

18,30 **Telestudio** Telefilm: *Quella nella prateria*
Videogruppo Musicale: *discorriere*

18,40 **Rete due** Sport: *Sportsera*

18,50 **Rete uno** Sport: *Siena: Palio*
Varietà: *Mangimania*

19 — **Canale 5** Calcio: *Speciale Mondiale*
Italia 1 Telefilm: *In casa Lawrence*

19,30 **Canale 5** Telefilm: *Love boat*
Telestudio Telefilm: *Quincy*
Videogruppo Attualità: *Il Trenta minuti*

19,35 **Rete tre** Anticipazioni: *Il pollice*

20 — **Italia 1** Telefilm: *Strega per amore*
Videogruppo Automobilismo: *Ruote in pista*

SERA

20,30 **Rete uno** Varietà: *Sotto le stelle '83*
Rete due Telefilm: *L'asso della Manica*

Rete Attualità: *Il chiosco*

Canale 5 Musicale: *Disco verde*

Telestudio Film: *Il magnate, con R. Schiaffino, Commedia*

Italia 1 Film: *Il del tamarindo, con Omar Sharif, Spionaggio*

Videogruppo Film: *La steppa, Alberto Sordi, Avventuroso*

Quinta rete Telefilm: *Selvaggio West*

21,25 **uno** Film: *Giovani mariti, con Antonella Lualdi, Commedia*

21,30 **Quinta** Film: *Il giorno della locusta, drammatico*

21,55 **Rete tre** Telefilm: *Cribb*

22 — **Rete uno** Documenti: *Cronaca*

Canale 5 Film: *Cartivi pensieri, con Ugo Tognazzi, Commedia*

22,30 **Rete 4** Attualità: *Rotoquattro*

Videogruppo Calcio: *Campionato inglese*

22,40 **Italia 1** Sport: *Basket*

22,45 **Rete tre** Musicale: *Folkitalia*

23,10 **due** Attualità: *Premio David di Donatello*

23,15 **Quinta** Film: *La vergine della violenza, drammatico*

23,30 **1** Sport: *Galoppo*

24 — **1** Film: *All'ultimo secondo, poliziesco*

0,10 **Attualità**: *Da Viareggio: Premio letterario*

0,15 **Telestudio** Film: *Il giorno della vendetta, con Kirk Douglas, Western*

0,30 **Italia 1** Film: *La bambola di cera, John Standing, Giallo*

2 — **Canale 5** Varietà: *D. J. Television*

CABARET

«ATTUALMENTE stiamo effettuando delle serate volanti in tutta Italia — dicono Gigi & Andrea, la coppia di comici emiliani —. In seguito, dal 20 agosto inizieremo quella trasmissione della Rete 3 Rai intitolata «Che fai, ridi?».

base programma li vede alla ricerca un'occupazione. La coppia prova mille mestieri eccellere in nessuno.

«Come al solito creiamo guai assurdi — precisa Gigi —. Alla fine, come ultima chance,

tentiamo la strada della comicità che si rivela la più congeniale per noi. E da quel momento parte un po' la nostra storia reale». Il duo sta sviluppando questa trama insieme a Sergio e Carlo Franciosi.

«Finito questo impegno — prosegue Andrea — si parte con le riprese del prossimo film. La regia con tutta probabilità ancora una volta dovrebbe essere di Sergio Martino mentre il produttore è Mario Cecchi Gori. Il titolo, salvo cambiamenti dell'ultima ora, è tutto va bene siamo rivi-

nati.

«Tutto ha inizio in un matrimonio — precisa Gigi —. Andrea è uno che non si sa come è nato dentro la casa di cura ed è sempre visuto lì. Io invece sono uno che viene curato e poi dimesso. Ad un certo punto i medici decidono di mandare fuori anche Andrea visto che la sua unica realtà è circoscritta all'interno di quel luogo. Viene così a contatto con il mondo esterno. Da qui tutte le gaffes e gli equivoci possibili e immaginabili ulteriormente aumentati nostro incontro, fuori, nel mondo

dei normali».

«Non paura di bruciarsi al pari di altri cabarettisti che hanno affidato quasi esclusivamente la loro carriera a livello cinematografico?»

«Noi cerchiamo di fare un solo film all'anno — ancora Gigi —. Lo gireremo fra poche settimane con l'intento di farlo uscire a marzo, aprile. Ultimamente ci hanno proposto un film a episodi, il classico film furbo dove prendono un artista per ogni regione. Per ora non abbiamo detto né sì e no perché in effetti non vogliamo uscire in mille cose. Il caso Abatantuono insegna».

«Vorremmo fare sempre un film migliore dell'ultimo girato — aggiunge —.

«Acapulco ultima spiaggia» era storiellina leggera, di mare, quest'ultima pellicola di cui fra poco interverremo lavorazione vuole avere anche un riscontro significativo con quanto accade nella realtà. Ripeto comunque che noi proviamo a fare prodotto migliore del precedente. Ovvio che la speranza è quella di riuscirci».

Programmi televisivi? «Da ottobre, saremo nel cast di Premiattissima — dice nuovamente Andrea —. Questa trasmissione di Canale 5 comprende anche Gigi Sabani, Claudio Cecchetto, Nadia Cassini ed Amanda Lear. un primo tempo i programmatori di quest'emittente avevano intenzione di mandarla in

onda al sabato sera, quasi con il programma Rai del sabato legato a lotteria condotta da Gigi Proietti».

E' vostra intenzione diradare gli impegni futuri di cabaret?

«Tutt'altro — è la risposta di entrambi con accenti di stupore esageratamente marcato —. Le a contatto pubblico forniscono l'occasione della popolarità delle preferenze della maggioranza della popolazione».

«Bene o male — filosofeggia — Andrea — si riesce sempre a intuire dove vanno a finire questi benedetti guai per poterli anticipare fino alla prossima occasione».

Ivano Barbiero



■ ma elegante, brioso ma morbido, sportivo ma mai esasperato. Uno stile degno di due sportive con una personalità. ■
■ tecnologia uniche.

■ ma elegante, brioso ma m
■ esasperato. Uno stile degno
■ sportivo con una personalit
■ tecnologia uniche.



Beta ■■■■ Volante, 125 CV, 300 km/h. ■■■■ Coupé 0000 I.E., 128 CV, oltre 300 km/h. H.P.Executive Vol ■■■■ CV, 300 km/h. ■■■■ H.P.Executive 0000 I.E., 128 CV, 185 km/h.
Beta Coupé 1600, 100 CV, 178 km/h. ■■■■ Beta Coupé ■■■■ CV, 148 km/h. H.P.Executive 1600, 100 CV, 178 km/h.

Vendita alloggi

CORSO G. Cesare libero Ingresso camera cucina servizi vno affare L. 26 milioni. Tel. 443.252.

_____ libbro 2 camere letto servizi piano 3° no cucina via collina prezzo affare. Tel. 364.491.

_____ Montecuculo libero signorile ss-londino 2 camere cucina i servizi marmarino. Galtre tel. 676.362.

_____ Novara _____ libbro, _____ le, signorile, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, piano alto. C.V.I. 383.570.

_____ Paschiera, adiacenza, _____ stabile signorile, elegante biocale, ottimo reddito.

COR. Principe Eugenio alloggia _____ piano più _____ totale mq 153 privato vende L. 160 milioni. No _____ Telefonare 842.631.

_____ Racconigi Polesse, piano 4°, _____ camera, letto, cucinino, servizi, vuoto. L. 78 milioni. Autea 596.807 - 597.774.

CORSO S. Maurizio libero _____ cucina _____ L. _____ com-
tanti più _____

CORSO _____ Garbido nuovo signorile 2 camere cucina _____ 85 L. _____ milioni _____ mutuo 15%. Tel. 780.1220.

CORSO Tassoni bellissimo _____ camera cucina biservizi adatto studio abitazione erga vendere a L. 160 _____ Tel. 480.994 - 796.421.

CORSO Vigevano Ingresso 2 camere camera bagno termo, piano 1°, L. 35 _____ dilazionabile. Tel. 636.078.

PROCETTA attico prestigioso mq 230 più terrazzo libero subita. G.S.S. telefonare 472.661.

PROCETTA libero signorile _____ in-
no saionico 3 camere cucina doppi servizi vende Berlin 619.801.

230
sfo-
n-
n-

(continued)



Dove e quando trovano lavoro i giovani diplomati di Novara

Una indagine dell'Associazione industriale sugli studi effettuati e il tipo di occupazione trovata - Il 44% si accontenta di un'attività diversa dalla preparazione scolastica

NOVARA — La maggior parte dei diplomati novaresi trovano lavoro grazie a contatti personali o familiari. Solo una sparuta minoranza tramite l'iscrizione all'ufficio provinciale del lavoro. Questo è uno degli interessanti risultati dell'indagine condotta dall'Associazione industriali intitolata «Dove, e quando trovano occupazione i giovani novaresi».

L'inchiesta, condotta su 1500 giovani, è estremamente attuale proprio in questo momento per una duplice ragione: interessa direttamente i giovani che, concluso il ciclo scolastico, si accin-

gono ad affrontare la maturità e poi ad iniziare la ricerca di un'occupazione.

Uno dei dati più interessanti è quello della corrispondenza fra il lavoro trovato e gli studi effettuati. Ebbene, solo il 56 per cento dei 1500 studenti intervistati ha dichiarato di aver trovato occupazione legata alla propria preparazione scolastica. Il 44 per cento, invece, si è pur troppo dovuto accontentare di un'attività lavorativa diversa da quella per cui era stata conseguita la preparazione.

Fra le scuole superiori di Novara, hanno diplomato ragazzi i quali hanno poi

trovato attività in un campo affine agli studi effettuati, al primo posto c'è l'Istituto tecnico per geometri e il Mossotti (ragionieri).

Non hanno trovato lavoro adatto al titolo di studio conseguito (se non in minima parte) i giovani usciti dall'Istituto professionale Bellini (tecnici delle industrie) e dell'Istituto professionale Ravizza (operatori ciali, contabili).

Ancora un dato interessante dell'inchiesta è quello relativo al tipo di lavoro (dipendente o indipendente) trovato dai giovani. La stragrande maggioranza (82 per cento) ha trovato nel primo

settore mentre solo il 7,7 per cento ha avuto attività indipendente. E per concludere vediamo i settori che hanno i maggiori assorbiti i giovani diplomati. All'industria andati (da tutti gli istituti) giovani pari ad oltre il 50 per cento. In testa i diplomati dell'Omar, del Fauser e dell'Istituto per periti aziendali.

Dopo quello dell'industria, il maggiore assorbimento è venuto dal settore (14,2 per cento), dagli statali e parastatali (13,1 per cento) e dal servizi (12,4 per cento). Minimi gli assorbimenti del settore agricolo e dell'artigianato.

Marcello Sanzo

Nei 65 anni della «3M» di Ferrania le conquiste fotografiche mondiali

Lo stabilimento di porte di Savona con un fatturato di 434 miliardi si pone all'avanguardia del settore europeo - Ha 2800 dipendenti ed esporta il 55 per cento della produzione

SAVONA — Si festeggiano in questi giorni i 65 anni di attività del più grande stabilimento chimico della provincia di Savona e dell'unica fabbrica in Italia di materiali fotosensibili: la 3M di Ferrania.

L'avvenimento viene ricordato, in particolare, una grande mostra fotografica dal titolo «Scritto con la luce» che tiene nei saloni del Palazzo Provinciale di Savona. Prossimi andranno in giro per l'Italia e per l'Europa.

Con un fatturato di 434 miliardi la 3M si pone anche come uno dei più importanti stabilimenti europei del settore. Oggi, a Ferrania, operano 2800 persone, di cui circa 200 altamente qualificate solo nella ricerca e lo sviluppo. Lo stabilimento occupa 11 mila metri quadri.

Ferrania produce attualmente una gamma estremamente ampia di materiali fotosensibili, dai prodotti fotografici professionali e professionali ai sistemi per radiografia medica, dai prodotti per arti grafiche a quelli per la cinematografia professionale, attrezzature ai prodotti chimici per il trattamento. Tutti questi prodotti sono commercializzati non solo sul mercato italiano ma anche su numerosi mercati con una percentuale di esportazione del 55 per cento.

Tra i prodotti nuovissimi una pellicola per diapositive ad altissima sensibilità, 1000 Asa, per la ripresa in condizioni di luce molto critiche o di soggetti in rapido movimento.

La storia della 3M di Ferrania risale allo stabilimento «Sipe» sorto verso il 1915 a Ferrania, che produceva nitrocellulosa per le necessità belliche.

Poi, alla fine della guerra, la Sipe si unì ad un gruppo francese per fondare la nuova società Film (Fabbrica Italiana Lamine) che poi iniziò la produzione di prodotti fotografici.

Nel 1928 la pellicola cinema-

tografica di Ferrania apparve all'esposizione di Torino e nel 1925 il gruppo francese della Pathé si ritirò dalla società.

L'azienda continuò poi il suo sviluppo, ampliò la gamma dei suoi prodotti (nel 1928 mise sul mercato la pellicola fotografica «rull») e nel 1937 cambiò ragione sociale in «S. A. Ferrania» che nel 1938 impiantò a Milano una fabbrica per la produzione di macchine fotografiche maneggevoli e poco costose.

Alla fine degli anni '40 lo stabilimento di Ferrania aveva in organico 14 laureati, impiegati e 1407 operai.

Dopo la statale bellica iniziò lo studio di nuovi prodotti e nel 1948 si cominciò a produrre la pellicola a colori.

Nel 1951, quindi, fu firmato l'accordo in virtù del quale la Ferrania entrò a far parte del gruppo 3M di Paul Minnesota, negli Stati Uniti.



LA FABBRICA DELLA 3M DI FERRANIA

Si arroventa la polemica sui registratori di cassa

Nell'imperiese poche ditte sono in grado di commercializzare registratori funzionanti per la data fissata del 1° luglio

IMPERIA — Registratori di cassa: polemica si scatena, anche nel Ponente ligure. Il presidente della Confesercenti di Imperia, Luisito Fava, ha scritto una lettera al prefetto, Alessandro, per pregarlo di far pervenire al presidente del Consiglio, Fanfani, e al ministro Fini, la richiesta di un provvedimento urgente di modifica dell'articolo 2 della legge istitutiva dei registratori di cassa.

L'organizzazione nazionale ha già chiesto a Forte di far pervenire al presidente del Consiglio, Fanfani, e al ministro Fini, la richiesta di un provvedimento urgente di modifica dell'articolo 2 della legge istitutiva dei registratori di cassa.

— come, d'altra parte, in zone d'Italia, sta verificando una situazione allarmante: solo poche ditte sono in grado di commercializzare registratori funzionanti per la data fissata (non con quelli «fiscali», ma con quelli «fiscali» e al evidenziano quindi gravi carenze organizzative e di distribuzione delle casse produttrici e distributrici, le quali non sono in grado di rispettare la data fissata per la commercializzazione dei registratori di cassa.

Che propone, allora, la Confesercenti? In particolare, che il periodo di validità dei registratori di cassa, che fino al 31 dicembre scorso, erano

relativi non solo all'utilizzo del registratore di cassa, in tutti i casi, ma anche all'assenza di colpa grave da parte del commerciante (e saranno molti, osserva Fava, perché gli operatori e i loro collaboratori o dipendenti impraticano l'uso di questi apparecchi).

Conclude la Confesercenti di Imperia: «Chiediamo inoltre che venga sospesa la norma che dispone la chiusura dell'esercizio per quegli operatori che non provvedono all'installazione del registratore entro il 1° luglio, qualora questi possano presentare agli organi di vigilanza copia ordine di acquisto».

Aziende piemontesi negli Stati Uniti

In undici partecipano col Centro Estero alla Fiera Alimentare che si svolge a Washington

CUNEO — «Prendiamo gli americani per la gola» pare essere lo slogan della spedizione che il Centro delle Aziende Piemontesi ha organizzato negli Stati Uniti per la Fiera Alimentare che quest'anno si svolge a Washington. Giacinto Ghiri, direttore dell'Ente sviluppo delle attività economiche della Camera di Commercio di Cuneo in partenza per gli Usa, ha detto: «I prodotti piemontesi, vino, formaggi, marmellate, riso hanno un mercato americano potenzialmente grandissimo. Dobbiamo però farci conoscere, fare apprezzare la qualità dei nostri prodotti che sono testimoni di concorrenza più che di concorrenza».

La Fiera Alimentare si tiene annualmente negli Stati Uniti in forma itinerante. Nel 1982, a New York, quest'anno Washington, l'anno prossimo si trasferirà in Chicago. La manifestazione nella capitale americana si apre domenica e chiuderà mercoledì della prossima settimana.

La delegazione piemontese è formata da undici operatori che operano nelle province di Cuneo, Torino, Vercelli, Novara e rappresenta i principali settori merceologici, certamente i più prestigiosi. L'elenco: Agrimontana, di Borgo San Dalmazzo (marmellate e marroni); Ocella, di Caramagna (formaggi); Severino Anselmi, di Monticello d'Alba (vino); Euvita, di Torino (alimenti naturali e dietetici); Promotion, di Torino (prodotti alimentari

tipici piemontesi); Eurotrade, Torino (prodotti alimentari tipici piemontesi); Ponti, di Ghemme (vino); Antonio Dellavalle, di Mesomerio (riso); Agostino Brugo, di Romagnolo (vino); Cerrioni, di Novara (riso); Inter Sales, di Vespoleto (prodotti alimentari tipici del Piemonte).

Molti dei titolari delle aziende che fanno parte della delegazione nei prossimi giorni a Washington disponibili alle trattative con gli importatori americani. Le prime due settimane del «Nasft» (è il titolo della Fiera) gli espositori piemontesi torneranno a casa con un carnet di ordini. Analoghi positivi risultati dovrebbe raggiungere quest'anno.

Gianni

Fornitura Ansaldo alla Libia

GENOVA — L'Ansaldo Motori fornirà 5000 elettropompe per l'agricoltura libica. Le pompe, della serie speciale Aquafit, per acque contenenti sabbia, sono state commissionate alla società del raggruppamento Ansaldo dalla General Company For Farm Equipment, azienda statale libica preposta alla qualificazione e all'approvvigionamento per lo sviluppo dell'agricoltura. Le consegne inizieranno immediatamente e si concluderanno nel mese di settembre. Con questo nuovo importante contratto, il valore complessivo supera i 4 miliardi di lire, consolidando ulteriormente la presenza dell'Ansaldo nel mercato libico delle pompe, un'attività di collaborazione che dura da anni e che ha fruttato ordini più consistenti.

(21 marzo - 20 aprile)
Dopo una settimana attivissima e tesa, nonostante il bilancio fortunato il sistema nervoso cede e lascia venire a galla un ingiustificato cattivo umore. Ma le vostre sensazioni, intense, durano poco e ritorna l'equilibrio con una conquista sentimentale.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Impegni professionali di crogiolarsi nelle delusioni che da un po' di tempo fanno soffrire. Il partner non corrisponde all'ideale che vi era, ma tenta di cambiarlo e rivelerà inutile.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Dimostrarete grandi capacità psicologiche nel chiarire una situazione che vi amica vi sottoporrà. Affronterete poi una circostanza, che riguarda voi, con senso dell'umorismo. Tizzerete i problemi. Il risultato sarà un successo.

(22 giugno - 22 luglio)
Giornata di riflessione e di approfondimento dei problemi. Ciò non servirà a rendervi buon umore, ma vi chiarirà le idee da farsi in una circostanza non proprio gradevole, che prima o poi va affrontata.

(23 luglio - 22 agosto)
Rapporti in primo piano, insieme alla fortuna in amore, incontrerete gente di prestigio che solleciterà il vostro orgoglio proponendovi una cooperazione nel programma comune. Nuove conquiste sentimentali e felicità con il partner.

(23 agosto - 22 sett.)
di inconvenienti, soprattutto fuori anche protetti da quattro mura. Le novità spiacevoli: ciò che toglierà che possiate però vivere qualche ora, sprofondati nella vostra immaginazione.

(23 sett. - 22 ott.)
Libri e dischi appena comperati assombrano il vostro interesse, durante una giornata punto di vista timorale e gradevole relazioni con amici di vostro gradimento. Programmi distensivi e armonia totale.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Giornata di riele con il partner. una dispartita di vedute. Sarete come al solito a non spazio di dialogo. Tormenterete e tormenterete, senza un minimo di razionalità. Sarebbe meglio isolarsi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
La competitività malintesa vi spingerà ad una imprudenza. Farete una pessima figura in una attività in cui tutte le par eccellere. Siccome non sapete perdere, diventerete nervosi e insopportabili.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Per dimenticare un problema che vi assilla, vi costringerete ad una falsa allegria, ma entrerete così bene nella parte che finirete per essere davvero di ottimo umore. Visto che per ora le cose non possono cambiare, ringraziate le Stelle per la vostra abilità.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)
Riceverete inviti il weekend, ma non avrete voglia di dedicarvi a rapporti sociali che di solito vi gratificano, perché vi sentite ancora tristi per la delusione che il partner vi dato. Invece, farste bene a veder gente.

(19 febbraio - 20 marzo)
Non riuscirete a percepire esattamente le circostanze e vivrete in un caos di sentimenti e pensieri che non promettono niente di buono. Fidatevi di un amico nel segno Cancro è in grado di capire i vostri problemi e può aiutarvi a risolverli.

Lettere dei lettori

Sul tassì buon senso

Mi succede di prendere ogni un tassì e devo dire che sono piuttosto sconcertato. Forse, quando sono a bordo tassì, è come fossi non di il proprietario della macchina, ma uno che ha affittato l'auto per un breve tragitto e ha dei diritti dei doveri.

La maggior parte tassisti ha applicato all'interno vettura una «Vieta fumare». Altri, più cortesi, hanno preferito: «Si prega di non fumare». A me non importa nulla poiché non fumo. L'altro giorno dovevo andare Caselle, all'aeroporto, e il tassista ha domandato: «Le spiace se fumo? Gli ho detto che pure e lui ha fumato per tutto il percorso.

Commettendo quello che, secondo me, è un arbitrio, molti tassisti hanno addirittura tolto maniglia dallo sportello di destra per cui il passeggero può abbassare il finestrino. Nella stagione calda questo è un problema indifferente. Il tassista ribatte che già aperto quello a sinistra lui non vuol prendere il torcicollo stando nella «lavorando tutto il giorno fra due finestre aperte». La ragione anche ma mi pare che tutto sarebbe risolvibile un po' buon senso.

Non voglio riempire il tassì di fumo, non voglio neppure rimanere avvelenato dal fumo del guidatore; voglio che lui si prenda una polmonite, nemmeno desidero sudare chiuso in sauna con i finestrini alzati in mezzo al traffico e sotto il sole. n. 3.

NILUS

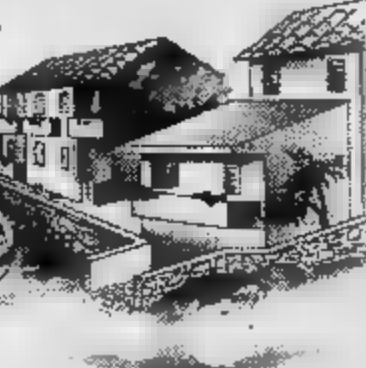


KOKY



Entra nel club Bolla farai un buon investimento

Entrare nel Club Bolla vuol dire avere senso degli affari, perché l'Immobiliare Bolla propone un investimento solido nelle località più belle del Sud in piena espansione, dove oggi comperare poco domani ti ritrai con un capitale. Al riparo della svalutazione, quindi, e intanto potrai goderti, in splendida villeggia organizzatissima, la magnifica vacanza. Inoltre, per il periodo che



adoperi la tua al mare, potrai, affittandola, garantirti degli ottimi interessi. E allora, cosa aspetti ad entrare nel Club Bolla anche tu? Con 26.000.000 mutuo compreso potrai diventare proprietario immobiliare.

Studio Immobiliare

Torino - Via Tel. 011/761591-761749 - Milano Tel. 02/790375
Napoli Tel. 081/111111 - Firenze Tel. 055/375218 - Bologna Tel. 051/233845

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI -
INFEDelta'
ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107
Torino
Telef. 511.024 - 538.682



CAMERA DEI DEPUTATI - SCHEDA AZZURRA

Giuliano AMATO

N° 1

on. Filippo FIANDROTTI

N° 16

on. Giuseppe LA GANGA

N° 20

IL PARTITO SOCIALISTA FORTE E COMPATTO
E' LA SOLA GARANZIA PER IL PROGRESSO DELL'ITALIA.

CONTROTABU'

(ovvero tutto ciò che
dovete sapere per vivere
in amicizia con il sesso)

di Franca

Franca Romé, studiosa di psicologia del comportamento e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, della donna dai 45 ai 60 anni.

1 - E' stata soltanto un'avventura

Sono un uomo disperato, pieno di sensi di colpa. Eravamo io, mia moglie, il nostro bambino. In cinque anni di matrimonio non l'ho mai tradita, ho sempre lavorato come pazzo, non ho più fumato, bevuto, sono al tutto per i nostri progetti del futuro. Poi il disastro. Per la mia sono stato un

In Africa. Una sera, pieno di malinconia e come ubriacato, sono stato con una donna. Da vari anni ho creduto di essere preso una donna. Appena ho detto «mia moglie e il nostro stallo» crollato. Pianti, angoscia, ormai parliamo di separarci, se siamo ancora tanto. Non ci siamo meno più dati un perché ho paura di infettarla. Com'è che quella serata senza finire il nostro amore?

Daniela D., Torino

Per carità, bando ai paroloni, letto. Disperazione, colpa, malattia venerea, crollo, sogni, separazione: mi sembra troppo! Dal punto di vista concreto, esaminiamo lo spettro della brutta malattia. Quale malattia? E' andato a farsi visitare? Perché la prima cosa che le è venuta in mente è quella di essere stato contagiato? E' come inconsciamente avesse voluto punirsi due volte: dare corpo alla realtà e avere «tradito». Il blocco viene dalla paura di contagiare anche lei e in il blocco che le viene paura di non essere perdonato. L'eventuale, se pur controllata malattia, è l'alibi per accostarsi più l'uno all'altra. Per prima cosa, dunque, si faccia visitare da un specialista. Anche avesse contratto qualche disturbo venereo, oggi ci si cura perfettamente e guarisce perfettamente.

Il problema è la relazione con la moglie. Bella finché si vuole, ma anche infantile, permette. Specie da parte della tenera e innamorata consorte che, probabilmente, ha vissuto finora il mondo delle fiabe. Non solo, che ha creduto che il matrimonio è un fatto immobile, statico, fissato volta per sempre, non soggetto a inciampi, mutamenti, crisi.

Se qualità sentimento che vi lega forte, la sua donna capirà, dovrà capire che l'episodio quella notte ha una sua logica. Per quanto contraddittoria e dolorosa. Lei, infatti, è «colpevole» soltanto fino a un punto: sfogo irrazionale e contrario ai principi e regole della vita. Proprio questo il punto. Ha indeffessamente per anni, è tolto ogni divertimento, non ha più fumato, non ha più bevuto, è andato a nessuna tenta-

zione. Bellissimo tutto questo.

Ma chi le dice che, in qualche modo, tale repressione degli istinti non sia stata troppo forte e, in una situazione imprevista, di lontananza, di suggestioni, il meccanismo sia saltato? La sessualità è un cavallo bizzarro, spesso è difficile tenerla a freno, ne va per sentieri impervi e fuori della nostra

Le dico questo per tranquillizzarla: è diventato di colpo un uomo indegno. Prendersi le proprie responsabilità è cosa giusta e doverosa, ma caricarsi di pesi inutili è dannoso. Un rapporto anonimo, vissuto oltretutto fuori della coscienza è poca cosa.

Se saprete entrambi usare questa esperienza per maturare, senza dubbio il vostro

2 - La frigdità non è una malattia, si tranquillizzi...

Forse la mia è una frigdità. Ho questo meno per me: Ho trent'anni e sono frigida. Lo so da quando ne avevo vent'anni e mi sono sposata, lo ha detto mio marito. Mi ha detto che una può nascere questo e mi vuole lo stesso, un po' come fossi un'invalida.

Un po' mi comincio a riflettere, a una di quelle immagini di donne e uomini in estasi e ho pensato di essere davvero frigida. Ho un po' in giro e ne ho tutti i colori sul rapporto delle mie amiche. Così di sempre meno. Per favore, mi aiuti.

Alba R., Torino

La prima cosa che mi viene di osservare, cara lettrice, è che per dieci lunghi anni ha misurato da ciò che le ha dato il marito di lei. Vecchia storia questa: sempre stati gli uomini a raccontarci come siamo i medici, i ginecologi, gli amanti, i mariti.

E' ben vero che negli ultimi dieci, quindici anni — anche grazie al femminismo — le donne hanno incominciato ad avere sacrosanti dubbi tali spiegazioni, ma il più delle volte il metro di misura è proprio la propria potenzialità erotica è ancora sempre l'uomo che si accanta. Come nel caso che questo sia assai discutibile, mi sembra facile capire. Che cosa ne pensano gli uomini delle emozioni che alimentano in una donna il desiderio e la portano a piacere e all'abbandono? Poco. Come d'altra parte (per amor vero) anche noi donne sappiamo ben poco di ciò che alimenta il desiderio maschile: supponiamo, e loro,



legame diventerà più solido. E anche la vostra sessualità si arricchirà di qualche emozione in più. Se non altro la paura di potervi perdere. La felicità è una vita a due si conquista giorno per giorno, non è un

luogo comune o un modo di dire. Ma ogni giorno può portare con sé dei pesi, mettere davanti scogli da superare. Questo è il primo della vostra vita comune, non arrendetevi così presto!

ma ciascuno vive quasi sempre nel proprio mondo senza comunicare a fondo questo aspetto della propria esistenza. Meno che mai le donne.

Da notare che è stato comodo e rassicurante per l'uomo-marito tenere la donna-moglie sotto questo tipo di soggezione: se lei convinceva della tiepidezza sessuale, lui non correva rischi riguardo la moralità... E poi, per tanto tempo, esiste la convinzione che una donna per bene non godesse sesso, soltanto le poco buone avevano questa prerogativa.

La frigdità, comunque, non è una malattia fisica che si possa definire obiettivamente. Una donna può essere frigida con un certo uomo e ricca di emozioni sessuali con un altro. Oltretutto non esiste un grado unico di «frigdità», ne sono diversi: dall'incapacità di arrivare all'orgasmo (che, però, è meglio definita come «anorgasmicità»), rifiuto ogni accostamento sessuale, dalla transitorietà di questo in relazione a momenti difficili a uno stato continuo di non-desiderio.

In ogni caso, però, non bisogna considerare la frigdità una malattia, come dice il marito. Sarebbe più corretto parlare di mancanza di piacere, frustrazione, di insoddisfazione. Molto di rado la frigdità deriva da cause fisiche. Aggiungo che questo stato si prende rilievo soltanto nel momento in cui una donna si pone il problema o il compagno glielo pone o altri glielo pongono. Vale a dire il grado e l'intensità propria pulsioni sessuali è estremamente variabile e c'è chi vive benissimo orgasmi e senza emozioni erotiche.

Oggi succede più spesso un tempo che una donna si trovi in crisi sotto questo aspetto perché tante, troppe, sono le immagini con le quali diventa automatico paragonarsi. La pubblicità, il cinema, la televisione mettono in mostra donne fortemente ed erotizzanti. Tutta una letteratura romanzesca e giornalistica tende a raccontare figure di donne calde e appassionate che sempre raggiungono numerosi e profondi orgasmi. Se non c'è sufficiente senso critico nell'accostarsi a questi messaggi, si rischia la crisi.

In fondo quanto lei dice, mi sembra che questa insensibilità erotica le abbia poi nociuto tanto il corso del suo lungo matrimonio. Lei sta facendo i crucci perché qualcosa di fuori l'ha spinto a riflettere.

consiglierei di esaminare meglio la relazione con il marito. Non mi va molto a genio quella definizione «invalida» che lui le dà. E se nascondesse un scarso interesse di lui le fantasie del sesso, per passione che può accompagnare il rapporto d'amore? un tanto virile e abile amante cercato di portarla a maggiori godimenti in tanti anni, non pare? Può darsi che la vostra coppia funzioni così com'è, che necessiti di maggiore erotismo. Quello che la fa fare è di scoprire dentro sé, la maggiore età possibile, se i suoi veri, profondi desideri sono soddisfatti da suo marito. Soltanto quelli sessuali. Vorrebbe qualcosa che non sa chiedere? Qualche volta lui è sembrato inadeguato a darle piacere? Spesso la frigdità è la protesta, per così dire, che il corpo mette in atto contro una persona che non è tutto a genio, contro atteggiamenti che non si ha il coraggio di contestare. La condizione femminile è per secoli improntata a questi silenzi sulle cose, tanto che si parlava di «donna coniugale» parte donna...

Ma lei è una giovane vive soglie del 2000. Può anche esprimere i suoi bisogni e i desideri. Purché prima sappia scoprire, senza pregiudizi, scoprisse, invece, che di desideri sessuali ha pochini, ebbene, viva tranquillamente come ha fatto finora... L'orgasmo non è obbligatorio.

Scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «I vostri problemi» - via Merano 32 - Torino

- La prima lettera è di un giovane che definisce «disperato, pieno di sensi di colpa»
- «Eravamo tanto felici — è il suo racconto — in cinque anni di matrimonio io non l'ho mai tradita, ho sempre lavorato come un pazzo, non ho più fumato, né bevuto, sono andato al bar»
- Poi, una sera, il disastro: in Africa per lavoro, pieno di malinconia, lui ha avuto un'avventura...
- La seconda lettera è di una trentenne, sposata da diversi anni e fin qui serena con il marito
- Ha un problema: è frigida, ma non se lo ha mai posto in modo drammatico anche perché il marito è... comprensivo
- Ma ora, dopo aver sentito i racconti di paradisi sessuali che le amiche ripetono, si chiede: sono anormale?



brilfur

UNICA SEDE
TORINO - VIA AOSTA 8
TEL. 28.43.06

ESCLUSIVAMENTE
CUSTODIA e PULITURA PELLICCE

**IL MIGLIOR SERVIZIO
CON LE MIGLIORI GARANZIE**

APERTO: 9/12 - 15/18
CHIUSO: MARTEDÌ e FESTIVI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IP1 511.382, libero, Santa Rita, spazioso, piano alto; ingresso, salone, 3 camere, cucinino, doppi. **TEL. 555.580.**
IP1 511.382, libero, via Bolero in casa d'epoca, signorile, spazioso appartamento: ingresso, 7 camere, servizi.
IP1 511.382, libero, San Paolo, in casa d'epoca: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Ottimo prezzo.
IP1 511.382, libero, San Paolo, in casa d'epoca: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Ottimo prezzo.
IP1 511.382, corso Cincinnato, recente costruzione: camera tinello, cucinino, bagno, box auto.
IP1 511.382, vicinanza corso Trapani, costruzione, ottime finiture: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno.
IP1 511.382, vicinanza corso Massima, camera, tinello, cucinino, bagno.
IP1 511.382, via Po, vicinanza piazza Castello: casa d'epoca: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.
IP1 511.382, Cherubini, costruzione, ascensore, portineria: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.
LIBERA S. Donato, cucina bagno cantina, più mutuo, Tel. 447.4844.
LIBERA via Rieti 2, cucina e tinello, occasione.
LIBERA non recente vende 3 camere, tinello, L. 27 milioni.
LIBERA Buttiglieri, recente, parte giardino, 2 camere, grande servizi box, Tel. 557.824.
LIBERA signorile, mq. piano alto, Tel. 537.048.
LIBERA Matteotti, salone, 6 camere, servizi. Abitazione uffici. Tel. immobiliare 548.761.
LIBERA Crocetta, 2 camere, cucina, vizi, L. 50 più milioni mutuo. Tel. 383.445.
LIBERA inizio via Ventimiglia ingresso cucina bagno ascensore. Nuovissima ristrutturazione. Riscaldamento. Tel. 553.200.
LIBERA S. Rita, ampio camera cucinino bagno affare L. 20 milioni. Tel. 553.200.
LIBERA S. Rita, tinello cucinino servizi, mq. L. 42 milioni 500 mila. Grimaldi 557.0105.
LIBERA via Pellico soggiorno camera, cina, ingresso 85.
LIBERA L. 48 milioni. Grimaldi 557.0105.
LUCIANA VOLA libero adiacente a villa, splendida posizione mq 300 per 4 auto. Tel. 557.824.
LUCIANA S. Giovanni signorile alloggio in palazzina salone camera cucina biservizi. Edilfidelia 513.853.
LUCIANA di Campagna, ampio, camera, tinello, cucinino, servizi: L. 21 milioni. Tel. 506.464.
LUCIANA servizi riscaldamento in ristrutturato. L. 12 milioni più milioni mutuo. Tel. 383.445.
LUCIANA corso Maurizio libera camera cucina tinello, L. 21 milioni. Centredia. Tel. 557.824.
LUCIANA libero, attico, mq più 50 mq, L. 21 milioni più 13 milioni mutuo. Tel. 383.445.
LUCIANA Aeronautica cucina servizi. Tel. 599.513.
LUCIANA soggiorno 2 camere, bagno. Tel. 557.824.
LUCIANA stabile ad affittare varie parti, ottimo investimento venditori. Tel. 513.918.
LUCIANA signorile in res. L. 45 milioni. Tel. 749.5829.
LUCIANA libero, 7 piano casa 10 balconi, facilitazioni. Tel. 557.824.
LUCIANA strada Ennio libero in palazzina recente, pranzo 2 camere cucina doppi servizi mansarda 2 camere, box doppio, 5787.
LUCIANA libero, tinello, cucinino bagno volando box L. 59 milioni. Immobiliare superga 443.252.
LUCIANA adiacente libero ampio tinello cucinino servizi piano and luminoso C.V.I. 383.570.
LUCIANA PINO all. in villa 2/3 camera cucina, box, mq. 2 auto giardini ed ingresso in. Tel. 557.824.
LUCIANA Torinese appartamento giardino, mq. in palazzina, splendida posizione, quiete. Prezzo interessante. L. 45 milioni. (Italia, tel. 557.824).
LUCIANA vendesi in palazzina, giardino, camera servizi alloggio di soggiorno, cucina box. Abitare 500.382.
LUCIANA libero, ampio camera cucina, L. 48 milioni. Telefonare 505.484.
LUCIANA PRECOLLINA Quintino Sella, libera monocomera, cucinotto, servizi, anche uso ufficio. C.V.I. 383.570.
LUCIANA PRECOLLINA pressi Gran libe, semimansardato, 2 camere, cucina, bagno, lenno, vendesi dilazioni. 530.183.
LUCIANA appartamento Vittorio vendesi mq. in d'epoca piano. Tel. 518.418.
LUCIANA VATO vende alloggio signorile costruzione su corso Lecco: camera, salone, cucina, ingressi, doppi servizi, box. Tel. 953.2447 ufficio.
LUCIANA Rover, ottimo stato, Koplaker Automobili Spa, via Barletta 133. Tel. 353.838/7/8.
LUCIANA 613.078 Piossasco, libera, villa bitrattabile, box, giardino, permuto.
LUCIANA 513.078 Piossasco, libera, villa bitrattabile, box, giardino, permuto.
LUCIANA Giardini, salone, studio, 2 camere, cucina, 2 bagni, box, piano alto.
LUCIANA RIVALLA casa d'epoca mq 400 su 2 piani parziali.
LUCIANA 3500 mq piante, L. 1 milioni, trattabili. Tel. 909.0214 area ufficio.
LUCIANA MAURO splendida palazzina soggiorno 2 servizi videofonata giardino condominiale volando box. Tel. 557.824.
LUCIANA B. vendesi alloggi nuova costruzione, cucina, L. 383.445.
LUCIANA box dilazioni permuto. Tel. 530.821.

S. RITA Sebastopoli, libero, doppi ingressi, soggiorno, camera, tinello, cucinino, doppi servizi, 2 camere. L'Immobiliare vende. Tel. 320.524.
S. RITA libero, signorile, piano rialzato, camera, tinello, cucinino. L. 21 milioni. Tel. 351.332.
S. RITA libero, tinello cucinino ingresso 3° piano mq 80 mq L. 65 milioni. 557.0105.
S. RITA Montebelloni recenti signorile 2/3 camera piano volando. Studio HD 535.211 - 532.711.
S. RITA via Emanuele, 5° piano, camera, tinello, cucinino, L. 43 milioni.
S. RITA libero signorile salone 2 camere cucina tinello, L. 44 milioni. Elite Case 505.538.
S. RITA recente camera tinello cucinino L. 23 milioni, volando. Tel. 557.824.

T.A.I.T. libero Sebastopoli camera servizio tinello. L. 16 milioni.
T.A.I.T. 506.691 libero, De Sanctis, ampio, signorile, salondino, camera, soggiorno, cucinino. L. 21 milioni 500 mila.
T.A.I.T. libero (Cascine Vica) bagno L. 68 milioni 800 mila.
T.A.I.T. 506.691 Podgora corso U. Sovietica tinello cucinino L. 48 milioni.
T.A.I.T. libero via Borgaro 2 camere cucina ingresso bagno termo L. 62 milioni 200 mila.
T.A.I.T. 506.691 libero adiacente via Jus 2 camere cucina ingresso bagno termo centrale. L. 47 milioni 500 mila.
T.A.I.T. Traleno camera tinello cucinino ingresso bagno. L. 44 milioni 500 mila.
T.A.I.T. 506.691 libero in via Tripoli (S. Rita) recente, camera, tinello, cucinotto, bagno. L. 21 milioni 200 mila.

UTIP 547.828 libero Crispi tinello cucinino ripostigli cantina L. 25 milioni meno mutuo e dilazioni.
UTIP 547.828 liberi occupati stessa corso Emilia 1/2 camera cucina servizi prezzi da L. 12 milioni 500 mila.
UTIP libero Paravia, piano alto, 2 camere, cucina, angolo cottura, ripostigli, stabile 60. L. 64 milioni 500 mila.
UTIP affare libero subito camera cucina bagno cantina L. 23 milioni di immobiliarsuperga 443.252.
VENDO ottime condizioni arredato mq 38 zona S. Paolo. L. 21 milioni. Alv. Im. 752.984.
VENDO (vicino ospedale S. Anna) mq. Ingresso bagno, sora riscaldamento L. 19 milioni. Fiducia. Tel. 555.956.
VIA Beinasco 8 vendesi alloggio ristrutturato camera cucina pagamento Tel. 555.956.
VIA Monginevro, camera ingresso camera tinello cucinino bagno L. 43 milioni. Immobiliarsuperga.
VIA Quix Strada 2 tinello cucinino bagno sufficienti L. 30 milioni dilazioni. Casa Nova 820.9705.
VIA bilfamiliare, libera, centrale, Sesto mq. per appartamento, 3195.
VIA fronte Avigliana bilfamiliare panoramica zona verde finzioni di alto pregio vendesi. Telefonare 559.3543.
VILLA Chivasso superstrada architettura ampia abitativa adatta anche il nuclei familiari 4500 mq giardino, alberzi. Prezzo 533.322.
VILLA F. posizione splendida alloggio custode garage giardino vendesi parziali. Tel. 642.101.
VILLA precollina panoramica 2 piani a mansarda giardino 1300 vende facilitando Labeo.
VILLA Rivoli panoramica, unitaria, 2 piani a mansarda, mq 340, garage per 4 auto, giardino mq 1000. L. 557.774.
VILLA signorile Bruno libera 5 camere salone lavandini 8 bagni box 2000 mq giardino L. 280 milioni. Tel. 557.824.
VILLA unifamiliare panoramica S. Raf. (Racone) 5 camere salone 2 piani box 2 auto lavandini 2300 mq giardino L. 200 milioni trattabili. Tel. 443.138.
VILLA km Torino ottima ristrutturazione 5 vani acc. Studio Emmevi 981.9195.
VILLARDORA bilfamiliare libera con giardino privato vende a prezzo di vero permuto. 658.479 - 850.8764.
VILLARDORA appartamento signorile salone 2 camere tinello servizi libero prezzo Tel. 557.824.

20 Domande affitto
A. ATTENZIONE vostra spesa, Lancia 2-3-4 a villette in Torino o cintura. Tel. 557.824.
A. CERCABE in affitto o eventuale acquisto appartamento uso ufficio mq 200. Telefonare 651.918.
ABITARE ricerca per la propria selezione clientela immobili in affitto ad uso ufficio. Telefonare 500.382.
ABITARE 500.382 clienti selezionati, fissi, affetti ad alloggi affittabili ad uso transitorio, pied-à-terre.
AMMINISTRAZIONE cerca in alloggio uffici e villette vuote, affitti dimostrabili. Tel. 556.498.
AMMINISTRAZIONE occupazione camera tinello servizi zona Regino o Imlitro. Tel. 749.6132 F1.

FUNZIONARIO non residente abito appartamento o monolocale uso transitorio contratto con la Telefonare
FUNZIONARIO in Torino appartamento o monolocale uso transitorio, contratto con la ditta. Tel. 557.824.
FUNZIONARIO società cerca ufficio 100/150 mq, Centro Crocetta su corso anche arredato la perfetta piano rialzato o 1° piano. Tel. 534.737.
OPERARIO con moglie ricerca 1 camera 1 tinello e servizi zona Collegno Grugliasco. Tel. 749.6132 Lancia E1.
REALTOR ricerca per liberi dati in Torino e prima cintura.
REALTOR ricerca per propria selezione clientela alloggi ammobiliati uso transitorio 6/12 mesi. Tel. 557.824.
REALTOR a professionista con famiglia minimo 2 vani e servizi in Torino purché decoroso. Referenza. Tel. 510.
21 Offerte
A. ricerca affitta Traleno cio/abitazione mq 150 biservizi piscina parco L. 700 mila. Telefonare 557.824.
A. affitta arredato con telefono, 3 camere, cucinino, bagno, ripostigli, cantina, box. Tel. 334.829.
A. monocomera pied-à-terre elegante arredata in transitorio. Baldi, tel. 011 502.518.
AFFITTABILI ammobiliati camera tinello, servizi e 2 camere, tinello, servizi, stessa casa. Tel. 557.824.
AFFITTABILI appartamenti e monolocali ammobiliati in Torino casa e studenti o pied-à-terre. Tel. 557.824.
AFFITTABILI alloggio vuoto 2 camere, servizi, zona Paravia, a ziali. L. 300 mila. Tel. 447.4223.
AFFITTABILI appartamento di 150 mq. Missino iscrizione Camera Commercio. Tel. 557.824.
AFFITTABILI appartamento vuoto o arredato a persone referenziate. Tel. 545.526.
AFFITTABILI appartamento vuoto a persona referenziata, tralena, stessa casa. Tel. 545.570.
AFFITTABILI signorile vicinanza piazza Crocetta camera cucina più doccia. Mq 100. Tel. 595.234.
AFFITTABILI arredato vicinanza Fiat Mirafiori salone 3 camere cucina doppi mq 150 piano 9°. Tel. 557.824.
AFFITTABILI pied-à-terre elegante monolocale arredato. Tel. 517.175.
AFFITTABILI ufficio zona Italia 81, mq 75, casa signorile, piano 1°. Tel. 557.824.
AFFITTABILI bilfamiliare di nuova costruzione con parco Ennio. Telefonare 839.8207, ore 15-18.
AFFITTABILI arredati di 1/2/3 camere a referenziati in stesso stabile zona centrale. Tel. 557.824.
AFFITTABILI corso Marconi ufficio 6 vani biservizi, richiesta L. 650 mila mensili.
AZIENDALI MARKET 650.2175 affitta in termini ottimalmente rifiniti.
DOMUS R. 504.113 affitta Svizzera lussuoso vuoto mq 200 tripli servizi solo a residenti per.
DOMUS A. 504.113 affitta via Massena ufficio nuovo di 2 vani e termo bagno.
DOMUS A. 504.113 affitta S. Salva ufficio alla rappresentanza 200 mq e tinello bagno, altro di 150 mq stessa casa.
ELEGANTE via Playa 62 affitta ghieri. Tel. 447.4844.
GRIMALDI 447.4844 2 libere cucinino termo portineria referenziati uso transitorio.

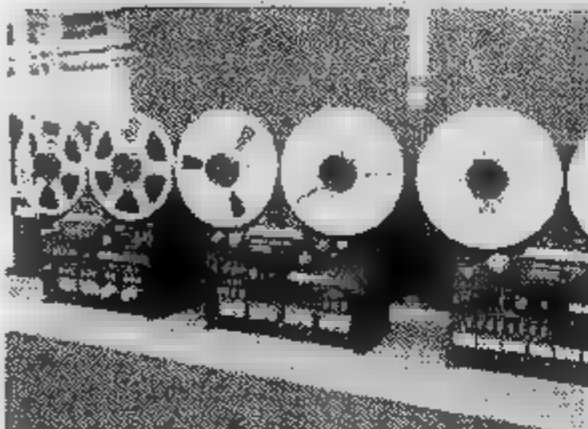
(continua)



STIEVANI

NEW MARKET

TASCAM



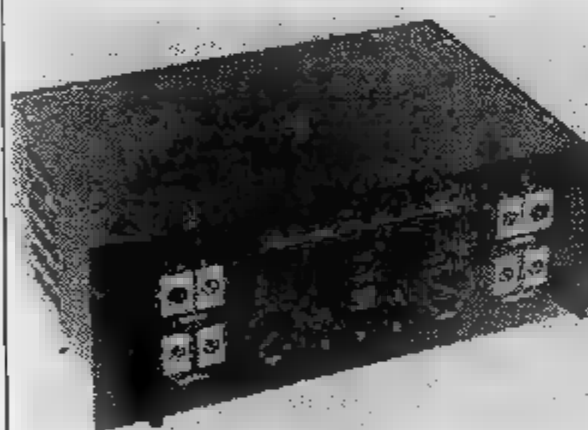
La nuova linea ■ registratori professionali ■ «Tascam» è presente al completo. Nella foto ■ master a due canali, il quattro canali che sostituisce il glorioso 3440 e l'otto canali siglato ■ i prezzi ■ i soliti Tascam: cari, ma adeguati al prodotto, che è ottimo.

STEELPHON



La torinese Steelphon ■ presenta con ■ gamma notevolissima ■ mixer ■ prodotti professionali. Il livello qualitativo ■ rifiniture ■ buono. I prezzi accessibili a molti ■ tasche.

STUDIOMASTER



Della gamma Studiomaster il modello 800C, un amplificatore professionale da 600 watt per canale ■ entrate ed uscite a connettori Cannon. La risposta in frequenza ■ da 5 a 30.000 Hz.

Novità Strumenti Mercato

QUESTO È HI-FI

A cura di Mauro Benedetti



Lasciamo ampio spazio ■ mi ■ intesa come creazione, questa settimana, per presentare quel che c'è di nuovo nel settore. Anche qui solito discorso: ■ Sim c'erano decine ■ decine ■ cose. Raccontarle tutte è impossibile. Con questa puntata la rassegna generale di quel che si ■ visto a Milano è finita. Parleremo, naturalmente, in seguito, delle specifiche linee delle varie case, riprendendole ■ particolari.

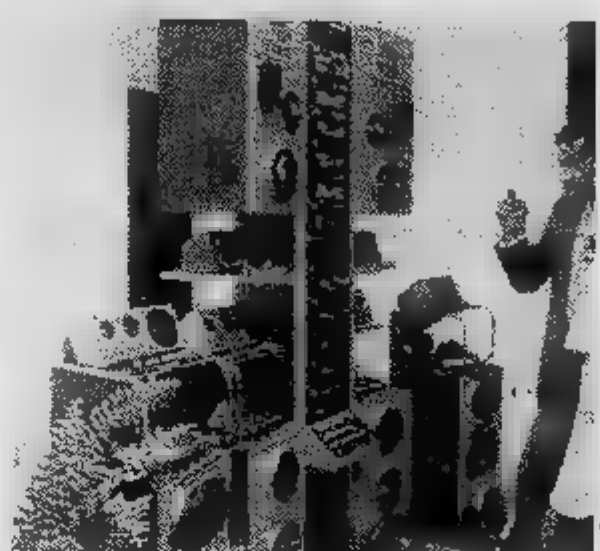
Oggi ci preme sottolineare come, anche per quanto riguarda le ■ attiva, ■ dire il «fare» musica ■ non solo ascoltarla, Torino sia ben rappresentata. La «Steelphon», azienda di Cascine Vica, ha presentato una buona linea di prodotti, che non sfigurano accanto ■ celebrati nomi stranieri.

Per il resto ■ da dire che il Sim ha solo in parte deluso le aspettative. Mancano ■ importanti, come Revox, Thorens e qualche altro. Nel settore musicale mancava Farfisa, ad esempio. Ma, ■ complesso, ■ è trattato di ■ buona manifestazione, capace di polarizzare l'attenzione di tutti. Un altro anno si dovrebbe tornare a settembre, ■ vogliono in molti, ■ che, tirate le somme, si decida che giugno non ■ poi così male...

SINTETIZZATORI E TASTIERA ■ TUTTI

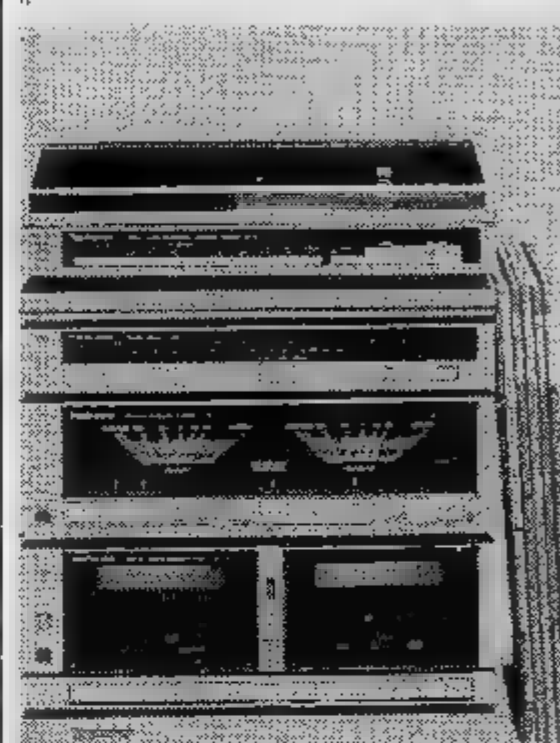


PIONEER IN VIAGGIO

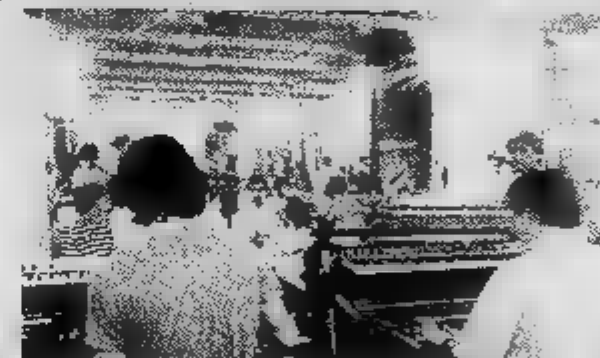


Da Pioneer, oltre tutta ■ linea hi-fi per casa ecco l'hi-fi-car, per tutte le auto e per tutti i gusti. Davvero non c'è che l'imbarazzo della scelta, fra la produzione vastissima del colosso orientale. I prezzi sono i soliti Pioneer, allettanti, in cambio di qualità buona. Alcuni «pezzi», poi, sono veramente «top».

HA IL DOPIO DECI



Da Technics un «rack» che è un piccolo gioiello: si tratta di ■ coordinato largo 315 millimetri, alto, al completo, circa cinquanta centimetri, comprendente ■ amplificatore in nuova classe A da 63 watt per canale, con bellissimi strumenti ad ago, sigla SU-7, controlli di tono, volume, bilanciamento e ingressi ■ pulsanti; un sintonizzatore siglato ST-3, manopola ■ sintonia orizzontale (ricorda un po' i vecchi Marantz) ■ front end a FET; giradischi tangenziale SL-6, dotato ■ testina ■ di sincronizzazione con il registratore per «partire» contemporaneamente ■ disco e cassetta, programmazione diretta; piastra di registrazione ■ due meccaniche, siglata RS-1W, con velocità doppia per i riversamenti, selezione automatica dei brani, controlli automatici ■ livello ■ mixer microfonico; casse SB-X 100, ■ tre vie, con membrane ■ nido d'ape; equalizzatore SH-E5, grafico, dodici bande per canale. ■ mobiletto, siglato SH-721 è adatto per mettere il tutto su una scrivania o un tavolo. Costa circa ■ milioni.



Orgia di tastiere, per la gioia degli aspiranti musicisti. Chi ricorda «Oxigene», di Jean-Michel Jarre, sa che da tempo con i sintetizzatori ■ può ■ tutto, o quasi. Oggi, ■ le tastiere computerizzate (del favoloso Fairlight abbiamo parlato la settimana scorsa) si può fare qualcosa di più di tutto. Cominciando da bambini e proseguendo da grandi, ■ illustrano le due foto qui accanto.

L'ANGOLO DELLE MONETE

a ■ di Renzo Rossotti

● ■ Hong Kong — Si è ■ più sensibile in questi ultimi tempi ■ domanda di monete coniate per Hong Kong. Com'è noto, queste ■ in genere al verso interessanti simboli, come draghi ■ altri animali leggendari che si ricollegano alla mitologia cinese e, al dritto, il profilo della Regina Elisabetta II, essendo Hong Kong possedimento britannico.

Tali monete hanno spesso un valore «facciale», ossia nominale, piuttosto alto e sono acquistabili per i collezionisti europei esclusivamente dai numismatici.

Una delle più richieste, che appare in costante aumento di prezzo, è quella coniatata nel 1977 per celebrare l'Anno del serpente. Ogni anno, come si sa, è contraddistinto nel calendario cinese da un animale. Tale moneta ■ d'oro e ha un valore «facciale» da mille dollari, ■ elementi sufficienti ■ spiegarne l'immediata rarefazione ■ attualmente, la sua preziosità. Nascere nell'Anno del serpente è per i cinesi ■ si potrebbe dire ■ noi usando ■ proverbio, «nascere ■ camicia», ossia fortunati ■ vincenti.

La moneta ■ la seconda di ■ serie di dodici pezzi che ■ 1976 andrà ■ 1987. Nel 1976 vi fu l'Anno del drago, poi quello del cavallo, della capra, della scimmia, del galletto, del cane, del maiale, del topo, del bue, della tigre e quindi ■ coniglio.

Le monete sono tutte in oro, ■ 22 carati, pesano ciascuna 15,98 grammi e hanno un diametro di 28,4 millimetri. E' impossibile stabilire ■ un prezzo finale per tutta la serie, prezzo che sarà comunque alto sia per il valore intrinseco ■ monete, ■ perché sono d'oro e inoltre perché coniate in ■ assai limitato. Sono già ■ in partenza, insomma.

■ ■ Galleit: prima delle ferie o dopo? Il dilemma ■ posto da migliaia di numismatici i quali continuavano ■ interrogarsi sui motivi di un ritardo che appare inconcepibile. Le monete tuttavia adesso ci sono, anche ■ i privati ■ hanno ancora ricevute.

A Torino alcuni commercianti sono andati ■ Roma ■ hanno portati a ■ quantitativi ■ cinquanta pezzi in poi. Sia Garibaldi ■ Virgilio vengono venduti dallo Stato ■ 17.500 ■ il pezzo. E i privati, e chi ne ha ordinato un solo pezzo? In tal ■ questi riceverà la moneta desiderata a casa ■ chissà quando ■ e gli verranno anche attribuite ■ spese postali compresa la «raccomandata», dove si vede che l'acquisto «singolo» di tali pezzi (che ■ ricordiamolo ■ valgono, ciascuno 500 lire nominali) ■ può definirsi un buon ■

Se lo Stato ci rimette ■ al valore nominale ■ 500 lire, non aveva che ■ ri-



■ DOLLARI DI ■ CONIATO ■

nunciare all'argento e coniarle in nichel o in metallo ancora più vile. Poiché ha puntato sull'argento per attirare i collezionisti, poteva emetterle in cifra tonda in pezzi ■ 20 mila lire l'uno. Invece il valore rimane da 500 lire, ■ moneta dev'essere pagata almeno 17.500 lire (più ■ spese sostenute dal negoziante) ■ appare con circa un anno di

ritardo. Peggio ■ così non potrebbe andare.

Segnaliamo, per curiosità, che molti collezionisti devono ancora ■ moneta di Virgilio. ■ dire di più? Davanti alla precisione e ■ puntualità ■ servizio della Zecca austriaca, per limitarci ■ solo esempio, c'è da arrossire dalla vergogna.

Chi ha prenotato tali monete, ha spedito i soldi da mesi ■ mesi. Non solo non gli vengono pagati gli interessi maturati, ■ la merce tardi ■ con ■ di spese postali. Il che è pressoché assurdo dato che i pezzi provengono ■ stessa amministrazione statale che incassa i quattrini per le monete.

E' tutto un nonsenso che risponde anche chiaramente ■ domanda di quei lettori che volevano sapere ■ comperare ■ monete novità direttamente dallo Stato sia ■ buon ■ Per l'Italia la risposta ■ di una tale evidenza che sarebbe inutile tornarvi sopra.

■ ■ comincia ■ Rispondiamo questa volta a chi ci ha posto ■ sulle ■ «leghe» dei metalli impiegati nella coniazione. Perché ■ puri? Le leghe furono preferite per parecchio tempo perché risultano più resistenti all'usura.

Governi «poco seri» usano metalli ■ solo non pregiati, addirittura vili ma «dentro» la moneta. Questa la rivestivano poi con metallo pregiato in modo da ingannare chi prendeva ■ mano il pezzo. Chi mai avrebbe pensato di tagliare in ■ moneta per analizzarne il contenuto?

21 **affitto**

25 Artigiani, ecc

36 Nautica

37 Canpeggio e sport

Animali ■ veterinari

43 Filatelia.

45 Ville, app., cascina
per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

35% in meno

...in SAVA ti applica una straordinaria riduzione: il 35% sugli interessi: ☐ Risparmi 1.600.000 lire* ☐ rateazione a 48 mesi senza quota contanti.

Rivale 42 luglio

A112. UN FENOMENO ANCHE NELL'ACQUISTO A RATE.

Dai Concessionari Lancia

LANZO centralissimo ristrutturato terr.
115 mq coperti ■■■ conilletta e balconi l.
62 milioni privatamente vendo. Te.
920.7263 - ■■■■

VILU' Polpreas impreas direttamente var
de bi trilocali in villa prazzo
Tel. 515.957,

46 Ville, app., ■■■■■
per vacanze, affitt

rel. catione si [redacted] anche in [redacted] [redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted]

DEPUTATO «ANTI-TANGENTI»

!! ESCLUSIVO IN TORINO !!
SVILUPPO - STAMPA E RISTAMPE
in 1 ORA
 DI TUTTE LE VOSTRE FOTO COLORE
 BIANCO-NERO
 ESAME VISTA - CONSEGNA IMMEDIATA DI
 OCCHIALI E LENTI A CONTATTO

DEPUTATO «ANTI-TANGENTI»

I gusti attuali sono orientati verso mobili funzionali che uniscono praticità ad eleganza

Antico o moderno? E' difficile arredare la propria abitazione

□ Come arredare la casa? Una domanda che tutti prima o dopo si pongono e alla quale ognuno dà risposta diversa. In base ai propri gusti, alla propria personalità. Chi lo cura, chi lo ritiene superfluo, chi contesta inutili orpelli, chi ama la maestosità delle dimore.

La storia dell'arredamento mostra che è un aspetto tutt'altro che secondario della mentalità, della cultura dei popoli. La sua storia confina un lato con la storia degli oggetti artistici d'uso (mobili, vasellame, tappeti, arazzi, tessuti vari, specchi, cornici) e dall'altro con la storia dell'architettura.

La casa, insomma, ha sempre riflettuto le consuetudini, la vita, i costumi, un'epoca. A partire dal secolo scorso subentrano però tendenze sempre più eclettiche e appaiono commissioni tra le forme.

La ricerca di epoche precedenti nel tentativo di imitarlo si danno vita a oggetti di forma eclettica, riunione di più stili. Il movimento liberty vuole reagire a tale tendenza: forte semplificazione delle forme, accentuato linearismo caratterizza il periodo cavallo tra l'Ottocento e il Novecento. Si impone una nuova consapevolezza della funzione delle cosiddette minori nella vita sociale.

I movimenti che succedono al liberty, anche se talvolta si presentano in aperta opposi-



zione esso, proseguiranno per la strada: cercare una continuità nell'opera d'arte e il mondo della produzione. La novità nell'inserire più decisamente di prima l'ogget-

- I «pezzi» antichi o d'epoca hanno l'importantissimo compito di rendere l'ambiente più «caldo» e personale
- L'esigenza di impiegare razionalmente spazi sempre più ristretti, insieme con il bisogno psicologico di creare un «focolare intimo», ha dato vita a realizzazioni multi-uso
- Il design più avanzato mira a restituire un valore qualitativo ed artistico all'oggetto prodotto in serie

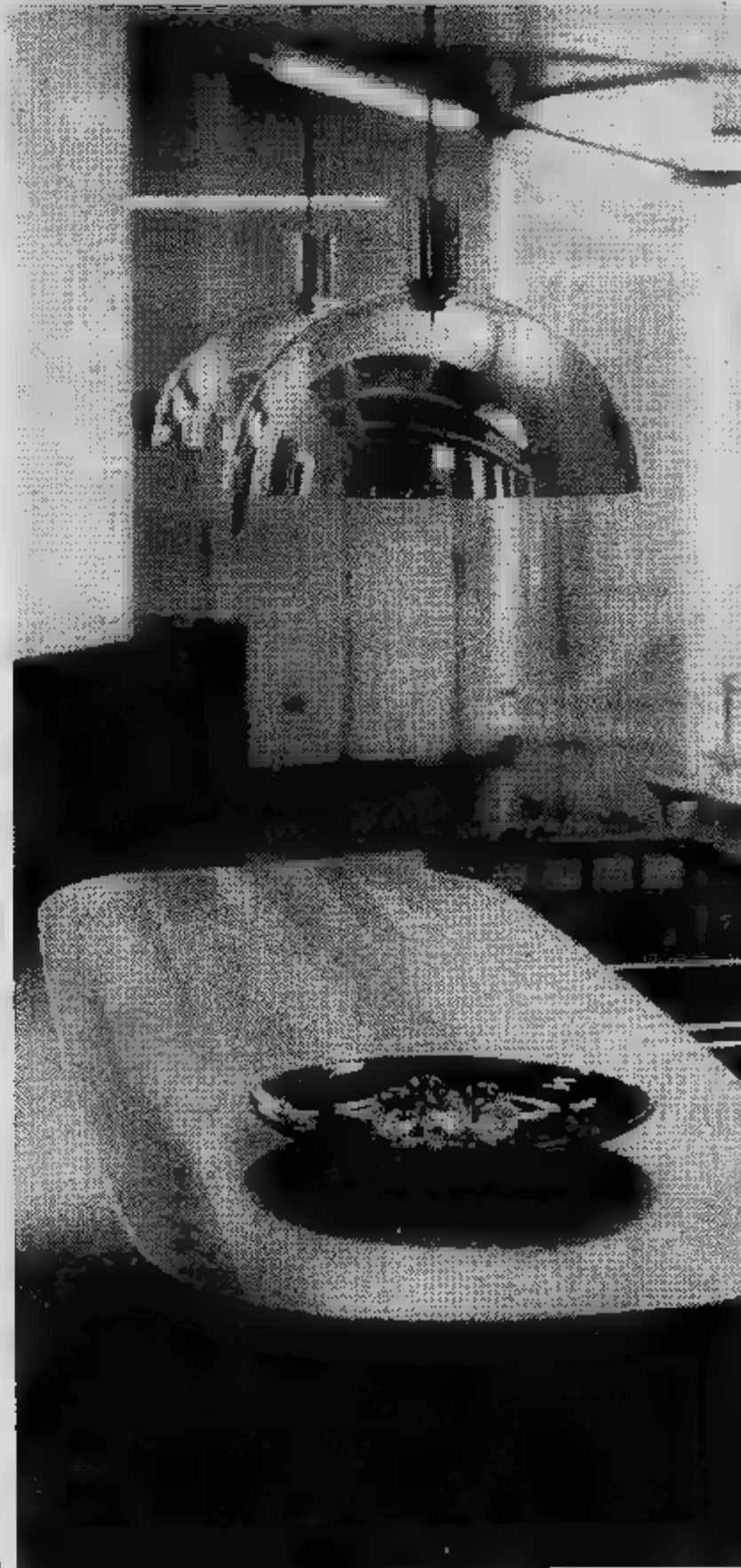
to d'uso nell'ambiente architettonico connetterlo strettamente ai problemi di produzione industriale.

Nell'arredamento moderno il gusto è orientato verso mobili funzionali, spesso disegnati da architetti, che uniscono la comodità all'eleganza della linea. I pezzi antichi, particolarmente apprezzati negli ultimi decenni, hanno il compito di rendere l'ambiente più personale. L'utilizzazione razionale degli spazi e l'esigenza di creare un focolare intimo, piacevole e comodo, ad un arredamento che soddisfi questi diversi elementi. Il principio utilitario della vita, molte realizzazioni pratiche, armadi, oggetti multi-uso.

Le recenti creazioni di disegnatori, pittori, arredatori, rivelano un'eleganza originale che combatte non l'antico, ma il vecchio. Per Le Corbusier, insegnano dell'architettura «razionalista», si tratta di porre su un unico piano la produzione dell'oggetto uso e dell'oggetto «bello», della struttura architettonica e dell'oggetto che in esso è inserito.

Il cosiddetto «industrial design» mira a restituire un valore qualitativo all'oggetto prodotto in serie.

Sobrietà, regolarità, giusta composizione di colori, antico e moderno, rendono la casa dell'uomo contemporaneo lo specchio delle sue esigenze.



Mobili d'Arte Esposizione artigianale

Giovanni Scaglione figlio

Cortina Asti, 98 - Telef. 71.452

14049 Nizza Monferrato

Ambientazioni - Studi Arredamenti

roati MOBILI

DESIGN E PROGETTAZIONE DI INTERNI

PRODUZIONE E VENDITA

15038 CONZANO (AL)

Via Raineri, 21 - Tel. (0142) 92.51.34

GIORDANO arredamenti giordano

... NOI SIAMO A DUE PASSI DA TE...

CON UN MARE DI MOBILI ESPOSTI SU UN'AREA DI 5500 mq

Esposizione: 15067 NOVI LIGURE

Via Garibaldi, 17 - Tel. (0143) 713.012 (3 linee)

Telex 212165 JORDAN I



assumobili
antiquariato,
marina inglese,
mobili classici e moderni.
Rivoli - C.so Susa 240 - Tel. 958.6334 - 958.9465

Acquisti «difficili» per i giovani sposi che iniziano dal nulla

I designers dettano legge ma poi bisogna fare i conti

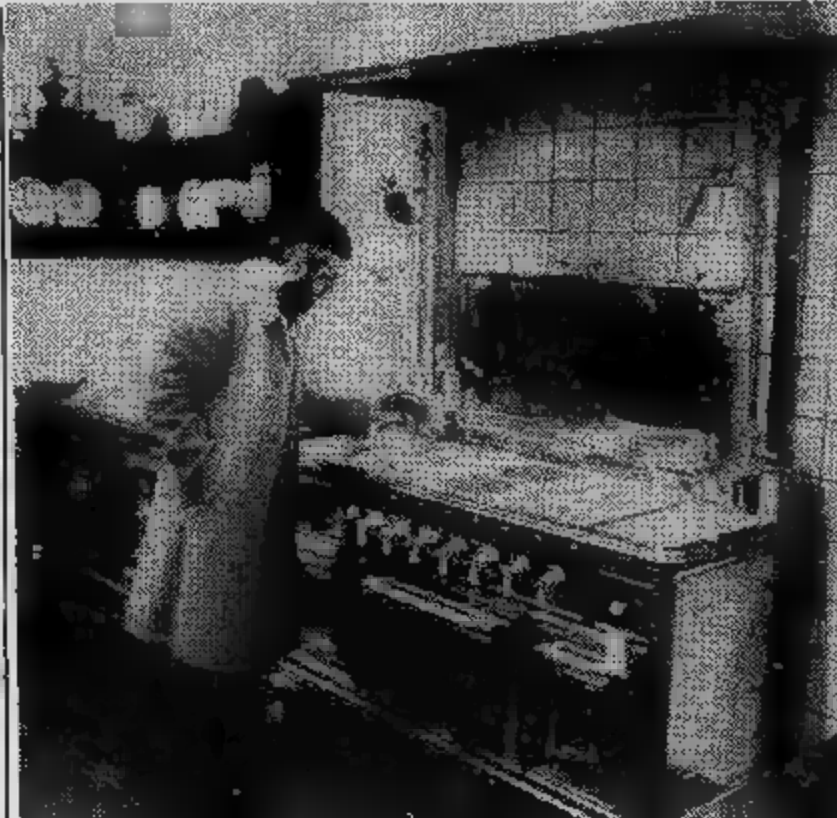
Se cent'anni qual-
volesse
sull'arreda-
mento degli Anni Ottanta
cosa fuori? Quali
mobili conserverebbe tra qual-
che decennio una famiglia che
oggi cercando
di seguire i suggerimenti e le
indicazioni dell'altro arreda-
mento «più moda»?

Dopo anni di «battaglie» tra
arredatori il dilem-
ma in fondo è sempre lo stes-
so: antico o nuovo? La storia
del mobile è sempre stata seg-
nata «grandi periodi»,
epoche ben individuabili dove
trionfava un tipo di arreda-
mento che rifletteva i muta-
menti del gusto e del costume.

Oggi i mobili hanno
difficoltà a trovare una defi-
nizione per l'arredamento
moda: trionfa l'eclettismo co-
me nella moda e ognuno si co-
struisce una casa su misura,
mettendo insieme i «pezzi»
troppe preoccupazioni
rigore «storico».

La maggioranza degli ar-
redatori è rimasta fedele allo st-
ile moderno, raccomandando
tenere d'occhio la marca per
il riparo dal deprezzamento
del valore. Poi scopre che i
mobili continuano a riempire i
magazzini di armadi roccò e di
scrivanie barocche.

Il per cento dei
clienti si indirizza all'arreda-
mento classico, sostengono i ti-
tolari «centri del mobile». E'
l'800 continua a «tirare»,
la minoranza chiede



uno stile ancora più definito,
«barocco o rinascimento».

Messi parte lo inu-
tile e le «folle» cattivo gusto

che hanno segnato l'arreda-
mento Anni Sessanta, al-
ricerca della praticità e del
risparmio, indispensabili negli

● Una coppia che debba «metter su
deve come minimo inserire nel
bilancio una decina di milioni tra cu-
cina e camera da letto pur non
avendo troppe pretese

● Anche si parte con tante belle
idee si finisce alla fine per scegliere,
in base al costo, mobili che si
adattino senza difficoltà a qualsiasi
stanza

spazi ridotti della casa oggi.
Dopo le stagioni della plastica
del si riscopre il legno,
faggio e rovere, considerato
più «caldo» naturale.

«Gli architetti parlano, ma
alla fine il costo che decide
per molti clienti — Il moder-
più adatto alle coppie
giovani perché è funzionale,
costa meno a con-
servare».

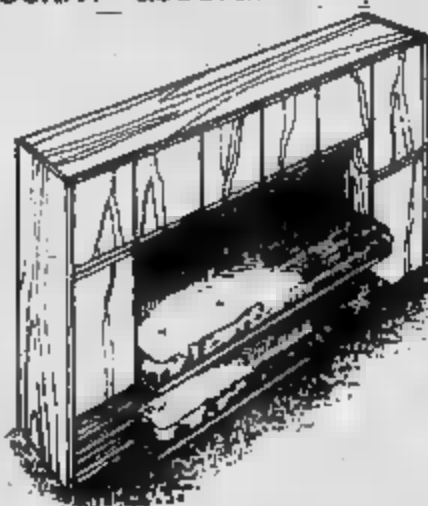
L'industria mobile non
sembra in serio grandi
per i prossimi mesi:
continuerà a proporre oggetti
lineari adattino
difficoltà a qualsiasi ambien-
te. «salotto buono» e
da pranzo sembrano
quindi destinati a
eguali ancora per qualche an-
no, la fantasia degli arredatori
per impedire che sfornino
case «in grigio» anonime si
sfoga negli arredi. E' il mo-
mento tappeto e qua-
dri, «beni rifugio» per eccel-
lenza nella contro l'infia-
zione: sono entrati in campo
paesi nuovi nell'industria
tappeto, ad esempio l'India,
consentono vivacizzare
l'ambiente meno origi-
nale.

Per i quadri, oltre il gusto di
scegliere formalisti e
secondo proprie
simpatie artistiche, c'è anche
la tentazione di scommettere
su un autore giovane che po-
diventare una firma fa-

PEROSINO

2000 metri espositivi - assortimento

Camerette e
soggiorni
componibili
con
letti
a scomparsa



Risolve ovunque
i vostri
problemi

Corso B. Telesio, 95 - Tel. 726.013

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.882 - Torino

TUTTOMOBILI

SEDE: VIA PINELLI 57 - TORINO

DOVE TUTTO COSTA MENO

armadioni veneziani	550.000
camera ragazzi assortimento	465.000
salotto montagna matr. in pino	850.000
salotto barocco pelle capitone	1.450.000
camera letto veneziana	1.750.000
divano letto	150.000
poltrona letto	180.000
salotto matrimoniale	480.000
materassi lana	100.000
soggiorno moderno	50.000
tavolini doppio cristallo	750.000
soggiorno completo tavolo, 6 sedie	200.000
divani in stoffa matrimoniali	100.000
materasso ortopedico	60.000
scarpiere da	40.000
materasso a molle	1.450.000
salotto pelle	120.000
sedie impagliate	950.000
ingressi	380.000
studio con libreria, scrittoio	35.000
letto ottone	500.000
attaccapanni porta ombrelli	
armadione stag. in rovere ante	

Favolosa arredatura cucine compo-

- Via Pietro Cossa 15
- Via Madonna Cristina 22
- Via S. Donato 74

VOU ACQUISTARE
UN MOBILE?
HAI PROBLEMI
DI ARREDAMENTO?



Vieni a trovarci in: Via O. Vigliani 170-172 - 10127 Torino - Tel. 60.61.407-60.63.940

L'OCCASIONE DA NON PERDERE?

Shopping DEL MOBILE

Per nuova gestione vende coi. **PREZZI SCONTA-**
TISSIMI tutti gli arredamenti in esposizione, fino a
totale esaurimento. Minimo anticipo con rate fino a
36 mesi senza cambiali.

Shopping DEL MOBILE

Via Monginevro, 203 - TORINO
(angolo Corso Brunelleschi)
Tel. 70.55.86

mobili
in legnoLa fonte
del Rustico

Le linee principali del «moderno» non sono gradite a tutti

Cassapanche, piattae e madie
al centro del boom del rustico

- I mobili «old America», coloniali, d'epoca e in stile stanno conquistando un crescente successo insieme con i pezzi legati alla tradizione locale e montana
- Il segreto dell'affermazione sta in prodotti interamente di legno, materiale «caldo» a dimensione umana, e nelle caratteristiche finiture ricche di gradevoli dettagli

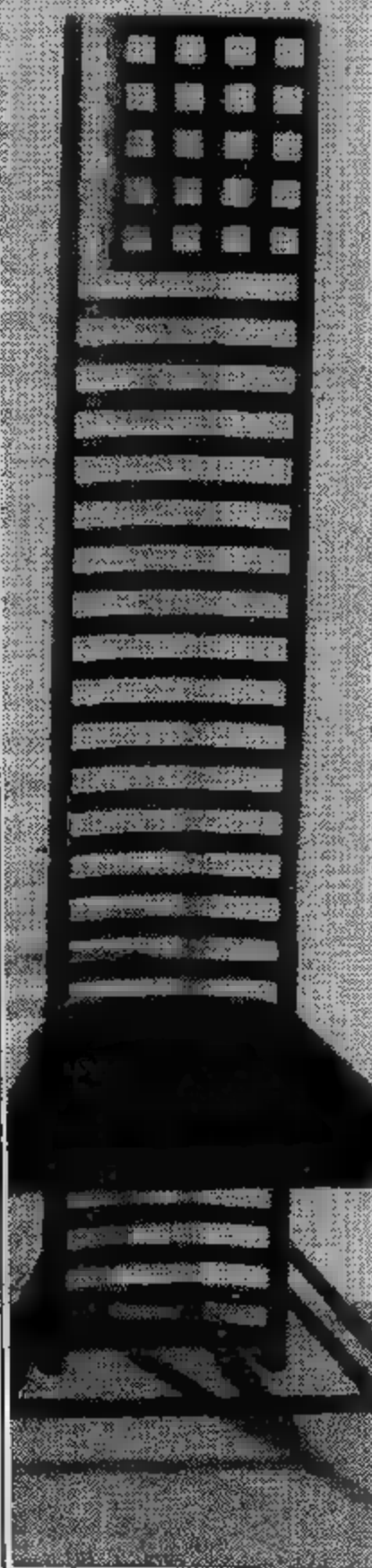
Se l'arredamento di oggi va orientandosi verso l'arredamento moderno, questo non significa un mobile particolare, determinate caratteristiche, curato, elegante e raffinato nelle linee,

ma non moderno, non debba successo. E' proprio il del mobile Old America, del coloniale, del pezzo legato alla tradizione, «rustico» insomma che seguita nel suo crescente successo, conquistando mercati sempre più ampi e consensi grandissimi. Forse il segreto sta nelle che hanno saputo raffinare questo particolare tipo di mo- per farne un prodotto diverso da tutti quelli che vogliono esserne i concorrenti: il legno caldo, sofisticato, le fin- gentili gradevoli, la compatibilità, la grazia dei dettagli, l'attualità delle Si tratta una serie componenti che ben difficilmente si riscontrano in altri pezzi simili.

Linee razionali e superfici lisce, è dimostrato, non è detto gradite a tutti. Va tenuto conto inoltre che, specialmente dove il verde riasce ancora a prevalere sul grigiore delle città, molte hanno sapore d'antico e sono state l'abitazione di più generazioni. Spiace distarsi di un patrimonio tradizione vecchie e suppellettili solo perché adesso l'industria sforna prodotti uguali dalle montaggio.

Per costoro c'è anche la possibilità — non debba rinnovare l'arredamento — metter su casa per i figli che si sposano — di a una quantità di artigiani che sanno perfettamente il fatto loro. Molti artigiani sono specializzati nella lavorazione di mobili — lici che possono persino integrarsi con i moderni fornelli — fomi e lavastoviglie.

Per la verità le stesse produttrici delle cucine componibili e di mobili in genere hanno anche loro da qualche tempo intensificato la produzione di ambienti dalle linee antiche. un ritorno alle origini che non dispiace perché i mobili in legno, seppure in genere più cari, sono da sempre molto più a dimensione umana decisamente più «caldi».



La più elegante esposizione di mobili in vero legno per qualsiasi ambiente
CUCINE - CAMERE DA LETTO - TINELLI
SALE SALOTTI TAVERNETTE
la tradizione del vero legno
massiccio pregiato
ROVERE CASTAGNO PINO CEDRO
NOCE NOSTRANO

La fonte del
Rustico

BOGLIETTO
DI COSTIGLIOLE
Tel. (0141) 96.81.47

14055 Costigliole d'Asti
(Dall'autostrada TO-PC
uscita Asti-Est)

Ambienti
particolari
per sposi



Aperto la
domenica
chiuso
il lunedì

Come scegliere
un lampadario

Trasparenze ■ giochi di luci su cristallo e ceramica rendono più prezioso un lume

Moderno o antico, ad una o a più luci, a stelo o soffitto: le scelte lampadario forse il tocco finale più difficile apportare ad arredo pressoché completato, quando, oltre alla forma, si vuole soprattutto una corretta illuminazione ambientale.

Sono necessariamente passati moda i giganteschi lampadari di cristallo che richiedono, per equilibrato inserimento domestico, locali di proporzioni troppo. Solo in casi eccezionali si può oggi soddisfare il desiderio di trasferire, tra le pareti di casa, suggestione chiesa di una sfarzosa illuminazione.

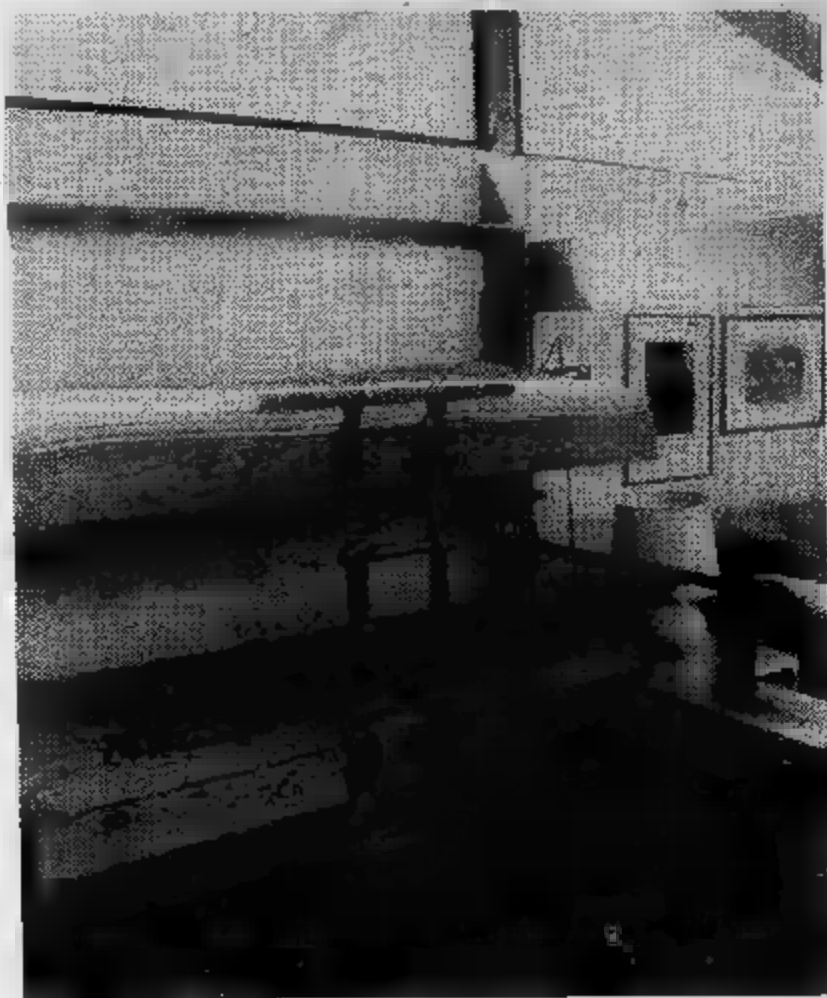
Ormai chi sceglie il cri-

stallo, sempre insostituibile per la sua luminosità, opta per linee più stilizzate, per giochi di trasparenze più esili. negozi del centro si registra inoltre un ritorno al Capodimonte e alle miche che permettono di abbinare, lampadario, soprammobili, minori nello stesso materiale.

Nel campo suppellettili, antico complemento delle abitazioni di classe, si assiste infatti reinventato dell'argento: in forme nuove ritornano sulle credenze i servizi caffè, i candelabri, i vasi portafiori. I piatti portachicche. L'argento è un materiale alto costo che però più di altri dare quell'insostituibile alone di eleganza all'ambiente più ricercato.

I mobili specializzati consultano i pedagogisti

Il regno della fantasia nella stanza dei bimbi



- La camera dei ragazzi non deve essere concepita da un «grande per un grande»
- L'ambiente in cui cresce influenza un bambino sin dai primi anni di vita
- Sedie e lettini non devono essere sproporzionati alle dimensioni dei piccoli, né nemmeno troppo delicati per non venire danneggiati durante i giochi

architetti-arredatori dicono: «Piano piano incomincerà a vedere e riconoscere che gli stanno intorno». Aggiungono i medici: «La madre gli è accanto durante i primi mesi, che sono i più tranquilli, poi la serenità e dolcezza lo abituerà a stare solo nel letto».

La stanza dovrà innanzitutto essere luminosa. Sentiamo un arredatore che dice: «La camera dei bambini non solo come luogo di giochi: in essa troveranno posto tutte le varie cose che sono necessarie durante l'intera giornata. Un comodino dovrà contenere i vestiti e la biancheria, sul pavimento opportuna una moquette, il letto dovrà essere comodo e facilmente accessibile, in un angolo ci sarà anche una piccola scrivania per i fumetti da bimbo, e i libri ed i compiti quando comincerà ad andare a scuola». La moquette, magari di colore verde, potrà essere di legno. Il bimbo in un prato. Qualche giocattolo variopinto poi alla stanza maggiore allegria.

Non dimenticato il colore. «Il bambino — aggiungono gli arredatori — dai suoi primi anni di vita, rivela grande interesse per il colore, riempie la sua vita e apprende la sua gioia di vivere».

Dicono gli psicologi che i bambini sembrano preferire il rosso, il giallo, l'azzurro e il mondo che lo circonda deve essere un mondo colorato. Perché? Rispondono gli specialisti: «Il grado di sviluppo sarà determinato dalla possibilità che il bambino viene a contatto con cose e oggetti che riflettono certi colori». Lo stile dei mobili più adatti a bambini è in genere quello rustico, bello robusto insomma. Un ambiente troppo raffinato è «delicato» e non fa bene ai giochi e tradizioni svedataggine bambini che rischierebbero di distruggerlo per la rabbia impotente dei genitori. Passare il tempo serve: l'errore di mamma e papà che non hanno pensato che il «tesoro» è pronto, specie se amici, a trasformarsi in una «canaglietta». Al «pupo» vanno esclusivamente pratici e solidi dallo stile giovane sì, ma anche struttura forte.

Se appena è possibile — se cioè non ci sono problemi di spazio nell'alloggio — i bambini dovrebbero avere una loro camera. La camera dei ragazzi troppo spesso è costituita da un arredamento fatto da mobili scelti «grandi per un grande». Ovvero: mobili conto che ciò che compone una camera comprata per «crescita». Troppo ci si limita ad adottare una tappezzeria a pupazzi per giustificare il nome della camera dei bambini.

La camera dei bambini dovrebbe insomma essere il territorio di giochi, raccolta degli amici, il luogo dove si sfoga la fantasia.

E' l'ambiente che influenza

il bambino fin dai suoi primi anni di vita.

Dire: «Tanto è piccolo e capisce niente» è indice di superficialità e faciloneria. Vero che le famiglie sono tuttora costrette a coabitazione, alla disperata ricerca di un tetto duraturo, il che fa della camera dei ragazzi un'aspirazione da rimandare a chissà quando, ma è anche vero che la camera per i figli usciti dall'età della culla e cantato al letto materno è ormai un'esigenza sentita tanto da creare un mercato specializzato, e addirittura gli artigiani del mobile a rivolgersi agli arredatori, e questi anche ai pedagogisti.

Il scontato riconoscere che il bambino vuole un ambiente tutto suo, dall'infanzia. Gli



PERRONE S.p.A.
mobili - arredamenti

FABBRICA del BAROCCO PIEMONTESE

Idee di ieri, oggi, domani

Fabbrica ed esposizione: Via V. RACCONIGI (CN) - Tel. (0172) 85.058

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE
INFORMAZIONI

Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

MOBILI A METÀ PREZZO

una iniziativa straordinaria:
fabbriche mobili riunite affidano
per il Piemonte, alle ditte

mobilopoli
LA CITTÀ DEL MOBILE

SUPERMEC DEL MOBILE
4 CENTRI IN TORINO E PROVINCIA

LA VENDITA STRAORDINARIA

di camere, soggiorni, salotti, cucine
camerette, armadi ecc...
con **SCONTI** sino al **50%**

- PREZZI CHIARAMENTE ESPOSTI
- RATEAZIONI SINO A 36 MESI
- CONSEGNE OVUNQUE

mobilopoli

MAFFINO (TO)
S. L. TORINO - LEVI

SUPERMEC DEL MOBILE

TORINO C.so Potenza 166 - Via Lanino 9
NIVOLI Str. Annunziata 17 (ROSTA)
TROFARELLO Str. Roma 244

MARGIARIA VINCENZO & C. s.n.c.

FABBRICA MOBILI

Specializzazione
BAROCCO PIEMONTESE
Mobili moderni ed in stile

TORINO

Via Feletto 55-57
tel. 011/274.33.92

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

AGGHIACCIANTE

«trionfo» di Hitler su Telecity

Telecity City

ORE 20,30

Il trionfo della volontà, Germania documentario 1936. Il circuito Eurotv distribuisce per la prima volta sul video questo interessantissimo e raro documento di cinema nazista, definito «esemplare» sotto aspetti tecnici e politici che hanno avuto occasione di vederlo. Il film fu realizzato per ordine di Hitler dalla regista Leni Riefenstahl. Il film fu presentato al primo congresso del partito nazional-socialista a Norimberga nel 1934. La regia è stata curata dall'arte spettacolare del Reich, abilmente orchestrata da Goebbels, e della trasformazione delle masse in geometrie guerriere di sicura efficacia.

Parte la creazione dell'universo mostrandoci le origini del mondo in perfetta linea con la mistica hitleriana, mostra le tenebre in attesa della comparsa di un dio che le divide dalla luce, vede i nubi squarciarsi e comparire l'aereo del nuovo (naturalmente Hitler) atterrare a Norimberga.

Si procede di folia in folia in un crescendo di immagini agghiaccianti quanto spettacolari e autentiche: donne, bambini e soldati che gridano, occhi in lacrime, il passaggio della Germania dal dittatore che fende a stento una folla oceanica in adorazione nello splendido scenario di una città medioevale pavesata a festa, e soldati in file infinite schierati in un immenso stadio.

Apoteosi wagneriana enfatica e pomposissima, il documentario risulta particolarmente terrificante tenendo presente che ogni sequenza riflette fedelmente l'altro che una recente realtà.

Retequattro

ORE 20,30

Crest, telefilm. Tenetevi vicende, quasi inesistenti se rapportate a quelle scatenatissime che ci ha fatto vivere Dynasty. Angela Channing è teatro incontra l'ex marito Douglas in compagnia di un'avvenente vedova e teme che la passione per la medesima possa tradursi in un matrimonio che metterebbe direttamente in crisi la successione di Falcon Crest per il nipote prediletto di lei, Lance.

La vicenda sfuma, rimandata alle prossime puntate, e la seconda incentrata sulla scontentezza di Vicky che va a studiare di università, Mario, dichiarandogli il suo amore, proponendogli una convivenza. Mario rifiuta per rispetto e timore nei confronti dei genitori della ragazza che, sentendosi oltraggiata, se ne va dichiarando di non volerlo mai più vedere.

Lance, ascoltando le sue lamentele, le propone di andare a San Francisco a convivere con una sua amica attrice, Vicky accetta, appena giunta in città si lascia attrarre dalle proposte di un regi-

sta che la invita a un provino per la sua specializzazione di quella del film hard core. Oole, fratello di Vicky, viene a conoscenza della cosa e avverte papà che precipita a San Francisco appena in tempo per salvare la ragazza in una situazione molto imbarazzante.

Rai-Rete 2

ORE 20,30

Il film di Scobie, che ora è solo dopo la partenza della moglie Luisa per il Sud Africa, finisce per innamorarsi di Elena, bella naufraga superstita di un siluramento pieno Oceano. È un amore triste e consapevole, subito minato dai sensi di colpa che lui, cattolico, inizia a sentire.

Il piccolo ambiente del centro coloniale comincia a mormorare sul compromesso che Scobie ha accettato di fare col siriano Yussef per mandare via la moglie. I superiori del maggiore chiedono ancora volta informazioni e chiarimenti, lui riesce ad uscirne nuovamente con espressioni di rinnovata fiducia.

Scobie è deciso a rompere ogni rapporto con lo scoirotto siriano, ma una sua lettera compromette l'indignità a Elena è caduta nelle sue mani e Yussef minaccia di mostrarla a sua moglie che trova già sulla via del ritorno. Scobie, in un complicato contrabbando di diamanti.

Canale 5

ORE 21,25

Serpico, telefilm. Altra serie di telefilm di un personaggio che l'emittente milanese ha sottratto alla Rai nella quale, per collocazione oraria, mostra di non credere troppo.

Il personaggio del poliziotto Serpico, come tutti sanno, è un personaggio reale. Frank Serpico infatti è agente italoamericano in New York che dopo essersi fatto un nome come smascheratore di piccoli spacciatori di droga, volle andare più in alto denunciando la corruzione di colleghi e ufficiali che ricevevano mensilmente una mafia larghe tangenti in cambio del loro silenzio. Serpico, America ebbe più vita facile, e il 3 febbraio del 1971 un attentato che per un caso fu mortale e che lo indusse a ritirarsi dalla polizia con la pensione di invalidità, a raggiungere la lontana e più tranquilla Svizzera dove parrebbe vivere ancora attualmente. Dalla sua vicenda venne tratto un libro, e dal libro un celeberrimo film con Al Pacino protagonista.

Il telefilm in comune col libro e col film ha pochissimo: del protagonista, la sua passione per i travestimenti, e la sua abilità forse un po' troppo sottolineata al punto da elevare il superpoliziotto quasi al rango di un supereroe. È curioso e simpatico comunque constatare la larghissima fetta di difensori della legge nel telefilm e successo in Usa di origine italiana.

SEGNALANDO

FILM SUL VIDEO

Rai Rete 1

ORE 20,30

Diabolicamente tua, Francia 1968. Testamento cinematografico di Julien Duvivier, grandissimo regista francese morto poco dopo la realizzazione di questo film, un ricordato autore versatissimo del cinema della Casbah, di Carnet di ballo e dei primi titoli (i migliori) della serie italiana Don Camillo.

Ohi giudicasse Duvivier da questa pellicola lo giudicherebbe un regista poco più che mediocre. Girato in malavoglia per pure esigenze finanziarie, questo film di Francia, infatti il disinteresse di Duvivier in quello della critica e nel poco successo al box office.

Delon è superduro, mentre l'allora ventiseienne Senta Berger è splendida. Per il resto la trama si mostra meno accattivante — caso raro — il come sembra

sulla scena e, indecisa fra il dramma d'amore e il giallo, ci regala anche un po' di noia.

Montecarlo

ORE 21,45

Il film dell'agosto, Usa western 1969. Western tradizionalissimo, con i bianchi (Gregory Peck in testa) buoni e gli indiani cattivi. Firmata dallo specialista Robert Mulligan, il pellicola regala azione, sparatorie e tensione crescente facendo spiccare l'amicizia del protagonista e sul sicuro effetto della contrapposizione tra l'eroe e la bionda donna bianca Saint e il brutale capo che vuole farla. Il duello fra quest'ultimo e Peck gratifica il pubblico fino all'ultima scena, la sparatoria finale, il film con rispetto della miglior tradizione del genere.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

ROCK A' GOGO

ai Giardini reali dalle 15 alle 23

ACCADDE

CENTRO DI ARTE DRAMMATICA (via Carlo Alberto 12/1). Si chiude l'anno di studio 1982-'83 con il consueto esame di verifica attitudinale per gli allievi del 1° Corso.

Oggi, alle ore 18,30: studio personaggio e del coro greco-classico, scelta di testi, tratti dal repertorio di lavoro, su Eschilo e Aristofane. Lo studio prevede due parti. La seconda parte è preceduta da una breve introduzione-proposta di teatro moderno (da «Elettra» di Giraudoux). Le iscrizioni e nuovi corsi 1983-1984 saranno aperte dal 1° settembre, presso la segreteria del Centro.

Carlo Alberto 12/1 (tel. 533.378), dalle ore 16 alle ore 19 di tutti i giorni feriali, compreso il sabato.

I corsi, distribuiti di massima nelle serali, dalle ore 19 alle 22,30-23, prevedono: fonetica, recitazione, canto, storia del teatro, schermo, judo, e mimo, yoga.

PALAZZO VITTORIO via Vittorio 12; prosegue la mostra di foto e documenti «Israele, Libano, Palestina», organizzata dalla Provincia. Le foto sono di Enrico Marietto e Paola Orsini.

VILLA ARCADE esposizione di statue restaurate dalla scuola di scultura dell'Accademia Albertina, insieme il corso di fonderia. Gli interventi sono stati realizzati in collaborazione con il Comune.

CASTELLO DUCA (Agliè). Guido Gozzano: colloqui e l'immaginario. Orario di apertura della mostra: da martedì a venerdì: 10-12,30 / 15-19; sabato e domenica, orario continuato: 10-19. Chiuso il lunedì.

MOVIE CLUB, Principe Amedeo 5/a, nel foyer prosegue fino al 1° luglio la mostra fotografica «Squisito». No Wave Art, realizzata da Massimo Semeraro Cavanna. «Avanguardia» — spiega l'autore — è un fenomeno ancora latente a Torino. In metropoli come Milano e Bologna ha preso piede ed è in piena attività. Può essere considerata l'espressione post-moderna della realtà metropolitana, la città, l'emarginazione, la violenza e l'anticonvenzionale; tutto questo attraverso uno squisito modo di essere.

GIARDINI REALI, dalle 15 alle 23,30. Festival alternativa di musica «no stop». L'ordine di uscita dei vari gruppi partecipanti è il seguente: Deep River String Band, Truzzi Brothers, Afterlife, Excalibur, Orazio, Daniele, Polaroid, Metal Kids, Scorpione. La festa si svolge tra corso San Maurizio e viale 1° Maggio. Oltre ad una vi è uno spazio-gioco per bambini e diversi stand gastronomici.

MONTEU (To), piazza F.lli Bandiera, domani, 21, concerto con Lino Paurino e sua Jazz Band. La manifestazione è organizzata per sostenere la ricerca sul cancro.

CAFFE ROBERTO, via Po 5, ore 21,30, musica con il Jazz Quartet (sax - pianoforte - contrabbasso - batteria). Ingresso libero; consumazione obbligatoria.

BOZZA n. 8, via delle Maddalene 8, ore 21,30, esibizione del «Bozza» To-Mi quartet. Ingresso libero; consumazione obbligatoria.

FIORINPIAZZA, la VI edizione si svolge quest'anno a Valentino occupando l'area che si estende dal corso Vittorio II all'Orto Botanico. Alle ore 17, esibizione di aviolanci sul fiume Po.

I CONCERTI

AUDITORIUM, Stagione di Primavera 1983, ore 17, Concerto fuori abbonamento. Orchestra Sinfonica e Coro Radiotelevisione Italiana. Direttore, Gianandrea Gavazzeni; mezzosoprano, Ida Bormida; maestro, Coro, Olinto Contardo. Programma musicale di Puccini (Elegia / Revisione di P. Spada), (La Wally, preludio atto 3/A sera - preludio atto 4), Puccini (Manon Lescaut, intermezzo), Mascagni (Guglielmo Ratcliff, sogno di Ratcliff - Le maschere, sinfonia), (Transitus animae, oratorio per mezzosoprano, orchestra).

cura della sezione di paracadutismo Aerobico di Torino. Ore 21,30, il Gruppo Contrasto propone «Teatro no, Teatro si»; coreografie di Carla Perotti su musiche di G. Formica e G. Cotella.

CIRCOLO OLTRE PO (Arco), corso Sile 23, ore 21,30, concerto con il Filo di Alfredo Pontesi. L'esibizione parte della rassegna «Jazz sotto le stelle» che il circolo ha organizzato nei mesi di giugno e luglio.

TEATRO REGIO, Bando di concorso internazionale per giovani lirici ruoli dell'opera «La Bohème». Giacomo Puccini, da eseguirsi Stagione Lirica 1983/84. Le domande dovranno pervenire al Teatro Regio-Segreteria Concorso Giovani Cantanti Lirici - Casella Postale 522 - Torino - entro e non oltre il 30 novembre. Le prove del concorso avranno luogo presso il Teatro Regio di Torino tra il 1° e il 23 gennaio 1984. I concorsi presso la Direzione Artistica Teatro Regio, piazza Castello 215, 10124 Torino.

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/a, prosegue fino al 26 giugno la rassegna di film in tre dimensioni. Oggi, ore 18,30 - 20,30 - 22,30: «Il mostro Laguna Nera» (Creature from the Black Lagoon), Arnold, con Carlson e Julie Adams (Usa 1954, 80', versione originale).

In Amazzonia, 1964, una spedizione scientifica giunge, in battello, nella zona della Laguna Nera, dove pare sia stata avvistata una strana creatura. L'essere, che effettivamente esiste, si rivela agli occhi degli decimando, lentamente, la spedizione. Catturato, fuggire e... Agli spettatori saranno distribuiti speciali occhiali per ottenere l'effetto tridimensionale.

ANTICHI CHIOSTRI, 25, prosegue la mostra fotografica di Francesco Italia Lucania. La mostra, organizzata dal Comitato per manifestazioni culturali e artistiche Sasso di Castalda in collaborazione con il Centro Culturale Ricerche «Rocco Scotellaro» di Torino e con il patrocinio dell'assessorato per la Cultura della Città di Torino, si protrarrà fino al 30 giugno ed avrà il seguente orario: feriali (sabato compreso): dalle 9 alle 18; festivi: dalle ore 15 alle 18.

PALAZZINA DEL CAPEFIOGLIO, viale Medaglie d'oro (parco del Valentino), prosegue sino al 26 giugno la mostra di pittura e disegno con esposizione di opere degli allievi dei laboratori organizzati dal pittore Almerico Tomaselli e Luigi Pagliai. La mostra è aperta tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 18. Per informazioni e iscrizioni ai laboratori di pittura per il prossimo anno rivolgersi al Centro d'incontro San Salvatore-Valentino, Campagna 28, tel. 680.095.

PROVINCIALE Torino (via Magenta del Centro Ufologico) per lo studio della fenomenologia U.F.O. (C.U.N. Casella postale n. 82, Torino) cerca testimoni del fenomeno luminoso visto nel cielo torinese la di lunedì 1° giugno, garantendo l'anonimato a chiunque ne faccia richiesta. Il C.U.N. è un'associazione privata senza scopo di lucro, che ha per oggetto lo studio scientifico degli Ufo (oggetti volanti non identificati), raccogliendo sistematicamente le segnalazioni di avvistamenti avvenuti in Italia.

maestro Gianandrea Gavazzeni festeggia i cinquant'anni della attività direttoriale, iniziata proprio a Torino con l'Orchestra dell'Elar. Il programma, anticonvenzionale non è nei suoi gusti, propone un'antologia di uno dei capitoli della storia musicale da lui più studiati, musicista, direttore e scrittore; anche l'accostamento di Puccini al ventiduenne Senta Berger è splendida. Per il resto la trama si mostra meno accattivante — caso raro — il come sembra

Fabblico: appassionati, amanti della musica.
Durata: due ore circa.
Prezzi: interi, lire 8 mila; ridotti, lire 3 mila.

Celebrazione dei 50 anni oggi all'Auditorium

GAVAZZENI

un torinese



d'adozione

AL FERRANTE APORTI

Per i quarantanove ragazzi Ferrante Aporti, quello di sabato scorso è stato un pomeriggio diverso dagli altri. Fra i muri metà bianchi e metà verdi del cere minorile torinese, si è infatti svolta una grande festa.

In programma, la finale di un torneo di calcio, uno spettacolo musicale di gruppo, il complesso Fix, un complesso formato dagli stessi detenuti, una pantagruelica merenda — con pizzette, salatini e crostate — frutta — preparata dai ragazzi dell'Istituto (con la consulenza degli artigiani panificatori che, da alcune settimane, insegnano loro l'arte pasticceria).

La festa è uno degli importanti momenti d'incontro con l'esterno previsti dal progetto di intervento al Ferrante Aporti elaborato dal Comune di Torino — assessorato alla Gioventù — in collaborazione con l'Arcl-Uisp.

Il progetto è in varie attività sportive, culturali e pedagogiche, di cui spiega il coordinatore per l'Arcl, Alessandro Stillo, ed è stato concepito in funzione del futuro inserimento nella società dei giovani detenuti.

«E' bene che i ragazzi capiscano — dice Stillo — che sono ragazzi come gli altri, anche con qualche problema in più. Momenti d'incontro come quello di oggi dovrebbero servire a dimostrarlo».

Ospiti della festa, un po' frastornati dallo hard rock martellante, c'erano anche Paolo Vercellone, presidente del Tribunale dei minori di Torino, Livio Pepino, magistrato di sorveglianza e Fiorenzo Alfieri, alla Gioventù.

A chiudere il pomeriggio, è salito sul palco il complesso dell'«Effe». Mentre fuori continuava a piovere, Christian Z., diciottenne in attesa di giudizio, ha cantato canzoni: «Ti sempre re, mi lasciare mai. Presto tornerò e non combinerò più guai. Mi hai perdonato e chiedo perdono». Dio...
Eva Ferrero

FRACCI

si danza a Vignale



CARLA FINCHI e ORONZO IANCU
CURA DI BEPPE MENEGATTI
BENELLI, LUDWING DURST, JOSE
DELLA, ISABELLA SOLLAZZI, STROPPA - F. LAZZI
«HOMMAGE ROMANTIQUE» DI H. LO
LETTI «SYLPHIDE» DI H. LO
VILLE, REVIVISIONE DI LANDER, «GISELLE»
DI A. ADAM, «COPELIA» MUSICA DI L.
DELIBES, «D'UN FAUNE» DI E.
PARTE, «FOR MEDEA» DI LORIS GAY, «ME-
DEA» DI S. BERNARDI, «COPELIA» DI LUISA SPINA-
TELLI, «CATO»

Cinquant'anni fa Gianandrea Gavazzeni saliva per la prima volta sul podio dell'orchestra della Rai di Torino (allora Elar) e da allora i ritorni alla Rai e al Regio non si contano, al punto che il direttore bergamasco è diventato Torino uno dei protagonisti più ammirati ed affettuosamente seguiti della vita musicale.

Il riconoscimento di questo mezzo secolo di attività musicale Gavazzeni ha ricevuto ieri mattina a Palazzo Civico una targa d'argento dal sindaco e Massimo Mila ha tracciato un profilo inteso a sottolineare le componenti umanistiche uniche di questo musicista che ha gli i musicisti un rapporto assolutamente paritetico.

La celebrazione dei cinquant'anni di attività Gavazzeni avrà però luogo oggi pomeriggio all'Auditorium dove il maestro dirigerà il concerto conclusivo della stagione di prima-

un concerto sui generis che ripropone pari il programma quel lontano esordio del 1933. Accanto all'oratorio di Perosi Transitus Animae figurano nel programma pagine sinfoniche alcuni operisti italiani quali Puccini, Catalani, Puccini gni.

Non si deve da questo dedurre che la vita musicale di mezzo secolo fosse limitata a episodi del genere; l'originalità ed in un certo senso la povertà sinfonica programma testimoniano invece flessibilità del repertorio che oggi si parte perduta.

Basterebbe uno sguardo superficiale ai programmi quelle lontane stagioni sinfoniche, e fra poco sarà possibile grazie ad un volume-documentario che la Rai sta approntando, per scoprirvi una varietà e vitalità di programmi veramente rare.

Opere liriche celebri e non, componimenti di autori contemporanei, repertorio sinfonico — esteso e curioso antologie si incrociando in trama fittissima nella quale trova benissimo posto il concerto di oggi pomeriggio alle 17 tornerà a dirigere Gavazzeni.
e. re.

A TORINO

Pro d'estate per ragazzi

FESTATEATRO

80 rappresentazioni dal 30 giugno

La sesta edizione di Festateatro, il programma di attività teatrali per i ragazzi dei centri estivi, è stata presentata ieri mattina in una conferenza stampa al Collegio Universitario di via Verdi. Il cartellone della manifestazione, che si svolgerà il 30 giugno, comprende undici spettacoli (80 sono le rappresentazioni), allestiti da quelle compagnie torinesi che, per formazione e impegno artistico, possono considerarsi «storiche» nel settore teatro-ragazzi.

La Cooperativa Anna Bolens «La svolta, il Teatro dell'angolo», Compagnia del Bagatto e il Teatro seta, Assemblée Teatro e la Compagnia Torino ragazzi — oltre naturalmente alla compagnia dello Stabile che, insieme al Consorzio Iniziative Teatrali, ha organizzato la manifestazione — propongono appuntamenti ai bambini torinesi fino alla fine di luglio.

Novità di quest'anno è l'inserimento di cartelloni, trenta interventi di animazione «appositamente pensati, progettati e realizzati» per Festateatro alle Compagnie del Consorzio.



GAVAZZENI: 50 ANNI DI MUSICA

TELEVISIONE

UN ITALIANO A LUGLIO

CIANGOTTINI

Valeria ritorna sul video

Mercoledì 6 e venerdì 8 luglio sulla rete tv in onda un giallo di Valeria Ciangottini. Il regista è sceneggiatore insieme a Giancarlo Governi, il passo falso. Protagonisti Michele Placido, Valeria Ciangottini, Bernardi, Garko, Spina.

La vicenda è imperniata su un uomo che ritorna nella sua città, Verona, dopo anni trascorsi in prigione ed è deciso a chiudere i conti quelli che hanno partecipato al suo delitto del quale lui solo ha scontato la dura condanna.

In questo sceneggiato rivedremo dunque Valeria Ciangottini, rivelatasi con la delizio-

sa, incantevole presenza verso il finale. La vita con la quale Federico Fellini voleva simboleggiare la purezza, la Da allora interpretato film e altrettanti lavori televisivi, ma da qualche tempo diradato le prestazioni campo dello spettacolo. Ancora oggi Valeria ha qualcosa della cerbiatta, i grandi occhi, il fisico magro slanciato e flessuoso. La sua voce è dolcissima, armoniosa.

Signora Ciangottini com'è il suo personaggio? «Il passo falso»?

«E' una donna che ha avuto parecchie delusioni dalla vita. Per spirito di indipendenza ha tante esperienze più negative ed è tornata, dopo la morte madre, occuparsi di un bar pensione. Il che capita il protagonista. Fra noi due nasce un sentimento. Io mi do molto generosamente, impegno più, mentre lui è assai più preso ricerca di una sua verità».

Lei era assente lo schermo un po' tempo...

«Mah, io sono assenti e presenti seconda di come vengono fatte le programmazioni, ci delle cose che uno due anni prima e che non si decidono ancora a dare... Ho fatto teatro, perché io anni, verso aprile vado un po' sul palcoscenico. Comunque nel prossimo mese comincerò un altro lavoro per la televisione, Tredici a tavola, per regia Luigi Bonori con Orazio Orlando, Gianni Agus e Ivana Monti...».

Con il cinema come andiamo? «Lo metterei fra le cose un po' dimenticate».

Ci ha lei, oppure...

«Diciamo che è stata una cosa reciproca. Io ho rinunciato quando ho visto che mi offrivano parti praticamente inesistenti di donne sceme che non mi va di fare... Un po' peggiorato il cinema un po', forse, sono diventata più sofisticata io».

Lei ha ne «La vita», come questo incontro Fellini? Lei ancora bambina...

«Avevo tredici anni mezzo, Fellini fece sapere che cercava una intorno alla mia età con le caratteristiche che io devo. Così mi sono presentata e sono stata scelta fra oltre quattromila ragazze...».

Quella prima esperienza lei ricorda con nostalgia?

«No. La nostalgia fa proprio parte dei miei sentimenti. Comunque per quanto riguarda quella partecipazione ho un ricordo molto piacevole. È stato delizioso, mettendomi completamente a mio agio. Ma non immaginavo che la parte sarebbe stata così in vista, così significativa e che avrebbe fatto tanto discutere».

Lei che la nostalgia non fa parte del carattere, questo significa che lei guarda più al futuro?

«Ebbene sì, non penso mai al passato di guardare sempre all'avvenire».

È sposata ha figli...

«Ho una vita privata non molto ghiotta punto di vista giornalistico anche se sono sposata proprio con un giornalista. E non ho figli perché fa parte di una nostra scelta precisa. Stiamo benissimo insieme così. I figli, specie oggi, danno troppe preoccupazioni».

e. fer.

Lamberto



VALERIA CIANGOTTINI

Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**
14 — **I grandi fiumi: il Reno**, documentario
14,50 **Squadra speciale Mili Wan-**
— **La professione di Bailey**, telefilm — Tre importanti funzionari del Comune vengono uccisi in incidenti automobilistici che la polizia giudica un po' sospetti. La Most Wanted indaga ed Evers si convince che i tre siano stati uccisi per non accettare una serie di ricatti
15,40 **Studiocinema**, varietà
16,10 **Gli antenati**, cartoni animati
16,30 **Tg1 obiettivo su...**, attualità
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Scooby Doo**, cartoni animati
17,30 **Tarzan e la fontana magica**, di Lee Sholem, Lex Barker, B. Joyce. Usa avventuroso 1948 — Tarzan ritrova nella giungla i resti di un aereo precipitato e seguito da un incidente e si mette a caccia della pilota, un'espionatrice data per dispersa vent'anni prima, che con la sua testimonianza potrebbe salvare la vita all'ex fidanzato. Tarzan trova la donna in una città sconosciuta

sciuta tutti i cui abitanti conservano gelosamente il meraviglioso segreto della fonte dell'eterna giovinezza. Dopo il promesso di non rivelare a nessuno la strada per giungere alla fonte, Tarzan porta con sé la ragazza che va in Europa, testimonia, salva il fidanzato e poi torna vicino a Tarzan nella giungla

18,50 **Una estate 1983**, dal Palazzetto dello sport di Saint Vincent. Musicale. Con Eleonora Giorgi
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Disobbedimento**, di Julien Duvivier, con Alain Delon, Senta Berger, Peter Moebacher. Francia drammatica 1968 — Un giovane dopo un incidente stradale ricorda pochissimo del proprio passato. La Christiane afferma di essere moglie di lui e dà un nome a una casa, mentre un medico conferma ogni cosa e lo prende in cura.

- 22 — **Telegiornale**
22,10 **Tribuna**, appello dei partiti agli elettori
23,05 **Mister Fantasy**, musica da vedere
23,50 **Adolescenza e linguaggio**, documenti. Quarta puntata
0,20 **Tg1**

Rete tre

- 15,55 **Boccaccio e C.**, sceneggiato liberamente dal Decamerone di Giovanni Boccaccio. Il giornata, X novella: Bartolomea e Paganino, il brigante amoroso
17 — **Cicilano: Giro d'Italia dilettanti**
17,20 **Boccaccio e C.**, sceneggiato liberamente tratto dal Centonovelle. Novelle III, LXIV, LXV, LXVI: Dame e cavalieri d'altri tempi
18,25 **Rockconcerto: Fleetwood Mac Live**
19 — **Tg3** - Intervallo con Arago X-001, cartoni animati
19,35 **Giornalismo Garibaldi**, Caprera, documenti
20,05 **La civiltà delle cattedrali**, documenti. Quinta puntata: La Rinascenza del XII
20,30 **Morte di Carnevale**, tre atti, prosa, versi, musica di Raffaele Viviani. Con Carlo Taranto, Nino Taranto, Patrizia Arena — Un disoccupato napoletano si augura di poter cambiare vita. Ma non pensa neppure un attimo di trovarsi un lavoro, sperando sempre di vincere al Lotto.
22,45 **Tg3**

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**. La musica giorno per giorno
14,28 **I padri delle** Testi, notizie e pettegolezzi sulla commedia dei suoi grandi interpreti
15,03 **Radiouno Servizio**. Homosapiens. Settimanale dei diritti e dei doveri, di Katia Sinò
16 — **Paginone** cura di Giuseppe
17,03 **Tribuna** cura di Jader Jacobelli. Conferenza stampa. Presidenza Consiglio
19,30 **Radiouno jazz '83**. Una storia del jazz «Art Blakey». Programma di Gerlando Gatto, 3ª puntata
20 — **Non ho compiuto sette anni** di Gilbert Leautier
20,32 **La giostra**. «Dietro l'articolo» di Ivano Cipriani
21,03 **Dall'Auditorium** Foro Italico Roma Concorso Internazionale di Composizione «Niccolò Paganini». Serata conclusiva. Direttore Gabriele Bellini
22,20 **Valzer celebri**

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Valeri
15 — **Fanfan** Tulipe di Pierre Gilles Weber. Adattamento radiofonico di Belisario Randone, 19ª episodio
15,42 **Concorso per radio-drammi selezionati e prodotti** sedi regionali Rai
16,32 **Festivali** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le ore della musica** cura di Laura Padellaro
18,32 **Il giro del mondo delle lettere, delle arti e delle scienze**
19,57 **Oggetto** conversazione di Silvano Ambrogio e i suoi ospiti
21 — **Nessun dorma...** Apuntamento serale con il melodramma
21,30 **3131 notte**. Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli
21,10 **VII** Nazionale d'Arte Montepulciano
22 — **Wagner** centenario della morte di Wagner di Guido Salvetti. 16ª trasmissione
23 — **Jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

Rete due

- 13,30 **Dal feudo, al borgo, alla borghesia**, documenti. Puntata: Aggressione della Terra
14 — **Tandem**, per i ragazzi
15 — **ogni costo**, telefilm. Quinto episodio: La sfida
15,25 **giochi**
16,30 **La montagna** Budda a Glava, documentario. Prima parte
17 — **Il** Con chi vado al ballo? telefilm — Leo e il inseparabile amico Zac sono alla ricerca di una compagna per il ballo di gala della scuola. Alex, per punire Zac che si è comportato poco onestamente col amico Leo, si trasforma in una bellissima ragazza dal nome dolcissimo di Daisy. Zac non resiste al suo fascino e se innamora tanto da desiderare di sposarla, il mago Merlin con una delle sue trovate fantasiose riesce a dissuaderlo
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Simpatie canaglia**, comiche di Hal Roach
17,55 **Le più belle favole del mondo**, cartoni animati
18,15 **Alfonso Aberg**, cartoni

- 18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Mangimania**, varietà presentato da Carla Urban — Puntata dedicata ai legumi, attualmente verdura stagione, che verrà illustrata dagli esperti Tica e Bollea da una preparatissima scolaresca. Per la parte musicale intervengono Nada e Fausto Leali. Altri ospiti della trasmissione saranno Alberto Sordi e le gemelle Kessler
19,45 **Tg2**
20,30 **Il nocciolo della questione**, sceneggiato. Terza puntata — Mentre Lisa è assente, il maggiore Scooble è bella naufraga Elena e se ne innamora nonostante i mille sensi di colpa che sente. La gente intanto mormora: si dice infatti che il maggiore ha concluso un accordo pochissimo onesto con Yussef
21,30 **Tg2 dossier**, attualità
22,20 **Tg2 stasera**
22,30 **Sinceramente bugiardi**, prosa. Con Giovanni Crippa, Susanna Javicoli, Duccio Del Prete — Storia di due coppie, una giovane, l'altra meno, fra cui sorgono diversi equivoci di carattere sentimentale. Complicazioni finali serene
0,05 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 14,30 **Victoria Hospital**, sceneggiato
15,50 **Eleonora**, sceneggiato. Con Giulio Brogi. Prima puntata.
17,25 **Cartoni animati**
18,15 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,30 **Telemenu**, ricetta del giorno
18,50 **Notizie** - Bollettino meteorologico
19 — **Tribuna Vip**, incontri con uomini e donne di che si candidano per la prima volta elezioni
19,45 **Gli affari sono affari**, quiz
20,15 **Victoria Hospital**, sceneggiato
20,45 **Quasigol**, rubrica sportiva
21,45 **La notte dell'agguato**, di R. Mulligan, con Gregory Peck, Eva Marie Saint. Usa western 1969 — Un pistolero libera una donna bianca per anni è stata prigioniera degli indiani e cerca con lei di raggiungere una lontana città. Il capo indiano che la considera moglie insegue entrambi aspettando il momento buono per uccidere lui e riprendersi lei - **Notiziario** - **Oroscopo** - **Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

- **Adolescenza inquieta**, neggiato
13,30 **Vacanze d'amore**, di T. Morante, con Lisa Hartman. Australia, commedia, 1968.
14 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
— **La grande vallata**, sceneggiato
— **La donna bionica**, telefilm
— **Soldato Benjamin**, telefilm
— **Un tipo mi piace**, di Claude Lelouch, con Jean-Paul Belmondo, Farrah Fawcett. Francia, commedia, 1970. — **Un italiano, compositore di musica** film, sposato e con figli, in America per pellicola incontra un'attrice e se innamora. Lei di interrompere la relazione; lui insiste e lei cede. fine la donna si para.
15 — **Speciale elezioni**
16 — **supplente va in città**, Italia, commedia, 1979. — **Cammeriera veneta a Roma per vendicarsi di un mancato matrimonio entra nella famiglia del seduttore rivoltando ogni cosa**
— **Curro Jimenez**, telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **Una famiglia americana**, telefilm
14,30 **FILM** **Ma per me**, di Walter Lang, con Clark Gable, Carol Baker. Usa, commedia, 1959. — **Un impresario teatrale** in piena crisi perché non crede più al suo lavoro. Chiude l'agenzia e licenzia la segretaria che gli rivela di essere innamorata di lui. Folgorato da questa notizia l'impresario ritrova se stesso e modifica la commedia che aveva in mente di scrivere. La segretaria ne diventa protagonista, il successo arriva e lui ritrova l'affetto della moglie da cui aveva divorziato
16,30 **Giorno per giorno**, telefilm
17 — **Enos**, telefilm
18 — **Diffrent** - **Hartem** contro Manhattan, telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale
19 — **Kung-fu**, telefilm
— **Speciale elezioni**
20,25 **Arabesque**, telefilm
21,25 **Serpico**
22,30 **Prima pagina**, attualità. In studio l'onorevole Bettino Craxi
23,30 **FILM** **Golf - Vela** della morte, di Jeremy Kagan, con Knigh Alex Dinegh. Usa, giallo, 1974

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 13,15 **Marina**, sceneggiato
14,45 **FILM** **Nostra signora Fatima**, di John Clark, Susan Whitney. Usa, drammatico, 1953. — **Nel 1917 il Portogallo diventa una Repubblica e il governo attua politica considerata contraria alla tradizione religiosa della popolazione. Un giorno a Fatima una bambina di dieci anni ha una apparizione della Madonna.**
17 — **Baldios**, cartoni animati
17,30 **Ciao Ciao**, cartoni animati
18 — **Superbook**, cartoni animati
18,30 **Quella casa**, prateria, telefilm
19,30 **Chips**, telefilm
20,30 **Falcon Crest**, telefilm
21,30 **FILM** **Il** d'amore, commedia
0,15 **Faustina**, di Luigi Magni, con Enzo Cerusico, Ottavia Piccolo. Italia, commedia, 1968. — **Faustina** sposata ad un losco individuo che vive di espedienti che la picchia. Quando fugge con un altro il marito denuncia lei finisce in prigione. Ne sei mesi dopo e rivela di aspettare un figlio. Il marito la picchia ancora e ne va via da sola

Svizzera

- 15 — **Ippica: Coppa Nazioni**, in Eurovisione. Aquilagrana.
- 18,10 — **La casa di nessuno**, telefilm. «Nessuno è perfetto».
- 18,50 — **Disegni animati**.
- 19,05 — **La famiglia Mayer**, telefilm. «Il nuovo capofamiglia».
- 19,30 — **Cicilmo: Giro Svizzera**.
- 20,40 — **Reporter**.
- FILM 21,35 — **Il** paura, con George McGowan, con Elisabeth Ashley, Riccardo Montalban. Racconti italiani. Avventura di un fotografo, da un racconto di Italo Calvino.

Capodistria

- 14 — **Confine aperto**. Trasmissione in lingua slovena.
- 17,55 — **I visitatori**, sceneggiato 5^a puntata.
- 19 — **I**.
- 19,45 — **Dossier dei nostri giorni**.
- FILM 20,45 — **La terza via della**, con Andrej Zulawski, con Margorzata Braunek, Leszek Teleszynski.
- 22,15 — **Tuttoggi**.
- 23 — **Im bild**. Il tempo in immagini.

Nuova Manila

Canale 44

- 13 — **Malù donna**, telefilm.
- FILM 14 — **L'inferno del 3 continenti**. Usa guerra.
- 15,30 — **Il** Spazio varietà.
- 18 — **Vecchio**.
- 19 — **Il mondo degli animali**, documentario.
- 19,30 — **Star bene a cura** Centro Dalla Terra al Cielo.
- 20 — **Le nuove** Les.
- FILM 20,30 — **Titolo non pervenuto in tempo utile**.
- 22 — **Promozionando**.
- FILM Al termina **Giochi perversi di una signora** Erotico.

Sesta Rete

Canale

- 14,30 — **I ragazzi della montagna di fuoco**, telefilm.
- FILM 15 — **Il figlio** furia, avventura.
- FILM 17 — **sulla Terra**, con Fuji Okada. Giappone fantascienza.
- 19 — **Realità ed opinioni**.
- 19,30 — **I cartoni animati** Hanna Barbera.
- FILM 21 — **Il** diavolo, con Silvia Monti. Italia drammatico.
- 22,30 — **Cori del Piemonte**.
- FILM 23 — **La minorenne**, con C. Pani. Italia erotico.

Rete A

Canali 31-62-33

- 14,30 — **Templar**, telefilm.
- FILM 15,30 — **Polizia militare**, George Marshall.
- 17 — **Sulle strade della California**, telefilm.
- 17,45 — **Charlotte**, cartoni animati.
- 18,45 — **Furia**, telefilm.
- 19,45 — **I ricchi piangono**, sceneggiato.
- FILM 20,15 — **La macchina dell'amore**, di Jack Haely Jr., con Dyan Cannon, Robert Ryan.
- 22 — **Simon Templar**, telefilm.
- FILM 23,30 — **L'impero del mitra**, di Gill Karn, Myron Haely, Don Harvey. Usa poliziesco 1963.

Telemalta

Canali 41-60-37

- 13 — **Le cause dell'avvocato O'Brien**, telefilm.
- FILM 14 — **Questo mio folle cuore**, Dana Andrews. Usa, commedia, 1949.
- 15,30 — **La legge di Burke**, telefilm.
- 18,30 — **Le** dell'avvocato O'Brien, telefilm.
- FILM 17,30 — **Il tuo vizio è stanza**, Italia, drammatico, 1972.
- 19 — **I cavallari di Re Artù**, telefilm.
- 19,30 — **La legge di Burke**, telefilm.
- 20,30 — **Titolo** pervenuto in tempo utile.

G. R. P.

(Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 14 — **selvaggio**, sceneggiato.
- 14,30 — **La famiglia Smith**, telefilm.
- FILM 15 — **Il mio** con Samantha, Melville Shavelson, con Paul Newman, Joanne Woodward, Eva Gabor, Maurice Chevalier. Usa commedia 1963. Un giornalista americano inviato a Parigi innamorato di una ragazza che vuol far carriera come disegnatrice di moda.
- 18 — **Kimba**, bianco, cartoni animati.
- 17 — **In diretta dallo Studio Tre**. Rombo Tv. Settimanale a tutto motore condotto Marcello Sabatini.
- 18 — **Bonanza**, telefilm.
- 19,05 — **Almanacco storico** Piemonte.
- 19,25 — **domande a...** Gianni Bisio.
- 19,50 — **Chi è l'altra faccia** candidato di Guido Paglia.
- 20,30 — **diretta dallo Studio Uno** La Gioia a premi squadre condotte da Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella.
- 0,45 — **I** giornali di oggi.
- 0,50 — **I** minuti con...
- FILM 1 — **Perché i gatti?**, Fons Ra-

Quartarete

Canali 22-35; 23

- FILM 12,30 — **I vendicatori**, Maria, Adalberto Albertini, con Tony Kendall, Alberto Dell'Acqua, Ida Italia. Stern 1971. Nella California della all'oro, una troupe di saltimbanchi riesce a sconfiggere un gruppo di ricchi e prepotenti yuppie.
- 14 — **di Jeanne Fortier**, sceneggiato.
- 15 — **Bellamy**, telefilm.
- 16 — **Ultraman**, telefilm.
- 16,30 — **Dr. Wedman**.
- 17 — **Mixage**. Programma filmati musicali richiesta.
- 18,40 — **I grandi personaggi**, cartoni animati.
- 19 — **Racing**.
- 19,30 — **famiglia intraprendente**, telefilm.
- **Pescasport**.
- 20,35 — **Bellamy**, telefilm.
- 21,30 — **La storia di Jeanne Fortier**, sceneggiato.
- 22,30 — **L'ovo di Eva**, telefilm.
- 23 — **Tuttomotori**.
- 0,30 — **Videofantasy**.
- FILM 1,30 — **La fine della famiglia Quincy**, Jack Carson. commedia 1966. Due sorelle attaccatissime al fratello cercano in ogni modo di ostacolare l'amore di questo per bella ragazza.

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13 — **Hotel Pacific**, di Janusz Majewski. Polonia, commedia, 1978.
- FILM 15 — **La casa** tempo, di A. Della Sabina. Italia, drammatico, 1943.
- FILM 16,30 — **Il piccolo Cesare**, di Merv La Roy.
- 18,40 — **Conan**, cartoni animati.
- 19,50 — **La famiglia Smith**, telefilm.
- FILM 20,20 — **Scot** Yard, precedenza assoluta, di G. Hales, M. Tutty, J. Knight. Gran Bretagna, poliziesco.
- FILM 22,30 — **Inferno di fuoco**, William Elliot. Usa, guerra, 1949.

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14,30 — **Il barone dell'Arizona**, di Samuel Fuller, con Vincent Price, Ellen Drew. Usa, avventura, 1949.
- FILM 16,40 — **Il** di **Apache**, John Ford.
- 18,30 — **Trider G7**, cartoni animati.
- 19,40 — **Columbia fantasy**, cartoni.
- 20,10 — **Ante** Giappone, telefilm.
- FILM 20,40 — **La legge dei bruti**, di Lesley Salander, con William Bodey. Usa, avventura, 1937.
- 22,15 — **colpo di gong**. Asta televisiva.

demakers, con Bryan Marshall, Alexandra Stewart, Sylvia Kristel. Olanda, giallo 1974. Da un romanzo di Nicholas Freeling, il creatore dell'ispettore Van der Valk. Qui l'ispettore Van der Valk deve indagare sull'aggressione subita da due ricchi coniugi di Amsterdam.

FILM 2,30

Addio amore, Gianni Franciolini, con Clara Calamai, Jacqueline Laurent, Roldano Lupi. drammatico 1944. Nobile napoletano che ha fatto da tutore a due sorelle, sposa una e diventa l'amante dell'altra.

FILM 4

Kung-fu, furia, violenza e terrore di Wu Tien Tehe, con King Tun, Pai Ing. Hong Kong avventuroso 1973. Un esperto in varie lotte orientali è preso mira da una banda di malviventi che lo vorrebbero con loro. lui onesto e non cede.

FILM 5,30

Scotland Yard 00.75, Edwin Zbonek, con Marianne Koch, Hans Nies. Austria giallo. Mentre in un teatro londinese si rappresenta un dramma poliziesco, uno sconosciuto tecnico protagonista per sopprimere alcune prostitute.

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- FILM 13 — **Il** viaggio **Sinbad**, di Nathan J. Juran, con Katry Grant, Kervin Mathews. Usa fantastico 1958.
- FILM 14,45 — **I piaceri dello scapolo**, di Giulio Petroni, con Mario Memmo Carotenuto, Sylva Koscina. Italia commedia 1960. Due scapoli non più giovani affittano una garçonnière.
- 18 — **I cartoni animati di Hanna**.
- 16,30 — **Yakky e Doodle**, cartoni animati.
- 18,30 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm.
- 19,30 — **La città domanda, risponde** il **Diego Novelli**.
- 20 — **Anche i piangono**, sceneggiato.
- FILM 20,20 — **Co** quando, perché, Antonio Pietrangeli, con Philippe Leroy, Danielle Gaudet, Liana Orfei. Italia, drammatico 1969. Paola corte Alberto quando ancora volta il marito, anziché raggiungerla, si fa attendere inutilmente. Non seguirà Alberto, ma ciò legherà a sé il marito.
- 22,30 — **Gunsmoke**, telefilm.
- 23,30 — **Cronache dell'ottimismo**.

Telecity

Canali 63-38-36

- 13,25 — **Cuore selvaggio**, sceneggiato.
- FILM 14,15 — **alle vedove**, di Richard Quine, con Doris Day, Jack Lemmon, Ernie Kovacs. Usa commedia 1959. Giovedov, che allava aragoste per vivere, intente ca al ricco e spietato proprietario ferrovie che per un disguido hanno fatto andare a male intera partita di aragoste.
- 16 — **L'ispettore Bluey**, telefilm.
- 17 — **Viva** spazio tv per ragazzi cartoni animati.
- 18,30 — **Superclassifica show**.
- 19,30 — **Skag**, telefilm.
- FILM 20,25 — **Missione in Oriente**, di George Englund, con Marlon Brando, Okada, Sandra Curch, Arthur Hill. Usa drammatico 1963. Un ambasciatore americano in uno Stato del Sud-Est asiatico ha i suoi problemi nel rapporto con un capo politico nazionalista che diventa vittima dei comunisti dopo suscitato rivolta a loro favore.
- 22,10 — **3**, telefilm.
- 23,10 — **Smart**. Rubrica cinema.
- 23,30 — **Un gioiello per voi**. Asta di oggetti d'arte.

Quinta Rete

Canale 47

- 14 — **Perry Mason**, telefilm.
- 15 — **D... come donna**. Rubrica.
- 16,30 — **Il** degli olandesi, telefilm.
- 17 — **Guy Sluggler**, cartoni animati.
- 17,30 — **Il padre della sposa**.
- 18 — **The Corruptors**, telefilm.
- 19 — **Caccia 13**.
- 19,30 — **Starzinger**, cartoni animati.
- 20,30 — **Gran**.
- FILM 23,15 — **Batte il tamburo lentamente**, John Hancock, con Michel Morarty, Robert De Niro, Vincent Gardenia. Usa drammatico 1973. Bruce, giocatore di baseball, minato da un male incurabile. Il suo amico Harry fa in modo che Bruce venga reingaggiato per stagione seguente nonostante lo scarso rendimento dovuto malattia. Malgrado il dolore Bruce compirà alla fine eccezionali imprese sportive.
- FILM 0,45 — **Salemmano**, Silvio Amadio, con Romano Bernardi, Giulio Domini. Italia commedia 1972. Due testofanti molta faccia tosta e notevole inventiva sfruttano la credulità di ingenui per tramare i loro inganni, riuscendo a far soldi godersi un buon numero di donne.

Videouno

Canali 53-39-26

- 14 — **La spina all'occhiello**. Rubrica.
- FILM 15,30 — **Le magnifiche sette**, di Marino Girolami.
- 16,50 — **Il** solo, di Jean-Pierre Mocky, con Jean-Pierre Mocky, Sylvie Bréal.
- 18,45 — **Il** spazio, telefilm.
- 20,45 — **Una coppia quasi normale**, telefilm.
- 21,35 — **Omer Pascià**, sceneggiato.
- 22,35 — **La cagna**, Marco Ferreri, con M. Mastroianni, C. De neuve. Italia-Francia, commedia.

Primantenna

Canali 27-44-38

- 14,30 — **I ragazzi della montagna di fuoco**, telefilm.
- 15 — **Superclassifica**.
- 16 — **Il pomeriggio di**.
- 18,30 — **Il mondo degli animali**, telefilm.
- 19 — **Speciale Piemonte: cronache**.
- **Dottori agli antipodi**, telefilm.
- FILM 20,30 — **Cineteca: un film non perdere**.
- **La valle della morte**, telefilm.
- FILM 24 — **Night: mondo notte** in tv: La casa degli amori particolari, erotico.
- 1,30 — **Buonnotte con...**

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 14,30 — **I sentieri del** telefilm.
- 15,30 — **Video mix** e immagini.
- 16 — **Pomeriggio in allegria**.
- 18 — **Il** fantasma, telefilm.
- 19,25 — **Spazio aperto elettorale**.
- 21,15 — **Video mix**.
- 22,50 — **Ping Pong**. Incontro partiti.
- 0,30 — **a Zagari**, Fernando Cicero, Franco Franchi, Martine Beswick, Arigliano.

Canale 68

Canali 68-57

- 12,30 — **Sport e brivido**.
- 13 — **Pappa e cartoni**.
- 14 — **selvaggio**, documentario.
- 14,30 — **Videomusica**, musica vedere.
- 15 — **L'oggetto**.
- 15,30 — **Hazell**, telefilm.
- 16,30 — **Pomeriggio alpinista**.
- 18 — **Super cartoni**.
- 20 — **L'astrologia**.
- 20 — **Sport e**.
- FILM 20,30 — **Titolo non pervenuto in tempo utile**.
- 22 — **Promozione incontro**.

STAMPA SERA

CRITICA

PUBBLICO

Capolavoro *****
Chimico *****
Fantastico *****
Disco *****
Medio *****



JERRY CALY VA A VIVERE DA SOLO

PRIME VISIONI

Ambrosio
C'è una... La storia del... con David...
C'è una... La storia del... con David...
C'è una... La storia del... con David...

Capitol
C'è una... La storia del... con David...
C'è una... La storia del... con David...
C'è una... La storia del... con David...

Romano
C'è una... La storia del... con David...
C'è una... La storia del... con David...
C'è una... La storia del... con David...

TEATRI
RAI AUDITORIUM
CONCERTO FIORI ASSONAMENTO
RAI AUDITORIUM
CONCERTO FIORI ASSONAMENTO

RAI AUDITORIUM
CONCERTO FIORI ASSONAMENTO
RAI AUDITORIUM
CONCERTO FIORI ASSONAMENTO

Augustus
C'è una... La storia del... con David...
C'è una... La storia del... con David...
C'è una... La storia del... con David...

Augustus
C'è una... La storia del... con David...
C'è una... La storia del... con David...
C'è una... La storia del... con David...

Augustus
C'è una... La storia del... con David...
C'è una... La storia del... con David...
C'è una... La storia del... con David...

Augustus
C'è una... La storia del... con David...
C'è una... La storia del... con David...
C'è una... La storia del... con David...

Augustus
C'è una... La storia del... con David...
C'è una... La storia del... con David...
C'è una... La storia del... con David...

S'E' UCCISO IL CUBANO DORTICOS EX-PRESIDENTE AMICO DI FIDEL CASTRO

■ CITTA' DEL MESSICO — Dorticós, ex presidente di Cuba, è stato ucciso. Il colpo di arma da fuoco. L'annuncio è stato dato con un comunicato ufficiale del partito comunista. Dorticós, 64 anni, è stato comunicato, firmato dai membri del pc cubano, precisa Dorticós della rivoluzione castrista del 1957-58, solo nella sua stanza da letto

al momento del suicidio. Dorticós soffriva di laceranti spinali e di recente era caduto in una pericolosa depressione psichica per di amica, Caridad. Avvocato di professione, uno dei leaders della rivoluzione che rovesciò il regime dittatoriale Batista. (L'AVANA — Maggio 1962. Una storica. Da Dorticós, Fidel Castro, Raul Castro, il «Che» Guevara).



VENERDI' 24 GIUGNO - ANNO 115 - NUMERO 158

Venerdì 24 Giugno 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MAFREDO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAZIONE POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. PUBBLICAZIONE (GRUPPO 1/70) - LINEE 500 (ARRETRATI IL 15/10/83)

IPSI

UNA SOCIETA' DI
SERVIZI IMMOBILIARI
CHE E' GARANZIA
DI PROFESSIONALITA'
ED ESPERIENZA

TORINO - VIA ALBERTI 24 - TEL. 511.361
MILANO - ROMA - GENOVA - AOSTA - FIRENZE
BOLOGNA - VERONA - PADOVA

Stop ai comizi

**ULTIME
ORE
ALLE 24
SI TACE**

Il presentatore respinge le accuse, i difensori contrattaccano

«ABBIAMO LE PROVE D'UN RICATTO A TORTORA»

Uno dei camorristi pentiti (ex-fedelissimo di Cutolo) avrebbe voluto vendicarsi



■ ROMA — Enzo Tortora è finito in carcere per una vicenda centrata su una mano da un detenuto? E' quanto hanno affermato ieri i legali del presentatore dopo l'interrogatorio del loro assistito. Secondo i legali, la documentazione fornita dal presentatore

re «ha impressionato i giudici ed è probabile che tutto quanto prima chiarito. Gli avvocati non hanno comunque chiesto la libertà provvisoria per il loro assistito. «Confidiamo — hanno detto — che il presentatore possa avvenire a medio termine».

Sally torna alle 12 e 53

■ NEW YORK — Alle 12,53 — oggi, ora italiana, la navicella «Challenger» atterra a Cape Canaveral. Con i quattro uomini equipaggio c'è Sally Ride, 32 anni, prima donna astronauta americana che è protagonista della missione. Il bilancio è lusinghiero: oltre una di esperimenti scientifici riguardanti la fabbricazione di nuove sostanze in condizioni di gravità, lo «Challenger» ha portato a termine con successo il lancio dei due satelliti (Anik canadese e Palapa indonesiana), ha realizzato il primo recupero di un carico spaziale dal peso di 11 tonnellate.

In un primo tempo Nasa (l'ente spaziale americano) aveva escluso la possibilità di un rientro entro dato che le previsioni meteorologiche indicavano un possibile peggioramento del tempo dalla Louisiana alla Florida e in particolare a Cape Canaveral. La situazione è migliorata e le ultime previsioni dei meteorologi «Challenger» disporrà della visibilità necessaria per un perfetto atterraggio.

Uscirà dal carcere se paga un miliardo il «prete dei petroli» detenuto a Casale

■ uscire prigione don Duca — coinvolto nello scandalo petroli — pagare un miliardo. Il giudice ha fissato questa cifra per il sacerdote che è detenuto nel carcere di

Personaggio di spicco nell'inchiesta svolta dai magistrati Cuva e Vaudano, Simone Duca è fuori durante le indagini relative alle pressioni per far nominare al vertice la finanziaria il generale Giudice. Il religioso genovese ha ricevuto una comunicazione

giudiziaria per corruzione e dopo arresto insieme a don Francesco Quaglia, parroco di Cerano. Il suo nome era stato fatto dal petroliere Franco Buzzoni e Primo Bolchini. I due svolgevano il ruolo di giro raccomandazioni. Contemporaneamente, il sostituto procuratore De Santis ha spiccato un ordine di cattura contro don meone per credito. Il sacerdote per il sequestro ottenuto il sacerdote di

**Il tempo
oggi
domani
e domenica**

• A PAGINA 16

STAMPA
SERA

CONCORSO Panino è bello!

La migliore panineria è

Indirizzo

Nome

Cognome

Indirizzo

Città prov. CAP
Aut. min. n. 4/244130

Heinz

CINZANO

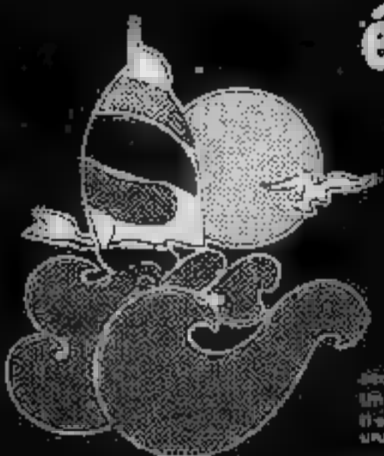
REGOLAMENTO

1. L'Editrice La Stampa indice, fra tutti i lettori del quotidiano "Stampa Sera" un concorso a premi denominato "Panino è bello".
2. I partecipanti dovranno indicare sull'apposito tagliando, che sarà pubblicato da GIOVEDÌ 1° GIUGNO a GIOVEDÌ 28 LUGLIO, la domenica, su "Stampa Sera" (edizione tabloid) il panino che, a loro giudizio, fa i migliori panini.
3. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 1° agosto, saranno estratti complessivamente 15 premi:
 - dal 1° al 5°: n° 5 weekend per due persone, comprendenti 3 pasti e un pernottamento presso la Locanda dell'Angelo di Paracucchi (La Spezia), da effettuarsi il 17 e 18 settembre 1983;
 - dal 6° al 15°: n° 10 confezioni comprendenti ciascuna 3 salame con mortadella e 6 bottiglie di Sauvignon Crémant Cinzano.
4. L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta di imposta e confronti dei vincitori.
5. I vincitori saranno informati tramite pubblicazione su "Stampa Sera" e comunicazione al proprio domicilio.
6. Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati da copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a: STAMPA - Promozione sviluppo - via Marengo 32 - 10128 Torino oppure imbucare e apporre il francobollo da 1.000 lire e spedire a: Galleria San Federico 41 o 43 - 10121 Torino. I bar o paninerie indicati nell'elenco che verrà pubblicato settimanalmente.

AVVISI I bar e paninerie che pervenire a Stampa - Promozione sviluppo - via Marengo 32 - Torino, o per posta a consegna diretta, tagliando del concorso che vengono imbucati nelle urne, potranno partecipare alle classifiche provvisorie che pubblicheremo periodicamente su Stampa Sera.

una casa in sardegna



PORTO
CODA
CAVALLO

18 Km. a sud di OLBIA

Un complesso turistico residenziale attrezzato di tutti i servizi, con una splendida vista sul mare e una posizione privilegiata.

INFORMAZIONI:
CIET PIEMONTE
10139 TORINO
C.V. Emanuele 109
Tel. 011/447 12 77
Cantieri:
CAPO CODA CAVALLO
Tel. (0784) 834.065

DESIDERO RICEVERE MAGGIORI INFORMAZIONI SUL COMPLESSO "PORTO CODA CAVALLO" A
NOME E COGNOME
INDIRIZZO
CITTA TEL.

ossola

CENTO PILOTA
SABA

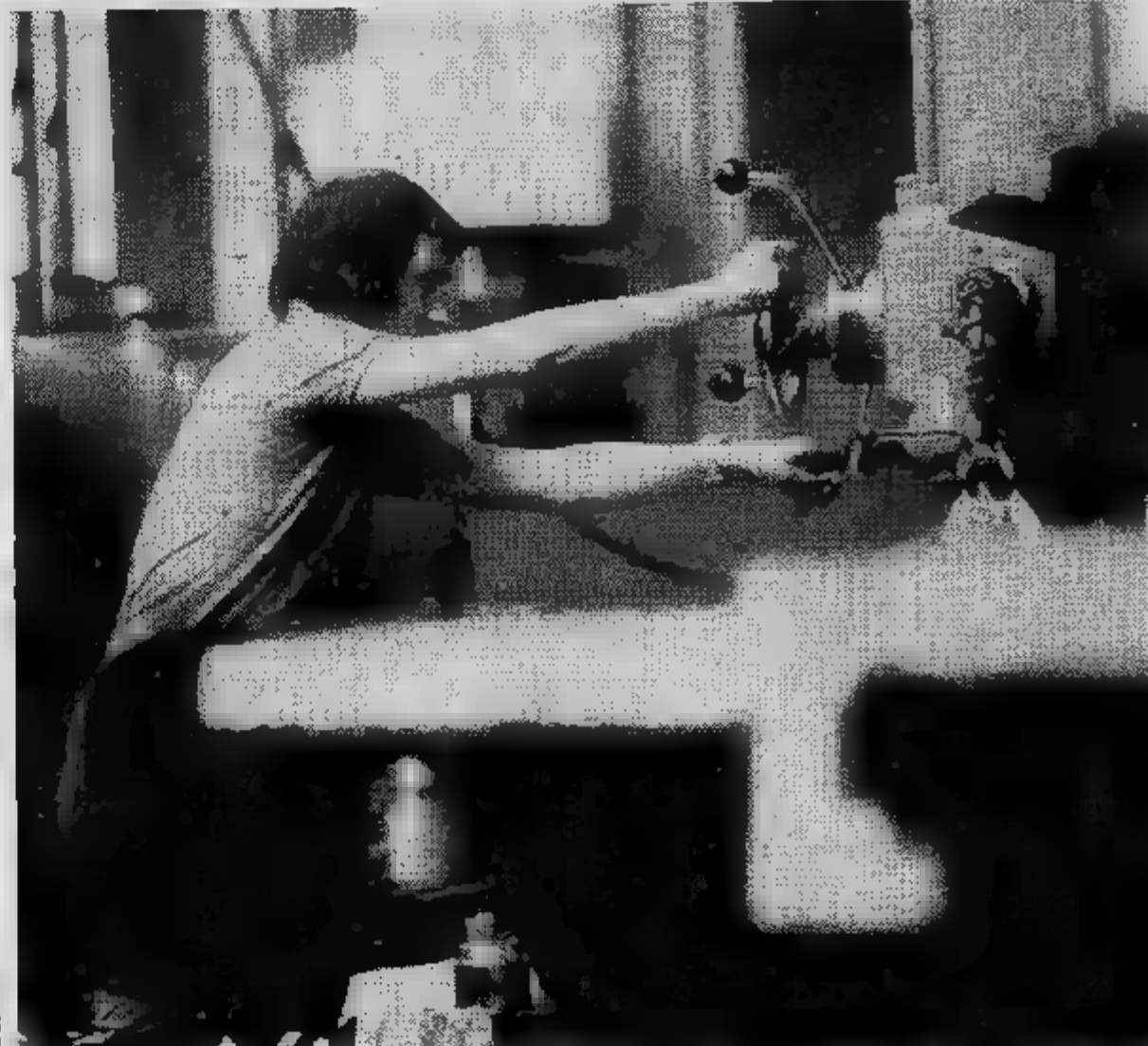
Tv color
Video registratore
Telecamere
3 ANNI GARANZIA

Torino - Corso 94 - Tel. 011/447 12 77
Cirié - P.zza S. Giovanni 1 - Tel. 011/447 12 77

Dal primo giorno di luglio il via alle maggiorazioni SCATTANO I NUOVI

Il 1° luglio scattano le maggiorazioni per gli assegni familiari, previste dalla legge 79 del '83. Il provvedimento interessa milioni di lavoratori e datori di lavoro che, com'è noto, anticipano i propri dipendenti gli assegni familiari per conto dell'Inps.

Qui gli aspetti «normativi»: l'effetto, l'applicazione della legge si presta ad interpretazioni non sempre univoche. Si rendeva quindi indispensabile circolare «interpretativa» che operanti e norme. Anticipiamo alcuni punti della circolare dell'Inps (riportandone ovviamente, di spazio, i passi più salienti) per consentire ai lettori-datori di lavoro di dare pratica attuazione alle norme che, dicevamo in apertura, entrano in vigore quest'anno.



Il datore di lavoro indica le persone a carico

Come si determina il reddito familiare? Sulla base dei redditi di chi è richiesto di coloro che alla data di decorrenza del diritto alla maggiorazione sia coniuge o figlio.

- Chi è escluso? I figli conviventi coniugati, meno che per gli stessi non vengano già percepiti gli assegni familiari.
- Il reddito così determinato rimarrà invariato fino al 30 giugno successivo.

1) ACCERTAMENTO DEL REDDITO

L'accertamento del diritto e della misura delle maggiorazioni ed il relativo pagamento debbono essere effettuati dai datori di lavoro per il personale loro dipendente al quale corrispondono gli assegni familiari sia unitamente alle retribuzioni che a trattamenti previdenziali (malattia, Cig, ecc.). Il datore di lavoro deve innanzitutto individuare i figli ed equiparati che risultano a carico del richiedente nonché le persone il cui reddito concorre a formare il reddito familiare.

Figli ed equiparati minori a carico.

Per i figli ed equiparati minori a carico si intendono i figli ed gli equiparati che non hanno compiuto il 18° anno di età per i quali il richiedente percepisce il datore di lavoro gli assegni familiari, anche se i minori non convivono con il richiedente stesso. Non sono, pertanto, da considerare tra gli equiparati ai figli le sorelle, i nipoti.

2) I redditi familiari.

Il reddito familiare deve essere determinato sulla base dei redditi del richiedente e delle persone che, data dal 1° luglio ovvero alla data di decorrenza del diritto alla maggiorazione, se successiva, si trovino, rispetto allo stesso richiedente, in una delle seguenti posizioni:

A) Coniuge del richiedente non separato legalmente da questi anche se non convivente;

B) Figli ed equiparati maggiorenni conviventi con il richiedente (la convivenza deve risultare da certificato di stato di famiglia);

C) I figli ed equiparati minori per i quali il richiedente percepisce gli assegni familiari o che comunque siano a carico del richiedente.

Sono esclusi i figli ed equiparati conviventi coniugati a meno che per i medesimi il richiedente non percepisca gli assegni familiari.

Il reddito familiare, così determinato, rimane invariato fino al 30 giugno successivo.

Ecco quali redditi si prendono in considerazione

4) Redditi assoggettabili all'Irpef.

I redditi da prendere in considerazione, ai fini della determinazione del reddito familiare, sono i redditi assoggettabili all'Irpef conseguiti da ciascuna delle persone indicate al paragrafo 1 nel periodo di imposta dell'anno precedente al 1° luglio dell'anno. Per le maggiorazioni decorrenti dal 1° luglio debbono essere considerati, pertanto, i redditi conseguiti nell'anno 1982, dichiarati entro il 30 maggio 1983; per gli anni successivi si dovrà procedere analogamente.

Per redditi assoggettabili all'Irpef si intendono:

A) Per coloro che hanno presentato la dichiarazione dei redditi di mod. 740 o 740/S, il reddito complessivo indicato rispettivamente al quadro N, rigo 32 e al quadro N/O, rigo 75, nonché i redditi soggetti a tassazione separata indicati rispettivamente al quadro D, righe 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17 ed al quadro D, righe 6, 7, 8, 9, 10 e 11;

B) Per coloro che, avendo conseguito solo redditi da lavoro dipendente, invia- to agli uffici tributari il mod. 101, il totale degli emolumenti imponibili indicato al punto 1 e gli emolumenti soggetti a tassazione separata (IV) al punto 2 del detto modulo; ciò vale anche per i lavoratori che non hanno dovuto inviare agli uffici tributari il

mod. 101 avendo conseguito un reddito non superiore al limite stabilito (per l'anno 1982 tale limite è fissato in lire 3.500.000);

C) Per i pensionati che hanno presentato la dichiarazione dei redditi di mod. 740 o 740/S, perché hanno conseguito soltanto redditi da lavoro dipendente e redditi da lavoro autonomo (terreni e fabbricati) ammontare complessivo non superiore al limite fissato (L. 360.000 per l'anno 1982), detti redditi;

D) Per coloro che hanno conseguito solo redditi di lavoro dipendente e redditi da lavoro autonomo (terreni e fabbricati) ammontare complessivo non superiore al limite fissato (L. 360.000 per l'anno 1982), detti redditi;

E) Per coloro che hanno presentato la dichiarazione dei redditi di mod. 740 o 740/S, perché hanno conseguito soltanto redditi derivanti da borse di studio e assegni simili, un ammontare complessivo non superiore al limite stabilito (L. 2.940.000 per l'anno 1982), i predetti redditi;

F) Per coloro che non hanno presentato la dichiarazione dei redditi di mod. 740 o 740/S, in quanto hanno conseguito soltanto redditi derivanti da borse di studio e assegni simili, un ammontare complessivo non superiore al limite stabilito (L. 2.940.000 per l'anno 1982), i predetti redditi.



I Comuni della provincia torinese di fronte alle elezioni amministrative

PER CIRIÈ

Colpi di mazza fra partiti

CIRIÈ — Città riservata, poco partecipe alle iniziative promosse da ciascun partito per accattivarsi le simpatie e le preferenze dei cittadini «ma sotto il cenere — dicono i candidati alle amministrative — si nasconde un'accesa coscienza politica».

Anche in questi ultimi giorni i Ciriè, prima della chiamata alle urne, il clima è disteso; gli otto schieramenti politici, che si contenderanno il primato nella costituzione della maggioranza consiliare, affrontano, rispettosamente, a vicenda, le ultime fatiche. Presso la sede del Pci, il segretario Cesare Bertone sfoglia il volantino che contiene il programma elettorale del Dc. «Nel questo fascicolo — osserva — penso a quale spesa abbia dovuto affrontare, somma che cinque anni di gestione non avrà certo per iniziative culturali. Tutto ciò che è in vetrina inoltre, illuminazione pubblica, fognature, asfaltature e via discorrendo, rientra nella normale amministrazione. quello va omologato sotto la voce iniziative, che dovrebbero caratterizzare l'operato di ciascuna amministrazione comunale, c'è il buio più completo».

Qual'è, allora, l'innovazione che i comunisti di Ciriè propongono ai cittadini? «Basta dare uno sguardo alla nostra lista, nata dall'accordo tra Pci, Pdup e indipendenti».

«E' l'unica vera novità in questo confronto politico — fa il segretario del Pdup Enrico Bajma —. Segno che l'unità sinistra è possibile».

Dietro la scrivania dell'ufficio riservato al primo cittadino di Ciriè, Mario Sasso è impegnato in considerazioni sul ruolo politico giocato dalla Dc nel contesto cittadino. «E' il partito città. Sono stati i cittadini, infatti, a volerla alla guida del comune per tanti anni. Di 5 anni in 5 siamo sempre riconfermati, eccezion fatta per un breve periodo, durato due anni, in cui la giunta di sinistra ha avuto modo di cadere e di cedere il commissario prefettizio».

Quali previsioni in vista della prossima competizione politica? «Nel '78 abbiamo stravinto, con ben 15 seggi a nostro favore — fa notare il sindaco Mario Sasso —. Allora, ha però influito sulla coscienza dell'elettore la tragica fine di Moro, ed anche il fallimento dell'amministrazione comunale precedente, retta dal Pci. Quest'anno, invece, anche se sarebbe presuntuoso poter sperare in un successo pari a quello di 5 anni fa, possiamo far affidamento sui segni indelebili lasciati nella città da questa amministrazione, lavorando duramente, tutte opere pubbliche che chiunque ha sotto gli occhi. Questo è il nostro biglietto da visita».

Fiduciosi, ma senza esagerare, anche i repubblicani, già rappresentati nella maggioranza che per congedarsi dal vicesindaco Matteo Miotto, iniziative e del-



proposte elettorali del partito repubblicano di Ciriè parla il segretario Vincenzo Simonetti: «Noi abbiamo portato nella cittadina una ventata di novità. Il nostro programma è un elenco di contenuti e solo enunciazione di principi. Promettiamo maggior rispondenza tra programma e realizzazione, perché abbiamo avuto la netta sensazione che il cittadino voglia sentirsi di più credibile e realizzabile, non sopporta più demagogia — prosegue Vincenzo Simonetti —. I repubblicani di Ciriè augurano di veder salire uno a due il numero di propri rappresentanti nella costituzione della nuova maggioranza; e non credo che questa speranza si trasformerà in delusione».

CUMIANA

Otto liste per seimila

CUMIANA — Gli elettori — circa seimila, e ben otto liste presentate a Cumiana per il rinnovo del Consiglio comunale. Assisteremo in pratica al raddoppio dei candidati rispetto a quelli che si presentarono nel 1979.

L'assemblea uscente — composta da democristiani, tre socialisti, due indipendenti, sei comunisti e due liberali. Comunisti e liberali costituivano anche l'opposizione — maggioranza guidata da Walter Tassone, 38 anni, per la prima volta in Consiglio: «Siamo riusciti a portare a termine molti lavori pubblici di importanza vitale nell'economia cittadina — dice il sindaco uscente —. In questo settore, dunque, ci sentiamo abbastanza soddisfatti. E' anche approvato il Piano regolatore generale, di cui il nostro paese aveva assoluto bisogno».

Un piano che però è stato aspramente contestato, conferma il capogruppo comunista Cesare Bianco, sindaco nella precedente amministrazione: «Noi abbiamo

espresso un giudizio positivo sullo strumento che — dall'esigenza reale. Ma — che considerazioni pesantemente negative sul contenuto. Basti considerare alcuni aspetti: la zona dell'edilizia economico-popolare è troppo lontana dal centro, l'edilizia privata potrà prosperare in zone dove mancano i servizi, con conseguenti gravami per le future amministrazioni, manca il settore artigianale — avrebbe potuto rivitalizzare il settore. Per il resto dobbiamo rimarcare che si è assistito soltanto a ordinaria amministrazione, i soldi sono stati unicamente gestiti portando a termine opere che noi avevamo impostato in passato. E la correttezza politica dovrebbe far ammettere queste cose agli attuali amministratori».

Di rimando il sindaco uscente: «D'accordo, il Piano non è perfetto e dobbiamo metterlo. Ma non va dimenticato che ci siamo trovati una situazione particolare, con il progetto preliminare appena approvato dal commissario prefettizio. Se saremo noi a amministrare opereremo alcune varianti che consentiranno di risolvere i problemi più urgenti. Per quanto riguarda la gestione del denaro penso proprio che non andata così: possiamo dimostrare il contrario soltanto elencando i tanti contributi richiesti, parte dei quali sono anche arrivati».

Le liste in lizza sono comunque le seguenti: democrazia cristiana, partito socialista, partito liberale, partito comunista, partito socialdemocratico, partito repubblicano, movimento sociale e indipendenti.

A PONT

Convergenza al debutto

PONT CANAVESE — Pont, centro all'imbocco delle Valli dell'Orco e del Soana, per cambiare amministrazione. I suoi elettori, circa 3200, dovranno scegliere fra otto liste, essendo presente per la prima volta l'alternativa ai due schieramenti, democristiano e social-comunista, che sempre in pratica si contesi la maggioranza a Palazzo civico.

Ora la composizione delle liste è cambiata: da una parte comunisti, dall'altra democristiani, ambedue rafforzati da qualche indipendente. In mezzo, socialisti, liberali, repubblicani, socialdemocratici e indipendenti — formano la «Convergenza democratica pontese». Un esperimento o una lista competitiva? «Vogliamo vedere — va a finire, per ampliare caso — il discorso ad altri Comuni», dice Manfreda Buffo, Guoragnè, esponente repubblicano — ha già tradotto in pratica una simile coalizione dando vita nella sua città ad «Alleanza», gruppo che ha espresso l'attuale sindaco.

La maggioranza uscente è democristiana, con il sindaco, Pier Giorgio Giaccone, che si ripresenta in testa a un gruppo in cui sono presenti molti dei suoi collaboratori. Mancano ovviamente i «dissidenti», gli indipendenti cioè che a metà legislatura hanno

«chiuso» il sindaco e sono passati a posizioni più critiche. E' successo così che per quasi due anni il comune è stato governato da un esecutivo privo di maggioranza in Consiglio. Durante l'ultima assemblea a esempio il bilancio è stato bocciato. Negli anni immediatamente precedenti Pont ha governato un'amministrazione di sinistra, non priva anch'essa di notevoli travagli. Insomma, è difficile comprendere come la battaglia elettorale sia piuttosto incerta: i voti «politici» che comunisti e democristiani riescono a esprimere si pareggiano attorno alle mille unità.

Altri settecento sono quasi garantiti alla «terza forza», che vuole però diventare la prima grazie al nutrito gruppo di indipendenti, alcuni dei quali notevoli richiamo. E' probabile dunque, anche secondo chi conosce bene gli umori del paese, l'arrivo «in volata», con decisione lasciata a pochi voti di differenza. E addirittura non è scartare l'ipotesi che la ripartizione dei seggi (a Pont il sistema maggioritario) venga modificata dalle preferenze. Sin dalla presentazione delle liste sembra qualche cosa di strano fra comunisti e socialisti, vecchi «compagni di viaggio». Come pure non sembrano ottimali i rapporti fra i partiti laici, usciti dall'inflazione scudocrociata «perché ci veniva a mancare lo spazio».

Si vota anche a Frassineto, centro di poco centinaio di abitanti, dove sono presenti tre liste. Come dire che, considerati i voti di famiglia, l'esito potrebbe essere già pronosticato: capatina all'ufficio anagrafe.

Tutti i candidati del 26 giugno a Ciriè

PCI - Lista N. 1 — Vaccaro Giacomo Luigi, Barbieri Carlo Alberto, Bayma Enrico, Mada Luisa in Dardanelli, Le Turco Giorgio, Gabriele, Ber- Cesare, Boria Luigi, Bu- Raffaele, Nico- lino, Cascone Saverio, Con- Enrico, Giorda- Antonino, Garimoldi Ma- rio, Macario Alessan- dro, Sergio, Gio- Giacomo, Milano Gio- vanni Battista, Nicola In Peroglio, Perino Roberto, Primo Casalano, Po- chioia Ilario Giacomo, Erminio, Randi Pa- lo, Filippo, Rizzuto Adelmo, Rossi Lidiano, vant Laura Caterina In Cro- setto, Scarpino Giuseppe, Trivero Anita In

MSI - Lista N. 2 — Chiap- po Bernardo, Valino Bruno, Giuseppe, Bertalmia Roberto, Braghin Valmore, Bruni Wladimiro, Corapi Fenoglio Magda, Forte Gennaro,

Ignazio, Lep- doro Giovanni, Lombardi Vincenzo, Malinverni Franco, Matz Emanuele, Ferruccio, Ro- Piolla Giuseppe, Prandi Giuseppe, Claudio.

P8DI - Lista N. 3 — Longi Paolo, Gaspare, Spinelli Pietro, ved. Sgritta, Balest Valtar, Le Maglio Carmelo, Lupia Fernando, Domenico, Argenti Ro- Luigi, Buccino Francesco, Cardone Cerullo In Salvati, De Luca Domenico, Di Donato, Roberto, Bernardo, Geninatti Chiolero Moratto, Gurneri Sebastia- no, Lo Maglio Mino, Mastrocchio Mario, Mi- Luigi, Giacomo, Noto Giuseppe, Perna Vittorio, Sigismondi Vittorio,

Tirrito Francesco,

PR - Lista N. 4 — Sergio, Balestri Antonio, Piero, Roberto, Cinquanta Giuseppe, Coletti Laura, Giovanni, Geraci Luciano, Lorenzi Mery, Schiavetti, Lovers Vianello, Marù Luciano, Mi- cono Giampaolo, Monaci Av- to, Morgante Guido, Eze, Lucia, Raspino Fer- nuccio, Richardi Elio, Ronco Domenico, Bruno, Vallauri Guido, Valloio Lu- ciano, Fufia in Soro, Francesco, Vizzuso Ma- ria

P8I - Lista N. 5 — Almone Luciano, Teresa, In Leone, Blonda Fran- co, Andrea,

Francesco, Cattagione Die- Caudera Vilma, Cetti Do- menico, Cervonero Carmelo, Giuseppe, Gabriele, Pasquale, Gigli Aldo, Fernando Franco Felice, Firriolo Gastano, Fontanazza Santo, Giuliano, Gianfran- co, Giampaolo Giovanni, Lauritano Anna In Gugliet- metto Muglion, Lazzara Cristina, Lo Sardo Antonino, Mazza Pietro, Morotti Gio- gina, Mosconi Stello, Nirta Antonio Giuseppe, Onofri Claudio, Paone Domenico, Perino Giovanni, Rocchetti Carlo, Stanizzi Giuseppe.

PLI - Lista N. 6 — Gio- mino Cesare, Pivi Ito, Guido, Burlan- Maria Cristina In Ballelo, In Canzone, Clara Antonietta ved. Sala, Sergio, tucio Guido, Battino Giovan-

ni, Baudino Paolo, Bianco Claudio, Bonino Elio, gno Nicolao, Piero, Cyron Giorgio, Faggio carlo, Fontana Livio, Garbo- lino Giovanni, Gatti Pier Giorgio, Gioffo Carlo Antonio, Dario, Parigi Silvano, Pellegrino Guido, Peroglio Luigi, Perotti Bruno, Portigliatti Aldo, Sa- Levi Giuseppe, To- gliatto Piergiuseppe, Ugolini Fabrizio,

DP - Lista N. 7 — Caval- Pasquale, De Ni- cola, Piazza Flavia, Olivetti Maria, Armento Bruno, Auciello Teresa, Giorgio, Bardino Walter, Mario, Boccucci Francesco, Maura, Corda Angelo, Cucut Luigi, Carlo, De Camina, Furio Antonio, Gentile Mau-

ro, Giamera Giuseppe, Guarino Alfredo, In Carmelo, Invernizzi Bernardo, Lepori Paolo, Lolacano Giovanni, Roelma, Malmigiano Ciro, Pi- il Igino, Carlo, Vero- nee Mauro.

DC - Lista N. 8 — Sasso Mario, stellozzo Gian Paolo, Belleri- ni, Michele, Attilio, Ber- Aurelio, Billi Guido, Bi- Antonio, Bizzini Oscar, Aldo, Capobianco Roberto, Chiodo Mario, Luigi, Coppola Affon- so, Giuseppe, Gen- Chiolero Maria in Balma, Vecchia Agui- no, Franco, Mar- chionetti Antonio, Michele, Migliorero Giovanni, Domenico, Morino Michele, Mulaturo Sergio, Novero Giuseppe, in Gliardi, Alessandro, Smeriglio Ni- no, Tommaso Pietro, Troglia Ieri Eraldo,

Grande festa per tutti ieri sera, sotto qualche scroscio di pioggia

San Giovanni, un momento magico

Il corteo in costume partito da piazza Castello è stato fermato qualche momento più necessario da un acquazzone che l'ha sorpreso al Duomo - Il «farò» in piazza Vittorio e l'esplosione dei fuochi artificiali, fra danze, canti e liete bevute

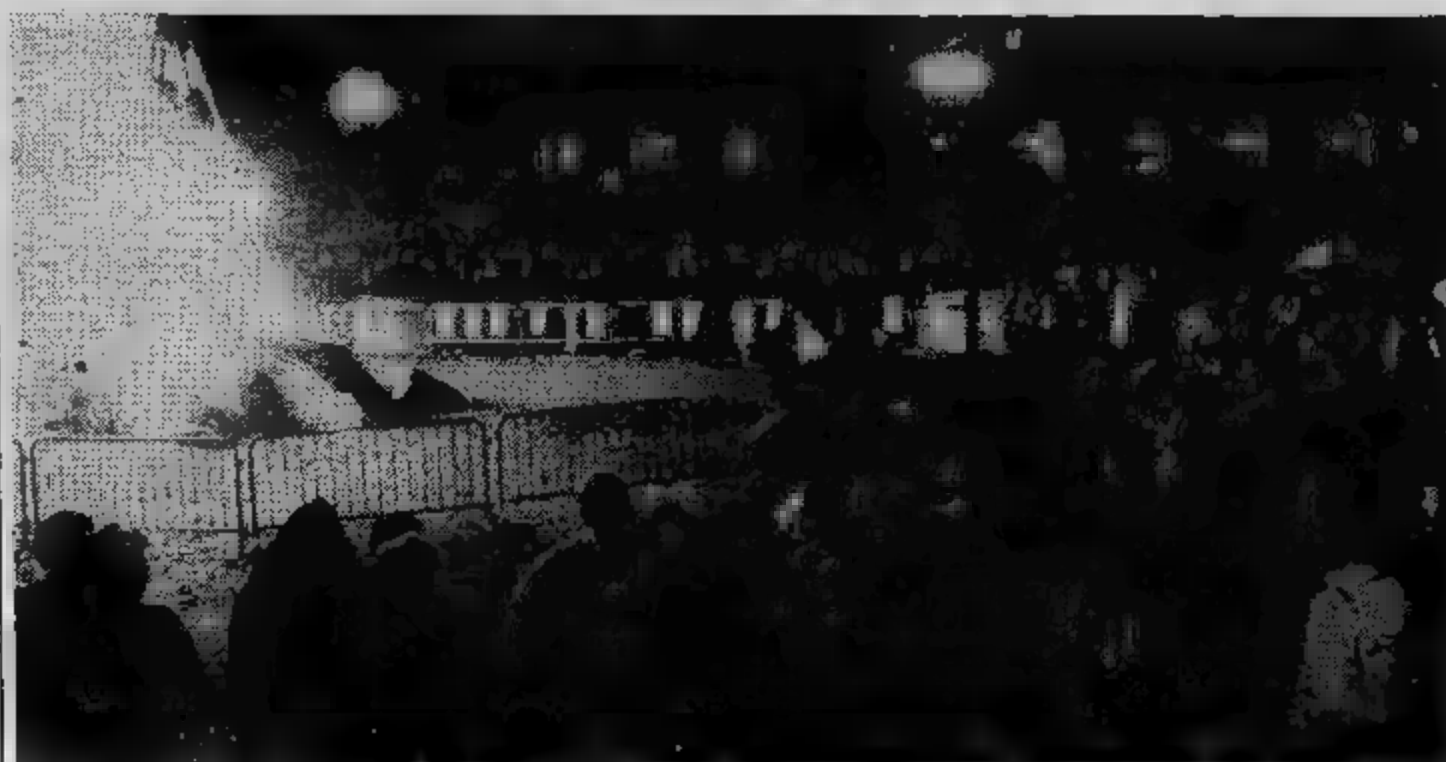
La città rivissuta ieri con la festa di San Giovanni il suo momento di «magico» per i vecchi piemontesi, piacevole e allegro per le nuove generazioni di originari di altre regioni. Nemmeno la pioggia ha potuto bloccare questa festa popolare incominciata sei-cento anni fa e riscoperta tredici anni fa l'iniziativa di un teatro, Flamini, che ha fatto paladino e cultore di tradizione folcloristica piemontese.

fa nei panni di un Giansuola che non è il Canuto del Carnevale ma vuole il simbolo di una cultura popolare che è stata, si conserva e si manifesta ma ha bisogno di essere continuamente rivitalizzata.

Il risultato è stato anche quest'anno più che positivo. Piazza Castello, parte della prefettura, e la piazzetta reale sono riempite di 19 di ragazzi e adulti in costume. C'erano i 60 rappresentanti di quell'antico esercito piemontese che combatte l'assedio del Granatieri di Savoia; dragoni piemontesi; miliziani della città di Torino; soldati e ufficiali del Reggimento Monferrato; il gruppo Falconetto con il cannone da cavalli di 6 libbre; vivandiere e cantinieri.

Pittoreschi i costumi per il gruppo Grifone di Germagnano; sbandieratori del Palio di Asti; i rappresentanti di Grugliasco, Leini, Traves, Bardonecchia, San Benigno, Piosasco, Vernone, Germagnano, Pavarolo, Pessinetto, Chiusa Michele, e Settimo Torinese. E poi, nota allegra e festosa, le bande degli alpini Taurinense, bersaglieri, della Fiat, di Carmagnola, Rosta, di Val Torre.

Il lungo e colorito corteo includeva il personale



VITTORIO IL... DELLA FESTA - SFILANO GLI SOLDATI



della Croce Rossa, e della Croce Verde con le lettighe carretti da tirare a mano; vigili del fuoco antiche; società di me come gli spazzacamini e i carrettieri. Particolarmente rimarchevole la partecipazione del gruppo folcloristico sardo e dell'Abruzzo Molise. Come vuole la tradizione Comune di Mombello è arrivato il vecchio carro fascine dai due imponenti buoi inghirlandati a festa da Giuseppe Sandrone,

Un "grazie"

Stampa Sera della festazione ieri in piazza Vittorio, lo spettacolo del gruppo del gruppo ristretto, un'immanenza folia, il della Famija Turinense, ha un particolare ringraziamento a «Stampa» per la collaborazione e confronti della

un contadino di 79 anni, scapolo, che ha affrontato il lungo viaggio sostenuto da diversi bottiglioni di vino «fatto con l'uva», ha tenuto a precisare, e ha omaggiato i fragranti augurali pan di pasta dura.

Il variopinto e festoso corteo si è spostato dapprima in Duomo per la benedizione. A questo punto, erano le 19,30, gli scrosci di pioggia hanno sostenuto per un'ora i partecipanti sotto i portoni e in chiesa. ha però desistito, e la manifestazione ha potuto proseguire secondo l'itinerario prestabilito passando per piazza Vittorio dove è stato il tradizionale «farò».

I gruppi hanno danzato, coinvolgendo poi le migliaia di spettatori che avevano sfidato la pioggia. Alla fine, con le tenebre, lo spettacolo pirotecnico di Giovanni

Vogliamo però, fine della cronaca, citare i ragazzi delle scuole materne ed elementari torinesi e le loro in-

gnanti che quest'anno in sei hanno partecipato corsi di folklore, canti, musica e tradizioni del Piemonte. La Compagnia artistica per le popolari per la città di Torino, bella Giacometta argentina venuta in Piemonte in viaggio ospite del nonni di Trana. Per questi giovani Festa di Giovanni è anche la loro festa.

E come dimenticare la giovane coppia argentina, ni entrambi? Gabriella Rossetti, figlia di un medico nese da 30 anni, Ameri, Marcello Pintago, nato a Rosario figlio di immigrati siciliani, venuti a Torino a contatti per i piemontesi d'Oltreoceano. Gabriella ha detto: «Io laureata in logopedia, lavoro, ma insegno anche l'italiano agli figli degli immigrati per l'Associazione piemontese argentina. Con una videocassetta che mi hanno mandato 2 anni fa sono riuscita a creare un gruppo folcloristico piemontese insieme a amici e amiche, compreso quello che abbiamo marito, spettacolo che portiamo in giro fra i tre milioni di piemontesi che risiedono in Argentina. Esigiamo La Monferrina, Curenda e le altre danze e canzoni del vecchio Piemonte. Riceviamo inviti ogni giorno festivo. Sapete come i nostri padri ancora questa regione. ogni festeggiamento non manca bagna cauda».

La grande Giovanni, l'attività di Andrea Flamini e dell'associazione da lui creata, serve anche a questo: a tener viva e diffondere la cultura popolare piemontese. Per far sentire il ricordo

echi di cronaca

Contrarredo a Candolo
Occasione irripetibile per gli sposi A L. 4.700.000 trovano sposi una camera da letto, due materassi e molle, un soggiorno, un salotto con letto, 2.8. Stuprighi-Pinerolo, tel. 988.93.94.

Gasolio
Riscaldamento meno caro
Risparmio oltre 10%
con l'esclusivo sistema Cobilcal riveste la giusta temperatura ambiente risparmiando gasolio e denaro. Il sistema è indicato per gestioni fornicarie e in economia. Per preventivi ed informazioni alla Barbara Nicotri, corso Cassa 400, Torino, tel. 988.483 - 988.258.

della propria terra anche a coloro che per ragioni di lavoro se ne sono staccati. Per riunire insieme i «vecchi»

piemontesi e coloro che piemontesi diventati. Con tradizione.

Alessandro Rigaldo

Cronache dal PSI



SOLDATI Gran giornata di MARIO SOLDATI a Torino, lo scrittore (candidato PSI al Senato TO-Centro, TO-Dora) con GIUSEPPE LA GANGA (candidato PSI n. 20 alla Camera) e GIULIANO AMATO (capolista PSI alla Camera), ha presenziato alla proiezione dei suoi film al cinema Romano, ha partecipato a un dibattito con Aristarco, Corgnati, Paulucci ed è intervenuto ad una trasmissione televisiva e conclusiva questa dichiarazione: «Sletto, eletto, senatore o "trombato" in ogni caso è importante l'intellettuale svolga il suo bravo compito politico. Egli deve difendersi dal pericolo incombente del disimpegno, quella associata che è origine e scopo della politica. Non si la gloria la poesia Dante senza la sua passione».

LA GANGA Incontro a Vercelli dei candidati alla Camera con la cittadinanza. Nella stracolma sala del cinema Italia (circa 400 persone) hanno parlato LA GANGA (n. 5), FERRARIS, candidato PSI al Senato nel Collegio di Vercelli e GIULIANO AMATO (candidato PSI n. 20 alla Camera) che, in un ampio e seguito intervento, ha detto tra l'altro: «La proposta politica del PSI intende non solo garantire un governo stabile, ma anche un serio programma di riforme».

su VIDEOGRUPPO ore
on. GIUSEPPE LA GANGA
con JOSE' ALTAFINI
«Tra sport e informazione»

BANDO DI CONCORSO PER UNA BORSA DI STUDIO

Città di Torino una borsa di studio per la conservazione e del restauro presso il Victoria & Albert Museum di Londra.
Periodo: ottobre '83 - giugno '84
Importo: Lire 10.000.000
— età compresa fra i 20 e i 30 anni (nati fra il 15 giugno 1953 e il 15 giugno 1963)
— diploma di scuola media superiore
— attitudine e buona manualità
— conoscenza della lingua inglese
— cittadinanza e residenza in Torino data non posteriore al 15 giugno 1983
— titoli di merito:
— chimica; esperienze
— attività manuali fine; specializzazione nell'attività storia dell'arte.
La selezione provvederà una nominata Consiglio comunale.

Le domande devono essere presentate presso l'Assessorato al Lavoro - Via Ventimiglia 201, entro e non oltre il 23 luglio 1983 unitamente ai documenti necessari per attestare il possesso dei requisiti ed eventuali che si ritenga di produrre.

L'ASSESSORE
(Prof. Gianni Bollino)

Un carro fiorito arriva da Mombello



Anche ieri sera si è ripetuta la tradizione, e due buoi inghirlandati a festa hanno portato in città, dal Comune di Mombello, il vecchio carro carico di fascine per il grande piazza Vittorio.

Sandrone, ha affrontato il lento viaggio, il bottiglione di vino è stato il compagno di «farò» di pane e salame.

**DAL 15 GIUGNO AL
15 LUGLIO,
SU TUTTA**

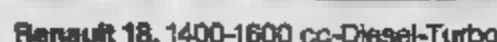
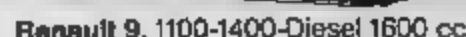
**VALORIZZATO, SENZA
LIMITI DI
MARCA,
ANNO,
MODELLO, QUOTAZIONE.
I CONCESSIONARI
RENAULT
PARLANO
CHIARO.**



Renault 30, 2600 cc-TurboDiesel



Renault Fuego, 1000 cc-TurboDiesel



Così abbiamo fatto saltare il carcere delle Vallette

Oliviero Camagni, pentito di Prima Linea, ha raccontato ai giudici l'attacco portato con l'esplosivo ■■ vigilia del Natale '77 - Quattro bidoni trasformati in bombe

■ capannone bunker delle Vallette ■■ si svolge il processo contro gli uomini di Prima Linea arrivano «Giap», Oliviero Camagni e «Apache», Giuseppe Crippa. Milanesi, dissociati e pentiti, raccontano di quando ■■ soldati nell'esercito della rivoluzione proletaria. Negli «anni di piombo» hanno partecipato a un rapina a Rogoredo ma l'azione più importante ■■ stata quella di far saltare il ■■ carcere di Torino ■■ fase ■■ costruzione. ■■ questa «ario» ■■ Camagni, esperto ■■ esplosivi, ■■ avuto ■■ ruolo decisivo.

Il grande capo Sergio Segio l'aveva mandato ■■ Livorno per prendere la cheddite. Alla stazione si era incontrato ■■ il fratello di Solimano che l'aveva riconosciuto perché sventolava una copia del quotidiano «Il Sole-24 Ore». «Il materiale ■■ racconta ■■ era in due valigie pesantissime. Ho caricato tutto sul treno per Milano. Poi altre persone ■■ sono preoccupate di farle arris- ■■ Torino nell'alloggio-mansarda-covo ■■ Silveria Russo. Lì, un giorno prima dell'attentato, sono ■■ preparate quattro bombe riempiendo alcuni bidoni di alluminio: di quelli che ■■ vendono nei grandi magazzini come sedili ■■ arredamento. ■■ hanno lasciato la casa vuota «perché la cheddite sprigiona un gas che può essere pericoloso».

Il «commando» si è ■■



■ MAZZOLA

■■ due automobili e ■■ furgone. Umberto Mazzola aveva indossato una divisa da sottufficiale della polizia. Aveva anche ■■ tesserino ■■ un agente recuperato durante una rapina.

Proprio Mazzola era riuscito ■■ convincere il custode ad aprire il cancello del nuovo carcere con il pretesto che in centrale era giunta una telefonata ■■ quale segnalava che c'erano estranei nel ■■ L'uomo ■■ Antonio Magnabosco ■■ si ■■ lasciato convincere ■■ aveva rinchiuso il ■■ da



guardia nel box e poi ■■ tolto i lucchetti ■■ cancelli. In quel momento è stato aggredito, legato e imbavagliato.

«Io ■■ Maggi ■■ racconta Camagni ■■ abbiamo lavorato per piazzare ■■ cariche di esplosivo». Cento chili di cheddite sono stati sistemati sotto i piloni portanti. La deflagrazione ha provocato ingenti danni. Secondo il rinvio a giudizio ■■ Camagni, Crippa, Maggi e Mazzola c'erano Bruno La Ronga, Guido Marina ■■ Franco Coda, Adriano Roccazzella ■■ responsabile di aver messo a disposizione la sua casa (da dove si vedeva ■■ carcere super-sicuro delle Vallette) per la ricognizione.

Era la vigilia di Natale del 1977. Allora la rivoluzione non aveva tempo ■■ fermarsi nemmeno nei giorni ■■ festa. Il nuovo ■■ delle Vallette ■■

ricostruito nelle parti danneggiate. Accanto ■■ stati preparati i capannoni bunker dove si celebrano i processi contro i terroristi. Nella prossima settimana la seconda sezione della Corte d'Assise (presidente Antonello Bonu, pubblico ministero Francesco Gianfrotta) dovrebbe ascoltare le deposizioni ■■ Sergio Zedda, Paolo Salvi e Roberto Vacca.

Nell'aula accanto ■■ avanti il processo contro la colonna piemontese delle Brigate Rosse. La prima sezione Corte d'Assise (presidente Guido Barbaro, pubblico ministero Antonio Rinaudo) ha esaurito ■■ parte dibattimentale ■■ sta ascoltando gli ■■ venuti dei patroni di parte civile. Il primo a prendere la parola era stato l'avvocato Dalmasio per i ■■ di Carlo Casalegno, l'ultimo ■■ stato l'avvocato Gian Vittorio Gabri presidente dell'Ordine fo-



■ GIÀ

rense che tutela la vedova dell'avvocato Fulvio Croce.

A metà della prossima settimana è previsto l'inizio della requisitoria del rappresentante della pubblica ■■. Il p.m. dovrà parlare almeno quattro giorni per raccontare i ■■ e ■■ folle delle Brigate Rosse a Torino. Poi la parola passa agli avvocati del collegio di difesa. La sentenza potrebbe già essere pronunciata verso la metà di luglio. L.d.b.

Per la caccia 1983 100 mila doppiette

Limitato dalla Regione il numero dei cacciatori - Uno ogni ■■ ettari in pianura, ogni 15 nella ■■ delle Alpi

I cacciatori piemontesi saranno quest'anno 96.500. Ai 76.500 tesserini rilasciati dalle province ■■ cacciatori residenti nella regione, vanno infatti aggiunti i ventimila ■■ cacciatori non residenti ■■ ammissibili ■■ ciascuna regione: ■■ a Torino, ■■ ad Alessandria, 3000 ad Asti, 2000 a Cuneo, 2000 Novara, ■■ Vercelli.

Lo ha deciso ieri la giunta regionale approvando ■■ delibera che disciplina l'esercizio venatorio in attesa del piano faunistico regionale previsto dall'articolo ■■ della legge regionale ■■ del '79. Il provvedimento ha ricevuto il ■■ degli amministratori piemontesi dopo ■■ consultazione con i rappresentanti delle province.

La giunta ■■ spiegano in piazza Castello ■■ ha considerato infatti ■■ necessità di controllare il prelievo venatorio ■■ la limitazione del ■■ cacciatori per evitare danni alle colture e pericolo per le persone. Questa limitazione ■■ deve, naturalmente, tener conto del rapporto tra numero di cacciatori e superficie del territorio: il rapporto è stato determinato nella misura di un

cacciatore ogni ■■ ettari di terreno in pianura ■■ di ■■ ogni 15 ettari nella zona Alpi.

L'attuale legislazione venatoria tende inoltre ■■ collegare stabilmente il singolo cacciatore ad ■■ particolare ambiente per garantire, ■■ una maggior sensibilizzazione, una più intensa salvaguardia del patrimonio ■■ faunistico: ■■ quindi ■■ necessità di prevedere criteri ■■ ammissibilità per i cacciatori residenti e per quelli non residenti.

Ora ■■ province dovranno ■■ provvedere alla formazione ■■ delle graduatorie dei cacciatori ■■ residenti secondo l'ordine di ricevimento delle domande che perverranno entro le 12 del 19 agosto.

E' di imminente pubblicazione il calendario venatorio. I giorni di caccia ■■ no tre ■■ scegliere nell'arco della settimana ad esclusione di martedì e venerdì.

Quanto costerà? La tessera regionale ha ■■ prezzo uguale ■■ quello della tassa annuale per porto d'armi: 57 mila per fucile ■■ canna rigata a tre colpi; 45 mila per doppietta ■■ canna liscia, ■■ mila per fucile ■■ un colpo.

Venchi: è ridotta la pena a Cigalino

Undici anni in appello: in primo grado condannato a sedici anni - Vive ■■ Bogotà

Stefano Cigalino, il finanziere che nel ■■ aveva rilevato la Venchi ■■, è stato condannato a sedici anni di carcere in primo grado. L'ultima sentenza, emessa dalla Corte d'Assise di Torino, riduce di sei anni la pena inflitta in appello.

Undici anni ■■ dieci mesi di carcere oltre al pagamento ■■ 75 milioni ■■ multa. Questa è la ■■ inflittagli ■■ collegio presieduto dal dottor Bersano Begey, ■■ prima istanza il bancarottiere, che ■■ assistito dall'avvocato Cesare Zaccone, era stato condannato ■■ 18 anni. ■■ inflitto anche la recente amnistia per alcuni ■■ finanziari, approvata dal governo congiuntamente ■■ condono fiscale, che ha co-

sentito una riduzione ■■ tre anni.

Ridotte anche le pene per Maura Cigalino, sorella del principale imputato. E' stata condannata ■■ 5 anni ■■ nove mesi contro i ■■ anni della precedente sentenza.

La donna, difesa dall'avvocato ■■ Macri, ha fatto sapere di non aver potuto presenziare al processo perché non ■■ è stato consentito di potere espatriare. ■■ Colombia assieme alla figlia ■■ intoppi burocratici. I fratelli Cigalino, subito dopo ■■ crak, si ■■ rifugiati a Bogotà. Presente al processo, invece, il marito della donna, Angiolino Balduzzi, ■■ dall'avvocato Zaccan. La corte lo ha condannato a ■■ ■■ e otto ■■ (sei anni e due ■■ in primo grado).

Le elezioni all'Università Ha dominato l'assenteismo

Hanno votato 242 professori su 432 - Nel consiglio di amministrazione due uomini del Cnu e uno della Cgil: Vaglio, Marzona e Scacciati

Nel consiglio ■■ amministrazione dell'Università ■■, che ■■ riferimento al «polo laico». Il terzo ■■ «presidentato» dalla Cgil Università.

Scacciati ■■ battuto Surico della Cisl, che ha ottenuto ■■ preferenze in meno (88 contro 114), mentre Vaglio ■■ staccato il candidato dell'area Cgil di 21 voti ■■ contro 87). Marzona ha ■■ superato largamente Paola Bertalna (Cgil) conquistando ■■ suffragi ■■ 56 voti, appena sufficienti comunque per fare scattare il quorum.

Nazionale ■■ Universitario (un'associazione «categoriale» che ■■ riferimento al «polo laico»). Il terzo ■■ «presidentato» dalla Cgil Università.

Scacciati ■■ battuto Surico della Cisl, che ha ottenuto ■■ preferenze in meno (88 contro 114), mentre Vaglio ■■ staccato il candidato dell'area Cgil di 21 voti ■■ contro 87). Marzona ha ■■ superato largamente Paola Bertalna (Cgil) conquistando ■■ suffragi ■■ 56 voti, appena sufficienti comunque per fare scattare il quorum.

Tra gli «associati», da registrare, ci sono anche i ■■ con ■■ ottenuti da un candidato autonomo (Ciravegna di Economia e Commercio) e i 13 ■■ cislino Wiersid. Per gli assistenti ordinari verrà indetto un nuovo turno elettorale.

Rimane da valutare il successo del candidato del Cnu. Il

professor ■■ lo ■■ dera «una conferma della rappresentatività di questa associazione tra i docenti ■■ termidi dell'Università». Rispetto alla ■■ affluenza ai ■■ aggiunge che ■■ è dipeso dalla relativa credibilità ■■ questo voto chiesto ■■ alcune categorie ■■ docenti a quattro mesi dalle elezioni per il rinnovo di tutto il consiglio ■■ amministrazione».

Guido Flegna, della segreteria della Cgil Università, prende atto ■■ mancata affermazione della ■■ lista rispetto alle ■■ della vigilia. La sua opinione ■■ che abbiano espresso la ■■ di Vaglio ■■ «associati» delle facoltà scientifiche che hanno deciso di votare. «Noi abbiamo ottenuto i consensi di Palazzo Nuovo ■■ puntualizza ■■ ci sono mancati invece i voti di altri settori, di Scienze in primo luogo».

Venerdì 24 Galoppo
103° Premio Principe Amedeo
L. 60.000.000

Inizio ore 15.30



Troppo amor di risparmio ma niente piscina coperta

Polemica a Rivarolo dopo il fallimento dell'impresa che avrebbe dovuto eseguire i lavori - Si critica la scelta del miglior offerente, le considerazioni di «solidità» aziendale, per gli appalti pubblici

RIVAROLO — Il fallimento dell'impresa «Arch. legno» di Ascoli Piceno, avrebbe dovuto effettuare la copertura della piscina del Centro Comunale Polisportivo di Rivarolo con un tetto a base d'asta del 10 per cento, riportata alla ribalta una polemica sollevata tempo fa dal consigliere socialista Roberto Vacca.

«Bisogna rivedere il sistema di aggiudicazione degli appalti — aveva detto — perché bisogna considerare che alcune ditte, pur di aggiudicarsi i lavori, offrono che costano poi a lavorare sottocosto e di conseguenza a prolungare i tempi di consegna al fine di richiedere revisione prezzi per rientrare nelle spese. Si ottiene così, mettendo l'offerta minima, l'unico risultato di prolungare i tempi dell'opera — una spesa che, alla luce della revisione dei costi, viene ad essere maggiore di quanto sarebbe apparso i lavori ad una ditta magari più onesta che però fatto un'offerta leggermente superiore».

«Sempre il Comune di Rivarolo aggiudica i lavori pubblici al miglior offerente, e negli ultimi tempi questo sistema gli è riservato qualche sorpresa. Nell'occhio del ciclone c'è anche infatti la piazza polifunzionale, che dovrebbe accogliere

mercato e altri lavori avanzano con lentezza esasperante.

«Per quanto riguarda la Massoglia — ha precisato il sindaco Domenico Rostagno — si tratta di difficoltà indipendenti dalla volontà dell'impresa. Negli ultimi mesi infatti sempre piovuto e i lavori sono sospesi perché, per poter allestire il fondo, i blocchetti di granito, è necessario perfettamente scelti, altrimenti si corre il rischio di fare un lavoro parzialmente inefficace».

Ferma la posizione anche per quanto riguarda l'assegnazione degli appalti. «Abbiamo da tempo scelto di assegnarli al miglior offerente — ha continuato — in quanto questo metodo garantisce la perfetta trasparenza dell'operazione; qualsiasi strada si presta maggiormente a manipolazioni di ogni sorta. Non ci affidiamo con serietà ed onestà alle imprese che partecipano alle gare d'appalto: se la stessa onestà da parte loro non c'è, loro sono in difetto».

VILLAR — E' ricoverato in gravissima condizione il Molinette di Torino, pensionato Daniele Berton, 69 anni, residente a Villar Pellice in borgata Ciarnia.

E' caduto il suolo battendo violentemente il capo mentre stava camminando in paese. Soccorso dalla Croce ros-

sa di Torre Pellice, è trasportato all'ospedale di Pinerolo, è stato ricoverato con prognosi di trauma cranico, fratture varie e di coma. In seguito, viste le gravi condizioni in cui versava, è stato trasferito al centro riabilitazione del nosocomio torinese.

Alcune qualche giorno per le...

Giorni decisivi per l'amare il frutto tipico di Trofarello: ogni anno fino a quindici di prodotto raggiungono i mercati ma anche lombardi, liguri e emiliani. Ogni sera le contrattazioni avvengono sulla piazza Municipio, dove produttori e grossisti si incontrano.

Anche quest'anno, prossimo giovedì, si inizia la raccolta e la vendita di questo prodotto: il frutto si presenta molto saporito e generalmente.

L'invito che gli agricoltori desiderano rivolgere a tutti i consumatori, soprattutto di Torino, contiene un'avvertenza: aspettate qualche giorno ad acquistare le che tradizionalmente anche 15-20 giorni dopo le ciliegie: un frutto più gustoso e più dolce.

Ricordano il maestro
prof. Giorgio Ganna
Chiusura degli
Giovanni Carli
Festa Censi.
— Torino, 23 giugno 1983.

partecipano commossi al dolore dell'amico Federico per la perdita del
prof. Giorgio Ganna
— Torino, 23 giugno 1983.

Il Presidente della Provincia di Torino
Eugenio Meccari, la Giunta, il Consiglio
partecipano commossi al dolore della
famiglia Ganna per la scomparsa del
dott. prof. Giorgio Ganna
— Torino, 23 giugno 1983.

La Preside, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della A.S. Bepi, partecipano al lutto che ha colpito l'avv. Federico Ganna e la famiglia.

prof. Giorgio Ganna
— Torino, 24 giugno 1983.

La famiglia Turilli e De Castro sono affettuosamente vicine al caro amico e prezioso collaboratore Federico per la scomparsa del

prof. Giorgio Ganna
— Torino, 23 giugno 1983.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale della A.S. Bepi, partecipano al lutto che ha colpito l'avv. Federico Ganna e la famiglia.

prof. Giorgio Ganna
— Torino, 23 giugno 1983.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Bepi partecipano al dolore dell'avv. Federico Ganna e la famiglia.

prof. Giorgio Ganna
— Torino, 23 giugno 1983.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale partecipano al lutto dell'avvocato Federico Ganna per la perdita del fratello

prof. Giorgio Ganna
— Torino, 24 giugno 1983.

La famiglia per la perdita del fratello
partecipa al dolore del pres.
avv. Federico Ganna e la
scomparsa del fratello

prof. Giorgio Ganna
— Torino, 23 giugno 1983.

La Giardini S.p.A., Presidente, Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'avv. Federico Ganna, presidente del Collegio sindacale, per l'improvvisa scomparsa del fratello

prof. Giorgio Ganna
— Torino, 24 giugno 1983.

La Compagnia Finanziaria S.p.A. partecipa al lutto che ha colpito l'avv. Federico Ganna e la famiglia.

prof. Giorgio Ganna
— Torino, 23 giugno 1983.

Giusto Elmasi partecipa al lutto dell'avv. Federico Ganna per la scomparsa del fratello

prof. Giorgio Ganna
— Torino, 23 giugno 1983.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Collaboratori della Giusto Elmasi Editore S.p.A. prendono parte al lutto dell'avv. Federico Ganna per la scomparsa del fratello

prof. Giorgio Ganna
— Torino, 23 giugno 1983.

La famiglia partecipa profondamente commossa al lutto della famiglia Ganna.

prof. Giorgio Ganna
— Torino, 22 giugno 1983.

Giovanni Carpi partecipa al lutto dell'avv. Federico Ganna per la perdita del fratello

prof. Giorgio Ganna
— Torino, 23 giugno 1983.

La Direzione e i Collaboratori della Carpi e Bepi S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito l'avv. Federico Ganna, per l'improvvisa scomparsa del fratello

prof. Giorgio Ganna
— Torino, 23 giugno 1983.

Giovanni Carpi partecipa al lutto degli avvocati Federico ed Emanuele Ganna per la morte del

prof. Giorgio Ganna
— Milano, 24 giugno 1983.

Maurizio Carpi partecipa al lutto degli avvocati Federico ed Emanuele Ganna per la morte del

prof. Giorgio Ganna
— Torino, 24 giugno 1983.

Permane il dolore per la scomparsa del suo grande indimenticabile maestro e amico

prof. Giorgio Ganna
— Torino, 24 giugno 1983.

La famiglia partecipa al dolore dell'avv. Federico Ganna per la scomparsa del fratello

prof. Giorgio Ganna
— Torino, 24 giugno 1983.

Il 23 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

prof. Giorgio Ganna
— Torino, 23 giugno 1983.

E' mancata dopo lunghe sofferenze
Maria Pomato
anni 78
Ha lasciato nella sconforto la sorella
ed i figli. Amato e
ringraziano la famiglia. Com-
metto, sabato 25 ore 15. Reparto
Dietri. Partecipano: Bontate 3,
Parrocchia Assunzione, Bontate 3,
partendo dall'Ospedale Martini via Te-
mola. La presente il partecipazione e rin-
graziamento.
— Torino, 23 giugno 1983.

E' cristianamente mancato all'affetto
dei suoi cari
Camillo Ghione
di anni 91
ex collaboratore legnami
La famiglia partecipa al dolore del
caro amico e collaboratore. La sorella
Marta, la sorella Maria, il fratello
Salvino, cognati, nipoti e parenti tut-
ti. I funerali avranno luogo in Cattedra-
le sabato 25 c.m. alle ore 9.30 per-
tendo dall'abitazione dell'estinto piazza
Repubblica 22.
— Castellamonte, 22 giugno 1983.

I fratelli Maddalena e Salina con le ri-
spettive famiglie e i nipoti tutti piangono
il caro zio PIERINO.
— Castellamonte, 22 giugno 1983.

E' mancato il
Roberto Fogliano
Con immensa tristezza lo annunciano
la moglie Pina, la figlia Elena con il ma-
rito Guido Pozza e la piccola Francesca,
la suocera Sandra Ghisli, il cognato
veneri Dele con Maria e Silvia, l'at-
tacciatissimo Lucia Vigna. I funerali
avranno luogo a Sordello sabato 25
cor. mese alle ore 10.30 con partenza
dalla Filatura Fogliano a Dosio di Oc-
chioppo Superiore. Il S. Rosario sarà
recitato venerdì 24 alle ore 18.30 nella ca-
pella della Clinica Valdarda. La famiglia
ringrazia i dottori Capio e Tesca, i medi-
ci, le suore e tutto il personale della Clinica
Valdarda di Biella per le amorevoli
cure prestate al loro caro.
— Biella, 24 giugno 1983.

E' mancato il
Donato Antonio Lombardi
anni 55
Ne danno il triste annuncio la moglie
Anna, i figli Antonio e Brigida e parenti
tutti. La presente il partecipazione e rin-
graziamento. Per orario funerali
— Torino, 23 giugno 1983.

E' mancato all'amore della famiglia
Attilio Caldareel
Funerali domani ore 15 da via Fer-
ri 18.
— Lanzo, 23 giugno 1983.

Dopo breve malattia è mancata
Lucia Ercole
Cargnino
(Maggiolina)
anni 74
L'annuncio lo danno i figli Giuseppe con la
moglie Ida Giacomello, Rita col marito
Cunino con rispettiva famiglia,
sorelle, cognati, nipoti, pronipoti,
parenti tutti. Funerali sabato 25
ore 10.30 dall'abitazione Lanzo 183.
La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Borgaro, 23 giugno 1983.

E' mancata il
Giuseppina Dazza
ved. Frasca
anni 79
Affranta lo annunciano i figli Emma,
Antonella, Ulla, Angelo, Rosa e rispet-
tive famiglie, nipoti e parenti tutti. I fune-
rali in Cattedra a Valperga sabato 25 c.m.,
ore 9 ind. la salma proseguirà per la tumu-
lazione nel Cimitero Generale di Torino
alle ore 11.15. Un particolare ringra-
ziamento alla Reverenda Madre, a
Eugenia e alle Suore Figlie della Sapien-
za di Valperga per l'amorevole aspi-
genza.
— Valperga, 23 giugno 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Pautaseo
ved. Nepote
Ne danno annuncio con infinito dolore
i figli Gina ed Enrico con le mogli Ada e
Carmen, i nipoti Fulvio e Pina, Sergio,
Maria, Lilliana, la nonna Desiderio e Ber-
gardino, parenti tutti. Funerali sabato 25
ore 8.30 nella Parrocchia San Bernar-
dino. La cara salma verrà tumulata nel ci-
mitario di Villarossa. Non fiori ma opere
di bene.
— Torino, 23 giugno 1983.

La famiglia Camilla è vicina a Enri-
co e Gina per la perdita della
MAMMA.
La famiglia Terzo partecipa al dolore del
fratello.

La famiglia Bressani partecipa com-
mossa al dolore dei familiari.

Opendenti Dina Nepote partecipano
al dolore di Luigi ed Enrico e famiglia per
la scomparsa della cara MAMMA.

Il 23 giugno è mancato all'affetto dei
suoi cari
GRANDUFF. DOTT.
Giovanni Berardengo
Professione 1° chimico e vice
La moglie Maria, i figli Carlo, Stefano,
Leone, Giuseppina, il fratello generale
Nella, le cognate, i generi e i nipoti affran-
ti lo ricordano a quanti l'hanno amato e
stimato in vita. I funerali avranno luogo in
Peverolo (To) sabato 25 giugno alle ore
11.
— Torino, 23 giugno 1983.

E' mancata il
geom. Enrico Franzinetti
anni 55
Io annuncio la morte della moglie
Glia, la figlia Maria, la nipotina, pe-
r tutti i funerali sabato 25 cor. mese
14.30. Rito. — Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

E' serenamente mancato all'affetto dei
suoi cari, l'antico amico
Giovanni Leone
anni 78
Per volontà dell'estinto a funerali av-
verrà da danno il doloroso annuncio la
moglie Mariuccia Cossetti, la figlia Ter-
esa, la sorella Rita e Giuseppina con i ri-
spettivi mariti e la nipote Kelly.
— Castellamonte, 24 giugno 1983.

I Dipendenti e Collaboratori della Ca-
sa Vinicola Cossetti, Cama, Castellamonte
e uniscono al dolore della famiglia per la
scomparsa del conitolare
Giovanni Leone
Enzole
— Castellamonte, 24 giugno 1983.

La Orla e famiglia di Giovanni e Ri-
ria Orla prendono parte al dolore di
donna di Orla e Teresa.

Ufficio Canalicchio Parla di Nizza
Mendeliano partecipa con vivo cordoglio
la morte dell'antico amico
Giovanni Leone
e al dolore del dolore dei familiari.
— Nizza Monferrato, 24 giugno 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Rosso Bioletto
Andano A.L.M.
Lo comunicano la mamma, la moglie
Antonella Lavera, i figli: Giuseppe con la
moglie Caterina Gatti, Franco con la mo-
glie Elio Meccari e l'amabile nipote
Maurizio, zio, zia, cugini, sorelle, cognati,
nipoti e parenti tutti. La famiglia rin-
grazia i dott. Corrado Almona per le cure
prestate. Funerali sabato 25-6 ore 15
partendo da Prato frazione di Locana
Canavese. La presente è partecipazione
e ringraziamento.
— Torino, 23 giugno 1983.

Giuseppina Datta ved. Quaglia e fa-
miglia partecipa al dolore per la scom-
parsa di
Luigi Monasterolo
— Rivoli, 23 giugno 1983.

E' mancato il
geom. Enrico Franzinetti
anni 55
Io annuncio la morte della moglie
Glia, la figlia Maria, la nipotina, pe-
r tutti i funerali sabato 25 cor. mese
14.30. Rito. — Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato 25 ore
8.30 nella chiesa S. Michele, corso Ver-
celli 300. Un ringraziamento medico e in-
fermieri ospedale Maria Adelaide.
— Torino, 23 giugno 1983.

Con profondo dolore annuncio
la famiglia. Si comunica a quanti l'hanno
conosciuto e stimato tra i dipendenti di
Binger, alla Cgil, alla Cooperativa Di Vi-
torio, agli amici e compagni del Lingotto
che il funerale avrà luogo sabato

«GUAÌ A CHI PARLA DI QUESTO LIBRO!»

Susanna Agnelli e Leonardo Mondadori denunciano una «congiura del silenzio» contro l'autobiografia di Maria Antonietta Maciocchi



MARIA ANTONIETTA MACIOCCHI, MARCO SOLDATI E SUSANNA AGNELLI IERI ALLA «CAMPUS».

«Di questo libro si parla. Per pubblicare un'intervista a Maria Maciocchi, quotidiano romano, Mondadori ha comperato una pagina di pubblicità. C'è un'out quasi. E allora — si chiede Agnelli, scrittrice, parlamentare europea — perché succede ciò? non può dire: ho militato con entusiasmo in un partito e questo entusiasmo l'ho perduto, e rinnegare questo entusiasmo? Perché fare questo, in Italia, l'astrazione?».

«Campus», intorno al giallo politico-editoriale — nasconde (e nasconde) il libro in cui Maciocchi — anch'essa parlamentare — docente — buona, una vita politica e di scrittura — racconta la sua storia, è dipanato lungo, appassionato percorso di ricerca.

«anni di felicità», edito Mondadori (e contemporaneamente pubblicato

in Francia) ne è stato il supporto, la traccia. E così, nel pieno della campagna elettorale, intellettuali, candidati (Susanna Agnelli in lizza per il pri) editori (era presente per il pri) Mondadori) parte l'aspetto contingente politica per parlare di altro: di un'indignazione intellettuale, e di un'umiliazione dell'intelligenza.

«venuto anche Soldati (candidato socialista), di corsa, impegni di campeggio».

La grande moda della stampa

Stasera, alle 22, presso il Circolo stampa - Sporting (corso G. Agnelli) La grande estate della moda 1983. ai della piscina, internazionale di «Belle Epoque». Interverranno: Zaccaria, Calandra, Togno. Presenta

elettorale lo attendevano nella stessa serata, a salutare, sorridere, esprimere simpatia. «Due mila felicità» e ha ricordato la chi — che sia Susanna Agnelli, sia Simone Vell avrebbero, ma hanno detto, ed è stato più bel complimento, voluto scrivere loro. E' anche un libro intorno a cui sono ce amicizie, sono nati, ai delle politici, che, progetti comuni di ne pietà e angosce condivise.

«Come quando compiuto un viaggio in Cambogia per controllare come fossero stati spesi gli L'Europa a quelle popolazioni — ha ricordato susanna Agnelli — La abbiamo visitato le fosse comuni, le sale della tortura, le montagne teschi, e avuto l'impressione comune che nulla di ciò in cui spera quella gente sia ancora arrivato. La croce cambogiana, come Vietnamiti, non sembra finita. E nelle notti afose ci domandavamo se qualcosa genere dendo...».

E' più o meno queste angosce («Io attraversato tutti i pessimismi») un'epoca — ricorda Maria Antonietta Maciocchi — che si chiude un viaggio di pagine iniziato col primi in per il pci, le prime umiliazioni, vinte, scuola Frattocchie, l'autocritica, le «corti» del pci, del pci, di Mao attraversate, i legami affettivi con noti personaggi della politica e del giornalismo, le grandi tragedie del Terzo Mondo, le guerre, le elezioni, tanta «vita» passione, sui versanti dell'intimo e pubblico.

Troppo vita, troppi nomi, e tanti tabù, forse? Il fatto che Leonardo Mondadori, Agnelli, naturalmente Maciocchi, denunciano un ostracismo corporativo che in lui arriva all'insulto, allo stravolgimento verità, all'imposizione del silenzio — questi «Duemila anni di felicità». Perché? Forse un'opera miti, critica, libera, «turba» le pagnie elettorali? sospetto è aleggiato lungo, alla «Campus». Ohissà che il giallo non sia a risolverai presto.

Gli agenti di una volante hanno arrestato Umberto Magliulo, 36 anni, via Artom 98. E' stato sorpreso in strada Castello di Mirafiori 128, risultata rubata, con arnesi atti allo scasso e dei pezzi di rame sottratti in un cantiere

Settimo: a chi lava l'auto Maximulta da un milione

L'ordinanza è del sindaco per arginare la solita penuria estiva - Sarà multato anche chi bagna il giardino

Settimo — D'ora in lavare l'automobile sotto casa o innaffiare il giardino. Co- appiopnerà multe milione i vigili carabinieri inflessibili con verrà sorpreso in flagranza a sprecare acqua arriva dalle condutture dell'acquedotto municipale.

sindaco Tommaso Crave- emesso questi giorni una precisa ordinanza in tal consiglio direttore dell'Asiende comunale dottor Nel manifesto, dopo spiegato che, l'arrivo dell'estate, dell'acqua potabile aumenta vertiginosamente, causando insufficiente pressione in rete (gli inquilini dei piani alti restano perciò con i rubinetti a secco), il fa divieto 6 alle 22 di usare acqua per bagnare orti o giardini, lavare l'auto o innaffiare la strada.

Per far rispettare l'ordinanza il comandante dei Vigili urbani ha pattuglia motorizzata, che girerà in continuazione per la città. contenere i consumi, ma anche i continui aumenti costi gestione, consiglio amministrazione del municipalizzata ha anche un adeguamento tariffe per l'erogazione dell'acqua.

Il ritocco — dice il presidente Pietro — sarà del 16 per cento, necessario a coprire le maggiori spese de-

rivanti costi primo luogo l'energia elettrica.

Nel corso dell'anno si darà all'ammodernamento del rete e centrale estrazione, situata in zona Fonfona al Fornacino, spendendo oltre 750 milioni. Nella sostituzione vecchia condutture si comincerà quartiere Borgonuovo (via Leini) spesso verifica guasti e interruzioni nell'erogazione dell'acqua, proprio per la vetustà degli impianti.

Anche il progetto di potenziamento ormai avviato; tutte le chi- sull'ottavo trivelato all'inizio dell'anno sono positive, fra breve la portata dell'acquedotto passerà da 300 a 350 litri al secondo. Una buona notizia per le duemila persone che recentemente sono abi- le case popolari del Borgonuovo.

il costo dell'acqua aumenta, invece invariate le tariffe degli altri servizi forniti dall'Asiende municipale: la raccolta rifiuti distribuzione del metano. Il servizio gas metano, municipalizzato nell'82, prevede di estendere e rafforzare la rete di distribuzione con investimenti per circa 400 milioni.

La fonte questi investimenti è l'utilizzo dei fondi di ammortamento, vengono negli appositi bilanci anno per anno. Non occorrerà pertanto ricorrere a finanziamenti esterni, risulterà agevole procedere pagamento mutuo contratto per il riscatto dell'impianto.

L'Asiende ritiene superata nel dell'83 le tredici famiglie servite (rispetto alle febbraio '82), proseguendo ad ritmo sviluppo di utenze allacciate alla pari a oltre il 1 per cento. L'Asiende metano ha chiuso il bilancio utile di 61 milioni.

Piero Galasco

FARMACIE

Farmacie aperte per turno servizio dalle ore 19,30: Albona, c.so Unione 80; Aurora, c.so 491; Aurora, c.so 24; Ballo, Racconigi 188; Co- n. 1, c.so Orbasano n. 2, 37; Frejus, c.so Francia 35; Gancia Dimitri, via Asiago 35; Gottardo, Lgo Sempione 188; Madonna della Salute, p.za della Vittoria 29; Madonna delle Rose, Galimberti 7; Marcato, Vittorio 181; Ospedale Omeopatico, via 30; Porinelli, c.so S. Carlo, 2; valle, 29;

«Expo-chivasso '83» rinvio con rissa

La manifestazione doveva aprirsi domani Slitta di tre mesi - Molti standisti hanno chiesto il rimborso già pagate

La fiera commerciale «Prima expo Chivasso» sembra avviata ad un fallimento. La rassegna, prevista dal giugno al 8 luglio presso la piazza d'Armi, su di un'area di 2000 metri quadrati, con stand, patrocinio del Comune di Chivasso, a pochi giorni dall'apertura ufficiale ha avuto un clamoroso rinvio di oltre tre mesi.

Secondo gli organizzatori della rassegna, società «Slopi» di Torino, pare che il rinvio sia dovuto a motivi burocratici e organizzativi. Di questi sono certo coloro che avevano già aderito all'iniziativa, anticipando copiose somme di denaro.

Il rinvio, annunciato ieri mattina presso il teatrino civico piazza del Municipio alla Cultura e Sport del Comune Chivasso, Salvatore, sindaco Livio Riva Cambrino da organizzatore fiera, geom. Roberto, ha suscitato un notevole allarme fra gli standisti, colti sorpresa dalla decisione di

spostare la data di apertura al 17 settembre.

A questo punto gli espositori, che premevano il teatrino, hanno reclamato a gran voce la restituzione della somma. Al termine dell'infuocata riunione, durante la quale alcuni hanno chiesto persino l'intervento forse dell'ordine, è stabilito che il luglio non vorrà più partecipare alla rassegna sarà rimborsata dell'acconto versato o dell'intera già pagata.

Lo slogan della fiera, annunciato durante la campagna pubblicitaria («Una fiera giusta, al posto giusto, in un luogo giusto») pare almeno per il momento, un po' contraddittorio dal fatto.

Domani sabato giugno è convocata un'assemblea straordinaria dell'Associazione Italiana Laringotomizzati, nella sede di corso Francia 73 a Torino. I responsabili avvertono dovranno discutere importanti problemi riguardanti il futuro dell'associazione.



Partito Liberale Italiano

MANIFESTAZIONE DI CHIUSURA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

Questa sera, venerdì 24 giugno 1983 - ore 21
TORINO - TEATRO ALFIERI (Piazza Solferino)

Intervengono: Valerio Zanone Segretario Generale PLI
Renato Altissimo Ministro della Sanità
Attilio Bastianini Candidato al Senato Torino-Centro

Presidenza: Martin Bangemann Presidente del Gruppo Liberale al Parlamento Europeo
Sergio Pininfarina Deputato al Parlamento Europeo

Segue "recital" musicale di Sandro Giacobbe
Ingresso libero: la cittadinanza è cordialmente invitata ad intervenire.



Dobbiamo garantire la pace, la sicurezza e l'indipendenza dell'Italia e sconfiggere l'interno la grande criminalità — ciò che resta del banditismo terroristico. Per questo occorre una forte volontà di rinnova-

Una grande forza socialista, democratica ■ di ispirazione europea è più che mai necessaria ■ futuro della democrazia italiana ed ■ ciò che ancora ■ nel nostro Paese.

Getting Cray

[illegible]

...ienza condurre i modernamenti dei
venditori. Scrivere: «Publikompass 45
— 10100 Torino».

Silvio Pellico e Saluzzo Una convivenza difficile

SALUZZO — Pellico e la sua città natale, Saluzzo: un rapporto non sempre facile. A Saluzzo, in fondo, Silvio Pellico rimase soltanto per i primi tre anni della vita nella cittadina pianeggiante Mondagli recentemente acquistata dall'amministrazione comunale dal poeta Silvio Einaudi che, considerato il «custode» rifiutandosi di vendere l'edificio — o di affittarlo — a privati per evitare ogni possibile speculazione, questa ciottolosa piazzetta del borgo medievale — dove ricordano epidemie e peste nel Seicento — Pellico, che il 14 giugno del 1789: il suo completo Giuseppe Eligio Silvio Pellico Pellico, dove l'accento ricorda l'origine provenzale della famiglia. I genitori, futuro carbonaro — il padre Onorato era droghiere con aspirazioni letterarie, madre Maria Margherita Tournier di Chambéry — quattro figli, oltre a Silvio: Luigi, che fu anch'egli autore di commedie e di una senza grandi fortune, Francesco Leandro, che sacerdote ed entrò nell'ordine dei Gesuiti, Giuseppe, che poi la custode delle memorie di Silvio ed era nelle Rosine, e in Maria Angela, anch'ella ordinata monaca.

Da Saluzzo (dove, nel borgo di San Martino, abitava i nonni paterni) Silvio e famiglia si trasferirono prima a Pinerolo, poi a Torino ed infine a Milano fra fortune, fallimenti e recuperi.

Da nove, l'amministrazione comunale scoprì — il 14 giugno del 1863 — un monu-

- Nella città natale l'autore delle «Mie prigioni» rimasto pochi anni
- La sua casa nel borgo medioevale
- Che cosa dicono che cosa sanno di lui gli studenti

mento di un illustre concittadino, patriota che, dopo qualche «trasloco», da tempo centro della città, così che stragrande maggioranza saluzzesi ricorda l'illustre concittadino un signore riccioluto, dall'ampio mantello, che sembra guardare la quotidiana dall'alto del piedestallo.

Spettatore privilegiato, sicuramente: qui, fra le scuole piazza Vinella, i marciapiedi di Corso Italia (tradizionale «passeggio» serale), l'ordinata via che porta il nome carbonaro, si svolge infatti gran parte sociale e politica: comizi alle manifestazioni, dai carri allegorici per il Carnevale militari degli squadroni di cavalleria «Saluzzo».

Ma, la delle lapidi Pellico oggi? «Direi che la figura, e le opere, di Silvio Pellico sono meglio conosciute, studiate, persone che commentano — commenta Annamaria Faloppa coordinatrice del Museo Civico di Casa Pellico — che, diretto dalla professoressa Tetti Rusta, presenta molti cimeli dello scrittore carbonaro».

genti dall'estero per conoscere meglio il Pellico: recentemente, ad esempio, sono arrivati degli inglesi con delle lettere fra il Pellico ed Byron tedesco ci ha fotografato del carcere dello Spielberg. Numerosissime, poi, le scolaresche che vengono in visita: molti dono, anzi, che il museo sia la casa natale del Pellico.

Molti visitatori, dunque, fra questi stragrande maggioranza sono studenti, giovani che hanno letto «Mie prigioni» scuola approfondito la figura del letterato-patriota. Scuole «forestiere», si detto, mentre per gli studenti chi è Silvio Pellico? Lo abbiamo chiesto alle studentesse frequentano l'ultimo all'istituto magistrale «Boeri», insegnanti domani.

«Non abbiamo molto — dicono — soltanto qualche pagina «Le prigioni» e «Francesca». In sostanza l'abbiamo dell'Ottocento». Vi approfondire di quest'autore? «Sinceramente no. Lo consideriamo abbastanza noioso, complicato, superato con il suo misticismo religioso che gli fa perdonare anche i suoi caratteri».

C'è un legame storico fra i nostri giorni? fra i carbonari allora ed i terroristi di oggi? «Non ci sembra proprio, anche perché i carbonari erano patrioti che volevano costruire l'Italia, mentre oggi i terroristi vogliono distruggerla». Quando in va e conoscete nuovi amici ed amiche c'è mai nessuno che vi dice: «Sei di Saluzzo, dov'è nato Pellico?». «Ma per carità».

Relegato nello stretto bito degli «Ottocentisti minori», pronipoti, Pellico rimane dunque una figura ancora da studiare, divulgare, soprattutto in senso didattico, immediato.

«Molte scuole ci chiedono pubblicazioni su lui — dice la dottoressa Faloppa — informazioni per prenderne soprattutto l'umanità e le radici».

«Paure infantili» e «rachitismo che minaccia» renderlo storico per la vita: ecco l'impronta dei primi anni: così scrive Alberto Lobetti e quest'immagine unita alle molte traversie familiari, al fratello

sorelle che hanno preso i voti, solitudine, adolescenza e giovinezza spesso pensare al Pellico un Giacomo Leopardi nato a

anziché a Saluzzo? «Questi si giunge a dubitare delle reali intenzioni rivolte al Pellico, diventato forse carbonaro più per amore (per Teresa «Gegia», cugina del chionni l'ospitava) odio verso l'Austria. Interpretazioni «posteriori» altro fuori retorica e di fascini mistici, ma non molto credibili».



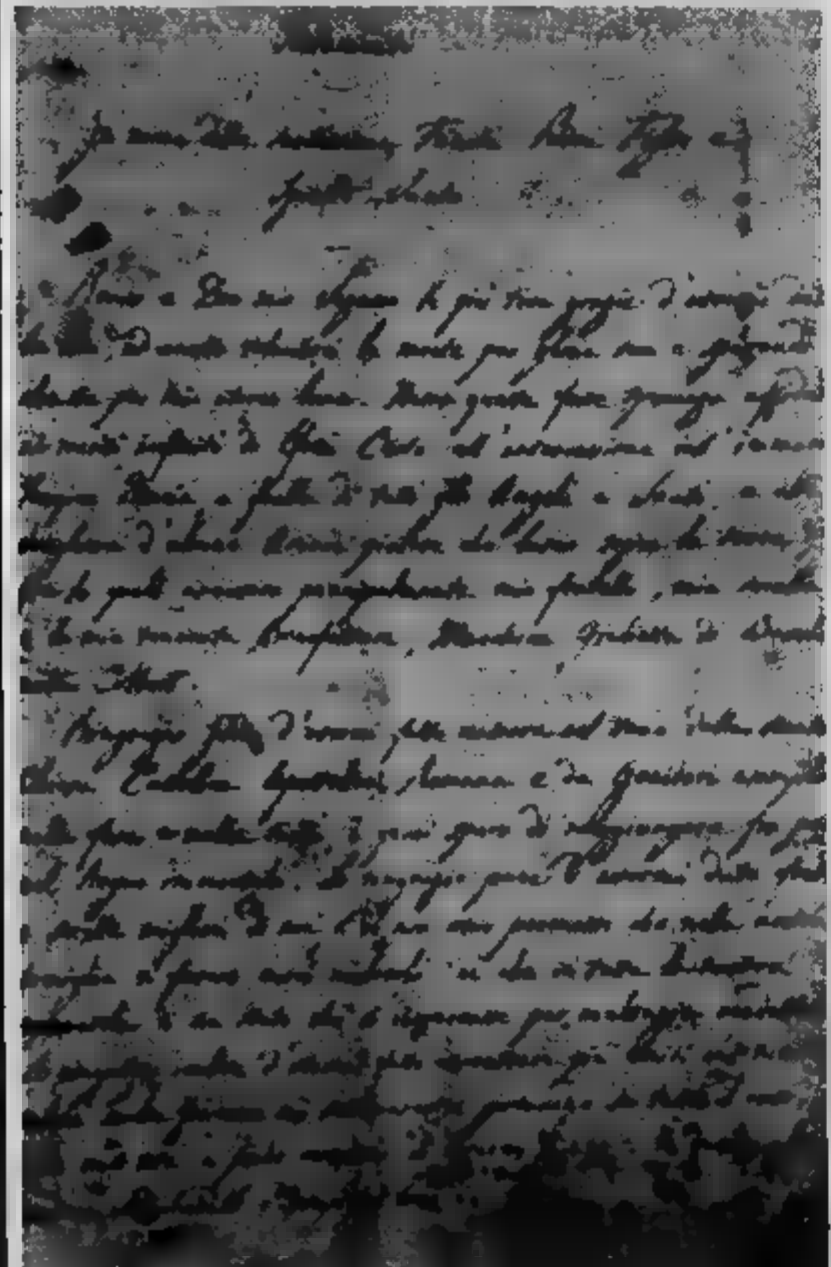
SALUZZO. IL MONUMENTO ALL'SCRITTORE

A cent'anni dalla nascita Silvio Pellico — il giugno del — l'amministrazione comunale organizzò una serie di grandi manifestazioni celebrative. Nell'introduzione alla splendida pubblicazione curata dagli editori-tipografi Lobetti Boeri così scrisse Francesco Ravelli: «Il patrio sangue versato per la Patria, è il dolore nobilmente sofferto per essa, e sventurato quel popolo che dimentichi/ Per lui vien quella potenza morale cui non solo è vano lo sperare

più alti destini, ma inesorabilmente si perde quello che si è ottenuto, perché chi non comprende il sacrificio quelli che precedettero, non sarà mai capace di sacrificare a steso, per popoli come per gli individui, può sorgere, anche in mezzo alle apparenti più fortune, momento fatale in cui si richieggono le più dure». «Direi compiere per agire: il tempo dell'odiato austriaco» potrebbe ritornare.

Alberto Gedda

Più bravo come letterato che come «cospiratore» La sua città ora gli dedica una manifestazione



LA PRIMA PAGINA DEL TESTAMENTO MANOSCRITTO

SALUZZO — Il venerdì, 13 ottobre 1820, fu a Milano, e condotto a Santa Margherita. Erano le tre pomeridiane. Mi si fece un lungo interrogatorio per tutto quel giorno e per altri ancora. Ma di ciò non dirò nulla. Simile a un amante maltrattato dalla sua bella, e dignitoso risoluto di tenerle il broncio, la politica ovella sta, e parlo. Alle della quel venerdì l'attuario mi consegnò il custode, e questi condottomi nella stanza a me destinata si fece da me rimettere con gentile invito, per restituirmi a tempo debito, orologio, denaro, e ogni altra ch'io avessi tascata.

Incomincia così uno dei libri italiani più tradotti e diffusi: «Le mie prigioni», diario dal carcere austriaco dello Spielberg di Silvio Pellico pubblicato per la prima volta nel 1832 dal libraio Giuseppe Bocca di Torino, due anni dopo cioè la liberazione di Pellico dalla fortezza: il 1° agosto 1830.

A centocinquanta anni dalla prima uscita del volume, Comune di Saluzzo sta organizzando una serie di manifestazioni per ricordare la figura e le opere dello scrittore carbonaro: in autunno, così, si terrà grande mostra nella Biblioteca civica che presenterà numerose edizioni de «Le mie prigioni» (realizzate in questi decenni sia in Italia all'estero), con collaborazioni del comitato Pro Saluzzo e le sue Valli e il patrocinio della Regione. L'occasione per studiare, e capire meglio, la complessa personalità umana, intellettuale e politica di Silvio Pellico, cospiratore senz'altro atipico nel panorama della Carboneria.

Pellico — ha esempio Giuseppe Morpurgo nella presentazione di un'edizione de «Le mie prigioni» curata per Mondadori — non aveva, questo è ben chiaro, la stoffa e l'animo del cospiratore. Finché si trattò di combattere il letterato, le colonne del Conciliatore, egli fu, per così dire, «in carattere»; ma la propaganda settaria non era fatta per un ingenuo, candido poeta com'egli era. Come dunque poté egli fare il passo, anzi il salto dal Romanticismo alla Carboneria? Le cose andarono semplicemente così: Silvio frequentava la Carlotta, la grande attrice che fu condotta al trionfo la sua «Francesca». Conviveva con lei

una e vivace cugina, Teresa Bartolotti, attrice anche lei e poetessa. Silvio se innamorò e pensava di sposarla; ma la timorata famiglia non volle sentine parlare. Seguitò a frequentare la casa delle due cugine, e qui conobbe un giovanotto romagnolo, geniale e bislacco, innamorato lui, non della Teresa ma di Carlotta, che si chiamava Piero Maroncelli.

Con Maroncelli, Pellico gran parte vita: l'arresto, il processo, la condanna, il carcere. Arrestato il 13 ottobre 1820, fu prima condannato a morte e poi a 15 anni di carcere duro: il 25 febbraio i «cospiratori» vennero trasferiti allo Spielberg. Dopo la sua liberazione, Silvio Pellico rifiutò l'incarico di bibliotecario reale offertogli dalla regina Maria Teresa, mettendosi invece a servizio, segretario, marchese di Barolo con la quale rimase sino alla sua morte, avvenuta a Torino il 31 gennaio del 1854.

Al momento di arresto, già un letterato con qualche notorietà: Foscolo e di Monti, pubblicato, con successo, la tragedia «Francesca da Rimini», altre commedie, divenendo poi segretario del giornale «Il Conciliatore». L'uscita de «Le mie prigioni» fece conoscere Saluzzese a vasto pubblico, andando oltre i confini nazionali con traduzioni in America, Inghilterra, Russia, Germania, Francia... enorme successo che, però, provocò anche critiche (e ancora oggi i giudizi su questo libro non sono tutti concordi) e la tre dell'Austria il cui imperatore, tramite il barone Metternich, chiese alla Santa Sede di mettere il volume all'indice fra i libri proibiti. Famoso e ricco — ma solitario e misogino — Pellico proseguì nel suo lavoro di segretario senza concedere molto al pubblico dei lettori, alla loro curiosità.

Gentile smania — scriveva infatti un'amica — di tutti i forestieri d'ogni nazione, fazione e grado e sesso, dottrina e ignoranza, vedere, passando a Torino l'Orso Bianco uscito dalla gabbia spielberghense; gentilezza che non diverte punto l'Orso, ma alla quale pure non rare volte si forza che faccia buon viso e dire: Signore e signori, la bestia è qui.

Maroncelli moriva a New York, cieco, pazzo e quasi in miseria: nel 1850, Pellico veniva insignito della Croce dell'Ordine del Savoia.

A. K.

ECONOMICI

Rappresentanti

AGENTE di vendita al privato cerca importante industria asprapolvere per zona Torino, Susa, Ivrea, Aosta. Si richiede e predisposizione a questa attività, automobili, guadagno, possibilità carriera, assistenza previdenziale e assistenziale. Scrivere a: PubliKompas - 10100 Torino.

MOBILIFICIO con negozi in Torino e provincia cerca venditori esperti cui affidare mandato di rappresentanza vendite domicilio e in negozio. Si provengono e inquadramento Enasarco. Telefonare: 470.2402 ore 15-18 se veramente pratici.

UFFICIO rappresentanze abbigliamento, collaboratori esperienza settore auto propria. Tel. 472.047.

Prestazioni consulenze

AVVIATO dentistico medico chirurgo per collaborazione anche prima esperienza. Telefonare.

15 Autovetture

A.A.A. FIAT Fiat Autobengasi, via Genova 281, tel. 551.111. Visitateci: 126, 127, 131, Coupé, R5, Volvo 244, Volvo 144, A112 Abarth, Golf II cv, Dyane 6 e altre.

Concessionaria Lancia Autoblanchi tutta la gamma 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20, Lincarauto, Principe Oddone 68, telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A. sinistra, massima serietà, pagamento immediato. Automotor Concessionaria Fiat, via Cassini 48, mercato Crocetta, tel. 505.858 (aperto sabato pomeriggio). ACQUISTIAMO pagando 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R6, R14, Corso Raffaello 3, tel. 558.001.

ACQ. pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso P. Oddone 68 (anche il sabato), Tel. 472.047.

ROMEO DUETTO 1.6 grigio metallizzato proprietario tettoio e interni meccanica revisionata buona carrozzeria. Torino Auto vende U. Sovietica 85 tel. 532.525, sabato aperto.

ALFETTA GTV 2500 febbraio 1982 vera occasione. Tel. ufficio. ALFETTA 2000 '80 unico proprietario Cassini zona mercato Crocetta il pomeriggio. AUDI 4 privato vende modello metallizzato pochi. Telefonare ore ufficio 920.7835.

venditore autorizzato Fiat Lancia Autoblanchi offre vasto assortimento usato garantito al miglior prezzo. Pagamento senza anticipo senza ipoteca fino a 36 mesi valuta bene il suo. Via Pinerolo 202, tel. 739.6025.

BETA Montecarlo, metallizzato, anno 1978, visibile all'Automotor, via 46, mercato Crocetta, aperto il pomeriggio. 729 uniproprietario Polaris autoradio cerchi splendidi Pirelli Automobili. Via S. Donato 81.

BMW argento metallizzato garantito vende Mondiacar, corso Turati 53, tel. 501.314.

CV Club Charleston anno '81 proprietario pochi km in Autostadio e Agnelli, tel. 326.232.

DINO Ferrari in condizioni vende Mondiacar, corso Turati 53, telefono 501.314.

FIAT furgone unico proprietario, Automotor, via Cassini, zona Mercato Crocetta, aperto il sabato pomeriggio.

FIAT 1.1 80 beige. Concessionaria Volkswagen Audi Simoni, corso Turati 53, tel. 505.106.

FORD Transit furgone vetrato ma allestito Camper bellissimo. Automotor, Cassini, zona Mercato Crocetta, aperto il sabato pomeriggio.

GIULIETTA 1.6 anno 1982, lizzato accessoriata tenuta cura. Autostadio e Agnelli 22, tel. 326.232.

Cabriotti Gli 1.8, azzurro metallizzato, cerchi lega P 6, 8 mesi. Simoni, Turati 53, tel. 506.106.

BMW, corso Regina Margherita 270, tel. 751.566, vende Panda '81 come nuova. Fiat 127 '81 e Super 5 '82.

LANCAR Spa, Regina Margherita 270, tel. 751.566 vende Fiat 124 spider, bellissima. Fiat 131 super 1600 anno 81, Fiat 132, 1600 anno 81 e 2000 anno 81.

CHIUSURA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE DEL PSI

CRAXI

SU CANALE 5 VENERDI 24 ORE 22.30



Spa, Regina Margherita 270, tel. 751.566, Volvo grigio metallizzato anno '80 perfetto. Hpe 1600 anno '76 '81 '82, A112 tutti i modelli e tutte le condizioni, bianco, vende Simoni, corso Turati 53, Tel. 505.106.

ROVER DIESEL passo lungo rigido gomme meccanica perfetta prezzo interessante Torino Auto vende. Corso Unione Sovietica 85, telefono 532.525.

LINCARAUTO srl corso Crocetta 72 concessionaria Lancia Autoblanchi immediata condizioni vasto assortimento d'occasione tutte le marche. Corso Orbassano 72 anche il sabato.

MERCEDES 240 Familiare, immatricolata 1980, cambio automatico, colore aragosta, servo sterzo, chiusura centralizzata, vetri atermici, apertura, copertura doppia bagagli e protezione passeggeri, unico proprietario, vende Autocentro Torino, Tel. 011 205.3321.

MERCEDES 3.0 D line 80, azzurro metallizzato, vinile, condizionata, vende Concessionaria Volkswagen Simoni, corso Turati 53, Tel. 506.106.

OCASIONE vende bellissima Bmw 318 impianto a gas anno '78 tenuta in ottime condizioni. Tel. 749.2131 ore pasti.

Turbo, '81, metallizzato, come nuovo, vende Mondiacar, corso Turati 53, tel. 501.314.

PORSCHE 911 2.4 T coupé '73 vende concessionaria Volkswagen Porsche Simoni, corso Turati 53, 506.106.

PRIVATO 1300 ottime condizioni. Unico proprietario. Tel. 385.465.

ROVER 2400 turbo diesel 82 bianco, uniproprietario, inureta, con garanzia, vende permuta e rateizza Fiorauto, corso Turati 13 D.

SAAB turbo 4 porte '81 verde pino metallizzato, tutti gli optional, inureta, pochi km con garanzia Saab vende permuta e rateizza Fiorauto, corso Turati 13 D.

cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 558.001.

VOLVO 244 GLE anno 79 oro metallizzato tutto apribile. Agnelli 22, tel. 326.232.

780 GLE 83, interno cuoio, aria condizionata, un proprietario, vera occasione, vende permuta e rateizza Fiorauto, corso Turati 13 D.

Diesel, dicembre 81, unico proprietario, pochissimi km in garanzia. Automotor, via Cassini 46, Crocetta, aperto il sabato pomeriggio.

131 Panorama alluminio metallizzato unico proprietario motore nuovo in garanzia. Automotor via Cassini Crocetta aperto il sabato pomeriggio.

2.5 diesel superpanorama 81, aria condizionata, bianco, vende Simoni, corso Turati 53, Tel. 505.106.

16 Motocicli APRILIA RC 125 1979 motore Hiro mare con L. 500 mila di anticipo e mento mensili di L. 53 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

1500 RS nuovissimo bianco L. 500, 1 mese di vita L. 5 milioni. Tel. ufficio 558.005.

MOTO Bmw vende nuova da immatricolare ritirare dal concessionario, L. 8 milioni 100 mila. Telefonare 481.688.

GT Vallelunga blu metallizzato preparazione Offroad condizioni vendesi. Scoffi, tel. 599.678.

Tri verde metallizzato km 500 perfetta praticamente nuova vendesi. Scoffi, tel. 504.339.

YAMAHA Xj, rossa, maggio 81, km 10 mila, originali, condizioni buone, vende anche dilazionando. Scoffi.

Acquisto alloggi ANALISTA chimica acquista urgenza alloggio di 1/2 vani e servizi stabile decoroso. Tel. 502.145.

A. ARTIGIANO acquista alloggio libero decoroso di 2/3 vani e servizi in Torino o cintura pago contanti.

contanti disponibili acquisto solo privato alloggio libero in Torino o cintura contanti. Tel. 504.770 ore negozio, sera.

PRIVATO interessa acquistare appartamento libero o villetta Torino o cintura contanti. Tel. 751.443.

villetta libera permuta alloggio in Torino. 555.068.

ALLOGGI villi rustici casette in ogni zona? Casa-mercato pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio.

011 650.3805, corso Massimo d'Azeglio 23.

CASSETTA libera indipendente da ristrutturare cerchiamo non oltre 25-30 km. Torino giardino. Tel. 598.698.

CERCO in Torino 1-2 camere e bagno in vecchia purché libero go in contanti. Tel. 15/20 km da rustico rianzare con mq terreno. telefonare 636.078.

PRIVATAMENTE acquisto camera tinello servizi libero 532.198.

PRIVATO acquisterebbe per investimento intero 30-50 vani. Tel. 597.710 (ore ufficio).

19 Vendita alloggi A. VILLA in finizione prima cintura recintata 1300 mq salone cucina 3 camere biservizi lavagna garage lavandaria vende L. 8 milioni. Mutuo. Telefonare.

A.A. FIDALCASE A Bengasi stabile cento frazioniamo signorili 1-2 vani nella servizi da L. 31. Telefonare 506.608.

A.A. FIDALCASE B libero affare corso Potenza 3 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE C libero piazza Massaua 2 tinello 70 L. 56 milioni. Tel. 506.608.

A.A. D libero Ceta- ra di uso pied-à-terre recente monale L. 31 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE E libero affare corso Spazio 2 camere cucina ingresso servizi mq 65 L. 42 milioni. Tel. 506.608.

A.A. F libero affare zona Palazzo 2 camere cucina servizi mq 120 L. 95 milioni. Tel. 506.608.

A. 8380.673 libero S. Paolo piano alto 2 camere tinello cucina termascensore mq 75 L. 64 milioni.

A.A. 8390.673 libero S. Paolo tinello cucinino 45 L. 35 milioni.

AFFARE vuoto, adiacenze Maria Ausiliatrice, camera, cucina, minimo L. 8 milioni, contanti. Tel. 503.200.

A. precollina camera cucina bagno ristrutturato, L. 25. La Città 532.170.

A. LIBERO Regio Parco 2 camere ingresso bagno, ristrutturato, L. 49 milioni. La Città 532.170.

A. LIBERO Rita salone camera cucina biservizi L. 195 milioni. Tel. 532.170.

ORLY.M. 506.681 libero via M. Cristina cucina servizi.

A. SABATELLI 682.669 via Sansovino (piazza Stampella) 2 camere tinello cucinino termascensore L. 39 milioni 900 mila.

A. SERIM corso Vittorio Emanuele ampio salotto 3 camere cucina L. 115 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.

S. SERIM libero adiacente via Nicola Fabrizi ristorante camera cucina bagno, L. 52 milioni. Tel. 519.801.

A. in palazzina zona Bernini salone 3 camere cucina lavandaria volendo box. 519.801.

S. SERIM libero corso Giulio Cesare ingresso 2 camere cucina servizio L. 33 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via Chiesa della Salute conveniente camera servizio in cantina. Tel. 519.801.

S. SERIM vende Montecucco sa casa appartamenti liberi e occupati 1-2 camere cucina bagno.

A. libero via Mezza pressi corso Spazio economico cucina servizio esterno. Tel. 519.801.

VIA Gieberti mq 2 camere bagno cucinino. Tel. 519.801.

VIA Mazzini angolo via C. Alberto mansarda libere stesso piano. 504.249.

ADIACENTE corso Principe Oddone in stabile decoroso, camera, cucina, ingresso, bagno, ristrutturato, L. 43 milioni 519.801.

corso Peschiera libero: tinello bagno bagno term. L. 35 milioni più mutuo. Tel. 519.801.

Rivoli libero 2 camere tinello cucinino bagno term. L. 30 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

piazza Carducci libero camera servizio L. 21 milioni dilazionabili. Centraladile 530.163.

piazza Carducci, libero, camera, cucina, servizio, L. 21 milioni, dilazionabili. Centraladile 530.163.

ADIACENTE via Monginevro ampio tinello cucinino bagno, affare, L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.

ADIACENTE via Monginevro ampio tinello cucinino bagno, affare, L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.

AFFARE 518.986 libero adiacente piazza Adriano cucina servizi.

518.986 libero adiacente via Vigiliani grandioso camera tinello cucinino L. 43 milioni 900 mila rateabili.

AFFARE 518.986 adiacente via Vigiliani camera tinello cucinino bagno citidmo prezzo L. 27 milioni dilazionabili.

AFFARE a 32 milioni libero in via privato vende tinello cucinino ingresso bagno. Tel. 658.478 - 650.8764.

adiacente piazza Statuto, libero, camera, cucina, bagno, termascensore, L. 35 milioni. Centraladile 530.163.

AFFARE L. 35 milioni ingresso camera tinello angolo cottura piano alto termascensore. Tel. 741.3122.

Donato, cucina servizi, L. 3 milioni più mutuo Exel. Tel. 447.4844 Grimaldi.

Francis alloggio a camera cucina servizi ascensore L. 44 milioni. muri negozio mq posto macchina e cantina L. 25 milioni. 637.796.

ALLOGGIO libero mq 70 termascensore L. 35 milioni. Raccocci ottimo prezzo. Immobili Italia, telefono 585.835.

ALLOGGIO libero signorile (zona Francia - Montegrappa) 1 camera, tinello, mq 60, 35 milioni. Tel. Bertelli 548.428.

libero centrale adatto ufficio/abitazione composto da grande salone camera entrata bagno ripostiglio rimesso a nuovo e decorato L. 35 milioni. Vera sione. Tel. 533.947 - 491.550 - 491.550.

libero in prestigioso composto salone camera entrata triservizi biling. Tel. 533.947 - 491.550 - 491.550.

ATTICO libero centrale, salone, 3 camere, servizi, terrazzo. Prezzo interessante. Telefonare 447.4844.

ATTICO libero (S. Rita, Lima), salone, 2 camere, tinello, grande terrazzo, mansarda comunicante, L. 175 milioni, muluo, box. Studio Bertelli 532.210.

AVIGLIANA privato vende bilocale con servizi e cantina, L. 29 milioni. mila. Telefonare 930.926.

AVIGLIANA vendesi in palazzina signorile 3 camere salone cucina doppi servizi posto auto, G.E.A. 519.839.

Milano, libero recente, rito, adiacente Respihi, tinello, cucinino, bagno, 758.863.

Milano, libero, 2 camere, tinello, cucinino, cantina, G.R. L'immobiliare vende. Tel. 320.524.

(continua)

FINO AL 30 LUGLIO



ASSISTENZA QUALIFICATA E RICAMBI ORIGINALI IN OLTRE 600 CENTRI DI SERVIZIO OPEL IN TUTTA ITALIA

Da oggi chi acquista una Opel diesel risparmia fino a 2.200.000.

LA OPEL RIDUCE IL COSTO DELLE RATE ACQUISTO DI KADETT, ASCONA E REKORD

Fino al 30 Luglio, chi acquista una di queste Opel - finanziamento GMAC - si vedrà ridotto l'onere finanziario fino ad un massimo di L. 2.227.300, a seconda del

modello* e del periodo rateazione preferiti**. Non solo: la quota da versare in contanti è contenuta nella misura del 20%, corrispondente in pratica alla sola IVA. (Chi preferisce l'acquisto in contanti, sa già di poter contare, come è consuetudine, su condizioni molto interessanti).

ALCUNI ESEMPLI	Kadett diesel	Ascona diesel	Rekord diesel
Risparmio con rateazione a 36 mesi	1.374.900	1.479.000	1.570.400
Risparmio con rateazione a 48 mesi	1.760.000	1.972.000	2.227.300

(*) Riferiti al prezzo del modello "mediano" e con anticipo del 20% del prezzo.



*L'offerta è valida solo ed esclusivamente per i modelli disponibili al momento della stipula del contratto presso i Concessionari.

**Prezzo di Concessione indicativo e subordinatamente alla stipula del contratto di vendita GMAC.

OPEL
La strada dell'intelligenza.

Un convegno a Firenze ricorda i duecentocinquanta anni della Massoneria italiana

Quel poeta è framassone Che sia gettato in galera!

- La notte del 9 maggio 1739 Tommaso Crudeli fu fatto arrestare dall'Inquisizione perché apparteneva ad una loggia massonica
- Accusato di pratiche oscure e riti satanici, in suo soccorso intervennero intellettuali e nobili europei
- All'incontro fiorentino che si apre oggi affrontati i rapporti fra Logge e cultura, musica e letteratura

FIRENZE — Si apre oggi a Firenze al Palazzo congressi, organizzato dal Grande Oriente d'Italia il convegno «250 anni di Massoneria in Italia» (Firenze 1732-1983). I lavori del congresso chiuderanno domani.

La notte del 9 maggio 1739 — certe cose avvengono sempre di notte — fu arrestato a Firenze il poeta Tommaso Crudeli. L'accusa? Apparteneva alla prima loggia massonica sorta in Italia. La colpa? Pratiche sataniche, secondo le dicerie raccolte in giro da Andrea d'Orazio Minerbetti, lo «scettico» villaggio tra i giovani fiorentini del suo tempo, quale i Massoni erano le storie più incredibili. eccitarlo a scoraggiarlo dall'entrare in loggia, com'egli chiedeva. Roso dalla tisi, chiuso in una cella fetida, pasto di pulci e pidocchi, Crudeli resistette coraggiosamente alle torture inflittegli per ordine dell'inquisitore del Santo Uffizio, padre Ambrogio Ambrogio, e respinse fermamente le accuse. In suo soccorso intervennero i «fratelli» di Firenze, protetti dal granduca, Francesco Stefano di Lorena, marito di Maria Teresa d'Austria, massone a sua volta, e intellettuali di mezza Europa. La Gran Loggia di Londra giunse a promuovere la sua collettività.

Perché tanto accanimento contro di lui? Il padre inquisitore — sobillato dalla Roma — voleva dimostrare che i massoni erano proprio una razza di malviventi. Quella del resto la tesi della bolla con la quale l'anno (28 aprile 1738) Clemente XIII Corsini, cieco e immobilizzato dalla gotta, aveva condannato «conventicole» e «società comminando» scomunica i cattolici che vi fossero entrati. Padre Ambrogio poi esasperato dallo schermo col quale l'abate Giovanni Lami — «fratello» — comunque molto vicino ad intellettuali della loggia fiorentina — aveva beffeggiato i libri dei gesuiti, giudicati pieni di sciochezze, rozzi, degni di «fargere

escrementa». A Firenze la Massoneria s'era impiantata da una decina d'anni per opera di esponenti inglesi, fra i quali i primi due maestri venerabili Loggia, Henry Fox e Sewallis Shirley, e Charles Sackville, conte di Middlesex. Duca di Dorset, vale a dire il meglio della colonia britannica sulle rive dell'Arno. Il primo italiano ammesso nell'Officina massonica fu il medico Antonio Cocchi, che, sotto la data del 8 agosto 1732, nel celebre diario, scritto in lingue (tra cui il greco ed ebraico), vergò in inglese: «...la cui ricezione fu liberata Muratori (Free-Masons) e rimasi a cena», cioè si trattava all'«agape fraterna» con la quale avevano conclusione i lavori di loggia.

Ma già sette anni prima un altro illustre italiano, il compositore lucchese Francesco Saverio Gemignani, aveva fatto ingresso solenne in una loggia di Londra; e dal 1724 era sorta in Roma la società dei Gormogoni, prevalentemente composta da sostenitori del ritorno degli Stuart al trono di Gran Bretagna. Poiché però essi erano cattolici sia protestanti, la loro organizzazione suscitò molte riserve presso il governo papale, sempre pronto a poteri politici e religiosi per «sicuro qualsiasi minaccia».

Tredici anni dopo quella di Clemente XIII, una seconda scomunica tornò ad abbattersi sulla Massoneria. A renderla bene accetta a papa non fu che le logge fossero frequentate da sovrani, come in Prussia, principi, alti gradi militari, nobili, statisti, intellettuali e da una miriade di vescovi, abati, colti sacerdoti (il gesuita Ferrer Benimeli ne contò ben duemilaper il solo Settescento).

Il magistero pontificio ribattezzò per un'associazione che, mentre si dichiarava aperta agli uomini liberi, di buoni costumi, buoni padri e leali cittadini, credenti in «nell'immortalità dell'anima, raccoglieva cittadini di tutti gli Stati e credenti di tutte le fedi, e sopra di qualsiasi discriminazione

o pregiudizio. Particolare preoccupazione era poi suscitata proprio dal fatto che, grazie alla mentalità conciliante del tempo e a causa della professione di tolleranza, del loro gusto le belle arti più che per i dogmi, del culto scienze anziché del fideismo superstizioso, i massoni si affermassero in tutti i principali settori dello Stato, Oltralpe e nella penisola.

Il regno di Napoli, per esempio, Gran Maestro della Massoneria il principe Raimondo Sangro di Sansevero, guardato con triplice sospetto per la fama di stregone guadagnata a suon di esperimenti alchemici e di quelle ricerche sulla natura e la composizione del sangue, che l'avevano condotto a irridere «miracolo di San Gennaro» come a una bella fiaba. Anzi, proprio per dimostrare che il sangue non aveva nulla di magico, il principe s'era buttato a capofitto in esperimenti che molti giudicavano prova della sua empietà. Per esempio, con mastici, mescolati a letame e succo di limone e di altri ingredienti, bene rimescolati, egli un impasto che, dopo giorni di putrefazione, all'olfatto e al gusto gli era sembrato sangue bell'e buono.

Sarebbe però errato credere che le disavventure della Massoneria fossero cosa solo italiana (dall'arresto del «fratello» Giacomo Casanova, rinchiuso nel Piombo di Venezia, alle persecuzioni toccate agli illuministi italiani in odore di loggia...). E' però certo che in Italia la Fenice liberomuratoria condannata al rogo più che altrove: scomuniche a parte, quant'accedde prima rivoluzione francese e, la seconda volta, dopo Restaurazione e poi ancora 1925 a opera del fascismo, la combattuta nazionalisti da una parte, socialmassimalisti e clericoreazionari dall'altra. Non solo, ma quando cadde in disuso e infine cancellata scomunica ecclesiastica, rimase il preconcetto, perdurò un'avversione a fior di pelle, che per gli ultimi ferventi seguaci del-

la Terza Internazionale moscovita dura tuttora come dogma intangibile.

Per far chiaro i miti e pregiudizi per confrontare la vicenda massonica d'Italia con quella degli altri Paesi (non dimentichiamo che nel mondo i «fratelli» oltre sei milioni: dagli Usa — ove assommano almeno 4.500.000 — Giappone, da Cuba alla Germania, Paesi islamici — eccezion fatta per l'Iran, ove Khomeini ha ordinato la strage — alla Finlandia del «fratello» Si-bellus) ha ora luogo a Firenze (Palazzo dei Congressi) il primo Convegno Internazionale «Duecentocinquanta anni di Massoneria in Italia (1732-1983). Non si tratta né di apologia, né di storia in parte. V'intervengono, infatti, studiosi di diversa formazione, molti non massoni, accomunati da un solo intento: conoscere e far capire, al di fuori di qualsiasi settarismo, secondo la tradizione dei «fratelli» Goethe, Lessing, Fichte, via, sino a Fleming e Fermi... Il musicologo torinese Alberto Basso — che occupa Massoneria e musica; il critico letterario Antonio Piromalli del massone Aurelio Bertola Giorgi, maestro di Ugo Foscolo, Michele Moramarco dei rapporti fra Massoneria e religioni, l'ex presidente della Corte Costituzionale, Aldo Sandulli, Massoneria come istituzione nel diritto italiano, lo storico Augusto Comba, Libera Muratoria della stampa italiana. Ogni intervento è seguito da dibattiti, numerosi interventi programmati (oltre venti iscritti, fra i quali Romano Braccalini, Mauro Dutto, Umberto Giovine, Alessandro Bausani, Franco Molinari, Costantino Belluscio, Giuseppe Tramarollo, Enzo Gatto, Paolo Ungari, Luigi Berlinguer. Numerosi anche i relatori neri, il gesuita spagnolo Ferrer Benimeli all'olandese Edward Stolper, dall'inglese Cyril N. Batham, segretario della celeberrima loggia di ricerca «Quattro Coronati» di Londra, Ferdinand Zörner e a Edmond Mazet.

Fra le Logge e la vita pubblica italiana un rapporto difficile e contraddittorio



CONGRESSO MASSONICO A MILANO NEL 1897

Al centro del dibattito, infine, la discussione «Massoneria e vita pubblica in Italia»: tema che fa il fulcro non solo a questo convegno, ma a una disputa che dura ormai anni e che vede l'opinione divisa fra quanti ritengono che la Massoneria dovrebbe addirittura vietata (come i tempi del «duce» come accade da parte del regime dell'Est europeo), almeno sottoposta a rigidi controlli, quanti ritengono che essa abbia diritto a piena libertà, avviene in tutti i Paesi rispettosi della libertà, stessa stregua qualsiasi associazione civile, politica, culturale, religiosa... I fautori della Massoneria osservano che il tracollo della libertà è sempre cominciato con il divieto dell'accesso alla loggia ed è poi proseguito quello contro i partiti, con la sottomissione delle religioni al dominio dello Stato e, infine, come accadde in Italia di Mussolini e, maggior ferocia, nella Germania di Hitler. Di lì l'importanza di una corretta valutazione del ruolo storicamente ricoperto dalla Massoneria nella formazione della società moderna e, per verso, la comparazione fra la figura giuridica che le è stata riconosciuta in Italia e quella di cui essa fruitrice nei Paesi (Usa, Gran Bretagna, Francia...) nei quali ha piena libertà d'azione.

Un ampio panorama della tradizione ri-

tuale, simbolica, organizzativa e della presenza istituzionale della Massoneria, a duecentocinquanta anni dalla fondazione della prima Loggia sicuramente operante in Italia, è ora offerto da una rigorosa opera di sintesi, splendidamente illustrata, che potrà fare da sottofondo a tanta parte dei lavori del convegno fiorentino: *La Massoneria nel mondo dalle origini ai nostri giorni* del massonologo francese Paul Naudon, in Italia Prealpina di Bastogi (Foggia). Per chiarezza e vastità d'impianto completa le informazioni offerte da alcuni profili di storia della Massoneria autori nostrani, quali il sacerdote paolino Rosario F. Esposito, la *Storia della Massoneria in Italia* di origini *Rivoluzione francese* di Carlo Franco-vich e *La Massoneria: cattedrale laica della fraternità* di Franco Molinari (Queriniana). Per navigare alla ricerca Vera Luce massonica neppure una brillante raccolta di versi: *Diavoli e Frammassoni (echi le colonne)* di Gaetano Fiorentino (Longo editore).

Infine, il Centro Documentazione Massonica di Torino pubblica in questi giorni il 2° volume della sua collana «Studi e testi», con saggi di Ferrer Benimeli, Franco Peruta (che vi commenta un inedito di sulla riorganizzazione della Massoneria), Al-

berto Basso (sulla genesi della Nona sinfonia commissionata a Beethoven dalla Philharmonic Society di Londra, composta esclusivamente da Liberi Muratori amanti della musica), Stefania Pavan Pagnini sulle Logge di Mosca durante il regno di Caterina Seconda e la risposta del Gran Maestro Adriano Lemmi Rerum Novarum di Leone XIII.

Il Convegno di Firenze e questa rigogliosa produzione scientifica riusciranno a dilagare i fantasmi ricorrentemente agitati intorno all'immagine della Massoneria? Non sappiamo. V'è almeno da credere che altri non ne formino. Uno va subito fugato. Le del convegno (24 e 25 giugno) furono fissate da molti mesi, perché San Giovanni Battista è il «patrono» della Massoneria (fu in un giugno — quello del 1717 — che quattro logge londinesi si raccolsero a fondare la prima Gran Loggia della Libera Muratoria moderna). Nulla che vedere, dunque, le vicende elettorali date, stabilite quando il programma del Convegno fiorentino era già stato stampato e diffuso. Vale semmai il principio enunciato dalle Costituzioni di Anderson 1723, con il quale dalle lotte politiche (e religiose) la Massoneria ha solo sempre tratto danni e mai alcun vantaggio durevole.

Aldo A. Mola

Come la «provincia del vino» vive la vigilia del voto

Il «terremoto» in Comune peserà sul voto di Asti?

■ metà mandato la giunta pci-psi-psdi ha lasciato il posto al quadripartito dc-pri-psi - I riflessi della recessione - Una campagna elettorale stressante - Le previsioni



PIAZZA SAN SECONDO, NEL CENTRO STORICO

ASTI — I segnali di crisi economica che — e non poco — molte famiglie; il cambio della guardia al vertice del Comune, a metà mandato, quando la giunta pci-psi-psdi ha lasciato il posto al quadripartito dc-pri-psi-psdi, sindaco liberale. Due fatti che hanno caratterizzato la campagna elettorale per il 28 giugno: peseranno sulle scelte degli astigiani?

Risponde Giampiero Vigna, sindaco socialdemocratico della giunta di sinistra, candidato senatore: «A mio avviso, la peculiarità della vita economica astigiana — giocherà un ruolo sul voto. L'elettorato è consapevole di trovarsi di fronte ad alcuni problemi che possono essere risolti solo con un contesto più ampio. Rilevante, invece, potrebbe avere la congiuntura di palazzo che è portato alla fine dell'esperienza di sinistra in Comune. Il giudizio politico quasi mai coincide con quello etico, ma difficilmente certi partiti premiano dagli elettori per quello che hanno fatto».

Certi partiti... quali? I socialisti. Sentiamoli, allora, questi socialisti. Asti, fedeli alla parola d'ordine di Craxi, sembrano agguerritissimi e schierano — tra gli altri — l'ex vicesindaco Giorgio Galvagno, di cordata nella giunta Vigna.

Il vostro segretario chiede agli elettori un «segnale inequivocabile». Verrà dalla Astigiana?

«Beh, sono elezioni fredde. E' un voto a sorpresa. Ma noi siamo convinti che risponderà bene. Più difficile fare previsioni per la provincia. La realtà astigiana? Certo, l'agricoltura stagna; il settore industriale si va rendendo. Ma ci sono prospettive per le tesserie. Quello che manca, però, è la spinta della nuova amministrazione locale. Credo che gli elettori terranno conto del voltafaccia socialdemocratico: in giunta prima, a sinistra; in giunta con il psi».

I programmi del psi che possono interessare l'Astigiana? L'opportunità di lanciare questa provincia sul terziario. Un tema sul quale già i nostri scontri andranno avanti.

Anche i comunisti hanno impostato la loro campagna elettorale con un occhio ai problemi più strettamente locali. Dice il professor Amos Luzzato, primario chirurgo dell'ospedale, «non noto in città, consigliere comunale e candidato alla Camera».

«Questa giunta rinuncia a programmare, con la giustificazione dei pesanti vincoli governativi. E' una debolezza, o è una precisazione che accoda alla linea? In ogni caso non ad Asti».

Le priorità dal pci? «L'occupazione, innanzitutto. E' il problema principe della popolazione astigiana. Immigrati tornano a casa, c'è più lavoro. Poi, la co-

sa. La carenza di alloggi è forte, anche se molti si sfilano. Quindi, le strutture ricettive e l'agricoltura».

Questa situazione sul voto?

«Non è facile dirlo. Come fa a sapere in che misura l'elettorato astigiano legge in chiave politica quello che succede in Comune? A mio avviso, chi è più a disagio è il psdi. Come si fa ad uscire una maggioranza con il sindaco ed entrare in un'altra? I socialisti, senza sentirsi in imbarazzo? Diverso è il discorso per la candidatura dell'ex sindaco Vigna: persona stimatissima, della quale tutti riconoscono la rettitudine».

E i liberali? Non deputati astigiani uscenti. La provincia è troppo piccola per essere sola sull'intero collegio. Ora, con uno dei loro poltroni di sindaco, ritengono possibile 2-2,5 in più. E, in più, E. l'onorevole Costa, già sottosegretario agli Esteri, opta per il Senato, le speranze possono essere più solide.

In c'è, per l'Astigiano, l'industriale Alberto Contratto, spumantiere, sindaco di Canelli. Ma c'è anche un giovane: l'avvocato Luigi Florio,

studio in comune con i cantautori Giorgio e Paolo Conte.

«Il della guardia in Comune? Certo, consensi in più al partito li può portare — sostiene Florio, che è giornalista pubblicista — stato anche direttore del «Cittadino», il giornale storico di Asti —, più è abituato a confrontarsi con i problemi concreti della gente. E l'elettorato credo saprà tenerne conto».

Sulla situazione economica ed occupazione, Florio è molto drastico: «Ci sono i problemi nazionali, è vero, ma anche politica economica della Regione ha provocato i suoi guasti. E' stata la più assistenziale, è produttiva possibile. Un pessimo del denaro pubblico, utilizzato per salvare aziende decotte, anziché favorire iniziative».

Chi, allora, si vuol far carico del malcontento della gente? Il partito radicale. «Non c'è più, nemmeno in una regione di una crisi più astigiana, quella compattezza che tempo fa la gente è sfiduciata dalla partitocrazia — sostiene Giorgio Duval, ginecologo della maternità e candidato pr — per questo, noi chiediamo di annullare la legge sul voto-propo-

sta. Il proprio non vogliono votare bianca o nulla, scelgano il pr: una alternativa di onestà, non di governo».

La campagna elettorale è stressante per partiti e candidati, costretti a percorrere lungo e in largo l'ampio collegio che comprende, oltre ad Asti, anche Alessandria e tutta la Provincia Granda. Sono i nomi in primo piano in corsa per il Parlamento. Ma far specchiare per l'allodole, bensì a garantire con le rispettive credenziali gli elettori, fedelissimi o incerti che siano.

Il piatto forte lo presenta, indubbiamente la dc: capofila l'onorevole Giovanni Goria, giovane ministro del Tesoro, l'uomo politico che ogni candidato ora vorrebbe poter emulare. Al Senato, viene riproposto Giuseppe Miroglio. Il partito di Mita — secondo le previsioni — dovrebbe mantenere ben salde le posizioni di prestigio nel piccolo Comune della cintura astigiana. Ma, anche in città, non si esclude il recupero di qualche punto. L'uomo-nuovo Goria può fare il miracolo.

dell'inviato

Anno nero per l'economia. Mille disoccupati in più

ASTI — Settemila disoccupati nell'82, forse settemila quest'anno. Il tetto storico! L'Astigiano non mai visto così. Segnali di ripresa? Fra due-tre anni, se, anche a livello nazionale, l'economia riesce a rimettersi in carreggiata.

«Ci siamo tirati le maniche; abbiamo risolto i problemi in casa. Questa volta non so se faremo da — Giovanni Borello, presidente della Camera di Commercio, è uo-

no noto per la capacità concretezza ben oltre la cerchia d'astigiana —, non vorrei che quanto capita nella nostra città fosse il primo segnale di una crisi più coinvolgerà presto altre aree piemontesi».

Una crisi che è il riflesso ovvio della situazione congiunturale in Piemonte e nel Paese, ma che trova alimento anche in una provincia strutturalmente più debole: centoventi Comuni, ottanta hanno meno di 1000 abitanti. L'econ-

omia rurale è polverizzata in ventiduemila microaziende agricole, coltivate media ciascuna più di due ettari; cultura specializzata, collina, facilmente riconvertibile. L'occasione industriale è propria del solo capoluogo e della Canelli.

«Dati alla mano, un'area depressa — aggiunge Borello —, il reddito medio pro capite è uno dei più bassi di tutta l'Italia settentrionale. L'unico che ha fatto registrare qualche aumento è quello spumantiero. Il vino — si sa — anche quando è ottimo — abbondante porta scarso aumento del reddito. Lo si è visto con l'annata

Dall'agricoltura all'industria il settore cambia: le ore di cassa integrazione sono quasi raddoppiate in un anno. Erano circa 600 mila nel 1981, passate a un milione e duecentomila nel dodici mesi successivi. Ed in molti casi — è sinonimo di anticamera del

Spiega Giuseppe Boffano, direttore dell'industria astigiana: «Le imprese dell'indotto risentono fortemente la crisi del settore. Per parlare dell'edilizia: i cantieri sono bloccati; la stadi mercato delle abitazioni è quasi completa. Il comparto subisce il calo del dollaro. L'estero: il cartario, il vetrario, il tessile, il laterale».

Nessun investimento di rilievo anche nel settore dell'artigianato.

Flash elettorali

■ **AMOS LUZZATO**, psi, primario chirurgo all'ospedale di Canelli, consigliere comunale, candidato al Senato: «Le priorità? Occupazione, casa, sanità, agricoltura».

■ **GIORGIO MIBOGGIO**, dc, geometra, senatore uscente, candidato alla Camera: «Il voto elettorale deve permettere una sicura governabilità».

■ **GIORGIO GALVAGNO**, psi, ex vicesindaco di Canelli, candidato alla Camera: «Il psi chiede qualità; un cambiamento avventuroso, che non giustifica».

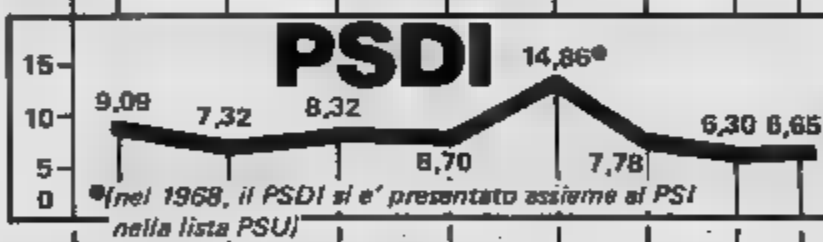
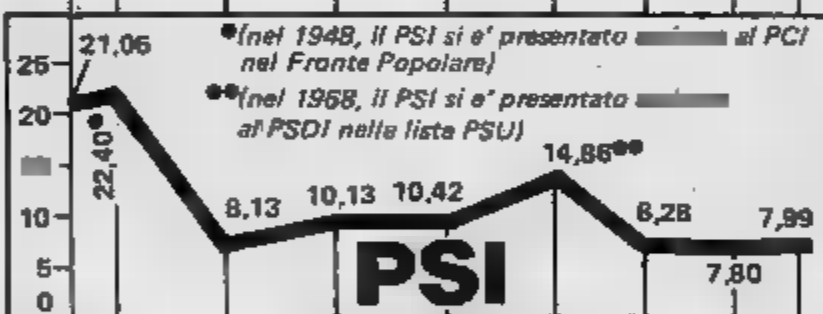
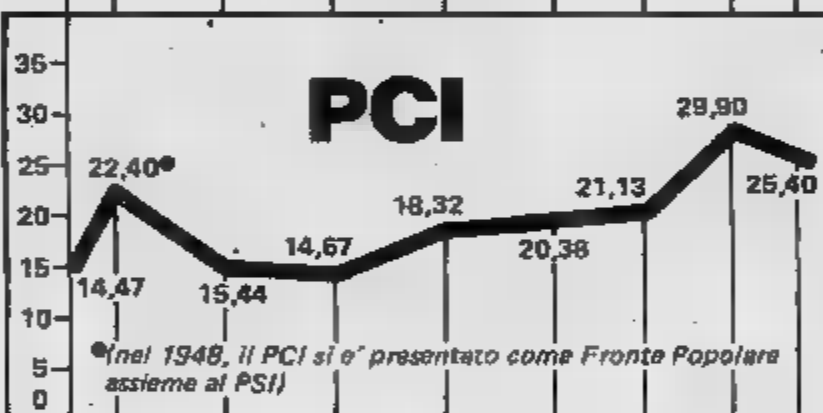
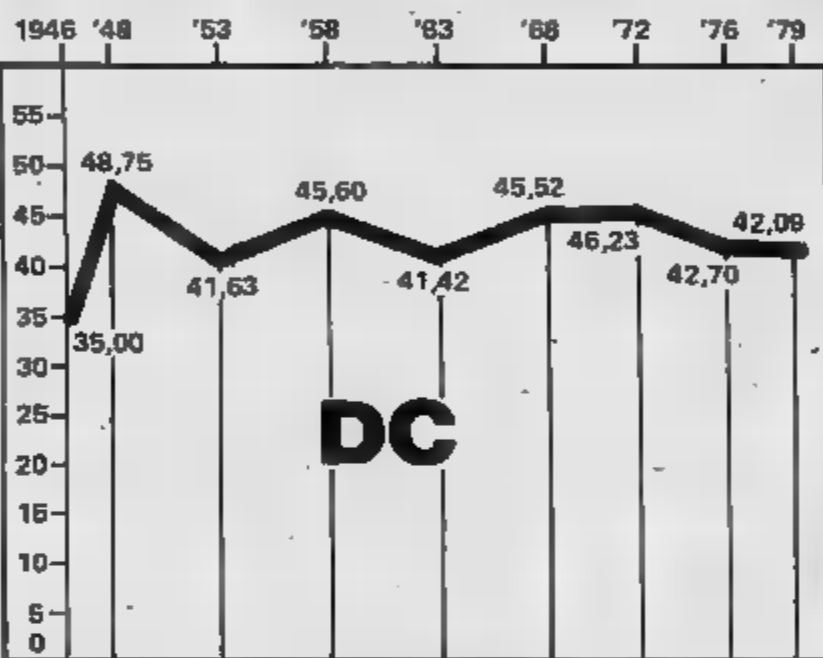
■ **GIAMPIERO VIGNA**, psdi, sindaco di Asti, candidato alla Camera ed al Senato: «Il psi chiede di poter combattere l'inflazione, favorire lo sviluppo e perseguire una politica di rigore che non danneggi i ceti più deboli».

■ **GIORGIO DUVAL**, pr, ginecologo all'ospedale di Asti, candidato alla Camera ed al Senato: «Il pr per cento degli elettori astigiani è il centro-partito».

■ **LUIGI FLORIO**, psi, avvocato, candidato alla Camera: «Meno partito, più libertà. Oggi, il sistema partitico sta prevaricando la società civile. Il pr, invece, ha le idee in regola».

■ **VITALE ROBALDO**, pri, avvocato, deputato uscente, capoluogo pri per il collegio Asti - Alessandria - Cuneo: «Il consenso degli elettori deve essere il Paese un esecutivo governi in serio».

■ **CARLO**, ap, tecnico Sip di Canelli: «Il pr è il



● PARTITO RADICALE

Nel 1978 ha ottenuto l'1% dei voti. Nel 1979 ha avuto il 3,33%

● DEMOCRAZIA PROLETARIA

Nel 1978 ha ottenuto l'1,5% dei voti. Nel 1979 si è presentata nella lista di Nuova Sinistra. Unità che ha avuto l'1,4%.

I grafici si riferiscono a città e provincia per la Camera

COSA CHIEDO, COSA PROMETTO IL CANDIDATO RISPONDE...

Porcellana (dc)

GIOVANNI PORCELLANA, 54 anni, ingegnere. Sindaco di Torino negli Anni 70, deputato ■ '76, fa parte della commissione Lavori Pubblici, ■ stato relatore ■ leggi sulla casa, sul problemi urbanistici ■ sull'ecologia. E' ora capogruppo ■ Comune ■ Moncalieri. Si ripresenta per la dc per ■ Camera.

Elezioni indispensabili? «Credo proprio sì; il che non vuol dire utili. Se cade il governo perché una delle componenti (nel ■■■■ i socialisti) ritira ■■■■ fiducia, se non c'è una maggioranza di governo non rimane che il ricorso ■■■■ una ■■■■

E il 26 giugno? «Non so che cosa avverrà. Con forza, affermo che è sempre meglio votare tante volte che non votare mai. E ■ non accetto forme di qualunqueismo peggiore che dilata a tutti le colpe di alcuni».

Di che cosa si occupa in politica? «Di problemi concreti; faccio parte della commissione Lavori Pubblici alla Camera. Ho l'esperienza di trent'anni ■ settore ingegneria civile e di venticinque anni nelle amministrazioni comunali».

Chi vorrebbe rappresentare in Parlamento? «Ho scelto di militare in un partito di cattolici, con la speranza di voler testimoniare nell'impegno politico i valori cristiani. Vorrei rappresentare quanti guardano con interesse a queste esperienze».

I fatti salienti: ■ passata legislatura. «L'uccisione dell'onorevole Moro, le vittime del terrorismo: ho vissuto ■ un'atmosfera ■ incubo. Di positivo la soddisfazione di veder tradotta in legge 650, ■ pure con ■ correzioni apportate ■ confronto parlamentare: un lungo lavoro e impegno per combattere l'inquinamento idrico».

Magnani Noya (psi)

MARIA ■■■■■ **NOYA**, 61 anni, avvocato, parlamentare dal '72, è ■■■■■ membro dell'ufficio di presidenza della Camera dal '76 al '79. Nella scorsa legislatura è stata sottosegretario all'Industria, ■■■■■ Sanità ■■■■■ Infine, alla Pubblica Istruzione. E' candidata per la Camera, nelle liste psi.

Elezioni indispensabili? «Sì, il governo era in una situazione di stallo, doveva superarla nell'interesse del Paese. Ora ci sono due linee: la recessione ■ ■ Mita-Carlini e quella ■ ■ ■ ■ ■ per raffreddare l'inflazione senza rallentare lo sviluppo e il progresso».

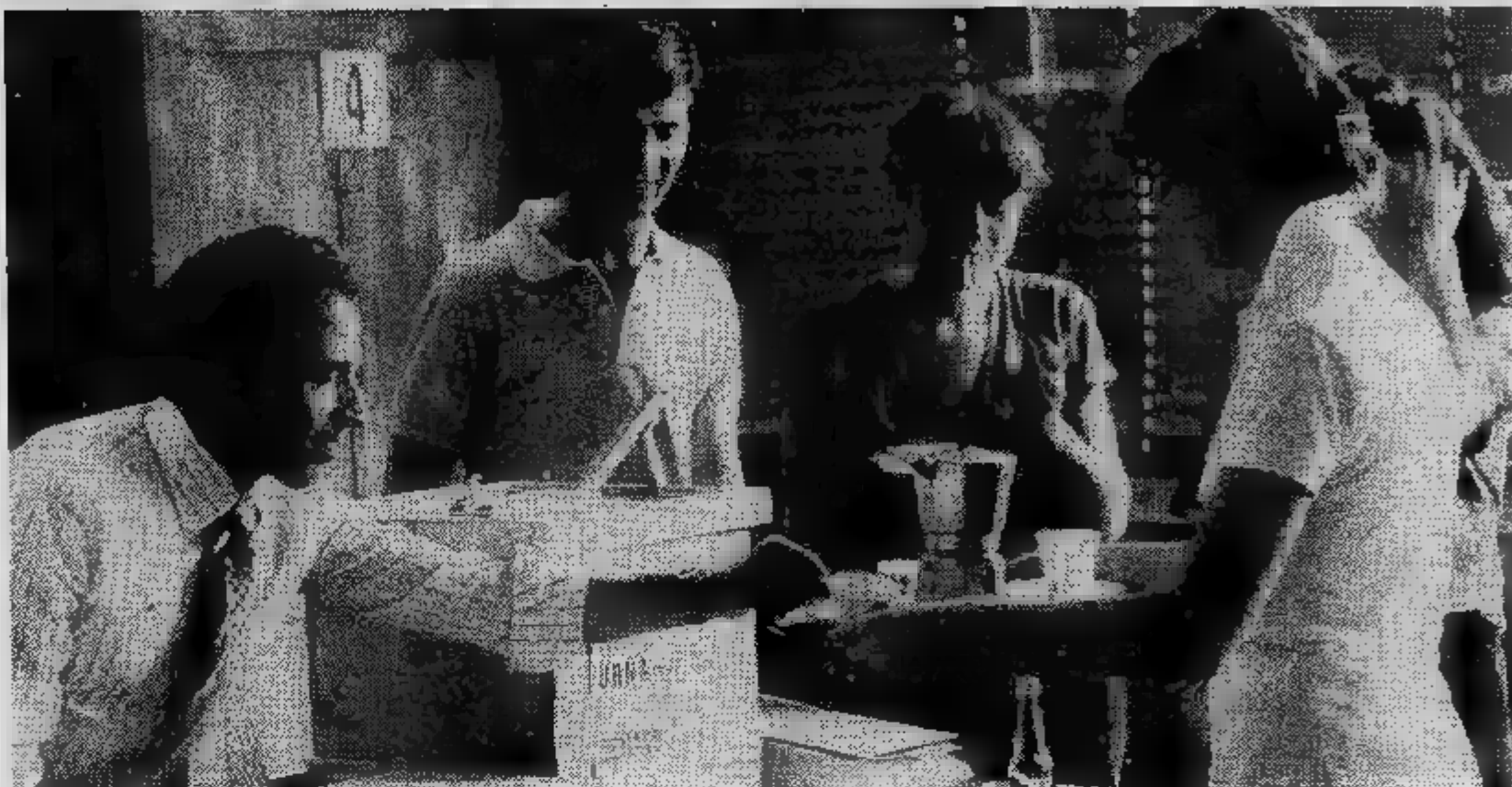
Il **giugno**: voto importante? **Non** è **per** **diritto** al voto, in molti Paesi ancora non c'è. E' uno spreco **adoperarlo**, però bisogna adoperarlo bene: votare e cambiare.

Di che ■■■■ si occupa in politica? «Ho fatto la battaglia sull'aborto, sul divorzio, mi occupo ■■■■ problemi ■■■■ donne, della scuola, della salute, della casa, della droga».

■ **Chi vorrebbe rappresentare il Parlamento?** «I cittadini e le cittadine che lavorano e che vogliono migliorare le loro condizioni. Chi crede nel progresso, non mi interessa il conservatore».

La sua campagna elettorale: «Incontri con la gente, comizi. Parlo con la gente; con le donne. Con di sono le mie compagne di lista: Alocco, Braghini e Giovannelli».

I ■■■■ salienti ■■■■ passata legislatura. «Negativo: il cattivo funzionamento ■■■■ Parlamento. ■■■■ democrazia parlare 18 ore ■■■■ seguito. Positivo: i successi contro ■■■■ terrorismo. Anche grazie ■■■■ cittadini ■■■■ forze dell'ordine».



■ Silenzio ■ mezzanotte, poi il voto. Si chiude stasera ■ delle più brevi e più difficili campagne elettorali degli ultimi anni. Ancora per poche ore dalle tv, dai giornali, dalle radio, dai manifesti e dai comizi verranno riversati sulla gente fiumi di parole e slogan

■ Da stasera è silenzio, come prevede la legge: una pausa di riflessione per poter decidere con serenità

■ Mentre i manifesti regalano le ultime immagini di una competizione breve, sofferta, difficile, gli altoparlanti diffondono sulle piazze e per le strade gli ultimi messaggi, e i candidati concludono i «porta-a-porta» che hanno caratterizzato questo scontro elettorale, «Stampa Sera» pubblica l'ultima puntata di interviste ai candidati alla Camera e al Senato. Domenica ■ lunedì ■ ■ ■ ininterrottamente. Da lunedì poco dopo le 14, i primi risultati

Gandolfo (pci)

GIULIANA GANDOLFO, 53 anni, è pastore valdese, divorziata, due figli, insegnante. E' indipendente nelle liste del pci per la Camera. Per ha scelto lotta politica; nelle file pci? «La fede trova espressione concreta nell'impegno nei confronti della società: parola e azione; amore per gli altri. Trovo nella programmatica del pci strumento valido a questa esigenza».

La gente crede sempre meno ■ fazione-voto; perché il 26 giugno dovrebbe scegliere ■ votare? «Perché il momento elettorale è staccato dal resto ■ vita politica, privilegio ■ partiti. Auspicio più partecipazione, più informazione, più contatto tra vertice e ■ per tornare ■ politica nel significato autentico ■ "polis" cioè ■ di pochi eletti, ma che coinvolga al massimo la gente».

Qual è il contributo che una persona di ■■■■ come lei può dare alla politica? «Adoperarsi per un nuovo tipo di politica, costruttiva ■ di pace. Lottare per diffondere ■■■■ mentalità non di potere e ■ privilegi, ma di giustizia ■ di responsabilità, soprattutto ■■■■ gli strumenti di una cultura che coinvolga sempre ■■■■ più la base».

Quelli cittadini vorrebbe rappresentare in Parlamento? «Oltre ai problemi di politica generale che interessano tutti, coloro che lottano per costruire ■ nuovo tipo di società, penso che potrei rappresentare i credenti in generale. I valdesi in alcuni loro problemi particolari, come ad esempio l'Intesa. Vorrei anche portare i problemi dei minimi della società, che non hanno voce».

Galli (dp)

GALLI, ■ anni, pedagogista. E' stata di-
rettrice di un istituto religioso per ragazzi ■ diffi-
coltà. Lasciò ■ convento occupandosi ■ obblazione
di coscienza al servizio militare. Venne ■ come depu-
tato nelle liste radicali, in questa legislatura è passata tra
gli indipendenti. Si presenta nella lista di democrazia pro-
letaria.

Elezioni indispensabili? «No, ■■■ meglio concludere la legislatura con ■■■ programma definito. E' stato un atto di coraggiosità».

■ **26 giugno: voto importante?** «Ci sarà dp che entrerà in Parlamento. E' un piccolo partito, ma serio, onesto, non ambiguo».

Di che cosa si occupa in politica? «Di problemi del lavoro, giustizia, ■■■ lavoro in ■■■■. Ho presentato ■■■■ proposte ■■■ legge: dall'obiezione ■■■ coscienza al nucleare ■■■ ripristino della legalità per il ■■■■ preventivo, ■■■ non sono andate ■■■ porto».

Chi vorrebbe rappresentare in Parlamento? «Le più deboli. Chi ha problemi di detenzione, i lavoratori, cassintegrati, disoccupati».

La ■■■■■■■■■■ «È organizzata da dp. Ho numerosi incontri. Non costa, quando mi sposto mi ospitano amici in casa loro».

gli fatti, negativi e positivi, della passata legislatura. «Negativi: il richiamo a voto ■■■■■■ per stroncare il dibattito. Una violenza ■ mio diritto-dovere di parlamentare. Negativo l'ostruzionismo fine ■ se stesso. Faccio ■■ ca a salire ■■ qualcosa. Le uniche soddisfazioni quando si approva una legge. Sarei felice se fossero ■■■■ approvate quelle sulle pensioni, sull'assistenza, sulla regolamentazione del lavoro per gli stranieri in Italia».



Stasera i comizi di chiusura, poi una pausa di riflessione

Ultimi fuochi



Stasera agli ultimi fuochi di questa elettorale: candidati, leader e partiti tutte le cartucce residue, per conquistare gli ultimi voti incerti. C'è tempo fino alla mezzanotte di oggi; poi scattano le 24 ore di pausa, la riflessione, durante la quale la legge vieta ogni forma di propaganda elettorale.

Stasera dunque, gli ultimi comizi di chiusura, dopo che tutti i segretari di partito hanno rivolto in tv il loro messaggio (registrato) finale. De Mita chiude la campagna della Dc, due discorsi alla sua terra, il primo a Salerno, l'altro a Benevento. Berlinguer rispetta la tradizione comunista, a terra l'ultimo comizio a Roma, in piazza Giovanni. Craxi torna a Bari e alle 11 parlerà a Duomo, salendo sul palco lasciato libero, pochi minuti prima, da Spadolini. Longo terrà il comizio conclusivo a Napoli, Zanone a Torino, in piazza del Popolo, Pannella in Puglia.

Alla mezzanotte, scatterà il black-out, ogni elettore potrà pensare a cosa fare del suo voto, essere bombardato da messaggi e problemi domenica fino alle 15. Lunedì, i seggi elettorali resteranno aperti, inizieranno le operazioni di scrutinio, prima per il Senato e poi per la Camera, che concluderanno entro la mezzanotte.

Nelle località dove si vota per le amministrative e le regionali, lo scrutinio riprenderà alle 10 di martedì, e verranno scrutinate, nell'ordine, prima le schede della Regione, poi la Provincia, quindi il Comune e il Circocondario. Così martedì notte, tutto finito. g. p.

«Guerra» Doxa-Rognoni sui risultati del voto

La gara di velocità s'inizierà alle 15,30 di lunedì prossimo con le proiezioni. Senato, un'ora e mezzo dopo la Camera

«Ci sarà la guerra sui risultati», pome-
ripggio, tra la Doxa e il cervello
elettronico del ministero degli
Interni. Una gara di velocità a
forza per primo il panto-
fale complesso dell'anda-
mento di queste proiezioni
politiche. E i tecnici del ministero
— anche ufficialmente —
hanno l'esistenza di una gara
tra il loro cervello e le proie-
zioni della Doxa — contano di
vincerla.

Alle 15,30 di lunedì, un'ora
dopo la chiusura dei
seggi, la Doxa fornirà le proie-
zioni sui risultati del Senato,
quali viene garantita
una precisione che oscilla dal-
lo 0,1 alle 0,2 per cento. Un'ora
e mezzo dopo, saranno pronte
anche le proiezioni per la Ca-

Il lavoro della Doxa è stato
commissionato dalla Rai, che
lo utilizzerà nel corso della
trasmissione televisiva «non
stop» in programma dal primo
pomeriggio fino alle
11,30 di notte. Le proiezioni (si
tratta in pratica di un'anticipa-
zione dei risultati) si basano
sui dati circa seicento seggi
elettorali, con il metodo
del «campione», sezioni cioè
che hanno sempre rispecchia-
to l'andamento nazionale.

Alle 15,30 ore (15,30 per
il Senato e 17 per la Camera)
il ministero degli Interni
sarà in grado di elaborare
una mole tale di risultati par-
ziali, da rispecchiare i risulta-
ti definitivi molto più fedel-
mente di qualunque proiezione.
Così, in tutto, le proiezioni
della Doxa e i risultati ufficia-
li del ministero compariranno
contemporaneamente, ma
questi ultimi con un valore
già definitivo.

«Noi possiamo e non
vogliamo fare proiezioni —
dice il prefetto Menna, di-
recte i servizi — Viminale —
il nostro compito istituzionale
è fornire i risultati
man mano che pervengono
alle prefetture all'elabora-
zione centrale. E quindi
siamo in gara con le agenzie
di rilevamento dati».

Cioè il prefetto
assicura che quest'an-
no già alle 15,30 per il Senato e
17 per la Camera, cono-
sciuti i risultati parziali
«sufficientemente indicativi».
«Abbiamo predisposto
un programma particolare —
spiega ancora Menna — e dato

disposizioni precise a tutte
le Prefetture, affinché immet-
tano nel giro di 15 minuti
segni subito, man ma-
n pervengono, anche
sono poche, dunque
i risultati di qualche mi-
gliaio di seggi (in tutto
80.695), uniformemente distri-
uiti su tutto il territorio na-
zionale, avremo parziali
che rispecchieranno quasi fe-
delmente i risultati definitivi».

Nel primo pomeriggio di lu-
nedì, dunque,
vincitori e vinti di queste ele-
zioni politiche, in tarda se-
ra saranno noti i risultati
definitivi per Senato e Came-
ra. Questo, almeno, è quanto
promette quest'anno il mini-
stero degli Interni, rompendo
una tradizione che nelle pre-
cedenti consultazioni eletto-

ha visto sempre le fonti
ufficiali arrivare ben ultime,
dopo le proiezioni delle agen-
zie specializzate e dopo i rile-
vamenti effettuati dai grandi
partiti (pci in testa).

Il merito del cervello
installato al Viminale e dei
nuovi programmi varati que-
st'anno? Solo. Al ministe-
rio degli Interni fanno notare
che quest'anno, presidenti di
seggio e scrutatori pagati
a forfait (50 mila i presidenti e
1 mila gli scrutatori, dove
vota solo per le politiche),
non più ad orario, «av-
venuto fino al 1979: quindi,
prima finiscono il loro lavoro,
e prima ne tornano a casa,
ché la cifra è sempre la stessa.
Un buon incentivo, per la ce-
lerità dello spoglio elettorale».

Gianni Pennacchi

Cile, continua la «sfida» anti-Pinochet

E' a tempo indeterminato lo sciopero generale scattato ieri

SANTIAGO — E' a tempo
indeterminato lo sciopero ge-
nerale scattato ieri mattina.
Cile contro il generale Pi-
nochet «per la radicale mo-
difica nella conduzione del
Paese» e per la liberazione dei
sindacalisti arrestati. Procla-
mato dal «Comando naziona-
le lavoratori», in una si-
tuazione di tensione, lo scio-
pero vede anche l'adesione
del famoso potente sindaca-
to dei settantamila trasporta-
tori, lo stesso che nel '73 diede
l'ultima spallata al regime
Allende.

Resta però difficile pre-
cisare sull'andamen-
to dello sciopero perché Pi-
nochet ha imposto una rigoro-
sa censura sull'informazione.
I dati precisi di quel-
lo che sta succedendo nelle
miniere di ricchezza

Paese e roccaforte del sinda-
cato più forte e combattivo. I
lavoratori del settore in
testa, con i trasportatori, in
questa grande di forza
contro il regime militare: ora
sotto la legge marziale
perché dopo lo sciopero del
14 Pinochet ha militarizzato tut-
te le miniere di rame.

Il regime dà segni di nervo-
sismo: mostra segni di vulne-
rabilità: licenzia
migliaia di minatori e arresta
centinaia di persone, dall'al-
tro, improvvisamente, libera
il leader dei trasportatori
Adolfo Quinteros e una
serie di misure accattivanti
per recuperare il ceto medio:
aumento del 10 per cento degli
stipendi dei dipendenti stata-
li, liberalizzazione delle tar-
iffe dei trasporti, diminuzione
delle tasse.

Altri camorristi si sono pentiti Pronti 800 nuovi ordini di cattura

NAPOLI — Ottocento nuo-
vi di cattura contro al-
trettanti camorristi sareb-
bero stati preparati dai vari
magistrati campani che si oc-
cupano delle indagini. In par-
ticolare, la procura Santa
Maria Capua a Vetere (che
già giorni fa spiccato
195 mandati di cattura) sta-
rebbe per un'altra
ben più clamorosa opera-
zione. Lo ha dichiarato
dei magistrati aggiungendo
«quello che è stato fatto
fino ad oggi è solo l'inizio».

Altri camorristi, infatti, si
sarebbero pentiti e questi ul-

ti giorni e loro confessioni
avrebbero aperto nuovi
squarci nel velo di omertà che
per anni ha coperto la malavi-
ta campana. Gli inquirenti
hanno le mani
le prove per incriminare an-
che numerosi personaggi che
fanno parte della «Nuova Fa-
miglia», cioè l'associazione di
vari camorristi rivali di
Cutolo.

Dopo l'interrogatorio di
Tortora, avvenuto ieri, i
magistrati Lucio Di Pietro e
Felice Di Persia hanno in-
terrogato oggi altri 35-40
interrogatori di personaggi

detenuti napoletani di
Poggioreale.

I giudici non hanno voluto
trapelare indiscrezioni sul colloquio che
hanno avuto con Tortora. La
versione dell'interrogatorio
che è giunta alla stampa è
quindi solo quella diffusa
legali del presentatore. Gli
avvocati, in pratica, hanno
sostenuto che tutto è legato
ad una vicenda centrata ri-
spetto a un detenuto e che
sarebbe stato coinvolto in una vendetta per
non aver dato spazio a questi
«centrini» nelle sue

sioni Portobello. Gli avvoca-
ti comunque non hanno
presentato domanda di liber-
provvisoria.

Nel frattempo si appre-
se alcune indiscrezioni
relative alle rivelazioni da
Barra. «O animale», avrebbe
raccontato ai giudici relati-
vi a numerosi episodi di
criminalità nei quali sarebbe
stato alcuni protagonisti.
In testimone. Di an-
sarebbe venuto a cono-
scenza essendo, fino a qual-
tempo fa, uno dei massi-
mi esponenti del clan.

Barra, quanto si è
appreso indiscrezioni,
avrebbe fornito chiarimenti
sull'omicidio Turatello, ordi-
nato Cutolo per stringere
un'alleanza alcuni espo-
nenti catanesi.
«soci in affari». Milano con il
«boss» lombardo è compiuto,
oltre che da Barra. Vin-
Andreas, Salvatore
Maltese e Nino «O ani-
male», avrebbe anche indicato
in Sabato e Luigi
Riccio gli assassini della mo-
di Antonino Cuomo, l'ex
luogotenente di Cutolo, as-
sassinato nel carcere di Pog-
gioreale dallo e
da Raffaele Catapano.

Decisive nel blitz contro Autonomia le testimonianze di alcuni «pentiti»

PADOVA — Sono state le
nuove testimonianze dei ter-
roristi pentiti a convincere il
giudice Pietro Calogero a fir-
mare altri 41 ordini di cattura
contro Autonomia operaia.
Un numero imprecisato
comunicazioni (giudiziarie)
contro Autonomia operaia.
Una ha raggiunto vec-
chi imputati del 7 aprile '79
(quando il primo blitz)
si trovano già
Toni Negri.

L'altra metà ha riportato in
galera esponenti di Autono-
arrestati quattro anni
e usciti nel frattempo per de-
correnza dei termini della
carcerazione preventiva o per
motivi di salute. La
mossa da Calogero, nelle
pagine di cui è composto l'or-
dine di cattura, dalla
banda armata alla detenzione
armi, dall'addestramento
all'organizzazione

serie di attentati.
«C'è banda —
sostiene il giudice Calogero —
che si chiama Fronte comuni-
sta combattente, è una strut-
tura militare occulta col-
lettivi politici veneti. Nei ca-
pi imputazione il professor
Toni Negri (attualmente pro-
cessato a Roma) è di
detenzione di allo scopo
soverviare l'ordine dello
Stato.

STAMPA SERA
Michele Torre
responsabile
vicedirettore
S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Di-
rettore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cuticà
Giovanni Giovannini
Messeroni
Paolo Mattioli
Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Ed. La Stampa
S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10126 Torino
© 1983 Ed. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 1
DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 8 +17

TEMPO
VISTO: sereno o poco nuvoloso, temperature possibilmente minime.
T: deboli. VISIBILITÀ: buona.
TEMPERATURA: stazionaria.
TENDENZA: poco nuvoloso.

In provincia (ore 8)

Aosta	+15
Alessandria	+18
Asti	+18
Cuneo	+19
Novara	+17
Vercelli	+18
Genova	+20
Imperia	+21
Savona	n.p.

In Italia (ore 11)

Ate	+19	+31
Berlino	+10	+17
Buenos Aires	+8	+14
Lisbona	+16	+23
Londra	+15	+25
Mosca	+4	+10
New York	+18	+30
Parigi	+18	+27
Singapore		
Tokyo	+18	
Venezia	+21	
Milano	+20	
Bologna	+18	
Ancona	+18	
Roma	+20	
Napoli	+18	
Bari	+17	
Reggio C.	+21	
Palermo		
Capri	+18	

Arriva l'estate, quella vera!

Assicurato il bel tempo questo weekend fino a primi luglio

Ci ha procurato parecchie
note, e finalmente la «de-
pressione fredda in quota» ha
abbandonato il Nord per tra-
sferirsi in regioni centro-
meridionali ed ora si allonta-
na anche da queste. Anche
l'anticiclone Azorre
riuscirà completamente
ad espandersi verso il Medi-
terraneo, tutta la situazione
volge a una normalizza-
zione. Le correnti in quota, ri-
mossa la depressione citata,
tenderanno ad assumere un
assetto tipicamente estivo.
Finalmente dunque un
settimana come Dio comanda
e come auspicavamo. E
non tutto: parte qualche
inevitabile temporale con-
finedo sulle zone appenniniche, e
bel tempo proseguirà sino ai primi di
luglio. domani anche la tem-
peratura si allineerà alla nuo-
va situazione portandosi ver-
so i trenta gradi, per superarli
nei giorni successivi. E' final-
mente arriva l'estate: quella
vera!

Per oggi su tutto il settore
occidentale del Nord la nuo-
va è scarsa soprattutto
il mattino. Nelle ore meridia-
ne si svilupperanno delle nubi
cumuliformi soprattutto sulle
zone alpine e prealpine dove
non mancherà qualche tem-
porale breve ed isolato. I venti
saranno pressoché assenti in
pianura e deboli di bre-
lungo la costa ligure. Ancora
meglio andrà domani e dopo-
domani; il tempo prevalente-
mente sereno si unirà un cal-
do più deciso. Nel pomeriggio
sul mar Ligure si rinforzeran-
no i venti da scirocco, il mare
comincerà a «muoversi».

Marcello Loffredi

Il Papa di nuovo a Roma



ROMA — Il Papa è tornato in Italia dal suo secondo viaggio in Polonia, otto giorni di pellegrinaggio tra l'entusiasmo dei polacchi. Il Papa II, che è atterrato a Roma verso le 20 di ieri, ha lasciato una patria meno divisa. Sul viaggio di Wojtyla, da Mosca solo stringati disaccordi. «Tass» — quello di ieri, viene anche citato il Papa con...

Polonia, la legge marziale sarà abolita il 22 luglio?

Lo ha detto il maggiore Gornicki, consigliere di Jaruzelski
Bbc - Esclusi, però, negoziati con i di Solidarnosc

LONDRA — In un'intervista alla Bbc al termine della visita in Polonia del Papa il maggiore Wlodek Gornicki, consigliere personale del generale Jaruzelski, ha affermato ieri che la legge marziale potrebbe essere abolita in Polonia il 22 luglio prossimo, festa nazionale polacca, quale risultato di una Pontefice.

«Credo — ha detto il maggiore Gornicki — che l'esito della visita del Papa faciliti. Riteniamo ora a non essere sicuri che pochi giorni sarà la stessa opinione, acceleri le potenziali possibilità di abolire, non revocare la legge marziale». Alla domanda quando ciò potrebbe accadere, egli ha espresso il parere che ciò potrebbe avvenire a luglio prossimo.

Il maggiore Gornicki ha poi detto chiaramente che il governo polacco è rimasto irritato dalle espressioni papali di appoggio a «Solidarnosc» e per il diritto dei lavoratori di organizzarsi. «Vi sono alcuni sermoni e omelie discutibili non soltanto per il governo ma anche per certi gruppi del popolo polacco». Egli ha definito la visita del Papa «molto utile e molto giovevole». Se questo è stato un rischio dalle sue parti, sono lieto di dire che tale rischio è ben ripagato.

Il maggiore Gornicki ha poi detto nell'intervista alla Bbc che il governo polacco accetta l'appello del Papa per un dialogo all'interno della Polonia ma ha escluso negoziati con i vecchi dirigenti di «Solidarnosc».

Escluso giornalista

BRUXELLES — Le autorità polacche hanno espulso un giornalista del quotidiano belga «La Libre Belgique», Jean Kestergat, accusato di avere «oltraggiato» il primo ministro, generale Wojciech Jaruzelski. Kestergat, ventiquattro anni, abba-

Lo ha reso noto a Bruxelles la direzione del giornale. «La Libre Belgique», è stato aggiunto, al governo belga di presentare una protesta ufficiale per provvedimento.

Bimbo (10 anni) ucciso a coltellate Presunto colpevole quasi linciato

A Comiso (Ragusa): sospettato un giovane pregiudicato - Scomparso l'amico della vittima, 13 anni

LAGUSA — Un bambino di anni, Giulio, è stato ucciso con numerose coltellate nelle vicinanze di Comiso, un comune di Ragusa. Un amichetto della vittima, Gaspare Colombo, 13 anni, è scomparso e gli investigatori temono che è stato ucciso. Agenti di polizia hanno arrestato un pregiudicato di anni, Francesco Cubisino, quale gravano pesanti indizi sull'omicidio di Alessandro Giudice.

Gaspare Colombo e Alessandro Giudice sono figli di contadini. Le loro famiglie abitano in due case vicine, sulla strada di Comiso e Vittoria, in contrada «Giardinello». Ieri pomeriggio i due ragazzi sono usciti su bicicletta; le 22 i genitori, preoccupati, hanno denunciato la scomparsa al commissariato di polizia e ai carabinieri. Una prima ricerca, condotta nella notte, ha portato a scoprire della bicicletta, abbandona-

nata ciglio di una strada campestre. Alcune persone, inoltre, hanno detto agli investigatori che i bambini, ieri sera, erano in compagnia di Cubisino. Il giovane ha numerosi precedenti penali per furti d'auto ed è stato scarcerato nel giugno scorso. Il giudizio degli investigatori, Cubisino non è nel pieno possesso delle facoltà mentali: in-

fatil, solito rubare l'auto per fare giri più o meno lunghi, e, finito il carburante, abbandona i veicoli. Cubisino è rintracciato ieri pomeriggio in contrada «Manco», a poco più di chilometro dalle abitazioni dei bambini. Prima di conoscerli, poi ha detto agli investigatori avrebbe potuto trovare il cadavere di Alessandro Giudice.

Ci sono stati momenti di tensione quando Cubisino è stato portato fuori dal commissariato di polizia per accompagnare i investigatori sul luogo dell'omicidio, un casolare cadente abbandonato da tempo. Una gran folla, che si era radunata davanti al commissariato, ha tentato di bloccare l'auto sulla quale aveva preso posto il giovane pregiudicato: qualcuno ha provato a aprire lo sportello della vettura per colpire Cubisino. Gli agenti e i carabinieri, con qualche difficoltà, sono riusciti a controllare la situazione.

Francesco Cubisino ha negato di avere ucciso Alessandro Giudice, ma non ha spiegato come ha conosciuto il luogo dove il bambino è stato assassinato. È rifiutato, invece, di dare spiegazioni sulla sorte di Gaspare Colombo, gli investigatori, constatata la scomparsa del bambino, ritengono che sia stato ucciso con l'amico.

Sakharov all'Occidente «Difendeteve dall'Urss»

NEW YORK — Il fisico sovietico Andrei Sakharov, uno dei principali oppositori del governo sovietico, ha detto che le potenze occidentali «porrebbero rimediare» alla loro debolezza militare per raggiungere un equilibrio di potere con il blocco dei Paesi comunisti. Una volta a Sydney, dell'Università di Stanford, sottolineando i vantaggi sovietici in diverse categorie: nucleari e convenzionali, scrive: «Il ripristino di una parità strategica è solo possibile con un ampio ricorso a un cambiamento nell'atteggiamento psicologico occidentale».

Forse nello scandalo di Savona coinvolti anche altri partiti

La scarcerazione della moglie di Teardo - I giudici finiscono oggi di interrogare i socialisti imputati

SAVONA — Ad uno ad uno tutti gli imputati nel blitz di martedì 14 giugno, quando su mandato dei giudici istruttori Del Gaudio e Granero furono finite in dieci persone tutte più o meno legate al partito socialista (fra queste l'ex presidente della giunta regionale ligure e candidato alla Camera Teardo) afflano dinanzi ai magistrati il loro interrogatorio.

Sui risultati ci sono le poche parole dei difensori i quali sostengono l'estraneità dei loro assistiti.

È stato così per Teardo e per l'assessore all'urbanistica Comuna Savona, Massimo de Dominicis, per Franco Gregorio ex componente della segreteria particolare di Pertini, è stato per il presidente del Savona Calcio Leo Capello, un albergatore. Spotorno fedelissimo dell'ex presidente della Giunta regionale.

Ma i giudici continuano nel loro lavoro, nell'esame di documenti e nell'escussione di testimoni a maggioranza imputati edili. Si scava nel mondo degli appalti, si cerca-

no legami di affari tra i vari imputati, si tenta di ricostruire episodi poco chiari. L'indagine potrebbe riservare altre sorprese e i soliti ben informati che davanti ai giudici potrebbero finire, presto, appartenenti a altre forze politiche non solo a quella socialista.

Ieri, comunque, è deciso dei giudici è stata posta in libertà provvisoria la moglie di Teardo, rimasta rinchiusa nelle carceri Sant'Agostino Savona per giorni. «E' un'esperienza» — ha

detto all'uscita dall'ex convento — per fortuna erano nella cella con me due giovani tossicodipendenti che sono state una gentilezza e una umanità eccezionali. non so nulla di questa vicenda e sono certissima che anche mio marito è vittima di un equivoco.

Per oggi, intanto sono attesi gli interrogatori di Borghi presidente dell'Istituto autonomo popolare ed sindaco di Albisola Mare e Giuseppe Bolzoni ex assessore all'urbanistica del Comune di Albisola Superiore.

Litigano per un orologio 34 morti e decine di feriti

ISLAMABAD — Trentaquattro persone sono rimaste uccise e decine di altre ferite per un orologio da polso la cui proprietà veniva disputata da due persone. Il bisticcio tra i due degenerava in una rissa furibonda con uso di armi da fuoco e coltellacci. Il fatto, di cui parla la stampa oggi, è avvenuto tra sabato e domenica scorsa nella cintura tribale del confine dell'Afghanistan.

L'industria discografica «lo stato di crisi»

MILANO — L'industria discografica ha chiesto che lo «stato di crisi» sia fatto nel dell'assemblea l'associazione fonografici italiani che raccoglie quasi totalità delle aziende che operano nel settore dei dischi e dei nastri: un centinaio di società che danno lavoro a circa dipendenti (l'indotto interessa invece quarantacinquemila persone). «Nei primi sei mesi di quest'anno — è stato ricordato — le vendite sono diminuite mediamente del 28 per cento rispetto al 1982». «E le previsioni — ha aggiunto il segretario dell'associazione Rinaldo Magnani — non consentono di sperare in tempi brevi nel recupero delle posizioni precedenti».

Zuffa per motivi politici sparatoria, 2 feriti

MILANO — Due persone sono rimaste ferite in modo grave, colpi di pistola, seguito a una zuffa sorta per motivi politici in Giulio Romano, nei pressi Porta Romana, a Milano. I feriti sono ricoverati al policlinico e giudicate in prognosi riservata. Per il momento è possibile sapere con esattezza quello che è accaduto: gli uomini Diges e il magistrato interrogando i testimoni e facendo le prime indagini. Sembra comunque che alcune abbiano aggredito i giovani che erano elettori del Psi-Dn.

Uccide la moglie e tenta di decapitarsi

— Un agricoltore di 52 anni, Filippo Pidone, ha ucciso con un colpo di fucile la moglie, Domenica Bonaluto, 45 anni, accaduto nelle campagne di Nicotia, cittadina a 30 chilometri dal capoluogo. Pidone in passato è più volte ricoverato in reparti psichiatrici. Il delitto è avvenuto in un campo dove i coniugi lavorano. ha tentato di suicidarsi con la stessa arma ma è soltanto ferito al braccio destro; quindi tentato di decapitarsi con una falce; i contadini sono però intervenuti riuscendo a immobilizzarlo. L'uoricida è stato ricoverato nell'ospedale di Nicotia dove è piantonato dai carabinieri.

Muerta a Genova «sub» 16 anni

GENOVA — Un giovane subacqueo di 16 anni, Alberto Moroni, è a Genova, perso la vita ieri pomeriggio nel corso di una battuta nelle acque antistanti Pieve Ligure. Alle 18, il giovane si è immerso in apnea armato di fucile alla ricerca di qualche preda. Sull'imbarcazione che serviva da base era rimasta una ragazza. Alle 17,30 Alberto Moroni colto da male è risalito in superficie ed è stato soccorso dagli amici. Trasportato immediatamente a riva, ha poi raggiunto con un'ambulanza l'ospedale di San Martino dove però è giunto cadavere.

Da stasera grande calcio a Milano.

MUNDIALITO show di assi

Conclusa con la Coppa Italia la stagione ufficiale, il calcio non chiude però le porte in faccia ai tifosi. Da stasera Milano diventa capitale estiva del pallone con la seconda edizione del Mundialito, manifestazione di prestigio organizzata da Canale 5 che mette a confronto squadre che abbiano vinto la Coppa dei Campioni d'Europa o l'analoga Coppa Libertadores del Sudamerica.

Ad ogni edizione vengono invitate cinque squadre. Nel 1981 (lo scorso anno non si giocò per la concomitanza con il Mundial) parteciparono Inter (vincitrice), Milan, Feyenoord, Penarol e Santos. Quest'anno è scelta la caduta sulle due milanesi, ancora sugli uruguaiani del Penarol, sui brasiliani del Flamengo e sulla Juventus, che in realtà non ha mai conquistato la Coppa Campioni, è stata invitata la squadra più po-

polare del Paese che ha vinto il Campionato del mondo.

Stasera alle 20, quindi, prende il via questa maratona calcistica che concentrerà sul Meazza l'interesse dei tifosi, malgrado di calcio. I nomi di prestigio non mancano (ricordiamo che le squadre partecipanti potranno anche avvalersi di giocatori presi in prestito) anche se, soprattutto nel caso delle tre squadre italiane, ci sarà da verificare con quanto entusiasmo affronteranno i quattro impegni del Mundialito, che obbligherà i giocatori già stanchi e stressati a posticipare le sospirate vacanze. Il richiamo dell'ingaggio garantito ad ogni club è «molla» da non sottovalutare. Ciascuna società riceverà 300 milioni. In più alla vincitrice andranno altri 150 milioni e 60 ne intascherà la seconda. Premi speciali andranno anche al capocannoniere ed al miglior giovane del torneo. Un notevole affare economico, insomma, per chi gioca ma anche per chi organizza. Non dimentichiamo infatti i cospicui introiti pubblicitari derivanti dalla trasmissione in tutta Italia degli incontri, assicurata da troupe di ripresa e commentata da Giuseppe Albertini e Tiziano Colotti.

La formula è quella del «girone all'italiana». Dieci partite in tutto, quindi, due per sera con conclusione il 2 luglio. La vittoria finale andrà ovviamente a chi avrà totalizzato il maggior numero di punti: in caso di parità varrà la differenza reti e nel caso di ulteriore parità, chi avrà segnato il maggior numero di gol.

Ma vediamo più da vicino le cinque «stelle» del Mundialito:

FLAMENGO — Dopo Santos e Botafogo è la squadra brasiliana di maggior fama e prestigio. Non potrà contare sull'apporto del suo fuoriclasse Zico, già ceduto all'Udinese, ma l'allenatore Carlos Alberto Torres si avvarrà di elementi di sicuro valore. Su tutti il difensore Junior, che proprio in questi giorni ha rifiutato le offerte di Chinaglia che lo voleva alla Lazio.

PENAROL — Unica squadra al mondo a essersi aggiudicata per tre volte la Coppa Intercontinentale, il Penarol è la squadra campione del Sud America avendo vinto la Coppa Libertadores contro i cileni del Cobreloa. Allenato dal sessantasettenne Hugo Bagnulo e presieduto dal mitico Washington Cataldi, capo carismatico del calcio uruguayo e sudamericano, il club di Montevideo si trova attualmente in un momento di delicatezza: tutto il calcio del Paese Vanta comunque, come



IL BRASILIANO JUNIOR PUNTO DI FORZA DEL FLAMENGO

tradizione, buone individualità, anche se soprattutto tra i giovani mancano i veri fuoriclasse. I tre giocatori di maggiore spicco sono il terzino Olivera, e gli attaccanti Ramos e Morena.

JUVENTUS — I bianconeri escono da una stagione piena di contraddizioni e non certo nelle condizioni ideali per disputare un grande Mundialito. La presenza di grossi club però potrebbe stimolare gli uomini di Trapattoni. Non ci saranno Brio e Gentile, acciaccati quindi tenuti a riposo. Il compenso la Juve si avvarrà del prestito dell'attaccante danese Lavdrup, nonché di

quello del neo bianconero Caricola di Tavola. Non sa neppure giocherà il nuovo acquisto Vignola. Nonostante tutto la Juventus, insieme all'Inter, dovrebbe essere la favorita della manifestazione.

INTER — Altobelli e compagni sono i vincitori della prima edizione. Anche Marchesi avrà problemi di formazione. Non giocherà il belga Coeck, recentemente acquistato, mentre dimostrazione di quanto possa sentirsi il Mundialito. Müller si sposerà proprio il 2 luglio, giorno in cui si disputerà il derby. In compenso Mazzola ha ingaggiato l'ala olandese Van der Gijp, 21 anni, attualmente al Lokeren in Belgio. Quest'anno tra campionato e coppe ha messo a segno 29 gol.

MILAN — Quella di Castagner sembra la formazione più mal messa. Non potrà contare sul belga Gerets né su Battistini e, a quanto pare, neppure Pasinato, Canuti e Serena. Ci sarà inoltre l'addio al pubblico milanese Jordan, che al termine del Mundialito tornerà in Scozia. Quindi il tecnico milanista si affiderà ai suoi giovani terribili, quelli che quest'anno sono «esposti» durante il campionato di B.

Fabio Vergnano

Dieci partite

Stasera	20	INTER	-	FLAMENGO
	22	PENAROL	-	MILAN
		riposa JUVENTUS		
Domenica	ore 20	MILAN	-	JUVENTUS
	ore		-	INTER
		riposa		
Martedì	20.6	JUVENTUS	-	PENAROL
	ore	MILAN	-	FLAMENGO
		riposa INTER		
Giovedì	30.6	PENAROL	-	FLAMENGO
	ore 22	INTER	-	JUVENTUS
		riposa MILAN		
Sabato	2.7	JUVENTUS	-	FLAMENGO
	ore 22	MILAN	-	INTER
		riposa PENAROL		

Iniziate le vacanze per i granata: la società prepara un «colpo» sul mercato

Torino, una sorpresa ai tifosi

Esistono punti fissi, insopprimibili, nel mondo del pallone: sono — tra gli altri — i saluti a fine stagione e la festosa ripresa della stessa: al Torino, proprio poco prima di partire per le vacanze, si sono incontrati giocatori, dirigenti ed allenatore. Cerimonia classica, con gli atleti già abbronzati e con qualche occhiata perplessa per quello che potrà succedere nel prossimo: la famiglia del calcio, è risaputo, cambia componenti ad ogni stagione e naturale che stia sulle spine chi pensa che verrà fatto partire.

Com'è successo a Borghi, ceduto all'Ascoli, posto che proprio gli piace al punto da rifiutare di andar-

ci. I maligni assicurano anche che c'è qualcun altro che ha problemi opposti: Dossena che vorrebbe cambiare squadra col Torino che sembra — per ora? — d'accordo. Manca Hernandez, già partito per le vacanze e qualcuno si chiede tornerà al Torino, visto che i programmi della società sono di fare una squadra sempre più competitiva. Il grosso centravanti l'abbiamo preso — sottolinea Terraneo — ed ora chissà che non si faccia qualcosa di ancora più strepitoso. Io intanto sono richiesto dal Brasile.

Di questi tempi, tutti i brasiliani che approdano da noi, è abbastanza sensazionale che un calciatore

italiano — e per di più un portiere — venga richiesto nella patria. Falcao. «Non scherziamo» sottolinea divertito Terraneo — io sono richiesto dal Brasile soltanto perché ci vado in vacanza. Quando sarò laggiù mi guarderò intorno, credo che sia meglio per me continuare a giocare in Italia.

Terraneo, com'è logico, intende rimanere. Bersellini anche, adesso che lo hanno confermato. Torino non ha voluto fare cose clamorose che sarebbero state di cattivo gusto e in sintonia con un comportamento sempre lineare. L'avevano anticipato i massimi dirigenti, lo aveva lasciato intendere anche il vicepresidente Mario Gerbi

spiegando: «E' scontato che noi cerchiamo di agire sempre per il meglio, nell'interesse». Torino: anche stavolta sarà così, ho dubbi.

Bersellini è circondato da giocatori sorridenti e dall'apparenza più che soddisfatta: chi parlava di dissapori e di gente scontenta è destinato a restarci male. L'allenatore ha l'aria di chi ha risolto tutti i suoi problemi: adesso gli arriva anche il centravanti austriaco e sembra che Moggi sia intenzionato a rinforzi. Ciò che è mancato al Torino (e lo ha sottolineato anche l'ex Gigi Radice) è quella partecipazione forsennata del pub-

blico, quella carica che consente qualsiasi traguardo. Dicono che il presidente Rossi l'abbia capito molto bene, che abbia «testa» Toro ultra-popolare, ma nomi di grande prestigio in squadra.

«Stiamo lavorando, vedrete», dicono i dirigenti. I tifosi aspettano con fiducia: la squadra conta su qualche atleta che non è davvero da Torino. Lo sanno anche i tifosi, che aspettano gente che faccia impazzire, che si batta con quella «grinta granata» che quest'anno è mancata spesso. Ma l'estate, siamo certi, porterà ancora sorprese.

Beppe Bracco

Juv

Un fatto fa, sulle San Federico si and... progetti più clam... della Juve degli ult... squadrone che m... l'Italia e facesse trem... L'inserimento di B... cingendosi a diventi... trionfo azzurro al... Platini e Boniek, co... conosciuti nell'inter... dovevano confermar... aspirazioni coltivat... tini e proiettare vers... ve i tifosi.

Ben più cauto... Trapattoni, il quale, f... estivi nell'eremo di... se ad ammonire cont... miamo. La presenza... in squadra era press... suoi discorsi — r... ranzia di successo.

Il bilancio a fine... che l'allenatore f... fettamente ragione: no, infatti, non è... Italia, un trofeo che, conquistato, assume... to particolare propri... mancato in preceder... prestigiosi che si era... Coppa Campioni, l... Italia: i tre scen... bita con i for...

Mundialito in Camp

Fra dai primi passi in con... che la realtà è ben diversa da... co della squadra è spesso spe... veloci ma non sempre gli sch... redditizi. Trapattoni ha spe... scarsa capacità di penetraz... tà che i suoi uomini avvertono.

L'esordio di Genova è sign... rale, i campioni d'Italia... lo scivolone viene interpret... cenza poetica. Tesi confer... vittoria casalinga sul Cesen... coneri sono scena. Vero... nati della formazione venet... contenere Pietro Fanna, un... pure la soddisfazione di s... campionato, si comincia ad... soffra il «mal di trasferta».

I risultati successivi auto... nonostante il gioco posto in... mente trascini all'entusias... l'esistenza di problemi irris... cavallone dirompente e tal... lasciarsi imbrigliare negli... disagio in una posizione ch... a desiderare.

La marcia procede a str... suola Roma i ragazzi di Ty... pio l'1-1. Avellino, risult... smante per la squadra di... te, le settimane passano ma... derby vittorioso non è... già rimediano un altro to... mensioni quanto inequivoc... loro prestazione.

D'altra parte, le prove su... tifosi bianconeri a maggio... prova di San Siro e al par... faranno seguito la nuova sc... tute d'arresto con Sampdor...

La marcia sicura è auto... nella seconda metà del... finalmente invidiata dalla... secondo abituale, è... pri... trovano e accentuano i ritm... vra diventa travolgente, i... Peccato che la bella serie v... prendentemente interrotta... a ribaltare una situazio... taglia definitivamente le a... del destino, avverso non... probabilmente l'ennesimo...

Il bilancio di un anno

...vianie di Galleria
...a disegnando uno
...rosi e impegnativi
...tempi: obiettivo,
...tesses i suoi piedi
...re l'Europa.
...ssi, che stava
...del
...ndial, gli arrivi di
...pioni affermati
...mondo calcistico,
...la grandezza
...ai dirigenti juven-
...l'alto aspettati-

...orché soddisfatto,
...i primi contat-
...Villar Perosa, pre-
...gli eccessi d'otti-
...fuoriclasse
...poco il significato
...è di di per

...stagione dimostra
...per
...nel juveni-
...asta che Coppa
...adesso che è stato
...importanza del tul-
...perché la Juve ha
...gli obiettivi più
...data.
...ampionato, Coppa
...sui quali si esi-
...ana la Juve,



Il stress in campionato

...pionato, la Juve accorge
...sogni della tifoseria. Il gio-
...tacolare, le trame fluiscono
...messi in atto si rivelano
...so motivo per lamentare lu-
...e e soprattutto le difficoltà
...al momento di concludere.

...ficativo fra lo stupore gene-
...ombono contro la Samp
...to alla stregua una... li-
...tata dalla successiva netta
...Alla terza giornata, i bian-
...patiscono i ritmi forsenn-
...non riescono soprattutto a
...ez: indavolato che si pren-
...gnare. E' la seconda resa
...potizzare che la grande Juve

...azano tuttavia l'ottimismo,
...tto dai bianconeri ben rara-
...e la squadra lasci intuire
...ti. Il rendimento di Boniek,
...la irrazionale, spesso restio
...schermi e quello di Platini,
...non sente sua, lascia spesso

...pi: al lusinghiero successo
...pattoni alternano ad esem-
...to certamente non entusias-
...un'ambizione. D'altra par-
...viato non passa: l'eco
...ora dissolta e i bianconeri
...Ascoli, netto nelle di-
...bile data modestia

...essive non autorizzeranno i
...ottimismo: deludente
...gio interno il Cagliari,
...fitta di Marassi e altre bat-
...Cesena, Verona e Napoli.

...role della Roma prosegue,
...myronato la capollista viene
...con maggior frequenza:
...che i bianconeri ri-
...della loro marcia. La
...fioccano e i risultati anche,
...pa bruscamente quanto sor-
...al Torino, che nel derby rie-
...disperata. Una caduta che
...bianconeri. Forse segno
...nte recupero finale, più
...laggio pagato al Mundial.

p. c. a.

Coppa dei Campioni la grande illusione

Il primo obiettivo della Juventus era indubbiamente la Coppa dei Campioni. Anche se i bianconeri affermavano ufficialmente di voler allargare i propri orizzonti e le proprie ambizioni. Ma il loro so in due campionati consecutivi e il trionfo al «mundial» spagnolo suggerivano prudenza dialettica. Fare il bis in un torneo difficile e stressante come il nostro è praticamente impossibile, nonostante l'arricchimento della «rosa» con gli arrivi di due fuoriclasse come Platini e Boniek. Inoltre, i sei nazionali avrebbero certamente pagato le conseguenze di quel successo madrileno.

Ecco che (inconsapevolmente) gli uomini di Trapattoni hanno rivolto ogni attenzione alla Coppa dei Campioni, anche perché questo prestigioso trofeo alla bacheca di Galleria San Federico. Sembrava la stagione buona. Anche perché era più facile concentrare le energie fisiche e le facoltà mentali in una manifestazione che scandiva impegni con ritmi meno ossessivi e campionato. Insomma, questa squadra che si concedeva logiche distrazioni domenicali era capace di esibire affidabilità e competitività in Coppa dei Campioni.

L'inizio è addirittura trionfale. La trasferta a Copenaghen, ospiti dilettanti e semiprofessionisti dell'Hvidovre, si riduceva ad una pura formalità. L'allenamento indolore, il successo, l'induceva perciò i bianconeri a rilassarsi in casa, dove venivano bloccati sul pareggio (3-3), scaturito da una serie di disattenzioni finali della difesa. Solo un episodio, verificatosi soltanto perché l'ac- al turno successivo era praticamente scontato dall'andata. che i tifosi siano usciti, in quella circostanza, insoddisfatti dallo stadio.

Al secondo turno il sorteggio consegnava agli uomini di Trapattoni Standard di Liegi, fantasma un'altra squadra belga (l'Anderlecht) era chiuso nell'armadio Vecchia Signora, che non poteva dimenticare l'eliminazione nella stagione precedente. I bianconeri andavano però in vantaggio. Tardelli, che sbloccava subito il risultato con un colpo di testa. un penalty, realizzato da Tahamata al 89°, consentiva ai belgi di pareggiare. ritorno trionfa-

le, con Paolo Rossi scatenato con i bianconeri praticamente dominatori da cima a fondo. La critica si convinceva che per la Juventus si trattava dell'anno favorevole.

Un altro accoppiamento terribile faceva però venire i brividi a Boniperti, il quale malediceva il sorteggio che gli assegnava successivamente gli inglesi di Birmingham. Ma Paolo Rossi infilava subito la porta dell'Aston Villa e schiudeva le porte alla semifinale. Segnavano anche gli inglesi, ma Boniek nella finale riportava in vantaggio i bianconeri. un successo che scomodava tutta la critica europea, più che mai favorevolmente orientata la squadra torinese. Naturalmente, nella gara di ritorno gli inglesi giocavano con vigore e carattere, ma il «rullo bianconero» era spietato. Platini ormai diventato il regista, l'ispiratore e il giustiziere di una squadra che sembrava volare una Coppa che inseguiva invano da quarto di secolo.

Widzew in semifinale, la ex squadra di Boniek. L'andata si giocava Comunale. Le difficoltà aumentavano, poiché i polacchi praticavano calcio scorbutico, all'italiana. La Juventus doveva scoprirsi ed allora temeva l'controspiede dell'avversario. Nonostante giocasse un po' contratta, la Juventus colpiva due volte il Widzew e ipotecava la finale. Nella partita di Lodz c'era solo da farsi sorprendere. I bianconeri andavano addirittura in vantaggio. C'era suspense per una bottiglietta lanciata contro un guardalinee, che restava ferito. Dopo essersi fatto medicare, tornava in campo. la partita continuava regolarmente. Colpi alterni, con epilogo fissato sul due a due. Ancora imbattuta la Vecchia Signora.

Si arrivava finale; l'attesa enorme. Ad Atene convergevano tutte le tifoserie bianconere e tutte le speranze. attendeva soltanto il trionfo finale. era tutta una illusione. Vinceva l'Amburgo con un gol di Magath. E la critica è ancora prese l'enigma una squadra che ha «giocato» finale, forse lasciandosi vincere dalla tensione, dalla responsabilità, logorio mentale. Sono ipotesi che non trovano ancora risposta.

a. c.

Riscatto finale in Coppa Italia

Seconda in campionato, seconda Coppa Campioni, la Juventus è riuscita a centrare almeno l'obiettivo Coppa Italia. Una vittoria sudatissima, arrivata solo a pochi attimi termine supplementari seconda partita finale contro Verona applausi.

Il di Coppa Italia ha preso a fine estate, quando le partite per molte squadre contavano soprattutto rodaggio in vista del campionato. La Juventus ha iniziato sordina con un pareggio stentato a Catania, un pareggio siglato dal primo gol stagionale di Platini. Quindi vittoria di misura al Comunale (2-1) contro il Pescara formazione serie C1. Nel terzo turno, la partita più spettacolare, contro quel Genoa che subito dopo in campionato avrebbe inflitto alla Juventus bruciante sconfitta. Una gara ricca di colpi scena, vinta bianconeri con 4-3 che ha infiammato il vecchio stadio di Marassi.

La Juventus è tornata Comunale per ospitare il Milan. Ancora successo di Furino compagni (2-1) partita divertente, nella quale Boniek fu grande protagonista. La conferma comunque che la Juventus stentava ad ingranare è poi arrivata dalla trasferta di Padova, dopo essere stati in svantaggio, gli uomini Trapattoni sono riusciti pareggiare (1-1) uscendo però dallo Applausi tra i fischi. Per la prima volta Trapattoni si è arrabbiato ha avuto dure parole per tutti i suoi.

Poi lunga sosta invernale Coppa Italia rinviata primavera. Negli ottavi Juve si trovata fronte un Bari pieno di problemi, invischiato nella lotta per la retrocessione. Al Comunale in grigio pomeriggio di pioggia sono andati oltre uno stentato 1-0, firmato Platini. Nel ritorno si sono ripetuti errori a raffica. Il Bari in compenso era galvanizzato, il passato per primo vantaggio, ma è stato riacciuffato in extremis. E' finita 1-1 e la Juve ha passato il turno.

Eccoci ai quarti. Ormai storia recente. La Juve ha perso il campionato e la Coppa Campioni. La delusione in tutti è cocente, ma contro la Roma i bianconeri vogliono dimostrare qualcosa. Ritrovando stimoli ed energie, riescono travolgere i giallorossi Comunale (3-0) e ripetono l'impresa giorni dopo all'Olimpico (2-0). In queste partite producono evidentemente massimo sforzo in semifinale contro l'Inter non sanno ripetersi. Torino prevalgono 2-1, gettando al vento tante occasioni da gol, ma nel ritorno a Milano rischiano grosso, si chiudono bunker in difesa ed al termine di una partita drammatici strappano uno.

Ormai la Coppa sembra a portata di mano, ma di mezzo c'è un Verona caricatissimo e molto più gambe. bianconeri. Al Bentegodi Juve travolta nel gioco e nel punteggio. Dirceu compagni si impongono per 2-0 e gettano solide per la vittoria finale. Tutto sembra compromesso, Juve sfodera per l'ultima volta la grinta, il suo carattere. Al Comunale va segno prima Rossi, poi Platini al dei tempi regolamentari, infine il «magico» Michel pochi istanti fine secondo tempo supplementare. gol, 30' francese, che cancella in parte ombre del passato e permette Juventus di chiudere con un sorriso una delle sue stagioni più.

l. v.

In gara 116 giocatori per il titolo individuale

Bocce, a Genova si cerca il campione

Domenica 25 e domenica 26 il campionato di bocce per società di serie A, il «Trofeo Cynar», si ferma (mancano solo più due tappe) alla conclusione della prima fase di qualificazione per lo spazio agli individuali riservati alle quattro categorie tesserati dell'Ubi-Sessione Volo.

Nella A si cerca il successore di Ermilio Ghio, genovese cinquantottenne, che l'anno scorso a sorpresa, ma meritatamente, si laureò campione ad Alessandria; questa edizione del campionato si svolge a Genova (presso il Circolo

Aziendale Ansaldo, a Villa Maria) e vedrà in campo 116 giocatori (partecipazione record), in rappresentanza di società della Valle d'Aosta, della Liguria e del Piemonte.

Per le altre categorie — si gareggia a (B), a Pont St-Martin (C) e Roverino di Ventimiglia (Allievi) — la partecipazione è limitata a 64 giocatori, tutti provenienti da preselezioni provinciali e regionali, rappresentative anche del Veneto, del Friuli-Venezia Giulia, della Campania, della Sardegna, oltre che dalla Val d'Aosta, dalla

Liguria e dal Piemonte. Anche per gli assoluti vale la regola del giocare a tempo fisso, di durata massima di 2 ore per ogni incontro (al 13 punti) ed eventuali spareggi sul pallino solo in caso di parità al termine del tempo regolamentare. Tre turni eliminatori domani; domenica alle 9.30 i quarti di finale, alle 14.30 le semifinali e alle 17 la finale; alle 19, dunque, si conosceranno i nomi dei nuovi campioni per il campionato.

Per chi è rimasto fuori dal «giro» del campionato questi gli appuntamenti domenicali:

- Torino (Sts) — Coppie per Esordienti (alle 14.30 di domani);
- Valduggia (Valduggese) — Regionale a coppie di B;
- Castiglione T. (Castiglione) — Regionale a coppie di B;
- Volpiano (F.lli Bertolotti) — Provinciale a coppie C1/C2 (con partecipazione Canavese);
- Torino (Tesoriere) — Provinciale a coppie C2/C3;
- Torino (Lam) — Provinciale a coppie C1/C2;
- Torino (La Cordera) — Provinciale a coppie C1/C2 (ore 14.30);
- Arquata Scrivia (Arquatese) — Regionale a coppie Allievi;
- Torino (Coop. Moro) — Provinciale a coppie Ragazzi;
- Torino (Circ. Aziendale La Stampa) — Campionato individuale per i dipendenti e i pensionati dell'Editrice «La Stampa» (ore 14).

Guido Tolassi

Il campionato di pallanuoto

Rapallo «facile» per i torinesi?

Dopo la bella vittoria di sabato con il Bologna, la Torino '81 andrà domani a Rapallo per affrontare una trasferta che, almeno sulla carta, dovrebbe creare troppi problemi. Aversa, anche se si quali insidie si possono nascondere dietro una partita apparentemente facile.

«In questo periodo — dice Aversa — siamo purtroppo assillati da un grosso problema, quello della concentrazione necessaria, in un momento in cui la posizione di classifica, è difficile trovare degli stimoli. Mi pare comunque che i ragazzi ritrovato la carica giusta con la bella prova di sabato scorso, che ci serviva soprattutto a cancellare l'enorme delusione della sconfitta di Milano».

La Torino '81 che domani a Rapallo sarà animata da una grande voglia di vincere e di rifarsi almeno parzialmente delle prove esaltanti di questi ultimi tempi.

«Indubbiamente — continua il tecnico torinese — nell'ultimo incontro c'è stato un certo miglioramento da parte dei giocatori, perciò sono sicuro che domani potremo disputare una buona partita. Questo, naturalmente, a patto che si vada in campo concentrati e che ci assista un arbitraggio per lo meno decoroso».

Il pericolo di trasferte in Liguria, infatti, consiste proprio nella possibilità che alcuni arbitri, inesperti e troppo sensibili agli umori turbolenti del pubblico locale, si lascino condizionare oltre il lecito a commettere errori grossolani, facendo diventare il fattore campo elemento determinante ai fini del risultato finale.

Il week-end pallanuotistico torinese propone anche un interessante incontro tra la Libertas e l'Enotria (ore 18.30, piscina stadio) valevole per il campionato di serie C.

Maurizio Pignata

Bertola a Torino stasera con Devia

Carlo Balocco di scena questa sera a Torino. Il campione d'Italia di pallone elastico affronterà, allo sfigistero di corso Sracusa angolo Tazzoli, Devia e la quadretta della Paget-La Piemontese di Torino. La gara come anticipo della settima giornata di campionato.

Dopo il dell'altra a Cuneo, nel recupero contro Bruno Pavese, il capitano Subalpina-Cementale ritorna in corsa per le finali. Ora ha tre punti in classifica, alla pari con Alcaridi e Berruti, ed è preceduto da Pavese con quattro punti da Bertola e Rosso con cinque. Nulla di compromesso, quindi, per il campione d'Italia, anche se la lotta per le prime quattro posizioni che danno all'ingresso alla poule scudetto. Balocco vuole dimostrare che certe insinuazioni, contenute in esposto alla federazione, firmato gruppo di sportivi, sono infondate perché semplicemente assurde. Qualche divergenza c'è stata con i dirigenti Subalpina e superato. Balocco, il noto, avrebbe preferito giocare a Dogliani, ma qui ad affermare che il campione d'Italia non si impegna per fare dispetto alla federazione e alla sua società, il è lungo, affermano nel suo clan.

L'incontro stasera di fronte a Devia, non difficile, almeno in teoria, gli impone di ottenere il quarto punto in classifica.

Nel recupero campionato, sera a Torino, Massimo Berruti, dell'Ucco Castelletto Molina, ha battuto Tonello, della Merlese, per 11-6, mentre a Cengio, Rosso, della Spec, ha sconfitto Devia della Paget per 11-8.

D. S.

A Omegna oggi i ciclisti dilettanti

Arriva in Piemonte il Giro dei «baby»

OMEGNA — Fa tappa a Omegna il Giro d'Italia-baby, quello riservato ai dilettanti. Arriva oggi pomeriggio a conclusione della frazione che viene da tutti definita la più dura e in grado di provocare una netta selezione. Potrebbe insomma essere la tappa che decide il Giro. A partire da 72 km, subito dopo il passaggio da Orta, ha infatti inizio la salita che conduce al Mottarone, quota 1389 metri, «tetto» del Giro.

E' una salita lunga qualcosa come 16 km con punte di pendenza, dopo il passaggio da Armeno, del 18 per cento. Il Mottarone è temuto dai corridori, dagli stessi che sono particolarmente «tagliati». La salita ieri questo «panettone» che tra i laghi d'Orta e Maggiore è stato definito «un mostro» leader classifica del Gran Premio della Montagna, il friulano Condoio. «Non ho mai visto questa salita — ha detto Condoio — ma mi è descritta in modo terribile, in grado di rivoluzionare la classifica generale».

Chi invece conosce è Luciano Godio, piemontese di Borgosesia, che in questo Giro ha finora messo ben poco «naso dalla finestra». «Ho fatto la salita in allenamento — giorni prima dell'inizio del Giro — sono parole valesiano — e ho dovuto constatare la necessità di montare rapporto molto agile. Viceversa si finirebbe per rimanere inesorabilmente «plantati» sia nei terribili due km dopo Armeno che nei metri immediatamente precedenti la vetta».

La tappa odierna, la Casorezzo-Omegna, è lunga 127 km. La carovana entra in Piemonte dal ponte sul Ticino di Sesto Calende, quindi attraversa Gattico, Borgomanero (passaggio ore 13.15), Gosiasco, Orta, Armeno. Dopo il Mottarone, traguardo della montagna di 1ª categoria (passaggi in vetta sono previsti per le 13.55-14.15), la corsa punta su Stresa, Baveno, Gravellona Toce, arrivare a

Omegna sul lungolago Rossetti fra le 15 e le 15.15.

La tappa di Omegna è l'unica piemontese del 14° Giro d'Italia-baby. Da quattro anni, dall'edizione 1979 con le tappe di Tortona e di Borgosesia, la massima corsa a tappe italiana per dilettanti ha più fatto comparire in Piemonte.

Il Giro si concluderà domani due semitappe: la Omegna-Vigevano di 103 km e la cronometro individuale di 23 km nella stessa città.

Sono in gara 23 squadre: l'Unione Sovietica, Svizzera, Francia, Spagna, Danimarca, Repubblica S. Marino e 17 rappresentative regionali italiane. La formazione piemontese (maglia grigia con bande verticali gialloblù), composta da Luca Alessandri (n. 103), Luciano Godio (104), Claudio Cerri (105), Luigi Lo Campo (106), Luciano Longo (107), sismo Saccardi (108). C'è poi un altro piemontese «gara»: è volpiano Claudio Fasolo (111) buon ciclocrossista che sa farsi valere anche su strada. Ieri l'altro, alla tappa di Pian Camuro, è transitato secondo dietro il sovietico Demidenko sul Passo del Tre Termini, traguardo della montagna 1ª categoria. Fasolo, tesserato per il gruppo sportivo Foggia, corre la formazione pugliese.

Arrivo: 1. Malakhov (Urss) km in 3h16'42", media km 43,618; 2. Scrimin (Veneto B); 3. (Emilia A); 4. Manca (Toscana A); 5. Pagnin (Veneto B); 6. Boccarossa (Emilia A); 7. (Lombardia A); 8. Boffo (Emilia B); 9. Del Ben (Friuli Venezia Giulia); 10. Bonizzato (Emilia A).

Classifica generale: 1. Renato Piccolo (Veneto A) 28h20'08"; 2. Veggerby (Dan) a 14"; 3. Volochin (Urss) a 29"; 4. Longo (Veneto A) a 56"; 5. Demidenko (Urss) a 1'18"; 6. Erikzen (Dan) a 3'08"; 7. Patuelli (Emilia B) a 3'30"; 8. (Emilia A) s.t.; 9. Colagè (Toscana A) a 3'50"; 10. Ivanov (Urss) a 3'51".

Oggi a Vinovo la 103ª edizione della classica torinese

Bel Signore punta all'Amedeo

Tre giorni di corse a Vinovo con due «pattern-race» galoppo: 103ª G. P. Principe Amedeo di oggi e le «Royal Mares» di domenica, intervallate dalla notturna di trotto di domani sera.

Al Principe Amedeo che è la «classica» più ansiosa d'Italia (precede Derby 3 anni) hanno ben 9 puledri 3 anni. Uno schieramento, quindi, imponente tenuto

che siamo in stagione d'oro per i purosangue. I grandi protagonisti delle battaglie primaverili svoltesi a S. Siro e Capannelle, ma la presenza di Bel Signore, ottimo secondo nel G. P. d'Italia, dà un rilievo particolare alla corsa torinese. Ovviamente proprio il puledro scuderia romana Cleffedi il cavallo da battere. Crespi della Dor-

mello Olgiata può essere l'alternativa accattivante per i «fans» irriducibili della casacca più amata d'Italia.

Attesissimo anche il Premio Fiat Uno che per la prima volta riunisce «fruste» categorie diverse: amazzoni, gentlemen, fantini in piano e ostacoli. Nella corsa di oggi si misurano, tra gli altri, Gianfranco Dettori, miglior

fantino nazionale, Giuseppe Molteni, il «rider» che punta record delle vittorie in carriera, e Jeanne Morra, l'atleta franco torinese beniamina del pubblico del «Tessio». Il Trofeo Fiat Uno proseguirà altre 4 tappe: Varese, Merano, e Milano. Il vincitore assoluto avrà in premio l'ultima della fabbrica torinese.

a.d.

Prima corsa ore 12.30
UNIONE INDUSTRIALE
L. 9.900.000 - m 1800 (piata grande)

1. Dux (O. Pastore 54%)	0 0 2
2. Malika (R. Maccario 52%)	4 0 8
3. Elton del Roero (M. Chini 52%)	- - 0
4. Twigg (M. Berra 52%)	debutta
5. Pappaciani (G. Ligas 52%)	4 4 2
6. Tuffy Girl (P. Ferlanti 54%)	0 1 1
7. Anapoda Reef (G. 52%)	- - 0
Favoriti: Tuffy Girl, Malika	

Seconda corsa ore 15.55
PREMIO BELLOTTA
L. 16.500.000 - m 1200 (piata grande)

1. Japa (F. Deas 54)	- - 0
2. Mimi Pisoni (M. Scobbe 54)	3 4 1
3. La Marlen (O. Pastore 55%)	3 1 3
4. Interprise (G. Frontini 54)	- - 0
5. Ezio No (A. Paravani 55%)	1 3 1
6. Fordissima (P. Ferlanti 54)	- - 0
7. Orie Dagine (G. Dettori 54)	- 2 2
Favoriti: Ezio No, Fordissima	

Terza corsa ore 16.25
TUTTOSPORT
(G. R. Amazzoni) - Corsa Trio
L. 3.300.000 - m 2100

1. Shy Biska (E. Bocca 60%)	1 4 1
2. Lohario (P. V. Zini 78%)	1 3 2
3. Osted (V. Toccolini 74%)	0 3 0
4. Akedoro (G. Corradi 74)	0 3 4
5. Tadar (E. Turcich 73%)	4 0 0

6. Markanfield (C. Silvio 73)	0 0 2
7. High Priest (M. M. 71%)	0 4 0
8. Mir Lussac (J. Morra 69)	4 0 3
9. Taj (G. Zancocchia 67%)	1 0 0
10. Ciano Fiammi (C. Bertoldi 66)	2 3 8
Favoriti: Markanfield, Shy Biska, Lohario	

Quarta corsa ore 16.55
PREMIO CANAZZI - Corsa Trio
L. 4.400.000 - m 1800

1. Sci-Munio (G. Frontini 60%)	1 0 0
2. Bietun (P. Florio 57)	0 2 3
3. Servilus (C. Bertoldi 54%)	0 4 0
4. Prinnan (O. Pastore 52%)	0 0 1
5. Omeia (L. Ralano 53%)	2 2 0
6. Romanica Biju (G. Piro 51)	2 2 0
7. Manacilla (G. Dettori 50%)	0 0 0
8. Goodlinea (M. Bertoldi 48%)	0 0 3
9. Star Lady (M. Zini 45%)	0 0 0
10. Dietra (C. Castaldi 48)	0 0 0
Favoriti: Servilus, Bietun, Sci-Munio	

Quinta corsa ore 17.25
PREMIO TROFEO OPEN
(G. R. Amazzoni e Fantini) - Corsa Trio
FIAT - m 1800 (piata grande)

1. Pythagoras (R. Bortolotti 76)	1 1 0
2. Hector Umbro (G. Molteni 75%)	2 4 1
3. Kikkuli (C. Silvio 72)	2 2 1
4. Devil's Ditch (G. Dettori 71)	2 3 4
5. Carrot Patch (B. Rossi 69%)	4 0 1
6. Bonnie Charlie (P. V. Zini 65%)	0 3 4
7. Salmeglia (J. Morra 68%)	1 2 0

8. Regency Elite (E. Bocca 66%)	4 1 0
9. Star's Pride (G. Colico 66)	0 0 3
10. Illinty (P. Ferlanti 66)	4 2 0
Favoriti: Devil's Ditch, Hector Umbro, Pythagoras	

Sesta corsa ore 17.55
103ª PRINCIPE AMEDEO
(Gruppo 2) - Corsa Trio
L. 66.000.000 - m 2600 (piata grande)

1. Alan Ford (B. Fancora 58)	1 1 1 3
2. Star Pawerful (C. Castaldi 56)	- 3 1 4
3. William Maxiboy (G. Frontini 55)	3 0 3 2
4. Crespi (M. Desplantes 58)	- - 4 0
5. Green More (M. Jerome 58)	1 2 0 4
6. Harolous (B. Dettori 58)	2 1 3 1
7. Ritorneo (U. Cavalieri 58)	0 0 0 0
8. Feu De Guerre (C. Bertoldi 58)	2 1 1 2
9. Bel Signore (G. Dettori 58)	1 1 1 2
Favoriti: Bel Signore, Harolous, Crespi	

Settima corsa ore 18.25
PREMIO DORA RIPARIA - Corsa Trio
L. 15.000.000 - m 1800 (piata grande)

1. Barbera (S. Dettori 57%)	2 1 0
2. Spinelli (C. Bertoldi 57)	3 1 4
3. Polar (F. Deas 56%)	0 1 0
4. Mind (M. Jerome 56)	0 0 0
5. Italo d'Aacagno (G. 53%)	0 0 2
6. Hot Silk (N. Milius 51%)	1 1 0
7. (M. Scobbe 51%)	0 3 1
8. Dalm (G. Ligas 50%)	0 1 0
9. Dalm (G. Pastore 49)	0 3 3
10. Hootarian (R. M. 48)	0 0 0
Favoriti: Spinelli, Italo d'Aacagno,	

CATTOLICA

Arriva
il
festival
«giallo»

SETTIMANALE

TV

FEDERO

I film
che
vengono
dal caldo

DI SPETTACOLO



CARLO HINTERMANN e CARLO CAPORETTO

PROGRAMMI

Teatro
cinema
e cabaret
a Torino

26 giugno - 3 luglio

7 giorni

LIVRO

Tutto
ciò che
accade
in balera

Settimana opulenta questa, fra film, varietà ■■■■ neggiati. Sulla ■■■■ Uno prende il via domenica alle 20,30 il nuovo sceneggiato *Incontrarsi ■ dirsi addio*, che sicuramente ci farà ricordare, pensare e piangere, con una romantica Lorenza Guerrieri. Anche ■■■■ Due ha il suo debutto. Si apre infatti nello stesso giorno e alla ■■■■ *La porta magica*, ■■■■ dal mago Renato Rascel ■ dalla sua apprendista stregonetta Giuditta Saltarini.

Lunedì un *Non-stop* elettorale su entrambe le reti ■

partire dalle 13,30/14 con decine di personaggi che cercheranno ■■■■ annoiarsi durante lo spoglio frenetico delle schede. In te- ■■■■ la «Raffa» nazionale che canta, presenta ■ balla ■■■■ tregua. Martedì sulla Rete Due un film ■■■■ con Glenn Ford che ha solo per noi «L'ultimo colpo in canna».

Da non perdere su Canale 5, venerdì alle 22, il film di Comencini *Italian Secret service* ■■■■ Nino Manfredi, ■■■■ partigiano che deve uccidere ■■■■ gerarca fascista ■■■■ non ■■■■ la ■■■■

proprio. Giovedì prende il via sulla Rete Uno, alle 20,30, *Colosseo*, ■■■■ lavoro tipo *Odeon*, degli stessi autori che hanno girato il mondo per farci vedere ■■■■ ci si diverte e in che modo. La maggiorata Carmen Russo ad ogni puntata sarà presente per farci la sigla.

All'interno ■■■■ carrellata sul *lissio* che ci porta nelle balere della provincia con barbera ■■■■ tanghi. Quindi un flash da Cattolica dove si vivono misteri ■■■■ suspense fra bicchieri di «lambrusco» e «albana».

MATTINA

- 9 — Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
- 9,20 Italia 1 Telefilm: *Amore le spose*
- 9,30 Canale 5 Telefilm: *Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan*
Quinta Telefilm: *Selvaggio West*
- 10 — Rete Uno Documenti: *Il meraviglioso circo del mare*
Rete Due Varietà: *Giorni d'Europa*
Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
- 10,05 Italia 1 Film: *Sfida nella città morta, con Richard Widmark, western*
- 10,30 Rete Uno Musicale: *Voglia di musica*
Rete Due Telefilm: *La pietra di Marco Polo*
Telestudio Sport: *I grandi match di boxe*
Quinta Promozionale: *Gran Bazar*
- 10,45 Canale 5 Sport: *Basket Usa*
- 11 — Rete Uno Diretta: *Santa Messa*
Rete Due Musicale: *Omaggio a Wagner*
- 11,30 Telestudio Attualità: *Reporter*
- 11,55 Rete Uno Attualità: *Segni del tempo*
- 12 — Rete Due Varietà: *Meridiana*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
- 12,15 Canale 5 Sport: *Football americano*
- 13 — Rete Uno Varietà: *Tg Puma*
Canale 5 Musicale: *Superclassifica show*
Telestudio Film: *Le avventure del capitano Hornblower, avventuroso*
Italia 1 Antropologia: *Grand Prix*
Quinta rete Cartoni: *Gordian*
- 13,30 Rete Due Varietà: *Blitz*
- 13,35 Rete Uno Varietà: *Tg Puma, seconda parte*

POMERIGGIO

- 14 — Rete Uno Varietà: *Domenica in Canale 5*
Canale 5 Telefilm: *Arabesque*
Italia 1 Film: *La sepoltura viva, con Agostina Belli, drammatico*
Quinta Film: *I quattro dell'apocalisse, western*
- 14,50 Rete Uno Musicale: *Discoring*
- 15 — Canale 5 Film: *La donna del destino, Gregory Peck, commedia*
- 15,30 Rete Tre Documenti: *Federico Troiani*
Telefilm: *Alla conquista dell'Oregon*
- 15,40 Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
- 16 — Rete Tre Sport: *da Monza: campionato Italia Formula 3*
- 16,10 Rete Uno Musicale: *Discoring, seconda parte*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Quinta rete Telefilm: *Il tesoro degli olandesi*

Parte lo sceneggiato di Kormendi

LORENZA GUERRIERI

incontrarla e dirle addio



Rete Uno Ore 20,30 *Incontrarsi e dirsi addio*, sceneggiato. Prima puntata del nuovo sceneggiato liberamente tratto dal romanzo omonimo di Ferenc Kormendi, scrittore ungherese morto nel 1972 e noto fra le due guerre per i suoi romanzi accattivanti e scorrevoli. Nella prima puntata facciamo conoscenza con Zolt, concertista ebreo che scappa da Budapest alla vigilia della seconda guerra mondiale e si rifugia in un'ambigua pensione a Capri sperando di raggiungere l'America. La cosa non è facile, e due sfuggenti donne nell'attesa lo coinvolgono in uno strano gioco. Fra gli interpreti: Bruno Corazzari, Lorenza Guerrieri, Flora Mastrolanni, Rosa Marani e Giampiero Alberti, simpatico, bravo e onnipotente quest'anno.

Rete Due Ore 20,30 *La porta magica*, varietà condotto da Renato e da sua moglie Giuditta Saltarini. Fra i vari panni di un svariato e improbabile, della sua assistente. «Oltre la porta magica» del varietà i due conduttori ospiteranno ballerini, cantanti, saltimbanchi, acrobati, mangiatori di fuoco, musicisti e prestigiatori.

Italia 1 Ore 20,30 *A casa dopo l'uragano*, Film minore di Vincente Minelli, con Robert Mitchum e Elizabeth Taylor. Il film racconta la storia di un uomo che si è attirato l'odio della moglie Eleanor Parker, del figlio George Hamilton e del George Peppard. Quando mani misteriose lo uccidono però, figlio e fratellastro uniscono le forze per fare vendetta.

- 17 — Canale 5 Film: *Le avventure e gli amori di Moll Flanders, con Novak, avventuroso*
Cartoni: *I buffoni dello spazio*
Italia 1 Telefilm: *Quella casa nella prateria*
- 17,30 Telestudio Cartoni: *Gli Gnomi*
Quinta Telefilm: *Il padre della sposa*
- 17,45 Rete Due Sport: *Canoa: Slalom internazionale A*

- 17,55 Rete Tre Musicale: *Concerto a fa*
Croce Rossa Italiana
- Telestudio Cartoni: *Superbook*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Quinta rete Telefilm: *Bluey*
- 18,05 Rete Uno Telefilm: *Il grande treno*
Rete Due Varietà: *Blitz speciale fantascienza*
- 18,30 Rete Uno Sport: *Novantesimo minuto*
Telestudio Telefilm: *Quella casa nella prateria*

- 19 — Canale 5 Sport: *Speciale Mundialito*
Italia 1 Telefilm: *In casa Lawrence*
Quinta rete Telefilm: *Black Beauty*
- 19,20 Rete Tre Sport: *Sport regione*
- 19,30 Canale 5 Telefilm: *Love boat*
Telestudio Telefilm: *Chips*
Quinta Cartoni: *Gordian*
- 19,40 Rete Tre Musicale: *Elton John al Central Park*
- 20 — Rete Due Sport: *Domenica sprint*
Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
Quinta rete Cartoni: *Buonanotte bambini*

SERA

- 20,30 Rete Uno Sceneggiato: *Incontrarsi e dirsi addio*
Rete Due Varietà: *La porta magica*
Rete Tre Sport: *Sport Tre*
Canale 5 Musicale: *Incontri d'estate '83*
Telestudio Film: *Tentacoli, con John Huston*
Italia 1 Film: *A casa dopo l'uragano*
Quinta rete Film: *L'astronave degli esseri perduti*
Grp Varietà: *Caffè doppio*
- 21,30 Rete Due telefilm: *I professionals*
Rete Tre Documenti: *L'architetto è Renzo Piano*
- 21,35 Rete Uno Sport: *La domenica sportiva*
- 22 — Canale 5 Film: *Bionda fragola, Imberti Orsini, commedia*
- 22,10 Quinta Documentario: *Il naturalismo in Piemonte*
- 22,15 Telestudio Varietà: *Gran varietà*
- 22,30 Rete Uno Musicale: *Christian in concerto*
Rete Due Documenti: *La storia dell'altra Italia*
Rete Tre Musicale: *Disco inverno*
Quinta rete Telefilm: *Selvaggio West*
- 23,10 Rete Due Documenti: *Immagini leggere*
- 23,15 Italia 1 Sport: *Basket*
Quinta Film: *Il poliziotto, drammatico*
- 24 — Rete Uno Film: *E' un piacere fare affari, commedia*
Grp Film: *Il giorno del fazzoletti, drammatico*
- 0,15 Telestudio Film: *Lo zar dell'Alaska, avventuroso*
- 0,45 Quinta rete Film: *La badessa di Castro, Gloria Guida, drammatico*
- 1 — Italia 1 Telefilm: *Brett Maverick*
- 1,30 Grp Film: *Le canaglie di Londra, poliziesco*
- 1,45 Rete Uno Film: *Lo strano vizio della signora Ward, commedia*
- 3 — Grp Film: *I parapigi di Chierbourg, Catherine Deneuve, commedia*
- 4,30 Grp Film: *L'età del malessere, drammatico*
- 6 — Grp Film: *Il magnifico West, western*

CINECLUB

Si è conclusa da 24 ore la programmazione al CINECLUB e al Romano della Regione Piemonte per conoscere il cinema indipendente Usa contemporaneo, cioè quello concentrato all'incirca nel quinquennio 1978-1983 e che è lontano dalle deliranti esperienze Anni Sessanta del New American Cinema. Cerchiamo di precisare e approfondire il significato dell'iniziativa prendendo in mano il catalogo pubblicato con criteri di ricerca collettiva da Antonio Catalano, Roberto Della Giovanna, Lazzari, En-

rico Livraghi e Felice Pesoli. Una delle figure più vive della rassegna è stata senza dubbio Susan Seidelman che nell'82 ha avuto occasione di dare in prima mondiale al Festival di Cannes il suo lungometraggio *Smithereens*, colorato della pop art e dei rifiuti urbani, intessuto di piccole e costanti rievocazioni racchiuse in un mondo di giovani che riescono di adeguarsi. Maria Nadotti ha colto con sicurezza in un'intervista la posizione di Susan, che coincide con quella dei filmmakers dell'ultima generazione.

dei sentimenti contraddittori — regista di *Smithereens* — perché non ho niente contro Hollywood ma non sono un fan. Hollywood. Quello che so è che voglio fare quello che mi piace e che non sono disposto a lavorare a progetti che non mi piacciono. Se mi dessero il denaro e la possibilità di fare quello che voglio, perfetto. Non ho invece alcun problema di lavorare con loro solo per lavorare con loro. Termini come lavorare e rientrano nella tradizione pragmatica e francese

mentalità dei cineasti emergenti. Susan Seidelman non si illude: «Non neanche del resto che mi darebbero del denaro per farmi fare quello che voglio. Di solito si aspettano qualcosa in cambio: è un problema di equilibri. Che lavorare da indipendenti è durissimo, le difficoltà economiche sono enormi». eccoli al discorso su *Smithereens*. «Abbiamo speso 85 mila dollari e, fino all'ultimo centesimo, questi soldi sono finiti direttamente nelle spese di produzione. Nessuno è stato pagato e nessuno ha potuto dare una garanzia economica». Susan Seidelman ha trent'anni, non le piace fare la fi-

gura di chi è paziente: «A un certo punto non ne puoi più. Io sono persino più giovane di molta gente che lavora con me. Questi amici hanno diritto di essere pagati, non sono più studenti e io so che, da qui in avanti, vorrei essere in grado di pagarli». Il discorso risulta meno arido di quanto appaia a prima vista, poiché coinvolge il concetto stesso dell'autonomia, d'espressione e del mecenatismo d'arte. Proviamo sul verso opposto — la fascinosa Hollywood a sentire il parere di un arrivato, il celebre autore di *Apocalypse now* Francis F. Coppola il quale con *Un sogno lungo un giorno* si è mangiata per intero la sua casa di produzione Zoetrope.

Nel numero speciale 334/335 del *Cahiers du Cinéma* intitolato «Il cinema indipendente» si sfuggono parole di scontro ma ha un soprassalto alla domanda: «Pensate che fra cinque o dieci anni la gente continuerà a uscire di casa, magari per andare al cinema?». Coppola crede che anche tra mille anni la gente continuerà a uscire: «Per trovare un tipo d'esperienza di gruppo che non ha in casa. Io credo che esistano cose che ci piace fare da soli, o in piccoli gruppi e altre ancora da fare in mezzo a gruppi di grande importanza». E in particolare noi e mi d'altre pensiamo continueremo a essere coinvolti in esperienze collettive e per-

il più prestigioso il suo catalogo. La prima emissione prevede 11 titoli, 20 ventiti-
disponibili dopo
l'estate. Ecco le prime opere
«compact»: Fleetwood Mac
«Rumours»; Ry Cooder «Bop
Till You Drop»; George Ben-
«Give Me The Night»; Jarreau
«... Away»; Phil Collins «Hello. I Must Be
Goin»; Grover Washington
«Winelight»; Rod Stewart
«Greatest Hits»; Donald Fa-
«The Nightfly»; Christo-
pher Cross «Another Page».
Foreigner «Records».

MATTINA

- 8,30 Canale 5 Varietà: *Buongiorno Italia*
Quinta Rete Telefilm: *I maestri*
- 8,50 Canale 5 Telefilm: *Maude*
- 9,20 Canale 5 Film: *Il milionario, commedia*
- 9,30 Italia 1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
Videogruppo Film: *Ventesimo secolo, con Carole Lombard. Commedia*
Quinta Rete Telefilm: *Monjaro*
- 10 — Rete Tre Attualità: *Speciale elezioni*
Italia 1 Film: *Accadde il settembre, con Joan Fontaine. Commedia*
- 10,10 Teletudio Film: *Il deportato, con Marta Thoren*
- 11 — Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
- 11,30 Canale 5 Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
Videogruppo Telefilm: *Selvaggio west*
Quinta Rete Telefilm: *Bluey*
- 12 — Rete Tre Attualità: *Speciale elezioni*
Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
Teletudio Telefilm: *Amore in soffitta*
Italia 1 Telefilm: *Get Smart*
- 12,30 Due Varietà: *Meridiana*
Canale 5 Musicale: *Help*
Teletudio Telefilm: *I bambini del dottor Jamison*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*
- 13 — Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum*
Videogruppo Film: *Il romanzo di Thelma, drammatico*
Quinta Rete Musicale: *Blue Jeans*
- 13,15 Teletudio Sceneggiato: *Marina*
- 13,30 Due Documenti: *Verso nuove tecnologie*
Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*

POMERIGGIO

- 14 — Rete Due Comiche: *La lanterna verde*
Teletudio Sceneggiato: *Acqua viva*
Italia 1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
Quinta Rete Telefilm: *Perry Mason*
- 14,15 Rete Uno Telefilm: *Squadra speciale Most Wanted*
- 14,20 Rete Due Cartoni: *Doraemon*
- 14,30 Rete Due Cartoni: *Tin Tin*
Film: *Il ricatto più vile, con Glenn Ford. Drammatico*
Italia 1 Film: *Il pianto degli innocenti, con Rod Taylor. Giallo*
- 14,45 Teletudio Film: *Guerra, amore e fuga, con Paul Newman*
Videogruppo Film: *Morgan il pirata, avventuroso*

Oggi western su Rete Due

GLENN FORD
spopola con 15 film

Rete Uno Ore 20,30 *Macario, storia di un comico*. Secondo ciclo del varietà-documentario andato in onda alcuni anni fa e incentrato sulla figura del comico torinese che per alcuni anni fu recordman di incassi cinematografici e trionfatore del varietà. La puntata prevede un'intervista al figlio Alberto, una lunga serie di barzellette ed una simpatica *Chabotto*, medico condotto.

Due Ore 20,30 *Colpo in canna*. Usa western. E' la settimana di Glenn Ford che sulle principali reti nazionali e private almeno una quindicina di volte. Qui lo vediamo affrontare gli indiani che gli hanno rapito le due figlie. Non solo riesce di liberare tutte e tre, ma anche di far fuori un pericoloso rivale in amore che a sua volta lo seguiva nell'impresa per ucciderlo al momento giusto.

Ore 20,30 *Il segreto di Agata Christie*. Usa drammatico 1976. Ispirato ad un episodio autentico, misterioso e un po' gonfiato, il film cerca di interpretare la sparizione della giallista, che si eclissò per vari giorni quando ancora era giovanissima. La Christie non raccontò a nessuno dove si fosse nascosta in quel periodo e della risposta che dà il film (assolutamente frutto di fantasia) si può logicamente anticipare nulla. Nel cast: Vanessa Redgrave e Hoffman.

Canale 5 Ore 21 *Un'avventura* 1986. Charlton Heston, Laurence Olivier e Richard Johnson nella colorita rievocazione dell'assedio della città africana nella quale si era asserragliato il generale inglese Gordon da parte dei indipendentisti. Quasi un kolossal con attori ottimi.

- 15,40 Uno Documenti: *Grazie, non fumo*
Due Documenti: *La crociera nel deserto*
- 16 — Videogruppo Cartoni: *Uau*
- 16,10 Rete Uno Cartoni: *Gli*
- 16,15 Rete Due Cartoni
- 16,30 Canale 5 Telefilm
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Quinta Rete Telefilm: *Il tesoro degli olandesi*
Rete Tre Attualità

- 17 — Telefilm: *Il mago Merlin*
Rete Tre Musicale: *Gianni Morandi in concerto*
Canale 5 Telefilm: *Ralph Supermaxx*
- 17,15 Rete Uno Documenti: *Il meraviglioso circo del mare*
- 17,30 Quinta Telefilm: *Il padre della sposa*
- 17,40 Rete Uno Film: *Tarzan sul sentiero di guerra, con L. Barker. Avventuroso*
- 17,50 Rete Due Documenti

- 18 — Canale 5 Telefilm: *Diffrent strokes - Harlem contro Manhattan*
Italia 1 Telefilm: *La grande vallata*
Videogruppo Calcio: *Campionato brasiliano*
Quinta Rete Telefilm: *Corruptors*
- 18,30 Canale 5 Musicale: *Popcorn*
Teletudio Telefilm: *Quella casa nella prateria*
- 18,40 Rete Due Sport: *Tg2 sportsera*
- 18,50 Rete Uno Medicina: *Check up*
Rete Due Varietà: *Mangimania*
- 19 — Canale 5 Sport: *Speciale Mundialito*
Italia 1 Telefilm: *La donna bionica*
- 19,30 Canale 5 Telefilm: *Kung-fu*
Teletudio Telefilm: *Quincy*
Videogruppo Attualità: *Il Trenta minuti*
- 20 — Italia 1 Telefilm: *Soldato Benjamin*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*
- 20,05 Rete Tre Documenti: *La civiltà delle cattedrali*

SERA

- 20,30 Rete Due Film: *L'ultimo colpo in canna, con Glenn Ford. Western*
Rete Tre Attualità: *Speciale elezioni*
Canale 5 Film: *Khartoum, con Charlton Heston. Avventuroso*
Teletudio Film: *Il segreto di Agata Christie, giallo*
Italia 1 Film: *L'uomo dalla pelle di cuoio, con Clint Eastwood. Giallo*
Videogruppo Film: *Carosello napoletano, con Sofia Loren. Musicale*
Quinta Rete Film: *I giganti toccano il cielo, drammatico*
- 21,45 Rete Uno Musicale: *Mister Fantasy*
- 22,15 Due Attualità: *Tribuna elettorale - Commenti ai risultati*
Italia 1 Telefilm: *Thriller*
Videogruppo Telefilm: *Selvaggio west*
Quinta Rete Telefilm: *Il cacciatore*
- 22,30 Canale 5 Attualità: *Speciale sui risultati elettorali*
Teletudio Film: *La dottoressa sotto le lenzuola*
- 22,45 Rete Uno Telefilm: *Paris*
- 23 — Canale 5 Sport: *La grande boxe di Canale 5*
- 23,15 Quinta Rete Film: *Bug insetto di fuoco, fantascienza*
- 23,30 Teletudio Sport: *I grandi del tennis*
Italia 1 Sport: *Basket*
Videogruppo Telefilm: *Beverly Hills*
- 23,40 Rete Uno Documenti: *L'articolo gemino*
- 24 — Film: *Il caso Milard, con Ether Graves. Drammatico*
- 0,30 Teletudio Sport: *Sport e sport*
- 0,45 Quinta Rete Film: *Due svedesi a Parigi, commedia*
- 1,10 Italia 1 Telefilm: *Curro Jimenez*
- 1,45 Teletudio Automobilismo

VARIETA'

I più gelosi segreti e gli istintivi che hanno aiutato i leaders a costruire la propria immagine sono analizzati in una «Storia dei segreti», dovuta a esperti vaglia internazionale e pubblicata da *«Media»*, rivista di comunicazione diretta da Gianpiero Gamalieri e Agnese.

Nel tempo dei media elettronici si dice fra l'altro che è impossibile che la politica non rappresentata da volti, ma la radio, senza volto, aveva il suo momento decisivo per il fascismo ed il nazismo. Di Hitler, esem-



pio, è scritto in uno dei saggi: «Si comprende l'effetto che doveva avere sulle masse quella voce quasi elettrica, irripetibile».

Roosevelt, nelle parole di David Kalerston, ebbe la prima grande voce, sicura e patetica, della radio americana. Ebbe un'immagine orale e acustica istantaneamente identificabile. Era un attore nato, con un senso superbo dell'oppo-

tunità. Quando Hoover, presidente, scrive John Godfrey, riceveva una media di 100 lettere al giorno. Dopo i suoi programmi radiofonici Roosevelt riceveva una media vicina alle 4000 lettere al giorno.

Adolf Hitler invece possedeva una visione più demagogica. «Le parole», diceva Hitler, «costruiscono ponti e regioni inesplorate». La sua fiducia nel linguaggio è riassunta da questa dichiarazione: «L'istruzione può superare le idee false e l'ignoranza, ma non supererà mai la resistenza emozionale. In questo caso null'altro che

un appello alle forze nascoste potrà riuscire. E questo appello difficilmente potrà essere fatto da qualche scrittore. Soltanto un oratore può sperare di farlo».

Il trionfo televisivo di John Kennedy su Richard Nixon nella campagna presidenziale del 1960 risultò un confronto generazionale non politico. Nixon «sembrava grigio e malato». Il vestito anche grigio e svaniva sul fondo dello studio. Dimagrimento molto le sue camicie troppo grandi. Sudava molto ed il trucco cominciava a disfarsi. L'effetto globale era quello di un attore in scena finale del film *«La Venetia di Visconti»*. Kennedy era abbronzato dopo aver fat-

to la campagna elettorale in California, un vestito blu sembrava eloquente e sicuro. Nessuno ricorda quello che disse. Ricordano il sudore di Nixon. Kennedy, eroe elettronico, vinceva il dibattito e le elezioni.

Lyndon Johnson contribuì a distruggere la propria immagine osservandosi continuamente nel replay televisivo. Perse la spontaneità e divenne molto innaturale.

Con Ronald Reagan arriviamo — osserva Godfrey — all'apoteosi dell'eroe elettronico. Egli è il padrone perfetto della televisione non verbale. Qui finalmente abbiamo un giocatore di football, il tipo che trovi nei film: un

californiano con il segreto dell'eterna giovinezza (al contrario Nixon che non diventava mai veramente abbronzato).

La carrellata di *«Media»* riguarda anche personaggi italiani contemporanei. Craxi per buona parte della trasmissione televisiva sta dritto in una posizione che esprime sicurezza e padronanza, e abbassa il busto in avanti volgendo lo sguardo in terra. Ha il sorriso di chi la sa lunga. De Mita «siede tenendo il busto leggermente piegato in avanti. Il suo parlare è quello di un eccellente tecnico politico. Gli sfuggono franchezze che non sfuggirebbero mai ad un leader americano».

MATTINA

- 8,30 Canale 5 Varietà: Buongiorno Italia
Quinta rete Telefilm: I mastri
- 8,50 Canale 5 Telefilm: Maude
- 9 — Videogruppo Cartoni: Uau
- 9,20 Canale 5 Film: Panico a Echo Park, con Dorian Harwood, drammatico
- 9,30 Italia 1 Sceneggiato: Adolescenza inquieta
Videogruppo Film: I bassifondi di San Francisco, con Humphrey Bogart, drammatico
- 10 — 1 Film: Selvaggio è il vento, Anna Magnani, drammatico
- 10,15 Teletudio Film: Quello strano sentimento, con Sandra Dee, commedia
- 10,30 Quinta rete Telefilm: Il cacciatore
- 11 — 5 Telefilm: Giorno per giorno
- 11,30 Canale 5 Attualità: Le rubriche
Canale 5 Videogruppo Telefilm: Selvaggio West
Quinta rete Telefilm: Corruptors
- 12 — Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
Teletudio Telefilm: Amore in soffitta
Italia 1 Telefilm: Get Smart
- 12,30 1 Uno Documenti: Le tecniche e il gusto
Rete Due Varietà: Meridiana
Canale 5 Musicale: Help
Teletudio Telefilm: I bambini del dottor Jamison
1 Telefilm: Vita da strega
Videogruppo Sceneggiato: Anche i ricchi piangono
- 13 — Rete Uno Varietà: Primiissima
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Videogruppo Film: La stella del Sud, avventuroso
- 13,15 Teletudio Sceneggiato: Marina
- 13,30 1 Documenti: Scuola materna nel Lazio
Canale 5 Telefilm: Una famiglia americana

POMERIGGIO

- 14 — Rete Uno telefilm: Ore di paura
Rete Due Ragazzi: Tandem
Teletudio Sceneggiato: Adolescenza inquieta
Quinta rete Telefilm: Perry Mason
- 14,30 Rete Due Cartoni: Doraemon
Canale 5 Film: L'aggiato, con Glenn Ford, 1959
Italia 1 Film: La maledizione della vedova nera, con June Allison
- 14,45 1 Film: La veglia delle aquile, con Rock Hudson, avventuroso
Videogruppo Film: Nata libera, avventuroso
- 15 — 1 Due Documenti: Africa in pericolo
1 Tre Tennis: Torneo di Wimbledon

«Generazione Proteus» su Italia 1

JULIE CHRISTIE
sedotta dal computer

Rete Uno Ore 20,30 Il ritorno del Santo, telefilm. Il Santo che ritorna non è Roger Moore, è Ogilvy, suo successore nei panni di Simon Templar, piuttosto somigliante ma meno simpatico. La trama della puntata odierna è forse un po' prevedibile: si narra di una ragazza che dichiara di aver assistito ad un misterioso omicidio e viene presa per mitomane. Il solo a crederle è il Santo che indaga seguendo le sue indicazioni e si trova alle prese con un intricatissimo caso.

Rete Due Ore 22 La furia del Baskerville, Gran Bretagna giallo 1959. Trasposizione cinematografica di «Il Baskerville» di Baskerville, famosissimo romanzo di sir Arthur Conan Doyle. Holmes protagonista. Da generazioni e generazioni i primogeniti del Baskerville vengono uccisi misteriosamente da un cane fantasma che mai visto. Un del prossimo predestinato al celebre detective che risolve il caso con la consueta perspicacia. Nel cast c'è anche Christopher Lee.

Italia 1 Ore 21,30 Proteus, Usa fantascienza. Fanta-thriller con inquietanti interrogativi: Proteus, scienziato, Proteus supercervello che raccoglie tutti i scibili umani, diventa subito prepotentissimo piazzandosi in casa del creatore e comportandosi da padrone. Proteus seduce anche moglie (Julie Christie) e uccide i volontari che cercano di soccorrerla. La donna rimane incinta: quale essere potrà nascere dall'accoppiamento così poco ortodosso?

15,15 1 Documenti: Il deve vivere

15,30 1 Uno Varietà: Studiocinema

16 — Rete Uno Cartoni: Gli antenati
Videogruppo Cartoni: Uau

16,15 Rete Due Comiche: Charlot

16,20 1 Uno Attualità: Lettere al Tg1

16,30 Canale 1 Telefilm: Giorno per giorno

Teletudio Cartoni: Ciao ciao

1 Ragazzi: Bim Bum Bam

Videogruppo Cartoni: Hanna & Barbera
Quinta rete Telefilm: Il tesoro degli olandesi

17 — Rete Due Telefilm: Il mago Merlin
Canale 5 Telefilm: Enos
Videogruppo Cartoni

17,05 1 Uno Documenti: Il glioso circo del mare

17,30 Videogruppo Cartoni: Man of La Mancha
Quinta rete Telefilm

17,35 Rete Uno Film: Tarzan e i cacciatori a orlo, con L. Barker, 1959
1 Due Cartoni: Le più belle favole del mondo

17,55 1 Due Documenti: Maria Antonietta a Versailles

18 — Canale 5 Telefilm: Different strokes - Harlem contro Manhattan
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Quinta Telefilm: Corruptors

18,30 Canale 5 Musicale: Popcorn
Teletudio Telefilm: Quella casa nella prateria
Videogruppo Automobilismo: Ruote in pista

18,40 Rete Due Sport: Tg2 sportsera

18,50 Rete Uno Medicina: Check Up
Rete Due Varietà: Mangimania

19 — Canale 5 Telefilm: Tutti a casa
Italia 1 Telefilm: La donna bionica

19,30 Canale 5 Telefilm: Kung-fu
Teletudio Telefilm: Quincy
Videogruppo Attualità: Il Trenta minuti

20 — 1 Telefilm: Soldato Benjamin
Videogruppo Sceneggiato: Anche i ricchi piangono

20,05 Rete Tre Documenti: Civiltà delle cattedrali

SERA

20,30 Rete Uno Telefilm: Il ritorno del santo
Canale 5 Calcio: Mundialito '83
Teletudio Telefilm: Falcon Crest
Italia 1 Telefilm: Kojak
Videogruppo Film: I pionieri del cielo, avventuroso
Quinta Film: Tre simpatiche carogne

21,25 Rete Uno Quiz: Caccia al tesoro

21,30 Teletudio Telefilm: La città degli angeli
1 Film: Generazione Proteus
Quinta rete Telefilm: Il cacciatore

21,55 Tre Documenti: Il caso neutrino

22 — 1 Due Film: La furia del Baskerville, con Christopher Lee, giallo

22,15 Videogruppo Telefilm: Derby thrilling

22,35 1 Uno Sport: Boxe

22,45 Teletudio Film: Milano odia: la polizia non può sparare, poliziesco

23,15 Italia 1 Attualità: Made in Fiat
Quinta Film: Decameron '300

23,25 1 Attualità: Non è tutto kung-fu: il cinema asiatico a Pesaro

23,30 Teletudio Telefilm: Mr. Abbot
Italia 1 Documentario: Churchill

24 — Italia 1 Sport: La boxe

0,15 1 5 Film: Progetto Franken, con Robert Vaughan, giallo
Teletudio Film: Un duro per la legge, poliziesco

0,45 Quinta Film: Lo strano vizio della signora York, drammatico

1 — Italia 1 Telefilm: Curro Jimenez

INTERVISTA

E' allegra, vivace, piena di vita come le sue canzoni: Teresa De Sio, che presenta il suo nuovo album, «Tre», dopo quello che portava il suo nome e ha procurato la notorietà, preceduto da «Sulla Luna» e «Tre», infatti, sono gli LP finora composti dalla cantautrice napoletana.

Parliamo di disco, prima di tutto... «Teresa De Sio «Tre» è legato soprattutto alla cultura napoletana. Anzitutto voluto parlare di Napoli perché avevo

«sfruttare un'immagine popolare, quell'aspetto della città che in poche parole «vende di più». Napoli è descritta in modo molto velato e nascosto. E' una libera scelta, in virtù del rispetto che ho per la cultura. Un altro aspetto del disco sono i testi più curati dal punto di vista letterario, rispetto precedenti. I sentimenti molto dolci e altri molto duri sugli aspetti dell'umanità, sui suoi umori e pensieri. Dire che è un scritto di profonda coscienza, soprattutto con molto senso. Credo che riu-

scita esprimere emozioni tutto nuove. Per la prima volta ho potuto esternare mie che prima non avevo messo bene a fuoco e invece distinguo chiarezza.

Come definisce la sua musica? «E' molto difficile classificarla, in quanto non è legata ad alcuno schema, alcuna matrice. E' comunque una musica vitale, che riflette anche un po' il mio carattere. E' vorace e si nutre di molte cose. E' sicuramente in qualche modo napoletana, perché cantata da una napoletana e scritta

da napoletani. La musica che però è molto al di Napoli, delle sonorità italiane. E' addirittura alcuni versi elettronici, avendo infatti utilizzato anche polifonici nella realizzazione di quest'ultimo album. E' anche una musica che dell'elettronica ha la freddezza, perché è estremamente comunicativa.

Come il suo è il repertorio esclusivamente napoletano? «Io credo che le cose che si possono dire e scrivere in napoletano, per napoletano, siano la cosa migliore. La scelta di questo dialetto è comune per me, scelta tutto sonora; credo infatti possibilità della mia vo-

ce adattata alle modulazioni delle napoletane. Cantando in questa lingua ad esprimere delle cose che in fondo mi appartengono, essendo legate a un mondo nel quale sono vissuta.

Come è avvenuto il incontro con la musica? «Ho cominciato sei anni fa con il gruppo di musica popolare del «Musicanova» di Eugenio Bennato. Questo rapporto si è esaurito tre anni fa perché lasciava troppe parti di soffocate. Infatti la voglia e l'esigenza di fare una musica che fosse fondamentalmente diversa, che partisse, sì, da Napoli, ma con sonorità differenziate, inserite nel panorama della musica rock internazionale.

Così cominciò a comporre da sola, mantenendo comunque i contatti con i musicisti con cui avevo lavorato precedentemente, soprattutto con Francesco Bruno e Gigi De Rosis che hanno collaborato alla realizzazione di «Tre». Cantautrice, anni fa, appunto, ha esordito con il disco «Sulla Terra e sulla Luna» al quale è molto legata, anche perché vi traspaiono le ansie e le paure che abbandonano il mondo per trovarsi in un altro completamente diverso. Inoltre ho potuto finalmente esprimere il mio linguaggio musicale, un re canzoni e modo di cantare che sentivo più intimamente e che mi hanno l'opportunità di maturare

CATTOLICA: FINO AL 5 LUGLIO FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL MISTERO

UN'ESTATE TUTTA GIALLA

Dashiell Hammett re incontrastato del MystFest

CATTOLICA — Otto giorni in compagnia giallo. E' il MystFest il Festival internazionale del mistero (cinema e letteratura) che si apre a Cattolica e si conclude il 5 luglio. Il programma è nutrito: serie film, rassegna di telefilm intitolata «Il tenente e il fantasma» (dedicata al confronto fra il giallo italiano e americano), convegno molto impegnativo su Dashiell Hammett, l'inventore della «scuola dei duri» del romanzo d'azione americano.

Nato soltanto tre anni fa, il MystFest si è rapidamente affermato in Italia e all'estero come la più importante manifestazione specializzata nel «genere» del poliziesco cinematografico. Ogni anno seleziona per la «sezione ufficiale competitiva» una dozzina dei migliori film gialli prodotti in tutto il mondo. Nella scorsa edizione, stati presentati film provenienti da 10 paesi.

I maggiori riconoscimenti — assegnati da una giuria internazionale presieduta dal regista spagnolo Luis Garcia Berlanga — sono andati al francese «Les fantômes du chapelier» di Claude Chabrol (in anteprima mondiale a Cattolica), all'argentino «Los últimos días de la víctima» di Adolfo Aristarain (candidato all'Oscar '83), al polacco «Va» di Juliusz Machulski, al neozelandese «The Scarecrow» di Sam Pillsbury.

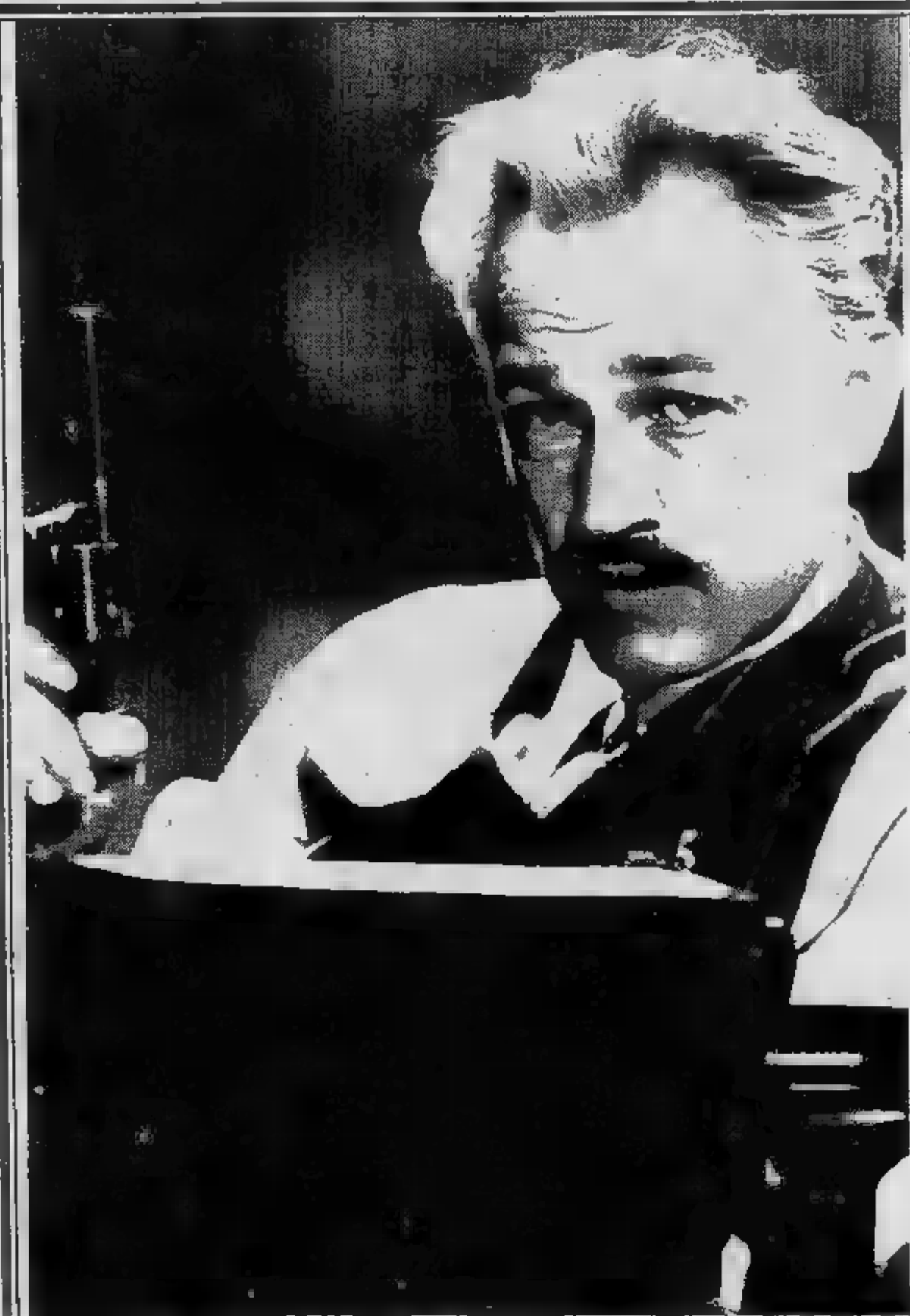
Nelle due precedenti edizioni erano premiati i film «Die Hamburger Krankheit» del tedesco Peter Fleischmann, «La negra» dello spagnolo Fernando Colombo, «Un'altra donna» del jugoslavo Miroslav Stamenkovic.

I film

Per questa quarta edizione del MystFest sono selezionati film. Una giuria internazionale dovrà assegnare cinque riconoscimenti: regia, sceneggiatura, attore, attrice e miglior contributo tecnico-artistico ad una delle dieci opere. Questi i lavori: «Heatwave» (Ondata di calore) di Philip Noyce, per l'Australia; due registi danesi, Søren Melson e Hans Philip, sono autori di «Det Parallele lig». La Francia è presente con Claude Miller che ha firmato «Mortelle randonnée»; Yoshitaro Nomura, giapponese, propone un film processuale, tutto svolto nell'aula di un tribunale intitolato «suspicion»; la Gran Bretagna offre «Sherlock Holmes» — «The sign of four» — di Desmond Davis.

Carlo Lizzani partecipa poi con il suo «La casa del tappeto giallo»; José Fonseca Costa, portoghese, propone «Sem sombra de pecado»; la Repubblica Federale Tedesca è presente con «Das Zweite Gesicht» del giovane Dominik Graf alla sua opera prima; ancora un giovane, Carlos Benpar, lo, in gara con il suo secondo lavoro, «Escapada final»; e, infine, «Uniti, con «Death trap» di Sidney Lumet.

Sette saranno poi presentati — fuori competizione — per la «sezione informativa»: «Squizz Taylor» dell'australiano Kevin Dobson; «Tiempo de revancha» dell'argentino Adolfo Aristarain; «Les yeux rouges» del canadese Yves Simoneau; poi il francese Borany Gagliardo e Nanni



HAMMETT (QUI INTERPRETATO DA FREDERIC FORREST) AL CENTRO

rispettivamente con «Via degli specchi» e «Tentativo di corruzione».

Sempre nella «sezione informativa», nella serie intitolata «Paura a mezzanotte» sono selezionate pellicole dell'orrore. Tra queste, «Next of kin» dell'australiano Tony Williams; «O segreto» di mummia, del brasiliano Ivan Cardoso, e «Miti italiani», Pupi Avati con «Zeder» e Lamberto Bava, figlio di Mario Bava, che sembra aver fatto uso della tecnica paterna nel suo «La

casa con la scala buia».

Dodici i lungometraggi selezionati, nella sezione retrospettiva intitolata «Falcchi», dedicata ai film ricavati dalle opere di Dashiell Hammett, o realizzati il suo contributo di sceneggiatore e soggettista.

Infine una mini-retrospettiva lunga un giorno — il 4 luglio — sarà dedicata a «Hitch», maestro, con quattro dei suoi film più rari, titoli però.

Hammett

Ma il «pezzo forte» del Festival del giallo è il convegno dedicato a Hammett e intitolato «Dashiell Falcon Hammett» che richiamerà una nutrita schiera di esperti.

«La produzione letteraria di Dashiell Hammett, tra libri, racconti, articoli, sceneggiature e soggetti, è davvero imponente e ancora solo in parte conosciuta in Italia — dice Renzo Cremante, uno dei coordinatori del convegno —. Che la scrittura e il suo stesso personaggio costituiscono da sempre un immediato riferimento per il cinema, non è scoperta recente, da Hemingway a Wenders. Fin dal 1930 le trame di Hammett, adattate per il cinema, aprono la strada, per quel genere canonico che è il «nero» americano».

Riscoprire questo scrittore oggi, il suo rapporto con il cinema, la sua qualità letteraria, non solo un esercizio critico: l'occasione è una retrospettiva che recupera titoli inediti per l'Italia dimenticati da decenni, ma è anche il luogo di confronto privilegiato fra l'ormai mitica «scuola dei duri» e la detection classica, quella della «signora omicidi», Agatha Christie, e Sherlock Holmes, i quali potrà scaturire un interessante confronto.

La struttura del convegno, che sarà coordinato dal Buono, presidente del comitato ordinatore del MystFest, rispetta il taglio dell'indagine critica proposta. La prima giornata (il 4 luglio) toccherà a Vito Amoruso e Julian Symons affrontare «l'universo hammettiano» da due ottiche diverse: quella dello studioso e del giallista, quella critica italiana e dell'esperto glosassone.

I successivi interventi invece vogliono privilegiare aspetti della figura e dell'opera: tra libro e film, Guido Almansi interverrà sulla «vertigine del pensiero», la tecnica di scrittura di Hammett; Irene Gnanzi affronterà il personaggio, la sua volta contraddittoria, di Lillian (la donna che seguita) vicino) e Ferdinando Adornato porrà l'accento sulla dimensione mitica di uno scrittore che, caso quasi eccezionale, ha dato vita a sua volta a romanzi ispirati alla sua vita.

Nel secondo giorno, Renzo Cremante analizzerà la «singolare sorte critica» di Hammett che non è mai lasciato nella tradizione italiana un segno altrettanto profondo del suo «discepolo» Chandler, mentre a Giorgio Cremonini e Fernando Di Giampaolo toccherà il punto su Hammett e il cinema, in particolare ripercorrendo la serie dei numerosi «remakes» che punteggiano la filmografia hammettiana.

Gli ultimi interventi sono dedicati al rapporto con la scuola inglese e le strutture tradizionali della detection, mentre il giallista e critico inglese Harry Keating concluderà i lavori dando l'appuntamento per le ricerche su Agatha Christie che saranno dei momenti qualificanti del Festival il prossimo anno.

Mauro

CINEMA

CHIUDE OGGI A VERONA

LA FAMIGLIA FA CRAC
nei film della Settimana danese

Venerdì — soprattutto i temi della famiglia e conseguenza figli visti nel trapasso all'adolescenza (come nell'incisivo mediometraggio sulle violenze teppistiche da Henrik Jorgensen dell'81, «La storia di Skov») quelli che la produzione danese, salvo poche eccezioni, ama trasporre nel proprio cinema.

presenti il grappolo all'interno della Settimana scaligera che si conclude oggi, venerdì, con «tavola rotonda» a questo Paese nordico, cui partecipano registi e produttori. Viene fuori uno spaccato sconcertante nella sua bruciante di tutto, quindi crepe profonde, trattate talora spigliata ironia.

«Luna miele» Bille August (1978), lizza la crisi di giovane coppia, estranea operaia (lui) e piccolo borghese (lei). Tranquilli entrambi, fiduciosi nel futuro che li attende, coronano col matrimonio il loro incontro. Ma la vita dei giorni sivi, senza colpi d'ala, monotona (soprattutto per la donna che il marito ha ridotto a ca-

salanga) diventa frustrante e porta loro rassegnata separazione.

«Walker con passi fuori tempo» di Esben Holund Carlsen (1981), si assiste all'esplosione di tale situazione. Qui coppie in crisi più una, tutte con figli piccoli, appartenenti a più ceti sociali (operaio e professionista). Lo stato di malessere dilata quindi una intera morale, po' semplicistica, viene affidata al giudizio disincantato degli imberbi rampolli, i quali guardano e studiano, talora con acuta sofferenza, le autentiche acrobazie extraconlu del genitori.

La dimostrazione che il tema della famiglia ha lunghe radici nel cinema danese possi-

mo un del '79 inserito nella Verona, ricavato un'opera letteraria (il romanzo autobiografico di Knud Sønderby). Nel periodo del jazz: il film ambientato agli inizi degli Anni Trenta, quando la crisi economica cominciava a farsi sentire dagli Stati Uniti pure in Europa.

I giovani sono nel delicato momento dell'affacciarsi alle responsabilità della vita. E' loro, in particolare, il senso fuori posto, per lo stato di ristrettezza in cui vive la famiglia e per il contrasto con i suoi amici benestanti.

Piccolo specchio di Edward Fleming (1978) mette in commedia invece, ma senza il giro del Violette Tognazzi e Serrault,

il mondo dei travestiti. Lo fa senza infierire, se lo spettatore è portato al sorriso e financo risata aperta, ciò avviene contro la comunità rappresentata sullo schermo, ma piuttosto insieme essa.

Possono esserci in questo cinema dei toni diciamo «estranei», un po' gelidi e spigolosi paragonati a quelli cui ci ha abituati Hollywood e la commedia all'italiana: sono complessivamente gradevoli a Verona hanno riscosso un giusto successo.

Apprezzata una delle più impegnative opere di Henning Carlsen (il più noto degli autori danesi all'estero dopo Dreyer) il del '86 Fame, ricavato dal romanzo di Knut Hamsun, coproduzione con Norvegia e la Svezia (vi è dentro) delle attrici della scuderia bergmaniana: Gunnel Lindblom. Racconta con scelta stilistica la crisi vissuta sul finire del secolo scorso dallo stesso romanziere norvegese, che qui appare col volto scavato e interessante. Per Oscarsson. Qualche patito della televisione forse lo ricorderà. E' passato nostri teleschermi anni fa in serata.

Piero Zanotto

I ROMAGNOLI E GLI EMILIANI HANNO INVASO LA PROVINCIA DI CUNEO



ALCUNI ASPETTI «TRASCINANTI» DEL LISSIO: COME SI BALLA NORMALMENTE E COME IN GARA

... E LA «GRANDA» BALLA IL «LISSIO» (in tempo di crisi costa meno e fa divertire di più)

CUNEO. — Gran ritorno del «liscio» in provincia con orchestre e gruppi emiliani e romagnoli che, dal mercoledì alla domenica, impazzano in ogni angolo del Cuneese, da Chiasso a Fiesse, da Borgo a Dalmazzo a Cavallermaggiore, Centallo, Alba, passando, ovviamente, per Cuneo e le miriadi di centri minori.

«Sono soltanto le [] ballo [] proporre danze [] revival: i primi festival dei partiti — sia [] che democristiani — offrono [] ogni sera clarinetti [] fisarmoniche scatenate in mazurke, tanghi [] polke per [] pubblico eterogeneo.

«Gli amanti del ballo liscio [] sono soltanto le persone [] età oppure i [] — commenta Michele Cavallero, proprietario di due note sale [] ballo del Cuneese, il Crazy Boy ed il Camaco — ma, al contrario, troviamo molti giovani che si impegnano nelle figure classiche e che richiedono questo tipo di spettacoli.

Insomma, il liscio sta vivendo una seconda giovinezza dopo un momento di pausa dovuto all'intensivo diffondersi della disco [] sic: le piccole sale [] così a proporre gruppi [] musicisti locali (spesso [] appassionati strumentisti che operano nelle bande [] comunali) dopo [] tentato varie strade [] rimanere a galla.

Così chi si era ingegnato a trasformarsi in discoteca arrabattandosi con i [] luci psichedeliche, è ritornato [] più tranquillo romagnolo [] chi prometteva [] «venerdì bello [] lo spogliarello» è ritornato nei ranghi dell'etichetta di salotto del liscio.

Complice di questo [] economica: le «attrazioni» della musica leggera, infatti, costano troppo e non garantiscono — secondo i gestori delle [] — [] pareggio fra spese e incassi.

«Occorre però fare chiarezza — aggiunge Cavallero — esistono spettacoli, orchestre, sale da ballo di serie [] che offrono quindi il meglio al pubblico, ed altre che, invece, ingaggiano piccoli complessi che, indubbiamente, [] hanno grandi numeri artistici.

Così anche il «buon liscio» ha i suoi costi: l'orchestra di [] ad esempio, non la [] ingaggia per meno di 5 milioni di lire per spettacolo, [] altrettanto chiede come cachet il duo Castellina-Fasi. [] contenuti, invece, i compensi per altri nomi del genere: Sandrino Piva e [] Lelli, [] più, hanno contratti che non superano i due milioni di lire.



«Come si [] qui ci sono costi rilevanti per spettacoli di buona qualità — spiega Giovanni Mattio, titolare del Fortino di Paesana — ma [] certo non [] arriva alle cifre astronomiche che oggi pretendono i gruppi ed i cantanti della musica leggera».

«Inoltre — prosegue Cavallero — bisogna tenere conto [] fatto che un'attrazione si brucia presto: chi, ad esempio, ha già visto una o due volte un cantante [] vivo, difficilmente tornerà a vederlo nel giro [] poco tempo. Nel liscio, invece, questo non succede per cui è possibile proporre gli stessi gruppi per più serate, purché siano sempre [] ottima professionalità».

Ad ogni buon conto Cavallero, [] sue sale, nelle [] del [] alterna ai gruppi in pedana i dischi con un D.J. del liscio che spezza ed [] lo spettacolo. La spola fra la Romagna [] il Cuneese, dunque, [] anche se [] poesia sconclusionata e folle del «Sonador» alla Dancing Paradise [] è sostituita una perfetta organizzazione manageriale che programma circuiti e spettacoli un po' ovunque, [] liscio di Papa Casadei [] revival di Nilla Fizi [] Togliani, oppure il [] strapaesano e forzato [] Piovano [] sua onnipotenza e tristissima «Cimitero di rose».

[] grande kermesse dove si incontra quindi di tutto un po': non c'è sagra, [] o festival che non [] al suo pubblico, dopo i tornei di bocce e le costine di maiale alla brace, valzer e rumbe. Per non parlare poi delle continue [] dei mini-ballerini di questa o quella scuola che [] incontrano nei programmi e [] ogni ricorrenza: brillantina, tulle, scarpe in vernice [] via sulla pista l'un contro l'altro avvincenti con il [] attaccato con la solita spilla da ballo.

Di certo [] diffusione — o, meglio, al [] — di questa [] contribuito anche trasmissioni televisive come «La trattoria del ricordo» messa in onda ogni mercoledì sera da Telecuneo dove tutti [] balla e si mangia fra monologhi e scenette di [] dialettali, cercando comunque [] essere inquadrati [] per fare un [] a casa ed esibire la permanente fresca di pettegatrice.

Insomma il filone [] liscio sembra [] inesauribile, soprattutto nel Cuneese definito una [] province più «ballerine» d'Italia... complice la Romagna.

Ragionamenti dopo il festival di Pesaro

L'ASIA che si dà al cinema

La moderna società è spettacolo che non conosce limiti né di curiosità né di consumo. Impone continuamente un aggiornamento delle nostre conoscenze. Oggi si parla di produzione asiatica perché la Mostra Internazionale del Nuovo Cinema le ha dedicato per intero la sua XIX edizione perché la globalità dei network comincia a volgersi anche all'Oriente.

A Pesaro, per quanto la partecipazione popolare sia scarsa, gli appassionati hanno avuto modo di documentarsi e di confrontarsi con un fenomeno dalle proporzioni immense. Rivedendo a Pesaro le proiezioni (e regolarmente variate) nei giorni di proiezioni, il primo concetto balza evidente: la prudenza. Prudenza nei giudizi, prudenza negli entusiasmi: siamo di fronte a un altro mondo.

Nell'apprendere e nel vedere particolari, un occidentale balza o forse cade dalla poltrona. La Thailandia non è certo un Paese in tutto primitivo ma che dire dell'abitudine, invalsa fino agli Anni Settanta, di proiettare i film affidando il suono in un gruppo di musicisti e doppiatori, che venivano contesi da produttori e distributori né più né meno del film in vista dello spettacolo?

Hong Kong vanta da una generazione almeno una cinematografia che trova il suo posto primario nel kung fu, i gusti deteriori le arti del kung fu, il direbbe già un miracolo per un Paese che non è ancora d'una cinematografia nata per l'immigrazione da destra e da sinistra, da Taiwan e Shanghai, intendendo, la quale si realizza tutta in mandarino mentre la gente parla sempre il cantonese?

E, per rimanere al discorso delle proporzioni che non può suscitare equivoci, noi siamo abituati a parlare d'un film di miliardi e milioni nel migliore dei casi ma che infine i cinesi che vengono proiettati all'infinito in città e campagne mentre il premio Cento Fiori per il migliore film da una rivista culturale vede d'un milione di milioni di schede con preferenze e giudizi?

Chi non è vanitoso e continua a studiare il cinema, si avventura in ogni modo alla scoperta dell'Oriente con l'animo di mettere a nudo il secolo scorso uno Stanley o un Livingstone, scoperta dell'Africa Nera, esempi sono numerosi, destano sorpresa e magari gettano nell'angoscia quanti credono di avere capito tutto. Ecco i film filippini di Lino Brocka (la Rai ha programmato *Jaguar*) che risentono dell'universale modello hollywoodiano. Li vediamo e li apprezziamo attraverso sottotitoli puntuali e una volta poi ci si chiede: in quale lingua saranno parlati? In tagalog, ci soccorre lo stesso Brocka e vediamo interdetti, improvvisa una spiegazione che fa anche polemica.

Nell'immaginario collettivo cinéphilie Repubblica delle Filippine occupa un posto minimo, inferiore persino a quello dell'isola di Pasqua, popolare da brillanti cortometraggi e turistici dépliant, cosa non del resto bizzarra se non si pensa che i film filippini sono una creatura originata da una terra deserta dello spirito. Quindi Lino Brocka e i suoi tagalog affondano le radici in una dimensione storica e culturale molto precisa.

Al tempo stesso non lasciamoci bloccare dai complessi. Il cinema del Giappone è giudicabile perché non risulta troppo diverso da un titolo del neorealismo della nouvelle vague. Il cinema del Sud, che va a rimorchio degli studi di Tokyo, si presta a un «si» o a un «no» alla pari d'un prodotto di Hollywood e d'una produzione girata in capitale hollywoodiana. Prendiamo ad esempio *Turbo autunno* di



ALCUNE IMMAGINI PRESENTATE A PESARO IN CINEMASIA

I REGISTI che vengono dal Sol Levante

Un primo strumento per approfondirne la conoscenza è sterminata produzione d'uno sterminato continente è costituito dai due volumi pubblicati dalla Marsilio per conto della Mostra del Nuovo Cinema e intitolati *Cinema Asia*, 237 e 262 pagine di saggi e articoli scritti da critici o cineasti dei singoli Paesi, i quali Paesi rappresentano talora realtà sconosciute e si chiamano nell'ordine Thailandia, Vietnam, Filippine, Indonesia, Giappone, Corea, Hong Kong e Malesia.

L'approccio è polemico e volte sereno, stimolato dalla complessità del fenomeno e dalla particolarità di una situazione. In genere si evita il cliché e si dà spazio alla documentazione. Ciò naturalmente non esime i concentrarsi sui paesi o sugli appunti che il gusto personale privilegia.

Apprendere da Guillermo O. De Vega che la cinematografia filippina «va intesa come strumento organico di rigenerazione morale» e che in termini di costi «ha ridotto al minimo lo spreco di materiale» bene ma più significative saranno le sue parole quando si sappia che il signor Guillermo è il capo di detta censura. Se invece avevamo dei dubbi sulla qualità del cinema vietnamita, apprendiamo da Bui che «la fama, di messaggi colmi di sentimento, vivace e commovente, ha raggiunto i cinque continenti».

Nel male e nel male i critici servono. Proprio ricordando i lusinghieri riconoscimenti del patriarca Georges Sadoul, a Pesaro.

Pesaro abbiamo visto una retrospettiva di Umar Ismail, considerato un grande autore del filone del realismo, e insieme a Djameluddin Malik fondatore della vitale cinematografia indonesiana.

Sei ore a Djodja è del 1950, appare sullo schermo dello sperimentale in uno bianco-nero, riassume le esperienze del carcere e di guerriglia dell'autore e il suo gruppo. Per un giovane che affacci oggi cose di cultura e della politica sembra neppure immaginabile che nel secondo dopoguerra Giava e le isole fossero vittime del predatore colonialismo olandese. Indonesiani maturavano a una coscienza rivoluzionaria mentre lo stesso d'imperialismo si viveva condannato storia. Ma, nel racconto di Ismail, quanti furono i dubbi e quali i sacrifici per arrivare alla libertà. I personaggi del film sono gente semplice, problemi del lavoro e famiglia, mosi un'avversione fisiologica a quell'oppressore.

C'è un solo eroe, un animatore infaticabile resistenza, il quale però viene presentato in un duplice contraddittorio aspetto. Zorro. Di solito operanti militanti semplici e sconosciuti: Ismail aveva visto Roma aperta e Fuad. Così, riconoscimento di un'eredità spirituale dovuta a nostro neorealismo, il cinema dell'Asia si è collegato a Pesaro con l'analisi degli italiani appassionati di cinema.

p. per.



Kim Soo Yong, regista che in cinema e in tv ha più di cento titoli, conosciuto nel panorama spettacolistico dell'Asia emergente, all'avanguardia nella prudente lotta contro la censura. Il suo film risente in maniera evidente del realismo poetico alla francese e ci riavvicina piacevolmente, ma di sicuro non ai remoti Anni Trenta.

Una detenuta per ucciso il marito in una crisi di gelosia, una breve licenza per visitare la tomba della madre in provincia. In treno conosce un uomo affascinante e energico, il quale a poco a poco fa breccia nella melanconia della compagna con corte buffa e prospettive romantiche. I due si amano furiosamente per una volta (che abbiano visto Breve incontro di Lean e *Stazione Termini* di De Sica?) approfittando d'un guasto al convoglio e si congedano con la promessa di trovarsi nel parco a distanza di due anni quando il donna avrà scontato l'uomo, ar- per una rapina, finisce anch'egli in carcere con certezza lacrimevole che non giungerà all'appuntamento.

Il messaggio di Kim è altamente progressista in una società che non brilla certo per le aperture: ogni essere umano, in qualsiasi circostanza e in qualsiasi modo abbia recato alla comunità, può essere salvato. Che questo concetto sia stato fantasiosamente espresso da Morgan e Jean Gabin, Carné e da Duvivier, interessa poco al pubblico orientale. L'antica cultura coreana consente un simile aggiornamento che l'operazione sappia troppo di posticcio.

Nella Cina contraria il 50° sconcerto sarà sulle prime l'ordine ideologico. Nessuno pretende da autori i fedeli comunisti, discorso di tipo esistenziale o Tut-tavia confusione, a livello ideologico e a livello espressivo, sembra regnare oggi nella Repubblica Popolare afferma di essersi svincolata dalla degenerazione del Maoismo. In La magia gru è volata qui un bambino separato dai suoi durante le persecuzioni della del Quattro e allevato in bravi contadini, finirà il rifiutare l'amore degli infelici genitori autentici che pure si erano accordati quelli adottivi, per tornare in campagna e spiare gli occhi del volo delle rarissime gru dal pennacchio rosso.

Che cosa significa? Che stava meglio in come sempre Tse-tung, che la banda del Quattro non ha prodotto soltanto, è possibile che il regista Chen Jialin, nel suggerire il trasporto della madre, il piccolo ritrovato, non abbia il meglio che la similitudine del fiore mentre sboccia e secondo il procedimento accelerato che da noi l'ultimo cinematografici avrebbe il coraggio di adottare?

Chen Jialin ha i propri nell'esprimersi e i nostri nell'intendere. E' altro regista cinese, Guo Yangting di *Il sentiero di montagna* è tutto curve, sostiene che anche in essere politicamente prudenti a badare magari alla cognata vedova piuttosto che all'apparizione casiera dell'emporio. Quando poi questa in fiamme l'intero negozio e il fidanzato, il film costringe chiunque a schierarsi sulle posizioni di Guo Yangting.

Infine, praticando l'autocritica, anche noi eviteremo di con una battuta indubbiamente meglio. Probabilmente tutta questione di per un continente dove il cinema rappresenta il non plus ultra. «La gente è disposta a fare anche chilometri per vedere un film — testimonia il regista vietnamita Tran Vu — e le proiezioni avvengono all'aperto per sistemare le persone che non entrerebbero in una normale sala. noi davano film durante la guerra persino nella città sotterranea di Cu Chi».

Piero

TELEVISIONE

TV CON UNA

RASCEL

Giuditta e un po' di magia

questo caso, il programma offre l'occasione di un viaggio nel fantastico.

Qual è il conduttore? Porta

Anche se ci sono musiche, balletti e canzoni, non può essere definito come spettacolo di varietà nel senso classico. Diciamo che in qualche modo si riallaccia alle commedie musicali di qualche anno fa.

Varcata la porta magica, dove arriveranno i telespettatori?

«Il programma è suddiviso in sei puntate, ciascuna dedicata a un personaggio storico e a un'epoca ben definita, e sarà l'occasione per rileggere, il piano umorismo e po' di fantasia, alcuni storia del mondo. Cominceremo con l'antico Egitto, con i rapporti non certo facili tra i faraoni e gli ebrei, per poi passare a epoche più recenti, da Giordano Bruno che sale sul rogo a campo de' Fiori a Leonardo da Vinci, pre diavolo la pittura e il volo; Nostro-

Dopo un'apparizione come personaggio analizzare, Renato Rascel, tempo dal piccolo schermo, vi con un programma in cui protagonista, con moglie, Giuditta Saltarini, di *La porta magica*, sei puntate in onda domenica 26 giugno sulla rete due. Accanto ai due attori, ci saranno Anna Camporini e Lollo Franco, i vocalisti del Trio Balestra e 12 ballerini, guidati da Dettorre. Regista della *Porta magica* è Silvio Ferri.

A Rascel (autore dei testi, insieme a cello e Morini) è stato chiesto che cosa vuol dire *La porta magica*?

«Lo dice la sigla d'apertura: «Tra mille porte ce n'è una che porta fortuna, è la porta che trasforma la realtà». Secondo un'antica leggenda questa porta «magica» esisteva davvero ai mercati romani di piazza Vittorio; all'epoca Cristina Sveria portò al un famoso alchimista attraverso la porta, metaforica

damus, con le sue apocalittiche previsioni, al marchese Sade, anch'esso qualche momento apocalittico, finire con il diavolo, personaggio eterno, di tutti i tempi, anche forse, oggi, fa paura, in confronto a altri diavoli».

Diciamo, allora, che *La porta magica* è una specie di favola storica...

«Diciamo pure e come accade in tutte le favole ci sono i buoni e i cattivi, la bella, Saltarini, e la bestia, e tanti altri personaggi di cui forse solo con la fantasia si può giustificare la presenza. Garibaldi, per esempio, anzi «Gary Bald», protagonista di un'epopea garibaldina ambientata nel Texas».

Progetti imminenti?

«Ancora teatro, estivo naturalmente: a luglio metterò in con Saltarini, «Casina» una di Plauto, autore dell'antica Roma della comicità sempre d'erna».

MATTINA

- 9,30 **1** Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
Videogruppo Film: *Processo alla paura, drammatico*
- 10 — **Italia 1** Film: *La mia spia preferita, con Bob Hope, comico*
- 10,15 **Telestudio** Film: *Interludio, con Rossano Brazzi, drammatico*
- 10,30 **Quinta Rete** Telefilm: *Il cacciatore*
- 11 — **Canale 5** Telefilm: *Giorno per giorno*
- 11,30 **Canale 5** Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
Videogruppo Telefilm: *Beverly Hills*
Quinta rete Telefilm: *Corruptors*
- 12 — **Canale 5** Telefilm: *L'albero delle mele*
Telestudio Telefilm: *Amore in soffitta*
Italia 1 Telefilm: *Get Smart*
- 12,30 **Uno** Documenti: *Schede di archeologia*
Rete Due Varietà: *Meridiana*
Canale 5 Musicale: *Help*
Telestudio Telefilm: *I bambini del dottor Jamison*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*
- 13 — **Uno** Attualità: *Cronache italiane*
Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Asta: *Asta antiquariato*
- 13,15 **Sceneggiato: Marina**
- 13,30 **Rete Due** Documenti: *Dall'artigiano all'artista*
1 Telefilm: *Una famiglia americana*

POMERIGGIO

- 14 — **Rete Uno** Telefilm: *Quando il circo venne in città*
Due Ragazzi: *Tandem*
Telestudio Sceneggiato: *Acqua viva*
Italia 1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
Quinta rete Telefilm: *Perry Mason*
- 14,30 **Rete Due** Cartoni: *Doraemon*
Canale 5 Film: *Il della violenza, con Glenn Ford, drammatico*
1 Film: *Lo spaventapasseri, con Charles Durning, drammatico*
- 14,45 **Rete Due** Cartoni: *Il racconto della giungla*
Telestudio Film: *La signora prende il volo, commedia*
- 15 — **Rete Tre** Tennis: *Torneo di Wimbledon*
Videogruppo Film: *Dollari e furore, avventuroso*
- 15,30 **Rete Uno** Documenti: *Schede di storia*
- 16 — **Uno** Musicale: *Mister Fantasy*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*
- 16,05 **Rete Due** Telefilm: *Biondie*

Il nuovo varietà «Colosseum»

CARMEN RUSSO
in un menù tutto spettacolo

Rete 1 Ore 20,30 *Colosseum*, varietà. Le troupe di Odeon, trasmissione che anni fa presentava «tutto quanto fa spettacolo», enorme successo, si è nuovamente riunita girando in due 14 puntate della trasmissione. Parla gioco attraverso vari uno più interessante dell'altro, e se ne parla raccontandone forme più varie, assurde e spettacolari. Avvalendosi anche del contributo di noti documentaristi e di quello dell'organizzazione a cui capo il Guinness primati, il programma presenterà di settimana in settimana una lunga serie di folle televisive riprese in tutte le parti del mondo affratellando per una volta spettacolo e documento giornalistico. Segla con la prosperosa Carmen Russo.

Rete 1 Ore 20,20 *Accendiamo la lampada*, musicale. Replica simpaticissima commedia musicale di Pietro Ippolito e Iola Fiastri, musiche di Armando Trovati e la presenza sul palco Gloria Guida e Johnny Dorelli. Ambientata in Oriente la vicenda parla del giovane follemente innamorato della odalisca Lelia. Per conquistarla lui combatte contro usurai ed emiri ricchissimi. Naturalmente la lampada magica lo aiuta.

Tre Ore *La visita*, Italia drammatica 1963. In onda per il cielo e Brava, il film è tratto da un racconto di Cassola e narra dell'incontro fra un solitario solitario conosciuto tramite un annuncio matrimoniale. I due si sforzano di piacersi, ma fra loro nascerà solo amicizia. Bella e brava di turno è la protagonista Sandra Milo.

- 16,30 **Rete Due** Sport: *Il vento nelle mani*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Cartoni: *I cartoni animati di Hanna e Barbera*
Quinta Telefilm: *I ragazzi delle isole*
- 17 — **Rete Due** Telefilm: *Il mago Merlin*
Canale 5 Telefilm: *Ralph Supermaxero*
Videogruppo Cartoni: *Time machine*
- 17,05 **Rete Uno** Documenti: *come fanno a farli così belli*

- 17,20 **Rete Uno** Film: *Tarzan nella giungla proibita, con Gordon Scott*
- 17,30 **Videogruppo** Cartoni: *Man of the Mancha*
Quinta Telefilm: *Il padre della sposa*
- 17,35 **Rete Due** Documentario: *La fabbrica di bambole*
- 17,55 **Rete Due** Telefilm: *Annick nella città*
- 18 — **Canale 5** Telefilm: *Diffrent strokes - Harlem contro Manhattan*

Telestudio Cartoni: *Superbook*
Italia 1 Sceneggiato: *La grande val-*
Videogruppo Calcio: *Campionato spagnolo*
Quinta Rete Musicale: *Blue Jeans*

- 18,20 **Rete Uno** Attualità: *Tg1 cronache*
- 18,30 **Canale 5** Musicale: *Popcorn*
Telestudio Telefilm: *Quella casa nella prateria*
- 18,40 **Rete Due** Sport: *Tg2 sportsera*
- 18,50 **Rete Uno** Medicina: *Chek up*
- 19 — **Canale 5** Calcio: *Speciale mondiale*
Italia 1 Telefilm: *La donna bionica*
- 19,30 **Canale 5** Telefilm: *Kung-fu*
Videogruppo Attualità: *Il Trenta Minuti*
- 20 — **Italia 1** Telefilm: *Soldato Benjamin*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*
- 20,05 **Rete Tre** Documenti: *La civiltà delle cattedrali*

SERA

- 20,30 **Rete Uno** Varietà: *Colosseum*
Rete 1 Varietà: *Sestante*
Rete Tre Musicale: *Matia Bazar concerto*
Canale 5 Musicale: *Disco verde*
Telestudio Film: *Grissom gang, con T. Musante, avventuroso*
Italia 1 Film: *Dolce novembre, Sandy Dennis, Commedia*
Videogruppo Telefilm: *I pionieri del cielo*
Quinta rete Film: *Una guida per l'uomo sposato, Walter Matthau, commedia*
- 21,25 **Rete Uno** Film: *La collina degli stivali, con Bud Spencer, western*
Rete 1 Musicale: *Accendiamo la lampada*
- 22 — **Canale 5** Film: *Italian secret service, con Nino Manfredi, commedia*
- 22,05 **Tre** Film: *La visita, con Sandra Milo, drammatico*
- 22,15 **Videogruppo** Telefilm: *Gunsmoke*
Quinta Telefilm: *Il cacciatore*
- 22,30 **Telestudio** Varietà: *Stasera amore*
1 Telefilm: *Magnum P.I.*
- 22,50 **Rete Due** Sport: *Sportsette: tennis, torneo Wimbledon*
- 23,10 **Rete Uno** Documenti: *La felicità della scultura*
- 23,15 **Quinta** Film: *La dea della città perduta, avventuroso*
- 23,25 **Italia 1** Sport: *Basket*
- 23,30 **Telestudio** Sport: *La boxe di zanzotto*
Videogruppo Automobilismo: *Ruote in pista*
- 24 — **Canale 5** Film: *Il pianto degli innocenti, con Red Taylor*
- 0,15 **Telestudio** Film: *Arriva Sabata, western*
- 0,45 **Quinta** Film: *L'ombra dell'assassino, giallo*
- 1,05 **1** Telefilm: *Curro Jimenez*

CINEMA

E' già apparso nelle prime arene estive popo- tedeschi e di bambini. Non perde tempo a presentarsi e fin dai titoli testa dice: «Non sono una persona carina. Sono un figlio di puttana. potrei. Tu cerchi una storia da raccontare, io un assassino».

Ha ragione Charles Bronson. Una carriera tutta iniziata in ritardo quando i cinquantenni erano ormai prossimi, lo ha indotto a fissare alla meglio un tipo, anzi un tipo-pacchetto che definitivamente

mente con l'epoca John Wayne e del James Stewart. Per Bronson tra l'altro è stato con il regista Michael Winner, l'inventore di Elone detto dei giustizieri della notte, sono sfumate le possibilità di cesellare figure mentre vertiginosamente aumentavano le scritte e gli zeri termine della cifra d'ingaggio.

Anche in 10 minuti a mezzanotte, brividi a buon mercato del tutto adatti per la prima folle notte d'estate, Bronson prende rapidamente in fischiarla della legge («Legati

ta significa solo impotenza» gli scappa detto dopo neanche un quarto d'ora). Il fatto è che con il tipico fiuto da prima visione ha subito capito che l'insospettabile giovanotto carico di alibi e rispettabilità tramuta di notte in un brutto assassino.

peraltro fabbricato prove per incastrarlo al momento buono in tribunale l'esempio d'un giovane colle-vertiliero contagia Bronson. gliene incoglierà in quanto il manico se la prende con sua figlia. naturalmente venire meno nel

concitato finale, come le regole dell'happy end da sempre impongono.

Diretto con professionalità cinismo — su l'Unità — J. Lee Thompson, un regista che ha lavorato spesso con Bronson, 10 minuti a mezzanotte offre ciò che ci si aspetta da thriller del genere. Asfatti bagnati, lame che scintillano nella notte, nevrosi metropolitane e notevoli donne nude che Bronson spacciato per un eroe a tondo — contrario del Volontà di Indagine su un cittadino di sopra — ogni sospetto sarà scacciato dalla polizia, ma alla fine la cruda realtà dei fatti darà ragione ai suoi metodi brigatisti.

Più sfumati e più affascinanti i personaggi d'un altro successo hollywoodiano. Sono il campione la blondissima moglie Vicky, manager e avversari del temp Cinquanta i quali tornano nella riedizione di Toro scatenato con Robert De Niro diretto da Martin Scorsese. Furono Oscar, dollari, applausi, quasi una riscoperta del pugilato.

Ma, piccolo dubbio. Se Toro scatenato sono un notevole successo (con Stampa Sera che — alternativa — i 4 e 5 tendini del mas-simo gradimento) quali saranno gli appassionati che non l'hanno ancora visto?

p. per.

La settimana

«Spettina», produzione olandese, all'Ambrosio.

«10 minuti a mezzanotte» con Bronson, in sala da destinarsi.

«Lo» con Bronson, Leone d'oro a Venezia, in da destinarsi.

«Toro scatenato», riedizione, all'Ariston.

«Mal dire mal», prossimamente all'Idéal e «Goto, l'isola d'amore», prossimamente al Centrale d'essai (in apertura della prossima stagione).

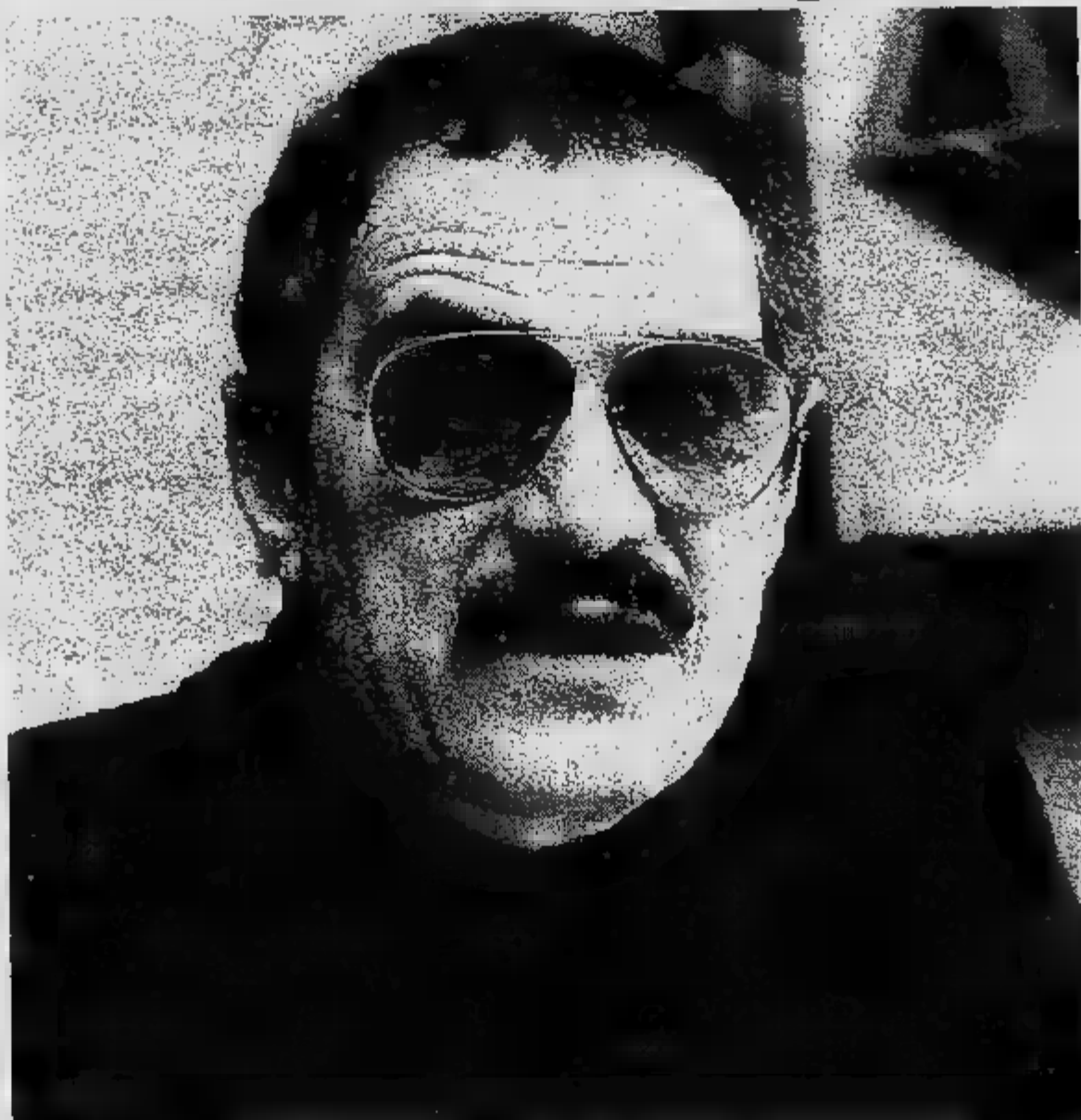
MATTINA

- 8,30 Canale 5 Varietà: *Buongiorno Italia*
Quinta rete Telefilm: *I mastri*
- 8,50 Canale 5 Telefilm: *Maude*
- 9 — Videogruppo Cartoni: *Uau*
- 9,20 Canale 5 Film: *Mark ti amo*, con Kevin Thompson. Commedia
- 9,30 Italia 1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
Videogruppo Film: *Il viaggio di Simbad il marinaio, fantastico*
- 10 — 1 Film: *Bella, affettuosa, illibata cerca*, con Anthony Perkins. Commedia
- 10,15 Telestudio Film: *Per te ho ucciso*, Burt Lancaster. Drammatico
- 10,30 Quinta rete Telefilm: *Il cacciatore*
- 11 — Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
- 11,30 Videogruppo Telefilm: *Gunsmoke*
Quinta rete Telefilm: *Corruptors*
Canale 5 Attualità: *Le rubriche*
Buongiorno Italia
- 12 — Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
Telestudio Telefilm: *Amore in soffitta*
1 Telefilm: *Get Smart*
- 12,30 Rete 1 Documenti: *La scuola medievale salernitana*
Rete 2 Varietà: *Meridiana*
Canale 5 Musicale: *Help*
Telestudio Telefilm: *I bambini del dottor Jamison*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*
- 13 — Rete 1 Telefilm: *Tre nipoti e un maggiordomo*
Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Film: *Come, quando, perché*. Commedia
- 13,15 Telestudio Sceneggiato: *Marina*
- 13,30 Rete 2 Documenti: *Dal feudo, al borgo, alla borghesia*
Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*
Italia 1 Cartoni: *Gottfrison*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Documenti: *I grandi fiumi*
Ragazzi: *Tandem*
Telestudio Sceneggiato: *Agua viva*
Italia 1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
Quinta rete Telefilm: *Perry Mason*
- 14,30 Canale 5 Film: *Cominciò un bacio*, con Glenn Ford. Commedia
1 Film: *Accidenti che caos*, con James Gregory. Commedia
- 14,45 Telestudio Film: *C'è un uomo nel letto*, con Doris Day
Videogruppo Film: *Teodora, storico*
- 14,50 Rete 1 Telefilm: *Squadra speciale*
Most Wanted
- 15 — due Tennis: *Torneo internazionale di Wimbledon*

Nel divertente film di Comencini

NINO MANFREDI
vittima dei servizi segreti

Uno 21,25 *Stavisky il grande truffatore*, Francia drammatico 1974. Jean-Paul Belmondo indossa i panni del finanziere Stavisky, realmente esistito, negli Trenta diventa ricchissimo con metodi poco leciti e conduce vita brillantissima. Dopo l'ultima impresa un funzionario di banca scopre un forte interesse e lo arresta. Lui non se ne cura, convinto di poter continuare a farla franca come ha sempre fatto, ma stavolta fa bancarotta. Morirà, probabilmente suicida, nella sua baita in solitudine. Fra gli altri interpreti: Anny Duperey e Charles Boyer.

Rete Due Ore 20,30 *Il nocciolo*, questione, sceneggiato. Ultima puntata dello sceneggiato inglese che stasera registra ulteriore degradazione morale da parte del protagonista Scobie, che oltre a essere un marito fedifrago su malgrado, è anche essere complice contrabbandieri e adesso diventa loro alleato anche nell'omicidio misura l'abisso in cui è precipitato: non ne può più, e incidente — forse voluto — che per sempre ai suoi tormenti.

Canale 5 Ore 22 *Italian secret service*, Italia commedia 1968. Film di Comencini con Nino Manfredi protagonista nei panni di un malcapitato ex partigiano che la Cia vorrebbe obbligare a uccidere un gerarca e a sporcarsi le mani in prima persona. L'ex partigiano non se la sente di compiere un omicidio e freddo e scarica il compito ad uno spietato delinquente che si rivolge a sua volta ad un criminale più feroce ancora. Senza particolari voli da parte del regista, il film assicura divertimento e finale lieto.

- 15,30 Videogruppo Telefilm: *Beverly Hillsbillies*
- 15,40 3 Documenti: *Schede storia*
- 16 — Videogruppo Cartoni: *Uau*
- 16,10 Rete 1 Cartoni: *Gli antenati*
- 16,30 Rete 1 Attualità: *Obiettivo su...*
Canale 5 Telefilm: *Giorno dopo giorno*
1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Cartoni
Quinta Telefilm: *I ragazzi delle isole*

- 17 — Canale 5 Telefilm: *Enos*
Telestudio Cartoni: *Ciao Ciao*
Italia 1 Cartoni
Videogruppo Cartoni: *Time machine*
- 17,05 1 Documentario: *Il meraviglioso circo del mare*
- 17,30 Rete 1 Film: *Il trionfo di Tarzan*, Johnny Weissmuller. Avventuroso
Videogruppo Cartoni: *Man of La Mancha*
Quinta rete Telefilm: *Corruptors*

- 18 — Rete 2 Cartoni: *L'Apemala*
Canale 5 Telefilm: *Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan*
Italia 1 Sceneggiato: *La grande valata*
- 18,25 2 Cartoni: *Flor di favole*
- 18,30 Canale 5 Musicale: *Popcorn*
Telestudio Telefilm: *Quella casa nella prateria*
Videogruppo Telefilm: *Beverly Hillsbillies*
- 18,40 Rete 2 Sport: *Sportsera*
- 18,50 1 Medicina: *Check Up*
Rete 2 Varietà: *Mangimania*
- 19 — Canale 5 Telefilm: *Tutti a casa*
1 Telefilm: *La donna bionica*
- 19,30 Canale 5 Telefilm: *Kung-fu*
Telestudio Telefilm: *Quincy*
Videogruppo Attualità: *La città domanda*
- 19,35 Rete 3 Attualità: *Mystfest '83*
- 20 — 1 Telefilm: *Soldato Benjamin*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*



SERA

- 20,30 Rete 1 Attualità: *Tam Tam*
Rete 2 Sceneggiato: *Il nocciolo della questione*
Rete 3 Prosa: *L'ultima Alice*
Canale 5 Calcio: *Mondialito 1983*
Telestudio Telefilm: *Falcon Crest*
1 Film: *Tutta una vita*, con Marthe Keller. Drammatico
Videogruppo Film: *Il relitto*, Van Heflin. Drammatico
Quinta Promozionale: *Gran Bazar*
- 21,25 1 Film: *Stavisky il grande truffatore*, con J.P. Belmondo. Drammatico
- 21,30 Telestudio Film: *Torna settembre*, Rock Hudson. Commedia
- 21,40 Rete 2 Attualità: *Dossier*
- 22,30 Videogruppo Telefilm: *Gunsmoke*
- 22,35 Rete 1 Musicale: *Paul Simon in concerto*
- 22,40 Rete 2 Prosa: *Domino*
Italia 1 Telefilm: *Samurai*
- 23,15 Quinta rete Film: *Amore mio scalda*, drammatico
- 23,30 1 Documenti: *Adolescenza e linguaggio*
Italia 1 Film: *Lo strangolatore di Baltimora*, con Patrick O'Neal. Giallo
- 23,40 Telefilm: *Mr. Abbot*
- 0,05 uno Sport: *Universiadi*
- 0,15 Canale 5 Film: *Il ritorno*, con Telly Savalas. Avventuroso
Telestudio Film: *Cocodrillo*. Drammatico
- 0,45 Quinta rete Film: *Messe per le vergini svedesi*. Drammatico
- 1,10 Italia 1 Telefilm: *Curro Jimenez*

CLASSICA

TANTI anni fa il violino di Isaac aveva inciso per la O.B.S. i due Concerti violino e orchestra di Prokofiev con una bravura e un'eleganza che tenevano confronti. Passavano anni e l'ideale nell'interpretazione di questi due bellissimi Concerti sempre lui; ora il fascino della moderna incisione digitale ha indotto il grande violinista a ripetere la prova. La discografia è sempre la stessa, l'orchestra è però quella filarmónica di New York e il direttore Zubin Mehta. Questa cornice rinnovata di perfezione

ne tecnologica il Prokofiev di Stern resta praticamente identico: stessa luminosità del suono, stessa plasticità del fraseggio e identica capacità di penetrazione del testo di Prokofiev. Altri due Concerti per violino e orchestra, quelli n. 3 e n. 5 in sol maggiore e la minore di Mozart, sono stati gratificati una grande interpretazione consegnata al disco. Protagonisti il violinista Itzhak Perlman e l'orchestra dei Wiener Philharmoniker da James Levine che consegnano i due Concerti mozartiani ad incisione digitale della D.G.G.

Per gli appassionati del virtuosismo canoro Deca ha confezionato che contiene un singolare del soprano Edita Gruberova. Il catalogo comprende Arle concerto di Mozart pensò di trovare tra questi brani pagine tratte dalle opere più celebri. Si tratta di Arle da concerto che Mozart scrisse

occasionalmente offri- re qualche virtuoso tempo l'occasione di brillare. Queste pagine di bravura venivano interpolate a opere altri autori e gli esecutori se le portavano dietro nel proprio bagaglio; qui la assai in voga di «Arie del baulo». Non si può nemmeno dire che siano sempre bellissime, talvolta anzi decisamente mediocri, ma trova puntualmente di fronte una specie di distillato di tutte le difficoltà che si possano concepire per un'ugola. Accompagnata dall'Orchestra da Vienna da György Fischer, Edita Gruberova rivela degnissima erede di quelle lontane virtuose trionfando di qualsiasi difficoltà con la massima naturalezza.

Al versante del virtuosismo strumentale appartiene invece disco della Philips pubblicato nella «Argento». Ne è protagonista il chitarrista Aldo Minella che propone una serie di pagine Paganini, lui edattate proprio strumento. queste appartengono la grande Sonata in maggiore e quella in mi minore op. 1 originale per chitarra, che affidate alla sola chitarra fanno splendida figura. Non dissimile l'impressione prodotta Capriccio n. 24 per violino presentata una riuscitissima trascrizione per chitarra sola.

La settimana sera all'Auditorium della Rai, Gianandrea Paganini e l'orchestra sinfonica della Rai di Torino si scambiano reciprocamente auguri per cinquant'anni di attività. Il direttore bergamasco torna sul podio per dirigere lo programma secolo fa che comprende pagine di Paganini, Catalani, Puccini, e Perosi.

La settimana

Reagano

MATTINA

- 1 — Teletudlo Cartoni: Gordian
Canale 5 Telefilm: *Diff'rent strokes*
- Harlem contro Manhattan
1 Telefilm: *In* Lawrence
Quinta rete Telefilm: *I mostri*
- 9 — Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
Videogruppo Cartoni: *Uau*
- 9,20 Canale 5 Film: *Rainbow*, drammatico
Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
- 9,30 Teletudlo Cartoni: *I Superamici*
- 10 — Rete Prosa: *Nel silenzio della notte*
- 10,05 Italia 1 Film: *A passo dalla*
te, con Steve Marlo. Drammatico
Telefilm: *Fine di un gior-*
di festa
- 10,15 Film: *La donna del por-*
to, drammatico
- 10,30 Quinta rete Musicale: *Fantastico*
- 11 — Telefilm: *Giorno per*
giorno
- 11,05 Rete Documenti: *Gli insetti*
- 11,30 Canale 5 Telefilm: *Love boat*
Quinta rete Telefilm: *Corruptors*
- 11,35 Rete due Telefilm: *Care ragazze*
- 11,55 uno Cartoni: *C'era una volta*
l'uomo
- 12 — Rete due Varietà: *Meridiana*
Teletudlo Telefilm: *Hitchcock*
1 Telefilm: *Operazione ladro*
Teletudlo Telefilm: *Hitchcock*
- 12,25 Rete uno Documenti: *L'ipera sel-*
vaggia
- 12,30 Varietà: *Start*
Canale 5 Sport: *Speciale Mundia-*
lito
Videogruppo Film: *Il dovere di uc-*
cidere, d
- 12,50 Italia 1 Attualità: *Made in Fiat*
- 13 — Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
- 13,05 1 Sport: *Boxe*
- 13,15 Sceneggiato: *Marina*
- 13,30 Rete due Attualità: *Scienza*
Canale 5 Telefilm: *Una famiglia*
americana

POMERIGGIO

- 14 — Rete due Varietà: *Prisma*
Rete due Sport: *Sabato sport: Uni-*
versadi 1983 - Tennis: torneo
Wimbledon
Sceneggiato: *Agua viva*
1 Film: *Capitani coraggiosi*,
Spencer Tracy. Avventuroso
Videogruppo Asta: *Asta antqua-*
riato
Quinta Film: *Guerra* spa-
zio, fantascienza
- 14,30 Rete uno Film: *La donna del gior-*
no, con Spencer Tracy. Commedia
Canale 5 Film: *Una fidanzata per*
papà, Glenn Ford. Commedia

Frizzante commedia con Tracy

KATHARINE HEPBURN

è lei «La donna del giorno»



Rete Uno Ore 14,30 *La donna del giorno*, Usa commedia 1942. Bellissima commedia di George Stevens, con Spencer Tracy e Katharine Hepburn giornalisti che nonostante molte divergenze di temperamento finiscono per sposarsi. Il loro ménage però si rivela insopportabile e quasi solo per causa di lui che improvvisamente gelosissimo cerca di costringere lei a lasciare la professione per fare la donna di casa. Discussioni, rassegnazione di lui e ritrovata serenità per entrambi.

Rete Due Ore 21,25 *Giovani mariti*, Italia commedia 1987. Commedia italo-francese con la presenza di Gérard Philou, Antonella Lualdi e Franco Interlenghi. Il soggetto, di Pasquale Festa Campanile, venne sceneggiato da Pasolini e diretto da Mauro Bolognini. Narra la cronaca della festa d'addio al celibato data dal protagonista Franco, una ristretta cerchia di amici tutti scapoli. Invitati nell'arco della serata incontrano le compagne della loro vita.

Ore 20,30 *Il seme del tamarindo*, Usa spionaggio 1974. Omar Sharif fa la spia del Kgb che in vacanza s'innamora di Julie Andrews, bella inglese. Il caso vuole lei lavori presso il ministero degli interni, sull'onestà e intenzioni lui cominciano a sospettare molti, servizi segreti testa. Per la sua buona protagonista candida fuga all'Ovest dichiarando di essere pronto a fare i nomi principali spie russe in Inghilterra. Controspionaggio si fida poco. Finale e controfinale di sicuro effetto.

- 14,45 Teletudlo Film: *L'isola dei delfini*
blu, avventuroso
- 15,45 Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
Videogruppo Cartoni: *Uau*
- 16,20 Rete uno Musicale: *Le loro canzoni*
- 16,30 Canale 5 Telefilm: *Giorno dopo*
giorno
Cartoni: *Superamici*
Videogruppo Cartoni: *Hanna e*
Barbera
Quinta rete Telefilm: *I ragazzi del-*
le isole

- 16,40 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
- 17 — Canale 5 Telefilm: *Ralph Superma-*
xieroe
1 Telefilm: *Quella casa nella*
prateria
- 17,20 Rete uno Medicina: *Check up*
- 17,30 Teletudlo Cartoni: *Giovani con-*
boys
Videogruppo Cartoni: *Man of La*
Mancha
Quinta rete Telefilm: *Il padre della*
sposa

- 18 — Telefilm: *Diff'rent strokes*
- Harlem contro Manhattan
Cartoni: *Superbook*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Quinta rete Telefilm: *Bluey*
- 18,15 Rete Attualità: *Le ragioni della*
speranza
- 18,30 Telefilm: *Quella casa*
nella prateria
Videogruppo Musicale: *Il discor-*
riere
- 18,40 Rete due Sport: *Sportsera*
- 18,50 Sport: *Siena: Palio*
Rete Varietà: *Mangimania*
- 19 — Calcio: *Speciale Mundia-*
lito
1 Telefilm: *In* Lawrence
- 19,30 5 Telefilm: *Love boat*
Teletudlo Telefilm: *Quincy*
Videogruppo Attualità: *Il Trenta*
minuti
- 19,35 Rete tre Anticipazioni: *Il pollice*
- 20 — Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
Videogruppo Automobilismo: *Ruo-*
te in pista

SERA

- 20,30 Rete Varietà: *Sotto le stelle '83*
Rete Telefilm: *L'asso della Ma-*
nica
Rete tre Attualità: *Il chiosco*
Canale 5 Musicale: *Disco verde*
Teletudlo Film: *Il magnate*, R.
Schiavino. Commedia
Italia 1 Film: *Il seme del tamarindo*,
con Omar Sharif. Spionaggio
Videogruppo Film: *La steppa*, di
Alberto Lattuada. Avventuroso
rete Telefilm: *Selva*
West
- 21,25 Rete uno Film: *Giovani mariti*, con
Antonella Lualdi. Commedia
- 21,30 Quinta rete Film: *Il giorno della lo-*
cusia, drammatico
- 21,55 Rete tre Telefilm: *Cribb*
- 22 — Rete uno Documenti: *Cronaca*
Canale 5 Film: *Cattivi pensieri*, con
Ugo Tognazzi. Commedia
- 22,30 Rete 4 Attualità: *Rotoquattro*
Videogruppo Calcio: *Campeonato*
inglese
- 22,40 1 Sport: *Basket*
- 22,45 Rete tre Musicale: *Folkitalia*
- 23,10 Rete Attualità: *Premio David di*
Donatello
- 23,15 Quinta Film: *La vergine della*
violenza, drammatico
- 23,30 Sport: *Galoppo*
- 24 — 5 Film: *All'ultimo secondo*,
poliziesco
- 0,10 Rete uno Attualità: *Viareggio:*
Premio letterario
- 0,15 Teletudlo Film: *Il giorno della*
vendetta, con Kirk Douglas. Western
- 0,30 1 *La bambola di cera*,
con John Standing. Giallo
- 2 — Canale 5 Varietà: *D. J. Television*

CABARET

«ATTUALMENTE stiamo effettuando delle serate volanti in tutta Italia — dicono Gigi e Andrea, la coppia di comici emiliani — in seguito, dal 20 agosto inizieremo quella trasmissione della Rete 3 Rai intitolata *Che fai, ridi?*».

L'idea di base del programma li vede alla ricerca di un'occupazione. Di conseguenza la coppia prova mille mestieri senza eccellere in nessuno.

«Come al solito creiamo dei guai assurdi — precisa Gigi — Alla fine, come chance,

tentiamo la strada della comicità che si rivela la più congeniale per noi. E da quel momento parte un po' la nostra storia reale». Il duo sta sviluppando questa trama insieme a Sergio Martino e Carlo Franciosa.

«Finito questo impegno — prosegue Andrea — si parte con le riprese del prossimo film. La regia con tutta probabilità ancora una volta dovrebbe essere di Sergio Martino mentre il produttore è Mario Cecchi Gori. Il titolo, salvo cambiamenti dell'ultima ora: «Se tutto va bene siamo rovi-

nati».

«Tutto ha inizio in un manicomio — precisa Gigi — Andrea è uno che non si sa come è nato dentro la casa di cura ed è sempre visuto lì. Io invece sono uno che viene curato e poi dimesso. Ad un certo punto i medici decidono di mandare fuori anche Andrea visto che la sua unica realtà è circoscritta all'interno di quel luogo. Viene così a contatto con il mondo esterno. Da qui tutte le gaffes e gli equivoci possibili e immaginabili ulteriormente aumentati dal nostro incontro, anche fuori, nel mondo dei normali».

Nessuna paura di bruciarsi al pari di altri cabarettisti che hanno affidato quasi esclusivamente la loro carriera a livello cinematografico?

«Noi cerchiamo di fare un solo film all'anno — dice Gigi — Lo gireremo fra poche settimane con l'intento di farlo uscire a marzo, aprile. Ultimamente ci hanno proposto un film a episodi, il classico film furbo dove prendono un artista per ogni regione. Per ora non abbiamo detto né sì e neppure no perché in effetti non vogliamo uscire in mille cose. Il caso Abatantuono insegna».

«Vorremmo fare sempre un film migliore dell'ultimo girato — aggiunge Andrea —

dei normali».

Mentre "Acapulco ultima spiaggia" era una storiellina leggera, di mare, quest'ultima pellicola di cui fra poco inizieremo la lavorazione vuole avere anche un riscontro significativo con quanto accade nella realtà. Ripeto comunque che noi proviamo a fare il prodotto migliore precedente. Ovvio che la speranza è quella di riuscirci».

Programmi televisivi?

«Da ottobre, saremo nel cast di Premiatissima — dice nuovo Andrea — Questa trasmissione di Canale 5 comprende anche Gigi Sabani, Claudio Cecchetto, Nadia Casini ed Amanda Lear. In un primo tempo i programmatori di quest'emittente avevano intenzione di mandarci in

onda al sabato sera, quasi in concorrenza con il programma Rai del sabato legato alla *Proletti*».

E' vostra intenzione diradare gli impegni futuri di cabaret?

«Tutt'altro — è la risposta di Gigi — con la stupore esageratamente marcato — Le serate a contatto del pubblico ci forniscono l'esatta dimensione dei gusti e delle preferenze della maggioranza della popolazione».

«Bene o male — filosofeggia Andrea — si riesce sempre a intuire dove vanno a finire questi benedetti gusti per poterli anticipare fino alla prossima occasione».

Ivano Barbiero

con



DISCENDENZA DIRETTA.

Nuova



Per continuare a inanellare vittorie nei campionati Mondiale, Europeo e Italiano Rally bisogna disporre di una vettura altamente competitiva, ottimi piloti, di un team affiatato e anche di un po' di fortuna. La Lancia, che continua a vincere quest'anno con la Lancia Rally, ha qualcosa in più: una tecnologia unica al mondo. Il compressore volumetrico Volumex. Dal mondo delle gare, quello delle auto di serie, la Lancia è l'unica riuscita a sviluppare un compressore volumetrico, il Volumex, anche per la produzione di serie. E oggi presenta il Volumex sulla Beta Coupé e sulla H.P. Executive. Due auto diverse, ma entrambe con una spiccata vocazione sportiva. La Beta Coupé è l'unica erede delle Gran Turismo del passato, la H.P. Executive è la berlina sportiva Lancia: 5 comodi posti, portellone e ampio bagagliaio. Questa vocazione sportiva, nelle

due diverse interpretazioni, è oggi esaltata dal Volumex. CV; 200 km/h; km da fermo in 30,1 secondi per la Beta Coupé e 30,5 secondi per la H.P. Executive; da 0 a 100 km/h in soli 8 secondi per la Beta Coupé, e 9,4 per la H.P. Executive. Sono prestazioni di punta ai vertici assoluti della categoria. Secondo per eccezionalità solo alla fluidità e progressività delle accelerazioni anche ai regimi bassi del motore. Basta osservare gli imbattibili valori di coppia: già 17,9 kgm a soli 1400 giri, e 21 kgm come valore massimo ad appena 3000 giri. Un'elasticità di marcia che consente di guidare la Beta Coupé Volumex e la H.P. Executive Volumex con uno stile veloce ma elegante, brioso ma morbido, sportivo ma mai esasperato. Uno stile degno di due sportive con una personalità e una tecnologia uniche.

VOLUMEX.

LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.

Beta Coupé Volumex, 195 CV, 800 km/h. - Beta Coupé 8000 I.R., 189 CV, oltre 185 km/h. H.P. Executive Volumex, 195 CV, 800 km/h. - H.P. Executive 8000 I.R., 189 CV, 185 km/h.



TA privato vende placid-terra libero. No agenzie. Tel. 513.553.

libero recente zona Francie ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 779.012.

libero via V. Carrara camera tinello cucinino piano sfere. Tel. 779.012.

libero recente S. Rita ingresso saloncino 2 camere cucina servizi. Affare tel. 779.012.

EDILCASE H vende recente piazza Adriano alloggio di 4 camere doppi servizi in stabile L. 54 milioni 500 mila. 14 milioni mila mutuo 20ennale. Tel. 513.553.

EDILFIDUCIARIA vende cono Svizzera 2 camere cucina servizi cantina L. 37 milioni dilazioni. Tel. 513.553.

Francie 2 tinello, cucinino, servizi, cantina. L. 68 milioni. Tel. 513.553.

EDILIZIA CONVENZIONATA ORBASSANO appartamenti varie metrature, box, area verdi, buona casa fino a 17 milioni 600 mila. Mutui agevolati. Consegna settimanale. Telefonare 513.281.

libero luminoso soggiorno camera cucinino servizi box. L. 98 milioni. Tel. 513.553.

libero centralissimo Palastro 4 camere cucina servizi signorile permute. Tel. 513.553.

libero centralissimo pressi tribunale in palazzo rifatto ottimo blocco cucinino servizi mq 70. L. 513.553.

S. Rita signorile am- soggiorno camera tinello cucinino L. 73 milioni. Tel. 512.012.

EUROCASE B 519.725 libero La Loggia due camere tinello servizi box auto in piazza signorile.

EUROCASE D Mongi- nuovo (Monte Cucco) due camere tinello servizi piano alto termoscanzone.

EUROCASE E 546.748 libero San Salvo camera tinello servizi termo centrale. L. 36 milioni dilazioni.

EUROCASE F 545.642 libero adiacente piazza Messias camera tinello servizi balconi. L. 43 milioni dilazioni.

EUROCASE G 531.003 libero Barriera Milano (piazza) 2 camere tinello servizi cantina 7 piano termo.

Canavesa libero palazzina 2 camere tinello cucina bagno orto giardino L. 56 milioni. Tel. 513.553.

FININTER Spa Parella occupati 1-2 camere tinello cucinino L. 25 milioni. Tel. 513.553.

506.691 libero piazza signorile recente signorile salone cucina doppi servizi box.

FRAZIONAMENTO via golo via Ventimiglia, Via centrale, una cucina bagno L. 17 milioni L. 12 mutuo fondiario; 2 cucine bagno L. 27 milioni 18 milioni mutuo, 8 camere cucina bagno L. 34 milioni cantina 18 milioni mutuo Casa di Rignano. Fiduciarie Immobiliare, telefono 556.966.

5787 Regina edone camera cucina bagno L. 56 milioni uso ufficio.

5767 vende libero Bagardi casa d'epoca grande cinque camere cucina bagno piazza Stampella piano occupato 75 mq L. 519.838 - 541.454.

G pressi corso Cucco (via Lancia) signorile salone 2 camere cucina servizi volendo box dilazioni. Tel. 748.718 - 741.2834.

IPIM libero pressi corso (via Porpora) piano alto tinello cucinino servizi box, milioni tinello bili. 748.718.

libero Crocetta signorile tre camere camerata cucinotta an- Tel. 748.718.

IPIM L libero palazzina appartamento signorile di mq 206 box giardino condominiale. Tel. 748.718.

libero via (via Gortzia) ultimo piano salone 2 camere cucinotto servizio mq 110 L. 97 milioni. Dilazioni e/o permute. Tel. 748.718.

IPIM libero Vittorio (piazza Rho- li) ampio 2 camere tinello servizi uso ufficio. Tel. 748.718.

IL MATTONE Colleone casa 1981 signorile 1-2 camere tinello cucinino bagno. Forte mutuo. Tel. 513.760.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.648 Crisma, libero, signorile, box auto.

Dati Immobiliari 506.646 Crocetta, libero, etico, salone, 3 camere, cucina, 3 servizi, box.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero, abitazione o ufficio, 3 camere, cucina, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, corso Giulio 2 camere, cucina, ingresso, servizi.

INTERMEDIANI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero, 2 camere, tinello, servizi, recente.



Dove e quando trovano lavoro i giovani diplomati di Novara

Una indagine dell'Associazione industriale sugli studi effettuati e il tipo di occupazione trovata - Il 44% si accontenta di un'attività di preparazione scolastica

— La maggior parte dei diplomati novaresi trovano lavoro grazie a contatti personali o familiari. La sperequata minoranza tramite l'iscrizione all'ufficio provinciale del lavoro. Questo degli interventi emersi dall'indagine dell'Associazione industriale intitolata «Dove, come e quando trovano occupazione i giovani novaresi».

L'inchiesta, condotta su 1500 giovani, è estremamente attuale proprio in questo momento e per una duplice ragione: interessa direttamente i giovani che, conclusi il ciclo scolastico, accin-

gono ad affrontare la maturità e poi ad iniziare la ricerca di un'occupazione.

Uno dei dati più interessanti è quello della corrispondenza tra il lavoro trovato e gli studi effettuati. Ebbene, solo il 10 per cento dei 1500 studenti intervistati ha dichiarato di avere trovato una occupazione legata alla propria preparazione scolastica. Il 44 per cento, invece, si è purtroppo dovuto accontentare di un'attività lavorativa diversa da quella per cui era conseguita la preparazione.

Fra le scuole superiori di Novara gli studenti diplomati ragazzi i quali hanno poi

trovato attività in un campo affine agli studi effettuati, al primo posto c'è l'Istituto per geometri e il Mossotti (ragionieri).

Non hanno trovato lavoro il titolo di studio seguito (se non parte) i giovani usciti dall'Istituto professionale Bellini (tecnici per le industrie) e dell'Istituto professionale Ravizza (operatori industriali).

Ancora un dato interessante dell'inchiesta è quello relativo al tipo di lavoro (dipendente o indipendente) trovato dai giovani. La stragrande maggioranza (92 per cento) ha trovato nel primo

settore mentre solo il 7,7 per cento ha avuto attività indipendente. Per concludere vediamo i settori che hanno assorbito i giovani diplomati. All'industria (da tutti gli istituti) giovani pari ad oltre il 43 per cento. In testa i diplomati dell'Omar, Pauser e dell'Istituto per periti.

Dopo quello dell'industria, il maggiore assorbimento è venuto dal commercio (14,2 per cento), dagli statali e parastatali (13,1 per cento) e dai servizi (12,4 per cento). Minimi gli assorbimenti nel bancario, di quello agricolo e dell'artigianato.

Marcello

Nei 65 anni della «3M» di Ferrania le conquiste fotografiche mondiali

Lo stabilimento di porte di Savona con un fatturato di 434 miliardi si pone all'avanguardia nel settore europeo - Ha 3000 dipendenti e esporta il 55 per cento della produzione

SAVONA — Si festeggiano in questi giorni i 65 anni di attività della più grande stabilimento chimico della provincia di Savona e dell'unica fabbrica in Italia di materiali fotosensibili.

L'avvenimento viene ricordato, in particolare, da una grande fotografia di Ferrania intitolata «Scritto con la luce» che si tiene nei saloni del Palazzo della Provincia e che nei prossimi mesi girerà per l'Italia e per l'Europa.

Con un fatturato di 434 miliardi la 3M è tra le più importanti stabilimenti europei del settore. Oggi, a Ferrania, operano persone di cui circa 200 altamente qualificate solo per la ricerca e lo sviluppo. Lo stabilimento occupa un'area di 339 mila metri quadri.

Ferrania produce attualmente una gamma estremamente ampia di materiali fotosensibili, dai prodotti fotografici professionali per la radiografia medica, dai prodotti per le grafiche a quelli per la cinematografia professionale, dalle attrezzature ai prodotti chimici di trattamento. Tutti questi prodotti sono richiesti non solo sul mercato italiano ma anche su numerosi mercati esteri con un tasso percentuale di esportazione del 55 per cento.

I prodotti nuovissimi della pellicola per diapositive e la sensibilità, la Asa, per la ripresa in condizioni di luce, le critiche o di soggetti in rapido movimento.

La storia della 3M è allacciata al nome di «Sip» sorto verso il 1915 a Ferrania e che produceva nitrocellulosa per le pellicole belliche.

Poi, alla fine degli anni Sessanta, si unì ad un gruppo francese per fondare la nuova società 3M (Fabbrica Italiana Lamine) che poi iniziò la produzione di prodotti fotografici.

Nel 1965 la pellicola cinema-

tografica Film Ferrania aprì all'esposizione a Torino e nel 1968 il gruppo francese della Pathé ritirò la società.

L'azienda continuò poi nel suo sviluppo, ampliò la gamma dei suoi prodotti (nel 1937 la fotografia in rullo) e nel 1937 la ragione sociale divenne «S. A. Ferrania» che nel 1938 impiantò a Milano una fabbrica di produzione di macchine fotografiche maneggevoli e precise.

Lo stabilimento di Ferrania è organico 14 laureati, impiegati e operai.

Dopo la sua bellica iniziò lo studio di nuovi prodotti e si cominciò a produrre la pellicola a colori.

1964, quindi, fu firmato l'accordo in virtù del quale la 3M di St. Paul Minnesota, negli Stati Uniti, far parte della 3M di Ferrania.

Niccolò Siri



L'INGRESSO DELLO STABILIMENTO «3M» DI FERRANIA

Si arroventa la polemica sui registratori di cassa

Nell'Imperiese poche ditte sono in grado di commercializzare registratori funzionanti per la data del 1° luglio

— Registratori di cassa: la polemica si arroventa, si arroventa. Il presidente del Confesercenti di Imperia, Vasco Alessandrini, per pregio di far pervenire al presidente del Consiglio, Fanfani, e al ministro delle Partecipazioni, Forte, la richiesta di un provvedimento urgente di modifica dell'articolo della legge che sanziona i registratori di cassa.

L'organizzazione nazionale ha già inviato a Forte di far modificare la prevista data del 1° luglio. Ma, in provincia di Imperia — aggiunge Vasco

— come, d'altra parte, in altre parti d'Italia, sta verificando una situazione allarmante: solo poche ditte sono in grado di commercializzare registratori funzionanti con rotoli di carta (non quelli «fiscali», dal costo elevato), e si evidenziano quindi gravi carenze organizzative e distributive da parte delle ditte produttrici e distributrici, le quali non sono in grado di rendere funzionanti per la data del 1° luglio gli impianti ordinati dai commercianti.

propone, allora, la Confesercenti? In particolare, che per il periodo di mesi, fino al 31 dicembre prossimo, siano sospese le san-

zioni non corretto utilizzare i registratori di cassa, in tutti i casi in cui sia evidente l'assenza di colpa grave da parte dei commercianti (e saranno molti, osserva Fava, perché gli operatori e i collaboratori o dipendenti dovranno impraticare con l'uso di questi apparecchi).

Conclude il Confesercenti di Imperia: «Chiediamo inoltre che si modifichi la norma che dispone la chiusura dei registratori per quegli operatori che non provvedono all'installazione dei registratori entro il 1° luglio, qualora questi possano presentare agli organi di vigilanza copia ordine di acquisto».

Aziende piemontesi negli Stati Uniti

In undici partecipano col Centro Estero Fiera Alimentare che svolge a Washington

CUNEO — «Prendiamo gli americani per la gola» essere lo slogan della spedizione che il Centro estero delle Camere di Commercio piemontesi organizzato negli Stati Uniti per la Fiera Alimentare quest'anno si svolge a Washington. Giacinto Oniri, direttore dell'Ente sviluppo attività economiche della Camera di Commercio di Cuneo in partenza per Usa ci ha detto: «I prodotti piemontesi, vino, formaggi, marmellate, riso hanno un mercato americano potenzialmente grandissimo. Dobbiamo però farci conoscere, fare apprezzare la qualità dei nostri prodotti e temono la concorrenza dei più titolati francesi».

La Fiera Alimentare si svolge annualmente negli Stati Uniti in un itinerante. Fu scelta Chicago, nel 1982 New York, quest'anno Washington, l'anno prossimo si trasferirà in Arizona. La capitale americana si apre domenica per chiudere mercoledì prossima settimana. Il Centro Estero delle Camere di Commercio di Cuneo ha partecipato a tutte le tre edizioni della Fiera Alimentare. Nelle prime due il Piemonte ha ottenuto un risultato positivo bilancia.

La delegazione piemontese è composta da undici aziende che operano nelle province di Cuneo, Torino, Vercelli, e rappresentano i principali settori merceologici, certamente i più prestigiosi. Ecco l'elenco: Agrimontana, Borgo Dalmazzo (marmellate e marroni); Osella, di Caramagna Piemonte (formaggi); Anselma; Monticello d'Alba (vini); Euvita, di Torino (prodotti alimentari

tipici piemontesi); Eurotrade, Torino (prodotti alimentari tipici piemontesi); Ponti, di Ghemme (vini); Antonio Dellavalle, Mezzanero (riso); Agostino Brugo, di Romagnolo Sesto (vini); Ceriali, di Novara (riso); Inter Sales, Vespole (prodotti alimentari tipici del Piemonte).

Molti titolari delle aziende che fanno parte della delegazione nei prossimi giorni a Washington disponibili a trattative con importatori americani. Nelle prime due edizioni del «Naft» (è la Fiera) gli espositori piemontesi tornarono a casa con un ricco carnet di ordini. Analogo risultato si dovrebbe raggiungere quest'anno.

Gianni De Matteis

Fornitura Ansaldo alla Libia

— L'Ansaldo Motori fornirà 5000 elettropompe per l'agricoltura libica. Le elettropompe speciali Aquafil, per acque contenenti sabbia, sono commissionate alla Ansaldo dalla General Company Farm Equipment, libica preposta alla qualificazione tecnica e all'approvvigionamento di macchinari e attrezzature per lo sviluppo dell'agricoltura. Le consegne inizieranno immediatamente e si concluderanno entro il mese di settembre. Con questo nuovo importante contratto, il cui valore complessivo supera i 10 miliardi di lire, la presenza dell'Ansaldo Motori sul mercato libico è un'attività di collaborazione che dura da anni e che ha fruttato ordini più consistenti.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Dopo una settimana attivissima e tesa, nonostante il bilancio fortunato il sistema nervoso cade e lascia venire a galla un ingiustificato cattivo umore. Le vostre sensazioni, intense, durano poco e ritorna l'equilibrio con una conquista sentimentale.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
La libertà e la impegni professionali costringono di orologio. Ma non serve a niente che da un po' di tempo fanno soffrire. Il partner non corrisponde all'idea che vi eravate fatti di lui, ma sentire di cambiarlo si rivelerà inutile.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Dimostrerete grandi capacità psicologiche e chiarire una sottoposta. Affronterete poi una circostanza, che riguarda voi, con senso dell'umorismo, smitizzerete i problemi e il risultato sarà un

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Giornata di problemi e di approfondimento dei problemi. Ma non servirà certo a niente di buon umore, ma vi chiarirà idee sul da farsi in un'occasione non proprio gradevole, che prima o poi va affrontata.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Rapporti sociali in primo piano, instaurate la fortuna in un'occasione che vi prestigierà che solleciterà il vostro orgoglio proponendovi una cooperazione o un programma comune. Conquistate sentimentali o felicità con il partner.

BILANCIA (23 agosto - 22 sett.)
Giornata di inconvenienti, soprattutto fuori. Ma anche protetti. Ma non mancheranno le novità spiacevoli: ciò che toglierà possibilità per vivere qualche ora, sprofonderà nella immaginazione.

SCORPIONE (23 sett. - 22 ott.)
Libri e appena comperati assorbitanno il vostro interesse, durante una giornata di ponte di temerale e gradevole nella relazione con il gradimento. Programmi e armonia totale.

SAGITTARIO (23 ott. - 22 nov.)
Giornata di risse continue con il vostro partner, di dipartita di. Sarete al solito assillati e non spazio al dialogo. Tormenterete e vi tormenterete, senza un minimo di razionalità. Meglio isolarsi.

CAPRICORNO (23 nov. - 21 dic.)
La competitività malintesa vi spingerà ad una imprudenza. Farete una pessima figura in attività in cui tutte le per accettere. Siccome non perdete, diventerete nervosi e insopportabili.

ACQUARIO (22 dic. - 20 gen.)
Per dimenticare un problema che vi allia, vi costringerete ad una falsa allegria, ma entrerà così bene nella parte che finirete per essere davvero di ottimismo per ora le cose possono cambiare, ringraziate. Stele per la vostra abilità.

PESCE (21 gen. - 18 febr.)
Riceverete molti per il weekend, ma non avrete voglia di dedicarvi ai rapporti sociali che di solito vi gratificano, perché vi sentite tristi per la situazione che il partner vi ha dato. Invece, farate bene a veder gente.

VERGINE (19 febbraio - 20 marzo)
Non riuscirete a percepire le circostanze e un caso di sentimenti e pensieri che promette niente di buono. Fidatevi. Nato nel Segno del Cancro che in grado di capire i problemi e può aiutarvi a risolverli.

Lettere dei lettori

Il tassì con buonsenso

■ succede di prendere ogni tanto un tassì e devo dire che piuttosto sconcertato. Forse sbagliato, ma quando sono a bordo del tassì, è come se fossi non dico il proprietario della macchina, che ha affittato l'auto un breve tragitto ha dei diritti e doveri. La maggior parte dei tassisti ha applicato all'interno della vettura scritta che dice: «Vietato fumare». Altri, più cortesi, hanno preferito: «Si preghi di non fumare». A importa nulla poiché non fumo. L'altro giorno dovevo andare a Caselle, all'aeroporto, e il mi ha domandato: «Le spiace se fumo? Gli ho detto che facesse pure lui ha fumato per tutto il percorso.

Commettendo quello che, secondo me, è un arbitrio, molti tassisti hanno addirittura tolto la maniglia dallo sportello di destra per cui il passeggero non può abbassare il finestrino nella stagione calda questo è un problema non indifferente. Il tassì ribatte che è già aperto quello a sinistra e che lui non vuole prendersi il torcicollo stando nella corrente «lavorando tutto il giorno i finestrini aperti». Ha ragione, anche lui ma mi pare che sarebbe risolvibile con un po' di buon senso. Non voglio riempire il fumo, non voglio neppure rimanere velenato fumo del guidatore; non voglio che lui si prenda una polmonite, ma nemmeno desidero sudare chiuso come in una sauna i finestrini alzati in mezzo al traffico e sotto il sole. n.s.

NILUS



KOKY



Entra nel club farai un buon investimento

Entrare nel Club Bolla vuol dire avere senso degli affari, perché l'immobiliare Bolla propone un investimento solido nelle località più belle del Sud in piena espansione, dove oggi comperi con poco e domani ti ritrai con un capitale. Al riparo della svalutazione, quindi, e intanto potrai goderti, in un splendido villaggio organizzatissimo, la tua magnifica vacanza. Inoltre, per il periodo che non



adoperi la tua al mare, potrai, affidandola, garantirti degli ottimi interessi. E allora, cosa aspetti? entra nel Club Bolla anche tu? Con 26.000.000 mutuo compreso potrai diventare proprietario immobiliare.

Immobiliare
Torino - Via Casale 5 - Tel. 011/761591-761749 - Milano Tel. 02/790375
Napoli Tel. 081/555558 - Bologna Tel. 051/233845



CAMERA DEI DEPUTATI - SCHEDA AZZURRA

Giuliano AMATO

N° 1

on. Filippo FIANDROTTI

N° 16

on. Giuseppe LA GANGA

N° 20

IL PARTITO SOCIALISTA FORTE E COMPATTO. E' LA SOLA GARANZIA PER IL PROGRESSO DELL'ITALIA.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI -
INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107
Torino
Telef. 511.024 - 538.682

CONTROTABU'

(ovvero tutto ciò che
dovete sapere per vivere
in amicizia con il sesso)

di Franca

Franca Romé, studiosa di psicologia, comportamenti e sessuologia, occupa da anni della condizione femminile e dei problemi di coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere Insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, e sessuale della donna dai 45 ai 60 anni.

1 - E' stata soltanto un'avventura

Sono disperato, pieno di sensi di colpa. Io, felice lo, il bambino. In cinque anni di matrimonio io non l'ho mai tradito, ho lavorato come un pazzo, ho più fumato, né bevuto, né andato al bar. Tutto era per i nostri progetti futuri. Poi il disastro. Per la prima volta ho avuto un'esperienza.

Una sera, ero pieno di malinconia e non so come, mi sono ubriacato e sono stato una volta. Da vari anni ho una pretesa. L'ho fatto con mia moglie e il nostro matrimonio è crollato. Pieni, angosciati, ormai parliamo di separazione. Non ci siamo nemmeno più dati un bacio perché io ho paura di innamorarmi. Com'è possibile quella vita senza amore? Daniele D., Torino

Per carità, bando ai paroloni, ai lettori! Disperazione, colpa, malattia venerea, crollo, sogni, separazione: mi sembra troppa dal punto di vista concreto, esaminiamo lo spettro della brutta. Quale malattia? E' andato a farsi visitare? Perché prima che venuta in mente è quella di essere contagiato? E' se inconsciamente avesse voluto punirsi due volte a dare corpo alla di «iradito» la moglie. Il blocco viene dalla paura di contagiare anche lei è in un blocco che le viene dalla paura di essere perdonato. L'eventuale, se pur non controllata malattia, è l'alibi per non accostarvi più l'uno all'altra. Per prima cosa, dunque, si faccia visitare uno specialista. Anche il contratto qualche disturbo venereo, oggi ci si guarisce perfettamente.

Il problema è la relazione con sua moglie. Bella finché si vuole, ma anche infantile, se permette. Specie se parte da una tenera e innamorata consorte che, probabilmente, ha vissuto finora nel mondo delle. Non solo, ma che creduto che il matrimonio sia un immobile, statico, fissato una volta per sempre, non soggetto a inciampi, mutamenti, crisi.

Se la qualità del sentimento che vi lega è forte, la sua donna capirà, dovrà capire che l'episodio è una cosa, la logica. Per quanto contraddittoria è dolorosa. Lei, infatti, è «colpevole» soltanto fino a un certo punto dello sfogo irrazionale e contrario ai principi e regole della vita. Proprio questo è il punto. Lei ha lavorato intensamente per anni, è tolto ogni divertimento, non ha più fumato, non ha più bevuto, non ha più lasciato nessuna tenta-

zione. Bellissimo tutto questo.

chi le dice che, in qualche modo, repressione degli istinti non sia troppo forte e, una situazione imprevista, lontananza, di suggestioni, il meccanismo è saltato? La sessualità è un cavallo bizzarro, spesso è difficile tenerla a freno, ma ne per sentieri impervi e fuori della strada.

Le dico questo per tranquillizzarla: lei è diventato un colpo un indegno. Prenderla le proprie responsabilità è giusta e doverosa, ma caricarsi di inutili e dannosi. Un rapporto anonimo, vissuto oltretutto fuori coscienza è poca cosa.

Se saprete entrambi questa esperienza per maturare, senza dubbio il vostro

2 - La frigidità non è una malattia, si tranquillizzi...

Forse mia storia è come quella di tante donne, ma per questo sono disperata per me. Ho trent'anni e sono frigida. Lo so da quando ne avevo vent'anni e mi sono sposata, ma io ho detto mio. Mi ha anche spiegato che una può nascere con questo o che lui è un invalido. Lo stesso, un po' come l'invalido.

Un po' ho cominciato a riflettere, a furia di vedere immagini di donne e uomini in estasi ho pensato di essere davvero anormale. Ho visto un po' in giro e ne ho visto di tutti i colori sul letto delle mie amiche. Così ci capisco meno. Ma, favore, mi

Alba R., Torino

La prima che mi viene da osservare, lettrice, è che per dieci lunghi lei ha misurato la sua sessualità, ciò che le ha detto suo marito di lei. Vecchia storia questa: stati gli uomini a raccontarci come siamo i medici, i ginecologi, gli amanti, i mariti.

Ben vero che negli ultimi dieci, quindici anni — anche grazie al femminismo — le donne hanno incominciato ad avere i propri dubbi su tali spiegazioni, ma il più delle volte il metro misura la propria potenzialità erotica e ancora e sempre l'uomo si accento. Come nel suo. Che questo è discutibile, mi sembra facile da capire. Che sanno gli uomini delle emozioni che alimentano in donna il desiderio e la portano al piacere e all'abbandono? Poco. Come d'altra parte (per vero) anche noi sappiamo ben poco di ciò che è il desiderio maschile: supponiamo, noi loro.

ma vive quasi sempre nel proprio mondo e comunicare a fondo questo aspetto della propria. Meno che le donne.

notare che è stato comodo e rassicurante per l'uomo-marito tenere la donna-moglie sotto questo tipo di soggezione: convinceva la sua tiepidezza sessuale, lui non correva rischi riguardo alla lei moralità... poi, per tanto tempo, esiste la convinzione che una donna per bene non godesse sesso, soltanto la poca buona questa prerogativa.

La frigidità, comunque, non è una malattia fisica che si definisce obiettivamente. Una donna può essere frigida un certo uomo e ricca di un altro. Oltretutto non esiste un grado unico di «frigidità», ce sono diversi: dell'incapacità di arrivare all'orgasmo (che, però, è meglio come «anorgasmicità»), al rifiuto per ogni tipo di rapporto sessuale, della transitorietà questo stato in relazione a momenti difficili a uno stato continuo di non-desiderio.

In ogni caso, però, non bisogna considerare la frigidità una malattia, come dice il marito. Sarebbe più corretto parlare di mancanza di piacere, di frustrazione, di insoddisfazione. Molto di rado la frigidità deriva da cause fisiche. Aggiungo che questo stato di prende rilievo soltanto nel momento in cui una donna si pone il problema e il compagno glielo pone o altri glielo pongono. A dire che il grado dell'intensità delle proprie pulsioni sessuali è estremamente variabile c'è chi vive benissimo orgasmi e senza emozioni erotiche.

succede più spesso un tempo che una donna si trovi in crisi sotto questo aspetto perché tante, troppe, le immagini quali diventa automatico paragonarsi. La pubblicità, il cinema, la televisione mettono in mostra donne fortemente erotizzate e erotizzanti. Tutta una romanzesca e giornalistica tende a raccontare figure di donne calde e appassionate che sempre raggiungono i profondi orgasmi. Se non c'è sufficiente critico nell'accostarsi a questi messaggi, si rischia la crisi.

In fondo da quanto lei dice, mi sembra questa insensibilità erotica abbia poi nociuto nel corso del suo lungo matrimonio. Lei si sta facendo dei crucci perché qualcosa dal fuori l'ha spinta a riflettere.

Io le consiglierò esaminare meglio la relazione con suo marito. Non mi molto a genio quella definizione di «invalida» che lei dà. E nascondesse uno scarso interesse di lui per le fantasie, la passione che può accompagnare un rapporto d'amore? fosse un tanto virile e abile amante avrebbe cercato di portarla a maggiori godimenti in tanti anni, non le pare? Può che la coppia funzioni com'è, che non necessiti maggiore erotismo. Quello che la esorta è scoprire dentro di sé, la maggiore onestà possibile, i suoi veri, profondi desideri sono soddisfatti dal marito. E soltanto quelli. Vorrebbe qualcosa non chiedere? Qualche volta le è sembrato inadeguato a piacere? Spesso la frigidità è la protesta, così dire, che il corpo mette in atto contro un partner che non va tutto a genio, contro atteggiamenti non ha il coraggio di contestare. La condizione femminile è per secoli improntata a questi silenzi sulle cose del sesso, tanto che parlava di «dovere coniugale» parte donna...

Ma lei è una giovane che vive alle soglie del 2000. Può anche esprimere i suoi desideri e i suoi desideri. Purché prima sappia scoprire, i pregiudizi. Se scoprisse, invece, che i desideri sono pochini, ebbene, viva tranquillamente ha fatto finora... L'orgasmo non è obbligatorio.

Stampa Sera, problemi - via Mercano 32 - Torino



legame diventerà più solido. E anche la vostra sessualità arricchirà qualche emozione in più. non altro per paura di potervi perdere. La felicità è una vita a due si conquista giorno per giorno, è un

luogo comune un modo di dire. Ma ogni giorno può portare del peso. Questo è il primo passo verso un comune, non arrendetevi così presto!

- La prima lettera è di un giovane che si definisce «disperato, pieno di sensi di colpa»
- «Eravamo tanto felici — il suo racconto — in cinque anni di matrimonio io non l'ho mai tradito, ho sempre lavorato come un pazzo, non ho più fumato, né bevuto, né andato al bar»
- Poi, una sera, il disastro: in Africa per lavoro, pieno di malinconia, lui ha avuto un'avventura...
- La seconda lettera è di una trentenne, sposata da diversi anni e fin qui con il marito
- Ha un problema: è frigida, ma non sa lo mai posto in modo drammatico anche perché il marito è... comprensivo
- Ma ora, dopo aver sentito i racconti di paradisi sessuali che le amiche ripetono sosta, si chiede: sono anormale?



brilfur

UNICA SEDE
TORINO - VIA AOSTA 8
TEL. 53.43.81

ESCLUSIVAMENTE
CUSTODIA e PULITURA PELLICCE

**IL MIGLIOR SERVIZIO
CON LE MIGLIORI GARANZIE**

APERTO: 9/12 - 15/18
CHIUSO SABATO E FESTIVI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

I 511.382, libero, Santa Rita, piano alto, ingresso, salone, camera, tinello, cucinino, doppi servizi. IPI 511.382, libero, via Botaro in casa d'epoca, signorile, spazioso appartamento: ingresso, 7 camere, servizi. IPI 511.382, libero, Paolo, in casa d'epoca: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Facilitazioni. IPI 511.382, libero, San Paolo, via Medana: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Ottimo prezzo. IPI 511.382, corso Cincinnato, tinello, cucinino, bagno, box. IPI 511.382, vicinanza Trapani, costruzione recente, ottime finiture: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno. IPI 511.382, vicinanza via, tinello, cucinino, bagno. 50%. IPI 511.382, via Po, vicinanza piazza Cesare, in casa d'epoca: ingresso, tinello, uso ufficio. IPI 511.382, via Cherubini, costruzione, ascensore, portineria: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. LIBERA S. Donato camera bagno cantina rimessa solo L. 447.484. LIBERABILE a breve zona corso Trapani alloggio luminoso: ingresso camera bagno ripostiglio, ottimo prezzo eccezionale. Immo- 540.220. LIBERI via Rito camera cucina e tinello casa occasione. Tel. 650.8491-707. LIBERO adiacente corso San stabile non recente venduto 3 cucinino servizio interno. L. 27 milioni. AN. Im. 748.107. Butigliera 2 grande cucina servizi. Tel. 657.824. centrale casa signorile, mq 240, piano alto, Soli vendita. Tel. 537.048-636.974. 6 camere mobiliatore 549. Tel. Immo- LIBERO Crocetta 2 cucinino, vizi. L. 80 milioni più 14 milioni mutuo. Tel. inizio Ventimiglia ingresso cucina riscaldamento. Nuovissima ristrutturazione Finanziaria Immobiliare. Tel. 556.966. LIBERO largo Francia ampio ingresso 5 camere cucina bagno sala uso L. 57 milioni dilazioni. Tel. 447.4844. 8 più Benini 2 cucinino. Tel. 513.281. LIBERO recente, adiacente corso setto, camera tinello, cucinino, minimo. L. 25 milioni, spazioso. Tel. LIBERO S. Rita recente piano rialzato ampia camera cucinino bagno st- L. 20 milioni. Tel. 545.239. cucinino cantina L. 3 milioni Grimaldi venduto Santena in palazzina cantina esoncinco 2 camere doppi servizi cucina box. Elite Case 505.538. via soggiorno cucinino ingresso 85 mq cucinino L. 48 milioni. Grimaldi VOLA adiacente corso Garileo Ferraris signorile salone 4 re cucina triservizi. Tel.

VOLA corso Orbasano signorile 3 camere cucinino servizi box. Tel. 655.580. LUCIANA VOLA adiacente via della Regina splendida posizione mq box per 4 auto. Tel. LUBERNA Giovanni signorile alloggio salone 3 camere cucinino servizi box. Edilfidiaria 513.853. di Campagna, libero, ampio, camera, cucinino, servizi. L. 39. Tel. 506.464. servizi riscaldamento in ristrutturato. L. 12 milioni più 8 milioni mutuo. Tel. corso Maurizio libero cucina servizio L. 3 milioni Cento. Tel. 532.409. MINIAPPARTAMENTO libero, attico, mq più 30 mq terrazzo. L. 25 milioni più 13 milioni 500 mila mutuo. Tel. 383.445. MIRISOLA Aeronautica cucina servizi. Tel. libero spazioso luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 657.824-655.590. MONOCAMERA libero affittata varie ottime investimenti venditori. Tel. 513.916. E arredato signorile residence libero ottimo per 45 milioni. Tel. libero tinello 7 piano 10 balconi, facilitazioni. Tel. 556.387 Eurocase. ECETTO strada Eremo in palazzina recente salone pranzo 2 camere cucinino doppi servizi mansarda 2 camera cantina box doppio gabinetto 5767. libero 2 camera tinello cucinino bagno volendo box L. 59 milioni. ImmoBiliare Superpa 443.252. ampio 2 camere tinello cucinino servizi recente piano alto luminoso C.V.I. 383.570. affittati in villa 2/3 camere cucina 3 bagni box per 2 auto garage ad indipendenti. Tel. 840.361. Torinese mq con giardino privato mq 600 in palazzina posizione tranquilla. Intermedia. Mutuo a per- immobili Italia. Tel. PIANO venduto in giardino comoda servizi alloggio di soggiorno camera cucina box. Abitare 382. POZZO Strada libero terreno ampio camera cucina L. 3 milioni. PRECOLLINE corso Quintino Sella, libera montecamera con cucinino, servizi, anche uso ufficio. C.V.I. PRECOLLINE Gran ro semimontecamera, camera, cucina, ascensore, venduto dilazioni. Contradile 530.183. PRESTIGIOSO appartamento corso Vittorio venduto mq 160 in palazzo d'epoca signorile piano alto. 518.418. PRIVATO vende alloggio nord cucinino, 2 ingressi, doppi servizi, volendo 2 box. 963.2447 ufficio. RAN Rover ottimo stato, meccanica e carrozzeria. Koelliker Tel. 353.838/778. BISPAS 549.818 513.078 Prossimo, zona collinare, libera, villa liare, box, giardino, permute. RISPARMIO CASA 549.818 513.078 ro Città Giardino, salone, studio, 2 camere, cucina, 2 bagni, box, piano alto. RIVALLA casa d'epoca mq 400 su 2 piani parzialmente ristrutturata con parco 3500 mq secolari L. 245 milioni trattabili. Tel. 909.0214 ore ufficio. MAURO libero panoramico palazzina soggiorno cucinino servizi video giardino condominiale volendo box. Tel. 5. alloggi nuova costruzione 3-4 camere cucinino box dilazioni permute. 530.821.

S. RITA corso Sebastopoli, libero, doppi ingressi, soggiorno, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, 2 cantine. G.R. L'Immobiliare vende. Tel. 323.524. S. RITA libero, signorile, piano alto, 3 camere, tinello, cucinino. L. 70. Tel. 351.332. S. RITA libero 2 tinello ingresso servizi 9° piano L. 65 milioni. 557. MONTANARI recenti signorili 2/3 camere cucina biservizi piano volendo Studio RD 535.211-532.713. S. RITA via Emanuel, 5° piano, camera, cucinino, servizi, terrazzino. Vuolo. L. 43 milioni. Aosta signorile salone 2 cucinino servizi, terrazzino. L. 505.538. SETTIMO recente camera 2 parti L. 23 milioni, volendo box. Tel.

T.A.I.T. corso Sebastopoli camera cucina servizio cantina. L. 16 milioni 700 mila. T.A.I.T. 506.691 libero, via Sanetta, ampio, signorile, saloncino, camera, soggiorno, cucinino. L. 83 milioni 500 mila. T.A.I.T. libero in Francia (Casale Vico) camera 2 camerette cucinino bagno L. 83 milioni 800 mila. T.A.I.T. 506.691 libero (via Podgora) cucinino L. 400 mila. T.A.I.T. adiacente via Borgaro 2 cucinino ingresso bagno termo L. 82 milioni 200 mila. T.A.I.T. 506.691 libero adiacente via Frejus 2 cucinino ingresso bagno, termo centrale. L. 47 milioni 500 mila. T.A.I.T. libero in corso Trapano camera tinello cucinino bagno L. 500 mila. T.A.I.T. 506.691 libero in via Tripoli (S. Rita) recente, tinello, cucinino, bagno. L. 49 milioni 200 mila.

UTIP 547.828 libero piazza Crispi tinello cucinino ripostigli cantina L. 3 milioni mutuo e dilazioni. UTIP 547.828 liberi occupati corso Emilia 1/2 camera cucina servizi prezzi da L. 12 milioni 500 mila. UTIP 547.828 Parella, piano alto, cucinino, angolo cottura, ripostigli. 60. L. 64 milioni 800 mila. VALENTINO affarone libero subito camera cucina bagno L. 23 milioni dilazioni. ImmoBiliare Superpa VENDO bilocale ottime S. Paolo, L. milioni. Av. Im. 752.984. Balardi (vicino ospedale S. Anna) moro con ingresso bagno ascensore riscaldamento L. 99 milioni. Fiducia Immobiliare. Tel. VIA B. 5 venduto alloggio ristrutturato 2 camere cucina pagamento dilazioni. Tel. 729.402. Manginero ingresso 2 tinello cucinino bagno L. 3 milioni. ImmoBiliare Superpa 443. VIA Pozzo tinello cucinino bagno sufficienti L. 30 dilazioni. Casa Nova 920.9705. VILLA bifamiliare, libera, centrale, mq 150 per appartamento, accessori Emmevi 981.9195. VILLA lago di Avigliana anche 2 ampie verde finizioni alto pregio. Telefono libera presso superstrada Chiavasso eccezionale architettura ampia abitativa adatta 2 famiglie mq giardino 2 auto fuoto. Interessante. 533.33. VILLA Pino posizione splendida alloggio garage giardino venduto parzialmente. Tel. 642.101. VILLA precollina M. panoramico 2 piani e mansarda giardino mq 1300 vende facilitando Libero 748.222. VILLA Rivoli panoramica, unifamiliare, 2 piani e mansarda, mq 340, garage per 4 auto, giardino mq 1000, vuota. L. 295 milioni. Aosta 588.407-587.774.

PUNZIONARIO non residente abbinato appartamento o altorio la ditta. Telefono FUNZIONARIO Torino appartamento monolocale uso transitorio. 545.528. IMPORTANTE società cerca ufficio 100/150 mq, Centro Crocetta su corso arredato in perfette condizioni piano rialzato o 1° piano. 534.737. IOPELLO con moglie ricerca 1 tinello e servizi zona Collegio Grugliasco. Tel. 749.6132 Luccia E1. RIALTO, ricerca per propria selezione clientela alloggi ammobiliati uso transitorio 6/12. Tel. 533.867. ricerca per propria selezione clientela alloggi ammobiliati uso transitorio 6/12. Tel. 533.867. ricerca per propria selezione clientela alloggi ammobiliati uso transitorio 6/12. Tel. 533.867.



SCHEMA inde alloggio uso pied-à-terre zona Toscana. Telefono 548.808-548.534. vende alloggio mq 55 camera tinello cucinino e servizi casa mod. corso Verocelli. Tel. 548.808-548.534. SCHEMA vende in Val S. Martino Superiore di 8 vani con mq 2000 di terreno. Tel. STUDIODATA libero alto signorile ingresso camera cucinino servizi L. 70 milioni. Tel. 335.8672. T.A.I.T. corso (Molinate) attico lussuoso del salone 2 cucinino bilineari grande terrazzo. T.A.I.T. 506.691 libero, Tassoni, alloggio servizio L. 18 milioni 300 mila. T.A.I.T. adiacente corso Maroncelli camera tinello cucinino bagno L. 31 milioni 500 mila.

Paolo via Carlo libero ingresso 2 camere bagno termo 90 mq, 1° piano L. 82 milioni. TRANA in palazzina alloggio nuovo 120 più box doppio prezzo interno 384.491. UTIP 547.828 Largo Stradella grazioso 2 camere bagno L. 10 milioni più mutuo. UTIP 547.828 U. Sovietica angolo via Roccia 23 milioni. 547.828 piazza Sofia, ristrutturato, 2 camere, cucinino, termo bagno, bel tenuto. L. 43 milioni. UTIP 547.828 lussuoso corso Francia Teoriera recente in palazzina nel verde salone 2 camere cucina biservizi box. UTIP 547.828 libero Montecucco signorile panoramico salone 1-2 tinello cucinino biservizi bilineari stabile 1970 giardino condominiale box.

VILLARDORA villa bifamiliare con giardino privato vende a prezzo vero dilazioni. Tel. 655.479-650.8764. appartamento signorile lona tinello cucinino libero prezzo interessante. Tel. 384.481. 20 Domande affitto A. ATTENZIONE senza vostra spesa immobiliare Luccia cerca 2-3 vani o villette in Torino o dintorni. Tel. 683.809. A. CERCASI in affitto o eventuale acquisto appartamento uso ufficio mq 200-300. Telefonare 651.918. ABITARE ricerca per la propria selezione clientela immobili in affitto ad uso transitorio. Telefonare 500.382. A. 500.382 ha clienti selezionati, riservati, adatti ad alloggi affidabili ad uso transitorio, pied-à-terre. AMMINISTRAZIONE cerca in affitto alloggio uffici e villette vuoti e arredati referenze dimostrate. Tel. 558.498. DONNA sola con occupazione cerca camera tinello servizi zona Parella corso Regina o limitrofe. Tel. 749.6132 F1.

21 Offerte A. affitta Trapano ufficio azione mq piscina parco L. 700 mila. Telefonare 506. A. UNICASE affitta arredato telefono, 3 camere, cucinino, bagno ripostiglio, cantina, box. Tel. 334.829. A. referenziati uso pied-à-terre sig. arredato solo uso transitorio. Baldi, tel. 502.518. AFFITTANSI alloggi ammobiliati tinello, servizi e 2 camere. servizi, stessa casa. Tel. 516.802. AFFITTANSI appartamenti e smi in Torino a studenti o pied-à-terre. Tel. 757.264. cucina, Parella, zeli. L. 447.4223. AFFITTANSI appartamento di 150 mq zona corso Commercio. Tel. 546.528. AFFITTANSI appartamento monolocale vuoto a referenziati. Tel. 545.528. AFFITTANSI appartamento o a persona referenziata, tratura, stessa casa. Tel. 545.570. VILLA unifamiliare camera cucina bagno più doccia. Mq 100. Tel. 595.234. AFFITTANSI arredato vicinanza Fiat 108 salone 3 camere cucina doppi mq 150 piano 9°. Tel. AFFITTANSI esclusivo uso pied-à-terre eleg. 617.175. AFFITTANSI zona Italia 61, mq 75, casa signorile, piano 1°. Tel. 741.2883. villa nuova con parco regione Eremo. Telefonare 839.8207-15-18. ALCOU liberi di 1/2/3 camere affittati a referenziati in stesso stabile zona centrale. Tel. AZIENDAL 505.2175 650.2175 adiacente corso Marconi ufficio 5 vani biservizi, richiesta L. 650 mila miniali. A. MARKET 550.2175 affitta cor- sovizzera prestigioso ufficio 120 mq interni ottimamente rifiniti. DOMUS R. 504.113 affitta corso Svizzera lussuoso vuoto mq 200 tripli solo a non restd per DOMUS A. 504.113 affitta via Maso ufficio nuovo di 5 vani e termo bagno. DOMUS A. 504.113 affitta S. Salvatore uff- alta rappresentanza 200 mq e bagno, altro di mq stessa casa. 62 affitta arredati alberghieri. 348.8333. GRIMALDI 447.4844 2 camere tinello termo ascensore portineria referenziati transitorio.

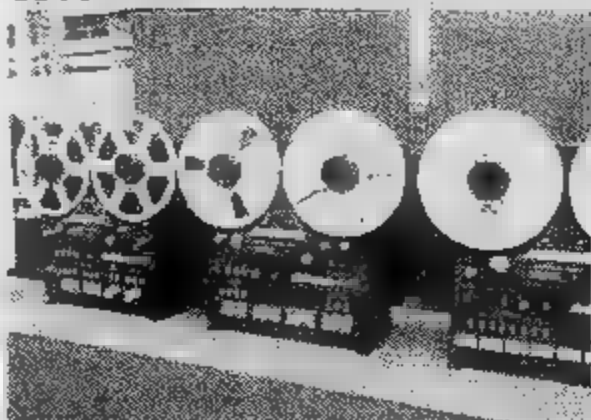
(continua)

STIEVANI
HI-FI

STIEVANI

NEW MARKET

TASCAM



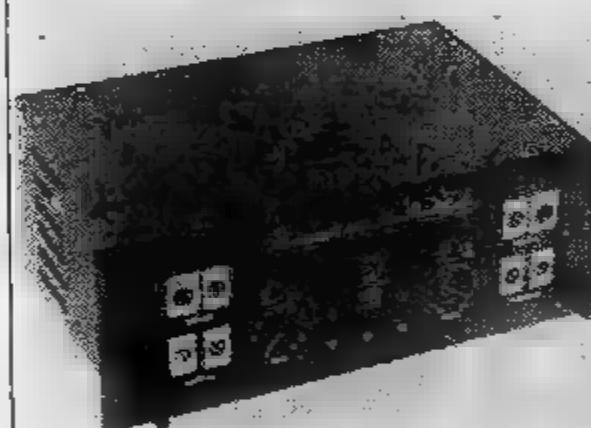
La nuova linea di registratori professionali «Tascam» è presente al completo. Nella foto il master a due canali, il quattro canali che sostituisce il glorioso 3440 e l'otto canali siglato 38. I prezzi sono i soliti Tascam: cari, adeguati al prodotto, che è ottimo.

STEELPHON



La torinese Steelphon si presenta con una gamma notevolissima di mixer e prodotti professionali. Il livello qualitativo e rifiniture è buono. I prezzi accessibili a molte tasche.

STUDIOMASTER



Della gamma Studiomaster il modello 800C, amplificatore professionale a 600 watt per canale con entrate ed uscite a connettori Cannon. La risposta in frequenza è da 5 a 30.000 Hz.

Novità Strumenti Mercato

QUESTO È HI-FI

A cura di Mauro Benedetti



Lasciamo ampio spazio alla creazione, questa settimana, per presentare quel che c'è di nuovo nel settore. Anche qui solito discorso: al Sim c'erano decine e decine di cose. Raccontarle tutte è impossibile. Con questa puntata la rassegna generale di quel che è visto a Milano è finita. Parleremo, naturalmente, in seguito, di specifiche linee delle varie riprendendole nei particolari.

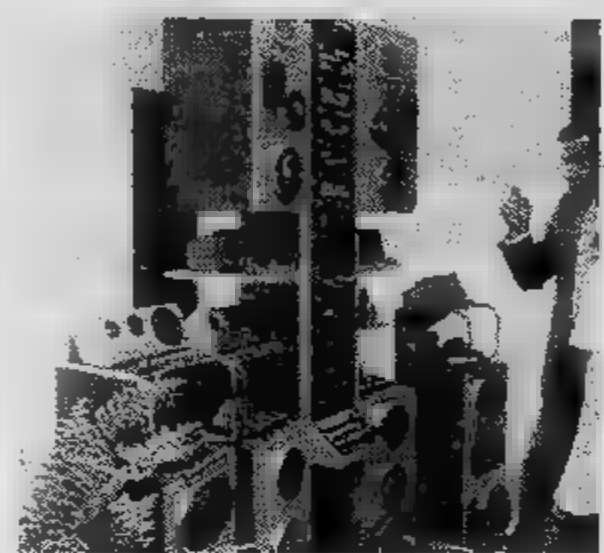
Oggi ci preme sottolineare come, anche per quanto riguarda la musica attiva, vale a dire il «fare» musica e non solo ascoltarla, Torino ben rappresentata. La «Steelphon», azienda di Gascine Vica, ha presentato una buona linea di prodotti, che non sfigurano accanto ai celebrati nomi stranieri.

Per il resto rimane da dire che il Sim solo parte deluso le aspettative. Mancavano nomi importanti, come Revox, Thorens e qualche altro. Nel settore musicale Farfisa, ad esempio. Ma, nel complesso, si è trattato di una buona manifestazione, capace di polarizzare l'attenzione di tutti. Un altro anno dovrebbe tornare a settembre, vogliono in molti. A meno che, tirate le somme, decida che giugno non è poi così male...

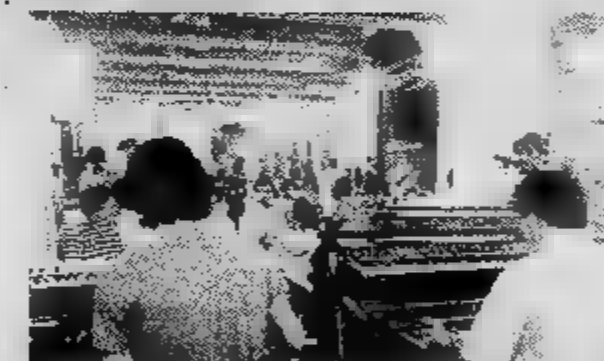
SINTETIZZATORI E TASTIERA PER TUTTI



PIONEER IN VIAGGIO



Da Pioneer, oltre tutta la linea hi-fi per casa, l'hi-fi-car, per tutte le auto e per tutti i gusti. Davvero c'è che l'imbarazzo della scelta, fra la produzione vastissima del colosso orientale. I prezzi, i soliti Pioneer, allestenti, in cambio di qualità buona. Alcuni «pezzi», poi, veramente «top».



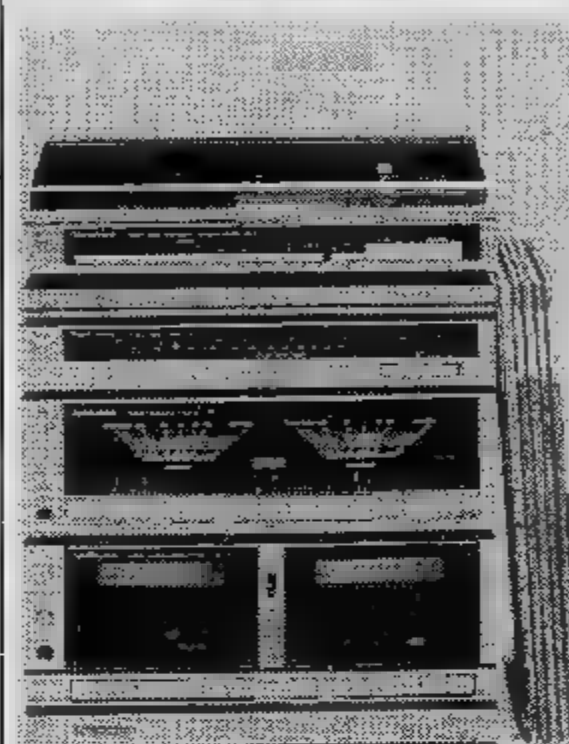
Orgia di tastiere, per la gioia degli aspiranti musicisti. Chi ricorda «Oxigène», di Jean-Michel Jarre, sa che tempo fa i sintetizzatori si può fare tutto, o quasi. Oggi, le tastiere computerizzate (del favoloso Fairlight) parlate la settimana scorsa) si può fare qualcosa di più di tutto. Cominciando da bambini e proseguendo grandi, illustrano le due foto qui accanto.

Un mini rack da Technics

Steelphon: novità torinesi

Mille tastiere per la musica

HA IL DOPPIO DECK



Da Technics un «rack» che è un piccolo gioiello: tratta di un coordinato largo 315 millimetri, alto, al completo, circa cinquanta centimetri, comprendente un amplificatore in nuova classe A a 63 watt per canale, con bellissimi strumenti ad ago, sigla SU-7, controlli di tono, volume, bilanciamento e ingressi a pulsanti; un sintonizzatore siglato ST-3, manopola di sintonia orizzontale (ricorda un po' i vecchi Marantz) e front end a FET; giradischi tangenziale SL-6, dotato di MM, sincronizzazione il registratore per «partire» contemporaneamente con disco a cassetta, programmazione diretta; piastra di registrazione a due meccaniche, siglata RS-1W, con velocità doppia per i riversamenti, selezione automatica dei brani, controlli automatici livello e mixer microfonico; casse SB-X 100, a tre vie, con membrane a nido d'ape; equalizzatore SH-E5, grafico, dodici bande per canale. Il mobiletto, siglato SH-721 è adatto per mettere il tutto su una scrivania o un tavolo. Costa circa 1 milione.

L'ANGOLO DELLE MONETE

a cura di Renzo Rossotti

● **Hong Kong** — fatta più sensibile in questi ultimi tempi la domanda di monete coniate per Hong Kong. Com'è noto, queste recano il genere al verso interessanti simboli, come draghi e altri animali leggendari che si ricollegano alla mitologia cinese e, al dritto, il profilo della Regina Elisabetta II. Hong Kong possiede un territorio britannico.

Tali monete hanno spesso un valore «facciale», nominale, piuttosto alto e sono acquistabili per i collezionisti europei esclusivamente numismatici.

Una delle più richieste, appare in costante aumento di prezzo, è quella coniate nel 1977 per celebrare l'Anno del serpente. Ogni anno, come si sa, è contraddistinto da un calendario un animale. Tale moneta è d'oro e ha un valore «facciale» di mille dollari, due elementi sufficienti a spiegarne l'immediata rarefazione e, attualmente, la sua preziosità. Nascere nell'Anno del serpente è per i cinesi come si potrebbe dire da noi usando un proverbio, «nascere con la camicia», ossia fortunati e vincenti.

La moneta è la seconda di una serie di dodici pezzi che dal 1976 andrà fino al 1987. Nel 1976 vi fu l'Anno del drago, poi quello del cavallo, della capra, della scimmia, del galletto, del cane, del maiale, del topo, del bue, della tigre e quindi del coniglio.

Le monete sono tutte in oro, da 22 carati, pesano ciascuna 15,98 grammi e hanno un diametro di 28,4 millimetri. È impossibile stabilire un prezzo finale per serie, prezzo che sarà comunque alto sia per il valore intrinseco delle monete, sia perché d'oro e inoltre perché coniate in numero assai limitato. Sono già rare in partenza, insomma.

● **Garibaldi** — prima delle ferie o dopo? Il dilemma è posto da migliaia di numismatici i quali continuano a interrogarsi sui motivi di un ritardo che appare inconcepibile. Le monete tuttavia adesso ci sono, anche i privati le hanno ancora ricevute.

A Torino alcuni commercianti sono andati a Roma e ne hanno portati a casa quantitativi da cinquanta pezzi in più. Sja Garibaldi Virgilio vengono venduti dallo Stato a 17.500 lire il pezzo. I privati, e chi ne ha ordinato un solo pezzo? In tal caso questi riceverà la moneta desiderata a chissà quando — e gli saranno anche attribuite le spese postali comprese la «raccomandata», dove si vede che l'acquisto «singolo» di tali pezzi (che — ricordiamolo — valgono ciascuno lire nominali) può definirsi un buon affare.

Se lo Stato ci rimette a venderle al valore nominale 500 lire, non aveva che ri-



IL MILLE DOLLARI DI HONG KONG CONIATO IN ORO NEL 1977

nunciare all'argento e coniarle in nichel in metallo ancora più vile. Poiché è puntato sull'argento per i collezionisti, poteva emetterle in cifra tonda in pezzi da 20 mila lire l'uno. Invece il valore rimane 500 lire, la moneta dev'essere pagata almeno 17.500 lire (più le spese sostenute dal negoziante) ed appare con circa un di-

ritardo. Peggio così potrebbe andare.

Segnaliamo, per curiosità, che molti collezionisti devono ancora ricevere la moneta di Virgilio. Che dire di più? Davanti precisione e alla puntualità del servizio della Zecca austriaca, per limitarci a solo esempio, c'è da arrossire dalla vergogna.

Chi ha prenotato monete, spedito i soldi da mesi a mesi. Non solo non gli vengono pagati gli interessi maturati, ma riceve le monete tardi e con un addebito spese postali. Che è pressoché assurdo che i pezzi provengono dalla stessa amministrazione che incassa i quattrini per le monete.

E' tutto nonsense risponde anche chiaramente domanda di quei lettori volevano sapere se comperare monete-novità direttamente dallo Stato buon affare o meno. Per l'Italia la risposta di una evidenza che è inutile tornarsi sopra.

● **chi comincia** — Rispondiamo questa volta a chi ci ha posto domande sulle «leghe» dei metalli impiegati nella coniazione. Perché usare metalli puri? Le leghe furono preferite per parecchio tempo perché risultano più resistenti all'usura.

Governi «poco seri» usarono metalli non solo pregiati, addirittura vili ma «dentro» la moneta. Questa rivestivano poi con metallo pregiato in modo da ingannare chi prendeva in mano il pezzo. Chi mai avrebbe pensato tagliare in due una moneta per analizzarne il contenuto?

I gusti attuali sono orientati verso mobili funzionali che uniscono praticità ad eleganza

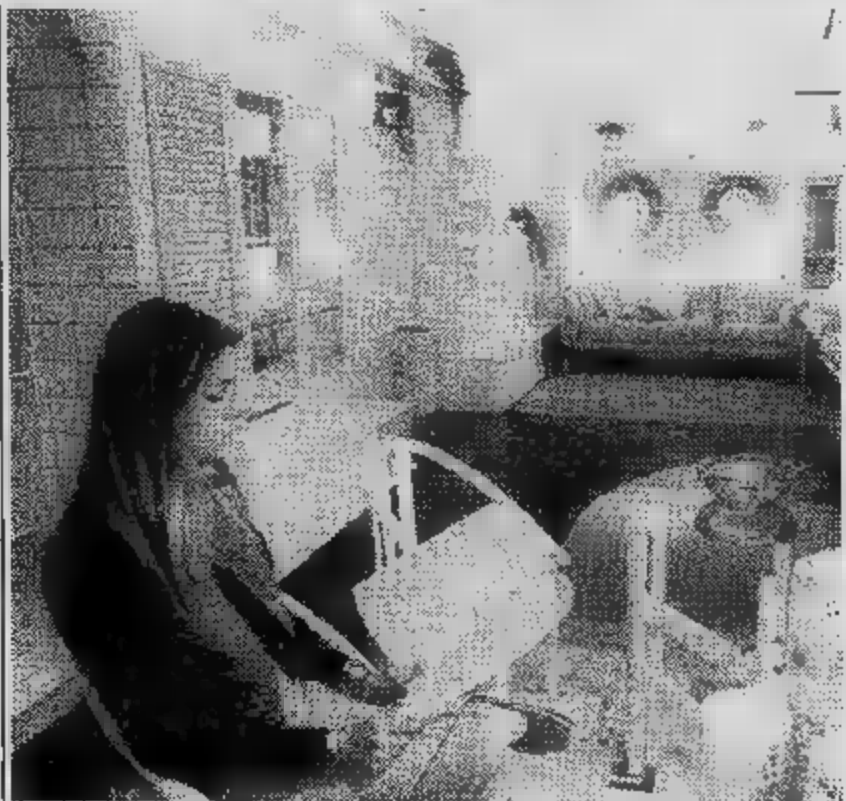
Antico o moderno? E' difficile arredare la propria abitazione

□ Come arredare la casa? Una domanda che tutti prima o dopo si pongono e alla quale ognuno dà una risposta diversa, in base ai propri gusti, alla propria personalità. Chi lo cura, chi ritiene superfluo, chi contesta inutili orpelli, chi ama la maestosità di dimore.

La storia dell'arredamento mostra che è un aspetto tutt'altro che secondario della mentalità, della cultura dei popoli. La sua storia confina da un lato con la storia degli oggetti artistici (mobili, vasellame, tappeti e arazzi, tessuti vari, specchi, cornici) e dall'altro con la storia dell'architettura.

La casa, insomma, sempre riflettuto le consuetudini di vita, i costumi di un'epoca. A partire dal secolo scorso subentrano però sempre più eclettiche e appaiono commistioni tra le forme. Si comincia a ricercare il mobile pregiato di epoche precedenti e nel tentativo di imitarlo si danno vita a oggetti di forma eclettica, riunione di più stili. Il movimento liberty vuole reagire a tale tendenza: una forte semplificazione delle forme, un accentuato linearismo caratterizza il periodo a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento. Si impone una nuova consapevolezza della funzione sociale.

I movimenti che succedono al liberty, anche talvolta si presentano in aperta opposi-



zione ad proseguiranno le e il mondo produzione. La novità nell'inserire più decisamente prima l'ogget-

- I «pezzi» antichi o d'epoca hanno l'importantissimo compito di rendere l'ambiente più «caldo» e personale
- L'esigenza di impiegare razionalmente spazi sempre più ristretti, insieme con il bisogno psicologico di creare un «focolare intimo», ha dato vita a realizzazioni multi-uso
- Il design più avanzato mira a restituire un valore qualitativo ed artistico all'oggetto prodotto in serie

to d'uso nell'ambiente architettonico e connetterlo strettamente ai problemi della produzione industriale.

Nell'arredamento moderno il gusto è orientato verso mobili funzionali, spesso disegnati da architetti, che uniscono comodità all'eleganza della linea. I pezzi antichi, particolarmente apprezzati negli ultimi decenni, hanno il compito di rendere l'ambiente più personale. L'utilizzazione razionale degli spazi e l'esigenza di un focolare intimo, piacevole e comodo, ad un arredamento che soddisfi questi diversi elementi. Il principio utilitarista dà vita a molte realizzazioni pratiche, armadi, oggetti multi-uso.

Le recenti creazioni di disegnatori, pittori, arredatori, rivelano un'eleganza originale che combatte non l'antico, ma il vecchio. Per Le Corbusier, antesignano dell'architettura «razionalista», di porre un unico piano la produzione dell'oggetto e dell'oggetto «bello», della struttura architettonica e dell'oggetto che in dev'essere inserito.

Il cosiddetto «industrial design» restituisce un valore qualitativo all'oggetto prodotto in serie.

Sobrietà, regolarità, giusta composizione di colori, armonia di antico e moderno, rendono la casa dell'uomo contemporaneo lo specchio delle sue esigenze.




Mobili d'Arte Lavorazione artigianale

Giovanni Scaglione & figlio

Corso Asti, 98 - Telef. 21.452
14049 Nizza Monferrato

Ambientazioni - Studi Arredamenti

roati MOBILI

**DESIGN
E PROGETTAZIONE
DI INTERNI**

PRODUZIONE E VENDITA

15030 CENEANO (AL)
Via Raineri, 22 - Tel. (0142) 92.51.34

GIORDANO arredamenti giordano

**... NOI SIAMO
A DUE PASSI DA TE...**

CON UN MARE DI MOBILI
ESPOSTI SU UN'AREA DI
5500 mq

Esposizione: 15067 NOVI LIGURE
Via Garibaldi, 17 - Tel. (0143) 743.082 (3 linee)
Telex 212165 JORDAN I





assomobili
antiquariato,
marina inglese,
mobili classici e moderni.
Rivoli - C.so Susa 240 - Tel. 958.6334 - 958.9465

PEROSINO
2000 metri espositivi - assortimento

Camerette e soggiorni componibili con letti a scomparsa



Risolve ovunque i vostri problemi di spazio

Gorso B. Telesio, 95 - Tel. 726.013

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio 107 - Tel. 511.024 - Torino

Acquisti «difficili» per i giovani sposi che iniziano dal nulla

I designers dettano legge ma poi bisogna fare i conti

Se cent'anni qualcuno volesse una mostra sull'arredamento degli Anni Ottanta che cosa verrebbe fuori? Quali mobili conserverebbe tra qualche decennio una famiglia che mette oggi cercando di seguire i suggerimenti e indicazioni dell'altro arredamento «più moda»?

Dopo anni «battaglie» tra architetti e arredatori il dilemma in fondo è sempre lo stesso: antico o nuovo? La storia del mobile è sempre stata segnata dai «grandi periodi», epoche ben individuabili dove trionfava un certo tipo di arredamento che rifletteva i mutamenti del gusto e costume.

Oggi stessi mobili hanno difficoltà a trovare una definizione per l'arredamento di moda: trionfa l'eclettismo come nella moda e ognuno si strucca una misura, insieme i «pezzi» troppe preoccupazioni di rigore «storico».

La maggioranza degli arredatori è allo stile moderno, raccomandando tener d'occhio per il riparo deprezzamento del valore. Ma poi si riempiono i magazzini di armadi roccò e scrivanie barocche.

Il sessanta e cento dei clienti si indirizza su arredamenti classici, sostengono i titolari di «centri mobile». E' che continua «tirare», mentre minoranza chiede



stile ancora più definito, «barocco o rinascimento». Anni, si al da parte lo inu- ricerca della praticità risparmio, indispensabili negli

• Una coppia che debba «metter su casa» deve come minimo inserire nel bilancio una decina di milioni tra cucina e camera da letto pur non avendo troppe pretese

• Anche se si parte con tante idee finisce alla fine per scegliere, in base al costo, mobili che si adattino senza difficoltà a qualsiasi stanza

spazi ridotti case oggi. Dopo stagioni plastica e del ferro riscopra il legno, faggio e rovere, considerato materiale più «caldo» naturale.

«Gli architetti parlano, è il costo che per molti clienti — affermano ancora i mobili — il moderno è più adatto coppie giovani perché è funzionale, costa meno ed è facile conservare».

L'industria mobile non sembra in serbo grandi sorprese per i prossimi mesi: continuerà a proporre oggetti lineari che senza difficoltà in qualsiasi ambiente «salotto buono» e da pranzo sembrano quindi destinati a restare eguali ancora per qualche anno, la fantasia degli arredatori per impedire si sfornino «in grigio» anonime si sfoga negli E' il momento tappeto e quadri, «beni rifugio» per eccellenza, nella contro l'inflazione: entrati in campo paesi nuovi nell'industria tappeto, esempio l'India, che consentono vivacizzare anche l'ambiente meno originale.

Per i quadri, oltre al gusto di scegliere tra formalisti e secondo propria simpatia artistica, c'è anche la tentazione un autore giovane che potrebbe diventare una firma famosa.

TUTTOMOBILI

SEDE: VIA PINELLI 57 - TORINO

DOVE TUTTO COSTA MENO

armadioni veneziani	550.000
camera ragazzi assortimento	465.000
salotto montagna matr. in pino	850.000
salotto barocco pelle capitone	1.450.000
camera letto veneziana	1.750.000
divano letto	150.000
poltrona letto	180.000
salotto matrimoniale	490.000
materassi lana	100.000
soggiorno moderno	650.000
tavolini doppio cristallo	50.000
soggiorno completo tavolo, 6 sedie	750.000
divani in stoffa matrimoniali	280.000
materasso ortopedico	100.000
scarpiera da	60.000
materasso a molle	40.000
salotto pelle	1.200.000
sedie impagliate	20.000
Ingressi	120.000
studio con libreria, scrittoio	950.000
letto ottone	80.000
attaccapanni porta ombrelli	35.000
armadione stag. in ante	550.000

Franchigia esposizione cucine componibili in

■ Via Pietro Cossa 15
● Via Madama Cristina 22
■ Via S. Donato 74

TERRA MOTTO DEI PREZZI

VUOI ACQUISTARE UN MOBILE?
HAI PROBLEMI DI ARREDAMENTO?

Calvone
il punto dell'arredamento
si è ingrandito!



Vieni a trovarci in: Via O. Vigliani 170-172 - 10127 Torino - Tel. 60.61.407-60.63.940

L'OCCASIONE DA NON PERDERE?

Shopping DEL MOBILE

Per nuova gestione vende con **PREZZI SCONTATISSIMI** tutti gli arredamenti in esposizione, fino a totale esaurimento. Minimo anticipo con rate fino a 36 mesi senza cambiali.

Shopping DEL MOBILE

Via Monginevro, 203 - TORINO
(angolo Corso Brunelleschi)
Tel. 70.55.66

I centri e i supermec servono a «costruire» un insieme armonico

Acquistare i mobili di casa non è comprare l'arredamento



- Per riempire le stanze di «pezzi» è sufficiente disporre dei quattrini, ma per possedere un'abitazione, dalla cucina alla camera da letto, con un proprio stile è il caso di rivolgersi ad una grande esposizione: i mobili sono già selezionati e l'assistenza è completa
- Architetti e «designers» sono a disposizione, mentre le soluzioni migliori sono studiate attentamente per poter suggerire la scelta ideale ad ogni famiglia

Occorre subito crederci: molti pensano che comprare mobili sia un'operazione da poco. L'acquisto di diversi pezzi è un'operazione abbastanza complicata e che un po' di quattrini, un poco di tempo, uno spazio dove collocare quanto si è comprato. Arredare significa invece costruire un insieme armonico dove ogni pezzo gioca il suo

ruolo ben preciso, dove tutto quanto si sta attorno ha una rispondenza di colori, materiali e forme. Ecco allora che per non bastano pochi requisiti: è quindi opportuno rivolgersi ad un centro dove il mobile è già selezionato, dove l'assistenza sia completa, dove il suggerimento «venduto» come qualsiasi elemento.

gono lungo le strade in «megapalezzi» facilmente riconoscibili: seguono i loro allestimenti l'evoluzione del gusto di moda, presentando rassegne di pezzi di design, oggi in grado di proporre. La selezione dei prodotti si accompagna alla consulenza e assistenza, si protrae nel tempo anche se l'acquisto non è immediato. Un centro serio, non

confondersi in quei centri che richiamano il pubblico con promesse di sconti, di facilitazioni e servizi inesistenti, è un centro dove ogni articolo porta scritto a chiare lettere il prezzo e ogni indicazione, in maniera che il cliente possa visitare ogni proposta e studiare i vari mobili senza necessariamente essere accompagnato da un venditore.

Al momento di scegliere tra i mobili, bisogna anche tenere conto di tre fondamentali da cui si deve mai prescindere: i propri gusti personali, il genere di vita che si conduce e il tipo di abitazione.

Le abitazioni, non sono esclusivamente grandi o piccole, sono anche raffinate, rustiche, luminose o scure, tradizionali o moderne. Poi si considerano le casette o l'alloggio circondato da verde oppure è situato in mezzo a «giungla d'asfalto». Stabilito a quale categoria appartiene l'abitazione, si può passare a scegliere i mobili.

Importante, la casa è un po' stretta perché si trova in un condominio di otto piani a fianco di altre palazzine analoghe, comprare mobili laccati a colori vivaci che contribuiscano a rendere l'ambiente, dipinto a tappezzeria con colori luminosi, accogliente e allegro.

Persino la vista che si gode dalle finestre nella stanza dello stile: se la fortuna di trovarsi davanti un bel paesaggio con il cielo aperto che lo incornicia ci si può orientare tranquillamente verso qualunque mobile a seconda dei gusti, ma ovunque cada l'occhio non si deve che sembrare un'auto, induca all'evasione — almeno quando si è in casa propria — è quasi d'obbligo.

Spesso chi ha una vita molto ritirata e tranquilla finisce talvolta per un vero culto, da diventare schiavo del «salotto buono» e toglie le fodere solo ai grandi divani. Costoro dovrebbero, considerato il tipo di vita scelto, avere il coraggio di godersi questo bene, in caso contrario è come non esser presente: è parli di chi è sempre fuori ed è sempre solo per dormire.

BAROVERO

..dà di più..

Via Bardonecchia 185 (ang. C.so Brunelleschi)

IL MERCATONE

Vende i mobili, ambienta, misura i prezzi.

Torino, Via Bardonecchia 185 (ang. C.so Brunelleschi)

TORINO
VIA BARDONECCHIA 185
(ang. C.so Brunelleschi)

MOBILI
LOVERA S.n.c.

di LOVERA FRANCO e C.
LABORATORIO ED ESPOSIZIONE:
Via Pinerolo, 94 - Tel. (011) 906.4049
10045 PIOSSASCO (TO)

LA SOMMA PIÙ ALTA
DI CONVENIENZE.

Il più grande assortimento d'Europa di
TAPPETI ORIENTALI
le garanzie più assolute, le dilazioni più ampie.



**CENTRO
IMPORTAZIONE
TAPPETI
ORIENTALI**

TORINO
Via Lagrange 13
Tel. (011) 513666

MILANO
Via Salaria 6 ang. Corso Venezia
Tel. (02) 2716800

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA
Nuova collezione '83 modelli unici
esclusivi dal classico al moderno

LETTI IN OTTONE

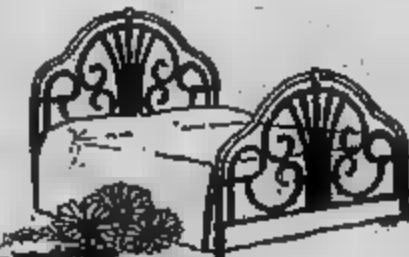
FERRO BATTUTO CON

CERTIFICATO
GARANZIA

STILE
AUTENTICITA'
PREZZO

PEROSINO

Corso B. Telesio, 95 - Tel. 726.013
2000 metri espositivi - Assortimento



Pellegatti

ARREDAMENTI

Consulenza e progettazione
per abitare giovani

Ditte rappresentate:

POLIFORM - SCALFINGE DEI MOBILI
SWAM - LEV & LEV

Sedi: Torino Via ... angolo Corso ...
Tel. (011) 214.062
Via Cambiano 3/b angolo Via Stradella
Tel. (011) ...

Vedi stradario ... A-5 ... Borgata ...

mobili in legno

La fonte
del Rustico



La più elegante esposizione di mobili
in vero legno per qualsiasi ambiente
CUCINE - CAMERE DA LETTO - TINELLI
SALE SALOTTI TAVERNETTE
la tradizione del vero legno
massiccio pregiato
ROVERE CASTAGNO PINO CEDRO
NOCE NOSTRANO

La fonte del
Rustico



BOGLIETTO
DI COSTIGLIOLE
Tel. (0141) 96.81.47

14055 Costigliole d'Asti
(Dall'autostrada TO-PC
uscita Asti-Est)

Ambienti
particolari
per sposi



Aperto la
domenica
chiuso
il lunedì



Le linee razionali del «moderno» non sono gradite a tutti.

Cassapanche, piattae e madie al centro del boom del rustico

■ I mobili «old America», coloniali, d'epoca e in stile stanno conquistando un crescente successo insieme con i pezzi legati alla tradizione locale e montana

● Il segreto dell'affermazione sta in prodotti interamente di legno, materiale «caldo» a dimensione umana, e nelle caratteristiche finiture ricche di gradevoli dettagli

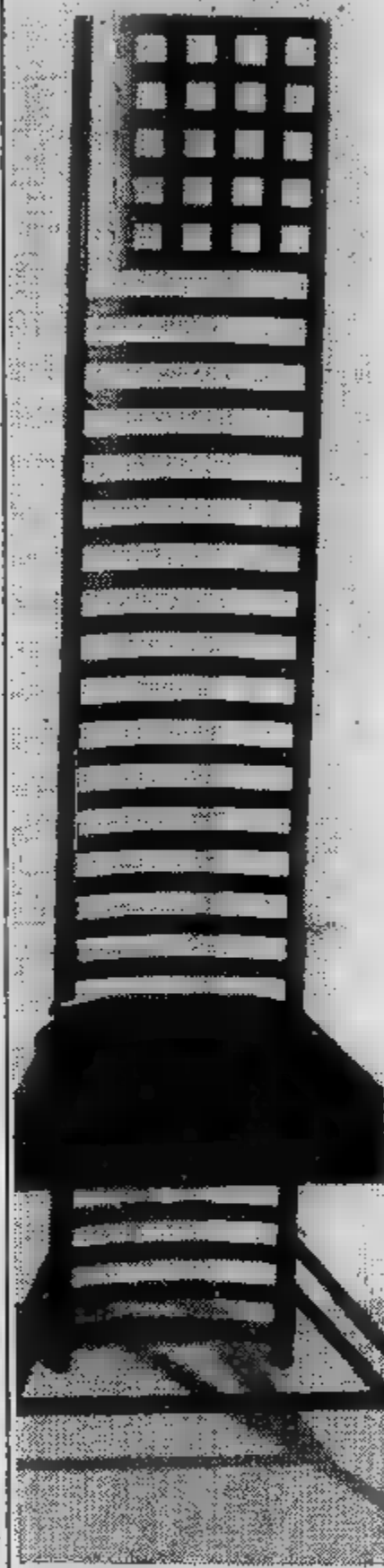
Se l'arredamento oggi va decisamente orientandosi verso l'arredamento moderno, questo non significa che un mobile particolare, dotato di determinate caratteristiche, curato, elegante e raffinato linee,

ma non moderno, non ha successo. E' proprio il caso del mobile Old America, coloniale, del pezzo legato alla tradizione, del «rustico» insomma che seguita nel suo crescente successo, conquistando mercati sempre più ampi e consensi grandissimi. Forse il segreto di questo successo è nelle molte aziende che hanno saputo raffinare questo particolare tipo di mobile per farne un prodotto diverso da tutti quelli che vogliono esserne i concorrenti: il legno caldo e sofisticato, le finiture gentili gradevoli, la compatibilità, la grazia dei dettagli, l'attualità delle laccature. Si tratta di una serie di componenti che ben difficilmente si riscontrano in altri pezzi simili.

Le linee razionali e superficiali, dimostrate, non sono gradite a tutti. Va tenuto conto inoltre che, specialmente dove il verde riesce a prevalere sul grigiore delle città, molte persone hanno sapore d'antico e sono state l'abitazione di più generazioni. Spiace disfarsi di un patrimonio di tradizioni vecchie e suppellettili solo perché adesso l'industria sforna prodotti tutti uguali, catene di montaggio.

Per costoro c'è anche la possibilità — nel rinnovare l'arredamento — di ricorrere a una quantità di artigiani che perfettamente il fatto loro. Molti artigiani sono specializzati nella lavorazione di mobili rustici che possono persino integrarsi con i moderni fornelli, contenitori, forni, lavastoviglie.

Per la verità le produttrici delle cucine componibili e i mobili in genere hanno anche loro qualche tempo intensificato la produzione di ambienti dalle linee antiche. E' un ritorno alle origini che non dispiace perché i mobili in legno, seppure in genere più cari, sono sempre molto più «dimensione umana» e decisamente più «caldi».



Come scegliere un lampadario

Trasparenze ■ giochi di luci su cristallo ■
ceramica rendono più prezioso un lume

Moderno ■ antico, ad una o a più luci, a stelo o soffitto: la scelta di un lampadario è forse il tocco finale più difficile da apportare ad un arredo pressoché completato, quando, oltre alla forma, si vuole soprattutto una corretta illuminazione ambientale.

Sono necessariamente passati di moda i giganteschi lampadari di cristallo che richiedono, per un equilibrato inserimento domestico, locali di proporzioni troppo vaste. Solo in casi eccezionali si può oggi soddisfare il desiderio di trasferire, fra le pareti di casa, la suggestione «da chiesa» di una sfarzosa illuminazione.

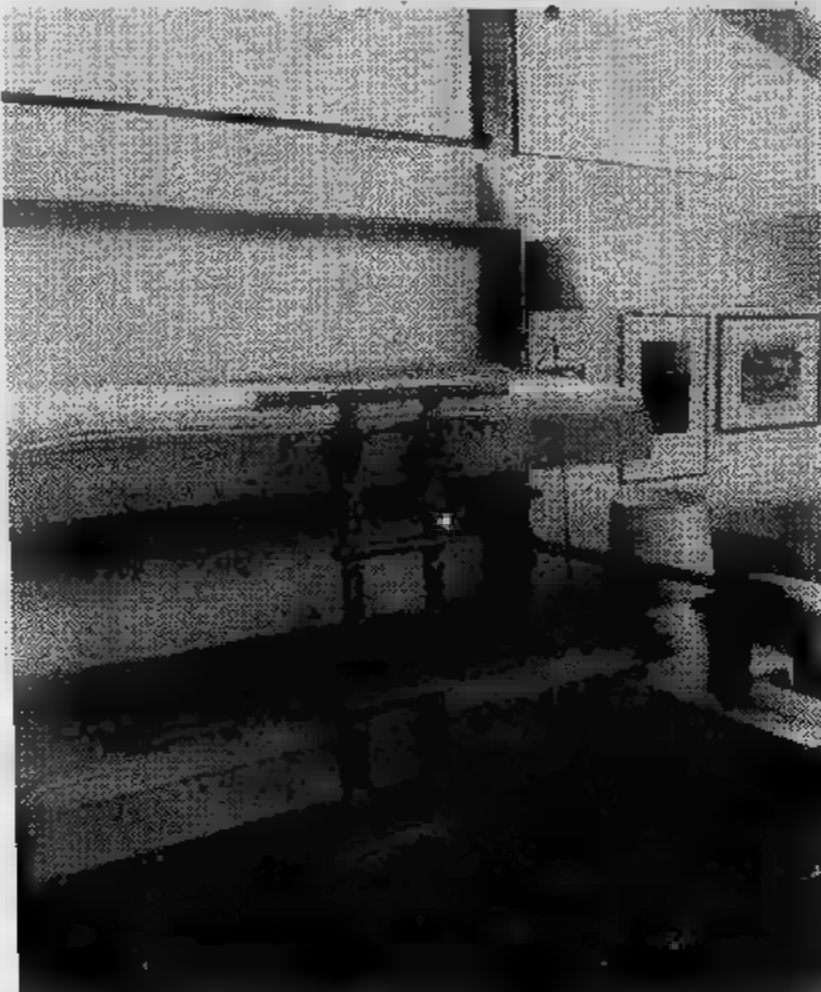
Ormai chi sceglie il cri-

stallo, sempre insostituibile per luminosità, opta per linee più stilizzate, per giochi di trasparenze più esili. Nei negozi del centro si registra inoltre un ritorno al Capodimonte e alla ceramica che permettono di abbinare, al lampadario, soprammobili minori nello stesso materiale.

Nel campo delle suppellettili, antico complemento delle abitazioni di classe, si assiste infatti al reinventato dell'argento: in forme nuove ritornano sulle scene i servizi da caffè, i candelabri, i vasi portatori, i piatti portachicche. L'argento materiale di alto costo che però più altri dare quell'insostituibile alone di eleganza all'ambiente più ricercato.

I mobili specializzati consultano i pedagogisti

Il regno della fantasia nella stanza dei bimbi



- La camera dei ragazzi non deve essere concepita da un «grande per un grande»
- L'ambiente in cui cresce influenza un bambino sin dai primi anni di vita
- Sedie e lettini non devono essere sproporzionati alle dimensioni dei piccoli, ma nemmeno troppo delicati per non venire danneggiati durante i giochi

architetti-arredatori dicono: «Piano piano incomincerà a vedere e a riconoscere le cose che gli stanno intorno». Agglungono i medici: «La mamma gli starà accanto durante i primi mesi, che sono i più delicati, poi con serenità e dolcezza lo abituerà a stare da solo nella sua stanza».

La stanza dovrà innanzitutto essere luminosa. Sentiamo l'arredatore che intende la camera dei bambini non solo come un luogo di giochi: «In essa troveranno posto tutte le cose varie che sono necessarie durante l'intera giornata. Un armadio dovrà contenere i vestiti e la biancheria, sul pavimento è opportuna una moquette, il letto dovrà essere basso e facilmente accessibile, in un angolo ci sarà anche una piccola scrivania per i fumetti, il bimbo, e i libri ed i compiti quando comincerà ad andare a scuola». La moquette, magari di colore verde, potrà trasformarsi nella mente del bimbo in un prato. Qualche giocattolo variopinto, poi, sarà maggiore allegria.

Non dimenticato il colore. «Il bambino — aggiungono gli arredatori — dai suoi primi anni di vita, rivela un grande interesse per il colore, che riempie la sua vita e appaga la sua gioia di vivere».

Dicono gli psicologi che i bambini inizialmente sembrano preferire il rosso, il giallo, l'azzurro e il verde. Il mondo lo circonda, un mondo colorato. Perché? Rispondono gli specialisti: «Il grado di sviluppo sarà determinato dalla possibilità che il bambino di venire a contatto con gli oggetti che riflettono certi colori».

Lo stesso mobili più adatti a ragazzi e bambini in generale quello rustico, bello robusto insomma. Un ambiente troppo raffinato e «delicato» non si adatta ai giochi e alle sberleffi del bambino che rischierebbero di distruggerlo per la rabbia impotente dei genitori. Passare via il fatto che l'errore è stato fatto, mamma e papà che hanno pensato che il «tesoro» è pronto, specie se arrivano gli amici, a «canaglietta». «pupò» no, esclusivamente mobili pratici e solidi, giovani, sì, anche struttura forte.

■ appena è possibile — se cioè non ci sono problemi di spazio nell'alloggio e difficoltà economiche — i bambini dovrebbero avere una loro camera. La camera dei ragazzi troppo spesso è costituita da un letto in un angolo di un soggiorno fatto di mobili scelti «da grandi per un grande». Ovvero tener conto che ciò che compone una camera non è comprato per la «crescita». Troppo spesso ci si limita ad adottare una tappezzeria a pupazzi per giustificare il nome «stanza del bambino».

La camera dei bambini dovrebbe insomma essere il territorio di giochi, raccolta degli amici, il luogo dove sfogare la fantasia.

E' l'ambiente che influenza

il bambino fin dai suoi primi anni di vita.

Dire: «Tanto piccolo capisce niente» indice di superficialità e facilità. E' vero che tante famiglie sono tuttora costrette a coabitazione, ma la ricerca sperata di un duraturo, il che fa della camera dei ragazzi un'aspirazione rimandare a chissà quando, e anche che la camera per i figli usciti dalla culla accanto al letto materno non è un'esigenza sentita tanto da creare un mercato specializzato, indotto addirittura gli artigiani mobili a rivolgersi agli arredatori, e questi anche ai pedagogisti.

E' scontato riconoscere che il bambino vuole un ambiente tutto suo, fin dall'infanzia.



PERRONE S.p.A.
mobili • arredamenti

FABBRICA del BAROCCO PIEMONTESE

Idee di ieri, oggi, domani

Fabbrica ed esposizione: V. 16 RACCONIGI (CN) - Tel. (0172) 85.058

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE
INFORMAZIONI

Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-5 - 632 - Torino

MOBILI A METÀ PREZZO

una iniziativa straordinaria:
fabbriche mobili riunite affidano
per il Piemonte, alle ditte

mobilopoli

LA CITTÀ DEL MOBILE

SUPERMEC DEL MOBILE

4 CENTRI IN TORINO E PROVINCIA

LA VENDITA STRAORDINARIA

di camere, soggiorni, salotti, cucine
camerette, armadi ecc...
con **SCONTI** sino al 50%

- PREZZI CHIARAMENTE ESPOSTI
- RATEAZIONI SINO A 36 MESI
- CONSEGNE OVUNQUE

mobilopoli

SUPERMEC DEL MOBILE

TORINO C.so Potenza 155 - Via Lanino 9
RIVOLI Str. Avigliana Km. 17 (ROSTA)
TRUFARELLO Str. Torino 247

**MARGIARIA
VINCENZO & C. s.n.c.**

**FABBRICA
MOBILI**

Specializzazione
BAROCCO PIEMONTESE
Mobili moderni ed in stile

TORINO

Via Feletto 55-57
tel. 011/274.33.92

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

AGGHIACCIANTE

«trionfo» di Hitler su Telecity

TeleRadio City

ORE 20,30

Il **valentia**, Germania documentario 1936, il circuito Eurotv distribuisce per la prima volta, sul video questo interessantissimo e raro documento di cinema nazista, definito «esemplare» sotto diversi aspetti: pochi critici che hanno avuto occasione di vederlo. Il film fu realizzato da Hitler dalla regista **regime Leni Riefenstahl** occasione primo congresso partito nazional-socialista a Norimberga nel 1934. La regista approfittò dell'arte spettacolare del Reich, abilmente orchestrata, in geometrie guerriere di sicura stione.

Parte dalla creazione dell'universo mostrandoci le origini del mondo, perfetta linea con la mistica hitleriana, mostra le tenebre in attesa della comparsa di dio che le divide luce, vede le nubi squarciarsi e comparire l'aereo (naturalmente Hitler) atterrare a Norimberga.

Si procede di folia in folia in un crescendo di immagini agghiaccianti quanto spettacolari e autentiche: donne, bambini e soldati che gridano, in lacrime il passaggio della macchina del dittatore che fende a stento una folla, adorazione nello splendido scenario della città medioevale pavesata a festa, e soldati in file infinite schierati in un im-

Apoteosi wagneriana enfatica e pomposissima, il documentario risulta particolarmente terrificante tenendo presente che ogni sequenza riflette fedelmente nient'altro che una recente realtà.

Retequattro

ORE 20,30

Falcon Crest, Tenet vicende, quasi inesistenti rapportate a quelle scatenatissime che ha vivere Dynasty. Angela Channing a teatro incontra l'ex marito Douglas in compagnia un'avvenente vedova e teme che la sua passioncella per la medesima possa tradursi in matrimonio che metterebbe direttamente in successione Falcon Crest per il nipote prediletto di lei, Lance.

La vicenda sfuma, rimandata, prossime puntate, e apre una seconda incentrata sulla scontentezza di Vicky che va a casa di un compagno di università, Mario, dichiarandogli il suo amore e proponendogli una convivenza, per rispetto e timore nei confronti dei genitori, ragazza che, sentendosi oltraggiata, se ne va dichiarando di non volerlo mai più vedere.

Lance, ascoltando le lamentele, propone di andare a San a convivere con la sua amica attrice, Vicky accetta, ma appena giunta in città lascia attrarre proposte di un regi-

che la invita un provino tacendole che la sua specializzazione è quella del film hard core. Cole, fratello di Vicky, viene a conoscenza della cosa e avverte papà che si precipita a appena in tempo per la ragazza da una situazione molto imbarazzante.

Rai-Rete 2

ORE 20,30

Il nocciolo della questione, sceneggiato. Scobie, che ora è solo dopo la partenza della moglie Luisa per il Sud Africa, finisce per Elena, la naufraga superstite di un siltamento in pieno Oceano. È un amore triste e consapevole, subito minato sensi di colpa che lui, cattolico, inizia a sentire.

Il piccolo ambiente del centro coloniale comincia a mormorare il compromesso che accettato di compiono Yusuf per mandare moglie. I superiori del maggiore chiedono una volta informazioni e chiarimenti, ma lui riesce a uscire espressioni di rinnovata fiducia.

Scobie rompe ogni rapporto col l'osco siriano, ma una sua lettera compromette indiziata a Elena e caduta nelle Yusuf minaccia di mostrarla moglie che si trova già del ritorno. Scobie diventa suo complice nel contrabbando di diamanti.

Canale 5

ORE 21,35

Serpico, telefilm. Altra serie di successo che l'emittente milanese sottratto alla quale, vista collocazione oraria, credere troppo.

personaggio del poliziotto Serpico, come tutti sanno, è personaggio reale. Serpico era un agente italoamericano in forza polizia New York che dopo essersi fatto un nome come smascheratore di piccoli spacciatori droga, volle più in alto denunciando la corruzione colleghi e ufficiali che ricevevano mendicanti larghe tangenti cambio del loro silenzio. Serpico America ebbe più vita facile, il 3 febbraio del subì un attentato che per non fu mortale che lo indusse ritirarsi polizia con pensione invalidità raggiungere la lontana più tranquilla Svizzera dove parrebbe vivere ancora attualmente. Dalla vicenda venne un libro, e dal libro celeberrimo film con Al Pacino protagonista.

Il telefilm in comune col libro e col film ha pochissimo: il nome protagonista, la sua passione per i travestimenti, e la abilità forse po' troppo sottolineata al punto da elevare il superpoliziotto quasi a un supereroe. È curioso e simpatico comunque constatare larghissima fetta difensori della legge nel telefilm di successo in Usa vanti origine italiana.

SEGNALIAMO

FILM SUL VIDEO

Rai Rete 1

ORE 20,30

Diabolicamente tua, Francia drammatico. Testamento cinematografico Julien Duvivier, grandissimo regista francese dopo la fine delle ri questo film, ma ricordato autore versatissimo del **Casbah**, **Carnet di** e primi due titoli (i migliori) **Camillo**.

Chi giudicasse Duvivier questa pellicola lo giudicherebbe un regista poco più che mediocre. Girato di malavoglia per pure esigenze finanziarie, questo «Nero di Francia» tradusse disinteresse Duvivier in quello della critica e nel poco successo al box office.

Delon fa superduro, mentre l'allora **Senta Berger** è splendida. Il resto la trama si muove meno accattivante — caso raro — di come sembra

sulla carta e, indecisa fra il dramma d'amore e il giallo, ci regala anche un po' di noia.

Montecarlo

ORE 21,45

La dell'agguato, Usa western 1969. Western tradizionalissimo, con i bianchi (Gregory in testa) buoni e gli indiani cattivi. Firmata dallo specialista Robert Mulligan, la pellicola regala azione, sparatorie e tensione crescente facendo perno sulla spiccata simpatia del protagonista e sicuro effetto della contrapposizione tra dolcissima e biondissima donna bianca Eva Saint e il brutale capo che vuole farla sua. Il duello fra quest'ultimo e gra-tifica il pubblico fino all'ultima scena di suspense e la sparatoria conclude il con rispetto miglior tradizione del genere.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

ROCK A' GOGO

ai Giardini reali dalle 15 alle 23

ACCADDE

CENTRO DI ARTE DRAMMATICA (via Carlo Alberto 12/1). Conclude l'anno di studio 1982-83 con il consueto esame verifica attitudinale per gli del 1° Corso.

Oggi, alle ore 18,30: studio del personaggio e del coro greco-classico, scelta di testi, tratti dal repertorio di lavoro, su Eschilo e Aristofane. Lo studio prevede due parti. La seconda parte è preceduta da breve introduzione-proposta di teatro moderno (da «Elettra» di Giraudoux). Le iscrizioni ai nuovi corsi saranno aperte dal 15 settembre, presso segreteria Centro stesso, Carlo Alberto 12/1 (tel. 533.378), dalle ore 16 alle ore 19 di tutti i giorni feriali, compreso il sabato.

I corsi, distribuiti nelle ore serali, dalle ore 19 alle ore 22,30-23, comprendono: dizione e fonetica, recitazione, canto, storia teatro, schermo, judo, mimo, yoga.

PALAZZO CISTERNA, via Vito 12; prosegue la mostra foto documenti «Israele, Libano, Palestina», organizzata dalla Provincia. Le sono di Enrico Marletto e Paola Crociani.

VILLA GENERO: esposizione delle statue restaurate della scuola scultura dell'Accademia Albertina, insieme il corso fonderia. Gli interventi sono stati collaborazione con il Comune.

CASTELLO DUCALE (Agile). «Guido Gozzano: colloqui con l'immaginario». Orario apertura della mostra: da martedì a venerdì: 10-12,30 / 15-19; sabato e domenica, orario continuato: 10-19. Chiuso il lunedì.

CLUB, via Principe Amedeo 5/a, nel foyer prosegue fino al 1° luglio la mostra fotografica «Squisito». No Wave Art's, realizzata da Massimo Baccantini, Cavanna, Avanguardia — sple l'autore — è fenomeno ancora la Torino. Metropoli come Milano e Bologna ha già preso piede ed in piena attività. Può considerata l'espressione post-moderna della realtà metropolitana, la città, l'emarginazione, la violenza e l'anticonvenzionale; tutto questo attraverso uno squisito modo di essere.

GIARDINI REALI, dalle alle 23,30. Festival alternativa con musica «no stop». L'ordine uscita dei gruppi partecipanti il seguente: Deep River String Band, Truzzi Brothers, Afterlife, Excalibur, & Daniele, Polaroid, Metal Kids, Scorpione. svolge tra Maurizio e viale 1° Maggio. Oltre ad una vi spazio-gioco per bambini e diversi stands gastronomici.

PO (To), piazza F.lli Bandiera, domani, ore 21, concerto con Lino Patrino e la Jazz Band. La manifestazione è organizzata per sostenere la ricerca sul cancro.

QUARTET, via 5, ore 21,30, musica il Quartet (sax - piano) - contrabbando - batteria. Ingresso libero; consumazione obbligatoria.

CAPOLINEA n. 8, via delle Maddalene 8, ore 21,30, esibizione del gruppo «Bozza Bolli To-Mi quartet». Ingresso libero; consumazione obbligatoria.

VI, la VI edizione si svolge quest'anno a Valentino occupando l'area si estende da corso Vittorio Emanuele II all'Orto Botanico. ore 17, esibizione di aviolanti sul fiume Po a

CONCERTI

AUDITORIUM, Stagione di Primavera 1983, ore 17, Concerto fuori abbonamento. Orchestra e Coro della Radiotelevisione Italiana. Direttore, nandrea mezzosoprano, Ida Bormida; maestro Coro, Con-tardo. In (Elegia / Revisione II Spada), (La Wally, preludio atto 3/A se-ra - preludio atto 4), Puccini (Manon Le-scaut, Intermezzo), Mascagni (Guglielmo Ratcliff, sogno di Ratcliff - Le maschere, sinfonia), Perosi (Transitus animae, ora- mezzosoprano, orchestra).

cura della sessione paracadutismo Aeroclub di Torino. Ore 21,30, il Gruppo Contrasto «Teatro al»; coreografie di Carla Perotti su musiche di G. Formica e G. Cotelletta.

CIRCOLO OLTRE PO (Arco), ore 21,30, concerto con il Jazz Five di Alfredo Ponassi. L'esibizione da parte della rassegna «Jazz sotto le stelle» che il circolo ha organizzato nei mesi di giugno e luglio.

REGIO, Bando di concorso internazionale giovani cantanti lirici nel ruolo dell'opera «La Bohème» di Giacomo Puccini, da eseguirsi nella Stagione Lirica 1983/84. Le dovranno pervenire al Regio-Segreteria Concorso Giovani Cantanti Lirici - Casella Postale 523 - Torino - entro il novembre 1983. prove del concorso avranno luogo presso il Teatro Regio di Torino tra il 15 e il 23 gennaio. I bandi di possono richiesti presso Direzione del Teatro Regio, piazza Castello 215, Torino.

CLUB, via Principe Amedeo 5/a, prosegue fino 26 giugno la di film tre dimensioni. Oggi, ore 18,30 - 22,30: «Il mostro Lagun Nera» (Creatures from the Lagoon), Jack Arnold, Richard Carlson e Adams (Usa 1954, 80', versione originale).

In Amazzonia, nel 1964, una spedizione scientifica giunge, battello, nella della Laguna Nera, dove pare stata avvistata creatura. L'essere, che effettivamente esiste, si rivela agli occhi degli scienziati decimando, lentamente, spedizione. Catturato, riesce fuggire e... Agli spettatori saranno distribuiti gli speciali occhiali 3D per ottenere l'effetto tridimensionale.

CHIOSTRI, via Garibaldi 26, la mostra fotografica Francesco Radino «Italia Lucania». La mostra, organizzata dal Comitato per manifestazioni culturali e artistiche Sas di Castalda, collaborazione con il Centro Ricreativo «Rocco Scottellaro» di Torino e con il patrocinio dell'Assessorato per la Cultura di Torino, si protrarrà fino al 30 giugno ed avrà il seguente orario: feriali (sabato compreso): dalle alle 18; festivi: dalle 16 alle ore.

DEL CAPIFOGLIO, viale Medaglie d'oro (parco del Valentino), prosegue sino 29 giugno una mostra di pittura e disegno esposizione di opere degli allievi dei laboratori organizzati pittori Aimerico Tomaselli e Luigi Pagliai. La mostra è aperta tutti i giorni ore 16 alle 18. Per informazioni e ai laboratori di pittura per prossimo anno rivolgersi al Centro d'incontro San Salvatore-Valentino, via Campana 28, tel. 680.088.

LA PROVINCIALE di Torino (via Magenta 49) del Centro Ufologico per lo studio fenomeno U.F.O. (C.U.N. Casella postale n. 62, 10100 Torino) cerca testimoni del fenomeno luminoso visto nel cielo torinese la di lunedì 8 giugno, garantendo l'anonimato a chiunque ne faccia richiesta. C.U.N. un'associazione privata senza lucro, che ha per oggetto lo studio scientifico degli Ufo (oggetti volanti non identificati), raccogliendo sistematicamente le segnalazioni di avvistamenti avvenuti in

maestro Gianandrea Gavassini festeggia i cinquant'anni della sua attività direttoriale, iniziata proprio a Torino con l'Orchestra dell'Elar. Il programma, anticonvenzionale come è nei suoi gusti, propone un'antologia di uno dei capitoli della storia musicale italiana: lui più studiat, come musicista, direttore e scrittore; anche l'accostamento Perosi veristi contiene molti stimoli efficaci per illuminare una stagione fra le più discusse della musica italiana.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

due ore circa.
Interi, lire 5 mila; ridotti, lire 3 mila.

Lamberto

Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**
14 — **I grandi fiumi: Il Reno**, documentario
14,50 **Squadra speciale Most** ■ **ted: La professione** ■ **Bal-ley**, telefilm — Tre importanti funzionari del Comune vengono uccisi in altrettanti incidenti automobilistici che la polizia giudica un po' sospetti. La Most Wanted indaga ed Evers si convince che i tre siano stati uccisi per non aver accettato ■ serie di ricatti
15,40 **Studiocinema**, varietà
16,10 **Gli antenati**, cartoni animati
16,30 **Tg1 obiettivo su...**, attualità
17 — **Tg1**
17,05 **Scooby Doo**, cartoni animati
17,30 **Tarzan** ■ **fontana magica**, di Lee Sholem, con Lex Barker, Joyce. Usa avventuroso 1948 — Tarzan ritrova nella giungla i resti di un aereo precipitato a seguito di un incidente e ■ in cerca della bella pilotessa, un'esplosiva data per dispersa vent'anni prima, che con la sua testimonianza potrebbe salvare la vita all'ex fidanzato. Tarzan trova la donna in una città scon-

- sciuta ■ tutti i cui abitanti conservano gelosamente il meraviglioso segreto della fonte dell'eterna giovinezza. Dopo aver promesso di non rivelare a nessuno ■ strada per giungere alla fonte, Tarzan porta con sé la ragazza che va in Europa, testimonia, salva il fidanzato e poi torna vicino a Tarzan nella giungla
18,50 ■ **canzone per l'estate 1983**, ■ Palazzetto dello sport di Saint-Vincent. Musicale. Con Eleonora Giorgi
19,45 **Almanacco** ■ **giorno dopo**
■ **Telegiornale**
■ **Diabolicamente tua**, di Julien Duvivier, ■ Alain Delon, Senta Berger, Peter Mosbacher. Francia drammatica
■ **Un giovane dopo un incidente stradale ricorda pochissimo del proprio passato**. La bella Christiane afferma di essere sua moglie ■ gli dà un nome ■ una casa, mentre un medico conferma ogni cosa ■ lo prende in cura
22 — **Telegiornale**
22,10 **Tribuna** ■ **appello** dei partiti agli elettori
23,05 **Mister Fantasy**, musica ■ vedere
23,50 **Adolescenza e linguaggio**, documenti. Quarta puntata
0,20 **Tg1 notte**

Rete due

- 13,30 **Dal feudo, al borgo, alla borghesia**, documenti. Sesta puntata: Aggressione della Terra
14 — **Tandem**, per i ragazzi
15 — **Ad ogni costo**, telefilm. Quinto episodio: La sfida
15,25 **Rebus**, giochi
16,30 **La montagna** ■ **Budda a Giava**, documentario. Prima parte
17 — **Il mago Merlin: Con chi vado al ballo?** telefilm — Leo e il suo inseparabile amico Zac sono alla ricerca ■ compagna per il ballo di gala della scuola. Alex, per punire Zac che si è comportato poco onestamente col suo amico Leo, si trasforma in una bellissima ragazza ■ nome dolcissimo ■ Daisy. Zac non resiste al suo fascino e se ■ innamora tanto da desiderare di sposarla, ma il mago Merlin con una delle sue trovate fantasiose riesce ■ dissuaderlo
17,30 **Tg2**
17,35 **Simpatiche canaglie**, commiche di Hal Roach
17,55 **Le più** ■ **favole del** ■ **do**, cartoni animati
18,15 **Alfonso Aberg**, cartoni

- 18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Mangimania**, varietà presentato da Carla Urban — Puntata tutta dedicata ai legumi, attualmente verdura di stagione, che verrà illustrata dagli esperti Ticca e Bollea e da ■ preparatissima scolaresca. Per la parte musicale intervengono Nada e Fausto Leali. Altri ospiti della trasmissione saranno Alberto Sordi e la gemella Kessler
19,45 **Tg2**
20,30 ■ **il nocciolo** ■ **questione**, sceneggiato. Terza puntata — Mentre Lisa è assente, il maggiore Scoobie conosce la bella naufraga Elena ■ ne innamora nonostante i mille sensi di colpa che sente. La gente intanto mormora: si dice infatti che il maggiore ha concluso un accordo pochissimo onesto con Yussef
21,30 **Tg2 dossier**, attualità
22,20 **Tg2 stasera**
22,30 **Sinceramente bugiardi**, pro- ■ Con Giovanni Crippa, Susanna Javicoli, Duilio Del Prete — Storia di due coppie, una giovane, l'altra meno, fra cui sorgono diversi equivoci di carattere sentimentale. Complicazioni ■ finale sereno
0,05 **Tg2 stanotte**



Italia 1

Can. 58-41;
23-70-25

- (Antenna Nord)
14 — **Adolescenza inquieta**, sceneggiato
■ **FILM 14,30** **Vacanze d'amore**, di T. Mordente, con Lisa Hartman. Australia, commedia, 1968.
16,30 **Bim** ■ **Bam**, per i ragazzi
18 — **I Superamici**, cartoni animati
18 — **La grande vallata**, sceneggiato
19 — **La** ■ **bionica**, telefilm
■ **Soldato Benjamin**, telefilm
■ **20,30** **Un tipo** ■ **mi piace**, di Claude Lelouch, con Jean-Paul Belmondo, Farrah Fawcett. Francia, commedia, 1970. — **Un italiano, compositore** ■ **musica da film**, sposato e con figli, in America per una pellicola incontra un'attrice ■ se ■ Lei cerca di interrompere la relazione, lui insiste e lei cede. Alla fine la donna si separa.
22,30 **Speciale elezioni**
■ **23,40** **La supplente va in città**, Italia, commedia, 1979. — **Camieriera veneta a Roma** per vendicarsi di un mancato matrimonio entra nella famiglia del seduttore rivoltando ogni cosa
1,15 **Curro Jimenez**, telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **Una famiglia americana**, telefilm
■ **FILM 14,30** **Ma non per me**, di Walter Lang, ■ Clark Gable, Carol Baker. Usa, commedia, 1959. — **Un impresario teatrale è in piena crisi perché non crede più al suo lavoro. Chiude l'agenzia ■ licenzia la segretaria che gli rivela ■ innamorata di lui. Folgorato ■ questa notizia l'impresario ritrova ■ stesso e modifica la commedia che ■ in mente di scrivere. La segretaria ne diventa protagonista, il successo arriva e lui ritrova l'affetto della moglie da cui aveva divorziato**
16,30 **Giorno per giorno**, telefilm
17 — **Enos**, telefilm
18 — **Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale
19 — **Kung-fu**, telefilm
■ **Speciale elezioni**
20,25 **Arabesque**, telefilm
21,25 **Serpico**, telefilm
22,30 **Prima pagina**, attualità. In studio l'onorevole Bettino Craxi
23,30 **Goff-Vela**
■ **FILM 0,50** **Il** ■ **della morte**, di Jeremy Kagan, ■ Knigh Alex Dhiegh. Usa, giallo, 1974

Rete tre

- 15,55 **Boccaccio e C.**, sceneggiato liberamente tratto dal Decamerone di Giovanni Boccaccio. Il giornata, X novella: Bartolomea ■ Paganino, il brigante amoroso
17 — **Cicilamo: Giro d'Italia dilettanti**
17,20 **Boccaccio e C.**, sceneggiato liberamente tratto dal Centonovelle. Novelle III; LXIV; LXV; LXVI: Dame e cavalieri d'altri tempi
18,25 **Rockconcerto: Fleetwood Mac Live**
19 — **Tg3** - Intervallo con Arago X-001, cartoni animati
19,35 **Premio Giomalistico** ■ **Gari-** ■ **Caprera**, documenti
20,05 **La civiltà delle cattedrali**, documenti. Quinta puntata: La Rinascenza del XII secolo
20,30 **Morte di Carnevale**, tre atti, prosa, versi e musica di Raffaele Viviani. Con Carlo Tarranto, Nino Taranto, Patrizia Arena — **Un disoccupato napoletano si augura di poter cambiare vita. ■ pensa neppure un attimo a trovarsi ■ lavoro, sperando sempre di vincere al Lotto.**
22,45 **Tg3**

Montecarlo

- 14,30 **Victoria Hospital**, sceneggiato
15,50 **Eleonora**, sceneggiato. Con Giulio Brogi. Prima puntata.
17,25 **Cartoni animati**
18,15 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,30 **Telemenù**, ■ ricetta al giorno
18,50 **Notizie flash** - Bollettino meteorologico
19 — **Trib** ■ **Vip**, incontri con uomini ■ donne di successo che si candidano per la prima volta alle elezioni
19,45 **Gil** ■ ■ **ari**, quiz
20,15 **Victoria Hospital**, sceneggiato
20,45 **Quasigol**, rubrica sportiva
■ **FILM 21,45** **La notte dell'agguato**, di R. Mulligan, con Gregory Peck, Eva Marie Saint. Usa western 1969 — **Un pistolero libera una donna bianca che per anni ■ stata prigioniera degli indiani e cerca ■ lei di raggiungere una lontana città. Il capo indiano che la considera sua moglie insegue entrambi aspettando il momento buono per uccidere lui ■ riprendersi lei - Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**. La musica giorno per giorno
14, ■ **I padri delle scene madri**. Testi, notizie e pettegolezzi sulla commedia dell'800 e i suoi grandi interpreti
15,03 **Radiouno Servizio**. Homosapiens. Settimanale dei diritti ■ dei doveri, di Katia Sino
16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
17,03 **Tribuna** ■ ■ cura ■ Jader Jacobelli. Conferenza stampa del Presidente ■ del Consiglio
19,30 **Radiouno jazz '83**. Una storia del jazz «Art Blakey». Programma ■ Gerlando Gatto, ■ puntata
20 — **Non ho compiuto** ■ anni di Gilbert Leautier
20,32 **La giostra**. «Dietro l'articolo» di Ivano Cipriani
21,03 **Dall'Auditorium** ■ Foro Italico in Roma **Concorso Internazionale di Composizione «Niccolò Paganini»**. Serata conclusiva. Direttore Gabriele Bellini
22,20 **Vatzer celebri**

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati ■ Francesco Val-
15 — **Fanfan** ■ **Tulipe** ■ Pierre Gilles Veber. Adattamento radiofonico di Belisario Randone, 19° episodio
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle** ■ **regionali Rai**
16,32 **Festival** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le** ■ ■ **musica** ■ cura di Laura Padellaro
18,32 **Il giro del Sole**. Voci ■ mondo delle lettere, delle arti e delle scienze
19,57 **Oggetto di conversazione** ■ con Silvano Ambrogi e i suoi ospiti
21 — **Nessun dorma...** Appuntamento serale con il melodramma
21,30 ■ **3131** ■ **notte**. Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre**. Musica ■ attualità ■ culturali presentate ■ Antonio Gnoli.
21,10 ■ **III Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano** ■ ■ Nel centenario della morte il caleidoscopio Wagner di Guido Salvetti. 18° trasmissione
23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 13,15 **Marina**, sceneggiato
■ **FILM 14,45** **Nostra signora di Fatma**, di John Clark, Susan Whitney. Usa, drammatico, 1953. — **Nel 1917 il Portogallo diventa una Repubblica e il governo attua una politica considerata contraria alla tradizione religiosa della popolazione. Un giorno ■ Fatma una bambina di dieci anni ha una apparizione della Madonna.**
17 — **Baldos**, cartoni animati
17,30 **Ciao Ciao**, cartoni animati
18 — **Superbook**, cartoni animati
18,30 **Quella** ■ **nella prateria**, telefilm
19,30 **Chips**, telefilm
20,30 **Falcon Crest**, telefilm
■ **FILM 21,30** **Una pazza storia d'amore**, commedia
■ **FILM 0,15** **Faustina**, ■ **Luigi Magni**, con Enzo Cerusico, Ottavia Piccolo. Italia, commedia, ■ ■ **Faustina è sposata ad un losco Individuo che vive di espedienti e che la picchia. Quando fugge con un altro il marito la denuncia e lei finisce in prigione. Ne esce sei mesi dopo e rivela di aspettare un figlio. Il marito la picchia ■ lei se ne va via ■ sola**

Svizzera

- 15 — Ippica: Coppa delle Nazioni. In Eurovisione Aquisgrana
- 18,10 La casa di nessuno, telefilm «Nessuno è perfetto»
- 18,50 Disegni animati
- 19,05 La famiglia Meyer, telefilm «Il nuovo capofamiglia»
- 19,30 Ciclam: Giro della Svizzera
- 20,40 Reporter
- FILM 21,35 Il volto della paura, di George McGowan, con Elisabeth Ashley, Ricardo Montalban
- 22,55 Racconti italiani Avventura di un fotografo, da un racconto di Italo Calvino

Capodistria

- 14 — Confini aperti. Trasmissione in lingua slovena
- 17,55 Notizie
- 18 — I visitatori, sceneggiato a puntate
- 19 — Temi d'attualità
- 19,45 Dossier dei nostri giorni
- FILM 20,45 I due parti della notte, di Andrej Zulawski, con Malgorzata Braunek, Leszek Teleszynski
- 22,15 Tuttoggi
- 22,45 Quattroventi. Telespettacolo turistico
- 23 — Zett im bild. Il tempo in immagini

Nuova Manila

Canale 44

- 13 — La donna, telefilm
- FILM 14 — L'inferno 3 continenti. Usa guerra
- 15,30 Il contenitore. Spazio varietà
- 18 — Vecchio
- 19 — Il mondo degli animali, documentario
- 19,30 Star a cura Centro Dalla Terra al Cielo
- 20 — Le nuove avventure di Leslie, telefilm
- FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — Promozionando
- FILM Al termine Giochi perversi di una signora per bene. Erotico

Sesta Rete

Canale 36

- 14,30 I ragazzi montagna di fuoco, telefilm
- FILM 15 — Il figlio della furia, avventuroso
- FILM 17 — Terra, con Fuji Okada. Giappone fantascienza
- 19 — Gli opinioni, dibattito
- 19,30 I disegni animati di Hanna e Barbera
- FILM 21 — Il delitto di diavolo, con via Monti. Italia drammatico
- 22,30 Cori del Piemonte
- FILM 23 — La minorenne, con Corrado Pani. Italia erotico

Rete A

Canali 31-62-33

- 14,30 Simon Templar, telefilm
- FILM 15,30 Il militare, di George Marshall
- 17 — Le strade della California, telefilm
- 17,45 Charlotte, cartoni animati
- 18,45 I ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,15 La macchina dell'amore, di Jack Haely Jr., con Dyan Cannon, Robert Ryan
- 22 — Simon Templar, telefilm
- FILM 23,30 L'impero di mitra, di Gill Karn, con Myron Haely, Don Harvey. Usa poliziesco 1963

Telemalta

Canali 41-60-37

- 13 — Le dell'avvocato O'Brien, telefilm
- FILM 14 — Questo mio folle cuore, con Dana Andrews. Usa, commedia, 1949
- 15,30 La legge di Burke, telefilm
- 16,30 Le cause O'Brien, telefilm
- 17,30 Il tuo vizio è una stanza chiusa. Italia, drammatico, 1972
- 19 — I cavalli di Re Artù, telefilm
- 19,30 La legge di O'Brien, telefilm
- FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

G. R. P.

(Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 14 — Cuore selvaggio, sceneggiato
- 14,30 La famiglia Smith, telefilm
- FILM 15 — Il mio amore con Samantha, di Melville Shavelson, con Paul Newman, Joanne Woodward, Eva Gabor, Maurice Chevalier. Usa commedia 1963 — Un giornalista americano inviato a Parigi si innamora di una ragazza che vuol far carriera come disegnatrice di moda
- 16 — Kimba, il leone bianco, cartoni animati
- 17 — In diretta dallo Studio Tre Rombo Tv. Settimanale a tutto motore condotto da Marcello Sabatini
- 18 — Bonanza, telefilm
- 19,05 Almanacco storico del Piemonte
- 19,25 10 domande a... di Gianni Bisio
- 19,50 Chi è l'altra faccia candidato di Guido Paglia
- 20,30 In diretta dallo Studio Uno La busterella. Gioco a premi tra squadre condotto da Ettore Andenna. Regia di Gino Tortorella
- 0,45 Dai giornali oggi
- 0,50 15 minuti con...
- FILM 1 — Perché i gatti? di Fons Ra-

Quartarete

Canali 22-35; 23

- FILM 12,30 I vendicatori di Adalberto Albertini, Tony Kendall, Alberto Dell'Acqua, Ida Meda. Italia western 1971 — Nella California corsa all'oro, una troupe di saltimbanchi riesce a sconfiggere un gruppo di ricchi e prepotenti yankee
- 14 — La storia di Jeanne Fortier, sceneggiato
- 15 — Bellamy, telefilm
- 16 — Ultraman, telefilm
- 16,30 Dr. Wedman, telefilm
- 17 — Mixage. Programma di filmati musicali a richiesta
- 18,40 I grandi personaggi, cartoni animati
- 19 — Racing Show
- 19,30 Una famiglia intraprendente, telefilm
- 20 — Pescasport
- 20,35 Bellamy, telefilm
- 21,30 La storia di Jeanne Fortier, sceneggiato
- 22,30 L'eco di Eva, telefilm
- 23 — Tuttomotori
- 0,30 Videofantasy
- FILM 1,30 La fine della famiglia Quincy, con Jack Carson. Usa commedia 1966 — Due sorelle attaccatissime si frate- lo cercano in ogni modo di ostacolare l'amore di questo per bella ragazza

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13 — Hotel Pacific, di Janusz Majewski. Polonia, commedia, 1978
- FILM 15 — La tempo, di A. Della Sabilla. Italia, drammatico, 1943
- FILM 16,30 Il piccolo Cesare, di Mary La Roy
- 18,40 Conan, cartoni animati
- 19,50 La famiglia Smith, telefilm
- 20 — Scotland Yard, precedenza assoluta, di G. Hales, M. Tutty, J. Knight. Gran Bretagna, poliziesco, 1968
- FILM 22,30 Inferno di fuoco, con William Elliot. Usa, guerra, 1949

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14,30 Il barone dell'Arizona, di Samuel Fuller, con Vincent Price, Ellen Drew. Usa, avventuroso, 1949
- FILM 16,40 Il massacro di Apache, di John Ford
- 18,30 Trider G7, cartoni animati
- 19,40 Columbia fantasy, cartoni animati
- 20,10 Ante ragazzo lappone, telefilm
- FILM 20,40 Le leggende dei bruti, di Lesley Salander, con William Body. Usa, avventuroso, 1937
- 22,15 Un colpo di gong. Asta televisiva

demakers, con Bryan Marshall, Alexandra Stewart, Sylvia Kristel. Olanda, giallo 1974 — romanzo Nicholas Freeling, il creatore dell'ispettore Van der Valk deve indagare sull'aggressione subita dei due ricchi coniugi a Amsterdam.

- FILM 2,30 Addio amore, di Gianni Franciolini, con Clara Calamai, Jacqueline Laurent, Roldano Lupi. Italia drammatico 1944 — Nobile napoletano che ha fatto da tutore a due sorelle, sposa e diventa l'amante dell'altra.

- FILM 4 — Kung-fu, furia, violenza e terrore, di Wu Tien Tahe, con King Tun, Pal Ing. Hong Kong avventuroso 1973 — Un esperto in varie lotte orientali è preso di mira da una banda di malviventi che lo vorrebbero loro. Ma lui è onesto e non cede

- FILM 5,30 Chiamate Scotland Yard 00.75, di Edwin Zbonek, con Marianne Koch, Hans Nielsen. Austria giallo — Mentre in un teatro londinese si rappresenta un dramma poliziesco, uno sconosciuto usa la tecnica del protagonista per sopprimere alcune prostitute

Telecity

Canali 63-38-36

- 13,25 Cuore selvaggio, sceneggiato
- FILM 14,15 Attenti alle vedove, di Richard Quine, con Doris Day, Jack Lemmon, Ernie Kovacs. Usa commedia 1959 — Giovedeva, che alleva aragoste per vivere, tenta causa al ricco e spietato proprietario delle ferrovie che per disguido hanno fatto andare a male intera partita di aragoste.
- 16 — L'ispettore Bluey, telefilm
- 17 — Viva - spazio tv per ragazzi di cartoni animati
- 18,30 Superclassifica show
- 19,30 Skag, telefilm
- FILM 20,25 Missione in Oriente, di George Englund, con Marlon Brando, Eiji Okada, Sandra Church, Arthur Hill. Usa drammatico — Un ambasciatore in uno Stato del Sud-Est asiatico ha i suoi problemi nei rapporti con un capo politico nazionalista che diventa vittima di comunisti dopo suscitato una rivolta a loro favore
- 22,10 Codice 3, telefilm
- 23,10 Rubrica cinema
- 23,30 Un gioiello per voi. Asta di oggetti d'arte

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 13 — Il settimo viaggio di Sinbad, di Nathan J. Juran, con Katy Grant, Kervin Mathews. Usa fantastico 1958
- FILM 14,45 I piaceri dello scapolo, di Giulio Petroni, con Mario e Memmo Carotenuto, Sylva Koscina. Italia commedia 1960 — Due scapoli non più giovani affittano una garçonnière.
- 16 — I cartoni Hanna e
- 16,30 Yakky e Doodle, cartoni animati
- 18,30 The Beverly Hillbillies, telefilm
- 19,30 La città domanda, risponde il
- 20 — I ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,20 Come, quando, perché, di Antonio Pietrangeli, con Philippe Leroy, Danielle Gaudet, Liana Orfei. Italia, drammatico 1969 — Paola accetta corte di Alberto quando una volta il marito, anziché raggiungerla, si fa attendere inutilmente. Non seguirà Alberto, ma ciò legherà a sé il marito.
- 22,30 Gunsmoke, telefilm
- 23,30 Cronache dell'ottimismo

Quinta Rete

Canale 47

- 14 — Perry Mason, telefilm
- 15 — D. come donna. Rubrica
- 16,30 Il tesoro degli olandesi, telefilm
- 17 — Guyslugger, cartoni animati
- 17,30 Il padre della sposa, telefilm
- 18 — The Corruptors, telefilm
- 19 — al 13
- 19,30 Starzinger, cartoni animati
- 20,30 Gran Bazar
- FILM 23,15 Batte il tamburo lentamente, di John Hancoch, Michel Morarty, Robert De Niro, Vincent Gardenia. Usa drammatico 1973 — Bruce, giocatore di baseball, è minato da un male incurabile. Il suo amico Harry fa in modo che Bruce venga reintegrato per la stagione seguente nonostante lo scarso rendimento dovuto alla malattia. Malgrado il dolore Bruce compirà alla fine eccezionali imprese sportive
- FILM 0,45 Salernitano, di Silvio Amadio, Romano Bernardi, Giulio Donnini. Italia commedia 1972 — Due testofanti con molta faccia tosta e notevole inventiva sfruttano credulità di ingenui per tramare i loro inganni, riuscendo a far soldi e a godersi buon numero di donne

Videouno

Canali 53-39-26

- 14 — La spina all'occhiello. Rubrica
- 15,30 Le magnifiche sette, di Mario Girolami
- FILM 18,50 Un uomo solo, di Jean-Pierre Mocky, con Jean-Pierre Mocky, Sylvia
- 18,45 I spazio, telefilm
- 20,45 Una coppia quasi normale, telefilm
- 21,35 Omer Pascià, sceneggiato
- FILM 22,35 La di Marco Ferreri, con M. Mastroianni, C. De Neuve. Italia-Francia, commedia, 1972

Primantenna

Canali 27-44-38

- 14,30 I ragazzi montagna di fuoco, telefilm
- 15 — Superclassifica show
- 16 — Il pomeriggio di
- 18,30 Il degli animali, telefilm
- 19 — Speciale cronache di casa nostra
- 20 — Dottori agli antipodi, telefilm
- FILM 20,30 Cineteca: un da non perdere
- La valle della morte, telefilm
- FILM 24 — Video Night: mondo di notte in tv: La casa particolari, erotico
- 1,30 Buonanotte con...

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 14,30 I sentieri del West, telefilm
- 15,30 Videomix. Musica e immagini
- 16 — Pomeriggio in allegria con
- 18 — Il mio amico fantasma, telefilm
- 19,25 Spazio aperto elettorale
- 21,15 Videomix
- 22,50 Ping Pong. Incontro tra par-
- FILM 0,30 Ultimo tango a Zagarol, di Fernando Cicero, con Franco Franchi, Martine Beswick, Nicola Arigliano.

Canale 68

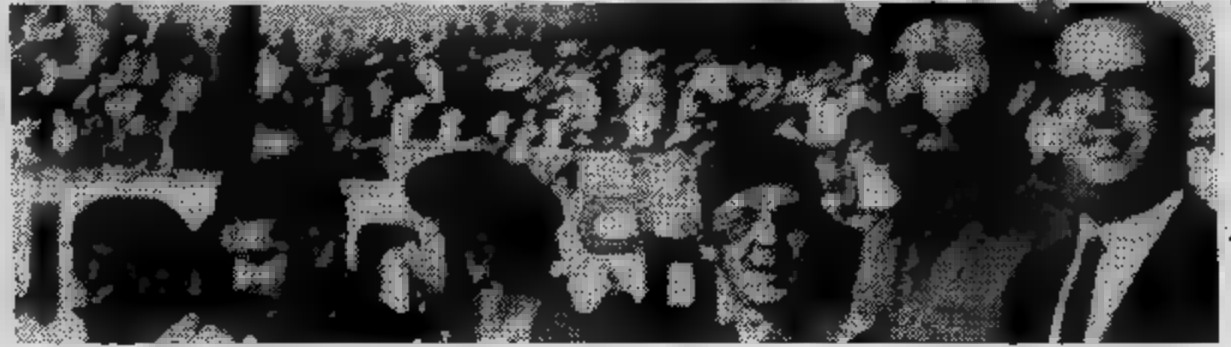
Canali 68-57

- 12,30 Sport e brivido
- 13 — Pappa e cartoni
- 14 — I selvaggi, documentario
- 14,30 Videomusica, musica ve-
- 15 — L'oggetto misterioso
- 15,30 Hazell, telefilm
- 16,30 Pomeriggio al
- 18 — Super cartoni
- L'astrologia
- 20 — Sport e
- FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — Promozione incontro

S'E' UCCISO IL CUBANO DORTICOS

■ CITTA' DEL MESSICO — C'è stato il momento di dolore. Dorticós, ministro della Giustizia, è stato ucciso con un colpo di fucile da fuoco. L'annuncio è stato dato con un comunicato ufficiale del partito comunista cubano. Dorticós aveva 64 anni. Il comunicato, emanato dal comitato centrale del partito cubano, precisa che Dorticós era nato il 1957-58, solo nella sua

momento di dolore. Dorticós, ministro della Giustizia, è stato ucciso con un colpo di fucile da fuoco. L'annuncio è stato dato con un comunicato ufficiale del partito comunista cubano. Dorticós aveva 64 anni. Il comunicato, emanato dal comitato centrale del partito cubano, precisa che Dorticós era nato il 1957-58, solo nella sua



Venerdì 24 Giugno 1983

STAMPA SERA

ABBONAMENTI: TORINO, VIA MANTOVANI 32 - TEL. (011) 55.88.1 - CODICE DI ABBONAMENTO POSTALE 10126 - ESPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPO)

IP

UNA SOCIETÀ DI
SERVIZI IMMOBILIARI
CHE È GARANZIA
DI PROFESSIONALITÀ
ED ESPERIENZA

TORINO - VIA ALFIERI 24 - TEL. 511.502
MILANO - ROMA - GENOVA - AOSTA - FIRENZE
BOLOGNA - VERONA - PADOVA

Stop ai comizi

**ULTIME
ORE
ALLE 24
SI TACE**

■ A PAGINA ■

Il presentatore respinge le accuse, i difensori contrattaccano

«ABBIAMO LE PROVE D'UN RICATTO A TORTORA»

Uno dei camorristi pentiti (ex-fedelissimo di Cutolo) avrebbe voluto vendicarsi



● ROMA — Enzo Tortora è finito in carcere. Il presentatore di «L'Espresso» è stato arrestato. I legali di Tortora hanno affermato che il presentatore è stato arrestato dopo l'interrogatorio del loro assistito. Secondo i legali, la documentazione fornita dal presentatore

re «ha impressionato i giudici ed è probabile che tutto quanto prima chiarito». Gli avvocati hanno comunque chiesto la libertà provvisoria per il loro assistito. «Confidiamo — hanno detto — che la scarcerazione del presentatore possa avvenire a medio termine».

■ A PAGINA 16

Sally torna alle 14 e 29

■ CAPE CANAVERAL — L'atterraggio del Challenger è stato brevemente ritardato, oggi, in conseguenza del maltempato persistente sulla Florida, e dovrebbe avvenire alle 14,29 italiane.

Se le condizioni del tempo divenissero proibitive per l'atterraggio in Florida, che sarebbe il primo per una navetta spaziale destinata a essere riutilizzata, allora i cinque astronauti dello Challenger toccheranno terra in California, alla base aeronautica Edwards, alle 15,57 italiane.

Con gli uomini d'equipaggio c'è Sally Ride, 35 anni, prima donna astronauta americana che è protagonista della missione. Il bilancio è lusinghiero: oltre a una serie di esperimenti scientifici riguardanti la fabbricazione di nuove sostanze in condizioni di microgravità, lo Challenger ha portato a termine con successo il lancio dei due satelliti (Anik canadese e Palapa indonesiano), e ha realizzato il primo recupero di un carico spaziale dal peso di oltre 2 tonnellate.

Da Novara la telefonata a Biella «Non è morto, sospendete i funerali»

● BIELLA — Un ragazzo di 22 anni è «resuscitato» dopo 12 ore durante le quali il suo encefalogramma è risultato piatto. Il ricominciato a dare segni di vita proprio mentre i medici si apprestavano a prelevare i reni per trapiantarli su un altro paziente. Questa incredibile vicenda è successa a Biella. Il protagonista si chiama Stefano Moscatello, appartiene ad una famiglia assai nota in città. Il giovane si era recato la sera scorsa a far visita alla

fidanzata, ma aveva deciso di ritornare a casa in anticipo perché non si sentiva bene. Per strada ha avuto un collasso cardiocircolatorio ed è stato rinvenuto esanime sulle sue auto.

Trasportato immediatamente all'ospedale di Biella e poi alla clinica neurologica di Novara, i medici hanno constatato che non dava più segni di vita. I genitori del giovane hanno deciso che i suoi reni fossero prelevati per un trapianto, ma quando, dopo le 12

ore previste dalla legge, il chirurgo si è apprestato all'intervento, si sono eviti inaspettatamente alcuni segni di ripresa dell'attività cerebrale.

Non si hanno ulteriori notizie sulle condizioni del giovane. I medici non hanno voluto specificare se si tratta di un «momentaneo ritorno alla vita» oppure se vi sono speranze che Stefano Moscatello si possa salvare.

STAMPA
SERA

CONCORSO Panino è bello!

La migliore panineria è

indirizzo

Nome

Cognome

indirizzo

Città prov. CAP
Aut. min. n. 4/244130

Heinz
57 varietà salse

CINZANO

1. L'Editrice La Stampa indica, fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa, a premi denominato «Panino è bello».
2. I partecipanti dovranno indicare sull'apposito tagliando, che sarà pubblicato da GIOVEDÌ 9 a GIOVEDÌ 16 LUGLIO, esclusa domenica, su «Stampa Sera» (edizione tabloid) il nome della panineria che, a loro giudizio, è la migliore panineria.
3. Fra tutti i tagliandi pervenuti lunedì 1° luglio estratti a sorte complessivamente 50 premi:
 - dal 1° al 5° n° 5 weekend per persona, comprendenti 3 pasti e un pernottamento presso Locanda dell'Angelo a Paracucchi a Serzana (La Spezia), da venerdì 17 a domenica 20 agosto 1983;
 - dal 6° al 15° n° 10 weekend comprendenti ciascuna alcune Heinz con portassale e bottiglie Sauvignon Grénet.
4. L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara rinunciare a rivale della imposta di fronte dei vincitori.
5. I vincitori saranno informati tramite pubblicazione su «Stampa Sera» e comunicazione al proprio domicilio.
6. I tagliandi concorsi i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

Compilare, ritagliare e inviare a: Promozione e sviluppo - 10126 Torino - imbucare nella apposita cassetta postale n° 3050 - Federico 41 - presso tutti i bar o paninerie che pubblicano settimanalmente.

AVVISO: I bar e le paninerie che faranno pervenire a Stampa Sera - Promozione sviluppo - via 32 - Torino, o per posta - consegna diretta, tagliandi concorsi che vengono pubblicati nelle urne, potranno partecipare al concorso provvisorio che pubblica periodicamente Stampa Sera.

una casa in sardegna



PORTO
CODA
CAVALLO

8 Km. a sud di OLBIA
acqua cristallina, sabbia ad un splendore
in un luogo tranquillo e silenzioso
il sole splende che rende memorabile
una vacanza

CIET PIEMONTE

011/447

CAVALLO
Tel. 07941 334.089

DESIDERO RICEVERE MAGGIORI INFORMAZIONI
SUL COMPLESSO "PORTO CODA CAVALLO". A

NOME E COGNOME
INDIRIZZO
C.A.P. CITTA' TEL.

ossola

CENTO PILOTA
SABA

Tv color
Video registratore
Telecamere
3 ANNI GARANZIA

Torino - Corso Vercelli - Tel. 267.021
Cirié - P.za S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

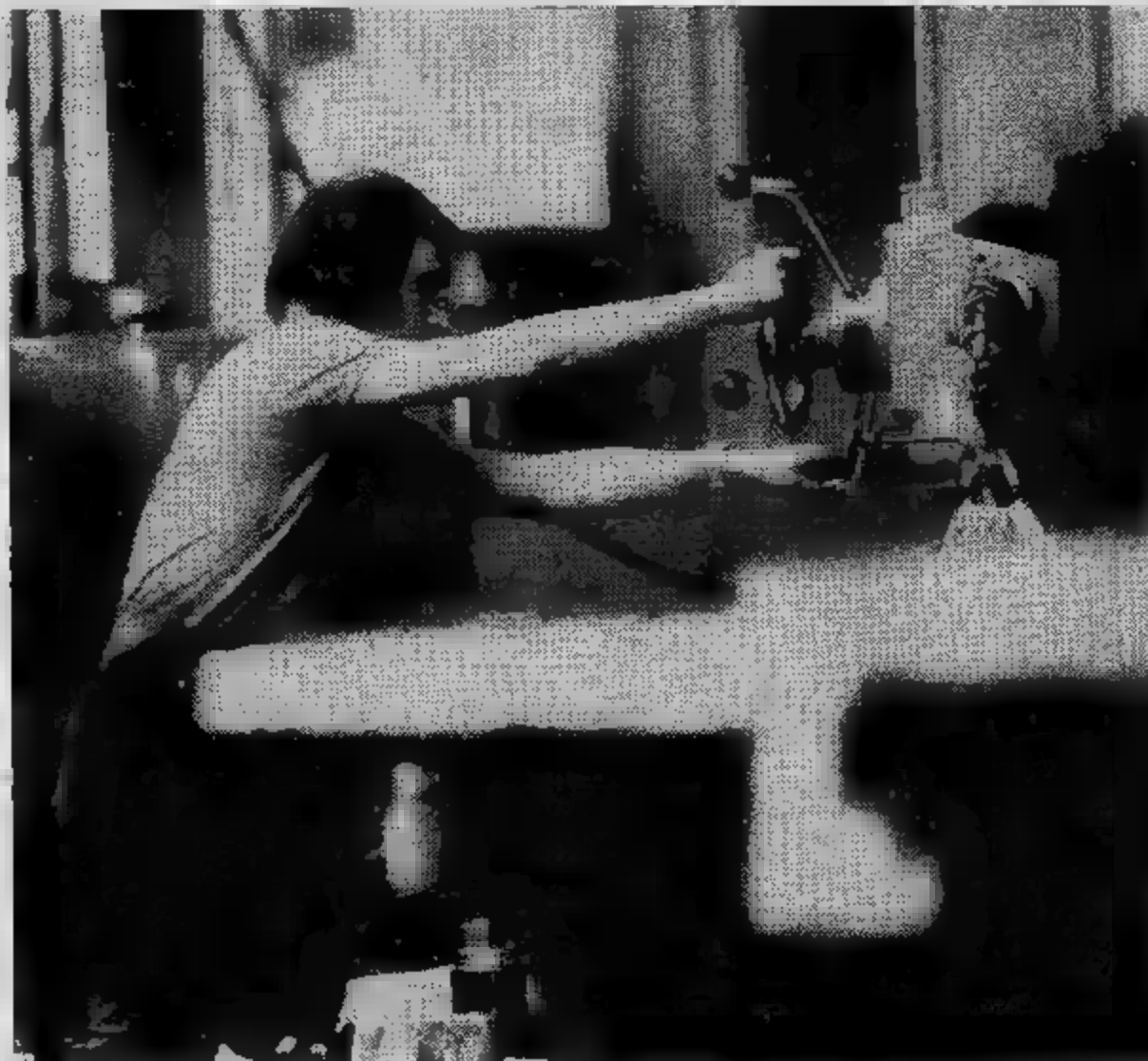
Dal primo giorno di luglio il via alle maggiorazioni

SCATTANO I NUOVI

Dal 1° luglio scattano le maggiorazioni per gli assegni familiari, previste dalla legge del marzo '83. Il provvedimento di lavoro ed come turati. I di di 204, com'è noto, anticipano ai propri dipendenti gli assegni familiari per conto dell'Inps.

Sin qui i aspetti negativi: in effetti, l'applicazione della legge presta interpretazioni non ed univoche, quindi indispensabile un'interpretativa operanti le. Anticipiamo alle il di que- circolare dell'Inps (riportandone ovviamente, per motivi di spazio, i passi più salienti) i lettori-datori di dare pratica alle nuove norme che, dicevamo in apertura, dal 1° luglio di quest'anno.

Mario



Il datore di lavoro indica le persone a carico

- Come determina il reddito familiare? Sulla base dei di fa richiesta e di coloro alla data decorrenza del diritto alla maggiorazione sia coniuge o figlio.
- Chi è escluso? I figli conviventi coniugati, a meno che per gli stessi non vengano già percepiti assegni familiari.
- Il così determinato rimarrà invariato fino al 30 giugno successivo.

1) ACCERTAMENTO DEL DIRITTO

L'accertamento diritto misura maggiorazioni ed il relativo pagamento debbono i datori di lavoro per il personale loro dipendente al quale corrispondono gli assegni familiari sia unitamente retribuzioni che a trattamenti previdenziali (malattia, Cig, ecc.). Il datore di lavoro deve innanzitutto individuare i figli equiparati minori che risultano a carico del richiedente nonché le persone il reddito concorre a formare il reddito familiare.

ed equiparati minori a carico.

Per i figli equiparati minori a carico intendono i figli ed gli equiparati che non hanno compiuto il 18° anno di età per i quali il richiedente percepisce il datore di lavoro gli assegni familiari, anche se i minori convivono il richiedente stesso. Non pertanto, considerare gli equiparati figli le sorelle, i ed i nipoti.

3) Soggetti i cui redditi concorrono a formare il reddito familiare

Il reddito familiare determina sulla base del richiedente e persone che alla data del 1° luglio o alla data di decorrenza del diritto maggiorazione, se successiva, si trovano, rispetto stesso richiedente, in seguenti posizioni:

- A) Coniuge richiedente non separato legalmente da questi anche se non convivente;
 - B) Figli equiparati maggiorenni conviventi con il richiedente (la convivenza deve risultare certificato stato famiglia);
 - C) I figli equiparati minori per i quali il richiedente percepisce gli assegni familiari o che comunque con esso conviventi. Sono esclusi i figli equiparati conviventi coniugati a meno che per i il richiedente non percepisca gli assegni familiari.
- Il reddito familiare, così determinato, rimane invariato fino al 30 giugno successivo.

Ecco quali redditi si prendono in considerazione

Redditi all'Irpef.

I da prendere in considerazione, fini della determinazione del reddito familiare, i redditi assoggettabili all'Irpef conseguiti ciascuna delle persone indicate al paragrafo 3 periodo di imposta dell'anno precedente al 1° luglio di ciascun anno. Per le maggiorazioni decorrenti 1° luglio 1983 debbono considerarsi, pertanto, i conseguiti nell'anno 1982, dichiarati entro il 31 maggio 1983; per gli anni successivi si dovrà procedere analogamente.

Per assoggettabili all'Irpef si intendono:

A) Per coloro che hanno presentato dichiarazione redditi mod. 740 o 740/S, il reddito complessivo indicato rispettivamente quadro N, rigo e quadro N/O, rigo 75, nonché i redditi soggetti tassazione separata indicati rispettivamente al quadro D, righe 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17 ed al quadro D, righe 8, 9, 10 e 11;

B) Per coloro che, avendo conseguito redditi da lavoro dipendente, hanno inviato agli uffici tributari il mod. 101, il totale degli emolumenti imponibili indicato punto 8 e emolumenti soggetti a tassazione separata indicati punto 22 detto modulo; ciò vale anche per i lavoratori che non hanno dovuto inviare agli uffici tributari il

mod. 101 avendo conseguito un non superiore al limite (per l'anno tale limite è fissato in lire 3.500.000);

C) Per i pensionati non hanno presentato la dichiarazione del ed hanno ricevuto, dall'ente erogante la pensione, mod. 201, gli emolumenti imponibili indicati al punto 8 e l'importo degli arretrati indicato al punto 22 di detto modulo;

D) Per coloro che hanno conseguito soltanto redditi di lavoro dipendente non hanno ricevuto dal di lavoro il 101, in quanto quest'ultimo è tenuto al riascibo detto modulo (ad esempio: lavoro domestici, dipendenti condomini), i predetti redditi;

E) Per coloro che non hanno presentato dichiarazione redditi di mod. 740 o 740/S, perché hanno conseguito soltanto redditi terreni e fabbricati per un ammontare complessivo superiore limite fissato (L. per l'anno 1982), detti redditi;

F) Per coloro che non hanno presentato dichiarazione di 740 o 740/S, in quanto hanno conseguito soltanto redditi derivanti borse di studio e simili per un complessivo non superiore limite (L. 2.940.000 per l'anno 1982), i predetti redditi.



previste dalla legge: provvedimento per milioni di lavoratori

ASSEGNI FAMILIARI

5) Dichiarazione relativa ai redditi rilasciata da ciascun componente famiglia.

Ciascuno componenti la famiglia il cui reddito concorre alla formazione del reddito familiare rilasciare una dichiarazione sull'apposito modulo predisposto dall'Inps con quale deve indicare i redditi assoggettabili all'Irpef conseguiti nell'anno considerato, deve dichiarare conseguito redditi nell'anno stesso; per il richiedente la dichiarazione contenuta nel modulo di domanda.

La dichiarazione reddituale in questione regolarmente autenticata segretario comunale o da altro funzionario incaricato sindaco, dal notaio o celliere.

Diritto maggiorazioni: accertamento requisiti.

Il reddito familiare complessivo rappresentato dalla somma dei redditi assoggettabili all'Irpef conseguiti dalle persone che, alla data decorrenza diritto maggiorazione, risultano trovarsi nei confronti del richiedente in delle situazioni indicate alle lettere A, B e C precedente paragrafo 3. Il reddito familiare complessivo così determinato fino al 30 giugno successivo indipendentemente da che possano intervenire nella composizione della famiglia (cessazione della convivenza figli maggiorenni, separazione legale, ecc.)

Il diritto alle maggiorazioni spetta a condizione che il reddito familiare complessivo (la somma redditi tutti i componenti la famiglia) sia costituito per almeno il 70% da reddito lavoro dipendente, pensione e da altra prestazione previdenziale derivante da lavoro dipendente; caso contrario maggiorazioni non spettano.

Ai lavoratori il cui reddito familiare complessivo costituito almeno per il 70% da reddito da lavoro dipendente e assimilato, secondo il regime Irpef, il diritto maggiorazioni è riconosciuto. In relazione all'ammontare del reddito familiare complessivo al numero figli equiparati mi-



nori per i quali il lavoratore percepisce gli assegni familiari.

Il diritto, tuttavia, non sussiste per i lavoratori che percepiscono gli assegni familiari per 1, 2, 3 e 4 o più figli equiparati minori il cui reddito familiare complessivo sia rispettivamente superiore a 13 milioni, 18 milioni, 23 milioni e 28 milioni.

Al riguardo si fa presente altresì che la legge fissa l'importo massimo delle maggiorazioni limitatamente a quattro figli equiparati minori a carico.

Ove uno dei genitori tra loro coniugati sia titolare di trattamento di famiglia per alcuni figli, il reddito dei figli ed equiparati minori per i quali gli stessi potranno percepire maggiorazioni non deve superare il numero di quattro complessivamente.

La domanda di maggiorazione e la relativa documentazione hanno validità limitata a periodi compresi tra il 1° luglio e il 30 giugno; conseguentemente sia la domanda che la documentazione debbono essere rinnovate ogni anno.

Come per gli assegni familiari il diritto alle maggiorazioni prescrive nel termine di cinque anni.

7) Domanda di maggiorazione degli assegni familiari.

I lavoratori che richiedono le maggiorazioni debbono presentare al datore di lavoro, che corrisponde loro gli assegni familiari per i figli equiparati minori, l'apposita domanda contenente la dichiarazione relativa ai redditi propri allegare alla domanda stessa dichiarazioni rilasciate dal coniuge del richiedente non separato legalmente, figli ed equiparati maggiorenni conviventi e dai figli equiparati minori per i quali il richiedente percepisce gli assegni familiari.

Alla predetta domanda deve essere, altresì, allegato un certificato di stato di famiglia.

Il datore di lavoro deve verificare che il lavoratore richiedente abbia presentato le dichiarazioni relative al coniuge, ai figli ed equiparati minori e maggiorenni conviventi

- L'applicazione della legge si presta ad interpretazioni non sempre facili
- E' quindi necessaria circolare interpretativa
- Anticipiamo il testo della circolare Inps riportandone i passi salienti

(individuabili dallo stato di famiglia) ai figli ed equiparati minori per i quali percepiscono gli assegni familiari anche se non conviventi col richiedente stesso. Ove i figli equiparati minori non posseggono redditi questi compresi nella dichiarazione uno dei genitori, il richiedente può omettere presentare la dichiarazione dichiarando nell'apposito spazio del modulo di domanda, seconda dei casi, nominativo e che posseggano redditi ovvero il genitore nella cui dichiarazione compresi i relativi redditi.

10) Azioni aziendali, operazioni a conguaglio, trasmissione moduli riepilogativi.

I datori di lavoro tenuti a registrare, per ciascun lavoratore, sul libro matricola su documenti equipollenti il numero dei figli ed equiparati minori per i quali sono state corrisposte le maggiorazioni nonché l'importo massimo della fascia di reddito nella quale è compreso il reddito complessivo familiare (in milioni lire) e, sul libro paga o su documenti equipollenti, l'importo maggiorazioni corrisposte.

VIAGGI 83

PALMA DE MALLORCA

Partenza 17 luglio '83
8 giorni, viaggio aereo

TUTTO COMPRESO 455.000

TUNISIA - HAMMAMET

Partenza 10 luglio '83
8 giorni, viaggio aereo

TUTTO COMPRESO 492.000

GRECIA - RODI

Partenza 10 luglio '83
15 giorni, viaggio aereo

HOTEL 1° CATEGORIA 895.000

Partenza 24 luglio '83
15 giorni, viaggio aereo

HOTEL 1° CATEGORIA 838.000

FERRATO VIAGGI

Tel. (011) 493.300 - 493.303 - 495.175

GRANDE CONCORSO

REVLON LINEA ITALIANA

con splendidi premi da vincere subito dal 1° giugno al 31 luglio

PROFUMI **Servetti**

Via Rodi 1 - Piazza Sabotino 1 - Via Tripoli 7 - Via Carlo Alberto 31
Corso Giulio Cesare 214 - Via Mazzini 21



SXT 125



10152 TORINO - Corso Palermo, 16 - Tel. (011) 852869

BALLIANO s.n.c.

di MOLLO & CAMISASSA

concessionario

CAGIVA

VENDITA - RICAMBI

ASSISTENZA

Kawasaki

YAMAHA

LICEO LINGUISTICO J.J. ROUSSEAU

Integrazione corsi

Metodo lin - Esami in sede

In collaborazione con il CIS, DIPLOMI:

First e Proficiency di Cambridge

Alliance Française e Grenoble 1°

Zertifikat Fremdsprache Deutsch

Traduttore tecnico specializzato

Lagrange, - Torino (Palazzo Vagnino)

Telefono: (011) 530.326 / 537.838

TELESPAZIO Pubblicità
vi dà appuntamento con

GRAN BAZAR



condotto da

MARISA DEL FRATE

Venerdì 20,30 su
Sabato 10,15 su
Domenica ore 10,30 su
Sabato 13,50
Domenica ore 10 su
Lunedì ore 9,15 su

QUINTARETE
TELESTUDIO
TELECITY PIEMONTE
TELECITY PIEMONTE
TELECITY PIEMONTE

Un nuovo modo di «bloccare» in TV ciò che vi piace
Per informazioni: TELE PUBBLICITA'
OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 798.033
Dal giovedì al sabato c/o QUALA
TORINO - Tel. (011) 618.733 int. 111

LAURA ASHLEY HOME DECORATION 1983

tessuti d'arredamento
e carta da parati

Atelier Marta

via 22, 539.874



Per la pubblicità
LA STAMPA - STAMPA SERA

PK

publikompass

20123 Milano
10125 Torino
28100 Novara
10121 Genova
17100 Savona
15100 Imperia
19038 Sanremo
Via G. Negri 5/10 - Tel. (02) 85.95
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.89.85/85.88
Corso Mazzini 1 - Tel. (031) 33.341/29.381
Via E. Vermezz 23 - Tel. (010) 69.25.60/59.56.33
Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.210/36.54.95
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
Via Gioberti 47 - Tel. (0173) 58.48.48/58.48.49

ro, Giamera Giuseppe, Gua-
Alfredo, Carmelo, In-
Bernardo, Lepori
Paolo, Loiacono Giovanni,
Marina,
Rosina, Maimigliano Ciro, Pi-
Igino, Pizzella Carlo, Vero-
Mauro.

— Lista 2 — Sasso
Mario, Ce-
Gian Paolo,
in Miche-
letti, Attilio,
toldo Aurelio, Guido, Bi-
sca Antonio, Blizzini Oscar,
Burrato Aldo, Capobianco
Roberto, Mario,
Luigi, Coppola Alfon-
Ferrari Giuseppe, Gen-
natti Chiodero Teresa
In Balma, Agost-
Gian Franco, Antonio,
Michele, Migliorero Giovanni,
Domenico, Morino
Michele, Sergio
Giuseppe,
Francesca, Gilardi,
Alessandro, Smeriglio Nin-
Tommaso Pietro, Troglia
and F.lli. M. G. G. G. G.

Grande festa per tutti ieri sera, sotto qualche scroscio di pioggia

San Giovanni, un momento magico

Il corteo in costume partito da piazza Castello è stato fermato qualche momento più del dovuto da un acquazzone che l'ha sorpreso al Duomo - Il «farò» in piazza Vittorio e l'esplosione dei fuochi artificiali, fra danze, canti e bevute

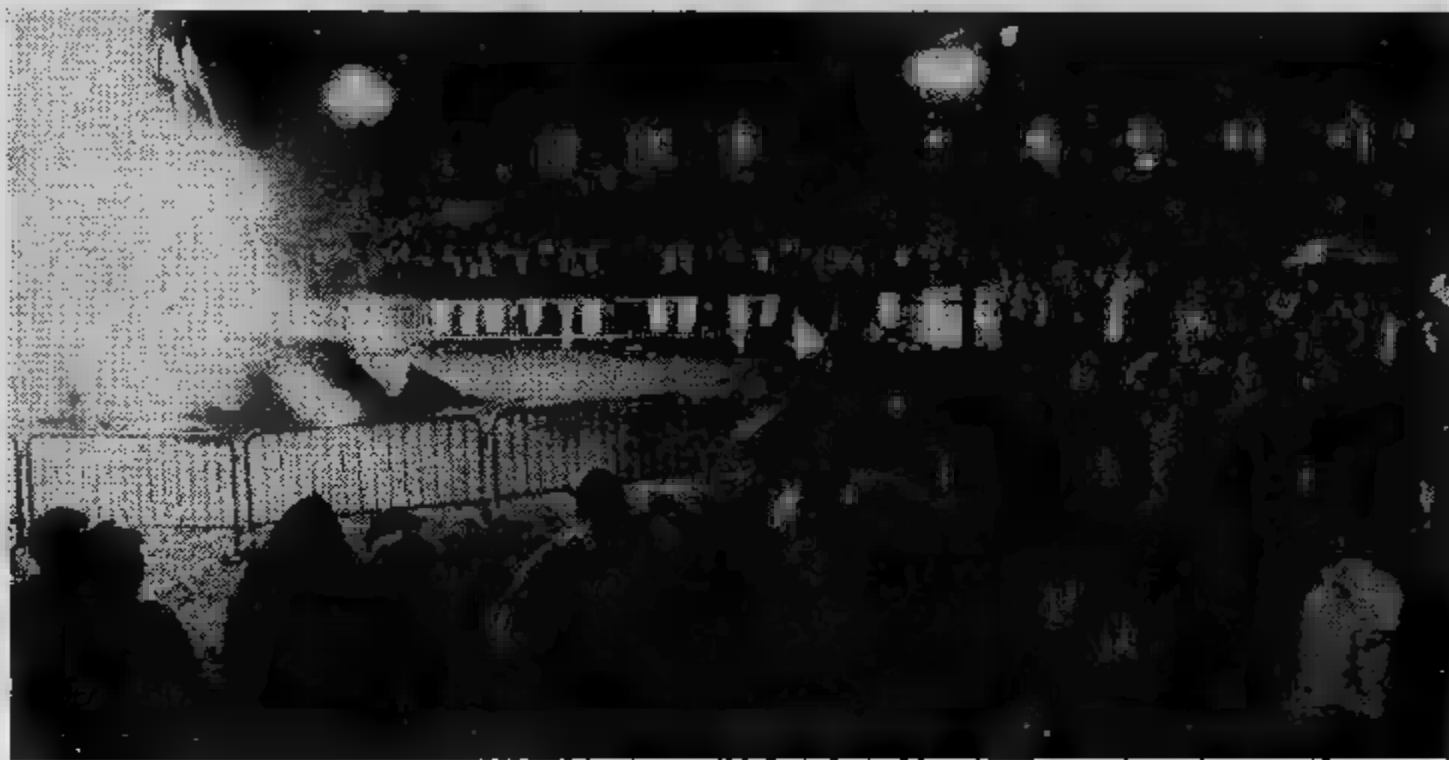
La città rivissuta sera con la festa di San Giovanni. Il momento di «strapaese»: magico i vecchi piemontesi, piacevole e allegro per le nuove generazioni di cittadini originari di altre regioni. Nemmeno pioggia ha potuto impedire questa festa popolare incominciata sei- cento anni fa. Scoperta tredici anni fa per l'iniziativa di un uomo teatro, Flaminio Piccoli, è fatto paladino di cultura e tradizione folcloristica piemontese.

Lo fa con i panni di Glandu che il Canuto del Carnevale ma vuole il simbolo di cultura popolare che è stata, ancora si conserva e si manifesta il bisogno di continuamente rivalutare e rivitalizzare.

Il risultato è anche quest'anno più che positivo. Castello, una parte della prefettura, la piazzetta reale si sono riempite alle 19 di ragazzi e adulti in costume. C'erano i 60 rappresentanti di quell'antico piemontese che combatte l'assedio del Granatieri di Savoia; dragoni piemontesi; miliziani della città di Torino; soldati e il Reggimento Monferrato; il gruppo Falconetto il cannone trainato da cavalli libbre; vivandiere e cantinieri.

Pittoreschi i per il Grifeus di Germa- gli sbandieratori Falio di Asti; i rappresentanti di Grugliasco, Leini, Traves, Bardonecchia, Benigno, Piosasco, Vernone, Germagnano, Pavarolo, Pessinetto, Chiusa San Michele, Sottino Torinese. E poi, nota allegra e festosa, hanno degli alpini Taurinense, bersaglieri, Flat, di Carmagnola, Rosta, di Val della Torre.

Il lungo e colorito corteo includeva anche il personale



IN PIAZZA VITTORIO IL MOMENTO DEL «FARÒ»

della Croce Rossa, e della Croce Verde con le vecchie lettighe su carretti a mano; vigili del fuoco con pompe antiche; società dei carrettieri. Particolarmente rimarchevole la partecipazione dei gruppi folcloristici sardi dell'Abruzzo e Molise. vuole la dal Comune di Mombello arrivato vecchio carico di tirato dai due imponenti buoi inghirlandati a festa da Giuseppe Sandrone.

Un "grazie" a Stampa

Il corso manifestazione ieri in piazza Vittorio Veneto, la spettacolare del gruppo folcloristici, un'immensa folla, la rappresentazione della «Associazione Piemontese» ha rivolto particolare ringraziamento a per la manifestazione.

un anno di anni, polo, che ha affrontato il lungo e lento viaggio sostenuto da diversi bottiglioni di vino con l'uva, ha tenuto a stendere come gli spazzacamini e i carrettieri. Particolarmente rimarchevole la partecipazione dei gruppi folcloristici sardi dell'Abruzzo e Molise.

Il variegato festoso teo si è spostato dapprima in Duomo, poi in piazza Vittorio dove è questo punto, erano le 19.30, scrosci di fatto sostare per un'ora i partecipanti sotto i portoni e in chiesa. Nessuno ha però desistito, e la

ha potuto proseguire l'itinerario prestabilito passando per via Po fino in piazza Vittorio dove è acceso il tradizionale «farò».

I gruppi folcloristici hanno danzato, coinvolgendo poi le migliaia di spettatori avevano sfidato la pioggia. Alla fine, con tenebre, spettacolo pirotecnico di Giovanni Panzera.

Vogliamo però, fine della cronaca, citare i ragazzi scuole materne elementari torinesi e le loro in-

gnanti che quest'anno in sem- milia hanno partecipato ai corsi di folclore, canti, di musica e danze del Piemonte. La Compagnia artistica per la città di Torino. La bella Giacometta argentina venuta in Piemonte in viaggio ospite di Trana. Per questi giovani Festa d' Giovanni anche la loro festa.

come coppia argentina, 23 anni entrambi? Gabriella setti, di un medico torinese da 30 anni in Sud America e Marcello Pintago, nato a Rosario ma figlio di immigrati siciliani, sono venuti a Torino a contatti per i piemontesi d'Oltreoceano. Gabriella ci ha detto: «Io sono laureata in logopedia, lavoro, ma insegno anche l'italiano a figli degli immigrati per l'Associazione piemontese argentina. Con una videocassetta mi hanno mandato Torino 20 fa sono riuscita a creare un folcloristico piemontese insieme a

amiche, compreso quello che è diventato mio marito, ora abbiamo uno spettacolo di ballo che portiamo in giro fra i milioni di piemontesi che risiedono in Argentina. Eseguiamo La Monferrina, la Gurenda e le altre danze e canzoni del vecchio Piemonte. Riceviamo ogni domenica ogni giorno festivo. Sapete come i nostri padri sono ancora attaccati a questa regione. In ogni festeggiamento non manca mai la bagna cauda».

La grande San Giovanni, l'attività di Andrea Flaminio dell'associazione da lui creata, serve anche questo: a tener viva e diffondere la cultura popolare piemontese. Per far il ricordo

della propria terra anche coloro che ragioni di lavoro sono staccati. Per riunire tutti insieme i «vecchi»

piemontesi e coloro che piemontesi sono diventati. Con la tradizione. Rigaldo

Cronache dal PSI



SOLDATI

Gran giornata di MARIO SOLDATI a Torino, lo scrittore (candidato PSI al Senato TO-Centro, TO-Dora) con LA GANGA (candidato PSI n. 20 alla Camera) e GIULIANO AMATO (capolista alla Camera), ha presenziato alla proiezione dei suoi film di cinema Romano, ha partecipato ad un dibattito con Aristarco, Corgnati, ed è intervenuto una trasmissione televisiva. e conclusiva questa sua di- «Eletto o non eletto, senatore o "trombato" in ogni caso è importante che l'intellettuale svolga il suo dovere politico. Egli deve difendersi dal pericolo incombente del distacco da quella vita associata che è origine e scopo della politica. Non si spiega la gloria e la poesia di Dante senza la sua passione politica».

LA GANGA

Incontro a Vercelli dei candidati alla Camera con la città- persona) hanno parlato (n. 5), FELICE LA GANGA, candidato PSI al Senato Collegio di Vercelli e GIUSEPPE LA GANGA (candidato PSI n. 20 alla Camera) che, in un ampio e seguito intervento, ha parlato: «La proposta politica del PSI intende solo garantire un governo stabile, un serio programma di ri-

su VIDEOGRUPPO ore 23,30

on. GIUSEPPE LA GANGA con JOSE' ALTAFINI

«Tra sport e informazione»

BANDO DI CONCORSO PER UNA BORSA DI STUDIO

La Città di Torino bandisce un concorso per una borsa di studio per la laurea in Lettere e Filosofia del triennio di corso presso il Victoria & Albert Museum di Londra.

Importo: ottobre '83 - giugno '84 Lire 10.000.000 netti
Requisiti:
- età compresa fra i 20 e i 30 anni (nati fra il 15 giugno 1953 e il 15 giugno 1963)
- diploma di scuola superiore
- attitudine artistica e buona
- buona conoscenza della lingua inglese
- non italiana e non residente in Torino in non posteriori al 15 giugno
- valutati i titoli e merito: conoscenze in chimica; esperienze nel campo di ricerca; specializzazione nella storia dell'arte.

Alla selezione provvederà il comitato nominato dal consiglio comunale.

Le domande e i documenti necessari per il concorso vanno consegnati al documento necessario per il possesso del requisiti ed eventuali titoli di ritenere il produrre.

L'ASSESSORE (Prof. Gianni Dolino)

Un carro fiorito arriva da Mombello



Anche ieri sera si è ripetuta la tradizione: due buoi inghirlandati a festa hanno portato in città il Comune di Mombello il vecchio carro carico di fascine per il farò di piazza Vittorio.

Nella foto Giuseppe Sandrone, che ha affrontato il lungo e lento viaggio sostenuto da diversi bottiglioni di vino con l'uva, ha tenuto a stendere come gli spazzacamini e i carrettieri. Particolarmente rimarchevole la partecipazione dei gruppi folcloristici sardi dell'Abruzzo e Molise.

echi di

Contrarredo a Candiolio Occasione irripetibile per gli sposi A.L. 4.700.000 troverete esposto una camera da letto, due materassi a molle, un seggiolino, un tavolo con sedili. S.S. Spagnoli-Pinerolo, tel. 266.56.04.

Gasolio Riscaldamento meno caro Risparmio oltre 10% con l'esclusivo sistema Cobolac serve la giusta temperatura ambiente risparmiando gasolio e denaro. Il sistema è indicato per gestioni fortorie e in economia. Per preventivi ed informazioni chiama Barbero Riscaldamento, corso Casale 400, Torino, tel. 555.455 - 555.555.

Il responso delle urne uscirà da tre computer

Tutto pronto alla prefettura per la raccolta dati - Nella tarda serata di lunedì potremo avere i risultati ufficiali

Tre computer, trecentocinquanta persone, trenta telefoni speciali. La macchina per la raccolta dei dati elettorali è pronta a schedare con velocità e precisione il risultato delle urne. Tutto è ok nella sede operativa di piazza Castello: parola d'ordine è la «celerità» delle operazioni.

Quest'anno, intoppi, conosceremo molto presto i risultati della consultazione elettorale: dati, nomi, con-

fronti sono possibili nel giro di brevissimo tempo, grazie all'elaboratore elettronico dell'Olivetti (un M40-ST), computer dell'ultima generazione, sofisticata apparecchiatura che dovrebbe evitare gli errori degli anni scorsi.

La burocrazia, comunque, vuole la sua parte. Così al computer, viene affiancata una serie di tradizionali calcolatori meccanici per

la verifica manuale. E' un elemento in più della sicurezza del voto.

Il centro di raccolta di piazza Castello fornirà i dati ufficiali sulle politiche di Torino città e della provincia. Trecentocinquanta Comuni, 3490 sezioni delle quali 1877 sono collocate nella sola città capoluogo.

Le operazioni verranno svolte sia con un sistema automatizzato di raccolta sia con la presenza capillare di funzionari della prefettura. Torino è stata suddivisa in ventun centri di raccolta, collegati all'elaboratore di piazza Castello direttamente con una linea di chiusura, presso ciascun Comune capomandamento sarà presente un esperto per risolvere eventuali problemi che si verificano durante lo spoglio.

Le trecentocinquanta persone impegnate per cinque giorni nel servizio raccolta dati coprono tutto l'arco delle competenze: dai funzionari della prefettura ai programmatori, dai contometristi ai tecnici dei telefoni.

Tre, dicevamo, i computer: uno per la Camera, un altro per il Senato e un terzo di riserva. Nei giorni scorsi, sono stati inseriti i dati «storici» delle politiche del '79 e delle regionali dell'80.

Nella notte tra lunedì e martedì, sfioreranno i risultati ufficiali. Anche se, con la tecnica del campione, conosceremo l'andamento del voto con una precisione altissima molto presto (già intorno alle 15.30, la Dora si dice in grado di dare i primi dati con margine minimo di errore), resta la suspense per i risultati dell'area torinese e la voglia di conoscere nomi e volti dei parlamentari che ci dovranno rappresentare alle Camere per tutta la legislatura.

Il computer Olivetti dovrebbe abbreviare notevolmente i tempi.

"Promesse" del ping-pong a San Benigno

Da oggi e sino a domenica 26 giugno, San Benigno ospita una schiera di giovani promesse del tennis tavolo, in età compresa fra i 9 e i 14 anni, provenienti da tutte le province piemontesi per partecipare al raduno regionale, organizzato dalla Federazione italiana tennis tavolo.

Gli atleti saranno sottoposti all'attento esame della commissione di tecnici sportivi, composta da Stefano Bosi, allenatore di prima categoria, confermato per sette anni consecutivi campione italiano, dal prof. Stefano Balocchi, allenatore di seconda categoria, e dalla dottoressa Miriam Rosso, dalla quale dipenderà la selezione degli atleti che avranno dimostrato di possedere particolari predisposizioni alla pratica agonistica di questo sport.

Grazie all'impegno dimostrato dai dirigenti della società sportiva tennis tavolo «Sanbenignese», il piccolo centro canavesano sta veramente diventando la capitale del ping-pong.

DAL 15 GIUGNO AL 15 LUGLIO, SU TUTTA LA GRANDE GAMMA RENAULT:

PREZZO FERMO FINO ALLA CONSEGNA. 10% DI ANTICIPO, 48 RATE ANCHE SENZA CAMBIALI, INTERESSI RIDOTTI. IL VOSTRO USATO DAVVERO VALORIZZATO, SENZA LIMITI DI MARCA, ANNO, MODELLO, QUOTAZIONE. I CONCESSIONARI RENAULT PARLANO CHIARO.



Renault 5, da 850 a 1400 cc



Renault 9, 1100-1400-Diesel 1600 cc



Renault 4, 850-1100 cc



Renault 11, 1100-1400 cc



Renault 18, 1400-1600 cc-Diesel-Turbo



Renault 30, cc-TurboDiesel



Renault Fuego, 1600-2000 cc-TurboDiesel

Taccuino elezioni

• Dc — Ore 18, Caviglioglio, Caviglioglio; 19, v. Esodi, Martina; Mercenago, Lega, Botte; 20, v. Cantolira, Costamagna; La Loggia, Botte; 21, Sanleone, Balardi; Caviglioglio; Collegno, Martina; Vietti, Bodrato; Pinerola, Donat-Cattin, Botte; Lanzo, Vietti, Lega; Chieri, Marangoni; Marangoni, Lega, Martina; p. Venezia, Costamagna; 21,30, Rivoli, Bodrato, Vietti; Nichelino, Porcellana, Balardi; Moncalieri, Porcellana; 22, San Giorio, Montelera; Leini, Lega.

• Pci — Ore 12,30, v. Nitti, Mondino; 15, Stet, Fiancrotti; 18, La Loggia, La Ganga; 17, v. Tempia, Amato; 18, Brandizzo, Amato; 19, Grugliasco, Mondino; circolo Lazzari, La Ganga; Caselle, Mattina, La Ganga; 20,30, Nichelino, Salerno; Neme, Fiancrotti; 21, Orbassano, Fiancrotti; Collegno, La Ganga, Amato; Caselle, Caselle, La Ganga, Bozzello; Camera Commercio, Salerno; 21,30, giardini La Marmora, Caselle, Calmo, Bozzello, Magnani Noya; Grugliasco, Fiancrotti; Rivoli, Amato, La Ganga, Mattina; 21, giardini, Medici, Salerno; circolo degli amici, Enrietti; Volpiano, Fiancrotti; 24, discoteca «Casanova», La Ganga.

• Msi — Ore 18,30, in piazza Lagrange, comizio di chiusura con Ugo Martinat, Cesare Pozzo, Ludovico Boetti Villanis.

• Pri — Ore 18,30, Chieri, Park Hotel, Agneli, Carello; Lanzo, discoteca «Mister G», Gandolfi; 21, Luserna San Giovanni, ristorante Centro, Arisio, Gay; Pianezza, Certini, Giacometto, Sasso; Ivrea, Gandolfi; Chivasso, Cha, Bambi; Grugliasco, Poggiolini; 22, Ivrea, La Malfa.

• Pdup — Ore 18, Casale, Albertinello, Pochioli; 21, Chieri, Balza; Borgaro, Borgogno; Chivasso, Mori, Fieci; Settimo, Merri, Spagnoli.

• Psdi — Ore 17, v. Nizza 279, Nicastri; v. San Francesco d'Assisi, Lerro, Capenette; 18, v. San Tommaso 17, Di Pietrantonio; Trofarello, Ferri, Lerro, Nicastri; 20, Cassina, Fucari; Rivarolo, Carla, Galliani; 21, v. San Francesco d'Assisi, Lerro.

• Dp — Ore 18, Rivoli, Staglianò; Alassio, Garzoli, Dellacqua; 21, Chieri, Lofano, Inni, Geymonat. Dalle 18 al Giardini Reali, prosegue la «alternativa» con vari comizi musicali.

• Pr — Ore 9-12, p. Chieri, Chierico, Melani; c. Sebastopoli, Contegiacomo, Civati; 9-12, v. Garibaldi 12, Pogliani, Picchini, Berruto; 15-19, Sacco, Soda, Masciovecchio, Gino; p. Statuto, Lino, Ravinale.

• Pci — Ore 12, Settimo, Pirelli, Colafarni; 13,30, Chivasso, Spagnoli; 20,30, Nichelino, Sanlorenzo; Manfredini, D'Angella; 21, Collegno, Fassino; Venezia, Alasia; v. Arim, Novelli, Pisani; Castellamonte, Violante; Settimo, Spagnoli; Brandizzo, Molineri; Rivarolo, Maiorano; Caselle, Migliasso; 22, Chieri, Sanlorenzo.

Ore 18, parco del Valentino, festa «La pace colorata» con giochi per bambini e interventi di Pisani, Alfieri, Sanlorenzo, Chiesi, Violante, Bozzio, Jotta, Novelli; fontana monumentale Valentino, incontro con le candidate «Ho trovato un buon partito»; 18,30 recital di Raffaella De Vita e Dacia Maraini; 17, Piana degli Esposti. Intervengono Ginzburg, Migliasso, Molineri, Birocci, Gandolfo.

• Ore 18, p. Murelli, Frankel; 17, villa Tesoriera, Truffelli; p. Castello, Neiretti; 18, p. C.I.N., Dolando; 20, Pino, Cascina della Briccola, Bastianini, Della Valle.

Alle 21, teatro Alfieri, comizio di chiusura, partecipano Valerio Zanone, segretario generale del partito, Renato Altissimo, Attilio Bastianini e il parlamentare europeo Sergio Fininfarina. Presiede Martin Bangemann, presidente del gruppo liberale al Parlamento Europeo. Segue recital di Sandro Giacobbe.

• Il Circolo Culturale della Destra organizza, alle 21, in corso Vittorio 83, un incontro con Cesare Pozzo, Ugo Martinat e Ludovico Boetti Villanis (candidati nel msi).

• La Sinistra indipendente organizza, alle 15, in c. Vittorio 83, un incontro tra Natalia Ginzburg, Giuliana Gandolfo e Angelo Tartaglia (indipendenti nelle liste pdi) e le associazioni ecologiche.

Così abbiamo fatto saltare il carcere delle Vallette

Oliviero Camagni, pentito ■ Prima Linea, ha raccontato ■ giudici l'attacco portato con l'esplosivo alla vigilia del Natale '77 - Quattro bidoni trasformati in bombe

capannone bunker del Vallette dove si svolge il contro gli ■■■■■■■■■■. Prima Linea arrivano «Glap» ■■■■■■■■■■ Camagni ■ «Apache» Giuseppe Crippa, Milanese, dissociati ■ pentiti, raccontano di quando erano soldati nell'esercito della rivoluzione proletaria. Negli ■■■■■■■■■■ piombo, hanno partecipato a una rapina a Rogoredo ma l'■■■■■■■■■ più importante ■■■■■■■■■■ quella di far saltare il nuovo carcere di ■■■■■■■■■■ in costruzione. In questa «azione» Camagni, esperto di esplosivi, ha avuto un ruolo decisivo.

Il grande capo Sergio Segio l'aveva ■■■■■■■■■■ a Livorno per prendere ■■■■■■■■■■ cheddite. Alla stazione si ■■■■■■■■■■ incontrato con il fratello ■■■■■■■■■■ Solimano che l'■■■■■■■■■ riconosciuto perché sventolava una copia del quotidiano «Il Sole-24 Ore». «Il materiale — racconta — era in due valigie pesantissime. ■■■■■■■■■■ caricato tutto sul treno per Milano. Poi altre persone si sono preoccupate ■■■■■■■■■■ farle arrivare a Torino nell'alloggio-mansarda-covo di Silvestro Russo». Lì, ■■■■■■■■■■ giorno prima dell'attentato, sono state preparate quattro ■■■■■■■■■■ riempendo alcuni bidoni di alluminio: di quelli che si vendono nei grandi magazzini ■■■■■■■■■■ sedili ■■■■■■■■■■ arredamento. ■■■■■■■■■■ hanno lasciato la ■■■■■■■■■■ vuota «perché la ■■■■■■■■■■ sprigiona un gas che può ■■■■■■■■■■ pericoloso».

Il «commando» si ■■■■■■■■■■ mosso



MAZZOLA



ADRIANO



■■■■■■■■■

due ■■■■■■■■■■ e un furgone. Umberto Mazzola ■■■■■■■■■■ va indossato una divisa da sottufficiale della polizia. Aveva anche ■■■■■■■■■■ tesserino di un agente recuperato ■■■■■■■■■■ una rapina.

Proprio Mazzola ■■■■■■■■■■ riuscito ■■■■■■■■■■ convincere il custode ad aprire il ■■■■■■■■■■ del nuovo ■■■■■■■■■■ con il pretesto ■■■■■■■■■■ in ■■■■■■■■■■ era giunta ■■■■■■■■■■ telefonata ■■■■■■■■■■ quale segnalava che c'erano estranei nel ■■■■■■■■■■. L'uomo — Antonio Magnabosco — si era lasciato convincere: aveva rinchiuso il cane ■■■■■■■■■■

guardia nel box e poi aveva tolto i lucchetti al ■■■■■■■■■■ quel ■■■■■■■■■■ è stato aggredito, legato e imbavagliato.

«Io e Maggi — racconta Camagni — abbiamo lavorato per piazzare le cariche esplosive». Cento ■■■■■■■■■■ di cheddite ■■■■■■■■■■ stati sistemati sotto i piloni portanti. La deflagrazione ha provocato ingenti danni. Secondo il rinvio ■■■■■■■■■■ giudizio ■■■■■■■■■■ Camagni, Crippa, Maggi e ■■■■■■■■■■ c'erano Bruno La Ronga, Guido Manina e ■■■■■■■■■■ Coda. Adriano Roccazzella sarebbe responsabile di aver messo a disposizione la ■■■■■■■■■■ (da dove si vedeva il carcere super-sicuro delle Vallette) per la ricognizione.

la vigilia di ■■■■■■■■■■ del 1977. Allora la rivoluzione ■■■■■■■■■■ tempo di fermarsi nemmeno nei giorni di festa. ■■■■■■■■■■ nuovo ■■■■■■■■■■ delle Vallette ■■■■■■■■■■ stato ricostruito nelle parti danneggiate. Accanto sono stati preparati i capannoni bunker dove si celebrano i processi contro i terroristi. Nella prossima settimana ■■■■■■■■■■ sezione della Corte d'Assise (presidente Antonello Bonu, pubblico ministero Francesco Gianfrotta) dovrebbe ascoltare ■■■■■■■■■■ deposizioni di Sergio Zedda, Paolo Salvi e Roberto Vacca.

Nell'aula accanto ■■■■■■■■■■ avanti il processo contro la colonna piemontese delle Brigate Rosse. ■■■■■■■■■■ prima sessione ■■■■■■■■■■ Corte d'Assise (presidente Guido Barbaro, pubblico ministero Antonio Rinaudo) ■■■■■■■■■■ esaurito la parte dibattimentale ■■■■■■■■■■ sta ascoltando gli interventi dei patroni di parte civile. Il primo a prendere la parola ■■■■■■■■■■ l'avvocato Dalmaso per i familiari ■■■■■■■■■■ Carlo Casalegno, l'ultimo ■■■■■■■■■■ stato l'avvocato ■■■■■■■■■■ Vittorio Gabri presidente dell'Ordine fo-

Per la caccia 1983 100 mila doppiette

Limitato dalla Regione il numero ■■■■■■■■■■ cacciatori - Uno ogni ■■■■■■■■■■ ettari in pianura, ogni 15 nella zona ■■■■■■■■■■ Alpi

I cacciatori piemontesi saranno quest'anno 86.500. Ai 76.500 tesserini rilasciati dalle province ai cacciatori ■■■■■■■■■■ nella regione, vanno infatti aggiunti i ventimila dei cacciatori ■■■■■■■■■■ residenti ■■■■■■■■■■ ammissibili in ciascuna regione: 1500 ■■■■■■■■■■ Torino, 9000 ■■■■■■■■■■ Alessandria, 3000 ad Asti, 2000 ■■■■■■■■■■ Cuneo, 2000 Novara, 2500 a VerCELLI.

Lo ■■■■■■■■■■ deciso ieri la giunta regionale approvando ■■■■■■■■■■ delibera che disciplina l'esercizio venatorio in ■■■■■■■■■■ piano faunistico regionale previsto dall'articolo 5 della legge regionale 60 del '79. ■■■■■■■■■■ provvedimento ha ricevuto il ■■■■■■■■■■ degli amministratori piemontesi dopo ■■■■■■■■■■ consultazione con i rappresentanti delle province.

La giunta — spiegano in piazza Castello — ha considerato infatti ■■■■■■■■■■ necessità ■■■■■■■■■■ controllare il prelievo venatorio ■■■■■■■■■■ limitazione del numero dei cacciatori per evitare danni alle colture e pericolo per le persone. Questa limitazione deve, naturalmente, tener conto del rapporto tra ■■■■■■■■■■ cacciatori e superficie ■■■■■■■■■■ territorio: il rapporto è stato determinato nella misura ■■■■■■■■■■

cacciatore ogni 9 ■■■■■■■■■■ terreno in pianura e ■■■■■■■■■■ ogni 15 ettari ■■■■■■■■■■ zona Alpi.

L'attuale legislazione ■■■■■■■■■■ inoltre a collegare stabilmente ■■■■■■■■■■ singolo cacciatore ■■■■■■■■■■ particolare ambiente per garantire, con ■■■■■■■■■■ maggior sensibilità, la ■■■■■■■■■■ più intensa salvaguardia ■■■■■■■■■■ patrimonio faunistico: ■■■■■■■■■■ quindi la ■■■■■■■■■■ prevedere criteri ■■■■■■■■■■ ammissibilità per i cacciatori residenti e per quelli non residenti.

Ora le province dovranno provvedere alla formazione delle graduatorie cacciatori non residenti ■■■■■■■■■■ con l'ordine ■■■■■■■■■■ ricevimento delle domande che perverranno entro le ■■■■■■■■■■ 19 agosto.

È di imminente pubblicazione il calendario ■■■■■■■■■■ torio, i giorni ■■■■■■■■■■ caccia ■■■■■■■■■■ tre da scegliere nell'arco della settimana ■■■■■■■■■■ esclusione ■■■■■■■■■■ venerdì.

Quanto costerà? La ■■■■■■■■■■ regionale ha un prezzo uguale ■■■■■■■■■■ quello annuale per porto d'armi: 57 mila per fucile a canna rigata ■■■■■■■■■■ tre colpi; 45 mila per doppietta a canna liscia, 32 mila per fucile a un colpo.

Venchi: è ridotta la pena a Cigalino

Undici anni in appello: in primo grado condannato a sedici anni - Vive ■■■■■■■■■■ Bogotà

Cigalino, il finanziere che nel '78 ■■■■■■■■■■ rilevato la Venchi Unica aggravandone ulteriormente la precaria situazione, ha usufruito di un'ulteriore riduzione di pena. Ieri sera i giudici della terza sezione della corte d'appello hanno pronunciato la ■■■■■■■■■■ di secondo grado che risulta molto più ■■■■■■■■■■.

Undici anni e dieci mesi ■■■■■■■■■■ oltre al pagamento di ■■■■■■■■■■ milioni di multa. Questa ■■■■■■■■■■ la pena inflittagli dal collegio presieduto dal dottor Bersano Begey. In prima istanza il bancarottiere, che è assistito dall'avvocato Cesare ■■■■■■■■■■ ne, era stato condannato ■■■■■■■■■■ 18 anni. ■■■■■■■■■■ inflitto anche la recente amnistia per alcuni reati finanziari, approvata ■■■■■■■■■■ governo congiuntamente al ■■■■■■■■■■ fiscale, che ■■■■■■■■■■ con-

sentito ■■■■■■■■■■ riduzione ■■■■■■■■■■ tre anni.

Ridotte anche le pene per Maura Cigalino, sorella del principale imputato. ■■■■■■■■■■ stata condannata ■■■■■■■■■■ 5 anni e nove mesi contro i nove anni della precedente sentenza.

donna, difesa dall'avvocato Macri, ha ■■■■■■■■■■ sapere di non aver potuto presenziare ■■■■■■■■■■ processo perché non ■■■■■■■■■■ stato consentito ■■■■■■■■■■ potere espatriare, dalla Colombia ■■■■■■■■■■ figlia per intoppi burocratici. I fratelli Cigalino, subito dopo il crack, si ■■■■■■■■■■ rifugiati ■■■■■■■■■■ Bogotà. Presente al processo, invece, il marito ■■■■■■■■■■ donna, Angiolino Balduzzi, difeso dall'avvocato Zancan. ■■■■■■■■■■ lo ■■■■■■■■■■ dannato a tre anni e otto mesi (sei anni e due mesi in primo grado).

Le elezioni all'Università Ha dominato l'assenteismo

Hanno votato 242 professori ■■■■■■■■■■ 432 - Nel consiglio di amministrazione ■■■■■■■■■■ uomini del Cnu e uno ■■■■■■■■■■ Cgil: Vaglio, Marzona ■■■■■■■■■■ Scacciati

Nel consiglio di amministrazione dell'Università entrano due uomini del Cnu ed uno della Cgil. ■■■■■■■■■■ il dato più significativo ■■■■■■■■■■ queste elezioni parziali è ■■■■■■■■■■ l'assenteismo. Hanno votato ■■■■■■■■■■ professori associati ■■■■■■■■■■ aventi diritto, ■■■■■■■■■■ ricercatori ■■■■■■■■■■ 456, ■■■■■■■■■■ incaricati stabilizzati ■■■■■■■■■■ e 70 ■■■■■■■■■■ su 230. ■■■■■■■■■■ quest'ultimo caso non ■■■■■■■■■■ stato ■■■■■■■■■■ raggiunto il quorum ■■■■■■■■■■ «rappresentatività», fissato nel trenta per cento di consensi da esprimere.

Gli eletti sono Gianangelo Vaglio, professore associato dell'Istituto di chimica generale inorganica, ■■■■■■■■■■ Marzona, ■■■■■■■■■■ incaricato stabilizzato che insegna chimica organica industriale, ■■■■■■■■■■ Francesco Scacciati, ricercatore presso il Laboratorio ■■■■■■■■■■ economia politica (facoltà di ■■■■■■■■■■ politiche ■■■■■■■■■■ Giurisprudenza). I primi due ■■■■■■■■■■ «appoggiati» ■■■■■■■■■■ Comitato

Nazionale Universitario (un'associazione «categorica» che ■■■■■■■■■■ riferimento al «polo laico»), il terzo ■■■■■■■■■■ «rappresentato» dalla Cgil Università.

Scacciati ha battuto Surico della Cisl, che ha ottenuto 28 preferenze in ■■■■■■■■■■ (86 contro 114), mentre Vaglio ha staccato il candidato dell'area Cgil di 21 voti (108 contro 87). Marzona ■■■■■■■■■■ ha invece superato largamente Paola Bertagna (Cgil) conquistando 56 suffragi ■■■■■■■■■■ su ■■■■■■■■■■ voti, ■■■■■■■■■■ sufficienti ■■■■■■■■■■ per fare scattare il quorum.

Tra gli «associati», da registrare, ci sono anche i 25 consensi ottenuti da un candidato autonomo (Ciravegna ■■■■■■■■■■ Economia ■■■■■■■■■■ Commercio) e i 13 del cialino ■■■■■■■■■■. Per ■■■■■■■■■■ assistenti ordinari verrà indetto un nuovo turno elettorale.

Rimane ■■■■■■■■■■ valutare il successo ■■■■■■■■■■ dei candidati ■■■■■■■■■■ Cnu. Il

professor Marzona lo considera «una ■■■■■■■■■■ della rappresentatività ■■■■■■■■■■ questa ■■■■■■■■■■ tra i docenti intermedi dell'Università». Rispetto ■■■■■■■■■■ affluenza ai seggi aggiunge ■■■■■■■■■■ «è dispo-

sta dalla relativa credibilità di questo voto chiesto ad alcune categorie di docenti ■■■■■■■■■■ quattro mesi dalle ■■■■■■■■■■ per il rinnovo ■■■■■■■■■■ tutto il consiglio ■■■■■■■■■■ amministrazione».

Fiegna, della segreteria della Cgil Università, prende ■■■■■■■■■■ mancata affermazione della ■■■■■■■■■■ lista rispetto alle ■■■■■■■■■■ della vigilia. ■■■■■■■■■■ opinione ■■■■■■■■■■ che abbiano espresso ■■■■■■■■■■ candidatura ■■■■■■■■■■ Vaglio gli «associati» delle facoltà scientifiche che hanno ■■■■■■■■■■ votare. «Noi abbiamo ottenuto i consensi di ■■■■■■■■■■ Nuovo — puntualizza — e ■■■■■■■■■■ sono ■■■■■■■■■■ invece i voti ■■■■■■■■■■ altri settori, di Scienze in primo luogo».

Venerdì 24 Galoppo
103° Premio Principe Amedeo
L. 60.000.000

Inizio ore 15.30

«GUAÏ A CHI PARLA DI QUESTO LIBRO!»

Susanna Agnelli e Leonardo Mondadori denunciano una «congiura del silenzio» contro l'autobiografia di Maria Antonietta Maciocchi



MARIA ANTONIETTA MACIOCCHI, MARIO SOLDATI E SUSANNA AGNELLI IERI ALLA «CAMPUS»

«Di questo libro non si parla. Per pubblicare un'intervista a Maria Antonietta Maciocchi su un quotidiano romano, Mondadori ha comperato un'intera pagina pubblicitaria. C'è un black out quasi totale. allora — chiede Susanna Agnelli, scrittrice parlamentare — perché questo? Perché non può dire: «Maciocchi con entusiasmo in un partito e ora questo entusiasmo l'ho perduto, e rinnegare questo entusiasmo? Perché fare questo, Italia, scatena l'ostracismo?».

Ieri alla libreria «Campus», intorno al giallo politico-editoriale che nasconde (e nasconde) il libro di cui Antonietta Maciocchi — anch'essa parlamentare — docente alla Sorbona, una vita politica e di scrittura — racconta la storia, si è dipanato un lungo, appassionato dibattito, un percorso di ricerca.

«Duemila anni di felicità», edito da Mondadori (e temporaneamente pubblicato

in Francia) ne è stato il supporto, la traccia. E così, nel pieno della campagna elettorale, intellettuali, candidati (Susanna Agnelli in lizza per il pri) editori (era presente Leonardo Mondadori) hanno per un mese e mezzo parte l'aspetto contingente della politica per parlare — altro: forse solo di un'indignazione intellettuale, e una umiliazione dell'intelligenza.

venuto anche Mario Soldati (candidato socialista), coraggioso, per impegni di cam-

La grande moda al Circolo della stampa

Stasera, 22, presso il Circolo della stampa - Sporting (corso G. Agnelli 45) La grande estate della moda 1983. al piscina, conclusione torneo internazionale di tennis «Belle Epoues». Interverranno: Zagra, Nicola Calandra, Rita Tognio. Presenta Elsa Rossetti.

gna elettorale che lo attende — nella serata, a salutare, sorridere, esprimere solidarietà e simpatia. «Duemila anni di felicità» è un libro — ha ricordato la Maciocchi — che sta Susanna Agnelli, sta Simone Velli avrebbero, ma lo hanno detto, ed è stato il più del complimento, voluto scrivere loro. E anche un libro intorno a cui cementate amicizie, sono nati. Il libro è differenza politica, progetti comuni di umanità e angosce condivise.

«Come quando abbiamo compiuto un viaggio in Cambogia per controllare come fossero spesi gli aiuti dell'Europa» quelle popolazioni — ha ricordato Susanna Agnelli — abbiamo visitato le fosse comuni, le sale della tortura, visto le montagne di teschi, avuto l'impressione comune — nulla — in opera quella gente sia ancora arrivato. «croce del cambogiano, come del Vietnamiti, non sembra finita. «notte umide e afose ci domandavamo qualcosa del genere — ancora non stesse dendo...».

E' più o meno con queste angosce («Io ho attraversato tutti i pessimismi») un'epopea ricorda Maria Antonietta Maciocchi che si chiude un viaggio di oltre 600 pagine iniziato coi primi Siciliani, per poi, prime umiliazioni, vinte, la scuola della Frattocchie, l'autocritica, le «orti» del pci, del pcf, di Mao attraversate, i legami affettivi con personaggi della politica e giornalismo, le grandi tragedie del Terzo Mondo, le guerre, le elezioni, tanta «vita», tanta passione, sui versanti dell'intimo e del pubblico.

Troppo vita, e troppi nomi, e nessun tabù, forse? Resta il fatto che Leonardo Mondadori, Susanna Agnelli, naturalmente la Maciocchi, denunciano un ostracismo «corporativo» che «in Italia arriva all'insulto, allo stravolgimento verità, all'imposizione del silenzio» questi «Duemila anni di felicità». Perché? Forse un'opera multi, critica, libera, «turba» le campagne elettorali? sospetto aleggiato a lungo, alla «Campus». Chissà che il giallo non sia destinato a risolversi presto.

Gli agenti di una volante hanno Umberto Magliulo, 36 anni, via Arto 98. E' stato sorpreso in strada Castello di Mirafiori su una risultata rubata, con armeni atti allo scasso e dei pezzi di rame sottratti in cantiere.

Settimo: a chi lava l'auto Maximulta da un milione

L'ordinanza è del sindaco per arginare la solita penuria estiva - Sarà multato anche chi bagna il giardino

SETTIMO — D'ora in avanti costerà — lavare l'automobile sotto o innaffiare il giardino. Comune appioppa multe — un milione e i vigili carabinieri inflessibili con chi terrà sorpreso in flagranza a sprecare che arriva dalle condutture dell'acquedotto municipale.

Sindaco Tommaso Cravero ha emesso questi giorni — precisa — in senso su consiglio direttore dell'Azienda comunale dottor Strumia. Nel manifesto, dopo spiegato che, con l'arrivo dell'estate, il dell'acqua potabile aumenta vertiginosamente, causando insufficiente pressione in rete (gli inquilini piani re — perciò i rubinetti seccano), il sindaco fa divieto dalle 6 alle 22 di usare acqua per bagnare orti o giardini, lavare l'auto o innaffiare la strada.

Per far rispettare l'ordinanza, il comandante dei Vigili urbani ha istituito pattuglie motorizzate, che girerà in continuazione per la città. Per i consumi, anche i continui aumenti dei gestione, consiglio amministrazione dell'Azienda municipalizzata ha deciso anche adeguamento tariffe per l'erogazione dell'acqua.

Il ritocco — dice — presidi — per cento, necessario coprire le maggiori de-

rivanti dai costi all'azienda, in primo luogo l'energia elettrica.

Nel corso dell'anno darà il via all'ammodernamento della rete distributiva e della centrale di estrazione, situata in zona Fonfona al Fornacino, spendendo oltre 750 sostituzione delle vecchie condutture si comincerà dal quartiere Borgonuovo (via Leini) dove spesso si verificano guasti e interruzioni nell'erogazione dell'acqua, proprio per la vetustà degli impianti.

Anche il progetto di potenziamento della rete ormai avviato: tutte le analisi chimiche sull'ottavo pozzo trivello all'inizio dell'anno sono risultate positive, tra la portata dell'acquedotto passerà da 300 a 350 litri al secondo. Una buona notizia per le duemila persone che recentemente andate abitate le popolari del Borgonuovo.

Se il dell'acqua aumentata, resteranno invariate tariffe degli altri due servizi forniti dall'Azienda municipale: la raccolta dei rifiuti e la distribuzione del gas metano. Il del servizio metano, municipalizzato nell'82, prevede di estendere la distribuzione con investimenti per circa 400 milioni. La fonte questi investimenti l'utilizzo fondi ammortamento, che vengono accantonati negli appositi bilanci anno per anno. occorrerà pertanto ricorrere a finanziamenti esterni, risulterà agevole procedere al pagamento del mutuo contratto per il riscatto dell'impianto.

L'Azienda supera nel dell'83 tredici-mila famiglie servite (rispetto 11.800 del febbraio '82), proseguendo ad ritmo di sviluppo di utenze allacciate alla pari a oltre il 6 per cento. L'Azienda metano ha chiuso il bilancio '82 con un utile di milioni.

Piero Galasco

FARMACIE

Le Farmacie aperte per con servizio continuato 9 alle ore 19,30: Alzona, c.so 491; Aurora, c.so 491; Cesare 24; c.so Raccanigi 188; Comunale 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

«Expochivasso '83» rinvio con rissa

La manifestazione doveva aprirsi domani di tre mesi - Ma standisti hanno chiesto il rimborso delle somme già pagate

La fiera commerciale «Pri-expo '83» sembra avviata un fallimento. La rassegna, che prevista giugno al luglio presso la piazza d'Armi, su un'area di metri quadrati, ben 100 stand, 300 patrocini del Comune di Chivasso, a pochi giorni dall'apertura ufficiale ha avuto un clamoroso rinvio di oltre tre mesi.

Secondo gli organizzatori della rassegna, la società «Sip» di Torino, pare che il rinvio sia dovuto a motivi burocratici e organizzativi. Di questo parere sono di certo coloro che avevano già aderito all'iniziativa, anticipando le somme di denaro.

La del rinvio, annunciata ieri mattina presso il teatrino civico di piazza del Municipio dall'assessore Cultura e Sport Comune di Chivasso, Salvatore, dal sindaco Livio Riva Camano, da un organizzatore della fiera, geom. Roberto, ha suscitato un notevole allarme fra gli standisti, colti di sorpresa dalla decisione.

spostare la data apertura al 17 settembre.

A questo punto gli espositori, che gremivano il teatrino, reclamano a gran voce la restituzione della somma. Al termine dell'infuocata riunione, durante quale alcuni sono stati chiesti persino l'intervento delle forze dell'ordine, si è stabilito il 4 luglio chi non vorrà più partecipare alla rassegna sarà rimborsato dell'acconto versato dell'intera somma già pagata.

Lo slogan della fiera, annunciato durante la campagna pubblicitaria («Una fiera giusta, al posto giusto, in un momento giusto») pare ormai il momento, un po' contraddetto dai fatti.

Domani sabato giugno è convocata un'assemblea straordinaria soci dell'Associazione Italiana Laringotomizzati, sede di corso Francia Torino. I responsabili avvertono che si dovranno discutere importanti problemi riguardanti il futuro dell'associazione.

Partito Liberale Italiano MANIFESTAZIONE DI CHIUSURA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

Questa sera, venerdì 24 giugno 1983 - ore 21
TORINO - TEATRO ALFIERI (Piazza Solferino)

Intervengono: Valerio Zanone Segretario Generale PLI
Renato Altissimo Ministro della Sanità
Attilio Bastianini Candidato al Senato Torino-Centro

Presidenza: Martin Bangemann Presidente del Gruppo Liberale al Parlamento Europeo
Sergio Pininfarina Deputato al Parlamento Europeo

Segue "recital" musicale di Sandro Giacobbe
Ingresso libero: la cittadinanza è cordialmente invitata ad intervenire.

Getting Cray

WATA

■ VENDITA pane [] punto di forte passaggio. Tel. 389.810.

■ [] corso Peschiera ben avviata attrezzata L. 300 mila, richiesta L. 25 milioni, sufficienti 50%. Tel. 508.000.

■ [] calzature pelletteria su [] di passaggio con alloggio cede. [] Giovanni, settore commerciale 491.550.

■ Terreni

A L. 1000 al mq vendo terreno a S. Antonio (Ca) anche piccoli lotti. Ottimo investimento. Telefonare 547.343.

■ **■ ACQUISTO** terreno cintura con progetto approvato per villetta eventuale permuta alloggio in Torino. Tel. 555.069.

■ [] ottimo investimento acquisto piazzale per roulotte bungalows in villaggio turistico "Versolmar": piscine, paninoteca, bar, ristorante market, servizi igienici singoli con acqua calda. Cenesi; telefono 0152 20.671.

■ CASELLE [] provinciale [] di 6 giornate con cascinale ristrutturato di 400 mq. Casa-Nova 920.9705

■ OCCASIONE vendo 35 mila mq [] fronte strada cintura Torino Nord L. 6 mila al mq. Possibilità dilazioni. Voi [] che apprezzeranno più [] colato. Tel. 0124 - 312.01 318.33.

■ PRIVATO vendo mq 2500 terreno boschivo [] Casale [] vigna [] Filippi. L. 4 milioni 500 mila. Tel. 942.1846.

■ S. FRANCESCO al Campo [] ziele [] terreni edificabili per ville unifamiliari. Tel. 920.8848 - 920.9275.

5 Locali ■ negozi

■ PRIVATO cerca in affitto negozio vuoto [] [] di buon passaggio pedonale. m-

A. SALVOLDI affitta negozio centrale, 2 vetrine, collegato a magazzino seminterrato 400 mq. Tel. 650.2196.

AFFITTASI a Nove negozio 170 mq. volendo anche magazzini maggiori. Tel. 836.078.

AFFITTASI basso fabbricato zona Mirafiori - 600 piano interrato e mq 600 piano terreno - uffici. Licenza tabacchi merceologica 12. Tel. 530.127.

... Basso Canavese locale laboratorio mq 320 ufficio e appartamento mq 100. Tel. 746.222.

AFFITTASI magazzino o laboratorio 70, zona Nizza, terra. Telefonare 741.2888.

AZIENDAL 650.2175 affitta a Principe Tommaso adiacente mercato Madonna Cristina negozio 1 vetrina.

... Milano ... Paese varie metrature ... Interesse L'Immobiliare, tel. 320.524.

... libero via Virgilio (piazza Respighi) piano cortile L. 17 ... ampio ... Or.V.M.

... Pisa affitta ... volendo librare varie metrature da L. 20 milioni. Tel. 885.541 - 839.7916.

COLLEGIO impresa vende box zona tangenziale adiacente Hotel K11. Tel. ufficio 517.406.

... Brunelleschi Box librai volendo abbinabili L. 18 milioni 500 dilazioni. Tel. 447.4844 Grimaldi.

AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta Mirafiori seminterrato splendido 350 mq montacarichi laboratorio deposito.

EBIM vende libero pressa corso Cesare basso fabbricato mq 600 su 6 piani trine fronte strada. Tel. 512.012.

GABETTI vende adiacente corso Svizzera via Balme signorile monolocale uso ufficio.

GABETTI vende libero centralissimo via Bellone negozio due luci di mq 78 adatto ufficio L. 78 milioni.

LEINI capannoni mq 2000 impiantistica completa uffici L. milioni più mutuo affare vendo Tel. 011

... capannone recente buono di conservazione mq 1350 oltre uffici tettoie e ampio cortile, ottimamente locato Industria metallmeccanica reddito 11% L. 250 milioni. Consulente 533.322.

... muri albergo ristorante mq 850 circa con c.a. senza licenza vendibile. Tel. 635.078.

... pressi piazza Nizza magazzino mq 90 al piano ... acque e luce L. 23 milioni. Tel. 595.273.

... Stazione Dora libero 400 mq piano terra vendo L. 200 milioni. Tel. 774.084.

... vendesi negozio su strada di grande traffico - eventuale licenza di esercizio. Tel. 647.1789.

POIRINO fabbricatore industriale mq 550 approvato ampliamento. Tel. 647.1789.

... vende autosegnale, 5 vetrine, angolare, con licenza, volendo gazzino. Tel. 853.2447.

PROPRIETARIO in Francia muri negozio di mq 100 a L. milioni dilazioni volendo magazzino di mq cantinato L. milioni. Ottimo come investimento. Tel. 637.796.

S. in recente ... locali pieno cortile ingresso - indipendente da 180 a 250 mq. Telefonare 545.439.

STUDIO CODONI affitta seminterrato luminoso lavorazione magazzino mq 180 L. 650 mila. Tel. 530.871.

STUDIO DATA affitta negozio vicinanza corso S. Maurizio 2 vetrine parcheggio privato possibilità adatto ... tanza. Telefonare 335.8672.

STUDIO DATA affitta Vanchiglia basso fabbricato mq 100 con passo car L. 400 mila mensili. Tel. 335.8672.

STUDIO DATA affitta piazza adatto esposizione 2 vetrine retro soppor L. 300 mila. Tel. 335.8672.

VINDO capannoni 1080/1250 mq, uffici, appartamenti, prezzo interessante. Tel. 447.4844 Grimaldi, corso Francis.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. ALTO guadagno ragazzi e le organizzano. Corso Montegrappa 83/A (presettarsi ufficio).

A.A.A.A. 1.000.000 mensile ragazzi lavoro organizzano. Via Domodossola traversa via Nicola Fabrizi.

A.A. importanza assume personale femminile 18/30enne per nuovi posti di lavoro. Per favore corso D.

C periodo monitori meccanici tubi pneumatici oleodinamici al ... Tel. 901

CERCASI coppia per ... Rivoli marito patentauto giardinaggio moglie ... Offerta alloggio e stipendio adeguato. Telefonare 011 774.743.

... meccanica primaria importazioni assume specializzato a ... Esperienza 5ennale retribuzioni commisurate capacità. Inutile presentarsi. ... requisiti richiesti. Presentarsi: 18.30 via Magellano 14 Fiasco 2, Srl.

impiegati

A.A.A.A. ... se avete almeno 18 anni, se volete guadagnare con una simpatica attività i soldi per la vacanza, venite a trovarci. Evidando: della Rocca 25 1° piano.

A.A.A. AZIENDA leader proprio ricerca 5 ... 18/30 anni, ... renziali auto propria possibilità carriera a ottimi guadagni a tutte le prevalenze ... colloquio informativo presso ... corso Turati 13 scala F, 1° piano.

A. SOCIETA' italo-svedese cerca signorile presenza capacità contatto diretto con il pubblico, libere anche mezza giornata, residenti Sanremo Alessio Albenga e zone limitrofe per visitare nostra vasta clientela e presentare ultime novità. Scrivere specificando numero telefonico a: «Publinterpass 459 - 10100 Torino».

CAPO VENDITA CONCESSIONARIA

ricerca primarie marche auto, referendari, esperienze condurre modernamente venditori. Scrivere: «Publinterpass 459 - 10100 Torino».

A.A.A.A. - **ALBERGO** se avete almeno 15 anni, vi volete guadagnare con una simpatica attività a soldi per le vacanze, venite a trovarci. Evidano, via della Rocca 25, 1° piano.

A.A.A. AZIENDA leader proprio... ri... ca 5... 18/30 anni, ... renziati auto propria possibilità carriera ottimi guadagni... a tutte le previdenze... colloquio informativo presso... Turati 13 bis scala F, 1° piano.

A. SOCIETÀ italo-svedese cerca signorine ditte presenza capacità contatto diretto con il pubblico, libere anche mezzogiornate, residenti Sanremo Alessio Albenga e zona limitrofe per visitare nostri... e presentare ultime novità. Scrivere specificando numero telefonico a: «Publinter» 459 - 10101 Torino.

CONCESSIONARIA
primarie marche auto, referendari, espe-
rienza condurre modernamente dret-
tore vendite. Scrivere: «Publikompass 45»
— 10100 Torino».

(continued)

Silvio Pellico e Saluzzo Una convivenza difficile

SALUZZO — Pellico e la città natale, Saluzzo: rapporto sempre felice. A Saluzzo, in fondo, Silvio è rimasto soltanto per i primi tre anni della sua vita nella piazzetta Mondagli recentemente acquistata dall'amministrazione comunale dal poeta Silvio Einaudi se ne è sempre considerato il «custode» rifiutando di vendere l'edificio — o di affittarlo — a privati per evitare ogni possibile speculazione. Questa ciottolosa piazzetta del borgo medievale — dove si ricordano le epidemie di peste nel Seicento — Pellico nacque il 25 giugno 1798 con il nome completo Giuseppe Eligio Silvio Felice Pellico, dove l'accento ricorda l'origine provenzale della famiglia. I genitori del futuro carbonaro — il padre Onorato — un droghiere con aspirazioni letterarie, la madre Maria Margherita Tournier di Chambéry ebbe altri quattro figli, oltre a Silvio: Luigi, che fu anch'egli autore di un'opera di versi ma senza grandi fortune, Francesco Leandro, che si fece sacerdote ed infine nell'ordine Gesuiti, Giuseppina, che fu poi la custode delle memorie di Silvio ed era suora nelle Rosine, e infine Angela, anch'ella ordinata monaca.

Da Saluzzo (dove, nel borgo di San Martino, abitava i nonni paterni) la famiglia si trasferirono prima a Pinerolo, poi a Torino ed infine a Milano fra fortune, fallimenti e recuperi.

A nove anni dalla morte, l'amministrazione comunale scoprì — il 14 giugno del 1863 — un monu-

- Nella città l'autore delle «Mie prigioni» è rimasto pochi anni
- La sua casa nel borgo medioevale
- Che cosa dicono e che cosa sanno di lui gli studenti

mento dedicato allo scrittore patriota che, dopo qualche «trasloco», è da tempo situato nel centro della città. Ed è così che la stragrande maggioranza del municipio ricorda l'illustre concittadino: un signore riccioluto, dall'ampio mantello, che sembra guardare la vita quotidiana dall'alto del suo piedestallo.

Spettatore privilegiato, sicuramente: qui, fra le ali delle piazze Vinella, i marciapiedi di Corso Italia (tradizionale «passeggio» serale), l'ordinata via che porta il nome carbonaro, svolgono infatti parte della vita politica; alle manifestazioni, con i carri allegorici per il Carnevale, i cortei militari degli squadroni di cavalleria «Saluzzo».

Ma, al di là dei lapidi e dei monumenti Pellico è veramente conosciuto dai saluzzesi di oggi? «Direi di sì», dice la figura, le opere, di Silvio Pellico meglio conosciute, studiate, da persone saluzzesi che dai nostri concittadini — Annamaria Faloppa coordinatrice Museo Civico Casa Cavassa che, diretta dalla professoressa Anna Tetti Rusta, presenta molti cimeli dello scrittore carbonaro — addirittura arriva-

gente dall'estero. «Per avere meglio il Pellico: recentemente, ad esempio, no degli inglesi delle lettere fra il Byron mentre uno studio tedesco ci ha inviato delle fotografie dello Spielberg. Numerosissime, poi, scolaresche che vengono in visita: molti credono, anzi, che il museo sia la casa natale del Pellico».

visitatori, dunque, e questi stragrande maggioranza sono studenti, giovani che hanno letto «Le mie prigioni» a scuola, hanno approfondito la figura letteraria-patriota, «forestiere», si è detto, mentre per gli studenti saluzzesi chi è Silvio Pellico? Lo abbiamo chiesto alle studentesse che frequentano l'ultimo anno all'istituto magistrale «Solari», le insegnanti del domani.

«Non lo abbiamo studiato molto — dicono — soltanto qualche pagina «Le mie prigioni» e della «Francesca» In sostanza l'abbiamo visto come autore minore dell'Ottocento. Vi interessa approfondire la conoscenza di quest'autore? «Sinceramente no. Lo consideriamo un autore noioso, complicato, superato con il suo misticismo religioso che gli fa perdonare anche i suoi caratteri».

C'è un legame storico fra Pellico e i nostri giorni? Magari fra i carbonari di allora ed i terroristi oggi? «Ci sembra proprio, anche perché i carbonari erano dei patrioti che volevano costruire l'Italia, mentre oggi i terroristi vogliono distruggerla». Quando siete in vacanza? «I nuovi amici ed amiche c'è mai nessuno che vi dice: «Sei Saluzzo, dov'è nato Silvio Pellico?»... per carità».

Relegato nello stretto ambito degli «Ottocentisti minori», i suoi pronipoti, Pellico rimane dunque una figura da studiare, divulgare, soprattutto in senso didattico, immediato.

«Molte scuole ci chiedono pubblicazioni su di lui — dice ancora — dottoressa Faloppa — informazioni per comprenderne soprattutto l'umanità e le radici».

«Paure infantili e un vichittismo che minaccia di renderlo storico per la vita: ecco l'impronta dei primi anni», così scrive Alberto Lobetti e quest'immagine unita alle molte traversie famigliari, al fratello

il sorelle che hanno preso i voti, alla solitudine della adolescenza e giovinezza spesso fanno pensare al Pellico come ad un Giacomo Leopardi nato a Recanati. Su quest'onda si giunge a dubitare delle «intenzioni rivoluzionarie» Pellico, diventato forse carbonaro più per (per la Teresa «Gegia» cugina, del chionni che l'ospitava) che per odio all'Austria. Interpretazioni «posteriori» senz'altro fuori di retorica di mistici, ma credibili.



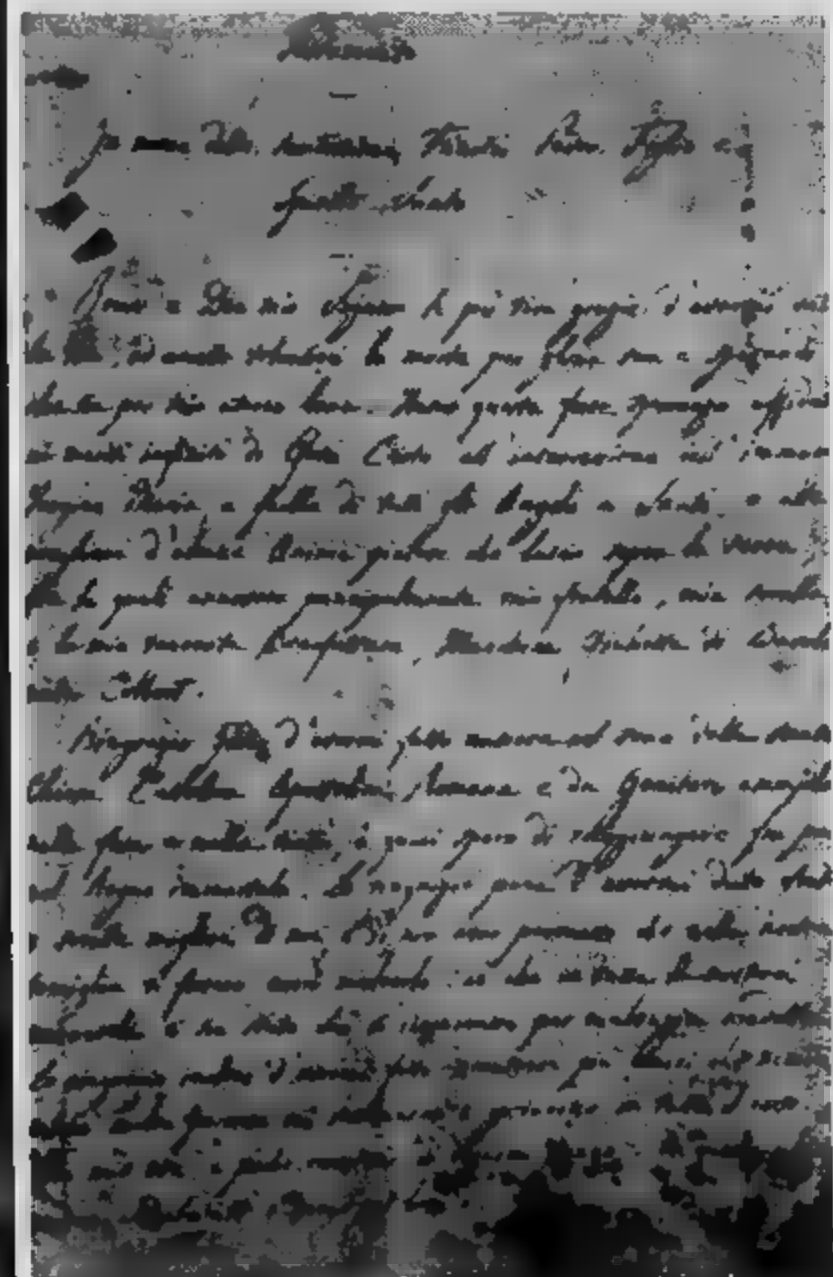
SALUZZO. IL MONUMENTO ALLO SCRITTORE

A cent'anni dalla nascita di Silvio Pellico — il 25 giugno del 1898 — l'amministrazione comunale organizzò una serie di grandiose manifestazioni celebrative. Nell'introduzione alla splendida pubblicazione curata dagli editori-tipografi Lobetti Bononi, così scrisse Francesco Ravelli: «Santo al pari del sangue versato per la Patria, il dolore sofferto per essa, e sventurato quel popolo che lo dimenticò! Per lui vien quella potenza morale cui non solo è vano lo sperare

più alti destini, inesorabilmente si perde quello che si è ottenuto, perché chi comprende il sacrificio quelli che lo precedettero, non sarà capace di sacrificare se stesso, e tanto per popoli per gli individui, può sorgere, anche alle apparenze più liete fortune, il momento fatale in cui si richieggono le prove più dure». Come dire comprendere per capire per agire: il tempo dell'odiato austriaco, potrebbe ritornare.

Alberto Godda

Più bravo come letterato che come «cospiratore» La sua città ora gli dedica una manifestazione



LA PRIMA DEL TESTAMENTO MANOSCRITTO

SALUZZO — Il venerdì, 13 ottobre fu arrestato a Milano, e condotto a Margherita. Erano le tre pomeridiane. Mi si fece un lungo interrogatorio per tutto quel giorno e per altri ancora. Ma di ciò non dirò nulla. Simile a un amante maltrattato dalla sua bella, e dignitosamente risoluto, tenerle il broncio, lascio politica o'ella sta, e parlo d'altro. della sera quel povero venerdì l'attuario mi consegnò il custode, e questi condottomi nella stanza a me destinata si fece da me rimettere un gentile invito. tempo debito, orologio, denaro, e ogni altra cosa ch'io avessi in tasca.

Incomincia così il libro italiano più tradito e diffuso: «Le mie prigioni», diario dal carcere austriaco dello Spielberg di Silvio Pellico pubblicato per la prima volta nel 1832 dal libraio Giuseppe Bocca di Torino, due anni dopo cioè la liberazione di Pellico dalla fortezza: l'1 agosto 1830.

A centocinquanta anni dalla prima uscita del volume, il Comune di Saluzzo sta organizzando una serie di manifestazioni per ricordare la figura e le opere dello scrittore carbonaro: in autunno, così, grande mostra nella biblioteca civica che presenterà numerose edizioni de «Le mie prigioni» (realizzate in questi anni da Italia che all'estero), con la collaborazione del comitato Pro Saluzzo e le sue Valli e il patrocinio della Regione. L'occasione per studiare, capire meglio, complessa personalità umana, intellettuale e politica di Silvio Pellico, cospiratore senz'altro atipico nel panorama della Carboneria.

Silvio Pellico — ha scritto esempio Giuseppe Morpurgo nella presentazione di un'edizione de «Le mie prigioni» curata per Mondadori — aveva, questo ben chiaro, la stoffa e l'animo del cospiratore. Finché si trattò di combattere il letterato, su colonne del Conciliatore, egli fu, per così dire, «in carattere»; ma la propaganda settaria non era fatta ingenuo, candido poeta come egli. Come dunque poté egli fare il passo, anzi il salto dal Romanticismo alla Carboneria? Le cose andarono molto semplicemente così: Silvio frequentava la casa di Carlotta Marchionni, grande attrice che gli aveva condotto il trionfo «Francesca». Conviveva con lei

una bella e vivace cugina, Teresa Bartolozzi, attrice anche lei poetessa. Silvio se ne innamorò e pensava di sposarla; ma la timorata famiglia volle sentirne parlare. seguito tuttavia si frequentò delle cugine, e quivi un giovanotto romagnolo, geniale e bislacco, innamorato anche lui, non Teresa, ma di Carlotta, che si chiamava Piero Maroncelli.

Con il Maroncelli, condusse gran parte della sua vita: l'arresto, il processo, la condanna, il carcere. Arrestato il 13 ottobre del 1820, fu prima condannato a morte e poi a 15 anni di carcere duro: il 25 febbraio i «cospiratori» vennero trasferiti allo Spielberg. Dopo la liberazione, Silvio Pellico rifiutò l'incarico di bibliotecario reale offertogli dalla regina Amalia di Francia mettendosi invece a servizio, segretario, marchesa Giulia di Barolo con la quale rimase sino alla morte, avvenuta a Torino il 31 gennaio del 1854.

Al momento del suo arresto, Pellico era già letterato una qualche notorietà: Foscolo e di Monti, pubblicato, con successo, la tragedia «Francesca Rimini» e altre commedie, divenendo poi segretario del giornale «Il Conciliatore». L'uscita «Le mie prigioni» fece il saluzzese a vasto pubblico, andando oltre i confini nazionali con traduzioni in America, Inghilterra, Russia, Germania, Francia... un enorme successo che, però, provocò anche critiche (e ancora oggi i giudizi su questo libro non sono tutti concordi) e le ire dell'Austria il cui imperatore, tramite il barone Metternich, chiese alla Santa Sede di vietare il volume all'indice fra i libri proibiti. Famoso e ricco — ma solitario e misogino — Pellico proseguì nel suo lavoro di segretario senza concedere molto al pubblico dei lettori, alla loro curiosità.

«Solita gentile smania» — scriveva infatti ad un'amica — di tutti i forestieri d'ogni nazione, fazione e grado e sesso, dottrina e ignoranza, voler vedere, passando a Torino l'Orso Bianco uscito dalla gabbia spielberghense; gentilezza non diverte punto l'Orso, ma quale pure non rare volte forza che faccia buon viso e dire: Signore signori, la bestia è qui.

Nel 1850 Piero Maroncelli moriva a New York, cieco, pazzo e quasi in miseria: nel 1850, Pellico veniva insignito della Croce dell'Ordine del Savoia.

A. K.

ECONOMICI

8 Rappresentanti

di vendita al privato, cerca importante industria aspirapolvere per zone Torino, Susa, Ivrea, richiede e predisposizione a q attività, muniti, guadagno con possibilità di crescita, previdenziali e mutualistica. Scrivere specificando ro telefonico a. «Publikompass» 10100 Torino.

MOBILIFICATO con negozi in Torino provincia cerca venditori esperti cui affidare mandato di rappresentanza vendite a domicilio e in negozio. Si offre provvigione e inquadramento Enasarco. Telefonare 15-18 se pratica.

UFFICIO rappresentanze abbigliamento, cerca collaboratori esperienza nel auto propria. Tel. 383.738.

10 Prestazioni consulenze

AVVIATO studio dentistico medico chirurgo per collaborare anche telefonare 517.625.

15 Autovetture

A.A.A. FIAT Autobengasi, Genova 261, 606.8853. Varietati auto nuove pronta consegna. Usato: 126, 127, 131, Beta Coupé, R5, Volvo 244, Volvo 144, A112 Abarth, Golf 2, cv, Dyane 6 e molte altre.

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20. Lincarauto, corso Principe 68, telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A. ACQUISTIAMO autovetture non registrate, massima serietà, pagamento immediato. Automotor Concessionaria Fiat, via Cassini 46, mercoledì, 505.858 (aperto sabato pomeriggio).

ACQUISTIAMO pagando 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO vetture paganti il massimo in contanti. Lincarauto, corso P. Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

DIETTO 1.6 metallizzato unico proprietario telucco e interni revisione buona carrozzina. Torino Auto vende corso U. Sovietica 85 tel. 632.525. sabato aperto.

GTV 2500 febbraio 82 nera accessori vera. Tel. ufficio 920.

ALFETTA 80 proprietario futuribile tenuta cura. Automotor via Cassini zona Crocetta aperto il sabato. Audi 4 privato vende modello 82 grigio metallizzato pochi km. Telefonare ufficio 920.7835.

AUTOCITY venditore autorizzato Lancia Autobianchi offre usato garantito al miglior prezzo. Pagamento senza anticipo senza ipoteca fine 36 mesi valuta bene la tua auto. Via Pianezza 202, 739.6025.

BETA Montecarlo, azzurro metallizzato, anno 1978, visibile all'Automotor, via Cassini 46, mercato Crocetta, aperto il sabato pomeriggio.

BMW 728 uniproprietario Polaroid autoradio cerchi splendidi Pirelli Autocity, Via S. Donato 81.

BMW 735 argento metallizzato garantito vende Mondialcar, corso Turati 63, telefono 501.314.

CITROEN 2 CV Club Charleston anno '81 unico proprietario pochi km in garanzia Autostadio c. Agnelli, tel. 326.232.

Ferrari 248 anno in perfetta condizioni vende Mondialcar, Turati 63, telefono 501.314.

FIAT 242 furgone Diesel, unico proprietario, rosso, bellissimo. Automotor, via Cassini 46, zona Mercato Crocetta, aperto il sabato pomeriggio.

FIESTA 1.1 80, vende in garanzia Concessionario Volkswagen Audi Sironi, corso Turati 53. Tel. 506.106.

Transit furgone 90, allestito camper. Automotor, via Cassini 46, mercato Crocetta, aperto il sabato pomeriggio.

GIULIETTA 1.6 anno '80 metallizzato accessoriata cura. Autostadio c. Agnelli 22, tel. 326.232.

Cabriolet 1.8, azzurro metallizzato, cerchi lega P 8, 5 mesi, vendi moni, corso Turati 53, tel. 506.106.

LANCAR Spa, corso Margherita 270, tel. 751.866, vende Panda '81 nera nuova, Fiat 131 Special '81 Super 5 marce anno '82.

LANCAR Spa, corso Reg. Margherita 270, tel. 751.866, F. 124 spider, bellissima, Fiat 131 super 1800 anno 81, Fiat 132, 1600 anno 81 e 2000 anno 81.

CHIUSURA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE DEL PSI

CRAXI

SU CANALE 5 VENERDI 24 ORE 22.30



Spa, Regina Margherita 270, tel. 751.866. Volvo grigio metallizzato anno '80 perfetto, Hpe 1500 anni '76 '81 '82, A112 tutti i modelli e tutte le versioni. '76 '77 '78 '79 '80 '81.

LAND ROVER DIESEL passo lungo tetto rigido gomme nuove prezzo interessante. Torino Auto vende corso U. Sovietica 85, telefono 632.525.

LINCARUTO srl Orbassano 72 nuova Lancia Autobianchi consegna immediata condizioni nali vasto vetture d'occasione tutte le marche. Corso 72 il sabato.

MERCEDES 240 TD Familiare, immatricolata settembre 1980, cambio automatico, colore aragosta, servo sterzo, chiusura centralizzata, vetri atermici, tetto apribile, copertura doppia per bagagli e prot. passeggeri, proprietario, vende Autocenter Torino, 011 205.3321.

3.0 D fine 80, azzurro metallizzato, tetto vinile, condizionata, vende Concessionario Volkswagen Sironi, corso Turati 53, tel. 506.106.

vendo bellissima 315 impianto a gas '78 tenuta in box. Telefonare 749.2131 ore pasti.

3300 Turbo, anno '81, lizzato, con nuovo, vende Mondialcar, corso Turati 63, tel. 501.314.

2.4 T coupé '73 vende concessionario Volkswagen Audi Porsche Sironi, corso Turati 53, 506.106.

PRIVATO vende Beta metallizzata Argento 1300 condizioni. Unico proprietario. Tel. 385.465.

turbo diesel bianco, uniproprietario, inuitata, pochi km, con garanzia, vende permuta e Fiorauto, corso Turati 13 D.

turbo 4 porte '81 verde pino metallizzato, gli optional, inuitata, km con garanzia Saab vendi permuta e ratezza Fiorauto, corso Turati 13 D.

SENZA 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

VOLVO 244 '79 metallizzato tetto apribile, accessoriato, Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

Gle 83, cuolo, condizioni, un proprietario, vera occasione, vende permuta e Fiorauto, corso Turati 13 D.

127 Diesel, dicembre 81, proprietario, pochissimi km in garanzia. Automotor, via Cassini 46, mercato Crocetta, aperto il sabato pomeriggio.

131 Panorama alluminio unico proprietario motore nuovo in garanzia Automotor via Cassini mercato Crocetta aperto il sabato pomeriggio. 131 2.5 diesel superpanorama 81, aria condizionata, borse, vende Sironi, corso Turati 53. Tel. 506.106.

16 Motocicli

APRILIA 125 1979 motore Hiro nuova L. 500 mila anticipo e menti mensili di L. 53. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417.

BMW 100 5 nuovissimo bianco km 1 di vita L. 9 milioni. Tel. ufficio 72 il sabato.

MOTO Bmw R45 nuova immatricolata da ritirare dal concessionario, L. 8 milioni 100 mila. Telefonare 506.608.

BUZUKI 750 GT Vallelunga blu metallizzato preparazione Oilearo ottime condizioni vendesi. Scoffi, tel. 599.878.

YAMAHA 1000 Xv Tr1 verde metallizzato porta praticamente nuova casconata vendesi. Scoffi, tel. 599.878.

YAMAHA 650 Xj, rossa, maggio 81, km 10 mila, originali, condizioni buone, deal anche dilazionando. Scoffi 599.878.

18 Acquisto alloggi

chimica acquisto urgente alloggio di 1/2 e decoroso. Tel. 502.145.

A. ARTIGIANO alloggio libero decoroso di 2/3 vani e servizi in Torino o cintura pago contanti. Tel. 959.3500.

A. contanti disponibili acquisto solo privato alloggio in Torino purché in ottimo stabile. Tel. ora negozio, 613.362.

A. PRIVATO interessa acquistare tamento libero o villetta Torino o cintura contanti. Tel. 751.443.

villetta libera con terreno eventuale alloggio in Torino.

ALLOGGI stabili ville ogni zona? Casa-mercato pagabenecontanti! Aperto pomeriggio. 011 corso Massimo d'Azeglio.

CASETTA libera indipendente anche ristrutturare cerchiamo non oltre 25-30 km Torino giardino. Tel. 598.690.

CERCO Torino 1-2 camere e cucina purché libero go in contanti. Tel. ora past.

CERCO 15/20 km da Torino ruscio da ristrutturare oltre mq terreno. Telefonare 636.078.

acquisto camera inalo servizi libero agenzie disponibili 40 milioni. Tel. 519.801.

acquisterebbe investimento casa intera pur 30-50. Non mediazioni. Tel. 537.710 (ore).

Vendita alloggi

A.A.A.A. VILLA in finizione cintura 1300 mq cucina 3 camere servizi tavernetta garage lavand. Impresa vende L. 8 milioni. Mutuo, dilazioni. Telefonare 598.322.

A.A. FIDALCASE A affare piazza Bengasi tante frazionamento signorili appartamenti 1-2 camere nello servizi L. 31 milioni. Telefonare 506.608.

FIDALCASE B libero affare Potenza 3 tinello cucinino servizi L. 70 milioni. Tel. 506.608.

A.A. C libero affare 2 camere tinello mq 70 L. 56 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE D libero affare affare ottimo mq 112-113-114 recente nionale L. 8 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE E libero affare Spezia 2 camere tinello cucinino servizi L. 42 milioni. Tel. 506.608.

A.A. F libero affare zona Pirella 3 camere mq 120 L. 506.608.

A.A. B 380.673 libero S. Paolo piano alto 2 camere tinello cucinino termo ascensore L. 54 milioni.

A.A. GENERALI C 380.673 libero S. Paolo camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni facilitazioni.

A. AFFARE vuoto, adiacenza Maria Ausiliatrice, camera, cucina, servizi, minimo L. 8 milioni, contanti. Tel. 503.200.

A. LIBERO precollina camera-cucina bagno ristrutturato, L. 25 milioni, Citta- 532.170.

A. L. Ragio Parco 8 camere ingresso bagno, ristrutturato, L. 49 milioni. La Cittadella 532.170.

A. LIBERO Santa Rita salone 5 camere cucina servizi box. L. 195 milioni. La 532.170.

A. libero via Cristina adiacente corso Vittorio soggiorno 5 camere cucina servizi. 532.669 via Sansavino (piazza Stampalia) libero 2 camere tinello cucinino termo bagno L. 39 milioni 900.

A. corso Emanuele affare ampio salone 5 camere cucina servizi L. 115 milioni dilazionabili. 519.801.

A. SERIM libero adiacente via Nicola Fattini restaurato 2 cucina bagno. L. 52 milioni. Tel. 519.801.

A. libero in palazzina Bernini salone 3 camere lavandiera lavandiera volendo box. Tel. 519.801.

A. SERIM libero corso Giulio Cesare ingresso 2 camere servizio L. 33 milioni 800 mila. Tel. 519.801.

A. vende via Chiesa della Salute conveniente camera cucina servizio ingresso cantina. Tel. 519.801.

A. SERIM vende corso S. Donato, camera, cucina, bagno, termo ascensore L. 35 milioni. Centredile 530.163.

A. SERIM via Nizza, pressi Spezia servizio L. 519.801.

A. VIA mq 8 camere bagno L. 504.249.

VIA Mazzini angolo via C. Alberto mansarda libere stesso. Tel. 504.249.

corso Principe Oddone stabile decoroso, 2 camere, ingresso, bagno, ristrutturato. L. 43 milioni 500 mila. Tel. 309.6609.

ADIACENTE Peschiera libero: camera tinello cucinino bagno termo, L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 758.863.

ADIACENTE piazza Rivoli libero camera tinello cucinino bagno termo L. 35 milioni. Tel. 758.863.

plazza Carducci libero cucina servizio L. 21 milioni dilazionabili. Centredile 530.163.

ADIACENTE piazza Carducci, camera tinello, cucinino, bagno, affare. L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 758.863.

ADIACENTE piazza Carducci, camera tinello, cucinino, bagno, L. 21 milioni, dilazionabili. Centredile 530.163.

via Monginevro ampio sala camera tinello cucinino doppi servizi recente. L. 78 milioni. Tel. 380.231.

CENTE Monginevro ampio camera tinello cucinino bagno, L. 29 milioni stabile. 380.231.

519.985 libero adiacente Adnaro camera cameretta cucinotto servizio L. 36 milioni meno.

AFFARE 519.985 libero adiacente Vigliani grandioso camera tinello cucinotto L. 43 milioni mila rateabili.

AFFARE 519.985 libero adiacente camera tinello cucinino termo bagno mq 120 L. 27 milioni dilazionabili.

519.985 panoramico zoncinio termo bagno camera tinello cucinino termo bagno L. 49 milioni rateati.

AFFARE 519.985 libero corso Moncalieri palazzina 1953 salone 2 camere cucinotto salotto L. 145 milioni.

AFFARE milioni libero la via privato vendi tinello cucinino ingresso bagno. Tel. 650.8764.

AFFARE adiacente Statuto, libero, camera, bagno, termo ascensore L. 35 milioni. Centredile 530.163.

AFFARE L. 44 milioni vendo ingresso camera tinello angolo piano alto termo ascensore. Tel. 741.3122.

S. Donato, camera, cucina, L. 5 milioni più mutuo Exel. Tel. 447. Grimaldi.

ALIBERTI vende in corso Francia alloggio camera cucina servizi cantina ascensore L. 44 milioni stessa casa muni negozio mq 40 posti letto e cantina L. 25 milioni. Tel. 637.796.

ALLOGGIO libero 70 termo ascensore camera cucina bagno. Racconigli vendesi ottimo prezzo. Immobili Italia, telefono 585.836.

libero signorile (zona Francia - Montegrappa) camera, tinello, mq L. 35 milioni. Tel. Bertelli 45.

APPARTAMENTO libero centrale ufficio/abitazione composto grande salone a bagno ripostiglio rimesso a decorato L. 195 milioni. sione. Tel. 533.947 - 545.238.

signorile con portineria, 140 mq 5 vani doppi disponibile box. Giovanni immobiliare, tel. 491.550 - 493.398.

in prestigioso composto salone 3 camera entrata triservizi bingressi. Tel. 533.947.

ATTICO libero centrale, 3 camere, cucina, servizi, 45 mq terrazzo. Prezzo interessante. Telefonare 447.4844.

ATTICO libero recente Rita, Lima, salone, 2 camere, tinello, grande azz. mansarda comunicante. L. 175 milioni, mutuo, box. Studio Bertelli 532.210.

privato con servizi cantina, L. 29 milioni mila. Telefonare 519.985.

AVIGLIANA vendesi in signorile 3 camere salone cucina doppi servizi posto auto. G.E.A. 519.939.

Milano, libero recente, signorile, adiacente piazza Respighi, tinello, cucinino, bagno, L. 758.863.

Milano, libero, tinello, cucinino, cantina, G.R. L'Immobiliare vende. Tel. 320.524.

(continua)

FINO AL 30 LUGLIO



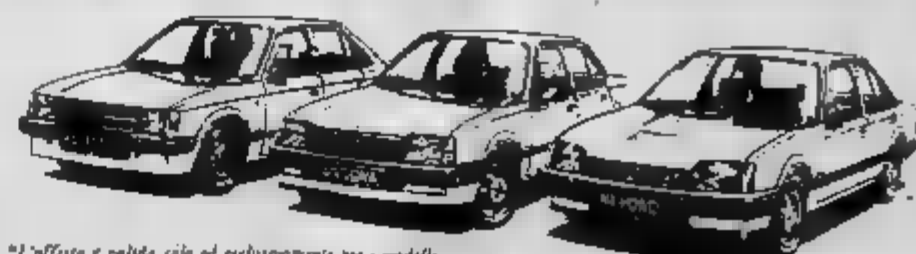
Da oggi chi acquista una Opel diesel risparmia fino a 2.200.000.

OPEL RIDUCE DELLE RATE DI ACQUISTO DI KADETT, ASCONA, REKORD. Fino al 30 Luglio, chi acquista a rate una di queste Opel con finanziamento GMAC, si vedrà ridotto l'onere finanziario fino ad un massimo di L. 2.227.300, seconda del

modello* e del periodo di rateazione preferiti**. Non solo: la quota da versare in contanti è contenuta nella misura del 20%, corrispondente in pratica alla sola IVA. (Chi preferisce l'acquisto in contanti, sa già di poter contare, come è consuetudine, su condizioni molto interessanti).

ALCUNI ESEMPT	Kadett diesel	Ascona diesel	Rekord diesel
Risparmio con rateazione a 36 mesi	1.374.900	1.479.000	1.670.400
Risparmio con rateazione a 48 mesi	1.760.000	1.972.000	2.227.300

(*) Riferiti al prezzo del "medio" e anticipo del 20% del prezzo



*L'offerta è valida solo ed esclusivamente per i modelli disponibili al momento della stipula del contratto presso i Concessionari.

**Periodo e Concessionari convenzionati e subordinati in base alla convenienza delle condizioni di vendita GMAC.



La strada dell'intelligenza.

Un convegno a Firenze ricorda i duecentocinquanta anni della Massoneria italiana

Quel poeta è framassone Che sia gettato in galera!

- La notte del 9 maggio 1739 Tommaso Crudeli fu fatto arrestare dall'Inquisizione perché apparteneva ad una loggia massonica
- Accusato di pratiche e riti satanici, in suo soccorso intervennero intellettuali e nobili europei
- All'incontro fiorentino che si apre oggi affrontati i rapporti fra Logge e cultura, musica e letteratura

FIRENZE — Si apre oggi a Firenze al congresso, organizzato dal Grande Oriente d'Italia il convegno «250 anni di Massoneria in Italia» (Firenze 1732-1983). I lavori del congresso chiuderanno domani.

La notte del 9 maggio 1739 — certe cose avvengono sempre la notte — fu a Firenze il poeta Tommaso Crudeli. L'accusa? Apparteneva alla prima loggia massonica in Italia. La colpa? Pratiche oscure e riti satanici, secondo le dicerie raccolte in giro da Andrea d'Orazio Minerbeti, lo «villaggio» dei giovani fiorentini suo tempo, al quale i Massoni narravano storie più incredibili per eccitarlo e scoraggiarlo dall'entrare in loggia, com'egli chiedeva. Roso dalla tesi, chiuso in una cella fetida, pasto di pulci e pidocchi, Crudeli resistette coraggiosamente alle torture inflittegli per ordine dell'inquisitore Santo Uffizio, padre Ambrogio Ambrogio, e respinse fermamente le accuse. In suo soccorso intervennero i «fratelli» di Firenze, protetti dal granduca, Francesco Stefano di Lorena, marito di Maria Teresa d'Austria, massone a volta, e intellettuali di mezza Europa. La Gran Loggia di Londra giunse a promuovere la colletta a suo favore.

Perché l'accanimento contro il lui? Il padre Inquisitore — sibilato da Roma — voleva dimostrare che i massoni proprio una brutta razza di malviventi. Quella del resto la tesi della bolla con la quale l'anno prima (28 aprile 1738) Clemente XII Corsini, cieco e immobilizzato a grotta, condannò le «conventicole» massoniche comminando la scomunica per i cattolici che vi fossero. Padre Ambrogio poi esasperato dallo schermo col quale l'abate Giovanni Lami — «fratello» — comunque molto vicino agli abati — belfeggiava i libri gesuiti, giudicati pieni di sciocchezze, rozzi, degni «tergere

estremamente». A Firenze la Massoneria s'era impiantata da una decina d'anni per opera di residenti inglesi, fra i quali i primi due venerabili della Loggia, Henry Fox e Sewallis Shirley, e Charles Sackville, conte di Middlesex, duca di Dorset, e dire il meglio della colonia britannica sulle rive dell'Arno. Primo italiano nell'Officina massonica fu il medico Antonio Cocchi, che, sotto data del 4 agosto 1732, celebre diario, scritto in lingua (tra le quali greco ed ebraico), vergò in inglese: «...la fu ricevuto fra i Liberi Muratori (Free-Masons) e rimase a cena», si trattene all'«agape» con i quali conclusioni i lavori di loggia.

già sette anni prima un altro illustre italiano, il compositore lucchese Francesco Saverio Gemiliani, fatto ingrosso lenne in una loggia di Londra; e 1724 sorta in Roma la società del *Gormogoni*, prevalentemente composta da sostenitori del ritorno degli Stuart sul trono di Gran Bretagna. Poiché però essi sia i protestanti, la loro organizzazione suscitò nona riserve presso il governo papale, sempre pronto a poteri politici e religiosi per tenerli sicuri qualsiasi minaccia.

Tredici anni dopo quella Clemente XII, una seconda scomunica tornò sulla «rendita» accettata a Roma non che le logge fossero frequentate da sovrani, Prussia, principi, alti gradi militari, nobili, statisti, intellettuali e miriade di vescovi, abati, (il gesuita Ferrer Benimeli ne ha contati ben duemilaper il solo Settecento).

Il magistero pontificio ribrezzo per un'associazione che, mentre si dichiarava aperta agli uomini liberi, costumi, buoni padri e cittadini, credenti in Dio nell'immortalità dell'anima, raccoglieva cittadini di tutti gli Stati e credenti tutte le fedi, di sopra qualsiasi discriminazione

pregiudizio. Particolare preoccupazione era poi suscitata proprio dal che, grazie alla mentalità conciliante del tempo la professione di tolleranza, del loro gusto le arti più che per i dogmi, culto scienze anziché del fideismo superstitioso, i massoni si affermassero in tutti i principali Stati, Oltreoceano come nella penisola.

Nel regno di Napoli, per esempio, Gran Maestro della Massoneria il principe Raimondo Sangro Sansevero, guardato con triplice sospetto per la fama di stregone guadagnata su di esperimenti alchemici e quelle ricerche sulla natura e la composizione del sangue, che l'avevano condotto a irridere al «miracolo San Gennaro» come a una bella fiaba. Anzi, proprio per dimostrare il sangue non nulla magico, il principe s'era buttato a capofitto in esperimenti che molti giudicavano una prova della empietà. Per esempio, con mastici, mescolati a letame e succo di limone e di altri ingredienti, bene rimescolati, egli ottenne un impasto che, dopo giorni di putrefazione, all'olfatto e a gusto gli sembrò sangue bell'e buono.

Sarebbe però errato credere che le disavventure Massoneria fossero solo italiana (dall'arresto del «fratello» Giacomo Casanova, rinchiuso nei Piombi Venezia, persecuzioni agli illuministi italiani odor di loggia...). E' però che in Italia la Fenice liberomuratoria venne condannata a rogo più spesso altrove: scomuniche a parte, quant'accede prima rivoluzione francese e, volta, dopo la Restaurazione e poi nel 1925 a opera del fascismo. In combutta con nazionalisti a parte, socialmassimalisti e clericoreazionari dall'altra, solo, ma quando in disuso e infine venne cancellata la scomunica ecclesiastica, rimase il preconcetto, perdurò un'avversione a fior pelle, che per gli ultimi ferventi seguaci del-



INIZIAZIONE IN LOGGIA

Terza Internazionale moscovita dura tuttora come dogma intangibile.

Per far chiaro su miti e pregiudizi e per confrontare la vicenda d'Italia quella degli altri Paesi (non dimentichiamo che il mondo «fratelli» sono oltre sei milioni; dagli Usa — ove assommano almeno 4.500.000 al Giappone, da Cuba, Germania, dai Paesi islamici — eccezion per l'Iran, Khomèini ne ha ordinato strage — Finlandia «fratello» Si-bellus) ha luogo a Firenze (Palazzo dei Congressi) il primo Convegno Internazionale Duecentocinquanta anni in Italia (1732-1983). Non si né di apologia, né di storia di parte. V'intervengono, infatti, studiosi di diversa formazione, molti non massoni, accomunati da un solo intento: conoscere e far capire, al di fuori qualsiasi settarismo, secondo tradizione dei «fratelli» Goethe, Lessing, Fichte, via via, sino a Fleming e Fermi... Il musicologo vi occupa soneria e musica; il critico letterario Antonio Piromalli massone Aurelio Giorgi, di Ugo Foscolo, Michele Moramarco rapporti fra Massoneria e religioni, l'ex presidente Corte Costituzionale, Aldo Sandulli, Massoneria come istituzione diritto italiano, storico Augusto Comba della Libera Muratoria della stampa italiana. Ogni seguita dibattiti, con numerosi interventi programmati (oltre venti lectiti, fra i quali Braccini, Mauro Dutto, Umberto Giovine, Alessandro Bausani, Franco Molinari, Costantino Belluscio, Giuseppe Tramarollo, Enzo Gatto, Paolo Ungari, Luigi Berlinguer. Numerosi anche i stranieri, gesuita spagnolo Ferrer Benimeli all'olandese Edward Stolper, dall'inglese Cyril N. Batham, segretario della celeberrima loggia ricerca «Quatuor Coronati» di Londra, Zörrer e a Edmond

Fra le Logge e la vita pubblica italiana un rapporto difficile e contraddittorio



CONGRESSO MASSONICO

Al centro dibattito, infine, discussione su «Massoneria e vita pubblica in Italia»: tema che fa da fulcro non solo a questo convegno, ma a disputa che dura ormai da anni che l'opinione divisa fra quanti ritengono che la Massoneria dovrebbe essere addirittura vietata (come ai tempi «duce» o ancora accade parte dei regimi dell'Est europeo), almeno sottoposta a rigidi controlli, quanti invece ritengono che essa abbia diritto a piena libertà, come avviene in tutti i Paesi rispettosi delle libertà, stregua di qualsiasi associazione civile, politica, culturale, religiosa... I fautori libertà della Massoneria osservano che il tracollo libertà è sempre cominciato con il divieto dell'assalto alle logge e poi proseguito quello contro i partiti, con la sottomissione delle religioni dominio Stato e, infine, con l'accadde in Italia di Mussolini e, maggior ferocia, Germania Hitler. Di lì l'importanza una corretta valutazione del ruolo storicamente ricoperto Massoneria nella formazione della società moderna e, per altro verso, la comparazione fra la figura giuridica che è stata riconosciuta in Italia e quella cui essa fruisce nel (Usa, Gran Bretagna, Francia...) quali piena libertà d'azione.

Un ampio panorama tradizione ri-

tuale, simbolica, organizzativa e pre-istituzionale della Massoneria, a duecentocinquanta anni della fondazione della prima Loggia sicuramente operante in Italia, è ora offerto da una rigorosa opera sintetica, splendidamente illustrata, che potrà da sottolongo a tanta parte dei lavori del convegno fiorentino: *La Massoneria nel mondo dalle origini ai nostri giorni* massonologo Paul Naudon, edito in Italia Prealpina di Biella e distribuito da Bastogi (Foggia). chiarezza e vastità d'impianto volume bene completa informazioni offerte alcuni profili di storia Massoneria autori nostrani, quali il sacerdote paolino Rosario F. Esposito, la *Storia Massoneria in Italia dalle origini alla Rivoluzione francese* di Carlo Francovich a *La Massoneria: cattedrale laica della fraternità* Franco Molinari (Querini). Per navigare alla ricerca della Vera Luce neppure una brillante raccolta di versi: *Diavoli e Frammassoni (echi fra le colonne)* di Gaetano Fiorentino (Longo editore).

Infine, il Centro Documentazione Massonica di Torino pubblica in questi giorni il 2° volume collana «Studi e saggi», con saggi di Ferrer Benimeli, Franco Della (che vi commenta un inedito sulla riorganizzazione della Massoneria). Al-

berto (sulla genesi massonica Nona sinfonia commissionata a Beethoven Philharmonic Society di Londra, composta esclusivamente Liberi Muratori amanti della bella musica), Stefania Pavan Pagnini sulle Logge Mosca durante il regno di Caterina Seconda e la risposta Gran Maestro Adriano Lemmi *Rerum Novarum* di Leone XIII.

Il Convegno di Firenze a questa rigogliosa produzione scientifica riusciranno a dilagare i fantasmi ricorrentemente agitati intorno all'immagine Massoneria? Non sappiamo. V'è almeno da che altri non se ne formino. Uno va subito fugato. Le convegno (24 e 25 giugno) furono molti mesi, perché San Giovanni Battista è il «patrono» Massoneria (fu in un 24 giugno — quello del 1717 — che quattro logge londinesi si raccolsero a fondare la prima Gran Loggia della Libera Muratoria moderna). Nulla a che vedere, dunque, le vicende elettorali e le sue date, stabilite quando il programma Convegno fiorentino già stampato e diffuso. Vale semmai il principio enunciato Costituzioni Anderson del 1723, con il quale lotte politiche (e religiose) Massoneria ha solo sempre danni e mai alcun vantaggio durevole.

Aldo A. Mola

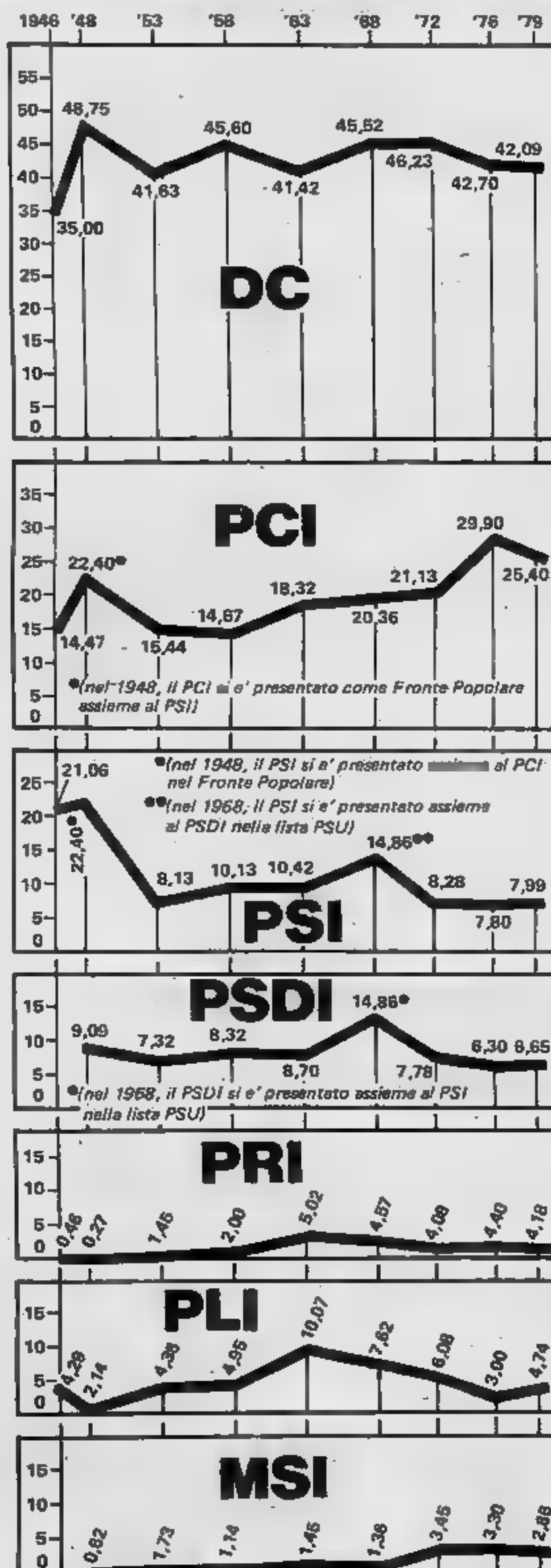


PIAZZA SECONDO

Come la «provincia del vino» vive la vigilia del voto

Il «terremoto» in Comune peserà sul voto di Asti?

A metà mandato la giunta pci-psi-psdi ha lasciato il posto al quadripartito dc-pri-pli-psdi - I riflessi della recessione - Una campagna elettorale stressante - Le previsioni



ASTI — I segnali della economica che preoccupano — e poco — molte famiglie; il cambio della guardia al vertice del Comune, a mandato, quando la giunta pci-psi-psdi ha lasciato il posto al quadripartito dc-pri-pli-psdi, con sindaco liberale. Due fatti che hanno caratterizzato il giugno: peseranno sulle scelte degli astigiani?

Risponde Giampiero Vigna, ex sindaco socialdemocratico nella giunta sinistra, candidato senatore: «A mio avviso, la peculiarità della economia astigiana non giocherà ruolo sul voto. L'elettorato è consapevole di trovarsi fronte ad una crisi di problemi che possono essere risolti solo in un contesto più ampio. Rilevante, invece, potrebbe avere la congiuntura palazzo che ha portato alla fine dell'esperienza di sinistra in Comune. Il giudizio politico quasi mai coincide con quello etico, difficilmente i partiti possono premiare dagli elettori per quello che hanno fatto».

Certi partiti... quali? «I socialisti». Sentiamoli, allora, questi socialisti. Anche ad Asti, fedeli parola d'ordine di Craxi, sembrano agguerritissimi e schierano — tra gli altri — l'ex vicesindaco Giorgio Galvagno, compagno di nella giunta Vigna.

Il vostro segretario chiede agli elettori un "segnale inequivocabile". Verrà dall'Astigiano?

«Beh, sono elezioni fredde. E' voto a sorpresa. Noi siamo convinti che Asti risponderà difficile fare previsioni per la provincia. Realtà astigiana? Certo, l'agricoltura stagna; la vitalità industriale si va esaurendo. Ma ci sono buone prospettive per attività terziarie. Quello che manca, però, la spinta nuova amministrativa locale. Credo che gli elettori terranno conto voltafaccia socialdemocratici in giunta prima, con la sinistra; in giunta ora più».

I programmi del psi che possono interessare l'Astigiano? «L'opportunità di lanciare questa provincia sul terziario. Un tema sul quale avevamo già avuto i nostri scontri con il pci».

Anche i comunisti hanno impostato la loro campagna con un ai problemi più strettamente locali. Dice il professor Amos Luzzato, primario chirurgo dell'ospedale, molto città, già consigliere comunale ed ora candidato al Senato: «Questa giunta rinuncia a programmare, con la giustificazione di pesanti vincoli governativi. O è debolzza, o è precisa accoda linea. In ogni caso, serve ad Asti».

Le priorità indicate dal pci? «L'occupazione, innanzitutto. E' il problema principe della popolazione astigiana. Gli ex immigrati tornano a casa. Non c'è più lavoro. Poi, la ca-

sa. La carenza di alloggi è forte, anche molti restano sfitti. Quindi, le strutture sanitarie e l'agricoltura».

Peserà questa situazione sul voto?

«Non è facile dirlo. Come fa a sapere che misura l'elettore astigiano legge in chiave politica quello che è successo in Comune? Mio avviso, chi è più a disagio il psi. Come fa ad uscire da una maggioranza con il ed entrare in un'altra tre assessori, senza sentirsi in imbarazzo? Diverso è il discorso per la candidatura dell'ex sindaco Vigna: persona stigmatizzata, dalla quale tutti riconoscono la rettitudine».

I hanno deputati astigiani uscenti. La provincia è troppo piccola per pesare da sola sull'intero collegio. Ma, ora, uno dei lo sulla poltrona di sindaco, ritengono possibile un 2-2,5 cento dei voti in più. E, l'onorevole Costa, sottosegretario agli Esteri, opta per il Senato, speranze possono più solide.

C'è, per l'Astigiano, l'industriale Alberto Contratto, spumantieri, sindaco Canelli. Ma c'è anche giovane: l'avvocato Luigi Florio,

studio in comune con i cantautori Giorgio e Paolo Conte. «Il cambio della guardia Comune? Certo, consensi in più al partito può portare — sostiene Florio, che come giornalista pubblicista è anche direttore del "Cittadino", il giornale storico di Asti — il più è abituato a confrontarsi con i problemi concreti della gente. L'elettorato credo saprà tenerne conto».

Sulla situazione economica ed occupazione, è molto drastico: «Ci sono i problemi nazionali, il vero. anche la politica economica della Regione ha provocato i suoi guasti. E' la più assistenziale produttiva possibile. Un pessimo uso del pubblico, utilizzato per salvare aziende decotte, favorire iniziative».

Chi, invece, si vuol far carico malcontento della gente è il partito radicale. «Non c'è più, in una realtà di provincia quella astigiana, quella compattezza un tempo. La gente è sfiduciata, partitocrazia — sostiene Giorgio Duval, ginecologo della maternità e candidato pr al Senato — per questo, noi chiediamo di annullare la scheda con il voto-propo-

sta. E proprio vogliono votare scheda bianca o nulla, scelgano il pr: una alternativa di onestà, governo».

La campagna elettorale è stata stressante per partiti e candidati, costretti a percorrere in lungo e in largo l'ampio collegio che comprende, oltre Asti, anche Alessandria e tutta Provincia Granda. Ma sono tanti i nomi di primo piano in corsa per il Parlamento. Non è far spicchiato per le allodole, bensì a garantire con le rispettive credenziali gli elettori, fedelissimi o incerti che siano.

Il piatto forte lo presenta, indubbiamente la dc: capoluogo, l'onorevole Giovanni Goria, giovane ministro del Tesoro, l'uomo politico che ogni candidato ora vorrebbe poter emulare. Il Senato, viene proposto Giuseppe Miroglio. Il partito De Mita — secondo le previsioni — dovrebbe mantenere ben posizioni di prestigio nei tanti piccoli Comuni della cintura astigiana. Ma, anche in città, non si esclude il recupero di qualche punto. L'uomo-nuovo Goria può fare il miracolo.

Servizi dell'invio
Mario Tortello

Anno nero per l'economia. Mille disoccupati in più

ASTI — Seimila disoccupati nell'82, forse quest'anno. Il tetto storico? L'Astigiano non ha mai visto così nero. Segnali di ripresa? Solo fra due-tre anni. E se, anche a livello nazionale, l'economia riesce a rimettersi in carreggiata.

«Ci siamo tirati su maniche; abbiamo risolto i problemi della nostra. Questa volta non so se ce la faremo da — Giovanni Borello, presidente Camera di Commercio, un uo-

mo noto per la capacità concretezza ben oltre la chiacchiere astigiana —, non vorrei quanto capita nella nostra città fosse il primo segnale di crisi più grave che coinvolgerà presto altre aree piemontesi».

Una crisi che è riflesso della situazione congiunturale in Piemonte e nel Paese, ma che trova alimento anche in una provincia strutturalmente più debole: su centoventi Comuni, ottanta hanno meno di 1000 abitanti. L'econ-

omia rurale è polverizzata: ventiduemila microaziende agricole, che coltivano in ciascuna poco più di due ettari: cultura specializzata collina, facilmente riconvertibile. La vocazione industriale è propria solo capoluogo e della Canelli.

«Dati alla mano, siamo un'area depressa — aggiunge Borello —, il reddito pro capite è uno dei più bassi — tutta settentrionale. L'unico settore ha fatto registrare qualche aumento quello spumantiero. Il vino — anche quando è ottimo — abbondante porta aumento del reddito. Lo si è visto nell'annata scorsa».

Dall'agricoltura all'industria il discorso cambia: le ore di integrazione sono quasi raddoppiate in Erano circa 600 mila nel 1981, sono passate ad un milione e duecentomila nel mesi successivi. In molti casi — sinonimo anticamera del licenziamento.

Spiega Giuseppe Boffano, direttore dell'Unione industriale astigiana: «Le imprese dell'indotto auto risentono fortemente la crisi del settore. Per parlare dell'edilizia: i cantieri sono bloccati; la del mercato abitazioni è quasi completa. Altri comparti subiscono il calo interno — estera: il cartario, il vetrario, il tessile, i laterizi».

Nessun investimento di rilievo anche nell'astigianato.

Flash elettorali

• **AMOS LUZZATO**, psi, primario chirurgo all'ospedale di consigliere comunale, al «Le priorità? Occupazione, casa, sanità, agricoltura».

• **GIUSEPPE MIROGLIO**, dc, geometra, senatore uscente, candidato a Palazzo Madama: «Il voto degli elettori deve permettere una sicura governabilità».

• **GIORGIO GALVAGNO**, psi, vicesindaco di Asti, candidato a Montecitorio: «Il psi un salto di equità».

• **GIAMPIERO VIGNA**, psdi, ex sindaco di Asti, candidato al Senato: «Il psdi per poter guidare una politica rigore che non danneggi i ceti più deboli».

• **GIORGIO DUVAL**, pr, ginecologo all'ospedale di Asti, candidato alla Camera ed al Senato: «Il 51 per cento degli elettori annulli la scheda per protestare contro la partitocrazia, il 49 per cento voti radicale».

• **LUIGI FLORIO**, pli, avvocato, candidato Camera: «Meno partito, libertà. Oggi, il sistema partitico prevaricando il pli, invece, le in regola».

• **VITALE ROBALDO**, pri, avvocato, uscente, capoluogo pri per il collegio - Alessandria - Cuneo: «Il consenso degli elettori deve dare Paese un esecutivo che governi in modo serio».

• **CARLO SOTTILE**, tecnico Sip di Asti, candidato al Senato.

● PARTITO RADICALE

1976 ha ottenuto l'1% dei voti. Nel 1979 ha avuto il 3,33%

● DEMOCRAZIA PROLETARIA

Nel 1976 ha ottenuto l'1,5% dei voti. Nel 1979 si è presentata nella lista di Nuova Sinistra Unità che ha avuto l'1,4%

I grafici si riferiscono a città e provincia per la Camera

Che cosa si aspettano, che cosa intendono fare non appena il confronto sia concluso

COSA CHIEDO, COSA PROMETTO IL CANDIDATO RISPONDE...

Porcellana (dc)

GIOVANNI PORCELLANA, 54 anni, ingegnere. Sindaco di Torino negli Anni 70, deputato dal '76, fa parte della commissione Lavori Pubblici, è stato relatore di leggi sulla casa, sui problemi urbanistici e sull'ecologia. E' ora capogruppo dc al Comune di Moncalieri. **Si ripresenta per la Camera.**

Elezioni indispensabili? «Credo proprio di sì; il che non vuol dire che se cade un governo è perché delle componenti (nel caso i socialisti) ritirano la fiducia, non c'è una maggioranza di governo non che il alle urne».

E il giugno? «Non so che avverrà. Con forza, affermo che è sempre meglio votare tante volte che non votare mai. E poi non forme di qualunque riora che dilatano a tutti le colpe di alcuni».

Che cosa si occupa in politica? «Di problemi concreti; faccio parte della commissione Lavori Pubblici Camera. Ho l'esperienza di trent'anni nel settore ingegneria civile e venticinque anni nelle amministrazioni comunali».

Chi vorrebbe rappresentare in Parlamento? «Ho militato in un partito di cattolici, con la speranza di voler testimoniare nell'impegno politico i valori cristiani. Vorrei rappresentare quanti guardano con interesse a queste esperienze».

I fatti salienti della passata legislatura. «L'uccisione dell'onorevole Moro, le vittime del terrorismo: ho vissuto un'atmosfera incubo. Di positivo: soddisfazione di veduta tradotta legge 650, sia pure appor- confronto parlamentare; un lungo lavoro e impegno per combattere l'inquinamento idrico».

Magnani Noya (psi)

MARIA NOYA, 51 anni, avvocato, parlamentare dal '72, è stata membro dell'ufficio di presidenza della Camera dal '76 al '79. **scorsa legislatura** sottosegretario all'Industria, alla Sanità e infine, **Pubblica Istruzione**. E' candidata per Camera, nelle liste psi.

Elezioni indispensabili? «Sì, il governo era in una situazione stallo, doveva superare nell'interesse del Paese. Ora ci sono due linee: la recessione di De Mita-Car- quella socialista, raffreddare l'inflazione senza rall- lo sviluppo e il progresso».

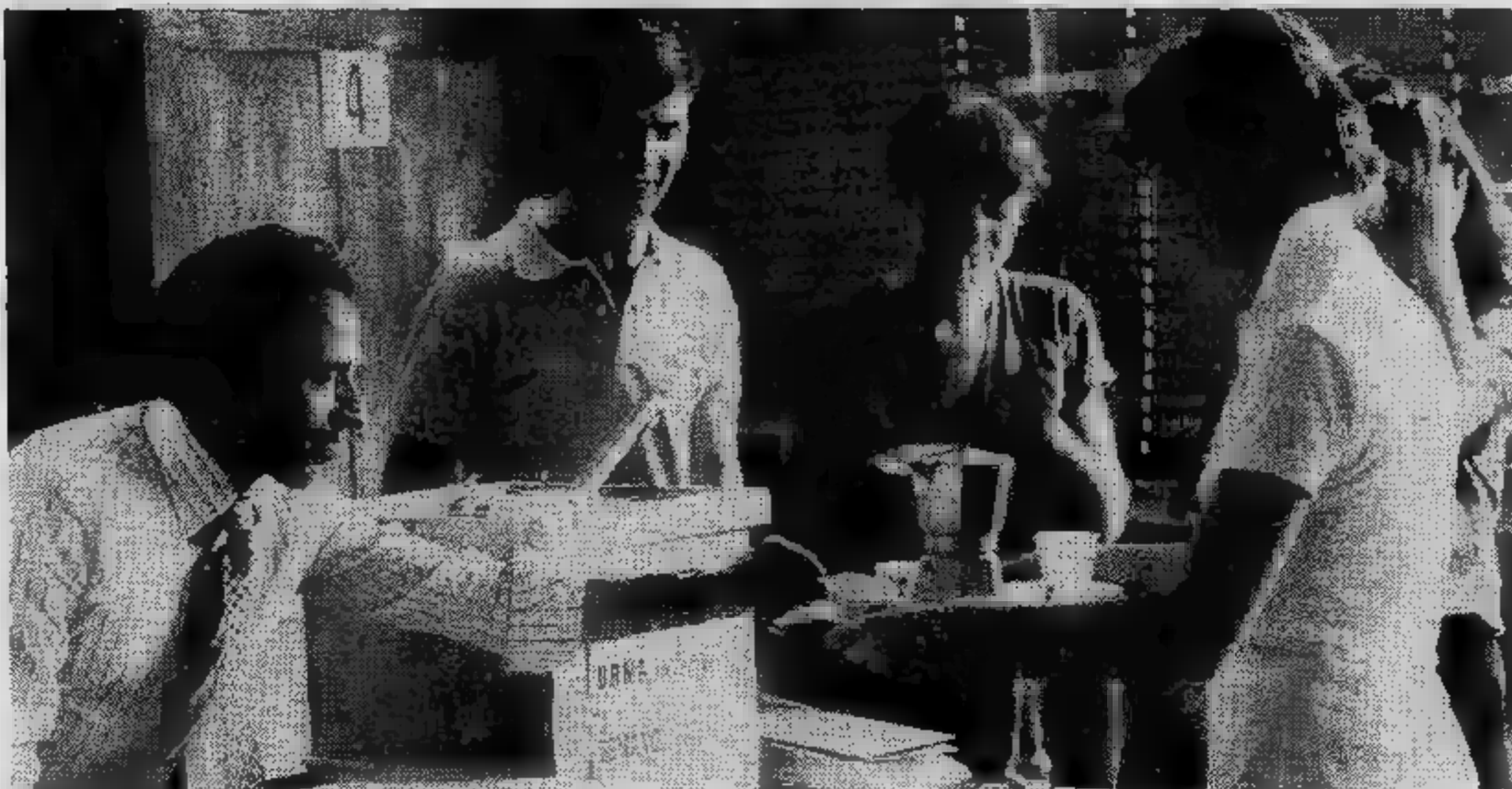
Il giugno: voto importante? «Sì, il lottato per avere diritto voto, in molti ancora non c'è. E' spreco non adoperarlo, però bisogna adoperarlo bene: votare e cambiare».

Di che cosa si occupa in politica? «Ho fatto la battaglia sull'aborto, sul divorzio, mi occupo dei problemi delle donne, della scuola, salute, della casa, della droga».

Chi vorrebbe rappresentare in Parlamento? «I cittadini e cittadine che lavorano e che vogliono migliorare le loro condizioni. Chi progresso, non mi interessa il conservatore».

La sua campagna elettorale. «Incontri con gente, comizi. Parlo con la gente; con le donne. Con me ci sono mie compagne di lista: Alocco, Braghini e Giovannelli».

I fatti salienti della passata legislatura. «Negativo: il cattivo funzionamento del Parlamento. Non è democrazia parlare 18 di seguito. Positivo: i successi contro il terrorismo. Anche grazie ai cittadini e forze dell'ordine».



● Silenzio a mezzanotte, poi il voto. Si chiude stasera una delle più brevi e più difficili campagne elettorali degli ultimi anni. Ancora per poche ore dalle tv, dai giornali, dalle radio, dai manifesti e dai comizi verranno riversati sulla gente fiumi di parole e slogan

● Da stasera è silenzio, come prevede la legge: una pausa di riflessione per poter decidere con serenità

● Mentre i manifesti regalano le ultime immagini una competizione breve, sofferta, difficile, gli altoparlanti diffondono sulle piazze e per gli ultimi messaggi, e i candidati concludono i «porta-a-porta» che hanno caratterizzato questo scontro elettorale. «Stampa Sera» pubblica l'ultima puntata di interviste ai candidati alla camera e al senato. Domenica lunedì si vota ininterrottamente. Da lunedì poco dopo le 14, i primi risultati

Gandolfo (pci)

GIULIANA GANDOLFO, 53 anni, pastore valde- divorziata, due figli, insegnante. E' candidata indipendente nelle liste del pci per Camera. Perché ha la lotta politica, pci? «La fede trova la sua espressione concreta nell'impegno nel confronto della società: parola e azione; e amore per gli altri. Trovo nella linea programmatica del pci valido a questa esigenza».

La gente sempre meno fattore-voto, perché il 26 giugno dovrebbe scegliere di votare? «Perché il momento staccato resto della vita politica, privilegio dei partiti. Auspicio più partecipazione, più informazione, più contatto tra vertice base per tornare a politica nel significato autentico "polis" cioè non di pochi eletti, ma che coinvolga al massimo la gente».

Qual è il contributo che una persona di fede come può dare politica? «Adoperarsi per tipo di politica, costruttiva e di pace. Lottare per diffondere una mentalità non di potere privilegi, giustizia e responsabilità, soprattutto con gli strumenti una cultura che coinvolga sempre di più la base».

Quali vorrebbe rappresentare in Parlamento? «Oltre ai problemi di politica generale che interessano tutti coloro che lottano per costruire un nuovo tipo di società, penso che potrei rappresentare i credenti in generale. I valdesi in alcuni loro problemi particolari, come ad esempio l'Intesa. Vorrei anche portare i problemi dei minori della società, che non hanno voce».

Galli (dp)

MARISA GALLI, 53 anni, pedagogista. E' stata direttrice di un Istituto religioso per ragazzi in difficoltà. Lasciò il convento occupandosi di obiezione coscienza al servizio militare. Venne deputata nelle liste radicali, in questa legislatura è passata tra gli indipendenti. Si presenta nella lista di democrazia proletaria.

Elezioni indispensabili? «No. Era meglio concludere la legislatura con un programma definito. E' stato un atto di sopraffazione».

Il giugno: voto importante? «Ci dp entrerà in Parlamento. E' un piccolo partito, ma serio, onesto, non ambiguo».

Di che cosa si occupa in politica? «Di problemi lavoro, giustizia, lavoro in carcere. Ho presentato proposte di legge: dell'obiezione coscienza nucleare ripristino della legalità per il preventivo. Ma in porto».

Chi vorrebbe rappresentare in Parlamento? «Le più deboli. Chi problemi detenzione, i lavoratori, i cassintegrati, i disoccupati».

La sua campagna elettorale. «E' organizzata dp. Ho numerosi incontri. Non costa, quando sposto mi ospitano amici in casa loro».

I fatti, negativi e positivi, della passata legislatura. «Negativi: il richiamo voto di per stroncare il dibattito. Una violenza mio diritto-dovere di parlamentare. Negativo l'ostruzionismo fine a se stesso. Faccio fatica a fare qualcosa. Le uniche soddisfazioni quando approva una legge. felice se fossero approvate quelle pensioni, sull'assistenza, regolamentazione lavoro per gli stranieri in Italia».



Stasera i comizi di chiusura, poi una pausa di riflessione

Ultimi fuochi



ROMA — Siamo agli ultimi fuochi di questa elettorale: candidati, leader e partiti tutte le cartucce residue, per conquistare gli ultimi voti ancora incerti. C'è tempo fino alla mezzanotte di oggi, poi scattano le ore di pausa per riflessione, durante le quali la legge vieta ogni forma di propaganda elettorale.

Stasera dunque, gli ultimi comizi di chiusura, dopo che tutti i segretari di partito hanno rivolto in tv il loro messaggio (registrato) finale. De Mita chiude la campagna della dc con il discorso nella sua terra, il primo a Salerno, l'altro a Benevento. Berlinguer rispetta la tradizione comunista, e terrà l'ultimo comizio a Roma, in piazza San Giovanni. Craxi torna a Milano e parlerà in piazza Duomo, salendo sul palco lasciato libero, pochi minuti prima, da Spadolini. Longo terrà il comizio conclusivo a Napoli, Zanone a Torino, Almirante a Palermo, in piazza del Popolo, Pannella in Puglia.

Alla mezzanotte, scatterà il black-out, ed ogni elettore potrà fare il suo voto, essere «bombardato» da messaggi, notizie e problemi. Da domenica mattina fino alle 14 di lunedì, i seggi elettorali resteranno aperti. Poi inizieranno le operazioni di scrutinio, prima per il Senato e poi per la Camera, che si concluderanno entro la mezzanotte.

Nelle località dove si vota anche per le amministrative e regionali, lo scrutinio riprenderà il 10 di martedì, e verrà scrutinato, nell'ordine, prima le schede per Regione, poi Provincia, quindi il Comune e infine Circostrizione. Così martedì notte, sarà tutto finito.

«Guerra» Doxa-Rognoni sui risultati del voto

La gara di velocità s'inizierà alle 15,30 di lunedì prossimo con le proiezioni. Senato, un'ora e mezzo dopo la Camera

ROMA — Ci sarà la «guerra» risultati, lunedì pomeriggio, tra la Doxa e il cervello elettronico del ministero degli Interni. Una gara di velocità a chi fornirà per primo il panorama complessivo dell'andamento di queste elezioni politiche. E i tecnici del ministero — anche se ufficialmente negano l'esistenza — una gara tra il loro cervello e le proiezioni della Doxa — contano di vincere.

Alle 15,30 di lunedì, un'ora dopo la chiusura dei seggi, la Doxa fornirà le proiezioni sui risultati. Senato, alle quali viene «garantita» una precisione che oscilla dallo 0,1 allo 0,2 per cento. Un'ora e mezzo dopo, saranno pronte anche le proiezioni per la Camera.

Il lavoro della Doxa è stato commissionato all'Istituto Rai, che lo utilizzerà nel corso della trasmissione «Doxa stop» in programma dal primo pomeriggio di lunedì fino alle 22,30 di notte. Le proiezioni (in pratica in pratica di stime anticipate) si basano sui dati di circa seicento sezioni elettorali, scelte col metodo del «campione», sezioni cioè che hanno sempre rispecchiato l'andamento nazionale.

Ma alle stesse ore (15,30 per il Senato e 17 per la Camera) anche il ministero degli Interni sarà «grado» elaborare i dati. Ma le proiezioni del ministero saranno «molto» precise, da rispecchiare i risultati definitivi molto più fedelmente di qualunque proiezione. Così in tv, le proiezioni della Doxa e i risultati ufficiali del ministero compariranno contemporaneamente, ma questi ultimi con un valore più definitivo.

«Noi possiamo e non vogliamo fare proiezioni — dice il prefetto Menna, che dirige i servizi elettorali del Viminale —. Il nostro compito istituzionale è fornire i risultati man mano che vengono elaborati dalle prefetture all'elaborazione centrale, quindi non siamo in gara con le agenzie di rilevamento dati».

Nonostante ciò il prefetto Menna assicura che quest'anno già alle 15,30 per il Senato e alle 17 per la Camera, con le proiezioni della Doxa, «abbiamo predisposto un particolare — spiega ancora Menna — e

disposizioni precise le Prefetture, affinché immettano nel sistema i risultati delle sezioni subito, man mano che pervengono, poche, dunque che i risultati di qualche migliaia di sezioni (in tutto sono 80.695), uniformemente distribuite su tutto il territorio nazionale, «dati parziali» che rispecchieranno quasi fedelmente i risultati definitivi.

Nel primo pomeriggio di lunedì, dunque, conosceremo i risultati di queste elezioni politiche, in tarda serata noti i risultati definitivi per Senato e Camera. Questo, almeno, è quanto promette quest'anno il ministero degli Interni, rompendo la tradizione che nelle proiezioni consultazioni eletto-

rali ha visto sempre le fonti ufficiali arrivare ben ultime, dopo le proiezioni delle agenzie specializzate e dopo i rilevamenti effettuati dai grandi partiti (per la testa).

Tutto merito del cervello elettronico al Viminale? «Noi nuovi programmi varati quest'anno? Non solo. Al ministero degli Interni fanno notare che quest'anno, presidenti di seggio e scrutatori sono pagati a forfait (50 mila i presidenti e 40 mila gli scrutatori), e non più ad orario — è avvenuto fino al 1979 — quindi, prima finiscono i loro lavori, e prima se ne tornano a casa, che la cifra è sempre la stessa. Un buon incentivo, per la celebrità dello spoglio elettorale».

di Pennacchi

Cile, continua la «sfida» anti-Pinochet

E' a tempo indeterminato lo sciopero generale scattato ieri

SANTIAGO — A tempo indeterminato lo sciopero generale scattato ieri mattina in Cile contro il generale Pinochet «per una radicale modifica nella conduzione del Paese» e per la liberazione dei sindacalisti arrestati. Proclamato dal «Comando nazionale dei lavoratori», in una situazione di tensione, lo sciopero vede anche l'adesione del famoso e potente sindacato dei settantamila trasportatori, lo stesso che nel '73 diede l'ultima spallata al regime Allende.

Resta però difficile avere notizie precise sull'andamento dello sciopero perché Pinochet ha imposto una rigorosa censura sull'informazione. Mancano dati precisi su quello che sta succedendo nelle miniere di rame.

Paese roccaforte del sindacato più forte e combattivo. I lavoratori del settore in testa, con i trasportatori, in questa grande prova: ora contro il regime militare: ora sotto la legge marziale perché dopo lo sciopero Pinochet militarizzato tutte le miniere di rame.

Il regime dà segni di nervosismo: mostra segni di vulnerabilità: da un lato licenzia migliaia di minatori, centinaia di persone, dall'altro, improvvisamente, libera il leader dei trasportatori Adolfo Quinteros e una serie di misure accattivanti per recuperare il ceto medio: aumento del 5 per cento degli stipendi dei dipendenti statali, liberalizzazione delle tariffe dei trasporti, diminuzione delle tasse.

Adesso altri camorristi confessano. Pronti 800 nuovi ordini di cattura

NAPOLI — Ottocento nuovi ordini di cattura contro altri camorristi sarebbero pronti. I magistrati campani si occupano delle indagini. In particolare, la procura di Maria Capua a Vetere (che già due giorni ha spiccato 195 mandati di cattura) starebbe per dare il via ad un'altra più clamorosa operazione. Lo ha dichiarato uno dei magistrati aggiungendo che «quello che è fatto fino ad oggi è solo l'inizio».

Altri camorristi, infatti, si sarebbero pentiti in questi ultimi

giorni e le loro confessioni avrebbero aperto nuovi squarci nel velo di omertà che per anni ha coperto la malavita campana. Inquietanti adesso avrebbero tra le mani le prove per incriminare anche numerosi personaggi che fanno parte della «Nuova Famiglia», cioè l'associazione di vari clan camorristi rivali di Cutolo.

Dopo l'interrogatorio di Tortora, avvenuto ieri, i magistrati Lucio Di Pietro e Di Peralta hanno in programma oggi altri 35-40 interrogatori di personaggi

detenuti nel carcere napoletano di Poggioreale.

I giudici non hanno voluto lasciar trapelare alcuna indiscrezione sul colloquio che hanno avuto con Tortora. La versione dell'interrogatorio che è giunta alla stampa è quindi solo quella diffusa dai legali presentatori. Gli avvocati, in pratica, hanno sostenuto che tutto è legato a «centri» di centri ricamati a mano: un detenuto e che Tortora sarebbe stato coinvolto in «centri» per non dato spazio a questi «centri» nelle «trasmissioni».

Portobello. Gli avvocati comunque non hanno presentato «libertà provvisoria».

frattempo si sono apprese alcune indiscrezioni relative a rivelazioni fatte da Barra. «O animale» avrebbe raccontato ai giudici fatti relativi a numerosi episodi di criminalità nei quali sarebbe stato in alcuni protagonisti. «Altri testimone. Di altri ancora sarebbe venuto a conoscenza essendo, qualche tempo fa, del massacro esponenti del clan».

Barra, secondo quanto si è appreso, ha fornito chiarimenti sull'omicidio Turatello, ordinato da Cutolo per stringere un'alleanza con i «centri» esponenti della mafia catanese, «soci in affari» e «centri» di «boss» e complicità, oltre che Barra, Viminale, Andrea, Salvatore Maresca e Nino Maresca. «O animale» avrebbe anche indicato in Barra, Maresca e Luigi Riccio gli assassini di Antonio Cuomo, l'ex luogotenente di Cutolo, assassinato nel carcere di Poggioreale. Barra stesso Barra da Raffaele Catapano.

Decisive nel blitz contro Autonomia le testimonianze di alcuni «pentiti»

PADOVA — Sono state le nuove testimonianze dei terroristi pentiti a convincere il giudice Pietro Calogero a firmare altri ordini di cattura (e un numero imprecisato di comunicazioni giudiziarie) contro Autonomia operaia. Una metà ha raggiunto i «pentiti» imputati il 7 aprile '79 (quando scattò il primo blitz) che si trovano già in carcere come Toni Negri.

L'altra metà ha riportato in galera esponenti di Autonomia arrestati quattro mesi fa usciti nel frattempo per decorrenza dei termini della carcerazione preventiva o per motivi di salute. Le accuse mosse da Calogero, sulle pagine di cui è composto l'ordine di cattura, dalla banda armata di detenzione di armi, dall'addestramento militare all'organizzazione di

una serie di attentati.

«C'è una banda armata — sostiene il giudice Calogero — che si muove. Fronte comunista combattente, la struttura militare occulta, i collettivi politici veneti. Nei capi imputazione il professor Toni Negri (attualmente processato a Roma) è accusato di detenzione di armi allo scopo di sovvertire l'ordine dello Stato».

Temperatura a Torino, ore 14 +22



TEMPO PREVISTO: sereno o poco nuvoloso, localmente nuvoloso con possibili maree.

Stazioni meteorologiche. VENT: VISIBILITÀ: buona. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA: poco nuvoloso.

all'estero ieri	
Athina	+18 +31
Berlino	+10 +17
Buenos Aires	+8 +14
Lisbona	+16 +23
Londra	+15 +25
Mosca	+4 +10
New York	+18 +30
Parigi	+16 +27
Singapore	+26 +33
Tokyo	+18 +20

In provincia (ore 8)	
Aosta	+15
Alessandria	+18
Ani	+16
Cuneo	+19
Novara	+17
Vercelli	+19
Genova	+20
Imperia	+21
Savona	n.p.

In Italia (ore 8)	
Venezia	+21
Milano	+20
Bologna	+18
Ancona	+16
Roma	+20
Napoli	+18
Bar	+17
Reggio C.	+22
Palermo	+23
Cagliari	+19

Arriva l'estate, quella vera!

Assicurato il bel tempo questo weekend fino ai primi di luglio

Ci ha procurato parecchie noie, finalmente la «depressione fredda in quota» ha abbandonato il Nord per trasferirsi nelle regioni centro-meridionali ed ora si allontana anche da queste. Anche l'anticiclone delle Azzorre riuscirà completamente ad espandersi verso il Mediterraneo, tutta la situazione volge verso un bel tempo. Le nuvole in quota, rinviate dalla depressione citata, tenderanno ad assumere un aspetto tipicamente estivo. Finalmente dunque un fine

settimana come Dio comanda: come tutti auspicavamo. non è tutto: a parte qualche inevitabile temporale confinato sulle Alpi e sulle zone appenniniche, il bel tempo proseguirà sino ai primi di luglio. Da domani anche la temperatura si allineerà alla situazione portandosi verso i trenta gradi, per superarli nei giorni successivi. Finalmente arriva l'estate: quella vera!

Per oggi su tutto il settore occidentale il Nord la nuvolosità sarà soprattutto

matteina. ore ne svilupperanno delle cumuliiformi soprattutto sulle zone alpine e prealpine dove non mancherà qualche temporale breve ed isolato. I venti saranno pressoché assenti in pianura e deboli lungo la costa ligure. Ancora meglio: dopo domani, al prevalente, un'aria caldissima, più decisa. Il pomeriggio sul mar Ligure si rinforzeranno i venti: sciocco, il comincerà a muoversi.

Marcello

STAMPA SERA
Torre
Messa responsabile
Bramante
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Delegato e D.
Marco Benedetto
Consiglieri: Vittorio Chiusano
Umberto Cuticchia
Giovanni Giovannini
Carlo Messeroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Perodotto
Stabilimento tipografico: Ed. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino
© 1991 Ed. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 367
DEL 23-15-1991

Abolita in Polonia la legge marziale?

Il maggiore Gornicki, consigliere di Jaruzelski, ha parlato ■ 22 luglio

LONDRA — In un'intervista alla «Bbc» al termine della visita del Papa il maggiore Gornicki, consigliere personale del generale Jaruzelski, ha affermato ieri che la legge marziale potrebbe essere abolita in Polonia il 22 luglio prossimo, festa nazionale polacca, quale della visita del Pontefice.

«Io credo — ha detto il maggiore Gornicki — che l'esito della visita del Papa faciliti, come riteniamo ora e non sono sicuro se tra pochi giorni sarà un'opinione, e acceleri le potenziali possibilità di abolire, non ma abolire, la legge marziale. Alla quando ciò potrebbe accadere, egli ha espresso il parere che ciò potrebbe avvenire il 22 luglio prossimo.

Il maggiore Gornicki ha poi chiarito che il governo polacco è rimasto irritato dalle espressioni papali di appoggio a «Solidarnosc» e per il diritto dei lavoratori di organizzarsi: «Vi sono stati sermoni e omelie discutibili soltanto per il governo ma per certi gruppi del popolo polacco». Egli ha definito la visita del Papa «molto utile e molto giovevole». Questo è stato un rischio calcolato, due parti, sono lieto di dire che tale rischio è stato ben concepito.

Il maggiore Gornicki poi nell'intervista alla «Bbc» che il governo polacco accetta l'appello del Papa per un dialogo all'interno della Polonia ha escluso negoziati con i vecchi dirigenti di «Solidarnosc».

Agguato siriano ai palestinesi Tredici fedayn morti e feriti

Lo ha comunicato lo stesso Arafat dal suo bunker di Damasco - Gli assalitori hanno sparato su un convoglio che riforniva i guerriglieri ■ Al Fatah nel Libano



YASSER ARAFAT

DAMASCUS — Presunti dissidenti palestinesi hanno attaccato un convoglio di guerriglieri dell'organizzazione per la liberazione della Palestina al confine con il Libano la notte scorsa e nello scontro che è seguito, durato quattro ore, 13 sostenitori del presidente del comitato esecutivo dell'Olp, Yasser Arafat, sono rimasti uccisi e feriti. Lo ha reso noto oggi lo stesso Arafat.

Egli ha accusato Damasco di essere responsabile dell'attacco, l'ultimo in una serie di operazioni di controllo dell'organizzazione palestinese.

Arafat, che si trova nel suo quartier generale a Damasco, ha precisato che lo scontro è avvenuto alla periferia di Damasco, la sera del 23 giugno, le 23 ore italiane.

La strada Damasco-Homs nel tratto fra le città di Hama e Na-

La strada è a nord della capitale siriana e segue il confine con la parte orientale della Bekaa in territorio libanese. Arafat ha aggiunto che il convoglio era composto da sei veicoli che trasportavano rifornimenti per i guerriglieri fedeli.

Il ministro degli Esteri saudita Saud Faisal ha intanto consegnato a Re Hussein di Giordania, il suo re, dell'Arabia Saudita, sul problema della profonda divisione prodottasi nel movimento di liberazione palestinese.

Faisal, giunto ieri sera a tarda ora, si è incontrato subito con Re Hussein.

Comiso: un disadattato di 19 anni massacra 2 bambini con una pietra

I corpi ritrovati in aperta campagna dai carabinieri - Il giovane sottratto a stento ■ linciaggio

COMISO — Il disadattato di 19 anni e Gaspare Colombo, 13, figli di contadini, sono stati trovati morti di stenti, nelle campagne di Comiso.

Il primo è stato trovato la sera poco dopo le 21, quello del secondo nella notte. Il primo è stato rinvenuto nel campo di Ragusa dai carabinieri che

hanno dovuto intervenire in una folla minacciosa che invase contro il duplice omicidio il quale stava spesso ragazzi più giovani di lui.

Cubisino ha la mente di un bambino di 10 anni, gli stenti di un diciannovenne, detto uno degli investigatori che imputano ad un improvviso raptus la follia di Cubisino in campo più volte ospitato in casa di

rieducazione. Il medico legale, che ha esaminato i corpi delle vittime, ha constatato violenze sessuali, i bambini, con le loro fraccassate, stati probabilmente uccisi a colpi di pietra.

Quando ieri sera è stato rintracciato dai carabinieri che gli hanno dato se avesse visto il ragazzo e Gaspare, il ragazzo subito detto: «Li ho uccisi». La campagna era in piena notte, la folla era precipitata ha convinto gli investigatori che avesse davvero ucciso i bambini.

Anche l'ausilio di cani-poliziotto inviati dalla legione carabinieri di Palermo, non quindi proseguite le ricerche per la bicicletta con la quale Alessandro e Gaspare si allontanano da casa mercoledì pomeriggio.

Il corpo di Alessandro Giuse era in un casolare abbandonato in contrada di Comiso, in territorio di Comiso; quello di Gaspare Colombo è stato trovato soltanto

quattro ore dopo a circa un chilometro di distanza da alcuni covoni di grano.

Le indagini erano incominciate nella tarda serata di mercoledì quando i genitori di Alessandro e Gaspare avevano chiesto l'intervento dei carabinieri visto che i bambini non erano più tornati. Alcuni contadini avevano poi detto di aver notato i bambini che erano in campagna con Francesco Cubisino.

Il prezzo del petrolio L'Urss ha nuovamente aumentato il prezzo del petrolio venduto ai paesi occidentali, quanto al prezzo negli ambienti petroliferi londinesi. Questo aumento, di 10 centesimi di dollaro, porta così il prezzo della qualità «Urall» del petrolio russo a 29 dollari al barile.

Una serie di tumulti avvenuti durante lo spettacolo complesso di «Kiss» hanno causato a Belo Horizonte (Stato Minas Gerais) 270 feriti — alcuni gravi — e 72 arresti.

Sakharov all'Occidente «Difendeteve dall'Urss»

NEW YORK — Il fisico sovietico Andrei Sakharov, uno dei principali oppositori del regime sovietico, ha esortato le potenze occidentali a porre fine alla loro politica di distensione per raggiungere un equilibrio di potere tra il blocco dei comunisti.

A Sydney Drell, dell'Università di New York, ha detto: «Il ripristino di una parità strategica è solo possibile investendo ampie risorse in un cambiamento essenziale nell'atteggiamento psicologico occidentale».

Forse nello scandalo di Savona sono coinvolti anche altri partiti

La scarcerazione della moglie di Teardo - I giudici finiscono oggi di interrogare i socialisti imputati

SAVONA — Ad oggi tutti gli arrestati nel martedì 14 giugno, quando su mandato dei giudici istruttori Del Gaudio e Granero sono finite in carcere dieci persone tutte più o meno legate al partito socialista (fra queste l'ex presidente della giunta regionale ligure e candidato alla Camera Alberto Teardo) sfilarono ai magistrati per il loro interrogatorio.

I risultati non ci disincantano se non le poche parole dei difensori i quali sostengono l'estraneità dei

E' stato così Teardo e per l'assessore all'urbanistica del Comune di Savona, de Dominicis, per Franco Gregorio ex componente della segreteria particolare di Sandro Pertini, così è ieri per il presidente del Savona Leo Capello, un albergatore di Spotorno fedelissimo dell'ex presidente della Giunta regionale.

I giudici continuano nel loro lavoro, nell'esame dei documenti e nell'escussione dei testimoni in maggioranza imprenditori edili. Nel mondo degli appalti, si cerca

no legami di affari tra i imputati, si ricostruisce episodi poco chiari.

L'indagine potrebbe riservare altre sorprese i soliti ben informati assicurano che davanti ai giudici potrebbero finire, presto, appartenenti ad altre forze politiche non solo a quella socialista.

Ieri, comunque, su decisione dei giudici è stata posta in libertà provvisoria la moglie di Teardo, Mirella Schmid ricchissima nelle carceri Sant'Agostino di Savona per giorni. E' stata una esperienza durissima —

detto all'uscita dall'ex convento — per fortuna in cella con i giovani socialisti indipendenti che sono gentilezza e umanità eccezionali. Io nulla di questa vicenda certissima che anche mio marito è vittima di un equivoco.

Per oggi, intanto sono attesi gli interrogatori di Marcello Borghi presidente dell'Istituto autonomo case popolari ed ex sindaco di Albisola e Giuseppe Bolzoni ex assessore all'urbanistica di Co-

Litigano per un orologio 34 morti e decine di feriti

ISLAMABAD — Trentaquattro persone sono rimaste uccise e decine di altre ferite per un orologio da polso la proprietà contestata da due persone. Il bisticcio tra i due degenerava in una rissa furibonda con uso di armi da fuoco e coltellacci. Il fatto, di cui parla la stampa oggi, è avvenuto tra sabato e domenica scorsa nella cintura tribale a ridosso del confine con l'Afghanistan.

Sit-in di operai Montefibre Bloccata strada Sempione

La statale del Sempione è stata bloccata dalle 9.30 di stamane, all'altezza di Stresa, da 500 operai della Montefibre che in bicicletta, ciclomotori e mezzi hanno raggiunto il centro lacustre imbastendo uno spettacolare sit-in. Sono stati distribuiti migliaia di volantini in quattro lingue ai turisti e negli alberghi. È determinato un colossale ingorgo nel traffico con colonne di chilometri. La protesta è durata alla 11.30.

Uccide la moglie e tenta la decapitazione

NICOSIA — Un agricoltore di anni, Filippo Pidone, ha ucciso con un colpo di fucile al petto la moglie, Domenica Bonaiuto, di 44 anni, accaduto nelle campagne di Nicosia, una cittadina a 30 chilometri dal capoluogo. Pidone è passato più volte ricoverato in reparti psichiatrici. Il delitto è in campagna dove i coniugi lavorano. Pidone è tentato di suicidarsi con la stessa arma, ma si è soltanto ferito al braccio destro; ha quindi tentato di decapitarsi con una falce; alcuni contadini sono però intervenuti riuscendo a immobilizzarlo. L'uomo è stato ricoverato nell'ospedale di Nicosia dove è piantonato dai carabinieri.

Contratto della oggi forse si chiude

Fic e A potrebbero giungere entro questo un accordo complessivo sul contratto di lavoro degli edili, salvo imprevisti e sempre che i tempi tecnici necessari per affrontare l'insieme della piattaforma siano sufficienti. Lo si è appreso in ambienti Ance. Il rischio maggiore — è stato precisato negli stessi ambienti — è che non si riesca ad affrontare tutta la materia contrattuale prima di questa quando molti dirigenti sindacato dei lavoratori e dell'associazione imprenditoriale dovranno partire per raggiungere i luoghi di residenza per le elezioni.

Scoperto un arsenale di armi un imprenditore

LODI — Un vero e proprio arsenale è stato trovato dalla Guardia di Finanza di Milano nell'azienda e nell'abitazione di un imprenditore di Sordio (Milano), Cesare Marazzi, 40 anni, titolare della ditta «Arredo Bagni». Nascosti in punti diversi agenti della Tributaria hanno trovato trentanove pistole, una «Skorpion», pistole mitragliatrici e fucili mitragliatori, moschetti, mitra, armi da guerra alcune con silenziatori, baionette, una decina di migliaia di proiettili, serbatoi di cartucce per il caricamento rapido. L'uomo è stato arrestato.

Ju

Da stasera grande calcio a Milano

MUNDIALITO show di assi

Conclusa con la Coppa Italia la stagione ufficiale, il calcio non chiude però le porte in faccia ai tifosi. Da stasera Milano diventa capitale estiva del pallone con la seconda edizione del Mundialito, manifestazione di prestigio organizzata da Canale 5, che mette a confronto squadre che abbiano vinto la Coppa dei Campioni d'Europa o l'analoga Coppa Libertadores del Sudamerica.

Ad ogni edizione vengono invitate cinque squadre. Nel 1981 (lo scorso anno) si giocò per la prima volta il Mundialito: parteciparono Inter (vincitrice), Milan, Feyenoord, Santos e Santos. Quest'anno la scelta è caduta sulle due milanesi, sugli uruguayi del Penarol, sui brasiliani del Flamengo e sulla Juventus, che in realtà ha mai conquistato la Coppa Campioni, ma è stata invitata a squadra più po-

polare del Paese che ha vinto il Campionato del mondo.

Stasera alle 20, quindi, prende il via questa mini maratona calcistica che concentrerà sul Meazza l'interesse dei tifosi, mai così caldi per il calcio. I nomi in prestigio non mancano (ricordiamo che le squadre partecipanti potranno avvalersi di giocatori presi in prestito) anche se, soprattutto nel caso delle tre squadre italiane, ci sarà da verificare con quanto entusiasmo affronteranno i quattro impegni del Mundialito: obblighi giocatori già stanchi e stressati a posticipare le sospirate vacanze. Il richiamo dell'ingaggio garantito ad ogni club è «molla» non sottovalutare. Ciascuna società riceverà 300 milioni più alla vincitrice andranno altri 150 milioni e 60 ne intascherà la seconda. Premi speciali andranno anche ai capocannonieri e al miglior giovane del torneo. Un notevole affare economico, insomma, per chi gioca anche per chi organizza. Non dimentichiamo infatti i cospicui introiti pubblicitari, derivanti dalla trasmissione in tutta Italia degli incontri, assicurata da una troupe di ripresa svizzera e commentata da Giuseppe Albertini e Tiziano Colotti.

La formula è quella del «girone all'italiana». Dieci partite, tutto, quindi, due per sera con conclusione il 7 luglio. La vittoria finale andrà ovviamente a chi avrà totalizzato il maggior numero di punti; in caso di parità varrà la differenza reti e nel caso di ulteriore parità, chi avrà segnato il maggior numero di gol.

Ma vediamo più vicin-

le cinque «stelle» del Mundialito:

FLAMENGO — Dopo Santos e Botafogo è la squadra brasiliana di maggior fama e prestigio. Potrà contare sull'apporto del suo fuoriclasse Zico, già ceduto all'Udinese, ma l'allenatore Carlos Alberto Torres avvarrà di elementi di sicuro valore. Su tutti il difensore Junior, che proprio in questi giorni ha rifiutato le offerte del Chinaglia che lo voleva alla Lazio.

PENAROL — Unica squadra al mondo ad aver già vinto la Coppa Intercontinentale, il Penarol è la squadra campione del Sud America avendo vinto la Coppa Libertadores contro i cileni del Cobreloa. Allenato dal sessantasettenne Hugo Bagnulo e presieduto dal mitico Washington Cataldi, capo rismatico del calcio uruguayiano, il club di Montevideo trova attualmente in un momento un po' delicato come tutto il calcio del Paese. Vanta comunque, tra-



IL BRASILIANO PUNTO FORZA DEL FLAMENGO

tradizione, buone individualità, anche soprattutto tra i giovani mancano i fuoriclasse. I tre giocatori di maggiore spicco sono il terzino Olivera, gli attaccanti Ramos e Morena.

JUVENTUS — I bianconeri escono da una stagione piena di contraddizioni e sono certo nelle condizioni ideali per disputare un grande Mundialito. La presenza di grossi giocatori potrebbe stimolare gli uomini di Trapattoni. Non ci saranno Brio e Gentile, acciaccati quindi tenuti a riposo. La Juve si avvarrà del prestito dell'attaccante danese Lavdrup, nonché di

quello del neo bianconero Caricola o Tavola. Non neppure giocherà l'acquisto Vignola. Nonostante tutto la Juventus, insieme all'Inter, dovrebbe essere la favorita alla manifestazione.

ALTABELLI e compagni sono i vincitori della prima edizione. Anche Marchesi avrà problemi di formazione. Non giocherà il belga Coeck, recentemente acquistato, mentre a dimostrazione di quanto poco sia sentito il Mundialito, Müller si sposerà proprio il 2 luglio, giorno in cui si disputerà il derby. In compenso ha ingaggiato l'ala olandese Van der Gijp, 21 anni, attualmente al Lokeren in Belgio. Quest'anno tra campionato e coppe ha messo a segno 29 gol.

CASTAGNER — Quella Castagner sembra la formazione più mal messa. Non potrà contare sul belga Gerets né su l'eccezionale, a quanto pare, neppure Pasinato, Canuti e Serena. Ci sarà inoltre l'addio al pubblico milanese di Jordan, che al termine del Mundialito tornerà in Scozia. Quindi il tecnico milanista si affiderà ai suoi giovani terribili, quelli che quest'anno sono «esplosi» durante il campionato di B.

Fabio Vergnano

Dieci partite

Stasera	ore 20	INTER - FLAMENGO
		riposa JUVENTUS
Domenica	ore 20	MILAN - JUVENTUS
		PENAROL - INTER
		riposa FLAMENGO
	ore 20	JUVENTUS - PENAROL
		MILAN - FLAMENGO
		riposa INTER
Giovedì	ore 20	PENAROL - FLAMENGO
		INTER - JUVENTUS
		riposa MILAN
Sabato	ore 20	JUVENTUS - FLAMENGO
	ore 22	MILAN - INTER
		riposa PENAROL

COSÌ IN TV

Canale 5 ha acquistato i diritti mondiali del Mundialito. L'emittente milanese avrà una eccezionale équipe tecnica: messi mobili consentiranno di avere una regia televisiva di alto livello. Sei telecamere riprenderanno gli incontri: in tribuna, due in campo (di cui una mobile), e due dietro le porte.

Centocinquanta i tecnici impiegati, che garantiranno anche un servizio computer che fornirà al telespettatore, in ogni momento della partita, statistiche sulla manifestazione e ogni partita. In stampa verranno inoltre installati 60 monitor per seguire al replay le fasi più salienti di ogni partita.

Iniziate le vacanze per i granata: la società prepara un «colpo» sul mercato

Torino, una sorpresa ai tifosi

Esistono punti fissi, insopprimibili, nel mondo del pallone: sono — tra gli altri — i saluti a fine stagione e la festosa ripresa stasera: al Torino, proprio poco prima di partire per le vacanze, si sono incontrati giocatori, dirigenti, allenatore. Classica, con gli abbronzati e gli abiti da spiaggia e qualche occhiata perplessa per quello che potrà succedere nel prossimo anno: la famiglia del calcio, si saputo, componenti ad ogni stagione ed è naturale che sulle spine chi pensa che verrà fatto partire.

Borghi, ceduto all'Ascoli, un posto che proprio non gli piace punto da rifiutare di andar-

ci. I maligni assicurano anche che c'è qualcun altro che ha problemi opposti: Dossena che vorrebbe biar squadra col Torino che non sembra — ora? — d'accordo. Hernandez, già partito per le vacanze e qualcuno si chiede se tornerà al Torino, visto che i programmi societari sono di fare una squadra sempre più competitiva. Il grosso centravanti l'abbiamo preso — sottolinea Terraneo — ed ora che si faccia qualcosa di più strepitoso. Io intanto sono richiesto dal Brasile.

Di questi tempi, con tutti i brasiliani che approdano da noi, è abbastanza sensazionale che un calciatore

italiano — per di più un portiere — venga richiesto nella patria di Falcao. «Non scherziamo» — sottolinea divertito Terraneo — io sono richiesto dal Brasile soltanto perché ci vado in vacanza. Quando sarò laggiù mi guarderò intorno, ma credo che meglio per me continuare a giocare in Italia.

Terraneo, com'è logico, intende rimanere. Bersellini anche, adesso che lo hanno confermato. Torino non vuole fare clamorose che sarebbero anche state cattivo gusto e in sintonia con il comportamento sempre lineare. L'avevano anticipato i suoi dirigenti, aveva lasciato intendere anche vi-

cepresidente Mario Gerti spiegando: «E' scontato che noi cerchiamo di agire sempre per meglio, nell'interesse di Torino: anche stavolta sarà così, i dubbi».

Bersellini è circondato da giocatori sorridenti e dall'apparenza più che soddisfatta chi parlava di disappoi di gente scontenta. L'allenatore ha l'aria di uno che ha risolto i suoi problemi: adesso arriva anche il centravanti austriaco e sembra Moggi sia intenzionato a rinforzi che è Torino (e lo ha sottolineato anche l'ex Gigi Radice) quella partecipazione forsennata del pub-

blico, quella che consente qualsiasi traguardo. Dicono che il presidente Rossi l'abbia capito molto bene, che in testa un Toro ultra-popolare, con nomi di grande prestigio in squadra.

«Stiamo lavorando, vedrete» dicono i dirigenti. I tifosi aspettano fiducia: la squadra conta qualche atleta che non è davvero Torino. Lo sanno anche i tifosi, che aspettano gente che faccia impallidire quella «grinta granata». Quest'anno è spezzata. Ma l'estate, certi, porterà ancora sorprese.

Beppe Bracco

Fin primi passi in che la realtà è diversa della squadra è spesso veloci non sempre gli redditizi. Trapattoni ha scarsa capacità di penetrazione che i suoi uomini avve-

L'esordio Genova è stata la prima vittoria di campionato. I campioni d'Italia si sono sciolto viene interpretata poetica. Tesi con vittoria casalinga sul Cesena sono scena a Venezia. I giocatori della formazione contenere Pietro Fanna, de pure la soddisfazione di campionato, si comincia a soffrire il mal di trasferta.

I risultati successivi a nonostante il gioco posto mente trascini all'entusiasmo l'esistenza di problemi in cavallone dirompente e lasciarsi imbrigliare nel disagio una posizione a desiderare.

La marcia procede sulla via dei ragazzi di 17-18 anni. Avellino, risanamento per squadra, settimane passano derby vittorioso non già rimediano altre menzioni quanto ineguagliabile prestazioni.

D'altra parte, le prove tifosi bianconeri e magenta. San Siro e al faranno seguito nuove tute d'arresto con Sampdoria.

La marcia sicura e ma la seconda metà del campionato insidiata secondo abitudine, è in tropano e accentuano il travolgente, Peccato la serie prendentemente interrotta a ribaltare situazione definitiva del destino, avversario probabilmente l'annet-

Mundialito in Cam

ve, bilancio di un anno

crivante di Galleria
ava disegnando uno
porosi e impegnativi
mi tempi: obiettivo,
ettesse ■■■■ plodi
am l'Europa.
Rossi, che stava ac-
lam l'emblema del
mundial, fu arrivi
ampioni ■■■■ e
o ■■■■ calcistico,
e ■■■■ grandezza ■■■■
■■■ dirigenti juven-
l'alto ■■■■ aspettati-

corché soddisfatto,
fin ■■■■ primi ■■■■
il Villi Perosa, pre-
gli eccessi d'otti-
■■■ ■■■■ ■■■■
apoco il significato
um è di di per sé ga-

stagione ■■■■
concono aveva per-
nel pugno juven-
■■■ ■■■■ Coppa
adesso che ■■■■ stato
importanza del tut-
to perché la Juve ha
nza gli ■■■■ ■■■■
a data.

campionato, Coppa
nari sui quali si ■■■■
rtuna ■■■■ Juve.



il-stress ionato

mpionato, ■■■■ Juve si accorge
ai sogni della tifoseria. Il gio-
ttacolare, le trame fluiscono
emi messi in ■■■■ si rivelano
esso motivo per lamentare la
ione e soprattutto le difficoltà
al momento di concludere.

ificativo fra lo stupore gene-
combono contro la Samp ■■■■
tato alla stregua di una... il-
mnata dalla successiva netta
a. Alla terza giornata, ■■■■ bian-
a: patiscono i ritmi forsena-
a, non riescono soprattutto a
■■■ indovinato che si pren-
egnare. E' la seconda ■■■■ del
ipotizzare che la grande Juve

rianzano tuttavia l'ottimismo,
atto dai bianconeri ben rara-
mo ■■■■ la squadra lasci intuire
olti. ■■■■ rendimento di Boniek,
polta irrazionale, spesso restio
schemi ■■■■ quello di Platini, a
e non sente sua, lascia spesso

apoli: ai lusinghiero ■■■■
trapattoni alternano ad ■■■■
certamente ■■■■ entusias-
tanta ambizione. D'altra par-
il «vizio» non passa: l'eco del
ancora dissolta e i bianconeri
nfo ad Ascoli, netto nelle di-
cibile ■■■■ la ■■■■ della

cessive ■■■■ autorizzeranno i
ori ottimismo: alla deludente
eggio interno ■■■■ Cagliari,
onfitta ■■■■ Marassi e altre bat-
a, Cesena, Verona e Napoli.

revoles della ■■■■ prosegua,
campionato la capolista viene
Juve ■■■■ maggior frequenza:
■■■ che i bianconeri ■■■■ ri-
■■■ (■■■■) loro marcia. ■■■■ ■■■■
floccono e i risultati anche
nga bruscamente quanto sor-
dal Torino, che nel derby rie-
■■■ disperata. Una ■■■■ ■■■■
■■■ bianconere. Forse ■■■■ ■■■■
stante il recupero finale, più
pedaggio pagato al Mundial.

p. o. a.

Coppa dei Campioni la grande illusione

Il primo obiettivo della Juventus era indubbiamente la Coppa ■■■■ Campioni. Anche se i bianconeri affermavano ufficialmente di voler allargare i propri orizzonti ■■■■ le proprie ambizioni. ■■■■ il ■■■■ so in due campionati consecutivi e il trionfo al «mundial» spagnolo suggeriva ■■■■ prudenza dialettica. Fare il ■■■■ in un torneo difficile e stressante come il no- ■■■■ era praticamente impossibile, ■■■■ stante l'arricchimento ■■■■ con gli arrivi di due fuoriclasse come ■■■■ ■■■■ Boniek. Inoltre, i sei nazionali avrebbero certamente pagato le conseguenze ■■■■ quel successo madrileno.

Ecco che (inconsapevolmente) gli uomini ■■■■ Trapattoni hanno rivolto ogni attenzione alla Coppa dei campioni, anche perché questo prestigioso ■■■■ manca alla bacheca di Galleria ■■■■ Federico. Sembrava la stagione buona. Anche per- ■■■■ più facile concentrare le energie fisiche e ■■■■ facoltà mentali in ■■■■ manife- ■■■■ che scandiva impegni con ritmi meno ossessivi del campionato. Insomma, questa squadra che si concedeva logi- ■■■■ distrazioni domenicali era capace di esibire affidabilità ■■■■ competitività in Coppa ■■■■ Campioni.

L'inizio era addirittura trionfale. La ■■■■ a Copenaghen, ospiti ■■■■ dilett- ■■■■ semiprofessionisti dell'«Hvidovre», si riduceva ■■■■ una pura formalità, ■■■■ un allenamento indolore. Il successo per 4 a 1 induceva perciò i bianconeri a rilassarsi in ■■■■, dove venivano bloccati sul pareg- ■■■■ (3 a 3), scaturito da una serie di disat- ■■■■ tensioni finali della difesa. ■■■■ solo un episodio, verificatosi soltanto perché l'ac- ■■■■ turno successivo era praticamen- ■■■■ scontato dall'andata. ■■■■ che i ti- ■■■■ fosi siano usciti, in quella circostanza, in- ■■■■ dallo stadio.

Al secondo turno il sorteggio consegna- ■■■■ agli uomini di Trapattoni ■■■■ Standard ■■■■ Liegi. Il fantasma di un'altra squadra belga (l'Anderlecht) ■■■■ ■■■■ nell'armadio della Vecchia Signora, che non poteva dimenticare l'eliminazione nella stagione precedente. I bianconeri andavano però in vantaggio ■■■■ Tardelli, che sbloccava subito il risultato con ■■■■ colpo di ■■■■. Soltanto un penalty, realiz- ■■■■ zato da ■■■■ ■■■■ 69', ■■■■ al ■■■■ belgi di pareggiare. Il ritorno era trionfa-

le, con Paolo Rossi scatenato e con i bian- ■■■■ coneri praticamente dominatori ■■■■ a fondo. La critica ■■■■ convinceva che per la Juventus si trattava dell'anno favore- ■■■■ vole.

Un altro accoppiamento terribile face- ■■■■ però venire i brividi a Boniperti, il qua- ■■■■ le malediceva il sorteggio che gli assegna- ■■■■ successivamente gli inglesi di Birmin- ■■■■ gham. ■■■■ Paolo Rossi infilava subito la ■■■■ porta dell'Aston Villa ■■■■ schiudeva le porte ■■■■ alla semifinale. Segnavano anche gli ing- ■■■■ lesi, ma ■■■■ nella finale riportava in ■■■■ vantaggio i bianconeri. Era ■■■■ ■■■■ che scomodava tutta la critica europea, ■■■■ più che mai favorevolmente orientata ■■■■ la squadra torinese. Naturalmente, ■■■■ nella gara il ritorno ■■■■ inglesi giocavano ■■■■ con vigore e carattere, ■■■■ il «rullo bian- ■■■■ conero» ■■■■ spietato. Platini era ormai di- ■■■■ ventato il regista, l'ispiratore ■■■■ il giusti- ■■■■ ziere ■■■■ una squadra che sembrava volare ■■■■ ■■■■ Coppa ■■■■ inseguiva invano da ■■■■ un quarto di secolo.

Widzew ■■■■ Lodz in semifinale, ■■■■ squadra ■■■■ Boniek. L'andata si giocava al ■■■■ Comunale. Le difficoltà aumentavano, ■■■■ poiché i polacchi praticavano calcio scor- ■■■■ butico, all'italiana. La Juventus doveva ■■■■ scoprirsi ed allora temeva i controplede ■■■■ dell'avversario. Nonostante giocasse ■■■■ po' contratta, la Juventus colpiva due ■■■■ volte il Widzew ■■■■ ipoteneva la finale. ■■■■ partita di Lodz c'era solo da non ■■■■ farsi sorprendere. I bianconeri andavano ■■■■ ■■■■ in vantaggio. C'era ■■■■ per una bottiglietta lanciata contro un ■■■■ guardalinee, che restava ferito. Dopo es- ■■■■ sersi fatto medicare, tornava in campo. ■■■■ partita continuava regolarmente. Col- ■■■■ alterni, ■■■■ epilogo ■■■■ sul due ■■■■ due. ■■■■ imbattuta ■■■■ Vecchia Si-

Si arrivava alla finale; l'attesa era ■■■■ enorme. Ad Atene convergevano tutte ■■■■ tifoserie bianconere e tutte le speranze. ■■■■ Si ■■■■ soltanto il trionfo finale. ■■■■ era tutta ■■■■ illusione. Vincere l'Ambur- ■■■■ go con un gol di Magath. E la critica ■■■■ an- ■■■■ ■■■■ prese ■■■■ l'enigma su una squa- ■■■■ dra che non ha «giocato» ■■■■ finale, forse ■■■■ ■■■■ vincere ■■■■ tensione, ■■■■ ■■■■ responsabilità; ■■■■ logorio mentale. Sono ■■■■ ipotesi ■■■■ ■■■■ trovano ■■■■ risposta.

A. G.

Riscatto finale in Coppa Italia

Seconda in campionato, seconda in Coppa Campioni, la Juventus è riuscita ■■■■ centrare almeno ■■■■ Coppa Ita- ■■■■ lia. ■■■■ vittoria sudatissima, arrivata solo ■■■■ pochi attimi dal ■■■■ termine dei supplementari della seconda partita ■■■■ finale ■■■■ contro un Verona ■■■■ applausi.

Il cammino ■■■■ Coppa Italia ha preso il via ■■■■ fine estate, ■■■■ quando le partite ■■■■ molte squadre contavano soprattutto ■■■■ come rodaggio in vista del campionato. La Juventus ha ini- ■■■■ ■■■■ in sordina ■■■■ un pareggio ■■■■ a Catania, un pa- ■■■■ reggio siglato dal primo gol stagionale ■■■■ Platini. Quindi vit- ■■■■ toria di misura ■■■■ Comunale (2-1) contro il Pescara formazio- ■■■■ ■■■■ serie C1. Nel terzo turno, la partita più spettacolare, ■■■■ contro quel Genoa che subito dopo in campionato avrebbe ■■■■ inflitto alla Juventus ■■■■ bruciante sconfitta. Una gara rici- ■■■■ ca ■■■■ colpi di scena, vinta dai bianconeri con ■■■■ 4-3 che ha ■■■■ infiammato ■■■■ vecchio stadio di Marassi.

■■■■ Juventus ■■■■ tornata al Comunale per ospitare il Milan. ■■■■ Ancora un successo ■■■■ Furino e compagni (2-1) in una partita ■■■■ divertente, nella quale ■■■■ fu grande protagonista. La ■■■■ conferma comunque che la Juventus stentava ad ingranare ■■■■ poi arrivata dalla trasferta ■■■■ Padova, ■■■■ dopo ■■■■ stati ■■■■ in svantaggio, gli uomini ■■■■ Trapattoni sono riusciti a pareg- ■■■■ giare (1-1) uscendo però dallo stadio Appiani tra i fischi. Per ■■■■ la prima volta Trapattoni ■■■■ arrabbiato ■■■■ ha avuto dure ■■■■ parole per tutti i suoi.

Poi ■■■■ lunga sosta invernale con ■■■■ Coppa Italia rinviata ■■■■ primavera. Negli «ottavi», ■■■■ Juve si è trovata di fronte ■■■■ Bari pieno ■■■■ problemi, invischiato nella lotta per la retroces- ■■■■ sione. Al Comunale in un grigio pomeriggio di pioggia non ■■■■ sono ■■■■ oltre ■■■■ stentato 1-0, firmato da Platini. Nel ■■■■ «ritorno», si sono ripetuti errori a raffica. Il Bari in ■■■■ ■■■■ era galvanizzato, è passato per primo in vantaggio, ma è sta- ■■■■ to riacciuffato ■■■■ estrema. E' finita 1-1 ■■■■ la ■■■■ ha passato ■■■■ turno.

Eccoci al «quarti». Ormai è storia recente. La Juve ha perso ■■■■ il campionato e la Coppa Campioni. La delusione in tutti ■■■■ cocente, ma contro la Roma i bianconeri vogliono dimostrare ■■■■ qualcosa. Ritrovando ■■■■ ■■■■ ed energie, riescono a travolge- ■■■■ re i giallorossi al Comunale (3-0) e ripetono l'impresa tre gior- ■■■■ ni dopo all'Olimpico (2-0). In queste due partite producono ■■■■ evidentemente ■■■■ massimo sforzo ■■■■ semifinale contro l'In- ■■■■ ter non sanno ripetersi. A Torino prevalgono 2-1, gettando al ■■■■ vento tante occasioni da gol, ma nel ritorno a Milano rischia- ■■■■ no grosso, ■■■■ chiudono a ■■■■ ■■■■ difesa ed al ■■■■ ■■■■ una ■■■■ partita ■■■■ toni drammatici strappano ■■■■ ■■■■

Ormai la Coppa sembra ■■■■ portata di mano, ma di mezzo c'è ■■■■ un ■■■■ ■■■■ ■■■■ e molto più in «gambe» dei bianco- ■■■■ neri. Al Bentegodi la Juve viene travolta nel gioco e nel pun- ■■■■ teggio. Dircu e compagni si impongono per 2-0 e gettano so- ■■■■ ■■■■ darsi per la vittoria finale. Tutto sembra compromesso, ■■■■ la Juve sfodera per l'ultima volta la sua grinta, il suo ■■■■ rattere. Al Comunale va a segno prima Rossi, poi Platini al ■■■■ termine ■■■■ tempi regolamentari, infine ancora il «magico» ■■■■ a pochi istanti ■■■■ fine del secondo tempo suppli- ■■■■ mentare. Un gol, il 37' del francese, che cancella in parte le ■■■■ ombre del passato e permette alla Juventus ■■■■ chiudere con ■■■■ un sorriso una delle sue stagioni più nere.

F. V.

In gara 116 giocatori per il titolo individuale

Bocce, a Genova si cerca il campione

Domani e domenica il campionato di bocce per società di serie A, il «Trofeo Cynar», si ferma (mancano solo più due tappe alla conclusione della prima fase di qualificazione) per lasciare spazio agli assoluti individuali. Alle quattro categorie di tesserati dell'Ubi-Sezione Volo.

Nella A si cerca il successore di **Giulio Ghio**, genovese cinquantottenne, che l'anno scorso a sorpresa, ma meritatamente, si laureò campione di Alessandria; questa edizione del campionato si svolge a Genova (presso il Circolo

Asiendale Ansaldo, a Villa Maria) e vedrà 116 giocatori (partecipazione record), rappresentanza di tutte le regioni della Valle d'Aosta, della Liguria e del Piemonte.

Per le quattro categorie — si gareggia a Bra (B), a Pont St-Martin (C) e a Rovereto di Ventimiglia (Allievi) — la partecipazione è limitata a 16 giocatori, tutti provenienti da prescelte provinciali e regionali, con rappresentanti anche dal Veneto, dal Friuli-Venezia Giulia, dalla Campania, dalla Sardegna, oltre che dalla Val d'Aosta, dalla

Liguria e dal Piemonte.

Il regolamento è per «assoluti» vale a dire «norma del giocare a tempo fisso», con durata di 2 ore per ogni incontro (ai 18 punti) ed eventuali spareggi sul pallino solo in caso di parità a termine. Tre turni eliminatori domani; domenica alle 9,30 i quarti di finale, alle 14,30 le semifinali e alle 17 la finale; intorno alle 19, dunque, si conosceranno i nomi dei nuovi campioni per

Per chi è rimasto fuori dal «giro» dei campionati questi appuntamenti della stagione:

- Torino (Sis) — a coppie — Esordienti (alle 14,30) domani;
- Valduggia (Valduggese) — Regionale a coppie di B;
- Castiglione T. (Castiglione) — Regionale a coppie di B;
- Volpiano (F.lli Bertolotti) — Provinciale a coppie C1/C2 (con partecipazione del Canavese);
- Torino (Tesoriera) — Provinciale a coppie C2/C3;
- Torino (Lam) — Provinciale a coppie C1/C2;
- Torino (La Ceronda) — Provinciale a coppie C1/Lai (ore 14,30);
- Arquata Scrivia (Arquatese) — Regionale a coppie Allievi;
- Torino (Coop. Moro) — Provinciale a coppie Ragazzi;
- Torino (Circ. Asiendale La Stampa) — Campionato individuale per i dipendenti e i pensionati dell'Editrice «La Stampa» (ore 14).

Guido Tolazzi

Il campionato di pallanuoto

Rapallo «facile» per i torinesi?

Dopo la bella vittoria di sabato scorso con il Bologna, la Torino si andrà domani a Rapallo per affrontare una trasferta che, almeno sulla carta, non dovrebbe creare troppi problemi. Mattia Aversa, si sa quali insidie si possono nascondere dietro una partita apparentemente facile.

In questo periodo — dice Mattia Aversa — siamo purtroppo assillati da un grosso problema, quello di mantenere la concentrazione necessaria, in un momento in cui, data la nostra posizione di classifica, è difficile trovare degli stimoli. Pare comunque che i ragazzi abbiano ritrovato la carica giusta con la bella prova di sabato scorso, e che soprattutto cancellare l'enorme delusione della sconfitta di Milano.

La Torino che scenderà in acqua domani a Rapallo sarà animata da una grande voglia di rifarsi almeno parzialmente delle prove poco esaltanti di questi ultimi tempi.

Indubbiamente — continua il tecnico torinese — nell'ultimo incontro c'è stato un certo miglioramento da parte dei miei giocatori, perciò sono sicuro che domani potremo disputare una buona partita. Questo, naturalmente, a patto che i giocatori in campo concentrati e assista ad un arbitraggio per lo meno decoroso.

Il pericolo di trasferire in Liguria, infatti, consiste proprio nella possibilità che alcuni arbitri, inesperti e troppo sensibili agli umori turbolenti del pubblico locale, lascino condizionare oltre il lecito commettano errori grossolani, facendo diventare il fattore campo un elemento determinante ai fini del risultato finale.

Week-end pallanuotistico anche un interessante incontro tra la Libertas e l'Enotria (ore 18,30, piscina stadio) valevole per il campionato di serie C.

Maurizio Pignata

Balocco a Torino stasera con Devia

Balocco di scena questa sera a Torino, il campione d'Italia di pallone elastico affronterà, sferisterio di corso Siracusa angolo Tassotti, Devia e la quadretta della Paget-La Piemontese di Torino. La gara è valida me anticipò la settima giornata di campionato.

Dopo il successo dell'altra sera a Cuneo, nel recupero contro Bruno Pavese, il capitano della Subalpina-Cementale ritorna in corsa per le finali. Ora ha tre punti in classifica, alla pari con Aicardi e Berruti, ed è preceduto da Pavese con quattro punti e da Bertola e Rosso con cinque. Nulla di compromesso, quindi, per il campione d'Italia, anche se la lotta per le prime quattro posizioni che danno all'ingresso alla poule sarà durissima.

Balocco vuole dimostrare che certe insinuazioni, contenute in un esposto alla federazione, firmato da un gruppo di sportivi, infondate perché semplicemente assurde. Se qualche divergenza c'è stata i dirigenti della Subalpina ora tutto è superato. Balocco, è noto, avrebbe preferito giocare a Dogliani, ma di qui a affermare che il campione d'Italia non si impegna per fare un dispetto alla federazione e alla sua società, il passo è lungo, affermano nel suo clan.

L'incontro di stasera di fronte a Devia, non difficile, almeno a teoria, gli impone di ottenere il quarto punto in classifica.

recuperi campionato, ieri sera a Castelletto Molina, Berruti, dell'Uscio Castelletto Molina, ha battuto Tonello, della Merisae, per 11-6, mentre a Cengio, della Spec, ha sconfitto Devia della Paget per 11-8.

D. S.

A Omegna oggi i ciclisti dilettanti

Arriva in Piemonte il Giro dei «baby»

OMEGNA — Fa tappa a Omegna il Giro d'Italia-baby, quello riservato ai dilettanti. Arriva oggi pomeriggio la conclusione della frazione che viene definita la più dura e in grado di provocare una netta selezione. Potrebbe insomma essere la tappa che decide il Giro. A partire dal 72° km, subito dopo il passaggio da Orta, ha infatti inizio la salita che conduce al Mottarone, quota 1389 metri, «tetto» del Giro.

E' salita lunga qualcosa 16 km con punte pendee, dopo il passaggio da Armeno, 18 per cento. Il Mottarone temuto da tutti i corridori, dagli stessi che sono particolarmente «tagliati» per la salita. Ieri questo «pa-nettone» che sta tra i laghi d'Orta e Maggiore è stato definito «un mostro» dal leader della classifica del Gran Premio della Montagna, il friulano Mario Condolo. «Non ho mai affrontato questa salita — ha detto Condolo — ma mi è stata descritta in modo terribile, in grado di rivoluzionare la classifica generale».

Chi invece conosce il Mottarone è Luciano Godio, piemontese di Borgosesia, che in questo Giro finora ben poco ci fa. «Ho fatto la salita in allenamento sei giorni prima dell'inizio del Giro — sono parole del valsesiano — ho dovuto constatare la necessità di montare un rapporto molto agile. Viceversa si per rimanere inesorabilmente «plantati» nel terribile due dopo Armeno che nel 2600 metri immediatamente precedenti la vetta».

La tappa odierna, la Casorezzo-Omegna, è lunga 127 km. La salita entra in Piemonte dal ponte sul Ticino di Sesto Calende, quindi attraversa Gattico, Borgomanero (passaggio ore 13,15), Gossano, Orta, Armeno. Dopo il Mottarone, traguardo della montagna, 1° categoria (passaggi in vetta sono previsti per le 13,55-14,15), la corsa punta su Stresa, Baveno, Gravelona Toce, per arrivare a

Omegna sul lungolago Rosselli fra le 15 e 15,15.

La tappa di Omegna è l'unica piemontese del 14° Giro d'Italia-baby. quattro anni, dall'edizione del 1979 le tappe di Tortona e di Borgosesia, la massima ha più fatto la compar-

Piemonte. Giro si concluderà domani con semitappe: la Omegna-Vigevano di 103 km e la cronometro individuale di km nella stessa città.

Sono in gara 14 squadre: l'Unione Sovietica, Svizzera, Francia, Spagna, Danimarca, Repubblica di S. Marino 17 rappresentative regionali italiane. La formazione piemontese (maglia grigia bande verticali gialloblù), è composta da Luca Alessandri (n. 103), Luciano Godio (104), Claudio Cerri (105), Luigi Lo Campo (106), Luciano Longo (107), Massimo Saccardi (108). C'è poi un altro piemontese gara; è il volpianese Claudio Fasola (111) buon ciclocrossista che sa farsi valere anche in strada. Ieri l'altro, nella tappa di Pian Camuro, è transitato secondo dietro al sovietico Demidenko sul del Tre Termini, traguardo della montagna, 1° categoria. Fasola, tesserato per il gruppo sportivo Foggia, corre con la formazione della Puglia.

Arriva: 1. Malakhov (Urss) km 143 in 3h16'42", media km 43,619; 2. Scremin (Veneto B); 3. Conti (Emilia A); 4. (Toscana A); 5. Pagnini (Veneto B); 6. Boccarossa (Emilia A); 7. Riccitelli (Lombardia A); 8. Bojfo (Emilia B); 9. Boni (Friuli Venezia Giulia); 10. Bonizzato (Emilia A).

Classifica generale: 1. (Veneto A) 28h20'08"; 2. Veggerby (Dan) a 14"; 3. Volochin (Urss) a 28"; 4. Longo (Veneto A) a 56"; 5. Demidenko (Urss) a 1'19"; 6. Erikson (Dan) a 3'08"; 7. Patuelli (Emilia B) a 3'30"; 8. Randi (Emilia A) s.t.; 9. Colage (Toscana A) a 3'50"; 10. Ivanov (Urss) a 3'51".

Oggi a Vinovo la 103° edizione della classica torinese

Bel Signore punta all'Amedeo

Tre giorni di corse a Vinovo con due «pattern-race» galoppo: il G. P. Principe Amedeo e le «Royal» di domenica, intervallate da una notturna di trotto e una di sera.

Al Principe Amedeo che è la «classica» più attesa d'Italia (precede il Derby 3 anni) hanno aderito ben 15 puledri di 3 anni. Uno schieramento, quindi, imponente tenuto

conto che siamo alla stagione d'oro per i purosangue. Mancano i grandi protagonisti delle battaglie primaverili svoltesi a S. Siro e alle Capannelle, ma la presenza di Bel Signore, ottimo secondo nel G. P. d'Italia, un rilievo particolare. Il torinese. Ovviamente sarà proprio il puledro della scuderia Cioffedi il cavallo da battere. Crespi della Dor-

in Olgiate può essere l'alternativa accattivante per i «fans» irriducibili della casac-

più amata d'Italia. Attesissimo anche il Premio Fiat che per la prima volta riunisce «fruste» e tegorie diverse: amazzoni, gentlemen, fantini in piano e ostacoli. «Vall» oggi misurano, gli altri, Gianfranco Dettori, miglior

fantino nazionale, Giuseppe Molteni, il «rider» che punta al record delle vittorie in carriera, e Jeanne Morra, l'amante franco torinese beniamina del pubblico del «Tessio». Il Trofeo Fiat Uno proseguirà con altre tre tappe: Varese, Merano, Roma e Milano. Il vincitore assoluto avrà in premio l'ultima della fabbrica torinese.

a. d.

ora 15,30
L. 8.900.000 - m 1500 (piata grande)

- | | |
|------------------------------------|-------|
| 1. Ouk (O. Pastore 54%) | 0 0 2 |
| 2. Malik (R. Mascolo 52%) | 4 0 0 |
| 3. Elton del Reo (M. Chimenti 52%) | - 0 - |
| 4. Twigg (M. Berra 52%) | - - - |
| 5. Rapid Cash (G. Ligas 52%) | 4 4 2 |
| 6. Taffy Girl (P. Pariani 54%) | 0 1 1 |
| 7. Anagada Reef (G. Dettori 52%) | - - 0 |
| Favoriti: Taffy Girl | |

Seconda

ora 15,55
PREMIO BELLOTTA
L. 16.500.000 - m 1200 (piata grande)

- | | |
|-------------------------------|---------|
| 1. Japa (F. Desai 54) | - - 0 |
| 2. Mini Pinon (M. Sgobba 54) | 3 4 1 |
| 3. La Marlin (O. Pastore 65%) | 3 1 3 |
| 4. Interplay (G. Frontini 54) | - - 0 |
| 5. Ezio No (A. Paravani 55%) | 1 3 1 |
| 6. Fordelma (P. Pariani 54) | debutta |
| 7. One Daira (G. Dettori 54) | - - 2 |
| Favoriti: Ezio No, Fordelma | |

Terza corsa

ora 16,25
PREMIO TUTTOSPORT
(G. R. e Amazzoni) - Corsa Trío
L. 3.300.000 - m 2100

- | | |
|------------------------------|-------|
| 1. Shy Blake (E. Bock a 80%) | 1 4 1 |
| 2. Lothario (P. V. Zaini 78) | 1 3 2 |
| 3. Oeteld (V. Toccolini 74%) | 0 3 0 |
| 4. Aludoro (G. Corradi 74) | 0 3 4 |
| 5. Talar (E. Turinchi 73%) | 4 0 0 |

- | | |
|--|-------|
| 6. Markfield (C. Bivrio 73) | 0 0 2 |
| 7. High Priest (M. Bivrio 71%) | 0 4 0 |
| 8. Mir Lussac (J. Morra 66) | 4 0 3 |
| 9. Taj (G. Zancocco 57%) | 1 0 0 |
| 10. Ciano Flammol (C. Bivrio 55) | 2 3 2 |
| Favoriti: Markfield, Shy Blake, Lothario | |

Quarta corsa

ora 16,55
PREMIO L.F.T. - Corsa Trío
L. 4.400.000 - m 1800

- | | |
|--|-------|
| 1. Sol-Munio (G. Frontini 80%) | 1 0 0 |
| 2. Blatini (F. Florio 57) | 0 2 3 |
| 3. Servilus (C. Bertolini 54%) | 0 4 0 |
| 4. Priman (O. Pastore 52%) | 0 0 1 |
| 5. Omala (L. Ralano 63%) | 2 2 0 |
| 6. Romanica Bijou (G. Pinto 51) | 2 2 0 |
| 7. Manarilla (G. Dettori 50%) | 2 0 0 |
| 8. Goodline (M. Bartolotta 43%) | 0 0 3 |
| 9. Star Lady (M. Zini 45%) | 0 0 0 |
| 10. Diatra (C. Castaldi 46) | 0 0 0 |
| Favoriti: Servilus, Blatini, Sol-Munio | |

ora 17,25

PREMIO OPEN
(G. R. Amazzoni e Fantini) - Corsa Trío
FIAT UNO - m 1800 (piata grande)

- | | |
|-------------------------------------|-------|
| 1. Pythagoras (R. Bottonelli 76) | 1 1 0 |
| 2. Hector Umbro (G. Molteni 75%) | 2 4 1 |
| 3. Kikbul (C. Bivrio 72) | 2 2 1 |
| 4. Devil's Ditch (G. Dettori 71) | 2 3 4 |
| 5. Carrot Patch (S. Rossi) | 4 0 1 |
| 6. Bonnie Charlie (P. B. Zaini 66%) | 0 3 4 |
| 7. Balmegle (J. Morra 66%) | 1 2 0 |

- | | |
|---|-------|
| 8. Regency Elm (E. Bock a 55) | 4 1 0 |
| 9. Star's Pride (G. Colap 66) | 0 0 3 |
| 10. Fortuny (P. Foreale 66) | 4 2 0 |
| Favoriti: Devil's Ditch, Hector Umbro, Pythagoras | |

Sesta corsa

ora 17,55
PREMIO PRINCIPE AMEDEO
(Gruppo 2) - Corsa Trío
L. 66.000.000 - m 2800 (piata grande)

- | | |
|---|---------|
| 1. Alan Ford (S. Fancera 58) | 1 1 1 3 |
| 2. Star Pawarhu (C. Castaldi 58) | - 3 1 4 |
| 3. William Macabey (G. Frontini 58) | 3 0 3 2 |
| 4. Crespi (M. Depalmas 58) | - - 4 0 |
| 5. More (M. Jerome 58) | 1 2 0 4 |
| 6. Heroicus (S. Dettori 58) | 2 1 3 1 |
| 7. Ritornello (U. Cav 58) | 0 0 0 0 |
| 8. Du De Guerre (C. Bertolini 58) | 2 1 1 2 |
| 9. Bel Signore (G. Dettori 58) | 1 1 1 2 |
| Favoriti: Bel Signore, Heroicus, Crespi | |

Settima corsa

ora 18,25
PREMIO DORA SPARAC - Corsa Trío
L. 11.000.000 - m 1800 (piata grande)

- | | |
|-----------------------------------|-------|
| 1. Berbera (S. Dettori 57%) | 2 1 0 |
| 2. Spinelli (C. Bertolini 57) | 3 1 4 |
| 3. (F. Desai 56%) | 0 1 0 |
| 4. (M. Jerome 56) | 0 0 0 |
| 5. Ilio d'Acagno (G. Dettori 53%) | 0 0 2 |
| 6. Pili (N. Bivrio 51%) | 1 1 0 |
| 7. Morus (M. Sgobba 51%) | 0 3 1 |
| 8. Pomarini (G. Ligas 50%) | 0 1 0 |
| 9. Dalm (O. Pastore 49) | 0 3 3 |
| 10. Hockman (R. Bivrio 49) | 0 0 0 |
| Favoriti: Ilio d'Acagno, Molteni | |

CATTOLICA

Arriva
il
festival
«giallo»

SETTIMANALE

TV

PESARO

I film
che
vengono
dal caldo

DI SPETTACOLO



FOTO: P. MONTANARI E M. DI NINNO IN «CAPORETTO»

PROGRAMMI

Teatro
cinema
e cabaret
■ Torino

26 giugno - 2 luglio

7 giorni

LISCIO

Tutto
ciò che
accade
in balera

Settimana opulenta questa, fra film, varietà sceneggiati. Sulla Rete Uno prende ■ via domenica alle 20,30 ■ nuovo sceneggiato *Incontrarsi e dirsi addio*, che sicuramente ci farà ricordare pensare ■ piangere, con una romantica Lorenza Guerrieri. Anche la Rete Due ha il suo debutto. Si apre infatti nello stesso giorno e alla stessa ■ *La porta magica*, manovrata ■ mago Renato Rascel ■ dalla sua apprendista stregonetta Giuditta Saltarini.

Lunedì ■ *Non stop* elettorale su entrambe le reti a

partire dalle 13,30/14 con decine di personaggi che cercheranno di ■ ■ ■ noiarcì durante lo spoglio frenetico delle schede. In testa la «Raffa» nazionale che canta, presenta ■ balla ■ tregua. Martedì sulla ■ Due un film western con Glenn Ford che ha solo per noi «L'ultimo colpo in canna».

Da ■ perdere ■ Canale 5, venerdì alle 22, il film ■ *Comencini Italian Secret service* ■ Nino Manfredi, ex partigiano che deve uccidere un gerarca fascista ■ non ■ sente

proprio. Giovedì prende il via sulla Rete Uno, alle 20,30, *Colosseum*, ■ lavoro tipo *Odeon*, degli stessi ■ tori che hanno girato il mondo per farci vedere come ci si diverte e in che modo. La maggiorata Carmen Russo ■ ogni puntata sarà presente per farci la sigla.

All'interno ■ ■ ■ carrellata sul liscio che ci porta nelle balere della provincia ■ ■ ■ barbera ■ tanghi. Quindi un flash da Cattolica dove si vivono misteri e suspense fra bicchieri di «ambrusco» e «albana».

MATTINA

- 9 — Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
- 9,20 Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
- 9,30 Canale 5 Telefilm: *Diffrent strokes - Harlem contro Manhattan*
Quinta Telefilm: *Selvaggio West*
- 10 — Rete Uno Documenti: *Il meraviglioso circo del mare*
Rete Due Varietà: *Giorni d'Europa*
Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
- 10,05 Italia 1 Film: *Sfida nella città morta, con Richard Widmark, western*
- 10,30 Uno Musicale: *Voglia di musica*
Rete Due Telefilm: *La pietra di Marco Polo*
Telestudio Sport: *I grandi match di boxe*
Quinta Promozionale: *Gran Bazar*
- 10,45 Canale 5 Sport: *Basket Usa*
- 11 — Uno Diretta: *Santa Messa*
Rete Due Musicale: *Omaggio a Wagner*
- 11,30 Telestudio Attualità: *Reporter*
- 11,55 Rete Uno Attualità: *Segni del tempo*
- 12 — Rete Due Varietà: *Meridiana*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
- 12,15 Canale 5 Sport: *Football americano*
- 13 — Rete Uno Varietà: *Tg Puna*
Canale 5 Musicale: *Superclassifica show*
Telestudio Film: *Le avventure capitano Hornblower, avventuroso*
1 Automobilismo: *Grand Prix*
Quinta rete Cartoni: *Gordian*
- 13,30 Rete Due Varietà: *Blitz*
- 13,35 Rete Uno Varietà: *Tg Puna, seconda parte*

POMERIGGIO

- 14 — Rete Uno Varietà: *Domenica in Canale 5* Telefilm: *Arabesque*
Italia 1 Film: *La sepoltura viva, con Agostina Belli, drammatico*
Quinta rete Film: *I quattro dell'apocalisse, western*
- 14,50 Rete Uno Musicale: *Discoring*
- 15 — Canale 5 Film: *La donna del destino, con Gregory Peck, commedia*
- 15,30 Tre Documenti: *Federico Troiani*
Telefilm: *Alla conquista dell'Oregon*
- 15,40 Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
- 16 — Rete Tre Sport: *da Monza: campionato Italia Formula 3*
- 16,10 Uno Musicale: *Discoring, seconda parte*
1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Quinta rete Telefilm: *Il tesoro degli olandesi*

Parte lo sceneggiato di Kormendi

LORENZA GUERRIERI
incontrarla e dirle addio

Rete Uno Ore 20,30 **addio**, sceneggiato. Prima puntata del nuovo sceneggiato liberamente tratto da Ferenc Kormendi, scrittore ungherese nel 1972 e noto le due guerre per i suoi romanzi scottanti e scorrevoli. Nella prima puntata facciamo Zolty, che da Budapest alla vigilia della guerra e si rifugia in un'ambigua pensione a Capri sperando di raggiungere l'America. La cosa non è facile, e due sfuggenti donne nell'attesa lo coinvolgono in uno strano gioco. Fra interpreti: Bruno Corazzari, Lorenza Guerrieri, Flora Mastroianni, Rosa Manenti e Giampiero Alberti, simpatico, bravo e onnipotente quest'anno.

Rete 20,30 **La porta magica**, varietà condotto Renato Rascel e da sua moglie Giuditta Saltarini. Lui veste i panni di un mago svanito e improbabile, lei della sua assistente. «Oltre la porta magica» dei due conduttori ospiteranno ballerini, cantanti, saltimbanchi, acrobati, mangiatori di fuoco, musicisti e prestigiatori.

Italia 1 Ore 20,30 **A casa dopo l'uragano**. Usa drammatico 1980. Film minore di Vincente Minelli, Robert latifondista donnaiolo che nel profondo degli Usa si è attirato l'odio di mille mariti e, causa il suo comportamento, si è alienato l'affetto della moglie Eleanor Parker, del figlio George Hamilton e del fratellastro George Peppard. Quando mani lo uccidono però, figlio e fratellastro si uniscono per fare vendetta.

- 17 — Canale 5 Film: *Le avventure e gli amori di Moll Flanders, con Kim Novak, avventuroso*
Telestudio Cartoni: *I buffoni dello spazio*
1 Telefilm: *Quella nella prateria*

- 17,30 Telestudio Cartoni: *Gli Gnomi*
Quinta Telefilm: *Il padre della sposa*

- 17,45 Rete Due Sport: *Canoa: Slalom internazionale A*

- 17,55 Tre Musicale: *Concerto a favore Croce Rossa Italiana*

- Telestudio Cartoni: *Superbook*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Quinta rete Telefilm: *Bluey*

- 18,05 Rete Uno Telefilm: *Il grande treno*
Due Varietà: *speciale fantascienza*

- 18,30 Rete Uno Sport: *Novantesimo mi-*
Telestudio Telefilm: *Quella nella prateria*

- 19 — Canale 5 Sport: *Speciale Mundialito*
Italia Telefilm: *In casa Lawrence*
Quinta Telefilm: *Black Beauty*

- 19,20 Rete Tre Sport: *Sport*

- 19,30 Canale 5 Telefilm: *Love boat*
Telestudio Telefilm: *Chips*
Quinta rete Cartoni: *Gordian*

- 19,40 Rete Tre Musicale: *Elton John al Central Park*

- 20 — Rete Due Sport: *Domenica sprint*
1 Telefilm: *Strega per amore*
Quinta rete Cartoni: *Buonanotte bambini*

SERA

- 20,30 Rete Uno Sceneggiato: *Incontrarsi e dirsi addio*
Due Varietà: *La porta magica*
Rete Tre Sport: *Sport Tre*
Canale 5 Musicale: *Incontri d'estate '83*
Telestudio Film: *Tentacoli, con John Huston*
Italia 1 Film: *A casa dopo l'uragano*
Quinta Film: *L'astronave degli esseri perduti*
Grp Varietà: *Caffè doppio*

- 21,30 Rete Due telefilm: *I professionali*
Tre Documenti: *L'architetto è Renzo Piano*

- 21,35 Rete Uno Sport: *La domenica sportiva*

- 22 — Canale 5 Film: *Bionda fragola, Imberto Orsini, commedia*

- 22,10 Quinta rete Documentario: *Il naturalismo in Piemonte*

- 22,15 Varietà: *Gran varietà*

- 22,30 Uno Musicale: *Christian in concerto*
Rete Due Documenti: *Io, storie dell'altra Italia*
Rete Tre Musicale: *Discoinverno*
Quinta Telefilm: *Selvaggio West*

- 23,10 Rete Due Documenti: *Immagini da leggere*

- 23,15 Italia 1 Sport: *Basket*
Quinta Film: *Il poliziotto, drammatico*

- 24 — Canale 5 Film: *E' piacere fare affari, commedia*
Grp Film: *Il giorno dei fazzoletti, drammatico*

- 0,15 Telestudio Film: *Lo zar dell'Alaska, avventuroso*

- 0,45 Quinta rete Film: *La badessa di Castro, con Gloria Guida, drammatico*

- 1 — Italia 1 Telefilm: *Brett Maverick*

- 1,30 Grp Film: *Le canaglie a Londra, poliziesco*

- 1,45 Film: *Lo strano vizio della signora Ward, commedia*

- 3 — Grp Film: *I parapigi di Cherbourg, con Catherine Deneuve, cale*

- 4,30 Grp Film: *L'età del malessere, drammatico*

- 6 — Grp Film: *Il magnifico West, western*

CINECLUB

Si è conclusa da 24 ore la bella maratona programmatica **Movie Club**. Romano dalla Regione Piemonte per conoscere il indipendente Usa contemporaneo, cioè quello concentrato all'incirca nel quinquennio 1978-1983 e del tutto lontano dell'anti esperienze Anni Sessanta. New American. Cerchiamo di precisare e approfondire il significato dell'indagine prendendo mano il catalogo pubblicato criteri di ricerca collettiva. Antonello Catacchio, Roberto Dulz, Giovanna Lazzati.

rico Livraghi e Felice Pesoli. Una delle figure più vive della rassegna è stata senza dubbio **Smithereens**, che nell'82 ha avuto occasione di dare in prima mondiale al Festival di Cannes il suo lungometraggio **Smithereens**, colorato della pop art e dei rifiuti urbani, intessuto di piccole e costanti. In un mondo di giovani che rifiutano di crescere e di adeguarsi. Maria. colto con sicurezza in un'intervista la posizione di Susan, che coincide con quella dei filmmakers dell'ultima generazione.

«Ho sentimenti contraddittori» — dice la regista di **Smithereens** — perché non ho niente contro Hollywood ma non sono neppure per Hollywood. Quello che so è che voglio fare quello che mi piace e che sono disposta a lavorare a progetti che non mi piacciono. Se mi dessero il denaro, farei quello che voglio, perfetto. Non ho invece alcun desiderio di lavorare con loro solo per lavorare con loro. Termini come lavorare e fare rientrano nella tradizione pragmatica americana e corrispondono a una fran-

mentalità dei cineasti americani. Susan Seidelman non è un'illusione. «Non neanche del resto che mi darebbero del denaro per farmi fare quello che voglio. Di solito si aspettano qualcosa di cambio: è un problema di equilibri. Certo che lavorare da indipendenti è durissimo, le difficoltà economiche sono enormi».

Ma eccoci al discorso su **Smithereens**. «Abbiamo speso 85 mila dollari e, fino all'ultimo contestino, questi soldi sono finiti direttamente nelle spese di produzione. È stato pagato e nessuno ha dato una garanzia economica». Susan Seidelman ha trent'anni, non le piace fare la fi-

gura di chi è paziente: «A un certo punto non ne puoi più. Io sono persino più giovane di molta gente che ha lavorato con me. Questi amici hanno diritto di essere pagati, non sono più studente e io so che, da qui in avanti, vorrei essere in grado di pagarli».

Il discorso risulta arduo quanto appale: prima vista poiché coinvolge il concetto stesso dell'autonomia d'espressione e del mecenatismo d'arte. Proviamo sul versante opposto — la fascinosa Hollywood a sentire il parere di un arrivato, il celebre autore **Apocalypse now** Francis F. Coppola il quale «mi ha fatto un giorno sì e mangiato per intero la sua casa di produzione Zoetrope p. per.

Nel numero speciale 334/335 del **Cahiers du Cinéma** intitolato **Made in Usa** si lascia sfuggire parole di scontento ma ha un soprassalto alla domanda: «Pensate che fra cinque o dieci anni la gente continuerà a uscire di casa, magari per andare al cinema?». Coppola crede che anche tra anni la gente continuerà a uscire: «Per un tipo d'esperienza di gruppo che non ha in casa. Io credo che esistono cose che ci piace fare da soli, o in piccoli gruppi e altre ancora da fare in mezzo a gruppi di grande importanza».

MATTINA

- 8,50 Canale 5 Telefilm: *Maude*
- 9 — Videogruppo Cartoni: *Uau*
Quinta rete Telefilm: *Selvaggio West*
- 9,20 Canale 5 Film: *Il rapimento di Anna*, con Robert Wagner. Poliziesco
Italia 1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
- 9,30 Telestudio Musicale: *Julio Iglesias in concerto*
Videogruppo Film: *Texas*, con Glen Ford. Western
- 10 — Film: *Anche gli eroi piangono*, con William Holden. Guerra
Quinta rete Film: *Delitto allo specchio*, con Antonella Lualdi. Giallo
- 10,15 Film: *Ritrovarsi*, con Claudette Colbert. Commedia
- 11 — Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
- 11,30 Canale 5 Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
Videogruppo Cartoni: *Uau*
Quinta rete Telefilm: *Bluey*
- 12 — Canale 5 Telefilm: *L'albero delle*
Telestudio Telefilm: *Amore in soffitta*
Telefilm: *Get Smart*
- 12,30 Documenti: *Le tecniche e il gusto*
Rete 5 Medicina: *Tg2 trentatré*
Canale 5 Musicale: *Help*
Telestudio Telefilm: *I bambini del dottor Jamison*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Telefilm: *Kronos*
Quinta rete Cartoni: *Gordian*
- 13 — Rete uno Attualità: *Tuttilibri*
Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Film: *La pistola e il pulpito, western*
- 13,15 Telestudio Sceneggiato: *Marina*
- 13,30 Rete due Attualità: *Speciale elezioni 1983*
Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*
Italia 1 Cartoni: *Gottrinton*

POMERIGGIO

- 14 — Rete uno Attualità: *Tg1 speciale elezioni 1983*
Sceneggiato: *Agua viva*
Italia 1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
Quinta rete Telefilm: *Perry Mason*
- 14,30 Canale 5 Film: *Il sole sorgerà ancora*, drammatico
Italia 1 Film: *Doppio gioco*, con James Farentino. Poliziesco
- 14,45 Film: *Una ragazza da sedurre*, con Rock Hudson
Videogruppo Rubrica: *Guida alla sopravvivenza*
- 15 — Rete tre Attualità: *Speciale elezioni - Bruno Lauzi in concerto*
- 15,30 Videogruppo Attualità: *Presi di retta*
- 16 — Rete tre Attualità: *Speciale elezioni - Mimmo Cavallo in concerto*
Videogruppo Cartoni: *Uau*
- 16,30 Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
Telestudio Cartoni: *Gli gnomi*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Quinta rete Telefilm: *Il tesoro degli olandesi*
- 17 — Rete tre Attualità: *Speciale elezioni*
Canale 5 Telefilm: *Enos*
Telestudio Cartoni: *I buffoni dello spazio*
- 18 — Canale 5 Telefilm: *Diffrenti strokes - Harlem contro Manhattan*
Telestudio Cartoni: *Superbook*

Non stop con parentesi musicale

RAFFAELLA CARRA'
lieto intermezzo elettorale

Uno Ore Tg1 speciale Happening della Rete Uno che si prolunga fino a notte una sola interruzione alle 20 il telegiornale con ripresa 7,30 del mattino del giorno successivo. Vespa e Arrigo Levi conducono la parte relativa ai elezioni e che prevede commenti, interviste, elenchi collegamenti con la per e proiezioni. Raffaella Carrà presenta invece gli intervalli dedicati allo spettacolo interventi Venditti, Loretta Goggi, Matia Bazar, Carosone, Bonnie Tyler e Crosby, Still and Nash.

Rete Due Ore 13,30 Tg2 speciale elezioni '83. La Rete Due propone forse più personaggi della Rete Uno nel corso di una trasmissione sostanzialmente simile con due (19,45 e 24) il Tg e 21,30 per telefilm estemporaneo della serie Cuore e batticuore. Sono sessanta le presenze previste nel corso della lunghissima condotta da Mario Pastore. Fra gli ospiti: Pupi Avati, Alice, Eugenio Bennato, Fred Bongusto, Cipriani, Conti, Totò Cotugno, Teresa De Sio, Ghezzi, Ivan Graziani, Gino Paoli, Stefano Rosso, Simone, Gli Accademia, i Milk and Coffee e gli S-Lips.

Ore 20,30 bacio, un romanzo della Invernizio il film vede Giorgi moglie di un nobile debosciato la avvelena, crede morta seppellisce. Il però la riportandola in vita con un bacio organizza il trattamento.

1 Telefilm: *La grande vallata*
Quinta rete Telefilm: *Corruptors*

18,30 Canale 5 Musicale: *Papcorn*
Telestudio Telefilm: *Quella casa nella prateria*
Videogruppo Telefilm: *Beverly Hills*

19 — Canale 5 Telefilm: *Tutti a casa*
Italia 1 Telefilm: *La donna bionica*
Quinta Cartoni: *Buonanotte bambini*

19,30 Canale 5 Telefilm: *Kung-fu*
Telefilm: *Quincy*
Videogruppo Attualità: *Il termometro dell'economia*
Quinta Telefilm: *I mostri*

20 — Italia 1 Telefilm: *Soldato Benjamin*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*

20,05 Rete Documenti: *Civiltà delle cattedrali*

SERA

20,30 due Attualità: *Tg2 speciale elezioni 1983, seconda parte*
Documenti: *Storie nella storia*

Canale 5 Sport: *Mondialito 1983*
Telestudio Telefilm: *Da Corleone a Brooklyn*, con Mario Merola. Drammatico

Italia 1 Film: *Il bacio*, con Eleonora Giorgi. Drammatico
Videogruppo Film: *I tartari*, con Orson Welles. Avventuroso
Quinta rete Attualità: *Boomerang*

21,30 due Telefilm: *Cuore e batticuore*
Rete tre Attualità: *Tg3 elezioni*

22 — Quinta rete Telefilm: *Manjiro*

22,15 Videogruppo Telefilm: *Selvaggio West*

22,20 Rete due Attualità: *Speciale elezioni 1983*
Telestudio Telefilm: *Fantasilandia*

22,25 Rete Musicale: *Drupi in concerto*
Italia 1 Telefilm: *Samurai*

23 — Rete tre Attualità: *Speciale elezioni*

23,15 Quinta rete Film: *Quinto: non ammazzare, poliziesco*

23,30 Attualità: *Reporter*
Italia 1 Varietà: *Questo è Hollywood*
Videogruppo Attualità: *Il termometro dell'economia. Replica*

23,50 Italia 1 Telefilm: *Pattuglia del deserto*

24 — 5 Film: *Uno straniero fra noi*, con George Brizzard. Drammatico

0,15 due Attualità: *Speciale elezioni 1983*
Telestudio Film: *I sette volontari del Texas*, western
Videogruppo Telefilm: *Beverly Hills*

0,20 Italia 1 Telefilm: *Ironsides*

0,45 Quinta rete Film: *Rapporto a tre*, drammatico

1,05 Italia 1 Telefilm: *Curro Jimenez*

MUSICA LEGGERA

ARTISTA: Alex Call, titolo: *Alex Call*, etichetta: *Arista*.

Si direbbe un nome nuovo e invece non è così. Alex Call ne ha fatta parecchia di routine prima di arrivare alla popolarità col primo album col nome *Alex Call*. Californiano di speranze e presenza, Alex Call è un vecchio tempo nel giro musicale americano. Aveva formato qualche anno fa un gruppo impostato su rock - blues più sanguigno, i Clover, con cui aveva suonato in giro per il mondo e anche un paio di dischi passati tut-

tavia inosservati.

seguito aveva deciso che di smettere di suonare per dedicarsi a un'altra attività, ma la fortuna questa volta intervenne: un paio di anni fa Tommy Tutone, giovane rocker di grinta e di fiuto, ha inciso proprio uno dei brani più caratteristici di Call, *867 - Jenny*, una che lo scorso è stata a lungo nelle classifiche e vendita in milioni di copie. Inevitabilmente è stato riscoperto anche il nome di Call e oggi l'Arista presenta un album di puro d'autore, tutto di alto livello e un paio di

brani dotati di quel tocco di classe che li farà figurare bene anche nel nostro Paese: *Just Another Saturday Night*, *Blue Avenue*. Prodotto da Nevison, il disco contiene anche *Dark Of The Night*, *Annie Don't Lie*, *Love Dogs*, *Romeo*, *Going Through The Motions*, *Hugg Over You*, *There G Another Pool Love*, *You Don't Have Tell That You Tonight*.

Eugenio Bennato, titolo: *Eugenio Bennato*, etichetta CGD.

Non è solamente musica

popolare quella Bennato: è la intelligente e creati degli stimoli raccolti sul campo e poi elaborati secondo un piano fatto di grande professionalismo e eleganza formale. *Eugenio* è il primo 33 del musicista per la CGD. Poche mesi fa pubblicato il singolo *Domani* incluso nell'album (colonna dell'omonimo film di Maurizio Nichetti), perfetto esempio di rinnovamento e di disponibilità a confrontarsi con il materiale più vario della realtà quotidiana.

Firmato interamente da Eugenio Bennato e prodotto da Vincenzo Punzi, questo album suscita l'interesse di chi è alla ricerca di im-

sonori freschi, non dall'abitudine tanta produzione attuale su ritmi da catena montaggio. Ma la grande novità è la *CGD*: Eugenio Bennato infatti per la prima volta interpreta le sue composizioni con uno stile personale e totalmente convincente.

I suoni delle canzoni di questo sono solari, intessuti di antico calore, le parole sono ricche e sincere di sentimento. Dieci i brani: *Domani* originale, *Napule* (ovvero, *Canzone minore* (quanno chiove), *Suna*, *Nun fa niente*, *Gone away*, *Una nota dopo l'altra*, *La buona notte*, *Domani* balla, *Villanella finale*.

Compact Disc. Il nuovissimo mercato del compact disc vede scendere in campo anche la Wea con alcuni titoli fra i più prestigiosi del suo catalogo. La prima emissione prevede 15 titoli. Altri venti titoli saranno disponibili dopo l'estate. Le prime opere compact: *Fleetwood Mac*, *Rumours*; *Ry Cooder*, *Boys Till You Drop*; *George Ben*, *Give Me The Night*; *A Jareau*, *Breakin' Away*; *Phil Collins*, *Hello*; *Must Be Going*; *Grover Washington*, *Winelight*; *Rod Stewart*, *Greatest Hits*; *Donald Fag*, *Nightfly*; *Christopher Cross*, *Another Page*; *Foreigner*, *Records*.

f. mon

MATTINA

- 8,30 Canale 5 Varietà: *Buongiorno Italia*
Quinta Rete Telefilm: *I mostri*
- 8,50 Canale 5 Telefilm: *Maude*
- 9,20 Canale 5 Film: *Il milionario, commedia*
- 9,30 Canale 1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
Videogruppo Film: *Ventesimo secolo, con Carole Lombard. Commedia*
Quinta Rete Telefilm: *Monjira*
- 10 — Rete Tre Attualità: *Speciale elezioni*
Italia 1 Film: *Accadde in settembre, con Joan Fontaine. Commedia*
- 10,10 Teletudio Film: *Il deportato, con Marta Thoren*
- 11 — Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
- 11,30 Canale 1 Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
Videogruppo Telefilm: *Selvaggio west*
Quinta Rete Telefilm: *Bluey*
- 12 — Rete Tre Attualità: *Speciale elezioni*
Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
Teletudio Telefilm: *Amore in soffitta*
Italia 1 Telefilm: *Get Smart*
- 12,30 Rete Uno Varietà: *Meridiana*
Canale 5 Musicale: *Help*
Teletudio Telefilm: *I bambini del dottor Jamison*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*
- 13 — Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Film: *Il romanzo di Thelma, drammatico*
Quinta Rete Musicale: *Blue Jeans*
- 13,15 Teletudio Sceneggiato: *Marina*
- 13,30 Rete Uno Documenti: *Verso le tecnologie*
Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*

POMERIGGIO

- 14 — Canale 5 Due Comiche: *La lanterna verde*
Teletudio Sceneggiato: *Acqua viva*
Italia 1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
Quinta Rete Telefilm: *Perry Mason*
- 14,15 Rete Uno Telefilm: *Squadra speciale Most Wanted*
- 14,20 Rete Due Cartoni: *Doraemon*
- 14,30 Rete Due Cartoni: *Tin Tin*
Canale 5 Film: *Il ricatto più vile, Glenn Ford. Drammatico*
Italia 1 Film: *Il pianto degli innocenti, con Rod Taylor. Giallo*
- 14,45 Teletudio Film: *Guerra, amore e fuga, Paul Newman*
Videogruppo Film: *Morgan il pirata, avventuroso*

Oggi western su Rete Due

GLENN FORD
spopola con 15 film

Rete Uno Ore 20,30 *Macario, storia di un comico*. Secondo ciclo del varietà-documentario in 12 mesi e sulla figura del comico torinese che per alcuni anni fu recordman di incassi cinematografici e trionfatore del varietà. La puntata prevede un'intervista al figlio Alberto, una lunga serie di sketch e barzellette, una sintesi della simpatica commedia Achille Ciabotto, medico condotto.

Rete Due Ore 20,30 *L'ultimo colpo in canna*. Usa western 1968. La settimana di Glenn Ford che in 15 film principali reti e private almeno una quindicina di volte. Qui lo vediamo affrontare gli indiani che hanno rapito la moglie e le due figlie. Non solo gli indiani liberare tutte e tre, ma anche far fuori un pericoloso rivale in amore che a sua volta lo seguiva nell'impresa per ucciderlo. Momento giusto.

Teletudio Ore 20,30 *Il segreto di Agata Christie*. Usa drammatico. Ispirato da un episodio autentico, misterioso e un po' gonfiato, il film interpreta la misteriosa sparizione della famosa giallista, che si eclissò per vari giorni quando ancora era giovanissima. La Christie raccontò a nessuno perché si fosse nascosta in quel periodo e della risposta che dà il film (assolutamente frutto di fantasia) si può logicamente anticipare nulla. Nel cast: Vanessa Redgrave e Charlton Heston, Laurence Olivier e Richard Gere. Usa avventuroso. Rievocazione dell'assedio della città africana nella quale si era asserragliato il generale inglese Gordon da parte dei indipendentisti. Quasi un kolossal con attori ottimi.

- 15,40 Rete Uno Documenti: *Grazie, non fumare*
Rete Due Documenti: *La vita nel deserto*
- 16 — Videogruppo Cartoni: *Uau*
- 16,10 Rete Uno Cartoni: *Gli antenati*
- 16,15 Rete Uno Cartoni
- 16,30 Canale 5 Telefilm
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Quinta Rete Telefilm: *Il tesoro degli olandesi*
Rete Tre Attualità

- 17 — Rete Due Telefilm: *Il mago Merlin*
Rete Tre Musicale: *Gianni Morandi in concerto*
Canale 5 Telefilm: *Ralph Supermaxxeroe*
- 17,15 Rete Uno Documenti: *Il meraviglioso circo del*
- 17,30 Quinta Rete Telefilm: *Il padre della sposa*
- 17,40 Rete Uno Film: *Tarzan sul sentiero di guerra, con L. Barker. Avventuroso*
- 17,50 Rete Documenti

- 18 — Canale 1 Telefilm: *Diffrent strokes - Harlem contro Manhattan*
Italia 1 Telefilm: *La grande vallata*
Videogruppo Calcio: *Campionato brasiliano*
Quinta Rete Telefilm: *Corruptors*
- 18,30 Canale 5 Musicale: *Popcorn*
Teletudio Telefilm: *Quella casa nella prateria*
- 18,40 Canale 5 Sport: *Tg2 sportsera*
- 18,50 Rete Uno Medicina: *Check up*
Rete Due Varietà: *Mangimania*
- 19 — Canale 5 Sport: *Speciale Mundialito*
Italia 1 Telefilm: *La donna bionica*
- 19,30 Canale 5 Telefilm: *Kung-fu*
Teletudio Telefilm: *Quincy*
Videogruppo Attualità: *Il Trenta minuti*
- 20 — Italia 1 Telefilm: *Soldato Benjamin*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*
- 20,05 Rete Tre Documenti: *La civiltà delle cattedrali*

SERA

- 20,30 Rete Due Film: *L'ultimo colpo in canna, con Glenn Ford. Western*
Rete Tre Attualità: *Speciale elezioni*
Canale 5 Film: *Khartoum, con Charlton Heston. Avventuroso*
Teletudio Film: *Il segreto di Agata Christie, giallo*
Italia 1 Film: *L'uomo dalla cravatta di cuoio, con Clint Eastwood. Giallo*
Videogruppo Film: *Carosello napoletano, con Sofia Loren. Musicale*
Quinta Rete Film: *I giganti toccano il cielo, drammatico*
- 21,45 Rete Uno Musicale: *Mister Fantasy*
- 22,15 Rete Due Attualità: *Tribuna elettorale - Commenti ai risultati*
Italia 1 Telefilm: *Thriller*
Videogruppo Telefilm: *Selvaggio west*
Quinta Rete Telefilm: *Il cacciatore*
- 22,30 Canale 1 Attualità: *Speciale sui risultati elettorali*
Teletudio Film: *La dottoressa sotto le lenzuola*
- 22,45 Rete Uno Telefilm: *Paris*
- 23 — Canale 5 Sport: *La grande boxe di Canale 5*
- 23,15 Quinta Rete Film: *Bug insetto di fuoco, fantascienza*
- 23,30 Teletudio Sport: *I grandi del tennis*
Italia 1 Sport: *Basket*
Videogruppo Telefilm: *Beverly Hills*
- 23,40 Rete Uno Documenti: *L'articolo genuino*
- 24 — Canale 5 Film: *Il caso Milard, con Ether Graves. Drammatico*
- 0,30 Teletudio Sport: *Sport e sport*
- 0,45 Quinta Rete Film: *Due svedesi a Parigi, commedia*
- 1,10 Italia 1 Telefilm: *Curro Jimenez*
- 1,45 Teletudio Automobilismo

VARIETA'

I più gelosi segreti e i più che hanno aiutato i leaders a costruire la propria immagine sono analizzati in una «Storia dei modi espressivi», dovuta ad esperti di vaglia internazionale e pubblicata da «Mass media», rivista della comunicazione diretta da Gianpiero Gamaleire e Gino Agnese.

Il tempo dei media elettronici si dice fra l'altro che è impossibile che la politica non sia rappresentata da volti noti, da radio, voce, volto, ha avuto il suo momento decisivo per il fascismo ed il nazismo. Di Hitler, ad esem-

plo, scritto in uno dei saggi: «Si comprende l'effetto che doveva avere sulle masse quella sua voce quasi elettrica, irripetibile».

Roosevelt, nelle parole di David Kalerston, ebbe la prima grande voce, sicura e patetica, della storia della americana. Ebbe una immagine orale acustica istantaneamente identificabile. Egli un attore nato, con un senso superbo dell'oppo-

tunità. Quando Hoover era presidente, scrive John Godfrey, riceveva una lettera al giorno. Dopo i suoi programmi radiofonici, sette riceveva una lettera vicina alle 4000 lettere al giorno.

Adolf Hitler invece possedeva una visione più demotica delle parole. «Le parole», diceva Hitler, «costruiscono ponti tra regioni inesplorate». La sua fiducia nel linguaggio è riassunta da questa frase: «L'istruzione può superare le idee false e l'ignoranza, ma non supererà mai la resistenza emozionale». In questo caso null'altro che

un appello alle forze nascoste potrà riuscire. Questo appello difficilmente potrà essere fatto da qualche scrittore. Soltanto un oratore può sperare di farlo.

Il televisivo John Kennedy su Nixon nella campagna presidenziale del 1960 risultò un confronto generazionale non solo politico. Nixon sembrava grigio e malato. Il suo vestito anche e svaniva sul fondo dello studio. Era dimagrito molto e le sue camicie erano troppo grandi. Sudava molto e il suo trucco cominciava a disfarsi. L'effetto globale era simile a quello della finale film Morte a Venezia di Visconti. Kennedy era abbronzato dopo aver fat-

to la campagna elettorale in California, un vestito blu sembrava eloquente e sicuro. Nessuno ricorda quello che dissero. Tutti ricordano il sudore di Nixon. Kennedy, eroe elettronico, vinceva il dibattito e le elezioni.

Lyndon Johnson ha contribuito a distruggere la propria immagine osservando continuamente nel replay televisivo. Perse così la sua spontaneità e divenne molto innaturale.

Con Ronald Reagan arrivarono a osserva Godfrey all'apoteosi dell'eroe elettronico. Egli è il padrone perfetto della televisione non verbale. Qui finalmente abbiamo un vero giocatore di football, il tipo che trovi nel film: «

vero californiano con il segreto dell'eterna giovinezza» (il contrario di Nixon che non diventava mai veramente abbronzato).

La carrellata di «Mass media» riguarda anche personaggi italiani contemporanei. «Crazi per buona parte della trasmissione televisiva sta seduto in una posizione che esprime sicurezza e padronanza, ma a volte abbassa il busto in avanti volgendo lo sguardo in terra. Ha il sorriso di chi è lungo». De Mita «siede tenendo il busto leggermente piegato in avanti. Il suo parlare è quello di un eccellente tecnico della politica. sfuggono franche che non sfuggirebbero mai ad un leader americano».

**momento e che mi hanno dato
l'opportunità di maturare**

CATTOLICA: FINO AL 5 LUGLIO FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL MISTERO

UN'ESTATE TUTTA GIALLA

Dashiell Hammett re incontrastato del MystFest

CATTOLICA — Otto giorni in compagnia del giallo. E' il MystFest il Festival internazionale del mistero (cinema e letteratura) che si apre a Cattolica e si conclude il 5 luglio. Il programma è nutrito: una serie di film, di telefilm intitolata «Il tenente e il fantasma» (dedicata al confronto fra il giallo italiano e americano), un convegno molto impegnativo su Dashiell Hammett, l'inventore della «scuola dei duri» e del «giallo d'azione americano».

Nato soltanto tre anni fa, il MystFest si è rapidamente affermato in Italia e all'estero come la più importante manifestazione specializzata nel «genere» del poliziesco cinematografico. Ogni anno seleziona per la «sezione ufficiale competitiva» una dozzina dei migliori film gialli prodotti in tutto il mondo. Nella scorsa edizione, sono stati presentati 15 film provenienti da 10 paesi.

I maggiori riconoscimenti — assegnati da una giuria internazionale presieduta dal regista spagnolo Luis Garcia Berlanga — sono andati al francese «Les fantômes du chapelier», di Claude Chabrol (in anteprima mondiale a Cattolica), all'argentino «Los últimos días de la víctima» di Adolfo Aristarain (candidato all'Oscar '83), al polacco «Va Bank», di Juliusz Machulski, al neozelandese «The Scarecrow», di Philip Barry.

Nelle precedenti edizioni erano premiati i tedeschi «Die Hamburger Krankheit» di Peter Fleischmann, «La mano negra» dello spagnolo Fernando Colombo, «Un'altra donna» dello jugoslavo Miroslav Stamenkovic.

I film

Per questa quarta edizione del MystFest sono stati selezionati dieci film. Una giuria internazionale dovrà assegnare cinque riconoscimenti: regia, sceneggiatura, attore, attrice, il miglior contributo tecnico-artistico. Una delle dieci opere. Questi i lavori: «Heatwave» (Ondata di calore) di Philip Noyce, che si apre per l'Australia; due registi danesi, Søren Melson e Hans Philip, sono autori di «Det Parallele lig». La prima è presente con Claude Miller che ha firmato «Mortelle randonnée»; Yorshitaro Nomura, giapponese, si propone un film processuale, tutto svolto nell'aula di un tribunale e intitolato «suspicion»; la Gran Bretagna offre «Sherlock Holmes» — «The sign of four» — di Desmond Davis.

Carlo Lizzani partecipa poi con il suo «La casa del tappeto giallo»; José Fonseca Costa, portoghese, con «Sem sombra de pecado»; la Repubblica Federale tedesca è presente con «Das Zweite Gesicht» del giovane Dominik Graf, opera prima; ancora un giovane, Carlos Benpar, spagnolo, in gara con il suo secondo lavoro, «Escapada final»; e infine gli Stati Uniti, con «Death trap», di Sidney Lumet.

Sette saranno poi presentati — fuori competizione — per la «sezione informativa»: «Squizz Taylor» dell'australiano Kevin Dobson; «Tiempo de revancha» dell'argentino Adolfo Aristarain; «Les yeux rouges» del canadese Yves Simoneau; poi il francese Borany Gagliardo e Nanni



(QUI) DA FREDERIC (CENTRO DEL FESTIVAL)

rispettivamente «Via degli specchi» e «Tentativo di corruzione».

Sempre per la «sezione informativa», nella serie intitolata «Paura a mezzanotte» sono state selezionate pellicole dell'orrore. Tra queste: «Of kin» dell'australiano Tony Williams; «O segreto» di mummia, del brasiliano Ivan Cardoso; e ancora due italiani, Pupi Avati con «Zeder» e Lamberto Bava, figlio di Mario Bava, che sembra fatto ottimo della tecnica paterna nel suo «La

casa con la scala buia».

Dodici i lungometraggi selezionati, per la sezione retrospettiva intitolata «Falconi e falconi», dedicata ai film ricavati dalle opere di Dashiell Hammett, e realizzati con il suo contributo di sceneggiatore o soggetto.

Infine un mini-retrospettiva lunga un giorno — il 5 luglio — sarà dedicata a «Hitch» il film con quattro dei film più rari. Niente titoli però.

Hammett

Ma il vero «pezzo forte» del Festival del giallo è il convegno dedicato a Hammett e intitolato «Dashiell Falcon Hammett» che richiamerà una nutrita schiera di esperti.

«La produzione letteraria di Dashiell Hammett, tra libri, racconti, articoli, sceneggiature e soggetti, è davvero imponente e ancora solo in parte conosciuta in Italia — dice Renzo Cremante, coordinatore del convegno —. Che la scrittura di suo stesso personaggio costituiscono da sempre un immediato riferimento per il cinema, non è scoperta recente, da Zinnemann a Wenders. Fin dal 1930 le trame di Hammett, adattate per il cinema, aprono la strada, per quel genere ormai canonico che è il «nero» americano».

Riscoprire questo scrittore oggi, il rapporto con il cinema, la sua qualità letteraria, non solo un esercizio critico o l'occasione di una retrospettiva che recupera titoli inediti per l'Italia o dimenticati da decenni, ma anche il luogo di confronto privilegiato fra l'ormai mitica «scuola dei duri» e la detection classica, quella della «signora omicida», Agatha Christie, di Sherlock Holmes, con i quali potrà scaturire un interessante confronto.

La struttura del convegno, che sarà coordinata da Oreste Buono, presidente del comitato organizzatore del MystFest, rispecchia il taglio dell'indagine critica proposta. La prima giornata (il 4 luglio) toccherà a Vito Amoruso e Julian Symons affrontare «l'universo hammettiano» da due ottiche diverse: quella dello studioso e del giallista, quella del critico italiano e dell'esperto anglosassone.

I successivi interventi invece vogliono privilegiare aspetti della figura dell'opera tra libro e film. Guido Almansi intervverrà sulla «vertigine del pensiero», la tecnica di scrittura di Hammett; Irene Bignardi affronterà il personaggio, la volta contraddittoria, Lillian Hellman (la donna che seguì Hammett da vicino) e Adorno porrà l'accento sulla dimensione mitica di uno scrittore che, caso quasi eccezionale, ha dato vita a sua volta a romanzi ispirati alla sua stessa vita.

Il secondo giorno, Cremante segnerà la «singolare sorte critica» di Hammett che non ha lasciato nella tradizione europea un'opera altrettanto profonda del suo discepolo, Chandler, mentre Giorgio Cremonini e Fernando Di Giannatempo toccheranno fare il punto su Hammett e il cinema, in particolare ripercorrendo la storia dei numerosi «remakes» che punteggiano la filmografia hammettiana.

Gli ultimi interventi dedicati al rapporto con la scuola inglese e le strutture tradizionali della detection, mentre il giallista e critico inglese Harry Keating concluderà i lavori dando l'appuntamento per le ricerche su Agatha Christie che saranno momenti qualificanti del Festival il prossimo anno.

Anselmo

CINEMA

CHIUDE OGGI A VERONA

LA FAMIGLIA FA CRAC

nei film della Settimana danese

VERONA — Sono soprattutto i semi della famiglia e la conseguenza dei figli visti nel trapasso dall'infanzia all'adolescenza (come nell'incisivo mediometraggio sulle violenze teppistiche) di Hans Henrik Jorgensen dell'81, «La storia» (Skov) quelli che la produzione danese, salvo poche eccezioni, ama trasportare nel proprio cinema.

Sono presenti a grappolo all'interno della Settimana scaglierà che si conclude oggi, venerdì, con una «tavola rotonda» su questo Paese nordico, cui parteciperanno registi e produttori. Ne viene fuori uno spaccato abbastanza sconcertante nella sua bruciante ansia di dire tutto, rivelando quindi crepe profonde, trattate talora con spigliata ironia.

«Luna di miele» di August (1978), analizza la crisi di una giovane coppia estrazione operaia (lui) e piccolo borghese (lei). Tranquilli entrambi, fiduciosi nel futuro che li attende, coronano il matrimonio il loro felice incontro. Ma la vita dei giorni successivi, senza colpi d'ala, monotona (soprattutto per la donna che il marito ha ridotto a ca-

salanga) è frustrante e porta alla loro rassegnata separazione.

In «Walser con passi fuori tempo» di Esben Holund Carlsen (1981), si all'esasperazione di una situazione. Qui le coppie in crisi sono più di una, tutte con figli piccoli, appartenenti a più ceti sociali (operaio e professionista). Lo stato di malessere è quindi una società. La morale, un po' semplicistica, viene affidata al giudizio disincantato degli imberbi rampolli, i quali guardano e studiano, talora con acuta sofferenza, le autentiche acrobazie extraconiugali dei genitori.

A dimostrazione che il film di famiglia è lungo nel cinema danese posia-

mo ricordare un del '79 nella rassegna di Verona, ricavato da un'opera letteraria (il autobiografico di Knud Sønderby). Nel periodo del jazz: film ambientato agli inizi degli Anni Trenta, quando la crisi economica cominciava a farsi sentire dagli Stati Uniti pure in Europa.

I giovani sono visti nel delicato momento dell'affacciarsi alle responsabilità della vita. Uno di loro, in particolare, che si sente fuori posto, per lo stato di ristrettezze in cui vive la famiglia e il contrasto con i suoi amici benestanti.

Piccolo specchio di Edward Fleming (1978) mette in commedia invece, ma senza le prese in giro di Violette con Tognazzi e Serrault,

il mondo dei travestiti. Lo fa senza infierire, e se lo spettatore è portato al sorriso e financo alla risata aperta, ciò avviene contro la comunità rappresentata sullo schermo ma piuttosto insieme con essa.

Possono esserci in questo cinema toni diciamo «estranei», un po' gelidi e spigolosi se paragonati a quelli cui ci ha abituati Hollywood e la nostra commedia «all'italiana»: sono complessivamente gradevoli e a Verona hanno riscosso un giusto successo.

Apprezzata delle più impegnative opere di Henning Carlsen (il più noto degli autori danesi all'estero dopo Dreyer) il film del '68 «Fame», ricavato dal romanzo di Knut Hamsun, con produzione con la Norvegia e la Svezia (vi dentro anche una delle attrici della scuderia bergmaniana: Gunnel Lindblom). Racconta con scelta stilistica la crisi vissuta sul del secolo scorso dallo stesso romanziere norvegese, che qui appare col volto scavato e interessante di Per Oscarsson. Qualche patito televisivo forse lo ricorderà. E' passato sui nostri teleschermi anni fa in tarda serata.

Piero

I ROMAGNOLI E GLI EMILIANI HANNO INVASO LA PROVINCIA DI CUNEO



... E LA «GRANDA» BALLA IL «LISSIO»

(in tempo di crisi costa meno e fa divertire di più)

CUNEO — Gran ritorno del «liscio» in provincia con orchestre e gruppi emiliani e romagnoli che, dal mercoledì alla domenica, impazzano in ■ angolo del Cuneese, ■ Paesana ■ Chiavasso, ■ Borgo, ■ Dalmazzo a Cavallermaggiore, Centallo, Alba, passando, ovviamente, per Cuneo e in ■ miriade di centri minori.

E non ■ soltanto le sale ■ ballo a proporre danze standard ■ revival: i primi festival dei partiti — sia comunisti che democristiani — offrono infatti ogni sera clarinetti ■ fisarmoniche scatenate in masurke, tanghi ■ polke per un pubblico eterogeneo.

«Gli amanti ■ ballo ■ non sono soltanto ■ persone di mezza età oppure i vecchi — commenta Michele Cavallero, proprietario ■ due ■ da ■ del Cuneese, il Crazy Boy ed ■ Camaco — ma, al contrario, troviamo molti giovani ■ si impegnano nelle figure classiche e che richiedono questo tipo ■ spettacoli».

Insomma, il liscio sta vivendo ■ seconda giovinezza dopo un momento di pausa dovuto all'intensivo diffondersi della disco music: ■ piccole ■ gruppi di musicisti locali (spesso formati da appassionati strumentisti che operano nelle bande musicali comunali) dopo ■ tentato varie ■ per rimanere a galla.

Così ■ si era ingegnato a trasformarsi in discoteca arrabattandosi ■ i watt e le luci psichedeliche, ■ ritornato al più tranquillo romagnolo ed anche chi prometteva un «venerdì bello ■ lo spogliarellone», è ritornato nei ranghi dell'etichetta ■ salotto del liscio.

Complice ■ questo riflusso la crisi economica: ■ «attrazioni» ■ musica leggera, infatti, ■ troppo e non garantiscono — secondo i gestori delle sale — ■ il pareggio fra spese e incassi.

«Occorre però fare chiarezza — aggiunge Cavallero — esistono spettacoli, orchestre, sale da ballo di serie ■ che offrono quindi il meglio al pubblico, ed altre che, invece, ingaggiano piccoli complessi che, indubbiamente, non hanno grandi numeri artistici».

Così anche il «buon liscio» ha i suoi costi: l'orchestra ■ Casadei, ad esempio, non la si ingaggia per meno di 5 milioni di lire ■ spettacolo, ed altrettanto chiede come cachet il ■ Castellina-Pasi. Più contenuti, invece, i compensi per altri nomi del genere: Sandrino ■ e Bruna Lelli, ■ esempio, hanno contratti che non superano i due milioni di lire.



«Come si vede qui ci ■ costi rilevanti per spettacoli ■ buona qualità — spiega Giovanni Mattio, titolare del Fortino ■ Paesana — ■ di certo non ■ arriva alle cifre astronomiche che oggi pretendono i gruppi ed i cantanti della musica leggera».

«Inoltre — prosegue Cavallero — bisogna tenere conto ■ fatto che un'attrazione ■ brucia presto: chi, ad esempio, ha già visto una ■ due volte ■ cantante ■ vivo, difficilmente tornerà a vederlo nel giro di poco tempo. Nel liscio, invece, questo ■ succede per cui è possibile proporre gli stessi gruppi per più serate, purché siano sempre di ottima professionalità».

Ad ogni buon conto Cavallero, nelle sue sale, nelle serate del liscio alterna al ■ in pedana i dischi ■ un D.J. del liscio che spezza ed anima lo spettacolo. La spola fra la Romagna ed il Cuneese, dunque, prosegue anche se ■ poesia sconclusionata e folle dei «Sonador» ■ Dancing Paradise si ■ sostituita una perfetta organizzazione manageriale che programma circuiti e spettacoli un po' ovunque, alternando ■ ■ Papà Casadei il revival di Nilla Pizzi e Achille Togliani, ■ il folklore strapaesano ■ forzato ■ ■ la sua onnipresenza ■ «Cimitero di rose».

Una grande ■ dove ■ incontra quindi ■ tutto un po': e non c'è sagra, festa ■ festival che non ■ al suo pubblico, dopo i tornei di bocce e le costine di maiale alla brace, valzer e rumba. Per non parlare poi delle continue esibizioni dei «mini-ballerini» di questa o quella scuola che ■ si incontrano ■ programmi ■ di ogni ricorrenza: brillantina, tulle, scarpe in vernice e via ■ pista l'un contro l'altro ■ ■ con il numero sulla schiena attaccato con la solita spilla da balla.

Di ■ alla diffusione — o, meglio, al ritorno — ■ questa moda, hanno contribuito anche trasmissioni televisive come «La trattoria del ■ messa ■ ogni mercoledì sera da Telecupole dove tutti si balla e si mangia fra monologhi ■ ■ attori dialettali, cercando comunque di essere inquadrati ■ telecamera per ■ ■ ed esibire la permanente fresca ■ pettinatrice.

Insomma il filone del ■ sembra essere inesauribile, soprattutto nel Cuneese definito ■ delle province più «ballerine» d'Italia... complice la Romagna.

Alberto Gedda

Ragionamenti dopo il festival di Pesaro,

L'ASIA che si dà al cinema



ALCUNE IMMAGINI DEI FILM PRESENTATI IN CINEMASIA

I REGISTI che vengono dal Sol Levante

U primo strumento per approfondire la conoscenza non la sterminata produzione d'uno sterminato continente è costituito da due volumi pubblicati dalla Marsilio per conto della Mostra del Nuovo Cinema e intitolati *Cinemasia*, 237 e 262 pagine di saggi e articoli scritti da critici e cineasti dei singoli Paesi. I quali Paesi rappresentano talora sconosciute e si inseriscono nell'ordine Thailandia, Vietnam, Filippine, Indonesia, Giappone, Corea, Hong Kong e Malesia.

L'approccio risulta a volte polemico a volte sereno, l'attenzione è complessiva del cinema o di particolari situazioni. Si evita l'esotismo e si dà spazio alla documentazione. Ciò naturalmente non esime dal concentrarsi sui paesi o sugli appunti che il gusto personale privilegia.

Apprendere che C. De Vega che la censura cinematografica filippina «va intesa come strumento organico di rigenerazione morale». I termini di costi «ha ridotto al minimo lo spreco di materiale». bene molto più significativo saranno le sue parole quando si sappia che il signor Guillermo è il capo di detta invece avevamo dubbi sulla consistenza del cinema vietnamita, apprendiamo da Bui Phu che «la fama, gli alti messaggi colmi sentimento, vivezza e commovente, ha raggiunto i cinque continenti».



Nel bene e nel male i critici servono. Proprio ricordando i lusinghieri riconoscimenti del patriarca Georges Sadoul, a Pesaro.

Pesaro abbiamo attirato l'attenzione in una retrospettiva *Sei ore a Djodja* di Usmar Ismail, considerato un grande autore del realismo e riconosciuto come fondatore della vitale cinematografia indonesiana.

Sei ore a Djodja è del 1960, appare sullo schermo sperimentale uno sfocato bianco-nero, le esperienze di carcere e di guerriglia dell'autore e del suo giovane che si affacciò oggi alle cose della cultura e della politica neppure immaginabile che ancora nel secondo dopoguerra Giava e le sue isole fossero vittime del predatore colonialismo. Gli indonesiani maturavano a fatica una coscienza rivoluzionaria mentre il concetto stesso d'imperialismo si viveva dalla storia. Ma, nel racconto di Ismail, quanti furono i dubbi e quanti i sacrifici per arrivare alla libertà. I personaggi del film sono gente semplice, alle prese con i normali problemi della famiglia, mossi da un'avversione fisiologica contro l'oppressore.

C'è un solo eroe, un eroe infaticabile della resistenza, il quale però ci viene presentato in un duplice contraddittorio aspetto alla Zorro. Di solito operano militanti semplici e sconosciuti: Ismail aveva visto Roma città aperta. Così, nel riconoscimento di un'eredità spirituale dovuta al nostro neorealismo, dell'Asia si è collegato a Pesaro con l'ansia di sapere degli italiani appassionati di cinema.

p. per.

L'industria dello spettacolo che non conosce limiti né di curiosità né di consumismo impone continuamente aggiornamenti e conoscenze. Si parla della produzione perché la ha. Nuovo Cinema le ha intero. XIX edizione e perché la goliardica del network comincia a volgersi anche all'Oriente.

A Pesaro, per quanto la partecipazione popolare stata gli appassionati hanno avuto modo di documentarsi e confrontarsi su un fenomeno dalle proporzioni immense. mente serena le posizioni assunte (e regolarmente variate) nei nove giorni di proiezioni, il primo concetto evidente è la prudenza. Prudenza nei giudizi, prudenza negli entusiasmi: siamo di fronte a un altro mondo.

Nell'apprendere o nel vedere certi particolari, un occidentale balza o forse cade dalla poltrona. La Thailandia non è certo un Paese in tutto primitivo ma che dire dell'abitudine, invalsa fino agli Anni Settanta, di proiettare i film muti affidando il commento in sala a un gruppo di musicisti e doppiatori, che venivano contestati da produttori e distributori né più né meno divi in vista del successo dello spettacolo?

Hong Kong vanta una generazione almeno una cinematografia affermata che trova il suo posto primario nel festival e blandisce i gusti deteriorati con i storie del kungfu. Si direbbe già un miracolo di per sé ma che d'una cinematografia per l'immigrazione da destra e da sinistra, da Taiwan e da Shanghai per intenderci, la quale si realizza tutta cinese mentre la gente parla da sempre il cantonese?

E, per rimanere al discorso delle proiezioni che può suscitare equivoci, sono abituati a parlare d'un termini di miliardi e milioni nel migliore dei casi ma che dire infine dei successi cinesi che vengono proiettati all'infinito in città e campagne mentre il premio del Cento Fiori promosso per il migliore film da una rivista culturale vede l'adesione d'un centinaio di milioni di schede con preferenze e giudizi?

Chi non è vanitoso e continua a studiare il cinema, si avventura in ogni modo alla scoperta dell'Oriente con l'animo che mettevano il secolo scorso uno Stanley e un Livingstone nella scoperta dell'Africa Nera. esempi numerosi, sorprese magari gettano nell'angoscia quanti credono di avere capito tutto. Ecco i film filippini di Lino Brocka (la Rai 3 ha programmato *Jaguar*) che spesso risentono dell'universale modello hollywoodiano. Li vediamo e apprezziamo attraverso sottotitoli puntuali e una volta poi ci viene una curiosità: in quale lingua mai saranno parlati? Ma il tagalog, si soccorre lo stesso Brocka e vedendoci interdetti, improvvisa spiega che fa anche polemica.

Nell'immaginario collettivo del cinéphile la Repubblica delle Filippine occupa un posto minimo, inferiore persino a quello dell'Isola di Pasqua resa popolare da brillanti cortometraggi e turistici dépliant. La sarebbe del resto bizzarra se non si finisse pensare di che i film filippini sono una creatura originata una sorta di dello spirito. Quindi Lino Brocka e il suo tagalog affondano le radici in una dimensione storica molto precisa.

Al tempo stesso non lasciamoci bloccare complessi. cinema Giappone è pienamente giudicabile perché non risulta troppo diverso da un titolo del neorealismo o nouvelle vague. Il della Corea del Sud, che va a rimorchio degli studi di Tokyo, si presta a un «si» un «no» alla pari d'un prodotto di Hollywood o d'una produzione girata con capitale hollywoodiano. Prendiamo esempio *Tardo autunno* di

Kim Soo Yong, regista che in cinema e in tv ha diretto più di cento titoli, conosciuto nel panorama spettacolistico dell'Asia emergente, all'avanguardia nella prudente lotta contro la censura. Il suo film risente in maniera evidente del realismo poetico alla francese e riavvicina piacevolmente, di sicuro sorprese, ai nostri remoti Trenta.

Una detenuta ucciso il marito in una crisi di gelosia ottiene una breve licenza per visitare la tomba della madre. In provincia. In un'atmosfera così affascinante ed energica, il quale a poco a poco fa nella melanconia della una corte buffa e una prospettiva romantica. I due si furiosamente per una volta sola (che abbiano visto *Enzo* incontro di Lean e *Stazione Termini* di De Sica?) approfittando d'un guasto al convoglio e si congedano con la promessa di trovarsi nel parco a distanza di due anni quando la donna avrà pena. L'uomo, arrestato rapina, finisce anch'egli in con la certezza lacrimevole che non giungerà all'appuntamento.

Il messaggio di è in una società che brilla certo per le aperture: ogni essere umano, in qualsiasi e in qualsiasi abbia recato danno alla comunità, può e dovrebbe salvato. Che questo concetto sia stato fantasiosamente espresso Michele Morgan e Jean Gabin, da Carné e da Duvivier, interessa poco al pubblico orientale. L'antica cultura mistica della Corea consente un simile aggiornamento l'operazione sappia troppo di posticcio.

Cina al contrario il sconcerto sulle prime di ordine ideologico. no pretende da autori di un discorso di tipo esistenziale o fideistico. Tuttavia la confusione, a livello ideologico e a livello espressivo, sembra oggi Repubblica Popolare che afferma essersi svicolata dalla degenerazione del *tungpensiero*. In *La magica gru* un bambino separato dai suoi durante persecuzioni della banda dei Quattro e alle in campagna contadini, finirà il rifiutare degli infelici genitori autentici che pure erano accordati con quelli adottivi, per tornare a spiare geloso il volo delle rarissime gru dal pennacchio rosso.

Che cosa significa? Che si stava meglio in che la Quattro non ha prodotto possibile che il regista Chen Jialin, nel suggerire il trasporto della madre per il piccolo ritrovato, non abbia di meglio che la similitudine del fiore mentre sboccia e si apre secondo il procedimento accelerato da noi nemmeno l'ultimo dei cineamatori avrebbe coraggio di.

Chen i propri fastidi nell'esprimersi e noi nell'intendere. Un altro regista cinese, Guo Yangting di *Il diavolo di montagna* è tutto curve, sostiene che anche in amore essere politicamente prudenti e magari mite cognata vedova piuttosto all'apparizione cassiera dell'emporio. Quando poi questa manda in fiamme l'intero negozio il film costringe chiunque a schierarsi posizioni di Guo Yangting.

Infine, praticando l'autocritica, noi eviteremo di cavarcela con sarà indubbiamente meglio. tutta questione di invidia per un continente dove il rappresenta il non plus ultra. «La gente è disposta a fare anche venti chilometri per vedere un film» testimonia il regista vietnamita Tran Vu — e le proiezioni avvengono all'aperto per sistemare le persone che non entrano in una normale sala. Da noi si davano film durante la guerra persino nella città sotterranea di Cu Chi.

Piero Chi-

TELEVISIONE

IN TV CON UNA COMMEDIA MUSICALE

RASCEL Giuditta e un po' di magia

questo caso, il programma offre l'occasione per un viaggio nel fantastico.

Qual è il filo conduttore della Porta gica?

Anche sono musica, balletti e canzoni, non può essere definito come uno spettacolo varietà nel senso classico. Diciamo che qualche modo si riallaccia alle commedie musicali qualche anno fa.

Varcata la porta magica, arriveranno i telespettatori?

Il programma è suddiviso in sei puntate, ciascuna dedicata a un personaggio storico e a un'epoca ben definita, e sarà l'occasione per rileggere, con un pizzico di umorismo e un po' di fantasia, alcuni momenti della storia del mondo. Cominceremo con l'antico Egitto, con i rapporti non certo facili tra i faraoni e gli ebrei, per poi passare a epoche più recenti, da Giordano Bruno che sale sul rogo a campo de' Fiori a Leonardo da Vinci, sempre diviso tra la pittura e il volo; da Nostra-

damus, le sue apocalittiche previsioni, al marchese Sade, anch'esso in qualche modo apocalittico, per finire con il diavolo, personaggio eterno, tutti i tempi, se forse, oggi, fa paura, in confronto ad altri diavoli.

Diciamo, allora, che *La porta magica* è specie favola storica.

Diciamo pure e come ucciso in tutte le favole ci sono i buoni e i cattivi, la bella, Giuditta Saitarini, e la bestia, e tanti altri personaggi di cui forse solo con la fantasia si può giustificare la presenza. Garibaldi, per esempio, avrà «Gary Bald», protagonista un garibaldino ambientato nel Texas.

Progetti imminenti?

Ancora teatro, naturalmente: a taglio metterò in con Saitarini, «Cassina» una di Plauto, un autore dell'antica Roma dalla sempre moderna.

ROMA — Dopo un'apparizione a come personaggio, analizzato, Renato Rascel, assente da tempo piccolo schermo, è un tutto suo. E protagonista, con sua moglie, Giuditta Saitarini, di *La porta magica*, sei puntate in onda da domenica 26 giugno su rete due. Accanto ai due attori, ci saranno Anna Campori e Lollo Franco, i vocalisti del Trio Balestra, ballerini, guidati da Dettore. Regista della *Porta magica* è Silvio Ferri.

A Rascel (autore testi, insieme a Marco Casco e Paolo Morini) è stato chiesto che cosa vuol dire *La porta magica*?

«Lo chiarisce subito la sigla d'apertura: «Tra mille porte ce n'è una che porta fortuna, la porta che trasforma la realtà». Secondo un'antica leggenda questa porta «magica» esisteva davvero ai mercati romani di piazza Vittorio; all'epoca di Cristina di Svezia portata al laboratorio di un famoso alchimista, attraverso la porta, metaforica

MATTINA

- 9,30 Italia 1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
Videogruppo Film: *Processo alla paura, drammatico*
- 10 — 1 Film: *La mia spia preferita, con Bob Hope, comico*
- 10,15 Telestudio Film: *Interludio, con Rossano Brazzi, drammatico*
- 10,30 Quinta Rete Telefilm: *Il cacciatore*
- 11 — Canale 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
- 11,30 Canale 5 Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
Videogruppo Telefilm: *Beverly Hills*
Quinta rete Telefilm: *Corruptors*
- 12 — Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
Telestudio Telefilm: *Amore in soffitta*
Italia 1 Telefilm: *Get Smart*
- 12,30 Uno Documenti: *Schede di archeologia*
Rete Due Varietà: *Meridiana*
Canale 5 Musicale: *Help*
Telestudio Telefilm: *I bambini del dottor Jamison*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*
- 13 — Uno Attualità: *Cronache italiane*
Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Asta: *Asta antiquariato*
- 13,15 Sceneggiato: *Marina*
- 13,30 Rete Due Documenti: *Dall'artigiano all'artista*
Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*

POMERIGGIO

- 14 — Uno Telefilm: *Quando il circo venne in città*
Rete Due Ragazzi: *Tandem*
Telestudio Sceneggiato: *Agua viva*
Italia 1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
Quinta Rete Telefilm: *Perry Mason*
- 14,30 Rete Due Cartoni: *Doraemon*
Canale 5 Film: *Il della violenza, con Glenn Ford, drammatico*
Italia 1 Film: *Lo spaventapasseri, con Charles Durning, drammatico*
- 14,45 Cartoni: *Il racconto della giungla*
Telestudio Film: *La signora prende il volo, commedia*
- 15 — Rete Tre Tennis: *Torneo di Wimbledon*
Videogruppo Film: *Dollari a fumio, avventuroso*
- 15,30 Uno Documenti: *Schede di storia*
- 16 — Musicale: *Mister Fantasy*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*
- 16,05 Rete Due Telefilm: *Blondie*

Il nuovo varietà «Colosseo»

CARMEN RUSSO
in un menù tutto spettacolo

Rete Uno Ore 22,30 Colosseo, varietà. Le truppe di Odeon, trasmissione che anni fa presentava «tutto quanto fa spettacolo», enorme si è riunita girando in anni le 14 puntate della trasmissione. Il paria del gioco attraverso vari più interessante dell'altro, e se ne parla raccontandone le forme più varie, assurde e spettacolari. Avvalendosi anche del contributo di noti documentaristi e di quello dell'organizzazione a cui il capo il Guinness dei primati, il programma presenterà settimana in settimana una lunga serie di televisive riprese in tutte le parti del mondo affratellando per una volta spettacolo sensazionale e documentaristico. Segna con la prosperosa Carmen Russo.

Rete Due Ore 22,30 Lampada, commedia musicale. Replica della simpaticissima commedia musicale di Pietro Garinei e Iala Fiastri, con Armando Trovaioli e la presenza del palcoscenico di Gloria Guida e Johnny Dorelli. Ambientata in Oriente, la vicenda parla di un giovane Ali follemente innamorato di una odalisca Leila. Per conquistarla Ali combatte contro usurai e emiri ricchissimi. Naturalmente la lampada magica lo aiuta.

Rete Tre Ore 22,05 La visita, Italia drammatico 1983. In onda per il ciclo «Bella e Brava», il film è tratto da un racconto di Cassola e narra dell'incontro fra un solitario e sconosciuto tramite un annuncio matrimoniale. I due si sforzano di piacersi, ma fra loro nascerà solo una brava di turno e il protagonista Mito.

- 16,30 Due Sport: *Il vento nelle mani*
1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Cartoni: *I cartoni animati di Hanna e Barbera*
Quinta rete Telefilm: *I ragazzi delle isole*

- 17 — Rete Due Telefilm: *Il mago Merlin*
Canale 5 Telefilm: *Ralph Superma-zieroe*
Videogruppo Cartoni: *Time machine*

- 17,05 Uno Documenti: *Ma fanno a farli così belli*

- 17,20 Rete Uno Film: *Tarzan nella giungla proibita, con Gordon Scott*

- 17,30 Videogruppo Cartoni: *Man of The Mancha*
Quinta Rete Telefilm: *Il padre della sposa*

- 17,35 Documentario: *La fabbricante di bambole*

- 17,55 Telefilm: *Annick nella città*

- 18 — Canale 5 Telefilm: *Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan*

- 18,20 Rete Uno Attualità: *Tg1 cronache*
- 18,30 Canale 5 Musicale: *Popcorn*
Telestudio Telefilm: *Quella casa nella prateria*
- 18,40 Rete Due Sport: *Tg2 sportsera*
- 18,50 Rete Uno Medicina: *Chek up*

- 19 — Canale 5 Calcio: *Speciale mondiale*
Italia 1 Telefilm: *La donna bionica*
- 19,30 Canale 5 Telefilm: *Kung-fu*
Videogruppo Attualità: *Il Trenta Minuti*
- 20 — Italia 1 Telefilm: *Soldato Benjamin*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*

- 20,05 Rete Tre Documenti: *La civiltà delle cattedrali*

SERA

- 20,30 Rete Uno Varietà: *Colosseo*
Rete Due Varietà: *Sestante*
Rete Tre Musicale: *Maria Bazar in concerto*
Canale 5 Musicale: *Disco verde*
Telestudio Film: *Grissom gang, T. Musante, avventuroso*
Italia 1 Film: *Dolce novembre, Sandy Dennis, commedia*
Videogruppo Telefilm: *I pionieri del cielo*
Quinta Rete Film: *Una guida per l'uomo sposato, Walter Matthau, commedia*

- 21,25 Rete Uno Film: *La collina degli stivali, con Bud Spencer, western*
Due Musicale: *Accendiamo la lampada*

- 22 — Canale 5 Film: *Italian secret service, con Nino Manfredi, commedia*

- 22,05 Rete Tre Film: *La visita, con Sandra Milo, drammatico*

- 22,15 Videogruppo Telefilm: *Guns smoke*
Telefilm: *Il cacciatore*

- 22,30 Telestudio Varietà: *Stasera amore*
Italia 1 Telefilm: *Magnum P.I.*

- 22,50 Rete Due Sport: *Sportsette: tennis, torneo Wimbledon*

- 23,10 Documenti: *La felicità della scultura*

- 23,15 Quinta Rete Film: *La dea della città perduta, avventuroso*

- 23,25 1 Sport: *Basket*

- 23,30 Telestudio Sport: *La boxe di mezzanotte*
Videogruppo Automobilismo: *Ruote in pista*

- 24 — Canale 5 Film: *Il pianto degli innocenti, con Rod Taylor*

- 0,15 Telestudio Film: *Arriva Sabata, western*

- 0,45 Quinta Rete Film: *L'ombra dell'assassino, giallo*

- 1,05 Italia 1 Telefilm: *Curro Jimenez*

CINEMA

E' già apparso nelle prime arene estive di bambini. Non perde tempo a presentarsi e fin titoli di testa dice a un amico giornalista: «Non una carina. Sono un figlio di puttana. Un poliziotto. Tu cerchi una storia? raccontale, io un assassino».

ragione Bronson. Una bella carriera tuttavia iniziata in ritardo quando i cinquantenni ormai prossimi, lo ha indotto a fissare alla meglio un tipo, anzi un tipo che definitivamente.

Anche in minuti mezzanotte, brividi a buon mercato del tutto adatti per la prima folle notte d'estate, Bronson prende rapidamente a infischiarci della legge («Legati

ta significa solo impotenza» gli è detto dopo che un quarto d'ora). Il fatto è che con il tipico fiuto da prima ha subito capito che l'insospettabile giovanotto carico di alibi e rispettabilità si tramuta in un brutto.

Ha persino fabbricato prove false per incastrarlo ma al momento buono in l'esempio d'un giovane collega veritiero contagia Bronson. Mal gliene incoglierà in quanto il prende con sua figlia. Salvo naturalmente nel

conciato finale, come le regole dell'happy end da impongono.

«Diretto professionale cinema — ha Michele Anselmi su l'Unità — J. Lee Thompson, un regista che lavorato con Bronson, 10 minuti a mezzanotte offre tutto ciò che ci si aspetta da un del genere. Asfalti bagnati, lame che scintillano notte, nevrosi metropolitane e notevoli donne nude. Non che Bronson spacciato per un tutto tondo (al contrario del Volonté di Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto sarà scacciato dalla polizia), ma alla fine la cruda realtà dei fatti darà ragione ai suoi metodi sbrigativi».

Più sfumati e più affascinanti i personaggi d'un successo hollywoodiano. Sono il campione Jake La Motta, la moglie Vicki, manager e avversari del tempio d'oro Anni Cinquanta i quali nella riedizione di Toro scatenato con Robert De diretto Scorsese. Oscar, dollari, applausi, quasi una riscoperta del pugilato.

Ma, un piccolo dubbio. Toro scatenato conobbe due sole stagioni or sono un notevole successo (con Stampa Sera che dava alternativamente 4 e 5 tondini del massimo gradimento) quali saranno appassionati che non l'hanno ancora visto?

La settimana

«Spettarsi», produzione olandese, all'Ambrosio.

minuti Bronson

Leone a Venezia, in sala da

«Toro scatenato», riedizione, all'Ariston.

«Mal dire mai», prossimo

«Gato, l'isola d'amore», prossimamente

«Freddo» (in apertura prossima stagione).

p. per.

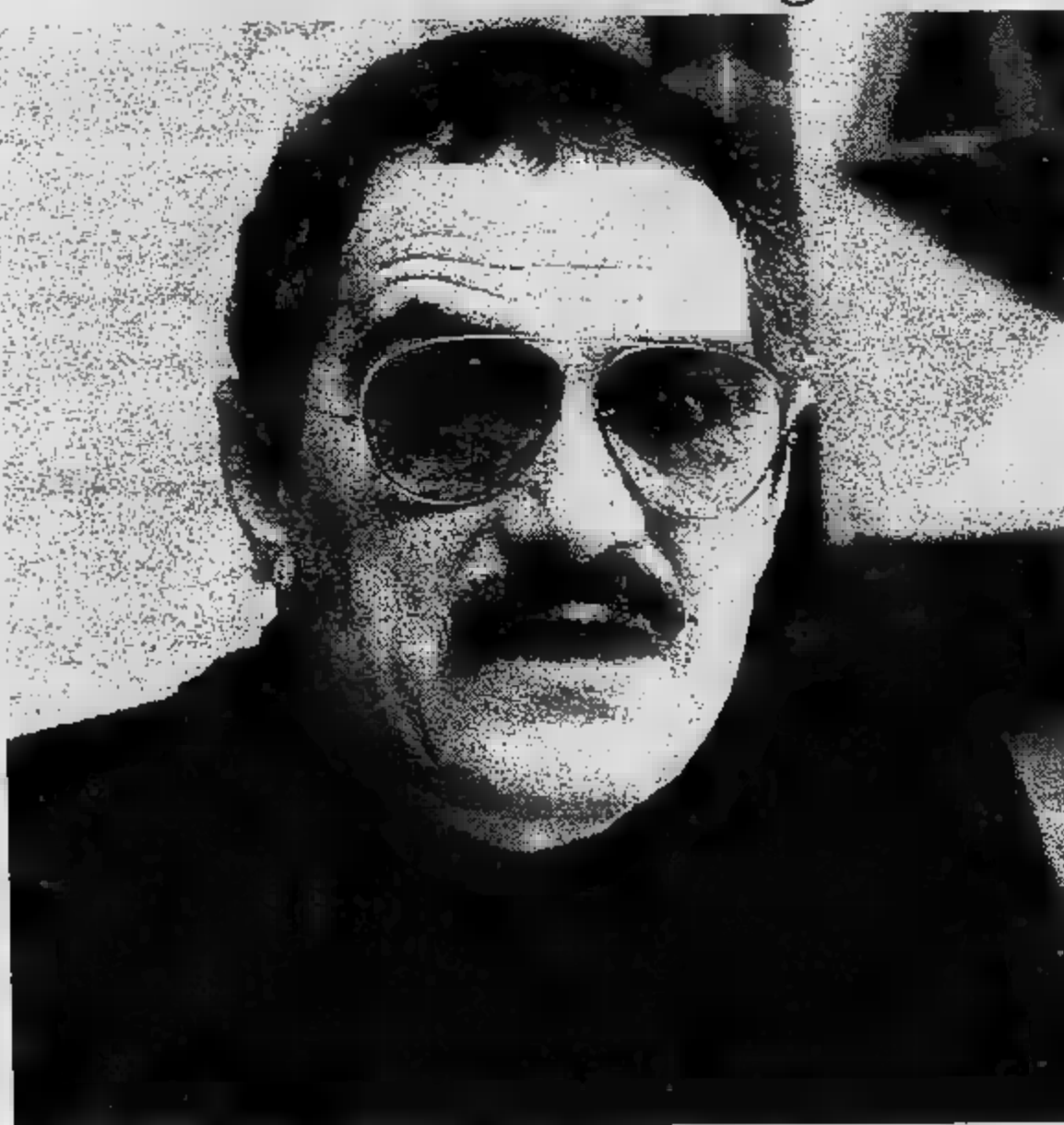
MATTINA

- 8,30 **Canale 5** Varietà: *Buongiorno Italia*
Quinta rete Telefilm: *I mostri*
- 8,50 **Canale 5** Telefilm: *Maude*
- 9 **Videogruppo** Cartoni: *Uau*
- 9,20 **Canale 5** Film: *Mark ti amo*, Kevin Thompson. Commedia
- 9,30 **Canale 1** Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
Videogruppo Film: *Il viaggio di Simbad il marinaio, fantastico*
- 10 **Canale 1** Film: *Bella, affettuosa, illibata cercasi*, Anthony Perkins. Commedia
- 10,15 **Telestudio** Film: *Per te ho ucciso*, con Burt Lancaster. Drammatico
- 10,30 **Quinta rete** Telefilm: *Il cacciatore*
- 11 **Canale 5** Telefilm: *Giorno per giorno*
- 11,30 **Videogruppo** Telefilm: *Gunsmoke*
Quinta rete Telefilm: *Corruptors*
Canale 5 Attualità: *Le rubriche di Buongiorno Italia*
- 12 **Canale 1** Telefilm: *L'albero delle mele*
Telestudio Telefilm: *Amore in soffitta*
Italia 1 Telefilm: *Get Smart*
- 12,30 **Rete 1** Documenti: *La scuola medica salernitana*
Rete 2 Varietà: *Meridiana*
Canale 5 Musicale: *Help*
Telestudio Telefilm: *I bambini del dottor Jamison*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*
- 13 **Rete 1** Telefilm: *Tre nipoti e un maggiordomo*
Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Film: *Come, quando, perché*. Commedia
- 13,15 **Telestudio** Sceneggiato: *Marina*
- 13,30 **Rete 2** Documenti: *Dal feudo, al borgo, alla borghesia*
Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*
Italia 1 Cartoni: *Gottrinton*

POMERIGGIO

- 14 **Rete 1** Documenti: *I grandi fiumi*
Rete 2 Ragazzi: *Tandem*
Telestudio Sceneggiato: *Acqua viva*
Canale 1 Sceneggiato: *Adolescenza inquieta*
Quinta rete Telefilm: *Perry Mason*
- 14,30 **Canale 5** Film: *Cominciò con un bacio*, con Glenn Ford. Commedia
Italia 1 Film: *Accidenti che caos*, con James Gregory. Commedia
- 14,45 **Telestudio** Film: *C'è un uomo nel letto di mamma*, con Doris Day
Videogruppo Film: *Teodora, storico*
- 14,50 **Rete 1** Telefilm: *Squadra speciale Most Wanted*
- 15 **Rete 1** Tennis: *Torneo internazionale di Wimbledon*
- 15,30 **Videogruppo** Telefilm: *Beverly Hills*
- 15,40 **Rete 1** Documenti: *Schede storia*
- 16 **Videogruppo** Cartoni: *Uau*
- 16,10 **Rete 1** Cartoni: *Gli antenati*
- 16,30 **Rete 1** Attualità: *Obiettivo su...*
Canale 1 Telefilm: *Giorno dopo giorno*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
Videogruppo Cartoni
- Quinta rete Telefilm: *I ragazzi delle isole*

Nel divertente film di Comencini

NINO MANFREDI
vittima dei servizi segreti

Stavisky il grande truffatore, Francia drammatico 1974. Jean-Paul Belmondo indossa i panni del finanziere Stavisky, realmente esistito, che negli anni Trenta diventa ricchissimo e conduce vita brillantissima. Dopo l'ultima impresa, funzionario di banca scopre un forte ammanco e lo avverte. Lui non se ne convince, convinto di poter continuare a farla franca come ha sempre fatto, ma stavolta fa bancarotta. Morirà, probabilmente suicida, nella balza in solitudine. Fra gli interpreti: Anny Duperey e Charles Boyer.

Rete 1 Ore 20,30 Il nocciolo questione, sceneggiato. Ultima puntata dello sceneggiato inglese che stasera registra ulteriore degradazione. La parte del protagonista Scoble, che è essere diventato un marito fedifrago malgrado, si è anche ritrovato ad essere complice dei contrabbandieri siriani. Scoble misura l'abisso in cui è precipitato: non ne può più, e un incidente — forse voluto — fine per lui ai suoi tormenti.

Canale 5 Ore 22 Italian secret service, Italia commedia 1980. Comencini con Nino Manfredi protagonista nei panni di un malcapitato ex partigiano che la Cia vorrebbe obbligare a uccidere un ex nazista potendosi sporcicare le mani in prima persona. L'ex partigiano si impegna di compiere un omicidio a freddo e scarica il compito ad uno spietato delinquente che si rivolge a lui ad un prezzo molto alto. Senza particolari voli di parte del regista, il film assicura divertimento e finale lieto.

- 17 **Canale 5** Telefilm: *Enos*
Telestudio Cartoni: *Ciao Ciao*
Canale 1 Cartoni
Videogruppo Cartoni: *Time chine*
- 17,05 **Rete 1** Documentario: *Il meraviglioso circo del*
- 17,30 **Canale 1** Film: *Il trionfo di Tarzan*, con Johnny Weissmuller. Avventuroso
Videogruppo Cartoni: *Man of La Mancha*
Quinta rete Telefilm: *Corruptors*

- 18 **Rete 2** Cartoni: *L'apemaita*
Canale 1 Telefilm: *Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan*
Italia 1 Sceneggiato: *La grande valata*
- 18,25 **Rete 1** Cartoni: *Fior di favole*
- 18,30 **Canale 5** Musicale: *Popcorn*
Telestudio Telefilm: *Quella nella prateria*
Videogruppo Telefilm: *Beverly Hills*
- 18,40 **Rete 2** Sport: *Sportsera*
- 18,50 **Rete 1** Medicina: *Check Up*
Canale 5 Varietà: *Mangimania*
- 19 **Canale 5** Telefilm: *Tutti a casa*
Italia 1 Telefilm: *La donna bionica*
- 19,30 **Canale 5** Telefilm: *Kung-fu*
Telestudio Telefilm: *Quincy*
Videogruppo Attualità: *La città domanda*
- 19,35 **Rete 3** Attualità: *Mystfest '83*
- 20 **Italia 1** Telefilm: *Soldato Benjamin*
Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*



SERA

- 20,30 **Rete 1** Attualità: *Tam Tam*
Canale 2 Sceneggiato: *Il nocciolo della questione*
Rete 3 Prosa: *L'ultima Alice*
Canale 5 Calcio: *Mondialito 1983*
Telestudio Telefilm: *Falcon Crest*
Italia 1 Film: *Tutta una vita*, con Marihe Keller. Drammatico
Videogruppo Film: *Il relitto*, Van Heflin. Drammatico
Quinta rete Promozionale: *Gran Bazar*
- 21,25 **Rete 1** Film: *Stavisky il grande truffatore*, con J.P. Belmondo. Drammatico
- 21,30 **Telestudio** Film: *Torna settembre*, con Rock Hudson. Commedia
- 21,40 **Rete 2** Attualità: *Dossier*
- 22,30 **Videogruppo** Telefilm: *Gunsmoke*
- 22,35 **Canale 3** Musicale: *Paul Simon in concerto*
- 22,40 **Rete 2** Prosa: *Domino*
Italia 1 Telefilm: *Samurai*
- 23,15 **Quinta** Film: *Amore mio scaldami*, drammatico
- 23,30 **Rete 1** Documenti: *Adolescenza e linguaggio*
Canale 1 Film: *Lo strangolatore di Baltimora*, Patrick O'Neal. Giallo
- 23,40 **Telestudio** Telefilm: *Mr. Abbot*
- 0,05 **Rete uno** Sport: *Universiadi*
- 0,15 **Canale 5** Film: *Il ritorno di Monty*, con Telly Savalas. Avventuroso
Italia 1 Film: *Coccodrillo*. Drammatico
- 0,45 **Quinta** Film: *Messe nere per vergini svedesi*. Drammatico
- 1,10 **Italia 1** Telefilm: *Curro Jimenez*

CLASSICA

TANTI anni fa il violinista Isaac aveva inciso per la C.B.S. i due Concerti per violino e orchestra di Prokofiev con una bravura e un'eleganza che temevano confronti. Passano gli anni e l'ideale nell'interpretazione di questi due bellissimi Concerti era pre lui; il fascino della moderna incisione digitale ha indotto il grande violinista a ripetere la prova. La casa discografica è sempre la stessa, l'orchestra è però quella filarmónica di New York e il direttore Zubin Metha. In questa cornice rinnovata di perfezione



tecnologica il Prokofiev di Stern resta praticamente identico: stessa luminosa dolcezza del suono, stessa plasticità fraseggio e identica capacità di penetrazione del testo di Prokofiev. Altri due celebri Concerti per violino e orchestra, quelli n. 3 e n. 1 in sol maggiore e minore di Mozart, stati gratificati una grande in-

terpretazione consegnata al disco. Protagonisti sono il violinista Itzhak Perlman e l'orchestra del Wiener Philharmoniker diretta da James Levine che i Concerti mozartiani ad una incisione digitale della D.G.G. Per gli appassionati del virtuosismo canoro la Decca ha confezionato un disco che contiene un singolare show del Gruberova. Il catalogo comprende Arie concerto di Mozart e si pensa di trovare tra questi brani pagine tratte dalle opere più celebri. Si tratta di Arie da concerto Mozart scris-

se occasionalmente per offrire qualche virtuoso del po l'occasione di brillare. Queste pagine bravura venivano interpolate a opere di altri autori e gli esecutori le portavano dietro nel proprio bagaglio; di qui la definizione allora in voga «Arie del baule». Non si può nemmeno dire che bellissime, talvolta sono anzi decisamente mediocri, trova puntualmente di fronte ad una specie distillato tutte le difficoltà che si possano concepire un'ugola. Accompagnata dall'Orchestra da Vienna diretta da György Fischer, Edita Gruberova si rivela degnissima erede di quelle lontane virtuose trion-

fando di qualsiasi difficoltà con la massima naturalezza. Al versante del virtuosismo strumentale appartiene invece un disco della Philips pubblicato nella serie «Argento». È protagonista il chitarrista Aldo Minella che propone una serie di pagine di Paganini, spesso da lui adattate al proprio strumento. A queste appartengono la grande Sonata in maggiore e quella mi minore op. 3, originalmente per violino e chitarra, che affidate sola chitarra fanno splendida figura. Non dissimile l'impressione prodotta dal celebre Capriccio n. 24 per violino presentato in una riuscitissima trascrizione per chitarra sola. Enzo Restagno

La settimana

Quella all'Auditorium Rai, Gianandrea Pochestra sinfonica Rai si scambiano reciprocamente gli auguri per cinquant'anni di attività. Il direttore bergamasco torna sul podio per dirigere lo programma di solo fa comprende pagine di Puccini, Catalani, Puccini, Mascagni e Puccini.

MATTINA

- 8 — Teletudio Cartoni: Gordian
Canale 5 Telefilm: *Diff'rent strokes*
- *Harlem contro Manhattan*
Italia 1 Telefilm: *In casa Lawrence*
Quinta rete Telefilm: *I mostri*
- 9 — Canale 5 Telefilm: *L'albero delle mele*
Videogruppo Cartoni: *Uau*
- 9,20 Canale 5 Film: *Rainbow*, drammatico
Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
- 9,30 Teletudio Cartoni: *I Superamici*
- 10 — Rete 5 Prosa: *Nel silenzio della notte*
- 10,05 Italia 1 Film: *Un passo dalla morte*, con Steve Mario. Drammatico
Rete 5 Telefilm: *Fine di un giorno di festa*
- 10,15 Teletudio Film: *La donna del porto*, drammatico
- 10,30 Quinta rete Musicale: *Fantastico*
- 11 — Rete 5 Telefilm: *Giorno per giorno*
- 11,05 Rete 5 Documenti: *Gli insetti*
- 11,30 Canale 5 Telefilm: *Love boat*
Quinta rete Telefilm: *Corruptors*
- 11,35 Rete 5 Telefilm: *Care ragazze*
- 11,55 Rete uno Cartoni: *C'era una volta l'uomo*
- 12 — Rete due Varietà: *Meridiana*
Rete 5 Telefilm: *Hitchcock*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Rete 5 Telefilm: *Hitchcock*
- 12,25 Rete uno Documenti: *L'ipera selvaggia*
- 12,30 Rete due Varietà: *Start*
Canale 5 Sport: *Speciale Mundialito*
Videogruppo Film: *Il dovere di uccidere*, drammatico
- 12,50 Italia 1 Attualità: *Made in Fiat*
- 13 — Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
- 13,05 Rete 5 Sport: *Boxe*
- 13,15 Teletudio: Sceneggiato: *Marina*
- 13,30 Rete due Attualità: *Scienza*
Canale 5 Telefilm: *Una famiglia americana*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 5 Varietà: *Prisma*
Rete due Sport: *Sabato sport: Universiade 1983 - Tennis: torneo Wimbledon*
Rete 5 Sceneggiato: *Agua viva*
Italia 1 Film: *Capitani coraggiosi*, con Spencer Tracy. Avventuroso
Videogruppo Asta: *Asta antiquariato*
Quinta rete Guerra nello spazio, fantascienza
- 14,30 Rete uno Film: *La donna del giorno*, con Spencer Tracy. Commedia
Rete 5 Film: *Una fidanzata per papà*, con Glenn Ford. Commedia

Frizzante commedia con Tracy

KATHARINE HEPBURN

è lei «La donna del giorno»



Rete Uno Ore 14,30 *La donna del giorno*. Usa commedia 1942. Bellissima commedia di George Stevens, con Spencer Tracy e Katharine Hepburn giornalisti che nonostante le molte divergenze di temperamento finiscono per sposarsi. Il loro ménage però si rivela insopportabile e quasi solo per causa di lui che improvvisamente diventa gelosissimo e cerca di costringere lei a lasciare la professione per fare la donna di casa. Discussioni, rassegnazione di lui e ritrovata felicità per entrambi.

Rete 5 Ore 21,25 *Il seme del tamarindo*. Usa commedia italoamericana 1957. Commedia italoamericana con la presenza di Gérard Blain, Antonella Lualdi e Franco Interlenghi. Il soggetto, di Pasquale Campanile, venne sceneggiato da Pasolini e da Mauro Bolognini. Narra la storia di un uomo al celibato data dal protagonista per una serie di amici tutti scapoli. Gli amici della serata incontrano le compagne della loro vita.

Italia 1 Ore 20,30 *Il seme del tamarindo*. Usa spionaggio 1974. Omar Sharif fa la spia del Kgb che in Italia si occupa di Julie Andrews, bella inglese. Il film vuole che lei lavori presso il ministero degli interni, sull'onestà delle intenzioni di lui cominciano a sospettare in molti, segreti in testa. Per una buona ragione il protagonista si candida per una fuga all'Ovest dichiarando di essere pronto a fare i nomi dei principali spie in Inghilterra. Il controspionaggio si fida del finale a controffinale di sicuro effetto.

- 14,45 Teletudio Film: *L'isola dei delfini blu*, avventuroso
- 15,45 Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
- 16 — Videogruppo Cartoni: *Uau*
- 16,20 Rete uno Musicale: *Le loro canzoni*
- 16,30 Canale 5 Telefilm: *Giorno dopo giorno*
Teletudio Cartoni: *Superamici*
Videogruppo Cartoni: *Hanna e Barbera*
Quinta rete Telefilm: *I ragazzi delle isole*

- 16,40 Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*
- 17 — Canale 5 Telefilm: *Ralph Supermaxeroe*
Rete 5 Telefilm: *Quella nella prateria*
- 17,20 Rete uno Medicina: *Check up*
- 17,30 Teletudio Cartoni: *Giovani cowboy*
Videogruppo Cartoni: *Man of La Mancha*
Quinta rete Telefilm: *Il padre della sposa*

- 18 — Rete 5 Telefilm: *Diff'rent strokes*
- *Harlem contro Manhattan*
Rete 5 Cartoni: *Superbook*
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
Quinta rete Telefilm: *Bluey*
- 18,15 Rete uno Attualità: *Le ragioni della speranza*
- 18,30 Teletudio Telefilm: *Quella nella prateria*
Videogruppo Musicale: *Il discorso*
- 18,40 Rete due Sport: *Sportsera*
- 18,50 Rete uno Sport: *Siena: Palio*
Rete due Varietà: *Mangimania*
- 19 — Canale 5 Calcio: *Speciale Mundialito*
Rete 5 Telefilm: *In casa Lawrence*
- 19,30 Canale 5 Telefilm: *Love boat*
Teletudio Telefilm: *Quincy*
Videogruppo Attualità: *Il Trenta minuti*
- 19,35 Rete tre Anticipazioni: *Il pollice*
- 20 — Italia 1 Telefilm: *Strega per amore*
Videogruppo Automobilismo: *Ruote in pista*

SERA

- 20,30 Rete 5 Varietà: *Sotto le stelle '83*
Rete 5 Telefilm: *L'asso della Manica*
Rete tre Attualità: *Il chiasco*
Rete 5 Musicale: *Disco verde*
Rete 5 Film: *Il magnate*, di R. Schiaffino. Commedia
Italia 1 Film: *Il seme del tamarindo*, con Omar Sharif. Spionaggio
Videogruppo Film: *La steppa*, di Alberto Lattuada. Avventuroso
Quinta rete Telefilm: *Selvaggio West*
- 21,25 Rete uno Film: *Giovani mariti*, con Antonella Lualdi. Commedia
- 21,30 Rete 5 Film: *Il giorno della locusta*, drammatico
- 21,55 Rete tre Telefilm: *Cribb*
- 22 — Rete uno Documenti: *Cronaca*
Canale 5 Film: *Cattivi pensieri*, con Ugo Tognazzi. Commedia
- 22,30 Rete 4 Attualità: *Rotoquattro*
Videogruppo Calcio: *Campionato inglese*
- 22,40 Italia 1 Sport: *Basket*
- 22,45 Rete tre Musicale: *Folkitalia*
- 23,10 Rete 5 Attualità: *Premio David Donatello*
- 23,15 Quinta rete Film: *La vergine della violenza*, drammatico
- 23,30 Teletudio Sport: *Galoppo*
- 24 — Rete 5 Film: *All'ultimo secondo*, poliziesco
- 0,10 Rete 5 Attualità: *Da Viareggio: Premio letterario*
- 0,15 Teletudio Film: *Il giorno della vendetta*, con Kirk Douglas. Western
- 0,30 Italia 1 Film: *La bambola di cera*, con John Standing. Giallo
- 2 — Canale 5 Varietà: *D. J. Television*

CABARET

«ATTUALMENTE stiamo effettuando delle serate volanti in tutta Italia — dicono Gigi e Andrea, la coppia di comici emiliani —. In seguito, dal 20 agosto inizieremo quella trasmissione della Rete 5 Rai intitolata *Che fai, ridi?*».

L'idea di Gigi e Andrea del programma li vede alla ricerca di un'occupazione. Di comici la coppia prova mille mestieri e eccellere in nessuno.

«Come al solito, creiamo dei guai assurdi — precisa Gigi —. Alla fine, come ultima chance,

tentiamo la strada della comicità che si rivela la più congeniale per noi. E da quel momento parte un po' la nostra storia reale». Il duo sta sviluppando questa trama in un film. La regia con tutta probabilità sarà di Sergio Martino mentre il produttore è Mario Cecchi Gori. Il titolo, salvo cambiamenti, sarà *Il giorno della vendetta*.

«Finito questo impegno — prosegue Andrea — si parte con le riprese del prossimo film. La regia con tutta probabilità sarà di Sergio Martino mentre il produttore è Mario Cecchi Gori. Il titolo, salvo cambiamenti, sarà *Il giorno della vendetta*. Se tutto va bene siamo rovi-

nati. «Tutto ha inizio in un manicomio — precisa Gigi —. Andrea è uno che non si sa come è nato dentro la casa di cura ed è sempre vissuto lì. Io invece sono un medico curato e poi dimesso. Ad un certo punto i medici decidono di mandare fuori anche Andrea visto che la sua unica realtà è circoscritta all'interno di quel luogo. Viene così a contatto con il mondo esterno. Da qui le gag e gli equivoci possibili e immaginabili. Ulteriormente aumentati dal nostro incontro, anche fuori, nel mondo

dei normali».

Nessuna paura di bruciarsi al pari di altri cabarettisti che hanno affidato quasi esclusivamente la loro carriera a un solo film cinematografico?

«Noi cerchiamo di fare un film — risponde Gigi —. Lo gireremo fra poche settimane. L'intento di farlo uscire a marzo, aprile. Ultimamente ci hanno proposto un film a episodi, il classico film furbo dove prendono un po' di soldi per ogni regione. Per noi non è un'alternativa. E neppure no perché in effetti non vogliamo uscire dal cinema. Abbatiamo un insegnamento».

«Vorremmo fare un film migliore dell'ultimo girato — aggiunge Andrea —.

«Acapulco ultima spiaggia» era un film leggero, di mare, quest'ultima pellicola di cui fra poco inizieremo la lavorazione vuole avere un significato con quanto accade nella realtà. Ripeto comunque che noi proviamo a fare un prodotto migliore del precedente. Ovvio che la speranza è quella di riuscirci».

Programmi televisivi? «Da ottobre, saremo nel cast di *Premiatissima* — dice nuovamente Andrea —. Questa trasmissione di Canale 5 comprende anche Gigi Sabani, Claudio Cecchetto, Nadia Cassini ed Amanda Lear. In un primo tempo i programmatori di quest'emittente non intenzione di mandarci in

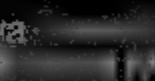
onda sabato sera, quasi in concorrenza con il programma *Rai del sabato* legato alla Rai da Gigi e Andrea».

«La vostra carriera — dice Andrea — impegni futuri — cabaret? «Tutt'altro — è la risposta di entrambi con accenti di stupore esageratamente marcato —. Le serate a contatto del pubblico ci forniscono l'esatta dimensione dei gusti e delle preferenze della popolazione». «Bene — male — "filosofia" — Andrea — si riesce sempre a intuire dove vanno a finire questi benedetti guai per poterli anticipare fino alla prossima occasione».

Ivano Barbiero



1. Landings



19 Vendita alloggi

CORSO G. Cesare libero Ingresso camera cucina servizi varto alt. L. 25 milioni. Immobiliare Superpa 443.252.

MACRICALI libero 2 camere tinello servizi piano 3° no censura vista collina prezzo affare. Tel. 354.481.

CORSO Montecuculo libero signorile fontino ■■■■■■ cucina ■■■■■■ mar ■■■■■■ tel. ■■■■■■

CORSO Novara adiacente, libero, recente, signorile, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, piano alto. C.V.I. 833.570.

CORSO Peschiera, adiacenza, venduto in ■■■■■■ signorile, elegante bilocale, mo reddito. Tel. ■■■■■■

CORSO Principe Eugenio alloggio ultimo piano più ■■■■■■ mq 155 privato vardo L. 160 milioni. No agenzie. Telefonare 842.631.

CORSO Racconigi Politenzo, piano 4°, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, vuoto. L. 75 milioni. Auta 596.527 - 597.774.

CORSO S. Maurizio libero manuscato camera cucina servizio L. 9 milioni contanti più mutuo. Tel. 532.409.

CORSO Balduino Garbico, nuova signorile 2 camere cucina servizio mq 85 L. 67 milioni meno mutuo 15%. Tel. 780.122.

CORSO Tassoni bellissimo appartamento 2 camere cucina bilivizi adatto studio abitazione urge vendere e L. 160 milioni. Tel. 480.894 - 71.

■■■■■■■■■■ Vigevano ingresso 2 camere cucina bagno termo, piano 1°, L. 35 milioni ditaliziboli. Tel. 636.073.

CROCETTA ■■■■■■ prestigioso mq 250 ■■■■■■ ■■■■■■ libero ■■■■■■ G.S.B. telefono 472.951.

CROCETTA libero signorile appartamento ■■■■■■ saloncino 3 camere cucina doppi servizi vende Serio 519.801.

(continue)

Titol		24-6	22-6	Titol		24-6	22-6	Titol		24-6	22-6		
ALIMENTARI				CARTARI-EDITORIALI				Standa resp.					
Alfar	4385	4290	Burgo ord.	2501	2435	COMUNICAZ. - ELETTEOTECNICI		Milani	74300	Olivetti resp.	2900	2730	
Bonifich Ferr.	50700	29900	Burgo priv.	2330	2350	priv.	930	Finanz.	—	—	—	—	
Cavarzere	1250	1219	Burgo risp.	r.r.	—	8480	8480	Finanz.	—	—	—	—	
Eridania	8330	8350	Mediol	1780	1755	Autosir	8180	Pirelli SpA	1616	1605	Worthington	23000	23300
Ind. Buitoni P.	—	3111	—	—	4780	Italcable	14180	Pirelli SpA risp.	—	1591	—	2649	2600
Buitoni risp.	—	3115	Mondadori pr.	2900	—	NAI	27 50	Rejna	—	13100	— NE — METALLURGICI		—
Ind. Zuccheri	1420	1401	—	—	—	Nord Milano	3050	Rejna risp.	—	—	Broggi Izar	—	544
Milano Agr. Vitt.	7610	6951	Cementir	—	2540	SIP	—	Riva Finanz.	—	8300	Center. Metall.	4395	4350
Perugina	—	1816	Pozzi-Glinori	—	108	SIP risp.	—	Sarom	—	1406	Falck ord.	—	907
Perugina risp.	—	1650	Pozzi-Glinori r.	—	82	FINANZIARI		—	—	—	Falck risp.	1561	1520
ASSICURATIVI				Eternit	450	Acqua Marcia	—	SME	—	—	Ilse-Viola	1567	1485
Alleanza Ass.	35950	—	Eternit pref.	441	—	Agricola	18625	SME	1889	1890	Ilse-Viola	—	—
Ausonia Ass.	1105	—	—	43200	47750	Bastogi IRBS	230	SMI	1420	1410	Ilse-Viola	—	—
C. Ass. MI ord.	11900	11880	Italcementi r.	—	—	Bonif. Stile	—	SMI risp.	1730	1860	Ilse-Viola	—	—
C. Ass. MI risp.	8390	8400	Unicem risp.	12380	12300	Borghesini o.	9550	Stat	—	1121	Ilse-Viola	—	—
C. Latina ord.	565	—	—	—	—	Borghesini r.	2500	Terme Acqui	—	—	TESSILI		—
C. Latina priv.	480	481	—	8500	8500	Bricchi	1230	—	—	—	—	—	21 50
FIRS	2280	—	—	425	—	—	1899	—	—	—	—	—	—
FIRS risp.	795	—	—	407	403 50	—	1170	—	—	—	—	—	—
General	—	13000	—	11820	11480	—	1170	—	—	—	—	—	—
Italia Ass.	—	13720	—	—	—	—	1180	—	—	—	—	—	—
L'Abellie Ital.	—	42210	—	—	—	—	1360	—	—	—	—	—	—
La Fondleria	58200	55800	—	—	—	—	3940	—	—	—	—	—	—
RAB	151500	150000	—	—	—	—	3935	—	—	—	—	—	—
SAI	13165	1	—	—	—	—	3680	—	—	—	—	—	—
SAI priv.	13110	12950	—	—	—	—	2870	—	—	—	—	—	—
SAI 1-1-83	—	—	—	—	—	—	5495	—	—	—	—	—	—
Toro Ass. ord.	12450	12400	—	—	—	—	52	—	—	—	—	—	—
Toro Ass. pr.	8548	9400	—	—	—	—	1330	—	—	—	—	—	—
BANCARI				—	—	—	54 76	—	—	—	—	—	—
B. Catt. Veneto	5901	5900	—	—	—	—	2770	—	—	—	—	—	—
B. Comm. Ital.	31008	30795	—	—	—	—	436	—	—	—	—	—	—
Banco Roma													

(21 marzo - 21 aprile)
Dopo una settimana attivissima e tesa, nonostante il bilancio fortunato il sistema nervoso cade e lascia venire a galla le vostre sensazioni, intense, durano poco e ritorna l'equilibrio e la conquista sentimentale.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
La libertà, impegni, problemi, consuetudine di orgogliarsi, le delusioni amorose che da un po' di tempo fanno soffrire. Il partner non corrisponde all'idea che eravate fatta, lui, re di cambiare si rivelerà inutile.

(22 maggio - 21 giugno)
grandi capacità psicologiche nel chiarire, che un amico vi sottoporrà. Affronterete poi una circostanza, che riguarda voi, con senso dell'umorismo, smitizzerete i problemi e il risultato sarà un

OROSCOPO di domani

di Astrologa

CANCRO (22 giugno - 21 luglio)
Giornata di riflessione, approfondimento dei problemi. Servirà certo a rendervi buon umore, chiarirà le da in una circostanza non proprio gradevole, che prima o poi va affrontata.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Rapporti in primo piano, inaspettata fortuna in incontri. Incontrerete gente di prestigio che solleciterà il vostro orgoglio proponendovi una cooperazione o un bel programma. Nuova conquista sentimentale o con il partner.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Giornata di inconvenienti, soprattutto fuori casa. Ma anche protetti da quattro mura non mancheranno le spiacevoli: ciò non toglie, però, di vivere qualche momento di serenità nella vostra immaginazione.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Libri o dischi, comperati assorbitanno il interesse, durante giornata serena, punto e gradevole nelle relazioni con amici, vostro gradimento. Programmi distensivi e armonia totale.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Giornata di rissa continua il vostro partner, per una dispartita vedute. Il solito esultisti e non darate spazio al dialogo. Tormenterete e vi tormenterete, senza un minimo di razionalità. Sarebbe meglio tacervi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
La competitività, spingerà ad una imprudenza. Farete una pessima figura in attività hobbistica in cui avrete, di più per eccitare. Siccome sapete, diventate nervosi e insopportabili.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Per dimenticare un problema che vi affligge, vi costringerete ad una falsa allegria, ma entrerete così bene nella parte che finirete per essere davvero di ottimo umore. che per ora le non possono cambiare, ringraziate Stelle per la vostra abilità.

(21 gen. - 18 febr.)
molti il weekend, non voglia dedicarsi rapporti sociali di solito vi gratificano, perché vi sentite ancora tristi per la il partner vi ha dato. Invece, bene a veder gente.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Riuscirete a percepire esattamente le circostanze e vivrete in un caso di sentimenti a pensieri che non promette niente di buono. Fidatevi di un amico nato nel Segno del Cancro che è in grado di capire i vostri problemi e può aiutarvi a risolverli.

Lettere dei lettori

Sul tassi con buonsenso

■ succede ■ prendere ogni tanto un tassi e ■ che sono piuttosto sconcertato. Forse sbaglio, ma quando sono a ■ dei tassi, ■ come ■ fossi ■ dico il proprietario della macchina, ■ uno che ha affittato l'auto per un breve tragitto e ha dei diritti ■ doveri.

La maggior parte ■ tassisti ha applicato all'interno della vettura una scritta che dice: «Vietato fumare». Altri, più cortesi, hanno preferito: «Si prega di ■ fumare». ■ non importa nulla poiché non fumo. L'altro giorno dovevo andare a Caselle, all'aeroporto, ■ il tassista mi ha domandato: «Le piace ■ fumo? Gli ho detto che facevo pure e lui ha fumato per tutto il percorso.

Commettendo quello che, secondo me, è un arbitrio, molti ■ hanno addirittura tolto ■ maniglia ■ sportello ■ destra per cui il passeggero non può ■ Il finestrino ■ nella stagione ■ questo è ■ problema ■ indifferente. Il tassista ribatte che ■ già aperto quello a sinistra ■ che ■ non vuole prendersi il torcicollo stando nella corrente «lavorando ■ il giorno fra due finestrini aperti». Ha ragione, anche lui ma mi pare che tutto sarebbe risolvibile con un po' ■ buon senso.

Non voglio riempire il tassi di fumo, ■ non voglio neppure rimanere avvelenato ■ fumo del guidatore; ■ voglio che lui ■ prenda una polmonite, ma nemmeno desidero sudare chiuso ■ in una ■ i finestrini alzati in mezzo ■ traffico e sotto il sole. n.s.

NILUS

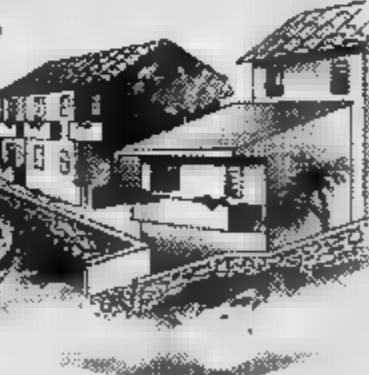


KOKY



Entra nel club Bolla farai un buon investimento

Entrare nel Club Bolla vuol dire ■ senso degli affari, perché l'immobiliare Bolla propone un investimento solido nelle località più belle del Sud in piena espansione, dove oggi campi con poco e domani ti ritrovi ■ capitale. Al riparo della svalutazione, quindi, ■ Intanto potrai goderti, in uno splendido villaggio organizzatissimo, la tua magnifica vacanza. Inoltre, per il periodo che ■



adoperi la tua casa al ■ potrai, affidandola, garantirti degli ottimi interessi. E allora, cosa aspetti ad ■ nel Club Bolla anche tu? Con 26.000.000 mutuo compreso potrai diventare proprietario immobiliare.

Immobiliare

Torino - Via Casale 5 - Tel. 011/761591-761749 - Tel. 02/790375
Napoli Tel. 081/8849048 - Firenze Tel. 055/375218 - Bologna Tel. 051/233845

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI -
INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107
Torino
Telef. 511.024 - 538.682



CAMERA DEI DEPUTATI - SCHEDA AZZURRA

Giuliano AMATO

N° 1

on. Filippo FIANDROTTI

N° 16

on. Giuseppe LA GANGA

N° 20

IL PARTITO SOCIALISTA FORTE E COMPATTO E' LA SOLA GARANZIA PER IL PROGRESSO DELL'ITALIA.

CONTROTABU'

(ovvero tutto ciò che dovete sapere per vivere in amicizia con il sesso)

di Franca Romé

Franca Romé, studiosa di psicologia dei comportamenti e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni.

1 - E' stata soltanto un'avventura

Sono un uomo disperato, pieno di sensi di colpa. Sono felice io, mia moglie, il bambino. In cinque anni di matrimonio non l'ho mai tradita, ho sempre lavorato come un pazzo, non ho più fumato, né bevuto, non sono mai al bar. Tutto era per i progetti del futuro. Poi il disastro: una sera, in Africa, ho avuto un'avventura.

Da quel momento ero pieno di malinconia e di sensi di colpa. Mi sono reso conto che non ero più lo stesso. Da quel momento ho creduto che avevo preso una malattia. La mia casa l'ho data a mia moglie e il mio studio è crollato. Pianti, angosce, parliamo di questo anche se ci amiamo. Ci siamo meno più dati un bacio perché ho paura. Com'è possibile che questa esperienza per maturare, questo dubbio vostro

zione. Bellissimo il questo.

Ma chi le dice che, in qualche modo, tale repressione degli istinti non sia troppo forte e, in una situazione imprevista, di lontananza, di suggestioni, il meccanismo sia saltato? La sessualità è un cavallo bizzarro, spesso è difficile tenerla a freno, e ne va per sentieri impervi e fuori della nostra coscienza.

Le dico questo per tranquillizzarla: lei non è diventata di colpo un uomo indegno. Prendersi le proprie responsabilità è una giusta e doverosa, caricarsi di pesi inutili è dannoso. Un rapporto sessuale anonimo, vissuto oltretutto fuori della coscienza è poco.

Se saprete entrambi questa esperienza per maturare, questo dubbio vostro



legame diventerà più solido. Anche la vostra vita si arricchirà di qualche esperienza in più. Non altro per la paura di potervi perdere. La felicità di una vita è al conquista giorno per giorno, è

un modo di dire. Ogni giorno può portare con sé pesi, mettere davanti a sé da superare. Questo è il primo della vostra vita comune, non arrendetevi così presto!

2 - La frigidità non è una malattia, si tranquillizzi...

Forse la mia storia è come quella di tante donne, ma non per questo sono per me. Fra tanti anni sono frigida. Lo so da quando ne avevo venti e mi sono sposata, me lo ha detto il mio marito. Mi ha anche spiegato che una può essere con questo e lui vuole bene. Ma poi non ho mai più...

Un po' ho cominciato a leggere, a guardare immagini di uomini e donne e ho pensato che davvero anormale. Ho avuto un po' in giro e ho visto tutti i colori dei rapporti delle amiche. Ma capisco meno. Per favore, mi aiuti le idee.

Alba R., Torino

La prima cosa che viene da osservare, cara lettrice, è che dieci lunghi anni lei ha vissuto la sua sessualità, ciò che le ha detto il marito. Lei... Vecchia storia questa: sono sempre stati gli uomini a raccontarci che siamo fatti i medici, i ginecologi, gli amanti, i mariti.

E' ben vero che negli ultimi dieci, quindici anni — anche grazie al femminismo — le donne hanno incominciato ad avere sacrosanti dubbi su spiegazioni, il più delle volte in misura delle proprie potenzialità erotiche è sempre l'uomo che ha accento. Come nel suo caso. Che questo sia assai discutibile, mi sembra facile da capire. Che cosa sono gli istinti, emozioni che alimentano in una donna il desiderio e la portano al piacere e all'abbandono? Poco. Come d'altra parte (per amor del vero) anche noi donne sappiamo ben poco di ciò che alimenta il desiderio maschile: supponiamo, noi e loro.

ma ciascuno vive quasi sempre nel proprio mondo e comunicare a fondo questo aspetto della propria esistenza, mai le donne.

Da notare che è stato comodo e rassicurante per l'uomo-marito tenere la donna-moglie sotto questo tipo di soggezione: lei si convinceva della sua tiepidezza sessuale, lui non correva rischi riguardo alla di lei moralità... poi, per tanto tempo, esisteva con convinzione che una donna per non godere del sesso soltanto le poco di buono avevano questa prerogativa.

La frigidità, comunque, non è una malattia che si definisce obiettivamente. Una donna può essere frigida o un uomo e ricca di emozioni sessuali con un altro. Oltretutto non esiste un grado unico di «frigidità», ma diversi: dall'incapacità di arrivare all'orgasmo (che, però, è meglio definita come «anorgasmicità»), al rifiuto per ogni accostamento sessuale, dal transitorio di questo stato in relazione a momenti difficili a uno continuo e non-desiderio.

In ogni caso, però, bisogna considerare la frigidità una malattia, come dice il suo marito. Sarebbe più corretto parlare di mancanza di piacere, frustrazione, insoddisfazione. Molto di più la frigidità deriva da cause fisiche. Aggiungo che questo è un problema che la mancanza prende rilievo soltanto nel momento in cui una donna si pone il problema o il compagno glielo pone o altri glielo pongono. Vale a dire che il grado di intensità delle proprie pulsioni sessuali è estremamente variabile e c'è chi vive benissimo senza orgasmi e senza emozioni erotiche.

Oggi succede più spesso un tempo che una donna si trovi in crisi sotto questo aspetto perché tante, troppe, immagini esterne con le quali diventa automatico paragonarsi. La pubblicità, il cinema, la televisione mettono in mostra donne fortemente erotizzate, erotizzanti. Tutta una letteratura romanzesca e giornalistica tende a raccontare figure di donne e appassionate che sempre raggiungono numerosi e profondi orgasmi. Non c'è sufficiente senso critico nell'accostarsi a questi messaggi, si rischia la crisi.

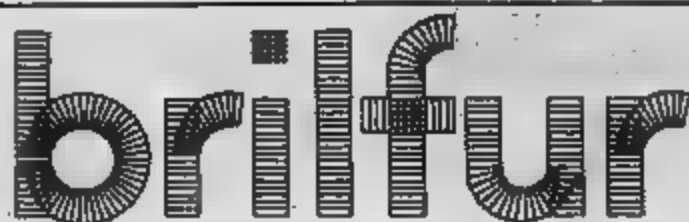
In fondo quanto dice, mi sembra che questa insensibilità erotica non le abbia poi nociuto tanto nel corso del suo lungo matrimonio. Lei, facendo dei crucci perché qualcosa non va fuori l'ha spinto a riflettere.

Io le consiglierò di esaminare meglio la relazione con suo marito. Non mi va molto a genio quella definizione di «invalida» che lei dà. E se nascondesse uno interesse di lei per le fantasie sessuali, per la passione che può accompagnare un rapporto d'amore? Se fosse un tanto virile e abile amante avrebbe cercato di portarla a maggiori godimenti in tanti anni, non pare? Può darsi che la vostra coppia funzioni così com'è, che non necessiti di maggiore erotismo. Quello che la esorta a fare è scoprire dentro di sé, la maggiore onestà possibile, i suoi veri, profondi desideri sono soddisfatti da suo marito. E non soltanto quelli sessuali. Vorrebbe qualcosa che sa chiedere? Qualche volta lei è sembrato inadeguato a piacere? Spesso la frigidità è protesta, per così dire, il corpo manda in contro una persona che non va tutto a genio, contro atteggiamenti non ha il coraggio di contestare. La condizione femminile per secoli improntata a questi silenzi, cose del sesso, tanto che parlava di «dovere coniugale» parte della donna...

Lei è una giovane che vive soglie del 2000. Può anche di esprimere i suoi bisogni e i suoi desideri. Purché prima li sappia scoprire, senza pregiudizi. Se scoprisse, invece, che i desideri sessuali ha pochini, ebbene, viva tranquillamente come ha fatto finora... L'orgasmo è obbligatorio.

Scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «I vostri problemi» - via Marengo - Torino

- La prima lettera è di un giovane che si definisce «disperato, pieno di sensi di colpa»
- «Eravamo tanto felici — il suo racconto — in cinque anni di matrimonio io non l'ho mai tradita, ho sempre lavorato come un pazzo, non ho più fumato, né bevuto, né sono andato al bar»
- Poi, una sera, il disastro: in Africa per lavoro, pieno di malinconia, lui ha avuto un'avventura...
- La seconda lettera è di una trentenne, sposata da diversi anni fin qui serena con il marito
- Ha un problema: è frigida, ma non lo è mai posto in modo drammatico anche perché il marito è... comprensivo
- Ma ora, dopo aver letto i racconti di paradisi sessuali che le amiche ripetono senza sosta, si chiede: sono anormale?



**ESCLUSIVAMENTE
CULTUR**

Oritur
A SEDE
INO - VIA AOSTA ■
28.43.06

**ESCLUSIVAMENTE
CUSTODIA e PULITURA PELLICCE**

**IL MIGLIOR SERVIZIO
CON LE MIGLIORI GARANZIE**

APERTO: 9/12 - 1

APERTO: 9/12 - 15/18
CHIUSO SABATO E DOMENICA

19 Vendita alloggi

mi appartamento e abbiacqu
sthorio tra
.....
..... ricerca in appari
mento o monocale uso transito
eventuale con la
545.528.
IMPORTANTE società cerca uffici
100/150 Centro su
ancha in perfette condizioni pi
no rialzato o 1° piano. Tel. 634.737.
OPERAIO con moglie ricerca a camera
e zona Collongo Gruglias
..... Tel. Lunica

RIALTO, ricerca per clienti
..... appartamenti villa liberi
..... in Torino
533.857.
"SOCIETA' propria selezione
la clientela alloggi ammobiliati transi
torio 6/12 mesi. Tel.
..... famiglia mi
mo vari in Torino purché co
parco. Referenza. Tel. 510.745.

21 Offerte

A. nuovo coreo uci
cia/abitazione mq 150 blavizi pisci
parco L. 700 mila. Telefonare 501.248.
A. **UNICASA** telef
no. 3 cucchino, bagno, ripos
gli, cabina, box. Tel. 334.829.
A. referenziali monocalera u
piad-a tre elegantemente arredata co
uso transitorio. Baidi. Tel. 011 602.518.
AFFITTABILI alloggi
briello, e chiere, lineto,
stessa casa. Tel. 616.802.
AFFITTABILI moncali
..... stessa
danti o pied-a Tel. 757.264.
AFFITTABILI alloggio vuoto
cucina, servizi,
zitati. L. 300 mila. Tel. 447.4223.
AFFITTABILI appartamento di 150 mq zo
corso Massimo richiesta iscrizione C
mara Commercio. Tel. 545.528.
AFFITTABILI appartamento monocala
vuoto o arredato a persone referenzia
Tel. 545.526.
AFFITTABILI appartamento arredato
vuoto a persona re varia n
tratura, stessa casa. Tel.
..... signorile
..... saloncino bag
..... doccia. Mq 100. Tel. 595.234.
AFFITTABILI arredato vicinanze Filit Mi
flori salone 3 camera cucina doppi ser
mq 150 piano 9°. Tel. 595.234.
AFFITTABILI pied-a-ter
elegant monocale arredato. Telefon
re 617.176.
AFFITTABILI lual 51, mq
cassa signorile, piano 1°. Tel. 741.2888.
AFFITTABILI villa
struzione parco reg Ereno.
telefonare 539.8207, ore 15-18.
ALLOGGI liberi arredati di 1/2/3 cam
attuali e referenziali in stesso stabile
na centrale. Tel. 532.654.
AZIENDA MARKET 650.2175 ar
adiacente corso Marconi ufficio 5 vani
servizi, richiesta L. 650 mila mensili.
AZIENDA MARKET 650.2175 ar
..... prestigioso 120 mq
temi ornamenti rifiniti.
DOMUS A. 504.1133 apta corso Svizz
lunoso vuoto mq 200 triplici servizi sol
non per trasferire.
DOMUS A. 504.113 via
ufficio nuovo di 2 vani e termo bagno.
DOMUS A. affitta Salvato u
..... rappresentanza 200 mq e ter
di 150 mq stessa casa.
..... residence via
..... bilocal con servizi alb
ghieri. Tel.
..... recente 2 camer
..... cucchino termo port
ria letto uso transitorio.

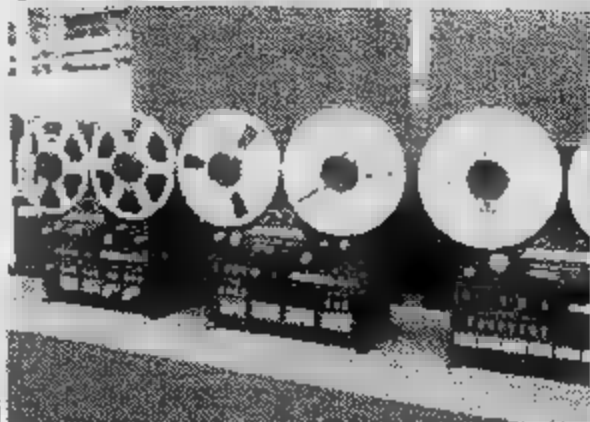
(continua)

(continue)

STIEVANI

NEW MARKET

TASCAM



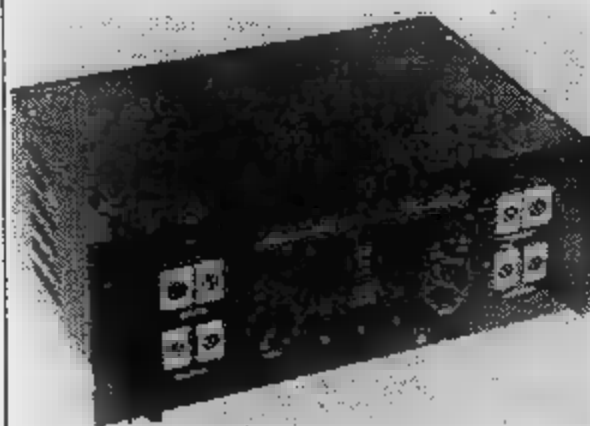
La nuova linea di registratori professionali «Tascam» è presente al completo. Nella foto il master a due canali, il quattro canali che sostituisce il glorioso 3440 e l'otto canali siglato 38. I prezzi sono i soliti Tascam: cari, adeguati al prodotto, che è ottimo.

STEELPHON



La torinese Steelphon si presenta con una gamma notevolissima di mixer e prodotti professionali. Il livello qualitativo di rifiniture è buono. I prezzi accessibili a molte tasche.

STUDIOMASTER



Della gamma Studiomaster il modello 800C, un amplificatore professionale da 600 watt per canale con entrate ed uscite a connettori Cannon. La risposta in frequenza è da 5 a 30.000 Hz.

Novità Strumenti Mercato

QUESTO È HI-FI



A cura di

Lasciamo ampio spazio alla musica intera creazione, questa settimana, per presentare quel che c'è di nuovo nel settore. Anche qui solito discorso: c'erano decine di decine. Raccontarle tutte è impossibile. Con questa puntata la rassegna generale di quel che è visto a Milano è finita. Parleremo, naturalmente, in seguito, delle specifiche linee delle case, riprendendole nei particolari.

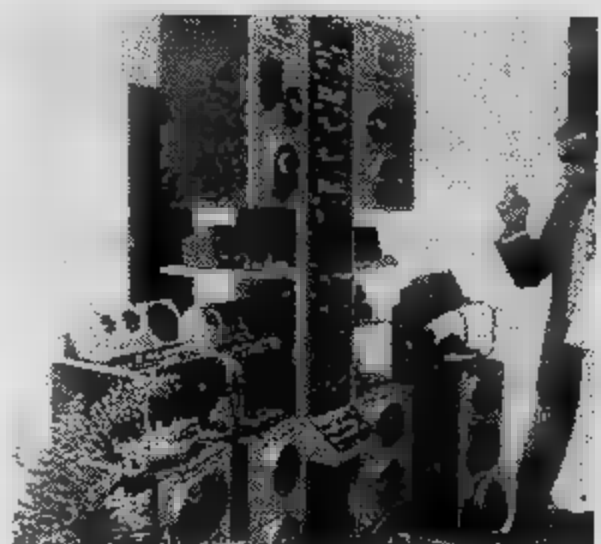
Oggi ci preme sottolineare come, anche per quanto riguarda la musica attiva, a dire il «fare» musica e solo ascoltarla, Torino sia ben rappresentata. La «Steelphon», azienda di Cascine Vica, ha presentato una buona linea di prodotti, che non sfigurano a celebrati stranieri.

Per il resto rimane da dire che il Sim ha solo in parte deluso le aspettative. Mancavano nomi importanti, Revox, Thorens, qualche altro. Nel settore musicale mancava Farfisa, ad esempio. Ma, nel complesso, si è trattato di una buona manifestazione, capace di polarizzare l'attenzione di tutti. Un altro anno si dovrebbe tornare a settembre, vogliono in molti. Meno che, tirate somme, decida che giugno è poi così male...

SINTETIZZATORI E TASTIERA PER TUTTI

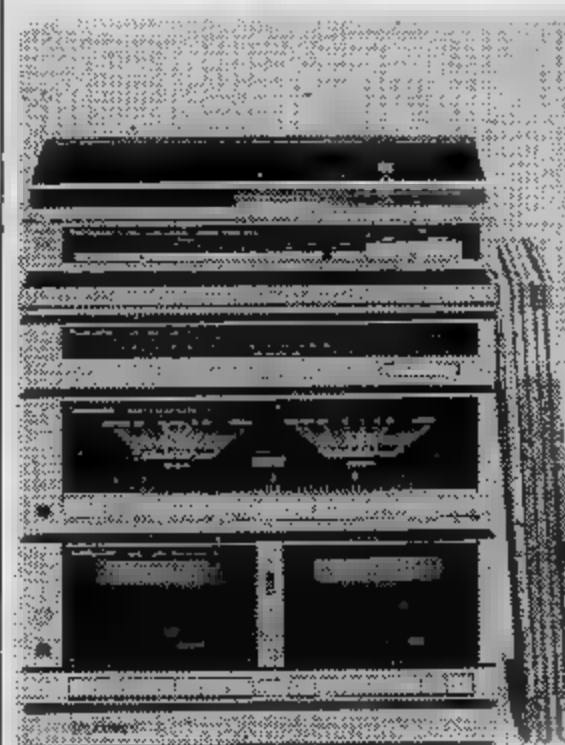


PIONEER IN VIAGGIO HA IL DOPPIO DECK



Da Pioneer, oltre tutta la linea hi-fi per casa, l'hi-fi-car, per tutte le auto e per tutti i gusti. Davvero non c'è che l'imbarazzo della scelta, fra la produzione vastissima del colosso orientale. I prezzi sono i soliti Pioneer, allettanti, in cambio di qualità buona. Alcuni «pezzi», poi, veramente «top».

HA IL DOPPIO DECK



Da Technics «rack» che è un piccolo gioiello: si tratta di un coordinato largo 315 millimetri, alto, al completo, cinquante centimetri, comprendente un amplificatore in nuova classe da 100 watt per canale, bellissimi strumenti ad ago, sigla SU-7, controlli di tono, volume, bilanciamento e ingressi a pulsanti; un sintonizzatore siglato ST-3, manopola di sintonia orizzontale (ricorda un po' i vecchi Marantz) front end FET; giradischi tangenziale SL-6, dotato di testina MM, di sincronizzazione il registratore per «partire» contemporaneamente con disco e cassetta, programmazione diretta; piastra di registrazione a due nicchie, siglata RS-1W, velocità doppia per i riversamenti, selezione automatica dei brani, controlli automatici di livello e mixer microfonico; casse SB-X 100, a tre vie, con membrane a nido d'ape; equalizzatore SH-E5, grafico, dodici bande per canale. Il mobiletto, siglato SH-721, adatto per meteo il tutto su scrivania o tavolo. Costa circa 2 milioni.

L'ANGOLO DELLE MONETE

a cura di Renzo Rossotti

Da Hong Kong — Si è più sensibile in questi ultimi tempi la domanda di coniate per Hong Kong. Com'è noto, queste recano in genere al verso interessanti simboli, draghi o altri animali leggendari che si ricollegano alla mitologia cinese e, dritto, il profilo della Regina Sabella II, essendo Hong Kong possedimento britannico.

Tali monete hanno un valore «facciale», ossia nominale, piuttosto alto e sono acquistabili per i collezionisti europei esclusivamente dai numismatici.

Una delle più richieste, appare in costante aumento di prezzo, quella coniate nel 1977 per celebrare l'Anno del serpente. Ogni anno, come si sa, è contraddistinto nel calendario cinese da un animale. Tale moneta è d'oro e ha un valore «facciale» di mille dollari, due elementi sufficienti a spiegarne l'immediata e attuale preziosità. Nascere nell'Anno del serpente è per i cinesi come si potrebbe dire da noi usando un proverbio, «nascere con la camicia», ossia fortunati e vincenti.

La moneta era di 1976 andrà fino al 1987. Nel 1976 vi fu l'Anno del drago, poi quello del cavallo, della capra, della scimmia, del galletto, del cane, del maiale, del topo, del bue, della tigre e quindi del coniglio.

Le monete sono tutte in oro, da 22 carati, pesano ciascuna 15,98 grammi e un diametro di 28,4 millimetri. E' impossibile un prezzo per tutte, prezzo che sarà comunque alto sia per il valore intrinseco delle monete, sia perché sono d'oro e inoltre perché coniate in numero assai limitato. Sono già in partenza, insomma.

Gallini: prima delle ferie dopo? Il dilemma è posto migliaia di numismatici i quali continuano a interrogarsi sui motivi di un ritardo che appare inconcepibile. Le monete tuttavia adesso ci sono, anche i privati non hanno ricevuto.

A Torino alcuni commercianti sono andati a Roma e hanno portato a quantificati da cinquanta pezzi in poi. Sia Garibaldi sia Virgilio vengono venduti dallo Stato a 17.500 lire il pezzo. E i privati, chi ne ha ordinato solo pezzo? In tal caso questi riceverà la desiderata a casa — chissà quando — gli attribuite spese postali compresa la mandata, dove si vede che l'acquisto «singolo» di tali pezzi (che — ricordiamolo — valgono ciascuno 500 lire nominali) può definirsi un buon affare.

Se lo Stato ci rimette a venderle al valore nominale di 500 lire, non aveva che da ri-



IL MILLE DOLLARI DI HONG KONG ORO NEL

nunciare all'argento e coniare in nichel o in metallo ancora più vile. Poiché è puntato sull'argento per attirare i collezionisti, potrebbe emetterle in cifra in pezzi da 20 mila lire l'uno. Il valore rimane 500 lire, moneta dev'essere pagata almeno 17.500 lire (più le spese sostenute dal negoziante) appare con circa

ritardo. Peggio di così potrebbe andare.

Segnaliamo, per curiosità, che molti collezionisti devono ancora ricevere la moneta Virgilio. Che dire di più? Davanti alla precisione alla puntualità del servizio Zecca austriaca, per limitarci a un solo esempio, c'è da arrossire vergogna.

Chi ha prenotato monete, le spedite i soldi mesi mesi. Non solo non gli vengono pagati gli interessi maturati, ma riceve la merce tardi un addobito di spese postali. Il che è pressoché assurdo che i pezzi provengono dalla stessa amministrazione statale che incassa i quattrini per monete.

E' tutto che risponde anche chiaramente alla domanda di quei lettori che volevano sapere comperare le monete-novità direttamente dallo Stato un buon o mm. Per l'Italia la risposta è di una tale evidenza che sarebbe inutile tornarci sopra.

Per cominciare — Rispondiamo questa volta a chi ci ha posto domande sulle «leghe» dei metalli impiegati nella coniazione. Perché pur? Le leghe furono preferite per parecchio tempo perché risultano più resistenti all'usura.

Governi «poco seri» usarono metalli non solo non pregiati, addirittura vili ma «dentro» la moneta. Questa la rivestivano poi con metallo pregiato in modo da ingannare chi prendeva in pezzo. Chi mai avrebbe pensato di tagliare due una moneta per analizzarne il contenuto?

I gusti attuali sono orientati verso mobili funzionali che uniscono praticità ad eleganza

Antico o moderno? E' difficile arredare la propria abitazione

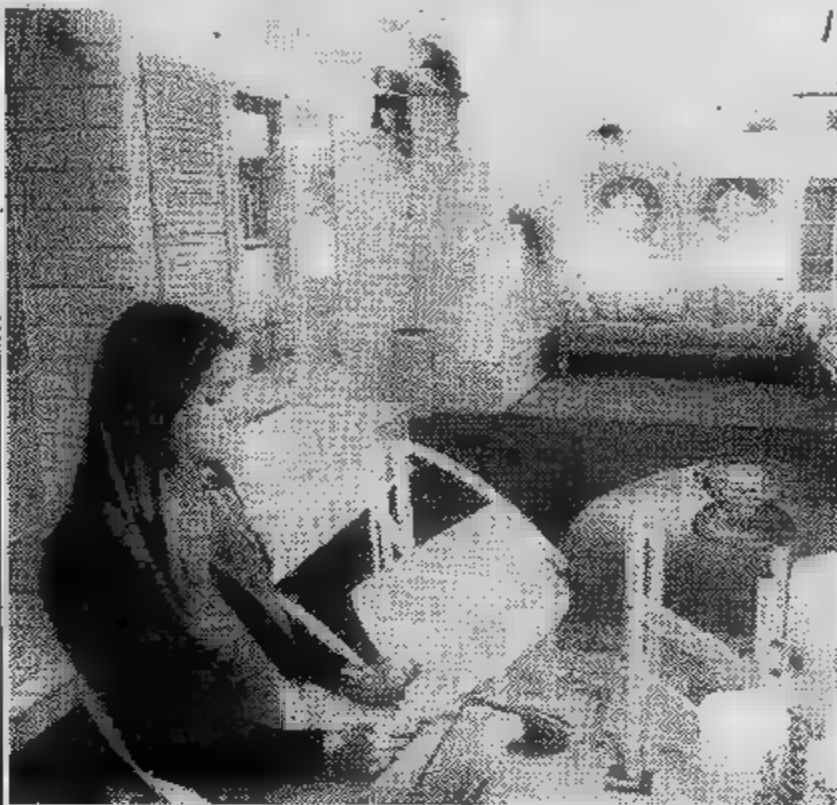
☐ Come arredare la casa? Una domanda che tutti prima o dopo pongono e alla quale ognuno dà una risposta diversa, in base ai propri gusti, alla propria personalità. Chi lo cura, chi lo ritiene superfluo, chi contesta inutili orpelli, chi ama la maestosità delle dimore.

La storia dell'arredamento mostra che un aspetto tutt'altro che secondario della mentalità, della cultura dei popoli. La sua storia confina un lato con la storia degli oggetti artistici e d'uso (mobili, vasellame, tappeti e arazzi, tessuti vari, specchi, cornici) e dall'altro con la storia dell'architettura.

La casa, insomma, ha sempre riflesso le consuetudini di vita, i costumi di un'epoca. A partire dal secolo scorso subentrano però tendenze sempre più eclettiche e appaiono commissioni tra forme.

Il mobile pregiato delle epoche precedenti e nel tentativo di imitarlo si danno vita a oggetti di forma eclettica, riunione di più stili. Il movimento liberty vuole reagire a questa tendenza: forte semplificazione delle forme, un accentuato linearismo caratterizza il periodo tra l'Ottocento e il Novecento. Impone una snellezza, la pochezza della funzione delle cosiddette arti minori nella vita sociale.

I movimenti che succedono al liberty, anche se talvolta presentano in aperta opposi-



esso, proseguiranno te e il mondo della produzione. La novità nell'inserire più una continuità tra l'opera d'ar-

■ «pezzi» antichi o d'epoca hanno l'importantissimo compito di rendere l'ambiente più «caldo» e personale

● L'esigenza di impiegare razionalmente spazi sempre più ristretti, insieme con il bisogno psicologico di creare un «focolare intimo», ha dato vita a realizzazioni multi-uso

● Il design più avanzato mira a restituire un valore qualitativo ed artistico all'oggetto prodotto in serie

to d'uso nell'ambiente architettonico di connetterlo strettamente ai problemi della produzione industriale.

Nell'arredamento moderno il gusto è orientato verso mobili funzionali, spesso disegnati da architetti, che uniscono comodità all'eleganza della linea. I pezzi antichi, particolarmente apprezzati negli ultimi decenni, hanno il compito di rendere l'ambiente più personale. L'utilizzazione razionale degli spazi e l'esigenza di creare un focolare intimo, piacevole e comodo, concorrono a un arredamento che soddisfi questi diversi elementi. Il principio utilitaristico dà vita a molte realizzazioni pratiche, armadi, oggetti multi-uso.

Le recenti creazioni di disegnatori, pittori, arredatori, rivelano un'eleganza originale che combatte non l'antico, ma il vecchio. Per Le Corbusier, antesignano dell'architettura «razionalista», si tratta di porre su un unico piano la produzione dell'oggetto e dell'oggetto «bello», della struttura architettonica e dell'oggetto che in essa dev'essere inserito.

Il cosiddetto «industrial design» mira a restituire un valore qualitativo all'oggetto prodotto in serie.

Sobrietà, regolarità, giusta composizione di colori, armonia tra antico e moderno, rendono la casa dell'uomo contemporaneo lo specchio delle sue esigenze.




Mobili d'Arte lavorazione artigianale

Giovanni Scaglione & figlio

Corso Asti, 98 - Telef. 71.452
14049 Nizza Monferrato

Ambientazioni - Studi Arredamenti

roati MOBILI

**DESIGN
E PROGETTAZIONE
DI INTERNI**

PRODUZIONE E VENDITA

15030 CENIZANO (AL)
Via Raineri, 22 - Tel. (0142) 92.51.34

GIORDANO arredamenti giordano

**... NOI SIAMO
A DUE PASSI DA TE...**

CON UN MARE DI MOBILI
ESPOSTI SU UN'AREA DI
5500 mq

Esposizione: 15067 NOVI LIGURE
Via Garibaldi, 17 - Tel. (0143) 743.082 (3 linee)
Telex 212165 JORDAN I





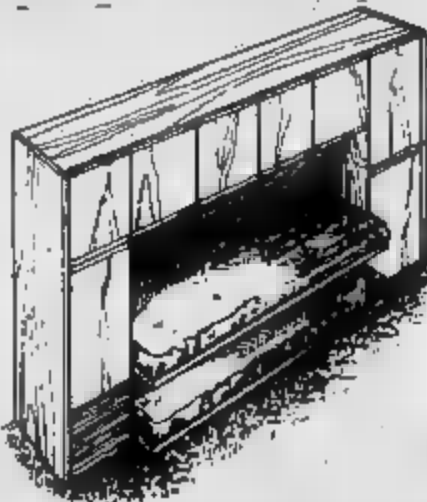
ass mobili
antiquariato,
marina inglese,
mobili classici e moderni.
Rivoli - C.so Susa 240 - Tel. 958.6334 - 958.9465

PEROSINO

2000 metri espositivi - assortimento

Camerette e
soggiorni
componibili
con
letti
a scomparsa

Risolve ovunque
i vostri
problemi di spazio



Corso B. Telesio, 95 - Tel. 726.013

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.882 - Torino

Acquisti «difficili» per i giovani sposi che iniziano dal nulla

I designers dettano legge
ma poi bisogna fare i conti

Se ■■■ cent'anni qual-
cuno volesse ■■■
una mostra sull'arreda-
mento degli Anni Ottanta che
ne verrebbe fuori? Quali
mobili conserverebbe tra qual-
che decennio una famiglia che
su ■■■ oggi cercando
di seguire i suggerimenti ■ le
indicazioni dell'altro arreda-
mento «più alla moda»?

Dopo anni ■■■ «battaglie» ■
architetti e arredatori ■ dilem-
ma in fondo ■ sempre lo stes-
simo ■ antico ■ nuovo? La storia
del mobile è sempre ■■ seg-
nata dal «grandi periodi»,
epoche ben ■■ dove
trionfava un certo tipo di arreda-
mento ■■ rifletteva i muta-
menti ■■ gusto e del costume.

Oggi ■■ stessi mobili han-
no ■■ difficoltà a trovare una defi-
nizione per l'arredamento di
■■ trionfa l'eccellenza co-
me nella moda e ognuno si co-
struisce ■■ casa ■■ misura,
mettendo insieme i «pezzi»
senza troppe preoccupazioni
rigore «storico».

La maggioranza degli ar-
redatori è rimasta ■■ stile
moderno, raccomandando
di tener d'occhio la marca per
■■ riparo ■■ deprez-
zamento del valore. ■■ poi si
scopre che i mobili continui-
ano a riempire i magazzini
di armadi rococò e ■■ scrivanie
barocche.

Il sessanta per cento dei
clienti si indirizza su arreda-
menti classici, sostengono i ti-
tolari ■■ «centri del mobile». E'
l'800 che continua ■■ «tirare»,
mentre una minoranza ■■



uno stile ancora più definito,
«barocco o rinascimento».

che hanno segnato l'arreda-
mento Anni Sessanta, ■■ va al-
la ricerca della praticità e del
risparmio, indispensabile negli

● Una coppia che debba «metter
casa» deve ■■ minimo inserire nel
bilancio una decina ■■ milioni ■■ cu-
cina e ■■ da letto pur non
avendo troppe pretese

● Anche se si parte con tante belle
idee si finisce ■■ fine per scegliere,
in base al costo, mobili lineari che si
adattino ■■ difficoltà a qualsiasi
stanza

spazi ■■ case ■■ oggi.
Dopo ■■ stagioni ■■ plastica
e ■■ ferro si riscopre il legno,
fleggio e rovere, considerato
materiale più «caldo» e natu-
rale.

«Gli architetti parlano, ma
alla fine è il costo che decide
per molti clienti — affermano
■■ i mobili —. ■■ moder-
no è più ■■ coppie
giovani perché ■■ funzionale,
■■ meno ■■ è facile ■■ con-
servare».

L'industria del mobile ■■
sembra avere in serbo grandi
sorprese per i prossimi mesi:
continuerà a proporre oggetti
lineari che si adattino senza
difficoltà in qualsiasi ambien-
ta. Se «salotto buono» ■■ ca-
mera da pranzo sembrano
quindi destinati a restare
eguali ancora per qualche an-
no, la fantasia degli arredatori
per impedire che si sfornino
■■ «in grigio» ■■ anonime ■■
sfoga negli arredi. ■■ Il mo-
mento del tappeto e ■■ qua-
dri, «beni rifugio» per eccel-
lenza ■■ corsa contro l'infla-
zione: sono entrati in campo
paesi nuovi nell'industria del
tappeto, ad esempio l'India,
che consentono di vivacizzare
anche l'ambiente ■■ origi-
nale.

Per i quadri, oltre al gusto ■■
scegliere tra formalisti e
■■ secondo ■■ proprie
simpatie artistiche, c'è anche
■■ tentazione di scommettere
■■ un autore giovane che po-
trebbe diventare ■■ firma fa-
mosa.

TUTTOMOBILI

SEDE: VIA PINELLI 57 - TORINO

DOVE TUTTO COSTA MENO

armadioni veneziani	550.000
camera ragazzi assortimento	465.000
salotto montagna matr. in pino	850.000
salotto barocco pelle capitone	1.450.000
camera letto veneziana	1.750.000
divano letto	150.000
poltrona letto	180.000
salotto matrimoniale	490.000
materassi lana	100.000
soggiorno moderno	650.000
tavolini doppio cristallo	50.000
soggiorno completo tavolo, 6 sedie	750.000
divani in stoffa matrimoniali	280.000
materasso ortopedico	100.000
scarpiera da	60.000
materasso ■■ molle	40.000
salotto pelle	1.450.000
sedie impagliate	20.000
ingressi	120.000
studio con libreria, scrittoio ■■ sedia	550.000
letto ottone	380.000
attaccapanni porta ombrelli	35.000
armadione stag. in rovere 6 ante	550.000

Favolosa esposizione cucine compo-
nibili in

- Via Pietro Cossa 15
- Via Madama Cristina ■■
- Via ■■ Donato ■■

VOU ACQUISTARE
UN MOBILE?
HAI PROBLEMI
DI ARREDAMENTO?

Calvone
il punto dell'arredamento
si è ingrandito!



Vieni a trovarci in: Via O. Vigliani 170-172 - 10127 Torino - Tel. 60.61.407-60.63.940

L'OCCASIONE DA NON PERDERE?

Shopping
DEL
MOBILE

Per nuova gestione vende con PREZZI SCONTA-
TATI tutti gli arredamenti in esposizione, fino a
totale esaurimento. Minimo anticipo con rate fino a
36 mesi ■■ cambiali.

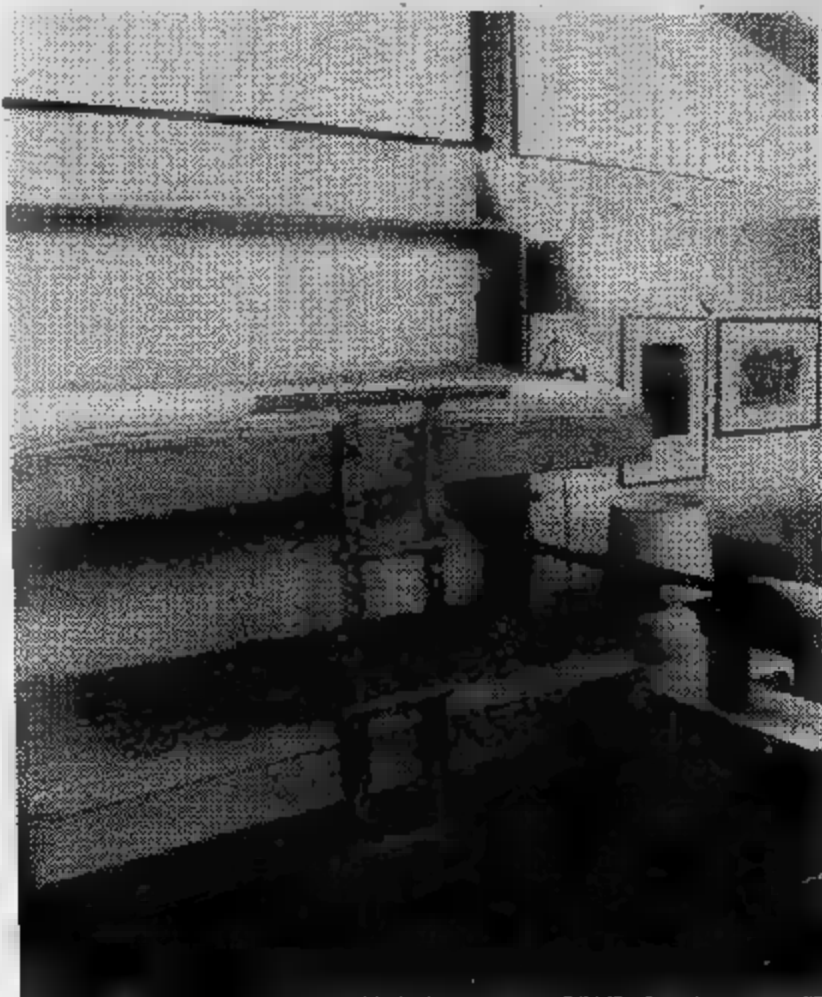
Shopping
DEL
MOBILE

Via Monginevro, ■■ - TORINO
(angolo Corso Brunelleschi)
Tel. 70.55.66

Nel campo ■■■ suppellettili, antico complemento delle abitazioni di classe, si assiste infatti al reinventato ■■■ dell'argento: in forme nuove ritornano sulle credenze i servizi ■■■ caffè, i candelabri, i vasi portafiori ■■■ i piatti portechicche. L'argento ■■■ un materiale di alto costo che però più di altri ■■■ dare quell'insostituibile alone di eleganza all'ambiente più ricercato.

I mobili specializzati consultano i pedagogisti

Il regno della fantasia nella stanza dei bimbi



- La camera dei ragazzi non deve essere concepita in un «grande per un grande»
- L'ambiente in cui cresce influenza un bambino sin dai primi anni di vita
- Sedie e lettini non devono essere sproporzionati alle dimensioni dei piccoli, ma nemmeno troppo delicati per non venire danneggiati durante i giochi

architetti-arredatori dicono: «Piano piano incomincerà a vedere e a riconoscere le cose che gli stanno intorno». Aggiungono i medici: «La madre gli starà accanto durante i primi mesi, che sono i più delicati, poi con serenità e dolcezza lo abituerà a stare solo nella camera».

La camera dovrà innanzitutto luminosa. Sentiamo un arredatore che intende la camera dei bambini non solo come stanza di giochi: «In essa troveranno posto tutte le cose varie che sono necessarie durante l'intera giornata. Un armadio dovrà contenere i vestiti e la biancheria, sul pavimento è opportuna una soffice moquette, il letto dovrà essere basso e facilmente accessibile, in un angolo ci sarà anche una piccola scrivania per i fumetti da bimbo, e i libri ed i compiti quando comincerà ad andare a scuola». La moquette, magari di colore verde, potrà trasformarsi nella mente del bimbo in un prato. Qualche giocattolo variopinto darà poi alla camera maggiore gioia.

Non dimenticato il colore: «Il bambino — aggiungono gli arredatori — fin dai suoi primi anni di vita, rivela un grande interesse per il colore, che riempie la sua vita e appaga la sua gioia di vivere».

Dicono gli psicologi che i bambini inizialmente sembrano preferire il giallo, il giallo, l'azzurro e il verde. Il mondo che lo circonda è un mondo colorato. Perché? Rispondono gli specialisti: «Il grado di sviluppo sarà determinato dalla possibilità che ha il bambino di venire in contatto con i colori e gli oggetti che riflettono certi colori».

Lo stile dei mobili più adatti ai ragazzi e bambini in genere quello rustico, robusto e raffinato. Un ambiente troppo raffinato e «delicato» non si addice ai giochi e alla tradizionale sbandataggine dei bambini che rischierebbero di distruggerlo per la rabbia impotente dei genitori. Passare alla via di mezzo serve: l'errore è di pensare che il «tesoro» pronto, specie se arrivano gli amici, si trasformi in un «canaglietta». Al «pupo» vanno esclusivamente mobili pratici e solidi dallo stile giovanile, ma anche dalla struttura forte.

Il bambino fin dai suoi primi anni di vita. Dire: «Tanto è piccolo e capisce niente» è indice di superficialità e faciloneria. E' vero che le famiglie, tutte, sono alla ricerca disperata di un tetto duraturo, il che fa della camera dei ragazzi un'aspirazione rimandare a chissà quando, è anche la camera per i figli usciti dall'età della culla, il tetto materno, un'esigenza sentita da un mercato specializzato, e indotto addirittura gli artigiani mobili a rivolgersi agli arredatori, i quali, a loro volta, si rivolgono ai pedagogisti. E' scontato che il bambino vuole un ambiente tutto suo, fin dall'infanzia. Gli

appena possibile — se cioè ci sono problemi di spazio nell'alloggio e difficoltà economiche — i bambini dovrebbero avere una loro camera. La camera dei ragazzi troppo spesso è costituita da un arredamento fatto di scatti «da grandi per un grande». Ovvero senza tener conto che ciò che compone una stanza va comprato per la «crescita». Troppo spesso ci si limita ad adottare una tappezzeria a pupazzi per giustificare il nome di «stanza dei bambini».

La camera dei bambini dovrebbe insomma essere il territorio dei giochi, raccolta gli amici, il luogo dove si sfoga la fantasia.

E' l'ambiente che influisce

MARGIARIA VINCENZO & C. S.n.c.

FABBRICA MOBILI

Specializzazione
BAROCCO PIEMONTESE
Mobili moderni ed in stile

TORINO
Via Feletto 55-57
tel. 011/274.33.92



PERRONE S.p.A.
mobili - arredamenti

FABBRICA del BAROCCO PIEMONTESE

... Idee di ieri, oggi, domani

Fabbrica ed esposizione: Via E. Alfieri 100 BACCHINI (CN) - Tel. (0172) 85.000

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE
INFORMAZIONI

Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

MOBILI A METÀ PREZZO

una iniziativa straordinaria:
fabbriche mobili riunite affidano
per il Piemonte, alle ditte

mobilopoli

LA CITTÀ DEL MOBILE

SUPERMEC DEL MOBILE

4 CENTRI IN TORINO E PROVINCIA

LA VENDITA STRAORDINARIA

di camere, soggiorni, salotti, cucine

camerette, armadi ecc...

con SCONTI sino al 50%

■ PREZZI CHIARAMENTE ESPOSTI

■ RATEAZIONI SINO A 36 MESI

■ CONSEGNE OVUNQUE

mobilopoli

MAPPANO (TO)
381 TORINO (LEVI)

SUPERMEC DEL MOBILE

TORINO: Corso Potenza 105 - Via Lirio 8
RIVOLI: Str. Avignone Km. 17 (ROSTA)
TRIORELLA: Str. Torino 244

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

AGGHIACCIAANTE

«trionfo» di Hitler su Telecity

Teleradio City

Il trionfo **volontà**, Germania documentario **il circuito** distribuisce per **prima volta** sul video questo interessantissimo e raro documento di **ci-** **nema** nazista, definito «esemplare» **diversi aspetti** **pochi critici** che hanno avuto occasione **vederlo**. Il film fu **lizzato** per ordine **Hitler** dalla regista del regime Leni Riefenstahl in occasione del primo **del partito** **socialista** a Norimberga nel 1934. La regista approfittò dell'arte spettacolare **Reich**, abilmente orchestrata da Goebbels, **la trasformazione** **in geometrie** guerriere di sicura suggestione.

Parte **creazione dell'universo mo-** **origini del mondo** in perfetta linea con la mistica hitleriana, mostra le tenebre in attesa della comparsa di **dio** che le **dalla luce**, vede le nubi squarciarsi **comparire l'aereo del** **Mesala** (naturalmente Hitler) atterrare a Norimberga.

procede di **in** **in un** crescendo di immagini agghiaccianti quanto spettacolari e autentiche: donne, bambini **soldati** che gridano, occhi in lacrime al passaggio della macchina del dittatore **fende a stento** una folla oceanica in adorazione nello splendido scenario della città medioevale pavesata a festa, **soldati** in file infinite schierati in un immenso stadio.

Apoteosi wagneriana enfatica e pomposissima, il documentario risulta particolarmente terrificante tenendo presente che ogni sequenza riflette fedelmente nient'altro che una recente realtà.

Retequattro

ORE 20,30

Falcon Crest, telefilm. Tenetevi vicende, quasi inesistenti se rapportate a quelle scatenatissime **ci ha fatto vivere** Dynasty. Angela Channing **teatro** incontra l'ex marito Douglas in compagnia di un'avvenente vedova e teme che **sua** **passioncella** **la** **possa tradire** **un matrimonio** che **direttamente** in crisi la successione **Falcon Crest** per il nipote prediletto di lei, Lance.

La vicenda sfuma, **prossime puntate**, **se** **apre una seconda** incentrata sulla scontentezza di Vicky che va a casa di un compagno di università, Mario, dichiarandogli il suo amore **proponendogli una convivenza**. Mario rifiuta per rispetto **timore** nei confronti del genitore della ragazza che, sentendosi oltraggiata, se ne **dichiarando** **non volerlo mai più vedere**.

Lance, ascoltando le **lamentele**, le **di andare** **Francisco** a convivere **una** **amica** attrice, Vicky accetta, ma **giunta in città** si lascia attrarre dalle proposte di un regi-

sta che la invita **un provino** tacendole che la **specializzazione** **quella del** film hard **Cole**, fratello di Vicky, **conoscenza della cosa** e avverte papà che **precipita** **Francisco** appena in tempo per salvare **ragazza** da una situazione **in**.

Rai-Rete 2

ORE 21,00

Il nocciolo della questione, sceneggiato, Scobie, che ora **solo dopo** la partenza della moglie Luisa per il Sud Africa, finisce per innamorarsi **Elena**, **naufraga superstite** **un diavolo** in pieno Oceano. E' un amore triste **pevole**, subito minato dai sensi di colpa che lui, cattolico, inizia a sentire.

Il piccolo ambiente del centro coloniale **mormorare** sul compromesso che Scobie ha accettato di fare col siriano Yussef per mandare via la moglie. I superiori del maggiore chiedono **volte** informazioni **chiarimenti**, **lui** riesce ad uscirne nuovamente con espressioni di rinnovata fiducia.

Scobie **deciso** **ogni rapporto** col losco siriano, ma una sua lettera compromettente indirizzata a Elena è caduta nelle **mani** **Yussef** minaccia di mostrarla **sua moglie** che si trova già sulla via del ritorno. **diventa suo** complice nel contrabbando **il**.

Canale 5

ORE 21,25

Serpico, telefilm. Altra serie **il** **di** **che l'emittente** **ha** **sottratto alla Rai** ma nella quale, vista **collocazione oraria**, mostra di **credere** troppo.

Il personaggio del poliziotto Serpico, come tutti sanno, è **personaggio reale**. Frank Serpico era infatti un agente italo-americano in forza alla polizia di New York che dopo **fatto un** **me** **amascheratore** **piccoli spaccatori** **droga**, volle **più in** **denun-** **la corruzione** **colleghi e ufficiali** che ricevevano mensilmente **mafia** larghe tangenti **del loro silenzio**. Serpico in America non ebbe più vita facile, e il 2 febbraio del 1971 subì un attentato che **per un** **non fu mortale** e che lo indusse a ritirarsi **polizia** con la pensione **invalidità** e raggiungere la lontana e più tranquilla Svizzera dove parrebbe vivere ancora attualmente. Dalla **vicenda** venne tratto un libro, **dal libro un celeberrimo film** **Paci-** **tegonista**.

Il telefilm in **col libro** e **col film** ha pochissimo: **nome del protagonista**, **la** **passione** **i travestimenti**, e la sua abilità **un po' troppo sottolineata** **punto da elevare il superpoliziotto** quasi al **un supereroe**. **curioso** **simpatico** comunque constatare **una larghissima fetta di difensori** **legge nel telefilm di successo** in Usa vanti origine italiana.

SEGNALIAMO

Rai Rete 1

ORE 20,30

tua, Francia drammatico 1968. Testamento cinematografico di Julien Duvivier, grandissimo regista francese morto poco dopo la fine delle riprese di questo film, ma ricordato **autore** versatissimo **della Casbah**, di Carnet di ballo e dei primi **(i migliori)** **serie italiana** Don Camillo.

Chi giudicasse Duvivier da questa pellicola lo giudicherebbe comunque un regista poco più che mediocre. Girato **malavoglia** per pure esigenze finanziarie, questo **Francia**, **infatti** il disinteresse di Duvivier in quello della critica **nel poco successo al box office**.

Delon fa il superduro, mentre l'allora ventiseienne Senta Berger **splendida**. Per il resto la trama si mostra meno accattivante — caso raro — di come

FILM SUL VIDEO

sulla carta e, indecisa fra il dramma d'amore e il giallo, ci regala anche un po' di noia.

Montecarlo

ORE 21,45

La **dell'agguato**, Usa western 1969. Western tradizionalissimo, **i bianchi** (Gregory **in testa**) buoni e **indiani cattivi**. Firmata **specialista** Robert Mulligan, la pellicola regala azione, sparatrice e tensione crescente facendo perno sulla spiccata simpatia del protagonista **sul sicuro effetto della** contrapposizione tra dolcissima e biondisima donna bianca **Marie Saint** **il brutale capo indiano** **vuole** **sua**. **il duello** **quest'ultimo** **grazie** **il pubblico fino all'ultima** **suspense** e **sparatrice** **conclude** **il film con rispetto della miglior tradizione** **genere**.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

ROCK A' GOGO

ai Giardini reali dalle 15 alle 23

ACCADDE

CENTRO DI ARTE DRAMMATICA (via Carlo Alberto 12/1). Si chiude l'anno di studio **con il consueto esame di** verifica attitudinale per **del 1° Corso**.

Oggi, **ore 18,30**: studio **personaggio** **del coro greco-classico**, scelta di testi, tratti dal repertorio di lavoro, su Eschilo e Aristofane. Lo studio prevede due parti. La seconda parte è preceduta da una breve introduzione-proposta di teatro moderno (da **il Giraudoux**). Le iscrizioni ai nuovi **1983-1984** saranno aperte dal 15 settembre, presso **segreteria del Centro** stesso, via Carlo Alberto 12/1 (tel. 533.378), dalle ore 16 alle ore 19 di tutti i giorni feriali, compreso il **domenica**.

I corsi, distribuiti di massima nelle ore serali, **ore 19** **ore 22,30-23**, comprendono: **fonetica**, recitazione, canto, storia **teatro**, scherma, judo, **mimo**, yoga.

VILLANOVA CISTERNA, via **Vittoria 12**; prosegue la mostra di foto e documenti «Israele, Libano, Palestina», organizzata dalla Provincia. Le foto **di Enrico Mariotto e Paola Crociani**.

VILLA GENERO: esposizione delle statue restaurate **scuola** **scultura dell'Accademia Albertina**, insieme con **il** **fonderia**. Gli interventi **sta-** **realizzati in collaborazione** **il Co-** **mune**.

GIARDINI DEL CASTELLO **LE (Agliè)**. «Guido Gozzano: colloqui **l'immaginario**». Orario di apertura della mostra: da **venerdì**: 10-12,30 / 15-19; **e domenica**, **continuo**: 10-19. Chiuso **lunedì**.

CLUB, via Principe Amedeo 5/a, nel foyer prosegue fino al 1° luglio 1983 la **fotografica** «Squisito». No Wave Art's, realizzata da **Se-** **Cavanna**. «Avanguardia — spiega l'autore — è un fenomeno ancora latente a Torino. **metropoli come Milano e Bologna** ha già preso piede ed è in piena attività. **essere considerata l'espressione post-moderna della realtà metropoli-** **la città, l'emarginazione, la violenza e l'anticonvenzionale**; tutto questo attraverso **acquisito modo di essere**».

GIARDINI REALI, dalle 15 alle 23,30. Festival alternativa con musica «no stop». L'ordine di uscita **vari gruppi** partecipanti è il seguente: Deep River String Band, Truzzi Brothers, Afterlife, Excalibur, Orazio & Daniele, Polaroid, Kids, Scorpione. La **si svolge tra** **corso** **viale 1° Maggio**. Oltre ad una mostra vi è uno spazio-gioco **bambini** **gastronomici**.

DA PO (To), piazza F.lli Bandiera, domani, ore 21, concerto **Lino Patrino e la sua Jazz Band**. La manifestazione è organizzata per sostenere la ricerca sul cancro.

CAFFE' **Po 5**, ore 21,30, musica con il Jazz Quartet (sax - pianoforte - contrabbasso - batteria). Ingresso libero; consumazione obbligatoria.

CAPOLINEA n. **via delle** **bis**, ore 21,30, esibizione del gruppo **To-Mi quartet**. Ingresso libero; consumazione obbligatoria.

la VI edizione **svol-** **quest'anno** **Valentino** occupando l'area che si estende **corso** **Emanuele II all'Orto Botanico**. Alle **17**, esibizione di aviolanti sul fiume Po a

cura della sezione di paracadutismo Aeroclub **Torino**. Ore 21,30, il Gruppo Contrasto propone «Teatro no. Teatro al»; coreografie di Carla Perotti **musi-** **che di G. Formica e G.**

CIECOLO OLTRE PO (Ardi), **Sic-** **23**, ore 21,30, concerto **il** **Five** di Alfredo **L'esibizione** **par-** **te della rassegna «Jazz sotto le stelle»**, che il circolo **organizzato nei mesi** **giu-** **luglio**.

TESTI **Bando di concorso** internazionale per giovani cantanti lirici nei ruoli dell'opera «La Bohème». **Gla-** **como Puccini**, da eseguirsi nella Stagione Lirica 1983/84. **domande dovranno** pervenire al Teatro Regio-Segreteria Concorso Giovani **Lirici - Ca-** **Postale 522 - Torino** - entro **oltre** **30 novembre 1983**. Le prove del **avranno luogo** presso il Teatro Regio di Torino tra il **il 23 gennaio** **i bandi di concorso possono essere** richiesti presso la Direzione Artistica del Teatro Regio, piazza Castello 215, **Torino**.

MOVIE CLUB, **Principe Amedeo** 5/a, **fino al 26 giugno** la **gna** **film in** **dimensioni**. Oggi, ore 18,30 - 20,30 - 22,30: «Il mostro della Laguna Nera» (Creatures from the **Lagoon**), di Jack Arnold, con Richard Carlson e Julie Adams (Usa 1954, 80', versione originale).

In Amazzonia, nel 1964, **spedizione** scientifica giunge, in battello, nella **Laguna Nera**, dove pare sia stata avvistata una **creatura**. L'essere, che effettivamente esiste, **rivela agli** occhi degli scienziati decimando, lentamente, la spedizione. Catturato, riesce a fuggire e... Agli spettatori saranno **gli speciali occhiali 3D** per ottenere l'effetto tridimensionale.

ANTICHI CHIOSTRI, **Garibaldi** 25, **la mostra fotografica** **Francesco Radino «Italia di Lucania»**. **mostra**, organizzata dal Comitato per manifestazioni culturali e artistiche Sasso di Castalda in collaborazione con il Centro Culturale Ricreativo «Rocco Scottellaro» di Torino **il patrocinio del-** **l'assessorato per la Cultura** **Città** **Torino**, si protrarrà fino al 30 giugno ed avrà **il seguente orario**: feriali (sabato compreso): dalle ore 9 alle **18**; **dalle ore 15** **il**.

CAPIFOGLIO, **Medaglie d'oro** (parco del Valentino), prosegue fino **26 giugno** **mo-** **stra di pittura e disegno** con esposizione di opere degli allievi del **orga-** **dal pittori Almerico Tomassini e** **Luigi Pagliai**. **La** **è aperta** **i** **giorni** **alle** **18**. Per informazioni e iscrizioni ai laboratori di pittura per il prossimo anno rivolgersi al Centro d'incontro **Salvato-Valentino**, via Campana 28, tel. 680.085.

LA SEDE **Torino** (via Magenta 49) del Centro Ufologico Nazionale per lo studio della fenomenologia U.F.O. (C.U.N. Casella postale n. 82, 10100 Torino) cerca testimoni del fenomeno luminoso visto nel cielo torinese **di lunedì** **giugno**, garantendo l'anonimato a chiunque ne faccia richiesta. Il C.U.N. **un'associazione privata** senza scopo di lucro, che ha **oggetto lo stu-** **dio scientifico degli Ufo** (oggetti volanti non identificati), raccogliendo sistematicamente le segnalazioni di avvistamenti avvenuti in Italia.

I CONCERTI

AUDITORIUM, Stagione di Primavera 1983, ore 17, Concerto fuori abbonamento. Orchestra Sinfonica e Coro della Radiotelevisione Italiana. Direttore, Gianandrea Gavazzeni; mezzosoprano, Ida Bormida; maestro del Coro, Ollinto Cantardo. In **musiche** **Pon-** **chielli (Elegia / Revisione** **P. Spada)**, Catalani (La Wally, preludio atto 3/A **ra - preludio** **atto 4)**, Puccini (Manon Lescaut, intermezzo), Mascagni (Guglielmo Ratcliff, **maschere**, **sinfonia**), Perosi (Transitus animae, oratorio per **coro** **orche-** **stra**).

Gianandrea Gavazzeni festeggia i cinquant'anni della **attività** direttoriale, iniziata proprio a Torino con l'Orchestra dell'Eiar. Il programma, anticonvenzionale come **nei suoi gusti**, propone un'antologia di uno **capitoli della** storia musicale italiana **lui più stu-** **diosi**, come musicista, direttore e scrittore; anche l'accostamento di Perosi **ver-** **ist** contiene molti stimoli efficaci per illuminare una stagione fra le più discusse della musica italiana.

Pubblico: appassionati, **della** **musica**. Durata: due ore circa. Prezzi: interi, **5 mila**; ridotti, **1 mila**.

Celebrazione dei 50 anni oggi all'Auditorium

GAVAZZENI

AL FERRANTE APORTI

Per i quarantanove ragazzi del Ferrante Aporti, quello di sabato scorso è stato un pomeriggio diverso dagli altri. Fra i muri metà bianchi e metà verdi del carcere minorile torinese, si è infatti svolta una grande festa.

In programma, la finale di un torneo di calcio, uno spettacolo musicale con il gruppo rock del Metal Fix e il complesso formato dagli stessi detenuti, una pantagruellica merenda — con pizzette, salatini e crostate di frutta — preparata dai ragazzi dell'istituto (con la consulenza degli artigiani panificatori che, due volte alla settimana, insegnano loro l'arte della pasticceria).

La festa è stata uno degli importanti momenti d'incontro con l'esterno, previsti dal progetto di intervento al Ferrante Aporti elaborato dal Comune di Torino — assessorato alla Gioventù — in collaborazione con l'Arci-Uisp.

Il progetto è articolato in varie attività sportive, culturali e pedagogiche, come spiega il coordinatore per l'Arci, Alessandro Stillo, ed è stato concepito in funzione del futuro inserimento nella società dei giovani detenuti.

«E' bene che la città capisca — dice Stillo — che sono ragazzi come gli altri, anche se con qualche problema in più. Momenti d'incontro come quello di oggi dovrebbero servire a dimostrarlo».

Ospiti della festa, un po' frastornati dallo hard rock martellante, c'erano anche Paolo Vercellone, presidente del Tribunale dei minori di Torino, Livio Pepino, magistrato di sorveglianza e Fiorenzo Alfieri, assessore alla Gioventù.

A chiudere il pomeriggio, è salito sul palco il complesso dell'«Effe». E mentre fuori continuava a piovere, Christian Z., diciottenne in attesa di giudizio, ha cantato le sue canzoni: «Ti amo sempre amore, non mi lasciare mai. Presto tornerò e non combinerò più guai. Mi hai perdonato tu e chiedo perdono a Dio...».

Eva Ferrero

FRACCI
si danza a Vignale

CARLA FRACCI E GHEORGHE IANCU DOMENICA A VIGNALE IN «OMAGGIO A VIGNALE». A CURA DI BEPPE MENEGATTI CON AURORA BENELLI, LUDWIG DURST, MARIA JOSE BONE, LISA MARKUSON, ISABELLA SOLLAZZI, ANTONELLA STROPPA - I PARTE. «HOMMAGE ROMANTIQUE» SUITE DEI BALLETTI «LA SYLPHIDE» MUSICA DI H. LOVENSJÖLD, COREOGRAFIE DI A. BOURNONVILLE, REVISIONE DI H. LANDER. «GISELLE» MUSICA DI A. ADAM, COREOGRAFIA DI CORRELLI E PERROT. «COFFELLA» MUSICA DI L. DELIBES, COREOGRAFIE DI E. MARTINEZ - II PARTE. «L'APRES MIDI D'UN FAUNE» MUSICA DI C. DEBUSSY, COREOGRAFIE DI V. NINISKI. «CHORUS FOR MEDEA» MUSICA DI S. BARBER, COREOGRAFIE DI LORIS GAY. «MEDEA» MUSICA DI S. BARBER, COREOGRAFIE DI J. BUTLER - COSTUMI DI LUISA SPINATELLI, REALIZZATI DA SARTORIA BRANCATO, MILANO

un torinese



d'adozione

Cinquant'anni fa Gianandrea Gavazzeni saliva per la prima volta sul podio dell'orchestra della Rai di Torino (allora Eiar) e da allora i ritorni alla Rai e al Regio non si contano, al punto che il direttore bergamasco è diventato a Torino uno dei protagonisti più ammirati ed affettuosamente seguiti della vita musicale.

A riconoscimento di questo mezzo secolo di attività musicale Gavazzeni ha ricevuto ieri mattina a Palazzo Civico una targa d'argento dal sindaco e Massimo Milla ha tracciato un profilo inteso a sottolineare le componenti umanistiche uniche di questo musicista che ha con gli scrittori e i musicisti un rapporto assolutamente paritetico.

La vera celebrazione dei cinquant'anni di attività direttoriale di Gavazzeni avrà però luogo oggi pomeriggio all'Auditorium della Rai dove il maestro dirigerà il concerto conclusivo della stagione sinfonica di primavera.

E' un concerto sui generis che ripropone pari pari il programma di quel lontano esordio del 1933. Accanto all'oratorio di Perosi *Transitus Animae* figurano nel programma pagine sinfoniche di alcuni operisti italiani quali Ponchielli, Catalani, Puccini e Mascagni.

Non si deve da questo dedurre che la vita musicale di mezzo secolo fa fosse limitata a episodi del genere; l'originalità ed in un certo senso la povertà sinfonica del programma testimoniano invece una flessibilità del repertorio che oggi si è in parte perduta.

Basterebbe uno sguardo superficiale ai programmi di quelle lontane stagioni sinfoniche, e fra poco sarà possibile grazie ad un volume-documentario che la Rai sta approntando, per scoprirvi una varietà e vitalità di programmi veramente rare.

Opere liriche celebri e non, componimenti di autori contemporanei, repertorio sinfonico estesissimo e curiose antologie si incrociano in una trama fittissima nella quale trova benissimo posto un concerto come quello che oggi pomeriggio alle 17 tornerà a dirigere Gavazzeni. e. re.

A TORINO

Programma d'estate per ragazzi

FESTATEATRO
80 rappresentazioni dal 30 giugno

La sesta edizione di Festateatro, il programma di attività teatrali per i ragazzi dei centri estivi, è stata presentata ieri mattina in una conferenza stampa al Collegio Universitario di via Verdi. Il cartellone della manifestazione, che si apre il 30 giugno, comprende undici spettacoli (80 sono le rappresentazioni), allestiti da quelle compagnie torinesi che, per formazione e impegno artistico, possono considerarsi «storiche» nel settore teatro-ragazzi.

La Cooperativa Anna Bolens e La svolta, il Teatro dell'angolo, la Compagnia del Bagatto e il Teatro seta, l'Assemblea Teatro e la Compagnia Torino ragazzi — oltre naturalmente alla compagnia dello Stabile che, insieme al Consorzio Iniziative Teatrali, ha organizzato la manifestazione — propongono appuntamenti ai bambini torinesi fino alla fine di luglio.

Novità di quest'anno è l'inserimento, in cartellone, di trenta interventi di animazione — appositamente pensati, progettati e realizzati — per Festateatro dalle Compagnie del Consorzio.



GAVAZZENI: 50 ANNI DI MUSICA

TELEVISIONE

UN GIALLO A LUGLIO

CIANGOTTINI
Valeria ritorna sul video

Mercoledì 6 e venerdì 8 luglio sulla rete 2 tv va in onda un giallo di Paolo Poeti che ne è il regista e lo sceneggiatore insieme a Giancarlo Governi, *Il passo falso*. Protagonisti Michele Placido, Valeria Ciangottini, Lia Bernardi, Gianni Garko, Grazia Maria Spina.

La vicenda è imperniata su un uomo che ritorna nella sua città, Verona, dopo dodici anni trascorsi in prigione ed è deciso a chiudere i conti con quelli che hanno partecipato al suo stesso delitto ma del quale lui solo ha scontato la dura condanna.

In questo sceneggiato rivedremo dunque Valeria Ciangottini, rivelatasi con la delizio-



VALERIA CIANGOTTINI

sa, incantevole presenza verso il finale de *La dolce vita* e con la quale Federico Fellini voleva simboleggiare la purezza, la speranza. Da allora ha interpretato una ventina di film e altrettanti lavori televisivi, ma da qualche tempo ha diradato le sue prestazioni nel campo dello spettacolo. Ancora oggi Valeria ha qualcosa della cerbiatta, con i grandi occhi, il fisico magro slanciato e flessuoso. La sua voce è dolcissima, armoniosa.

Signora Ciangottini com'è il suo personaggio ne «Il passo falso»?

«E' una donna che ha avuto parecchie delusioni dalla vita. Per spirito di indipendenza ha fatto tante esperienze più o meno negative ed è tornata, dopo la morte della madre, ad occuparsi di un bar pensione. E' lì che capita il protagonista. Fra noi due nasce un sentimento. Io mi dò molto generosamente, diciamo che mi impegno di più, mentre lui è assai più preso dalla ricerca di una sua verità».

Lei era assente dallo schermo da un po' di tempo...

«Mah, si è assenti o presenti a seconda di come vengono fatte le programmazioni, ci sono delle cose che uno fa due anni prima e che non si decidono ancora a dare... Ho fatto teatro, perché io tutti gli anni, verso marzo o aprile vado un po' sul palcoscenico. Comunque nel prossimo mese comincerò un altro lavoro per la televisione, *Tredici a tavola*, per la regia di Luigi Bonori con Orazio Orlando, Gianni Agus e Ivana Monti...».

E con il cinema come andiamo?

«Lo metterei fra le cose un po' dimenticate».

Ci ha rinunciato lei, oppure...

«Diciamo che è stata una cosa reciproca. Io ci ho rinunciato quando ho visto che mi offrivano parti praticamente inesistenti o di donne sceme che non mi va di fare... Un po' è peggiorato il cinema ed un po', forse, sono diventata più sofisticata io».

Lei ha esordito ne «La dolce vita», come fu questo incontro con Fellini? Lei era ancora una bambina...

«Avevo tredici anni e mezzo. Fellini fece sapere che cercava una bambina intorno alla mia età e con le caratteristiche che io credevo di avere. Così mi sono presentata e sono stata scelta fra oltre quattromila ragazze...».

Quella prima esperienza lei la ricorda con nostalgia?

«No. La nostalgia non fa proprio parte dei miei sentimenti. Comunque per quanto riguarda quella partecipazione ho un ricordo molto piacevole. Fellini è stato delizioso, mettendomi completamente a mio agio. Ma non immaginavo che la mia parte sarebbe stata così in vista, così significativa e che avrebbe fatto tanto discutere».

Lei ha detto che la nostalgia non fa parte del suo carattere, questo significa che lei guarda più al futuro?

«Ebbene sì. Io non penso mai al passato ma cerco di guardare sempre all'avvenire».

E' sposata ma non ha figli...

«Ho una vita privata non molto ghiotta dal punto di vista giornalistico anche se sono sposata proprio con un giornalista. E non ho figli perché fa parte di una nostra scelta precisa. Stiamo benissimo insieme così. I figli, specie oggi, danno troppe preoccupazioni».

e. fer.

Lamberto Antonelli

Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**
 14 — **I grandi fiumi: Il Reno**, documentario
 14,50 **Squadra speciale Most Wanted: La professione di Bailey**, telefilm — Tre importanti funzionari del Comune vengono uccisi in altrettanti incidenti automobilistici che la polizia giudica un po' sospetti. La Most Wanted indaga ed Evers si convince che i tre siano stati uccisi per non aver accettato una serie di ricatti
 15,40 **Studiocinema**, varietà
 16,10 **Gli antenati**, cartoni animati
 16,30 **Tg1 obiettivo su...**, attualità
 17 — **Tg1 flash**
 17,05 **Scooby Doo**, cartoni animati
 17,30 **Tarzan e la fontana magica**, di Lee Sholem, con Lex Barker, B. Joyce. Usa avventuroso 1948 — Tarzan ritrova nella giungla i resti di un aereo precipitato a seguito di un incidente e si mette in cerca della bella pilotessa, un'esplosiva data per dispersa vent'anni prima, che con la sua testimonianza potrebbe salvare la vita all'ex fidanzato. Tarzan trova la donna in una città scon-

- sciuta a tutti i cui abitanti conservano gelosamente il meraviglioso segreto della fonte dell'eterna giovinezza. Dopo aver promesso di non rivelare a nessuno la strada per giungere alla fonte, Tarzan porta con sé la ragazza che va in Europa, testimonia, salva il fidanzato e poi torna vicino a Tarzan nella giungla
 18,50 **Una canzone per l'estate 1983**, dal Palazzetto dello sport di Saint Vincent. Musicale. Con Eleonora Giorgi
Almanacco del giorno dopo
 19,45 **Telegiornale**
FILM 20,30 **Diabolicamente tua**, di Julien Duvivier, con Alain Delon, Senta Berger, Peter Mosbacher. Francia drammatico 1968 — Un giovane dopo un incidente stradale ricorda pochissimo del proprio passato. La bella Christiane afferma di essere sua moglie e gli dà un nome e una casa, mentre un medico conferma ogni cosa e lo prende in cura.
 22 — **Telegiornale**
 22,10 **Tribuna elettorale: appello** del partito agli elettori
 23,05 **Mister Fantasy**, musica da vedere
 23,50 **Adolescenza e linguaggio**, documenti. Quarta puntata
 0,20 **Tg1 notte**

Rete due

- 13,30 **Dal feudo, al borgo, alla borghesia**, documenti. Sesta puntata: **Aggressione della Terra**
 14 — **Tandem**, per i ragazzi
 15 — **Ad ogni costo**, telefilm. Quinto episodio: **La sfida**
 15,25 **Rebus**, giochi
 16,30 **La montagna di Buddha a Giava**, documentario. Prima parte
 17 — **Il mago Merlin: Con chi vado al ballo?** telefilm — Leo e il suo inseparabile amico Zac sono alla ricerca di una compagna per il ballo di gala della scuola. Alex, per punire Zac che si è comportato poco onestamente col suo amico Leo, si trasforma in una bellissima ragazza dal nome dolcissimo di Daisy. Zac non resiste al suo fascino e se ne innamora tanto da desiderare di sposarla, ma il mago Merlin con una delle sue trovate fantasiose riesce a dissuaderlo
 17,30 **Tg2 flash**
 17,35 **Simpatiche canaglie**, comiche di Hal Roach
 17,55 **Le più belle favole del mondo**, cartoni animati
 18,15 **Alfonso Aberg**, cartoni

- 18,40 **Tg2 sportsera**
 18,50 **Mangimania**, varietà presentato da Carla Urban — Puntata tutta dedicata ai legumi, attualmente verdura di stagione, che verrà illustrata dagli esperti Ticca e Bollea e da una preparatissima scolaresca. Per la parte musicale intervengono Nada e Fausto Leali. Altri ospiti della trasmissione saranno Alberto Sordi e le gemelle Kessler
 19,45 **Tg2**
 20,30 **Il nocciolo della questione**, sceneggiato. Terza puntata — Mentre Lisa è assente, il maggiore Scoobie conosce la bella naufraga Elena e se ne innamora nonostante i mille sensi di colpa che sente. La gente intanto mormora: si dice infatti che il maggiore ha concluso un accordo pochissimo onesto con Yussef
 21,30 **Tg2 dossier**, attualità
 22,20 **Tg2 stasera**
 22,30 **Sinceramente bugiardi**, prosa. Con Giovanni Crippa, Susanna Javicoli, Duilio Del Prete — Storia di due coppie, una giovane, l'altra meno, fra cui sorgono diversi equivoci di carattere sentimentale. Complicazioni e finale sereno
 0,05 **Tg2 stanotte**

Rete tre

- 15,55 **Boccaccio e C.**, sceneggiato liberamente tratto dal Decamerone di Giovanni Boccaccio. Il giornata, X novella: Bartolomea e Paganino, il brigante amoroso
 17 — **Ciclisimo: Giro d'Italia dilettanti**
 17,20 **Boccaccio e C.**, sceneggiato liberamente tratto dal Centonovelle. Novelle III; LXIV; LXV; LXVI: Dame e cavalieri d'altri tempi
 18,25 **Rockconcerto: Fleetwood Mac Live**
 19 — **Tg3** - Intervallo con Arago X-001, cartoni animati
 19,35 **Premio Giornalistico Garibaldi Caprera**, documenti
 20,05 **La civiltà delle cattedrali**, documenti. Quinta puntata: **La Rinascenza del XII secolo**
 20,30 **Morte di Carnevale**, tre atti, prosa, versi e musica di Raffaele Viviani. Con Carlo Taranto, Nino Taranto, Patrizia Arena — Un disoccupato napoletano si augura di poter cambiare vita. Ma non pensa neppure un attimo a trovarsi un lavoro, sperando sempre di vincere al Lotto.
 22,45 **Tg3**

Montecarlo

- 14,30 **Victoria Hospital**, sceneggiato
 15,50 **Eleonora**, sceneggiato. Con Giulio Brogi. Prima puntata.
 17,25 **Cartoni animati**
 18,15 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
 18,30 **Telemenù**, una ricetta al giorno
 18,50 **Notizie flash** - Bollettino meteorologico
 19 — **Tribuna Vip**, incontri con uomini e donne di successo che si candidano per la prima volta alle elezioni
 19,45 **Gli affari sono affari**, quiz
 20,15 **Victoria Hospital**, sceneggiato
 20,45 **Quasigol**, rubrica sportiva
FILM 21,45 **La notte dell'agguato**, di R. Mulligan, con Gregory Peck, Eva Marie Saint. Usa western 1969 — Un pistolero libera una donna bianca che per anni è stata prigioniera degli indiani e cerca con lei di raggiungere una lontana città. Il capo indiano che la considera sua moglie insegue entrambi aspettando il momento buono per uccidere lui e riprendersi lei - **Notiziario - Oroscopo** - Bollettino meteorologico

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**. La musica giorno per giorno
 14,28 **I padri delle scene madri**. Testi, notizie e pettegolezzi sulla commedia dell'800 e i suoi grandi interpreti
 15,03 **Radiouno Servizio**. Homosapiens. Settimanale dei diritti e dei doveri, di Katia Sinò
 16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
 17,03 **Tribuna elettorale** a cura di Jader Jacobelli. Conferenza stampa del Presidente del Consiglio
 19,30 **Radiouno jazz '83**. Una storia del jazz «Art Blakey». Programma di Gerlando Gatto, 3ª puntata
 20 — **Non ho compiuto sette anni** di Gilbert Leautier
 20,32 **La giostra**. «Dietro l'articolo» di Ivano Cipriani
 21,03 **Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma Concorso Internazionale di Composizione «Niccolò Paganini»**. Serata conclusiva. Direttore Gabriele Bellini
 22,20 **Valzer celebri**

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Vairano
 15 — **Fantasia Tulipe** di Pierre Gilles Veber. Adattamento radiofonico di Belisario Randone, 19ª episodio
 15,42 **Concorso per radio-drammi selezionati e prodotti dalle sedi regionali Rai**
 16,32 **Festivali** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasilie e Lucio Favaretto
 17,32 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
 18,32 **Il giro del Sole**. Voci dal mondo delle lettere, delle arti e delle scienze
 19,57 **Oggetto di conversazione** con Silvano Ambrogi e i suoi ospiti
 21 — **Nessun dorma...** Appuntamento serale con il melodramma
 21,30 **Radiodue 3131 notte**. Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
 15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
 17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli
 21,10 **VII Cantieri Internazionali d'Arte di Montepulciano**
 22 — **Nel centenario della morte di Wagner** di Guido Salvetti. 16ª trasmissione
 23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica



Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

- 14 — **Adolescenza inquieta**, sceneggiato
FILM 14,30 **Vacanze d'amore**, di T. Mordente, con Lisa Hartman. Australia, commedia, 1968
 16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
 18 — **La grande vallata**, sceneggiato
 19 — **La donna bionica**, telefilm
 20 — **Soldato Benjamin**, telefilm
FILM 20,30 **Un tipo che mi piace**, di Claude Lelouch, con Jean-Paul Belmondo, Farrah Fawcett. Francia, commedia, 1970. — Un italiano, compositore di musica da film, sposato e con figli, in America per una pellicola incontra un'attrice e se ne innamora. Lei cerca di interrompere la relazione, lui insiste e lei cede. Alla fine la donna si separa.
 22,30 **Speciale elezioni**
FILM 23,40 **La supplente va in città**, Italia, commedia, 1978. — Cameriera veneta a Roma per vendicarsi di un mancato matrimonio entra nella famiglia del seduttore rivoltando ogni cosa
 1,15 **Curro Jimenez**, telefilm

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **Una famiglia americana**, telefilm
FILM 14,30 **Ma non per me**, di Walter Lang, con Clark Gable, Carol Baker. Usa, commedia, 1959. — Un impresario teatrale è in piena crisi perché non crede più al suo lavoro. Chiude l'agenzia e licenzia la segretaria che gli rivela di essere innamorata di lui. Follorato da questa notizia l'impresario ritrova se stesso e modifica la commedia che aveva in mente di scrivere. La segretaria ne diventa protagonista, il successo arriva e lui ritrova l'affetto della moglie da cui aveva divorziato
 16,30 **Giorno per giorno**, telefilm
 17 — **Enos**, telefilm
 18 — **Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm
 18,30 **Popcom**, musicale
 19 — **Kung-fu**, telefilm
 20 — **Speciale elezioni**
 20,25 **Arabesque**, telefilm
 21,25 **Serpico**, telefilm
 22,30 **Prima pagina**, attualità. In studio l'onorevole Bettino Craxi
 23,30 **Golf - Vela**
FILM 0,50 **Il monastero della morte**, di Jeremy Kagan, con Knigh Alex Dhlegh. Usa, giallo, 1974

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 13,15 **Marina**, sceneggiato
FILM 14,45 **Nostra signora di Fatima**, di John Clark, Susan Whitney. Usa, drammatico, 1953. — Nel 1917 il Portogallo diventa una Repubblica e il governo attua una politica considerata contraria alla tradizione religiosa della popolazione. Un giorno a Fatima una bambina di dieci anni ha una apparizione della Madonna.
 17 — **Baldios**, cartoni animati
 17,30 **Ciao Ciao**, cartoni animati
 18 — **Superbook**, cartoni animati
 18,30 **Quella casa nella prateria**, telefilm
 19,30 **Chips**, telefilm
 20,30 **Falcon Crest**, telefilm
FILM 21,30 **Una pazzia storia d'amore**, commedia
FILM 0,15 **Faustina**, di Luigi Magni, con Enzo Cerusico, Ottavia Piccolo. Italia, commedia, 1968. — Faustina è sposata ad un losco individuo che vive di espedienti e che la picchia. Quando fugge con un altro il marito la denuncia e lei finisce in prigione. Ne esce sei mesi dopo e rivela di aspettare un figlio. Il marito la picchia ancora e lei se ne va via da sola

Svizzera

- 15 — Ippica: Coppa delle Nazioni. In Eurovisione da Aquilgrana
- 18,10 La casa di nessuno, telefilm «Nessuno è perfetto»
- 18,50 Disegni animati
- 19,05 La famiglia Mayer, telefilm «Il nuovo capofamiglia»
- 19,30 Ciclamò: Giro della Svizzera
- 20,40 Reporter
- FILM 21,35 Il volto della paura, di George McGowan, con Elisabeth Ashley, Riccardo Montalban, Racconti Italiani: Avventura di un fotografo, da un racconto di Italo Calvino

Capodistria

- 14 — Confini aperti, Trasmissione in lingua slovena
- 17,55 Notizie
- 18 — I visitatori, sceneggiato 5° puntata
- 19 — Temi d'attualità
- 19,45 Dossier dei nostri giorni
- FILM 20,45 La terza parte della notte, di Andrej Zulawski, con Malgorzata Braunek, Leszek Teleszynski
- 22,15 Tuttoggi
- 22,45 Quattroventi. Telesatellite turistico
- 23 — Zeit im Bild. Il tempo in immagini

Nuova Manila

Canale 44

- 13 — Malù donna, telefilm
- FILM 14 — L'Inferno dei 3 continenti. Usa guerra
- 15,30 Il contenitore. Spazio varietà
- 18 — Vecchio Piemonte
- 19 — Il mondo degli animali, documentario
- 19,30 Star bene a cura del Centro Dalla Terra al Cielo
- 20 — Le nuove avventure di Lassie, telefilm
- FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — Promozionando
- FILM Al termine Giochi perversi di una signora per bene. Erotico

Sesta Rete

Canale 36

- 14,30 I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
- FILM 15 — Il figlio della furia, avventuroso
- FILM 17 — Odissea sulla Terra, con Fuji Okada. Giappone fantascienza
- 19 — Realtà ed opinioni, dibattito
- 19,30 I cartoni animati di Hanna e Barbera
- FILM 21 — Il delitto del diavolo, con Silvia Monti. Italia drammatico
- 22,30 Cori del Piemonte
- FILM 23 — La minorenne, con Corrado Pani. Italia erotico

Rete A

Canali 31-62-33

- 14,30 Simon Templar, telefilm
- FILM 15,30 Polizia militare, di George Marshall
- 17 — Sulle strade della California, telefilm
- 17,45 Charlotte, cartoni animati
- 18,45 Furia, telefilm
- 19,45 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,15 La macchina dell'amore, di Jack Haely Jr., con Dyan Cannon, Robert Ryan
- 22 — Simon Templar, telefilm
- FILM 23,30 L'impero del mitra, di Gill Karn, con Myron Healy, Don Harvey. Usa poliziesco 1963

Telemalta

Canali 41-60-37

- 13 — Le cause dell'avvocato O'Brien, telefilm
- FILM 14 — Questo mio folle cuore, con Dana Andrews. Usa, commedia, 1949
- 15,30 La legge di Burke, telefilm
- 16,30 Le cause dell'avvocato O'Brien, telefilm
- FILM 17,30 Il tuo vizio è una stanza chiusa. Italia, drammatico, 1972
- 19 — I cavalieri di Re Artù, telefilm
- 19,30 La legge di Burke, telefilm
- FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

G. R. P.

(Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 14 — Cuore selvaggio, sceneggiato
- 14,30 La famiglia Smith, telefilm
- FILM 15 — Il mio amore con Samantha, di Melville Shavelson, con Paul Newman, Joanne Woodward, Eva Gabor, Maurice Chevalier. Usa commedia 1963 — Un giornalista americano inviato a Parigi si innamora di una ragazza che vuol far carriera come disegnatrice di moda
- 16 — Kimba, il leone bianco, cartoni animati
- 17 — In diretta dallo Studio Tre Rombo Tv. Settimanale a tutto motore condotto da Marcello Sabatini
- 18 — Bonanza, telefilm
- 19,05 Almanacco storico del Piemonte
- 19,25 10 domande a... di Gianni Bisio
- 19,50 Chi è (l'altra faccia del candidato) di Guido Paglia
- 20,30 In diretta dallo Studio Uno La bustarella. Gioco a premi tra squadre condotto da Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella
- 0,45 Dai giornali di oggi
- 0,50 15 minuti con...
- FILM 1 — Perché i gatti?, di Fons Ra-

Quartarete

Canali 22-35; 23

- FILM 12,30 I vendicatori dell'Ave Maria, di Adalberto Albertini, con Tony Kendall, Alberto Dell'Acqua, Ida Mada. Italia western 1971 — Nella California della corsa all'oro, una troupe di saltimbanchi riesce a sconfiggere un gruppo di ricchi e prepotenti yankee
- 14 — La storia di Jeanne Fortier, sceneggiato
- 15 — Bellamy, telefilm
- 16 — Ultraman, telefilm
- 16,30 Dr. Wedman, telefilm
- 17 — Mixage. Programma di filmati musicali a richiesta
- 18,40 I grandi personaggi, cartoni animati
- 19 — Racing Motor Show
- 19,30 Una famiglia intraprendente, telefilm
- 20 — Pescasport
- 20,35 Bellamy, telefilm
- 21,30 La storia di Jeanne Fortier, sceneggiato
- 22,30 L'ero di Eva, telefilm
- 23 — Tuttomotori
- 0,30 Videofantasy
- FILM 1,30 La fine della famiglia Quincy, con Jack Carson. Usa commedia 1966 — Due sorelle attaccatissime al fratello cercano in ogni modo di ostacolare l'amore di questo per bella ragazza

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13 — Hotel Pacific, di Janusz Majewski. Polonia, commedia, 1978
- FILM 15 — La casa senza tempo, di A. Della Sabina. Italia, drammatico, 1943
- FILM 16,30 Il piccolo Cesare, di Mervy Le Roy
- 18,40 Conan, cartoni animati
- 19,50 La famiglia Smith, telefilm
- FILM 20,20 Scotland Yard, precedenza assoluta, di G. Hales, M. Tutty, J. Knight. Gran Bretagna, poliziesco, 1966
- FILM 22,30 Inferno di fuoco, con William Elliot. Usa, guerra, 1949

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14,30 Il barone dell'Arizona, di Samuel Fuller, con Vincent Price, Ellen Drew. Usa, avventuroso, 1949
- FILM 16,40 Il massacro di Fort Apache, di John Ford
- 18,30 Trider G7, cartoni animati
- 19,40 Columbia Fantasy, cartoni animati
- 20,10 Ante ragazzo giapponese, telefilm
- FILM 20,40 La legge dei brutti, di Lesley Salander, con William Batty. Usa, avventuroso, 1937
- 22,15 Un colpo di gong. Asta televisiva

demakers, con Bryan Marshall, Alexandra Stewart, Sylvia Kristel. Olanda, giallo 1974 — Da un romanzo di Nicholas Freeling, il creatore dell'ispettore Van der Valk. Qui l'ispettore Van der Valk deve indagare sull'aggressione subita da due ricchi coniugi di Amsterdam.

- FILM 2,30 Addio amore, di Gianni Franciolini, con Clara Calamai, Jacqueline Laurent, Roldano Lupi. Italia drammatico 1944 — Nobile napoletano che ha fatto da tutore a due sorelle, ne sposa una e diventa l'amante dell'altra.

- FILM 4 — Kung-fu, furia, violenza e terrore, di Wu Tien Tehe, con King Tun, Pai Ing. Hong Kong avventuroso 1973 — Un esperto in varie lotte orientali è preso di mira da una banda di malviventi che lo vorrebbero con loro. Ma lui è onesto e non cede

- FILM 5,30 Chiama Scotland Yard 00.75, di Edwin Zbonek, con Marianne Koch, Hans Nielsen. Austria giallo 1964 — Mentre in un teatro londinese si rappresenta un dramma poliziesco, uno sconosciuto usa la tecnica del protagonista per sopprimere alcune prostitute

Telecity

Canali 63-38-36

- 13,25 Cuore selvaggio, sceneggiato
- FILM 14,15 Attenti alle vedove, di Richard Quine, con Doris Day, Jack Lemmon, Ernie Kovacs. Usa commedia 1959 — Giovane vedova, che alleva aragoste per vivere, tenta causa al ricco e spietato proprietario delle ferrovie che per un disguido hanno fatto andare a male intera partita di aragoste
- 16 — L'ispettore Bluey, telefilm
- 17 — Viva - spazio tv per ragazzi di cartoni animati
- 18,30 Superclassifica show
- 19,30 Skag, telefilm
- FILM 20,25 Missione in Oriente, di George Englund, con Marlon Brando, Eli Okada, Sandra Curch, Arthur Hill. Usa drammatico 1963 — Un ambasciatore americano in uno Stato del Sud-Est asiatico ha i suoi problemi nei rapporti con un capo politico nazionalista che diventa vittima dei comunisti dopo aver suscitato una rivolta a loro favore
- 22,10 Codice 3, telefilm
- 23,10 Smart. Rubrica cinema
- 23,30 Un gioiello per voi. Asta di oggetti d'arte

Videouno

Canali 53-39-26

- 14 — La spina all'occhiello. Rubrica
- FILM 15,30 Le magnifiche sette, di Marino Girolami
- FILM 16,50 Un uomo solo, di Jean-Pierre Mocky, con Jean-Pierre Mocky, Sylvie Bréal
- 18,45 I misteri dello spazio, telefilm
- 20,45 Una coppia quasi normale, telefilm
- 21,35 Omer Pascià, sceneggiato
- FILM 22,35 La cagna, di Marco Ferreri, con M. Mastroianni, C. De-neuve. Italia-Francia, commedia, 1972

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 14,30 I sentieri del West, telefilm
- 15,30 Videomix. Musica e immagini
- 18 — Pomeriggio in allegria con cartoni e telefilm
- 18 — Il mio amico fantasma, telefilm
- 19,25 Spazio aperto elettorale
- 21,15 Videomix
- 22,50 Ping Pong. Incontro tra partiti
- FILM 0,30 Ultimo tango a Zagarol, di Fernando Cicero, con Franco Franchi, Martine Beswick, Nicola Arigliano

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- FILM 13 — Il settimo viaggio di Sinbad, di Nathan J. Juran, con Kary Grant, Kevin Mathews. Usa fantastico 1958
- FILM 14,45 I piaceri dello scapolo, di Giulio Petroni, con Mario e Memmo Carotenuto, Sylva Koscina. Italia commedia 1960 — Due scapoli non più giovani affittano una garçonnière
- 16 — I cartoni animati di Hanna e Barbera
- 16,30 Yaky e Doodle, cartoni animati
- 18,30 The Beverly Hillsbillies, telefilm
- 19,30 La città domanda, risponde il sindaco Diego Novelli
- 20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,20 Come, quando, perché, di Antonio Pietrangeli, con Philippe Leroy, Danielle Gaudet, Liana Orfei. Italia, drammatico 1969 — Paola accetta la corte di Alberto quando ancora una volta il marito, anziché raggiungerla, si fa attendere inutilmente. Non seguirà Alberto, ma con ciò legherà a sé il marito
- 22,30 Gunsmoke, telefilm
- 23,30 Cronache dell'ottimismo

Quinta Rete

Canale 47

- 14 — Perry Mason, telefilm
- 15 — D... come donna. Rubrica
- 16,30 Il tesoro degli olandesi, telefilm
- 17 — Guyslugger, cartoni animati
- 17,30 Il padre della sposa, telefilm
- 18 — The Corruptors, telefilm
- 19 — Caccia al 13
- 19,30 Starzinger, cartoni animati
- 20,30 Gran Bazar
- FILM 23,15 Barba il tamburo lentamente, di John Hancock, con Michel Moriarty, Robert De Niro, Vincent Gardenia. Usa drammatico 1973 — Bruce, giocatore di baseball, è minato da un male incurabile. Il suo amico Harry fa in modo che Bruce venga reintegrato per la stagione seguente nonostante lo scarso rendimento dovuto alla malattia. Malgrado il dolore Bruce compirà alla fine eccezionali imprese sportive
- FILM 0,45 Masuccio Salernitano, di Silvio Amadio, con Romano Bernardi, Giulio Donini. Italia commedia 1972 — Due festofanti con molta faccia tosta e notevole inventiva sfruttano la credulità di ingenui per tramare i loro inganni, riuscendo a far soldi e a godersi un buon numero di donne

Primantenna

Canali 27-44-38

- 14,30 I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
- 15 — Superclassifica show
- 16 — Il pomeriggio di Primantenna
- 18,30 Il mondo degli animali, telefilm
- 19 — Speciale Piemonte: cronache di casa nostra
- 20 — Dottori agili antipodi, telefilm
- FILM 20,30 Cineteca: un film da non perdere
- 23 — La valle della morte, telefilm
- FILM 24 — Video Night: mondo di notte in tv: La casa degli amori particolari, erotico
- 1,30 Buonanotte con...

Canale 68

Canali 68-57

- 12,30 Sport e brivido
- 13 — Pappa e cartoni
- 14 — Natura selvaggia, documentario
- 14,30 Videomusica, musica da vedere
- 15 — L'oggetto misterioso
- 15,30 Hazell, telefilm
- 16,30 Pomeriggio al cinema
- 18 — Super cartoni
- 20 — L'astrologia
- 20 — Sport e brivido
- FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — Promozione incontro

